LA STAMPA

ANNO 126. N. 3 • SABATO 4 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

In Georgia è il caos. La Russia entra nel Fondo monetario

Mar Nero, fugge la Flotta

L'Ucraina vuole strapparla a Eltsin

DUE GUERRE NEL PAESE SENZA NOME

VERTIGINOSO aumento dei prezzi nei negozi russi, caduta verticale della produzione industriale, l'inflazione alle stelle, guerra di bande nelle strade di Tbilisi, il Nagorno-Karabakh assediato dagli azeri, braccio di ferro tra Kiev e Mosca per la flotta del Mar Nero, 28.000 testate nucleari sul territorio di una comunità senza vertice, etnie e nazionalità che si guardano in cagnesco nel Caucaso, in Moldavia, in Crimea; le società che emergono dalla vecchia Unione Sovietica compongono l'affresco apocalittico di un Paese senza nome, senza istituzioni, senza statuti civili, senza leggi economiche.

Umiliati e offesi, come nel titolo di un grande romanzo di Dostoevskij, i cittadini di quello che fu sino a qualche anno fa uno dei più grandi imperi della storia, si aggirano smarriti per le vie di un Paese che ha perduto identità, prestigio internazionale, dignità statale. A Gerusalemme gli ebrei russi pubblicano un giornale che hanno intitolato, per definire se stessi e il Paese da cui provengono: «Da nessuna parte». Nel «nulla» da cui gli ebrei sono partiti, i russi, a loro volta, fanno eco all'amara constatazione dei partenti e dichiarano con disperata ironia di non sapere chi sono.

Come negli anni terribili dopo la morte di Ivan, come in quelli della guerra civile dopo l'assalto al Palazzo d'Inverno, le Russie sembrano precipitare in un nuovo «periodo dei torbidi». Il primo durò trent'anni, il secondo quattro. Quanto tempo sarà necessario perché il Paese esca dal marasma e ridivenga Stato?

Cerchiamo di mettere ordine fra le informazioni. Si com-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

MOSCA. La scintilla è il controllo della Flotta del Mar Nero che l'Ucraina vuole strappare alla Russia, ma l'incendio che può esplodere in campo militare tra le due Repubbliche è di proporzioni ancora più allarmanti. «Le decisioni di Kiev sono contrarie agli accordi di Minsk e possono creare una situazione esplosiva», è scritto in un appello firmato da un gruppo di deputati russi. Le «ultime decisioni» che Mosca contesta sono i giuramenti di fedeltà all'Ucraina imposti a tutti i comandanti e ai soldati dell'Armata Rossa. In previsione del forzoso passaggio sotto la bandiera ucraina, il gioiello della Flotta del Mar Nero ha già lasciato il porto di Sebastopoli: la portaerei «Admiral Kuznetsov» se n'è andata tre giorni fa.

Intanto, mentre continuano i combattimenti in Georgia tra i ribelli e il presidente Gamsakurdia, gli Usa hanno chiesto che il Fondo monetario esamini «il più rapidamente possibile» le richieste di adesione di Russia, Ucraina, Bielorussia, Kazakhstan, Kirghizia e Armenia.

G. Chiesa e E. Singer A PAG. 5

Tregua fra le bombe

Jugoslavia, l'Armata serba non si ferma fino a notte

ZAGABRIA. Le sei della sera sono arrivate sotto allarme. Non dev'essere ancora questa l'ora della pace. Così, nella Croazia martoriata, è passato un altro giorno. Ma dai tuoni della guerra al balletto di Sarajevo, dove avevano raggiunto l'ennesimo accordo, c'è un filo comune difficile da cogliere. Dopo le 20 hanno smesso di sparare. Ma chi può essere sicuro della pace? Il 2 gennaio s'è decisa la tregua per le 18 di ieri, e qualcuno ha brindato al nuovo anno. Poco importa magari che Cyrus Vance, l'emissario di De Cuéllar, non paia troppo soddisfatto alla fine dell'incontro, e se la prenda con Andrija Raseta, uno dei 4 generali serbi, prima di salire sulla macchina che lo porta via: «Che cosa avete fatto? Siete impazziti? Perché avete bombardato Fiume?». E lo racconta a Gorko Susak, il ministro della Difesa croato, come a dirgli: «Questa volta mi sono davvero arrabbiato». Vance chiama Bush, poi il comunicato della Casa Bianca: «Chiediamo a tutte le parti di cessare il fuoco».

La notte se ne va, e il 3 gennaio comincia con il tuono del cannone. A Osijek, l'attacco è violentissimo. Dice il sindaco: «Vance può dire quello che vuole. Noi vorremmo che lui venisse a vivere due-tre giorni qui con noi per capire che vita facciamo». Finché giunge l'ennesima tregua.

I. Radarina e P. Sapegno A PAG. 4

NEBBIA FINO ALL'EPIFANIA

Sull'Autosole la strage continua

MILANO. L'Apocalisse sull'Autosole ha restituito dopo un giorno un bilancio da battaglia. Sono 7 le vittime identificate del maxitamponamento di giovedì tra Parma e Milano: 4 torinesi, una madre e una bambina di Como e una ragazza milanese. 120 i feriti, 4 gravi. E la strage sulla Piacenza-Milano continua. Ieri pomeriggio un altro tamponamento ha coinvolto decine di auto tra Melegnano e Lodi: un morto e 50 feriti. Anche questo tratto è stato chiuso al traffico. Intanto si indaga sulla tempestività dei soccorsi: alcuni feriti sono stati ritrovati dopo ore vagare nella campagna. I meteorologi non promettono nulla di buono: nebbia almeno fino all'Epifania. Ed è polemica anche sulla sicurezza delle autostrade.

F. Corazza, M. Fera e F. Poletti A PAGINA 3

Contro gli sprechi e le facili esenzioni

Medicine, arriverà l'ispettore in casa

Il ministro Francesco De Lorenzo

ROMA. «Siete in regola con i vostri medicinali?». Nei prossimi giorni più di qualcuno si sentirà rivolgere questa domanda da uno sconosciuto che bussa alla porta. Niente paura: è solo un ispettore spedito dal ministero della Sanità. Starà semplicemente eseguendo le nuove disposizioni in vigore dal primo gennaio di quest'anno. I controlli a casa contro gli abusi nelle esenzioni e negli acquisti di farmaci sono una delle novità disposte dal ministro De Lorenzo e introdotte dalla Finanziaria '92. E c'è di più: i controlli saranno estesi anche alle farmacie (così gli ispettori avranno in mano un quadro completo) e, quanto ai ticket, le Usl e i Comuni dovranno pubblicare gli elenchi dei soggetti esentati per basso reddito. E saranno anche resi noti gli indicatori sul consumo per cittadino dei farmaci in esenzione per «sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti degli abusi».

Flavia Amabile A PAGINA 14

Tragico epilogo di una rapina a Palermo, due malviventi armati di pistole-giocattolo

Fuoco sui banditi nel salone di bellezza

Il capo della Mobile spara: un morto e un ferito

PALERMO. La rapina in un centro di estetica è finita in tragedia: un bandito è morto, l'altro è in fin di vita e anche un cliente è rimasto ferito. A far fuoco, è stato il dirigente della squadra mobile di Palermo, Arnaldo La Barbera, che si trovava nel salone di bellezza. Non ha dato tempo ai rapinatori di rispondere: li ha colpiti con la sua 357 Magnum. Ma non avrebbero mai potuto farlo: i due rapinatori, infatti, erano armati di pistole giocattolo. Negli attimi di tensione, però il capo della mobile - che era in accappatoio - non se n'è accorto e ha fatto fuoco. Girolamo Fasone, 36 anni, raggiunto da tre proiettili al petto, è morto poco dopo il ricovero in ospedale, il complice, Giovanni Puma, 35 anni, è moribondo.

I due, pregiudicati, hanno suonato alla porta del salone. Appena gli hanno aperto, hanno spianato la pistola, gridando: «Questa è una rapina». Raccontano i titolari: «Abbiamo tentato di dissuaderli, avvertendoli che fra i nostri clienti c'era il capo della mobile sicuramente armato. Ma non ci hanno creduto». «Ho subito reagito e ho ingaggiato una colluttazione con tutt'e due - ha detto La Barbera -. Sono riuscito a prendere la mia pistola che avevo lasciato a portata di mano e ho sparato».

Antonio Ravidà A PAGINA 11

Il psi insiste per le elezioni

Craxi incalza Andreotti e la dc «Vertice di maggioranza subito»

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

Bimbi bruciati, ora è protesta

Napoli: padre, nonna e una zia sono accusati di maltrattamenti

di Fulvio Milone A PAGINA 9

La Cinzano diventa inglese

La famiglia e l'Ifint cedono le loro quote alla Grand Met

di Vanni Cornero A PAGINA 24

OGGI

di Guido Ceronetti

«La vista di qualcuno con gli auricolari applicati, in religioso assorbimento di suoni morti, che gira o sta immobile, inebetito, mi fa l'impressione di un povero animale sgozzato, ma non una volta sola, diecimila volte sgozzato, che continuamente crolla perdendo tutto il suo sangue».

Pisa, proposta la chiusura notturna contro i vandali armati di bombolette spray

Anche la Piazza dei Miracoli si arrende

IN Italia non c'è più posto per i miracoli, neanche per quelli fatti dall'uomo nel suo struggente desiderio di sopravvivenza. E' di ieri la notizia che inqualificabili creature armate di spray hanno profanato la facciata della cattedrale di Pisa e la porta superba di Bonanno. E così l'Opera del Duomo ha proposto al Comune, a scongiurare maggiori offese, la chiusura notturna di quella che in tutto il mondo è conosciuta come la «Piazza dei Miracoli».

Quanta gente - frastornata da rumori di guerra, di depressione economica, di criminalità efferata, di sciocca evasione - sarà ancora capace di avvertire, con un lungo brivido, la portata eversiva di certi segnali? Benedetto chi piange per l'alluce del David preso a martellate, per il Piero della Francesca rapito, per la Torre pendente proibita sotto la luna. Mai come negli ultimi anni, complice la noncuranza e l'indulgenza dei pubblici poteri, le forze della notte si sono accanite contro le espressioni più alte della nostra cultura e della nostra storia.

Non bastavano i guasti e i veleni di una crescita tumultuosa, alla corrosione dell'aria infetta si aggiungono sempre più spesso, in groviglio indistinto, stupidità e malvagità. Perché quelle testimonianze, che secoli di terremoti e faide civili avevano saputo rispettare, sono carne della nostra carne, anima della nostra anima, rappresentano al meglio quello che siamo stati, quello che speriamo di diventare. Senza quelle «materie prime» - che costituiscono fra l'altro la maggiore industria del nostro Paese - quale futuro potremo mai aspettarci? Già dipinti e arredi, per scampare alle razzie, lasciano chiese e palazzi imbucandosi nei musei; già le statue e le fontane che facevano delle nostre piazze i luoghi deputati della civiltà urbana sono sostituite da copie, «repliche» spettrali che annunciano tempi minacciosi.

Ma neanche le strutture architettoniche sono al riparo da questa voglia di imbrattamento. Ci spieghino gli scienziati, se sanno, che cosa passa nella retina di certe persone che ci sfiorano, apparentemente innocue, nella vita di tutti i giorni: per quale combinazione chimica e fisica tanti nati da donna debbano compiacersi dello sporco e del brutto. E se siamo incapaci di fermarli, chiediamo aiuto a Christo, l'artista che avvolge di tela i monumenti. Non è, come credevamo, un bizzarro avanguardista in ritardo, è un profeta misconosciuto. Chiamiamolo, finché c'è tempo, a impacchettare Santa Maria del Fiore e il Colosseo, Sant'Ambrogio e Venezia tutta intera... Conserviamole imballate, queste care presenze, per occhi più degni, per i figli dei nostri figli.

Lorenzo Mondo

La facciata del Duomo

Muore imprenditore alessandrino, la comitiva rapinata dagli uomini blu

Turisti italiani attaccati dai tuareg

Agguato nel Sahara algerino dopo un incidente

ALESSANDRIA. Prima hanno avuto un incidente stradale, poi sono stati assaliti da un gruppo di tuareg armati. La trasferta nel deserto del Sahara per un gruppo di turisti italiani si è trasformata in un'odissea. Nell'incidente ha perso la vita un imprenditore di Alessandria ed è rimasto ferito un medico genovese. La comitiva viaggiava su tre vetture fuoristrada e su due motociclette. Il primo dei fuoristrada, la Land Rover dell'imprenditore Andrea Avesani, si è rovesciato dopo una brusca manovra sulla pista del Sahara algerino. Due della comitiva in moto si sono diretti verso Bordy Badji Mokthar per cercare aiuto, mentre gli altri hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Ma si sono trovati circondati da una decina di uomini in divisa verde, armati. Probabilmente tuareg sconfinati dal Mali, oppure ribelli algerini.

Franco Marchiaro A PAGINA 10

Nel vertice socialista di ieri il segretario ha alzato la voce: ci dicano la data delle elezioni

Ultimatum di Craxi: basta, ora votiamo

«Andreotti convochi subito un vertice dei segretari»

ROMA. La minaccia socialista per costringere la dc a farla finita con il tatticismo sulla data delle elezioni è già pronta: Bettino Craxi potrebbe ritirare all'occorrenza anche la delegazione dei ministri socialisti al governo e aprire una crisi. L'ipotesi si è affacciata ieri alla solita riunione del vertice del psi convocata all'improvviso nel bel mezzo delle feste (anche lo scorso anno ce ne fu una proprio il tre gennaio) e fatta apposta per lanciare alla dc e a Giulio Andreotti un messaggio inequivocabile: bisogna andare senza indugi al voto. E per prendere questa decisione ieri Craxi ha chiesto esplicitamente al presidente del Consiglio di convocare un vertice dei segretari della maggioranza per i primi giorni della prossima settimana.

Probabilmente, comunque non ci sarà bisogno di scontri cruenti per trovare un accordo sulla data delle elezioni. Ieri dalla dc è già venuto un mezzo «via libera», anche se la procedura di scioglimento delle Camere sarà probabilmente contestata dal pds, che ha già richiesto il passaggio parlamentare.

Ieri il segretario socialista ha fatto di tutto per dimostrare all'alleato dc che questa volta fa sul serio.

Appena due minuti dopo l'inizio della riunione del vertice del psi, il capo ufficio stampa di via del Corso ha diffuso una dichiarazione di una riga e mezzo dello stesso Craxi: «Vorrei capire meglio i tempi di un calendario politico che allo stato appare molto sdrucciolevole».

Dentro la riunione il leader del psi è stato ancora più esplicito con i pochi colonnelli del partito che sono riusciti a tornare a Roma dalle vacanze in tempo: ha parlato dello strano atteggiamento dc, delle «ambiguità» di piazza del Gesù, di quello «sfilacciamento di settimana in settimana magari per fare le elezioni in un periodo favorevole alla democrazia cristiana».

«Magari intorno alla Pasqua - gli ha fatto eco Giusy La Ganga - quando i preti girano per le case con i ramoscelli d'ulivo».

Ma perché Craxi ha cominciato a fare la voce grossa? In realtà il segretario socialista sospetta che dietro la «vaghezza» dc sull'argomento si nasconda più di un tranello: il tentativo di far svolgere le elezioni in un periodo favorevole alla dc; l'intenzione democristiana di evitare che sia Cossiga a dare il mandato per il primo governo della prossima legislatura, magari per perseguire il sogno segreto di non dare ad un Craxi sconfitto alle elezioni, palazzo Chigi. «Già, perché pensiamo - ha spiegato al termine della riunione anche Agostino Marianetti - che la dc possa puntare anche a questo, nulla appare scontato».

Così, Craxi ha pensato bene di andare a vedere le carte della dc contando sull'aiuto di Francesco Cossiga. «Se realmente la dc pensa di tirarla per le lunghe - ha spiegato in proposito La Ganga - rischia grosso. Cossiga, infatti, gli ha lasciato solo due possibilità: o si vota subito, in tempi rapidi; o altrimenti, come dice Cossiga, si arriverà a settembre ma non certo con il governo Andreotti».

Ora i socialisti attendono di vedere i risultati della terza impennata di Craxi (è la terza volta in 6 giorni che il segretario socialista parla di una legislatura ormai esaurita).

Ieri sera da piazza del Gesù è partito subito un segnale rassicurante. Il portavoce della segreteria, Enzo Carra, ha dato il via libera della dc al vertice e ha escluso che ci siano contrasti con i socialisti sulla data delle elezioni: «Non si vede proprio dove siano».

L'iter procedurale per arrivare alle elezioni senza una crisi di governo potrebbe essere però ostacolato dalle opposizioni. Sempre ieri, infatti, al termine di una serie di riunioni a Botteghe Oscure Occhetto ha avvertito che la data delle elezioni non può essere «oggetto esclusivo di commerci oscuri tra i partiti sulle scelte future per Palazzo Chigi e per il Quirinale» e ha detto che la questione dovrà essere portata in Parlamento.

Così questa vicenda potrebbe diventare, alla fine, un'altra puntata dello scontro a sinistra che sembra peggiorare ogni giorno. «Craxi non si muove come uomo della sinistra - è stata l'ultima bordata di Occhetto -, quando le cose stanno a questo punto, la parola sinistra è un *flatus voci*. Starei per dire una pernacchia. E tutto quindi va rinegoziato per dare vita ad una sinistra vera». [au. min.]

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti: a lui è rivolto l'ultimatum del segretario socialista

RISPOSTA A BOBBIO

Parole nella polvere anche in politica

NELLA sua risposta a Giuliano Amato, Norberto Bobbio ha elencato una nuova categoria di diritti, i cui titolari non hanno forza contrattuale: emarginati, vecchi, bambini, donne. Non tutti gli elencati sono privi di forza sociale. Non sono una classe, sono un insieme di singoli. La condizione operaia divenne questione sociale non appena gli operai divennero il proletariato. Questa fu la grande opera di Marx, che trasformò la debolezza individuale in una forza collettiva. Questa rimane l'opus perfectum di Marx. Quello in cui tutti si riconoscono. Non fu una conquista facile ad assimilarsi, la stessa «Rerum Novarum», che fu un atto innovativo di Leone XIII, parlava ancora «de conditione opificum». Il che non è la stessa cosa della «condition ouvrière» di Simone Weil, passata attraverso la condizione individuale di operaia.

Oggi pare improbabile un altro «Manifesto»: non vedo come si possano trasformare con una nuova grande operazione filosofica la debolezza in forza, la destituzione in potenza. Ma dove non c'è forza o potenza, non vi è capacità contrattuale: il parlare dei diritti finisce con l'essere una operazione verbale. Eppure non è del tutto così, perché infine abbiamo creato un vasto spazio che conferisce all'assistenza pubblica il compito di soddisfare il bisogno di compassione delle nostre società. Ma in realtà noi tendiamo a recintare coloro che non hanno potere sociale e in ultima analisi a creare la società di meno dei due terzi. Se pensiamo al Terzo Mondo, la cosa è ancora più evidente: e lo sarà sempre di più nei prossimi anni. Siamo in una società contrattuale in cui vigono rapporti di forza: non dico di violenza ma di forza nel senso istituzionale del termine: la forza delle società costituite, degli Stati. E tuttavia comprendo come un lucido analista del reale sociale come Bobbio abbia pronunciato la parola diritto: è per il desiderio di fare esistere come portatori di forza dei portatori di debolezza.

Non potendo contare sulla potenza del gesto collettivo, possiamo fare la scommessa di contare su quello individuale. La grandezza politica, istituzionale, economica non ha più sopra di sé lo splendore della sacralità. I media macinano ogni personaggio e lo riducono a una esile figura dell'immaginario. La cultura di massa ha, nonostante il nome, conferito a tutti gli individui il diritto a essere una coscienza infelice. Siamo una folla di frammenti, privati del calore della appartenenza sociale. Non esistono fedi così forti da non sentire, come hanno fatto i grandi mistici, la potenza ed il fascino del nulla. Possiamo dunque esistere come individui compassionevoli in una società fondata sui rapporti di forza? Non è possibile lenire in qualche modo questi dolori?

Liberalsocialismo non è una parola che contenga in sé un concetto rigoroso: propriamente parlando non ne contiene nessuno. Ma essa è nata in un tempo di mass media: liberalsocialismo è una parola affascinante, o almeno lo è stata. Vedo che nemmeno Craxi, che l'ha rilanciata, ne fa largo uso.

Oggi, in un periodo in cui sia liberalismo che socialismo non hanno che connotati incerti e spesso associabili o a un capitalismo selvaggio o alla memoria contigua del «socialismo reale», la loro accomunanza non cancella i torti o le sconfitte dell'uno e dell'altro.

Gianni Baget Bozzo

IL CASO

UN LEADER SOTTO I RIFLETTORI

«Da piccolo volevo farmi prete»

E in tv scoppia l'applauso per Bettino

ROMA

CI sono i *mariachi*, i bambini denutriti della Birmania e ricchi premi (servizio da caffè in argento) per i telespettatori che tentano la fortuna. Ci sono gli auguri alla signora Pina di Castellaneta, le telefonate in diretta, le attrici, il profumo e i miracoli di Padre Pio nel tele-supermarket nazional popolare del venerdì sera. E c'è anche Bettino Craxi.

«Salutiamolo con un grande applauso» lo accoglie Fabrizio Frizzi e alza il polso con braccialetto. E così, proprio all'inizio del 1992, un inedito Craxi, tutto in blu e turchino, spunta a sorpresa tra le luci di una seguitissima trasmissione d'intrattenimento come «I fatti vostri». Siede al tavolino azzurro, tra piante e addobbi natalizi, sotto un'insegna al neon in cui si legge «Bar». E, «moderato» da un Frizzi giusto un po' ansioso, parla per una buona mezzora. Del «turbamento» che si prova di fronte alle miserie africane. Applausi. Di sé bambino, che voleva farsi prete. Applausi. Della sua vocazione giornalistica inappagata («Ma c'è il mio alter ego: Ghino di Tacco»). Applausi. Delle sue personali insicurezze: «Ma quando poi ho deciso, vado avanti». Applausi e un «bravo!». Del libro Cuore e dei buoni sentimenti. Applausi.

Troppi. E lo riconosce anche lui, alla fine. Frutto del palcoscenico televisivo socialista. Calcato dall'illustrissimo ospite dopo le mille insistenze del compagno direttore di rete Giampaolo Sodano, in trepida attesa dietro le quinte. Eppure, fino a ieri sera, non era mai accaduto che Craxi avesse partecipato a una trasmissione del genere.

L'evento sembra segnare l'avvio di una nuova fase. Quasi che Bettino II abbia deciso di inseguire Giulio Andreotti - ormai sperimentatissimo *showman* - su quella strada di affabile e accattivante presenza sul piccolo schermo che garantisce popolarità e, forse, anche voti.

E' anche vero che, dal punto di vista dell'immagine, c'era da riequilibrare l'«incidente» Chiambretti. Sotto Natale, per la Terza rete, il postino-folletto s'era intrufolato in una specie di scintillante *gala* craxiano. Tra il gelo e l'imbarazzo dei presenti, prima che fosse più o meno amabilmente accompagnato alla porta, aveva avvicinato il leader per pochi istanti. «Ma ora Craxi è diventato più buono - cercava di spiegare - Non dice più che De Mita deve portargli il cappuccino a letto. Craxi è Babbo Natale...».

Babbo Natale, onestamente, ancora no. Ma in un certo senso, come confermato dalla teleapparizione su Rai2, Chiambretti ha colto un (bel) pezzo di realtà. Il Craxi degli ultimi mesi sembra davvero buono. O almeno così si sforza di apparire: meno sfrontato, baldanzoso, aggressivo; più *soft*, mansueto. Come un nonno saggio e rassicurante che si preoccupa del calo delle nascite in Italia e, raggiunte a Montecitorio, dà la notizia della nascita della piccola Anita: «La stavamo aspettando da una settimana!». Bettino II, appunto.

Quello che, tanto per rimanere in televisione, manda in onda lo spot sorridente sull'Italia «che è una bella signora e merita tanti bei fiori». O che, sempre di recente, spedisce una foto con dedica al suo sosia di *Creme caramel* Pierluigi Zerbinati. Insomma, un personaggio piuttosto lontano dal politico che si esprimeva in tv - e sino a ieri solo nei tg o nelle tribune politiche - con quelle celebri (e minacciose) pause, sicuro che nessuno ne avrebbe approfittato per interromperlo o muovergli obiezioni.

Non è chiaro con esattezza in quale momento sia cominciata questa metamorfosi culminata sotto i riflettori di Frizzi. Né quanto lo stesso Craxi sia consapevole del fenomeno. Sta di fatto, però, che la modificazione d'immagine e d'atteggiamenti comincia a farsi sentire all'indomani delle sconfitte elettorali (referendum e Sicilia) e dopo quell'ultimo congresso di Bari che segnala un po' l'esaurimento di un ciclo, non solo politico.

Per certi versi il «Craxi buono» e colloquiale che si è visto ieri sera sulla stessa ribalta che ospitava canzonette e aste di beneficienza sembra l'altra faccia, il rimedio istintivo, forse la risposta calcolata a una crisi. Quella di chi, dopo tanti successi, si rende conto di non essere invincibile.

Ed ecco - sparsi e rintracciati fra centinaia di dichiarazioni e comizi - piccoli segnali rivelatori. Dopo la scoppola referendaria: «Io i miracoli non li faccio». Dopo la relazione nel forno congressuale di Bari: «Pensavo di non farcela. Mi sentivo premere al petto. Ho stretto i denti». Riconoscimento dei propri limiti. Momenti di umanissimo (e pubblico) sconforto: «A un certo punto», per esempio, ha dovuto abbandonare il presidenzialismo «perché non volevo finire nei panni di un cane che abbaia alla luna». Inusuali accenni d'autocritica: sulle elezioni «ho fatto male a non tagliar corto». Troppi nemici. Quelli che un tempo avrebbe definito «imbecilli». Su cui ora, invece, rimugina in silenzio. Perché non li attacca? - gli chiedono. «Perché - risponde con un sorriso - sono invecchiato». O almeno: è invecchiata quella sua immagine astuta, agguerrita, temeraria.

Di qui (anche) la scelta di finire nel contenitore d'intrattenimento, tra Padre Pio e Mariangela Melato. «Sono venuto solo per il riferimento al Terzo Mondo» ha detto alla fine della trasmissione ricordando la sua storica ritrosia alle «esibizioni» televisive. «Sono già abbastanza conosciuto». Ma il problema, ora, è da chi e in che modo.

Filippo Ceccarelli

Craxi ospite di Fabrizio Frizzi al programma di Raidue «I fatti vostri»

Il ministro operato nell'ospedale di Brunico (Bolzano) sarà presto dimesso

Scotti cade e si spezza il femore

E' scivolato davanti alla piscina dell'albergo

BOLZANO. Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, che sta trascorrendo un periodo di vacanza in val Badia, si è infortunato cadendo accidentalmente sul bordo della piscina dell'albergo «Armentarola» di San Cassiano del quale è ospite. L'uomo politico, soccorso dalla stessa proprietaria dell'albergo, è stato avviato a bordo di una lettiga della Croce bianca all'ospedale di Brunico.

Scotti nella caduta ha riportato - come ha riferito il primario di ortopedia dell'ospedale di Brunico, prof. Pizzinini - la frattura del femore della gamba destra. Dopo una visita, si è stabilito di procedere ad un intervento chirurgico che, iniziato alle 17,50, è durato un'ora e un quarto. I sanitari dell'ospedale di Brunico hanno comunque confermato che le condizioni generali di salute del ministro sono buone.

Non appena trasmessa dalle agenzie di stampa la notizia dell'infortunio del ministro, sono giunti a Scotti messaggi di augurio dei politici già rientrati a Roma e anche di quelli ancora in vacanza. Tra i primi ad arrivare, quello della presidente della Camera Nilde Iotti che ha espresso a Scotti il suo rammarico per l'incidente occorsogli, accompagnandolo con gli auguri di pronto ristabilimento.

Dell'accaduto sono stati prontamente informati dai rispettivi collaboratori, anche il presidente della Repubblica Cossiga e quello del Consiglio Andreotti. [Agi]

Il ministro Scotti

Agli abbonati

Lunedì, festa dell'Epifania, la posta non viene distribuita e, di conseguenza, non sarà possibile inviare *La Stampa* agli abbonati postali. La copia sarà accreditata a fine abbonamento.

Quercini al Quirinale

Sulla finanziaria il Presidente non ha ragione

ROMA. La lettera di Cossiga ad Andreotti sulla Finanziaria rappresenta per Giulio Quercini, presidente dei deputati del pds, «una ennesima e grave turbativa al normale esercizio di altri poteri costituzionali». «Era nella piena e legittima disponibilità del Capo dello Stato la decisione di promulgare o non promulgare la Finanziaria senza la conversione del decreto sulle privatizzazioni. «Non era e non è nella disponibilità del Presidente della Repubblica condizionare la propria firma a comportamenti e decisioni future del Parlamento». La replica di Cossiga: «Si tratta di ragionamenti non solo giuridici, ma comuni, privi di alcun costrutto, come avrebbe potuto facilmente spiegare a Quercini qualsiasi membro del suo gruppo. Si esprime peraltro profonda e partecipata comprensione per l'on. Quercini, che deve pure, comunque, fare e dire qualcosa». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in sito annunci economici)

Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di venerdì 3 gennaio 1992 è stata di 540.100 copie

Visibilità ridotta per la nebbia fra Piacenza e Milano, maxi-tamponamenti a catena

Altro giorno di terrore sull'Autosole

Un morto e cinquanta feriti

MILANO. L'Apocalisse sull'Autosole ha restituito dopo un giorno un bilancio da battaglia. Sono sette le vittime identificate, quattro torinesi, una madre e una bambina di Como e una ragazza milanese. Centoventi i feriti, di cui quattro ancora gravi. E la strage della nebbia sulla Piacenza-Milano continua. Ieri pomeriggio un altro tamponamento ha coinvolto decine di auto tra Melegnano e Lodi: un morto, Domenico Castelluzzi, 51 anni, di Saronno, e una cinquantina di feriti. Anche questo tratto è stato chiuso al traffico, dirottato sulla via Emilia per tutto la giornata con lunghissime code a passo d'uomo. Mentre le previsioni indicano ancora assenza di venti e nebbia fitta per i prossimi giorni, la polizia lancia appelli alla prudenza in vista del rientro dal ponte dell'Epifania.

Il giorno dopo, l'autostrada delle stragi è immersa ancora in una nuvola d'anice, immobile, squarciata qua o là dalle sirene e da scenari di desolazione. Si è lavorato tutta la notte per rimuovere le carcasse dei veicoli, identificare i resti carbonizzati delle vittime, districare i brandelli di un'Italia vacanziera entrata di colpo alle 15,45 di giovedì in un incubo di nebbie e fiamme. L'elenco dei morti si è avuto soltanto a tarda serata. Sono Carmela Bosco, 38 anni, e la figlia Angela, 13, di Como, di ritorno dal viaggio in Irpinia dai nonni; Carmelo Carnazza, 58 anni, di Collegno (Torino), in vacanza con la famiglia; Maria Elena Sargentini, 22 anni, di Arcore (Milano) e l'amico torinese Giuseppe Maglietta, 23 anni, di rientro da Forte dei Marmi; ultimi a essere identificati, una coppia di fidanzati torinesi, Matteo Bernardoni e Lorella Abate, entrambi di 23 anni. Tutti tornavano dai festeggiamenti di Capodanno, tutti sono finiti nel budello di fuoco di poche centinaia di metri al chilometro 71 di Fontana Fredda, dove è scoppiato il rogo principale. Sarebbe stato un tamponamento tra un Tir e un camion carichi di paglia e fieno ad accendere la scintilla e ad alimentare l'incendio che in pochi minuti ha ingoiato trentatrè vetture e gli occupanti. Questo almeno il risultato delle prime indagini condotte dalla magistratura di Piacenza. L'incaricato dell'inchiesta, il sostituto procuratore Michele Guernelli, ha emesso informazioni di garanzia con l'accusa di omicidio colposo ai due trasportatori, Innocente e Pasquale Invernici, zio e nipote, 53 e 35 anni, di Brembate di Sopra (Bergamo). Entrambi hanno urlato la loro innocenza davanti ai taccuini dei cronisti: «Siamo piombati su un gruppo di auto ferme, alcune già in fiamme».

S'indaga pure sulla tempestività dei soccorsi. Alcuni feriti sono stati ritrovati dopo ore di stordito vagare nelle campagne. Decine di testimonianze di feriti rivelano il ruolo decisivo di un giovane medico svizzero, Lucas Opitz, anestesista a Bologna, che coinvolto senza danni nella coda dell'incidente, ha risalito la fila delle auto distrutte, organizzando la prima assistenza. «Ho cercato di dividere i feriti leggeri dai gravi - ci ha raccontato - ne abbiamo caricato qualcuno su un'autoambulanza di passaggio, mentre alle mie spalle sentivo ancora rumori di frenate e scontri. Mi sono spinto ancora avanti, dove c'era l'incendio. Ho visto un uomo agitarsi nelle fiamme (era Carmelo Carnazza) ma non ho potuto fare nulla».

All'obitorio di Piacenza l'attesa dei parenti, il lungo strazio, l'affiorare di storie atroci. A identificare le prime due vittime, Carmela Bosco e la figlia Angela, è venuto il marito Dario D'Italia, un dirigente del pds di Como. Portava con sè un orsacchiotto di peluche, ultimo dono per Angela. Ma è stato travolto dal dolore, è svenuto e lo hanno portato via. E' stato un carabiniere a posare il giocattolo nella bara della bambina. Carmela e Angela, di ritorno dalle feste trascorse in casa dei nonni a Giorgio del Sannio, in provincia di Benevento, sono morte nel rogo della loro Y10, sotto gli occhi della figlia piccola, Serena, 9 anni, salvata da un volo oltre il finestrino.

I cadaveri, mummificati, scarnificati, sono stati riconosciuti dalle protesi dentarie, dagli oggetti. Una catenina ha rivelato ai parenti giunti nella notte da Torino la morte di Carmelo Carnazza. E' ancora grave la moglie Carmela, che viaggiava con lui; è sotto choc Italo Ferro, ospite della Croma dell'amico con moglie e figlia: «Ho fatto in tempo appena a estrarle dalla macchina, poi il fumo e il fuoco mi hanno oscurato tutto». Erano andati a Bellaria a festeggiare il Capodanno in trasferta. Come pure i due fidanzati di Torino, Matteo Bernardoni e Lorella Abate; la coppia di amici Maria Elena Sargentini e Giuseppe Maglietta, colleghi dell'esattoria civica di Monza, che avevano deciso all'ultimo momento, nell'indecisione, di partecipare a una festa in un locale di Forte dei Marmi. Lei è stata riconosciuta da un paio di orecchini regalati dal fidanzato. Altri drammatici racconti si sono mischiati nei corridoi degli ospedali. Domenico Viggiano, torinese, ferito a una spalla, ricorda: «Ho visto un camion volare sopra le nostre teste e piombare come una bomba su un gruppo di auto». Matteo Medda, un bambino milanese di 9 anni, che viaggiava con i genitori e la sorellina, tutti feriti in modo non grave: «La gente scappava dappertutto, lasciava le auto e scavalcava le reti di protezione per andare verso i campi, lontano dal fuoco». Maria Letizia D'Ercole, novarese, giocatrice di pallavolo: «C'era un autocarro che occupava praticamente due corsie. Gli sono finita addosso e subito dopo sono stata tamponata da altre macchine. Appena ripresa, sono saltata fuori dall'auto».

Fabio Poletti

Una sopravvissuta racconta «Ho visto un camion volare e schiantarsi sulle auto. Poi solo fuoco e urla»

Tre immagini dell'inferno che anche ieri si è verificato sulle autostrade italiane: a sinistra il maxi-tamponamento di Melegnano, qui a fianco un'auto distrutta dal fuoco a Piacenza, sopra i rilievi della polizia nei pressi di Ferrara

Dopo la strage, le polemiche

«Colpa di chi guida». «No, servizi scarsi»

MILANO. Cinquanta lire in più a tagliando, da Brescia a Milano. Tanto costerebbe, secondo uno studio del Politecnico, garantire la sicurezza in autostrada nel caso di nebbia fitta. Il progetto, realizzato due anni fa, l'ha voluto l'Aci di Bergamo, che ha poi coinvolto anche Brescia. Ed è come scoprire l'acqua calda: si tratta, infatti, di illuminare con normalissimi lampioni i bordi della carreggiata. Ma, finora, è l'unico piano concreto (bocciato ufficialmente dall'Anas) per fronteggiare l'emergenza-nebbia. Gli altri, dai tecnici ai politici, liquidano le stragi allargando le braccia e dicendo in coro: «In questi casi non si può far niente. Solo raccomandare prudenza».

L'illuminazione. Il progetto del Politecnico, in cifre, è questo: lampioni ai bordi dell'autostrada, costo 8 miliardi (178 milioni a chilometro), investimento ammortizzabile in sei anni con l'aumento di 50 lire del biglietto d'ingresso nel tratto Brescia-Milano. «L'anno scorso l'abbiamo girato all'Anas - spiega Luigi Ghislotti, presidente dell'Aci di Bergamo - ma abbiamo ricevuto una risposta sbalorditiva. Ci hanno spiegato che illuminare l'autostrada in caso di nebbia sarebbe addirittura controproducente perché si aumenta troppo la sicurezza dell'automobilista. Io invece credo che l'autorità pubblica non possa continuare ad assistere impotente a queste stragi, e quando c'è visibilità di 30 metri, se non troviamo altri rimedi, sarebbe meglio chiudere l'autostrada. In questi giorni spedirò il progetto a Prandini, poi vedremo...».

Le altre iniziative. Bande sonore, occhi di gatto, fruste ottiche: tre anni, tre iniziative antinebbia della Società Autostrade purtroppo inutili. «Questi strumenti - dice Ruggero Borgia, dell'Iri-Autostrade - sono validi per aiutare gli automobilisti che si trovano a percorrere dei tratti con la nebbia, ma a nulla servono se le condizioni di guida non vengono adeguate all'effettivo pericolo che un banco improvviso può determinare. Non ci stancheremo mai di consigliare di adeguare la guida alle condizioni meteo. Pioggia, neve, ghiaccio e nebbia sono sempre in agguato». «La nebbia non si combatte - aggiunge Pier Franco Treglia, vicepresidente dell'associazione degli ingegneri del traffico - e gli accorgimenti in atto per risolvere il problema possono diventare un valido aiuto per gli automobilisti se viene adottata una guida più prudente. L'unica soluzione potrebbe essere dotare ogni auto di un radar che avverta l'automobilista quando un ostacolo si frapponga tra il veicolo e la sede stradale. Ma i prezzi proibitivi di questi sistemi per ora non fanno presupporre un loro utilizzo».

I divieti. «Occorrerebbe limitare l'afflusso ai caselli, o vietare il transito in autostrada, in caso di grave pericolo di nebbia, dirottando il traffico su percorsi alternativi»: l'ha detto Arcangelo Sepe Monti, della Protezione Civile. «Esiste un difficilissimo punto di equilibrio in ogni situazione di pericolo - prosegue il dirigente -, non codificabile da alcuna norma perché legato al buon senso di ogni componente umana si trovi a gestire il pericolo. Le autostrade consentono velocità troppo sostenute in caso di pericolo e, d'altra parte, non è pensabile di procedere a passo d'uomo senza il rischio di tamponamenti - continua Sepe Monti - e il punto di equilibrio è forse tutto qui».

I segnali. La Società Autostrade, dall'inizio della stagione, sta modificando la segnaletica al Nord. Tutti i cartelli vengono dipinti con vernice rifrangente, ma forse ancora non basta: «Bisognerebbe dotare il percorso dell'intera rete - spiega Paolo Montagna, dell'Aci di Milano - di più segnaletica, e soprattutto di frequenti pannelli luminosi. Anche le auto dovrebbero avere apparecchiature sofisticate, come quelle a raggi infrarossi».

Le polemiche. Saverio D'Amelio, sottosegretario ai lavori pubblici, è categorico: «Certo, colpa della nebbia, ma anche dell'imprudenza nella guida degli automobilisti italiani. Sono sempre meno i conducenti che rispettano il codice della strada e sempre più quelli che non mantengono un'andatura adeguata alle condizioni effettive di visibilità. Se manca la collaborazione di chi guida, a nulla serve invocare nuovi provvedimenti e interventi». «No, la colpa è di altri - replicano i verdi Scalia e Donati in un'interrogazione al ministro Prandini -. Per esempio bisognerebbe chiudere le autostrade a rischio quando vengono rilevati nebbia o ghiaccio in gran quantità. E vietare ai Tir le zone di maggior pericolo».

Flavio Corazza

IN BREVE

Scontri, all'Italia primato in Europa

ROMA. Tragico inizio d'anno per la circolazione stradale in Italia. Le statistiche sull'incidentalità sono ferme al 1989, anno nel quale sono morte in Italia 6410 persone, mentre i feriti sono stati 216.329 su 288.341 incidenti automobilistici. Sono dati migliori rispetto all'anno precedente durante il quale le persone che hanno perso la vita sono state 6939. Per il 1988 nella Cee i morti stradali sono stati 40.223, cifra più bassa dal 1970. L'Italia, purtroppo, ha il primato in Europa. [Asca]

Soccorso 5 ore dopo l'uscita di strada

TERNI. Finisce con l'auto in un fosso, si frattura le gambe e viene soccorso dopo cinque ore. E' successo ad un uomo di Narni, Moreno Fabrizi, che giovedì sera percorreva, alle 23,30, una strada alla periferia di Terni. La sua auto ha sbandato ed è finita in un fosso. Nessuno l'ha visto e sentito, è stato soccorso ieri mattina alle 5,30. [Ansa]

Muore a sei mesi nel tamponamento

ANCONA. Una bimba di sei mesi, figlia di emigrati italiani che stavano rientrando in Germania, è morta in un incidente stradale sull'autostrada A14, causato probabilmente dalla nebbia. I genitori sono rimasti feriti in modo grave. La piccola, stando a una prima ricostruzione, era a bordo di una Passat guidata dalla madre, la quale ha perso il controllo dell'auto ed è finita fuori strada. [Ansa]

Linate e Bergamo chiusi per nebbia

MILANO. Un solo aereo è riuscito a decollare ieri da Linate, chiuso per nebbia. Poco prima delle 16 per lo stesso problema è stato bloccato anche Orio al Serio. L'unica partenza da Linate, alle 12,10, è stata autorizzata con 4 ore di ritardo sul previsto per il volo 563 della British Airways, diretto a Londra. 39 i voli cancellati a Linate, casa ovviamente a Malpensa, intasato. [Agi]

«Collisione» in pista fra pullman e aereo

BERGAMO. In un insolito incidente «stradale» avvenuto all'aeroporto di Orio al Serio, un Boeing 727 fermo sulla pista è stato messo fuori uso da un pullman di servizio (l'ha urtato ad un'ala) e 150 passeggeri turchi in partenza per Istanbul hanno trascorso la notte a Bergamo, in attesa di un nuovo aereo. [Ansa]

Nelle autostrade aumentano i pedaggi, ma non gli interventi

La costosa insicurezza

GUIDARE d'inverno, specie con la nebbia, è pericoloso e molti automobilisti non si comportano con prudenza. Viaggiano ad andatura eccessiva, spesso non hanno la vettura a punto (luci, freni, gomme), ignorano le distanze di sicurezza.

Ma basta, ancora una volta, addossare agli automobilisti ogni colpa per spiegare i tragici incidenti di questi giorni? La sicurezza del traffico è composta da tre elementi: l'uomo, la vettura, la strada. Ma si finisce per parlare soprattutto del primo. E detto che oggi le vetture - se sono tenute in efficienza - non creano problemi, resta sul tappeto il terzo fattore.

Il traffico è cresciuto in modo dirompente, mescolando auto e veicoli industriali (oltre l'80% della circolazione di merci è su gomma). Nel '50 c'erano due vetture e un autocarro per km, nel '90 siamo saliti a 92 e 8; la rete stradale, sempre tra il '50 e il '90, si è sviluppata del 175,5% e il parco circolante del 4[illegible]%. Le autostrade non hanno tenuto il passo del traffico e non sono migliorate qualitativamente. I servizi che offrono non sono all'altezza dei tempi. Il fatto diventa più evidente quando si verificano fattori negativi come la nebbia.

Ma la nebbia non è un fenomeno raro o imprevedibile. Anzi, ogni inverno copre l'Italia a più alta densità automobilistica e colpisce in zone note: i punti neri sono sempre gli stessi. Soprattutto l'Autosole tra Lodi e Piacenza e presso Parma.

I guidatori devono essere prudenti e più severamente controllati ma hanno il diritto, in cambio di pedaggi salati, a un servizio migliore. Le autostrade siano sicure anche con la nebbia. Le bande sonore e gli occhi di gatto sono palliativi, come le targhe alterne. Gli esperti litigano tra loro, i politici se ne lavano le mani, chi gestisce le autostrade pensa al budget. E' vergognoso che non si sia provveduto a illuminare i tratti a più alto rischio (in Belgio tutte le autostrade, gratuite, lo sono) e che non si sia organizzato un sistema efficiente di allarme - come si sta provando in Germania - che avvisi in tempo reale chi va nell'imbuto di nebbia.

Le cronache fanno trasecolare. Anche il soccorso è andato in tilt, con le ambulanze costrette a percorrere chilometri. I varchi sono pochi e le barriere di cemento centrali si trasformano in invalicabili Maginot.

Tragedie che dicono come il sistema Italia sia in ritardo nell'affrontare il problema del traffico. E' una realtà, bene o male, con cui ci si deve misurare ogni giorno e che, ogni giorno, provoca dolorose sconfitte.

Michele Fenu

LA DISTANZA A RISCHIO

VISIBILITA' 20 METRI

Velocità	Spazio di arresto
40 km/h	14 m
60 km/h	26 m
80 km/h	42 m
100 km/h	60 m
120 km/h	81 m
140 km/h	107 m

GLI SPAZI DI ARRESTO SI RIFERISCONO A UN'AUTO IN BUONE CONDIZIONI E SU STRADA ASCIUTTA. IN CASO DI ASFALTO BAGNATO LO SPAZIO DI FRENATA SI ALLUNGA CONSIDEREVOLMENTE.

Quanto impiega un'auto per fermarsi quando entra in un banco di nebbia? Dipende da velocità, tempi di reazione del conducente e, ovviamente, condizioni del veicolo e densità della nebbia. Nel grafico ecco l'esempio per un'auto in buone condizioni su una strada asciutta. Nel caso in cui il veicolo invece si trovi a frenare improvvisamente su asfalto viscido i tempi di frenata si allungano notevolmente. In caso di visibilità pari a venti metri (è il caso di ieri e dell'altro ieri sull'Autosole fra Piacenza e Milano, nel tratto dove si sono verificati gli incidenti), un'auto che corre a 40 chilometri l'ora si ferma in quattordici metri. Aumentando la velocità, cresce in maniera proporzionale anche lo spazio richiesto per l'arresto del veicolo. E così, un'auto che corre a 100 chilometri l'ora ed entra in un banco di nebbia, si fermerà solo dopo 60 metri: spesso pochi per evitare di tamponare il mezzo che precede. E' da tener presente infine che l'autista impiega un secondo per frenare.

L'Armata ha martellato per tutto il giorno i villaggi nonostante gli accordi di Sarajevo

In Croazia bombe sull'ultima tregua

Messaggio di Bush: «Fermatevi»

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le sei della sera sono arrivate sotto allarme. Non dev'essere ancora questa l'ora della pace. Così, nella Croazia martoriata, è passato un altro giorno di lutto. Ma dai tuoni della guerra al balletto di Sarajevo, dove avevano raggiunto l'ennesimo accordo, c'è un filo comune difficile da cogliere. Dopo le 20 hanno smesso di sparare. Ma chi può ancora essere sicuro della pace? Il 2 gennaio s'è decisa la tregua per le 18 di ieri, e qualcuno ha brindato al nuovo anno. Poco importa magari che Cyrus Vance, l'emissario di De Cuéllar, non paia troppo soddisfatto alla fine dell'incontro, e se la prenda con Andrija Raseta, uno dei 4 generali serbi, prima di salire sulla macchina che lo porta via: «Che cosa avete fatto? Siete impazziti? Perché avete bombardato Fiume?». E lo racconta subito dopo a Gorko Susak, il ministro della Difesa croato, come a rassicurarlo: «Stia tranquillo, questa volta mi sono davvero arrabbiato». Susak sorride, e ringrazia. Chissà se ci crede.

In fondo, da Sarajevo, nella Bosnia Erzegovina, il mondo sembra ancora tranquillo, la gente affolla i ristoranti e i locali, continuano nei grandi alberghi i giochi diplomatici. E quelli che accompagnano ministri e emissari strizzano quasi l'occhio ai giornalisti: certo, si può sperare. Vance chiama il presidente degli Usa, mezz'ora di telefonata a Bush, e poi il comunicato della Casa Bianca: «Chiediamo a tutt'e due le parti di cessare il fuoco». Niente di speciale. Ma anche questo potrebbe essere un altro segnale di buona volontà.

La notte se ne va, e il 3 gennaio comincia con il tuono del cannone, come tutti gli altri cento e cento giorni prima di questo. A Osijek, l'attacco è di una violenza inaudita, i muri del Central Park, dove si trova la delegazione radicale guidata da Marco Pannella, sembrano quasi dondolare nel fracasso che li avvolge. Le granate colpiscono ancora la chiesa, picchiano l'ospedale, e bruciano le case, lugubri scheletri lungo le vie coperte di rovine, macchiate di sangue, riempite di carcasse d'automobili in fiamme. Solo distruzione e dolore. Quale pace potrà mai essere questa che chiama il sindaco di Osijek, Zlatko Krameric, a parlare ai giornalisti con l'aria di chi è rimasto senza speranze, per raccontare che «quelle di oggi sono le aggressioni più violente da quando è cominciata la guerra». Lì, fuori dalla finestra, s'alzano pennacchi di fumo nero e coprono tutto il cielo, e l'unico rumore che arriva è il tragico rimbombo degli obici. E Krameric risponde ai giornalisti: «Cyrus Vance può dire quello che vuole. Noi vorremmo semplicemente che lui venisse a vivere due-tre giorni qui con noi, per capire che vita facciamo, senza tempo, senza luce, senza niente che non sia paura e dolore».

Sono le 14,30 di una splendida giornata di sole e Cyrus Vance sta entrando nella carlinga dell'aereo che lo riporta in Austria. Si gira un attimo: «Adesso tocca ai dirigenti jugoslavi far vedere se vogliono veramente la pace». Voi cosa ne pensate? Vance si volta, fa per entrare. Ieri sera avete mangiato con Milosevic, il premier serbo? Allora, si ferma. Sorride: «Sì, è stato un pranzo gradevole». Poi leva la mano per salutare, il vento gli solleva il cappotto. Va bene, non resta che aspettare. E' la 15ª volta che si aspetta, dall'inizio della guerra, la 15ª volta che forse ci s'illude. A Zagabria suona il primo allarme aereo, così come a Fiume e a Pola. Passano i Mig in cielo. Forse, vanno a distruggere altri villaggi. A Bielovar, Otocac, Sibenik, Novska, Nova Gradiska, Daruvar-Pakrac, Karlovac, Gospic, dappertutto le stesse scene di distruzione. Vance non c'è più. Davvero dovranno arrivare i caschi blu? A Belgrado, nella sala della Convenzione per la mini-Jugoslavia, leggono una lunga lista di nemici: da Tudjman a Markovic, a Genscher, a Kohl. Ci sono anche De Michelis e il Papa. Manca mezz'ora alle 18. Nuovo allarme a Zagabria. Questa volta si spara, dev'essere la contraerea. Le botte continuano, fino a pochi minuti prima delle 18. Smettono, come d'incanto. Riprendono, ma sono due colpi soli, chissà perché. Passa un taxi e strombazza. Nessuno lo segue. Chissà se domani sarà un altro giorno di sole, buono per attaccare.

Pierangelo Sapegno

Conferenza

Si riparte tra 7 giorni

LISBONA. E' stata decisa la riconvocazione della Conferenza di pace sulla Jugoslavia. L'annuncio è stato dato a Lisbona al termine dei colloqui tra il presidente della Conferenza, Lord Carrington, e l'inviato speciale dell'Onu, Cyrus Vance, reduce dalla sua quinta missione in Jugoslavia. Non è stata comunque precisata la data di ripresa dei negoziati di pace che dovrebbero tenersi la settimana prossima a Bruxelles.

Ma intanto dalle zone di crisi della Croazia giungevano segnali poco positivi sull'effettiva entrata in vigore della tregua, ufficialmente scattata alle 18 di ieri. La nuova violenta offensiva federale sferrata già in mattinata ed intensificatasi nel pomeriggio lasciava infatti seri dubbi sulle intenzioni delle unità dell'Armata di rispettare l'accordo siglato a Sarajevo alla presenza di Cyrus Vance.

Gli allarmi aerei e generali sono scattati su praticamente tutto il territorio della repubblica croata, compresa la capitale Zagabria. [Adnkronos]

Terza Jugoslavia: è rissa

I duri della «Grande Serbia» contestati dai loro alleati

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Si è aperta con una mezza rissa la convenzione per la nascita della terza Jugoslavia. Nel palazzo dell'ex Parlamento federale di Belgrado si sono riuniti ieri mattina i rappresentanti dei cosiddetti partiti filojugoslavi. Fianco a fianco vecchi e nuovi comunisti, ex partigiani e ufficiali dell'esercito, dirigenti del blocco serbo dell'oramai inesistente presidenza federale con i cetnici di Vojisav Seselj e i nazionalisti serbi dell'estrema destra di Mirko Jovic. Non appena si sono spente le note finali dell'inno nazionale jugoslavo, uno dei presenti ha protestato perché nell'aula sventolava la vecchia bandiera con la stella rossa, mentre l'intenzione era quella di fondare una nuova Jugoslavia democratica. Si è allora alzato un coro di fischi, seguito dallo scandire delle parole «Tito-partija», inneggianti al padre del comunismo jugoslavo e alla sua lega ufficialmente defunta.

Subito dopo un altro rappresentante del partito popolare ha alzato la voce contro la presidenza del raduno costituita unicamente dai serbi. Dove sono croati, sloveni e macedoni? Come si può parlare di una convenzione jugoslava se mancano tre dei popoli della federazione? Gli hanno risposto i fautori della mini-Jugoslavia, ovvero della Grande Serbia. Secondo loro nei confini del futuro Paese devono entrare Serbia, Montenegro e Bosnia, nonché la Krajina serba che vorrebbero definitivamente staccare dalla Croazia. Il problema della Macedonia non si pone neanche. Tanto per loro è sempre stata la Serbia del Sud.

Tra stelle rosse e coccarde cetniche, si è alzato Branko Kostic, il rappresentante montenegrino dell'ex presidenza federale che continua a presentarsi come il vicepresidente della Jugoslavia. «Il nostro principale compito è quello di ristabilire la pace con l'aiuto delle Nazioni Unite per poter passare alla ricostruzione della comunità jugoslava» ha pronunciato con fermezza l'uomo che da sempre appoggia il progetto della Grande Serbia, per la quale si è più volte dichiarato disposto a continuare la guerra contro i fascisti croati fino allo sterminio».

I suoi seguaci hanno immediatamente proposto di conferirgli una medaglia al merito per tutte le sofferenze che ha dovuto sopportare per la Jugoslavia. La discussione si è accesa riguardo alla Bosnia e al suo status nella futura Jugoslavia. La gran parte dei presenti, ovviamente serbi, ritiene che questa Repubblica sia al 70 per cento serba. Ai musulmani, che sono il popolo maggioritario della Bosnia, sono tutt'al più disposti a concedere una confederazione, che comunque dovrebbe gravitare verso il centralismo jugoslavista, ovvero gran-serbo.

I toni si sono fatti più aspri quando si è trattato di nominare i responsabili dello sfacelo del Paese. Tutti i mali vengono da fuori, a cominciare dall'Europa, dove sta rinascendo l'ideologia fascista. Ma i maggiori colpevoli sono ovviamente Kucan e Tudjman, i presidenti della Slovenia e della Croazia. Tutti tranne il presidente serbo Slobodan Milosevic.

Tra i partiti presenti alla convenzione è stata notata l'assenza dell'opposizione serba e di quella montenegrina. Gli organizzatori avevano pomposamente annunciato un raduno in cui avrebbero parlato a nome di quindici milioni di jugoslavi. Nel tono generale di apologia alla Grande Serbia, soltanto un paio di interventi hanno giustificato lo scenario jugoslavista della convenzione.

Ingrid Badurina

A sinistra un militare croato fra le rovine della città di Lipik, appena riconquistata. In alto il leader serbo Slobodan Milosevic. [FOTO AP]

Vance è partito «Adesso vedremo se le Repubbliche vogliono la pace»

ALGERIA

Contestata la regolarità dei risultati di 341 seggi assegnati al Fronte islamico

Pioggia di ricorsi contro i Mullah

E' possibile l'annullamento del voto per brogli

ALGERI. Si profila una clamorosa svolta nell'agitato panorama politico algerino. Alla luce dei numerosi ricorsi presentati contro il Fronte Islamico di Salvezza (Fis), che ha fatto man bassa di seggi nella tornata elettorale del 26 dicembre, il Consiglio costituzionale algerino potrebbe dichiarare nulli i risultati della consultazione.

Secondo notizie ufficiali, sono almeno 341 i seggi che sarebbero stati assegnati in maniera irregolare. Se i ricorsi dovessero essere accolti, il massimo organo costituzionale potrebbe decidere l'annullamento in parte o in toto dei risultati. Nel qual caso il voto potrebbe essere ripetuto entro uno spazio di tre mesi, ma una simile eventualità non impedirebbe lo svolgimento del ballottaggio, già fissato per il 16 gennaio per assegnare altri 199 seggi.

Nella prima tornata elettorale il Fis ha debellato sia il Fronte delle Forze Socialiste, cui sono andati appena 25 seggi, sia il Fronte di Liberazione Nazionale, con 15 seggi, che ha governato ininterrottamente il Paese come partito unico per 29 anni.

Il movimento integralista si è aggiudicato 188 seggi, per cui gliene mancano 28 per arrivare alla maggioranza assoluta (l'assemblea nazionale conta 430 deputati), un vuoto facilmente colmabile nella seconda tornata del 16 gennaio.

Se il Consiglio Costituzionale, che dovrà pronunciarsi entro la fine della settimana prossima, dovesse decidere l'annullamento parziale o totale del voto del 26 dicembre, per il Fis sarebbe un duro colpo. I suoi attivisti sono stati accusati di aver falsato l'esito della consultazione con pratiche intimidatorie e il raggiro di elettori analfabeti.

Ma secondo la legge algerina «tutti gli elettori hanno il diritto di contestare la regolarità delle operazioni di voto», inviando un ricorso al Consiglio Costituzionale, che deve avvisare il deputato la cui elezione è messa in dubbio. Questi ha quattro giorni per presentare a sua volta una nota. Dopo tre giorni il Consiglio prende una decisione. Se il ricorso è ritenuto motivato, il Consiglio, mediante una sentenza, può sia annullare l'elezione contestata, sia proclamare il candidato eletto.

Il presidente algerino Chadli

Per contro, l'accoglimento di ricorsi da parte del Consiglio andrebbe a beneficio di quelle forze politiche che sono uscite con le ossa rotte dalla consultazione, e che giovedì hanno dato vita a un'imponente manifestazione popolare di piazza, decisa a richiamare l'attenzione sui rischi che la democrazia può correre a seguito dell'instaurazione di un regime integralista musulmano. Nelle strade di Algeri si è riversata una folla enorme: secondo alcune stime da trecentomila a ottocentomila persone, con una folta rappresentanza di sindacalisti, femministe e appartenenti ai ceti medi. Si sono mobilitati per gridare il loro dissenso dalla linea degli integralisti, che prevede severe restrizioni per le libertà individuali.

La risposta del Fis non è tardata. Ieri i leader del movimento, Abdelkader Hachani e l'imam Abdelkader Moghni, durante i riti religiosi del venerdì, alla moschea di Bab El Oued, hanno riaffermato dinanzi a 30 mila fedeli il proposito di costituire una repubblica islamica, sostenendo «che lo stato islamico non è un orco» e «intende trattare le donne come perle e non come giocattoli, come invece avviene oggi». [Agi-Ansa]

SOMALIA

Già 20 mila i morti

A Mogadiscio l'inviato dell'Onu

MOGADISCIO. L'inviato dell'Onu James Jonah è arrivato ieri a Mogadiscio per tentare una mediazione che metta fine alla guerra tra clan, che ha già provocato 20 mila morti in Somalia.

Il sottosegretario dell'Onu per gli affari africani, che guida una delegazione di cinque funzionari del Palazzo di Vetro, si è incontrato con il generale Mohammed Farrah Aidid, capo del Congresso unito somalo. Le sue truppe controllano la parte meridionale di Mogadiscio, conquistata ai soldati del presidente ad interim Ali Mahdi Mohammed. E' dal 17 novembre che le forze leali ai due leader si contendono il controllo della città e del porto. Jonah si è poi trasferito nella zona settentrionale di Mogadiscio per incontrare lo stesso Mahdi.

Nei suoi colloqui l'inviato dell'Onu cercherà anche di ottenere garanzie precise che le fazioni in lotta non ostacolino il lavoro delle organizzazioni umanitarie, come è avvenuto finora. [Agi]

GERMANIA

E' diventata la lingua più parlata in Europa, nei Paesi dell'Est lo studiano 12 milioni di persone

Kohl: la Cee deve parlare anche tedesco

Richiesta di Bonn, oggi gli atti sono redatti in inglese e francese

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania vuole che il tedesco sia affiancato all'inglese e al francese negli atti ufficiali importanti della Comunità, dove ancora è relegato in posizione secondaria insieme all'italiano. In una lettera al presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, il cancelliere Kohl chiede che sia elevato lo status del tedesco perché il Paese ha aumentato il suo rilievo, geografico e politico, ma la sua, in realtà, è la richiesta di affrancare definitivamente la Germania dall'eredità del dopoguerra, di affermarne l'influenza e la potenza. La lettera di Kohl non rivela infatti soltanto un giustificato orgoglio nazionale, che pure i portavoce del governo non nascondono («Abbiamo sempre avuto il problema che l'inglese e il francese venivano prima nei documenti della Comunità, e naturalmente vogliamo che il tedesco sia riconosciuto in modo appropriato»). Cercando di pareggiare il tedesco alle due lingue «sovrannazionali», il cancelliere vuole il riconoscimento della nuova graduatoria geopolitica delle potenze occidentali emersa dai rivolgimenti all'Est e dalla riunificazione.

L'ammissione formale e collettiva del valore trainante che la Germania ha assunto nell'Europa del dopo-Muro ha un presupposto obiettivo difficile da contestare. Con la riunificazione, il tedesco è diventato la lingua più diffusa d'Europa: lo parlano centoventi milioni di persone almeno, dalla Germania all'Austria alla Svizzera. Una cifra consistente ma destinata ad aumentare in fretta, soprattutto grazie alla diffusione nei Paesi dell'ex Patto di Varsavia, dove il tedesco ha ormai la stessa importanza dell'inglese.

All'Est sono già dodici milioni gli studenti di tedesco, e le sedi del «Goethe Institut» - la più rinomata scuola di lingua tedesca per stranieri - sono prese d'assalto un po' dovunque, da Varsavia a Mosca, da Praga a Bratislava, mentre premono per averlo San Pietroburgo e Vilna, Riga e Kiev, Minsk e Alma Ata. Perfino l'americana «Cnn», la televisione di notizie in continuato, pensa a programmi in lingua tedesca per i quali investirà miliardi ma dai quali si aspetta di ricavare ottimi guadagni. Insomma tedesco superstar, seguendo il corso prorompente di un Paese che in due anni ha compiuto un balzo di enormi proporzioni.

Se il tedesco si afferma come mezzo multinazionale di comunicazione e di scambio in tutta la Mitteleuropa - com'era ai tempi degli Asburgo - è perché una porzione abbondante del continente gravita ormai nell'orbita di Bonn, per ragioni economiche e politiche. L'area del marco si è estesa rapidamente a Est, dopo l'unificazione; gli investimenti e gli interessi tedeschi nell'ex Unione Sovietica e negli altri Paesi dell'ex Patto di Varsavia sono molti e rilevanti.

E avvenimenti recenti hanno mostrato che il peso della nuova Germania è salito anche a Ovest. Nella crisi jugoslava, le pressioni del governo federale sui partner della Cee hanno affrettato il riconoscimento della Slovenia e della Croazia; anche i Paesi che si opponevano alla «fretta tedesca» hanno dovuto adeguarsi, per evitare pericolose fratture all'interno della Comunità. In precedenza Bonn aveva mantenuto un profilo netto nella crisi nel Baltico; la Germania era stata il primo grande Paese europeo a riconoscere Estonia, Lettonia e Lituania. [e. n.]

CILE

Sfidò Allende

E' morto Tomic Fu il fondatore della dc cilena

SANTIAGO. E' morto ieri Santiago del Cile Radomito Tomic, fondatore della democrazia cristiana cilena. Tomic, che aveva 77 anni, si presentò come candidato alla presidenza del Paese nel 1970, alle elezioni in cui trionfò il partito socialista di Salvador Allende.

Tomic ricopriva la carica di ambasciatore cileno presso le organizzazioni internazionali con sede a Ginevra ed era presidente del suo partito, attualmente al governo in Cile sotto la presidenza di Patricio Aylwin.

Tomic, che aveva nove figli, era stato eletto deputato e poi senatore per più generazioni.

Un comunicato della dc cilena ha messo in rilievo «l'esemplare vita pubblica e privata, la notevole intelligenza e capacità oratoria, a cui vanno aggiunte le eccezionali qualità umane di Radomito Tomic». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE GUERRE DEL PAESE SENZA NOME

battono oggi nella vecchia Unione Sovietica due guerre. La prima è politico-costituzionale, la seconda è economica. Nella prima guerra i contendenti sono le repubbliche, i loro leader, molti avventurieri, alcuni demagoghi, alcuni generali alla ricerca di una armata. Si affrontano sul corpo della vecchia Unione Sovietica e tentano di spartirsene le spoglie; carri armati, sottomarini, flotta commerciale, aerei civili e militari, petrolio, diamanti, oro, grano. Nella seconda guerra il combattente è Eltsin, il nemico è la povertà. Sul primo palcoscenico si minaccia, si urla, si spara, si tentano colpi di mano.

Ma è sul secondo che si decideranno probabilmente le sorti del Paese. Per quanto grave, la guerra politico-costituzionale fra gli eredi dell'impero defunto potrebbe rivelarsi un gigantesco psicodramma. Tutto, in ultima analisi, dipende dall'economia. Se l'aumento dei prezzi e le privatizzazioni terranno a battesimo la nascita del mercato, se i russi accetteranno con pazienza le necessarie privazioni dei prossimi mesi, se l'Occidente fornirà gli aiuti alimentari di cui il Paese ha bisogno e se gli aiuti non andranno smarriti, come un anno fa, nei labirinti del mercato nero, insomma se il volano arrugginito dell'economia russa ricomincerà a girare, le altre repubbliche finiranno prima o poi per saltare nuovamente sul treno comune. E' l'economia russa, probabilmente, il fattore determinante della crisi. Se Eltsin fallisce, la corsa alla divisione delle spoglie diverrà frenetica, probabilmente sanguinosa. Se Eltsin riesce, la Russia diverrà nuovamente la chiave di volta di un grande spazio economico comune, il centro di un nuovo sistema interstatale.

Sapremo nei prossimi mesi sino a che punto egli possa contare per questa battaglia decisiva su due fattori che nessun economista è mai riuscito a quantificare: consenso e fiducia.

Sergio Romano

L'Ucraina si prende una fetta dell'Armata Rossa scatenando le ire russe: avete tradito Minsk

Mosca a Kiev: giù le mani dalla flotta

In Georgia l'opposizione annuncia l'assalto finale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scintilla è il controllo della Flotta del Mar Nero che l'Ucraina vuole strappare alla Russia, ma l'incendio che può esplodere in campo militare tra le due più grandi Repubbliche dell'ex impero comunista è di proporzioni ancora più allarmanti. «Le ultime decisioni del Parlamento di Kiev sono contrarie agli accordi appena firmati a Minsk e possono creare una situazione esplosiva», è scritto in una lettera-appello firmata ieri da un gruppo di deputati russi. Le «ultime decisioni» che Mosca contesta sono i giuramenti di fedeltà all'Ucraina imposti a tutti i comandanti e ai soldati dell'Armata Rossa: ieri è toccato agli uomini delle forze di terra e dell'aeronautica; oggi tocca ai marinai.

In previsione del forzoso passaggio sotto la bandiera ucraina, il gioiello della Flotta del Mar Nero ha già lasciato il porto di Sebastopoli. La super-portaerei «Admiral Kuznetsov» se n'è andata di notte, 3 giorni fa, senza pubblicità, ufficialmente diretta alla vicina base di Novorossisk. In realtà, l'ammiraglia della Flotta ha ormai passato il Bosforo e farà il periplo dell'Europa con rotta su Murmansk, il più lontano possibile dalle pretese ucraine. Ma nelle basi del Mar Nero, come nei 3 distretti militari dei Carpazi, di Kiev e di Odessa, c'è ancora un potenziale bellico secondo soltanto a quello russo. E ci sono anche i silos dei missili balistici nucleari.

In base al giuramento di fedeltà cominciato ieri, tutte le divisioni dell'Armata Rossa di stanza in Ucraina risponderanno d'ora in poi soltanto agli ordini del presidente Leonid Kravchuk e serviranno sotto la bandiera gialla e blu del nuovo Stato indipendente. Chi rifiuterà il giuramento sarà espulso dal Paese: «Potrà svolgere il suo servizio militare nella Repubblica d'origine», ha detto il portavoce del ministero della Difesa ucraino, il maggiore Anatolij Kluban. E' l'atto di nascita del primo esercito nazionale che suggella la disintegrazione dell'Urss. L'armata ucraina sarà forte di 400 mila uomini che non entreranno nel sistema integrato di comando proposto dalla Russia per mantenere uniti, almeno in campo militare, i membri della Comunità di Stati indipendenti.

La mossa ucraina sconvolge i piani politici di Boris Eltsin. E apre, anche, un contenzioso tecnico-militare molto difficile da risolvere. Quello che fa infuriare Mosca è, soprattutto, la perdita della Flotta del Mar Nero. Per costruirla, l'Urss si è dissanguata: ancora adesso due nuove portaerei sono in allestimento nei cantieri di Nikolaev e sono già costate milioni di rubli. La Russia si considera il più importante degli eredi dell'Urss e ne pretende la maggior parte dei beni: anche quelli disseminati nelle altre Repubbliche che, prima, facevano parte dell'impero. Nell'«asse ereditario» della potenza militare sovietica, la Flotta del Mar Nero è forse più utile alla nuova Russia dei missili balistici nucleari di stanza in Ucraina. E Mosca non vuole cedere: la lettera aperta che i deputati russi hanno inviato ieri ai colleghi di Kiev è, insieme, un avvertimento e una minaccia.

I parlamentari russi hanno parlato di «situazione esplosiva»: dallo scontro tra Russia e Ucraina potrebbe svilupparsi una «catastrofe senza precedenti», come ci ha detto un deputato radicale. In agguato c'è il rischio di una crisi alla jugolsvava moltiplicata per mille. E i focolai di conflitto ci sono già in altre Repubbliche. In Georgia la guerra civile tra i partigiani del presidente ultra-nazionalista, Zviad Gamsakurdia, e quelli dell'opposizione cresce d'intensità giorno dopo giorno. Ieri il governo provvisorio formato dai leader dell'opposizione ha lanciato un nuovo ultimatum a Gamsakurdia: se non lascerà il Parlamento, il palazzo sarà investito da una «offensiva finale».

Dimostranti favorevoli al presidente georgiano Gamsakurdia fuggono sotto il fuoco dei miliziani antigovernativi ieri a Tbilisi [FOTO AP]

Nei combattimenti di ieri, nelle strade centrali di Tbilisi, sono state uccise altre due persone. Sono state abbattute a raffiche di mitra mentre partecipavano ad una manifestazione di appoggio a Gamsakurdia. E si spara di nuovo anche nel Nagornij-Karabakh. Il presidente dell'Azerbaigian, Mutalibov, ha imposto il suo potere diretto sull'enclave armena e le truppe azere stanno avanzando verso Stepanakert. I morti sono già più di 10 e si continua a combattere.

Enrico Singer

Londra

«Vertice Onu sull'ex Urss»

LONDRA. Il governo britannico ha confermato che sono state avviate consultazioni con gli altri membri del Consiglio di Sicurezza Onu per convocare un vertice, fra i leader dei Paesi che fanno parte dell'organismo, entro la fine del mese, per discutere il dopo-Urss. «L'idea è allo stato iniziale - ha precisato un portavoce del premier Major - riteniamo saggio sfruttare tempestivamente l'opportunità di discutere la situazione nell'ex Urss e la nuova Comunità di Stati Indipendenti». Londra ha assunto il 1° gennaio la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza, di cui è membro permanente, e intende profittare del mandato, che scade a fine mese, per spingere i leader dei Paesi che fanno parte attualmente dell'organismo a esaminare alcune questioni scottanti legate alla disgregazione della vecchia Urss: il pericolo di una proliferazione nucleare fra i Paesi della Csi, le riforme economiche e i conflitti etnici. Un altro tema dovrebbe essere il futuro ruolo dell'Onu. [Agi]

Museo Marx

La nobiltà lo sfratta

MOSCA. Prosegue la liquidazione del comunismo e dei suoi simboli in Russia: a Mosca il sindaco Popov ha consegnato il museo dedicato ai fondatori del comunismo agli eredi della nobiltà zarista. Il Museo Karl Marx e Friedrich Engels passa all'Unione dei Discendenti della Nobiltà Russa, che si propone nel suo statuto di ridare vita alle tradizioni pre-rivoluzionarie. L'edificio che ospita il museo è il Palazzo dei Conti Dolgoruky, una delle più illustri famiglie del Gotha russo, ed è considerato un capolavoro architettonico del 18° secolo. L'Unione ha in programma di installarvi una biblioteca, un archivio, un museo e la redazione della rivista «Unione Aristocratica». Il vicepresidente dell'associazione, Konstantin Samarin, ha annunciato che si stanno avviando i preparativi per celebrare nel 1993 il 125° anniversario della nascita di Nicola II, l'ultimo zar, ucciso con la famiglia nel 1918. Le celebrazioni avranno «carattere internazionale». [Agi]

REPORTAGE

I DANNATI DEL LIBERO MERCATO

Una donna litiga con la cassiera di un supermercato a Mosca il giorno dopo l'introduzione dei prezzi liberi in Russia [FOTO AP]

Nel caos degli scaffali vuoti

I prezzi selvaggi piacciono solo alla mafia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Una vecchietta, con lo scialle imbiancato dalla neve, entra nel grande «gastronom» della Smolenskaja. Quasi in punta di piedi, come se entrasse in chiesa. In mano un biglietto verde da tre rubli. La seguo nel lungo e lento giro, quasi una via crucis, tra i banchi deserti di merci e di compratori. La cronaca di questo tanto «annunciato» aumento dei prezzi, potrebbe essere tutta racchiusa in questo disperato peregrinare solitario. Ma è così dappertutto, un vagare di dannati che non trovano, di «produttori» che non hanno mai potuto diventare consumatori. E le previsioni più nere di molti si stanno pian piano avverando in questa bolgia dantesca dove le «cose» spariscono e appaiono dove non le si aspetta. E quando appaiono sono irraggiungibili come negl'incubi di chi ha mangiato troppo.

La vecchietta esce con una pagnotta e con il resto di 85 kopechi. Di più non avrebbe potuto comprare con quel biglietto verde, con l'effigie sbiadita di Lenin. Ma avrebbe faticato anche se avesse avuto un portamonete pieno di fruscianti banconote. Perché il «gastronom» è un arcipelago di scaffali bianchi e nudi, di frigoriferi sconsolatamente vuoti. Esco e incontro una farmacia. All'ingresso un cartello annuncia che «i prezzi di tutte le medicine sono da moltiplicare per quattro». E tutti sembrano diventati sani come pesci, perché non ci sono clienti. Nella latteria di una traversa della via Arbat c'è il burro. A 42 rubli il chilo. E i compratori si affollano, con gli occhi sgranati, a metà strada tra lo stupore e l'angoscia. Se ne può prendere solo un chilo e mezzo a testa. Ma chi potrebbe comprarne di più! E c'è solo quello. «Cosa gli do a mio figlio domattina?». Una signora abbondante, con un cappotto di pelo sintetico, si agita sudata. Il latte non si trova. Valentina Ivanovna, la commessa, allarga le braccia sconsolata. «Ci hanno telefonato che di latte ce n'è quanto se ne vuole, ma che tutte le cisterne sono rotte, non sanno come portarcelo».

La farmacia è deserta Un cartello in vetrina avverte: i prezzi vanno moltiplicati per quattro

E' una storia che ho già sentito affacciandomi nella latteria sotto casa. Vera, falsa? Ma anche se vera non rallegra. Domani mattina il piccolo Aleksandr non avrà di che fare colazione e, probabilmente, il fantomatico latte sarà già andato a male, perché qui le cose andavano così e così continuano a andare. E, forse - anzi probabilmente - quel latte «statale» che doveva servire per la colazione di Sasha e Varvara, figlie di Tamara Alekseevna che ha un buco nella manica del suo cappotto, è ora in vendita sui banchi del mercato centrale, quello davvero «libero», a prezzi che oscillano come mannaie, tra 33 e 50 rubli al litro. Dura lex (del mercato) che i riformatori sembrano aver già dimenticato pretendendo che il latte a due rubli il litro (già quattro volte più di quanto era l'anno scorso) venga venduto a quel prezzo e non - come accade - nascosto sotto il bancone e portato il più in fretta possibile laddove può rendere ai venditori dieci, venti volte tanto.

Eppure qualcosa si muove, qua e là. Una corsa in auto (adesso la benzina è tornata nei distributori, a 2 rubli al litro, dopo tre giorni di pompe ermeticamente chiuse) verso «Oceano», il negozio del pesce congelato sulla centralissima ex via Gorkij. C'è una piccola coda di gente che aspetta di comprare pesce salato a 90 rubli al chilo. Nessuno commenta o borbotta. Prendono i loro pacchetti, incartati di malavoglia, e se ne vanno in silenzio. E nel vicino negozio di prodotti dietetici si può perfino comprare della carne. A 20 rubli il chilo e tutt'altro che entusiasmante, tagliata alla spera in Dio a colpi d'accetta. Finisce presto, comunque. E chi è arrivato fin qui, come il pensionato Mikhail Efimovic, si considera fortunato. «Sono passato al Leningradskij (uno dei mercati colkhosiani, ndr) e mi hanno chiesto 250 rubli al chilo! E' più della metà della mia pensione. E, anche così, faccia lei il conto di quante volte posso permettermi il lusso di mangiare carne in un mese».

Come dargli torto? Domani la carne, al «Dieta», solo un miracolo potrà riportarla. E centomila Mikhail Efimovic, con le loro pensioni da 380 rubli, dovranno correre per la città alla ricerca del cibo. E allora corriamo a vedere cosa succede in periferia, nei grandi agglomerati urbani vicino al raccordo anulare. A Tioplistan, Sud-Ovest, il latte non è arrivato né ieri, né oggi, ma ci sono le uova. A dodici rubli la decina. E c'è anche la panna acida, quella che qui chiamano «smetana»: a 37 rubli il chilo. Ma non sforzatevi a cercare di più. E all'altro lato della città, lungo la Dmitrovskoe Sciossè, si trovano di nuovo soltanto uova. Solo che i direttori dei negozi non si sono messi d'accordo. Nel primo le vendono a 18 rubli la decina, nel secondo a 14, nel terzo a 11. E in molti negozi, per schivare il caos, hanno semplicemente messo il cartello: «chiuso per revisione». Aspettano di vedere come girerà il vento.

Il latte non si trova Una signora protesta «E che cosa mangerà domani mio figlio?»

Se chiedi spiegazioni nessuno ne sa o ne vuole dare. Sembra che a decidere i prezzi siano stati i fornitori. A caso. E le autorità cittadine hanno ceduto le armi fin dalle prime ore. Chiamo gli uffici del ministero del Commercio di Russia e trovo soltanto funzionari muti e sordi. Al Mossoviet, il Comune, rispondono sospirando. Nessuno sa come la situazione si sta evolvendo. E i controlli? «Cosa vuole che le dica - risponde una voce maschile che rifiuta di farsi identificare - prima c'erano le ispezioni dell'ufficio antifrode del Kgb, adesso anche quello lo hanno smantellato». E l'«amico» del Caucaso, l'uomo del mercato centrale da cui compro il caviale (in dollari), mi sussurra, tenebroso e con aria di complicità: «Se lei sapesse che riunioni ha fatto la mafia in queste settimane! Controllano tutto loro».

Non so, naturalmente, ma posso immaginare. L'unica cosa positiva, forse, è che ora la mole di lavoro è così vasta che potranno controllarne solo una parte e che molti produttori potranno sfuggire alle loro maglie e arrivare senza tangenti ai compratori. Ma durerà poco. Poi si tratta di vedere chi prenderà il sopravvento: se le leggi del mercato o quelle del taglieggiamento. Quel ch'è certo è che, per ora, le prime sono di là da venire.

Giulietto Chiesa

La Russia entrerà nel Fondo monetario

ROMA. La Russia di Boris Eltsin e le altre repubbliche indipendenti avranno i soldi che a Mikhail Gorbaciov erano stati sempre negati: potranno accedere al Fondo monetario internazionale. Almeno in questo, la decisione di liberalizzare i prezzi ha ottenuto un risultato, dopo appena 36 ore. Gli Stati Uniti hanno capovolto la loro posizione, con un comunicato del segretario al Tesoro, Nicholas Brady: desiderano che il Fondo monetario esamini «il più rapidamente possibile» le richieste di adesione di Russia, Ucraina, Bielorussia, Kazakhstan, Kirghizia e Armenia.

L'adesione a pieno titolo al Fmi e alla Banca mondiale consente di ricevere ingenti aiuti finanziari. Gli Usa non avevano mai voluto concederla all'Urss di Gorbaciov, né prima né dopo il fallito putsch di agosto, nonostante le pressioni di Germania, Francia e Italia. Apposta per l'Urss era stato invece istituito, a ottobre, a Bangkok, lo status di «membro associato speciale» che permette di ricevere assistenza tecnica, ma non prestiti.

Al momento, i dirigenti del Fmi stavano occupandosi solo delle richieste di adesione di Estonia, Lettonia e Lituania, diventate indipendenti a settembre. Si prevedeva di ammettere i tre Paesi baltici in occasione della riunione del «comitato interinale» in aprile. Ci si attendevano sviluppi anche per le repubbliche della «Comunità degli Stati indipendenti», ma non subito, casomai in occasione dell'assemblea annuale del Fmi a settembre. Parte delle richieste di adesione non sono arrivate, e le procedure non sono brevi.

Ora, l'iniziativa statunitense sembra ipotizzare tempi strettissimi, a causa della gravità della situazione. E' molto probabile che l'argomento sia affrontato nella prossima riunione dei ministri del Tesoro dei Sette grandi (G-7) che potrebbe tenersi prima della fine del mese, forse a New York. Dopo anni che si parla di un «nuovo piano Marshall» per i Paesi che escono dal comunismo, forse il momento è giunto.

Brady ha spiegato così la svolta: «I drammatici sviluppi che si sono registrati nella ex-Urss hanno creato nuove opportunità e nuove sfide per la cooperazione finanziaria internazionale. L'ingresso nel Fmi e nella Banca mondiale orienterà ancor più verso il mercato le riforme economiche in questi nuovi Paesi». Le repubbliche citate da Brady sono le sei già riconosciute dagli Usa: le altre sei, finché non verranno allacciate le relazioni diplomatiche, continueranno ad avere assistenza tecnica.

Il Fmi sta già seguendo attimo per attimo la riforma economica cominciata dalla Russia, che oltre a liberalizzare i prezzi riforma la tassazione, introducendo Iva e Irpef. Il rappresentante del Fondo monetario a Mosca, Jean Foglizzo, ha dichiarato che «Eltsin ha compiuto un passo coraggioso nella direzione giusta» e ha espresso fiducia nei ministri economici russi, Gaidar e Chubais. Perché l'operazione prezzi liberi riesca è essenziale però che la Banca centrale mantenga il suo impegno a limitare la crescita della moneta.

Nei colloqui autunnali con l'Urss il Fmi aveva invece riscontrato incapacità a frenare la stampa di rubli: gli economisti avevano capito prima dei politici che il «centro» sovietico non reggeva più. L'unica transazione finanziaria conclusa con l'ex-Urss è la moratoria sul debito estero esistente, per organizzare la quale si è svolto un incontro ieri a Parigi tra i rappresentanti della Veb (banca ex-sovietica per il commercio estero) e i 17 Paesi creditori, tra cui l'Italia.

Stefano Lepri

Rivelazioni

Crisi di Cuba ecco i segreti

WASHINGTON. Saranno rese di pubblico dominio contemporaneamente a Washington e Mosca alcune lettere che il presidente americano John Kennedy e il leader sovietico Nikita Krusciov si scambiarono subito dopo la crisi dei missili a Cuba nel '62. Lo hanno anticipato ieri alcuni funzionari dell'amministrazione Usa, precisando che la data di pubblicazione non è stata ancora fissata.

Finora Usa ed ex Urss avevano mantenuto segrete le missive a causa dei riferimenti a Berlino, all'epoca uno dei motivi di scontro tra Est e Ovest. Le lettere di Kennedy potrebbero gettare nuova luce sugli accordi raggiunti da Casa Bianca e Cremlino che posero fine alla crisi più pericolosa del dopoguerra. Krusciov accettò di smantellare i missili installati a Cuba in cambio dell'assicurazione che gli americani non avrebbero invaso l'isola. [Agi]

I palestinesi sospendono la partenza per gli Usa come ritorsione, negoziato in forse

«Con Shamir non trattiamo più»

Il governo israeliano: non revocheremo mai le espulsioni Ma Amman non s'allinea al boicottaggio, Arafat incerto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La decisione del ministro della Difesa israeliano Moshe Arens di espellere dalla Cisgiordania e da Gaza dodici importanti esponenti politici palestinesi - accusati di avere incitato alla violenza - rischia di compromettere la ripresa dei negoziati bilaterali di pace, prevista per il 7 gennaio prossimo a Washington: questa la valutazione espressa ieri dai principali esponenti palestinesi nei territori occupati, che hanno anche annunciato di aver sospeso per il momento tutti i preparativi della partenza in attesa di ricevere istruzioni dall'Olp.

Ma dal mondo arabo sono giunte ieri indicazioni contraddittorie: accanto alle manifestazioni di sdegno e di condanna per il provvedimento annunciato dalle autorità militari israeliane (all'indomani di un attentato in cui è rimasto ucciso un colono ebreo), da Amman è giunta la notizia che la delegazione giordana si recherà ugualmente a Washington per partecipare alla ripresa dei negoziati. Anche da Tunisi, dove ieri si sono svolte intense consultazioni tra i principali dirigenti dell'Olp, un consiglieri di Yasser Arafat, Nabil Shaat, ha lasciato intendere che nonostante tutto anche la delegazione palestinese giungerà nella capitale statunitense.

In Israele, intanto, Arens ha dichiarato che il suo governo non intende revocare l'ordine di espulsione nemmeno su richiesta degli Stati Uniti, dato che questa misura si è rivelata in passato «molto efficace» per contrastare ondate di violenza come quella che, a suo avviso, è in atto nei territori. «Se i delegati palestinesi non si siederanno al tavolo dei negoziati - ha aggiunto - significa che si identificano con i terroristi».

Il generale Freddy Zach, un alto esponente del governo militare nei territori, ha sostenuto che i dodici attivisti palestinesi hanno continuato la loro attività sediziosa anche dall'interno del carcere, istigando i loro seguaci alla violenza e alla lotta armata contro ebrei e arabi sospettati di collaborazionismo. «Tutti appartengono a organizzazioni radicali - ha aggiunto - che si prefiggono il fallimento dei negoziati di pace. Non ci saranno progressi nelle trattative se, nei territori occupati, si sarà instaurato un clima di terrore».

Il generale ha accusato in particolare il «Fronte Popolare» di George Habbash e il movimento islamico Hamas di aver inasprito la lotta contro Israele a partire dall'ottobre scorso, quando fu convocata la Conferenza di Madrid: il primo, uccidendo quattro coloni, il secondo provocando la morte di tre soldati e il ferimento di molti altri. «Ma lo stesso Al Fatah che si proclama pubblicamente a favore del processo di pace - ha precisato - continua ad orchestrare, con istruzioni provenienti dall'estero, un complesso sistema di cellule armate clandestine, comitati popolari e comitati d'urto, tutti dediti all'uso sistematico della violenza».

I dodici palestinesi colpiti dall'ordine di espulsione potranno fare appello nelle prossime quarantott'ore.

Secondo la stampa israeliana, le autorità militari sarebbero giunte inoltre alla conclusione che i «Comitati di Azione Politica» coordinati da Sari Nusseibeh, un componente della delegazione palestinese ai negoziati, sono in effetti uno strumento concepito per consentire a esponenti di Al Fatah che finora operavano dietro le quinte di venire alla luce del sole.

Ieri la portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha accusato polemicamente il governo israeliano di essersi ancora una volta «arreso ai ricatti dei coloni ebrei». Questi ultimi, però, non si sono felicitati per l'ordine di espulsione: «E' un provvedimento troppo limitato - ha detto un loro portavoce - e che giunge comunque in ritardo».

Filippo Donati

La portavoce Ashrawi annuncia che i delegati palestinesi non andranno negli Usa

APPELLO USA

Palestinesi, vi aspettiamo

WASHINGTON. Il governo Usa ha rivolto un appello ai palestinesi perché, nonostante le espulsioni decise da Israele, non boicottino i negoziati di pace e si presentino a Washington. «Siamo in contatto coi palestinesi e abbiamo incoraggiato tutte le parti a concentrarsi sulla pace e a riprendere i negoziati bilaterali la settimana prossima, come concordato in precedenza» ha dichiarato al Dipartimento di Stato il portavoce Boucher che ha condannato la deportazione di 12 palestinesi dai Territori, all'origine del minacciato boicottaggio: «Noi abbiamo chiesto ai massimi dirigenti israeliani di riesaminare la faccenda e annullare la decisione. Lo Stato ebraico conosce il nostro punto di vista. Ci opponiamo alle deportazioni perché violano gli accordi di Ginevra sul trattamento delle popolazioni di territori occupati. Le deportazioni sono solo una rappresaglia, non funzionano da deterrente». [Ansa]

Le rivelazioni di un ex agente Usa

«Prigionieri in Urss 300 soldati americani»

Presi durante la guerra in Vietnam furono internati nei gulag sovietici

WASHINGTON. Circa 300 prigionieri americani della guerra del Vietnam sarebbero finiti negli Anni 80 nei gulag sovietici. Lo ha affermato, sotto giuramento, una spia in pensione una volta al servizio dell' Agenzia per la sicurezza nazionale (Nsa). Il sergente Terrell Minarcin, crittografo ed esperto in comunicazioni per la Nsa fino al 1984, ha aggiunto, in un documento preparato per gli inquirenti del Congresso, di essere «personalmente a conoscenza» di circa 300 prigionieri di guerra americani che furono ancora detenuti dai vietnamiti nel 1984.

Le rivelazioni di Minarcin sono ancora più clamorose di quelle dell'ex capo del Kgb sovietico Oleg Kalughin, che giovedì aveva detto ad alcuni organi di stampa americani a Mosca di essere a conoscenza di «almeno tre» prigionieri di guerra americani interrogati da suoi agenti in Vietnam nel 1978, cinque anni dopo che tutti i prigionieri americani avrebbero dovuto essere stati rimpatriati.

Circa duemila soldati americani sono ancora dati per dispersi nella guerra del Vietnam e sono molti negli Stati Uniti che nutrono la speranza che essi siano ancora vivi.

Oltre ai circa trecento soldati americani finiti nei campi di lavoro forzato, ben 25 mila soldati sudvietnamiti sarebbero stati spediti in Urss come manodopera nel settore edile. Interpellato dalla Associated Press, Kalughin ha detto che erano più o meno una decina i prigionieri americani trattenuti in Vietnam anche molto tempo dopo la fine della guerra.

Kalughin, che afferma di avere solo diretto l'operazione come capo del controspionaggio, e di non essere mai stato personalmente in Vietnam, ha rivelato alla Associated Press che l'agente del Kgb incaricato di effettuare gli interrogatori in Vietnam era Oleg Neciporenko, già funzionario del consolato sovietico a Città del Messico.

Le rivelazioni di Kalughin pubblicate dal New York Daily News non sono le prime che questo alto ufficiale in congedo rilascia a organi di informazione occidentali su questo argomento: il 27 ottobre il Los Angeles Times pubblicò rivelazioni di Kalughin su interrogatori effettuati dai sovietici sui prigionieri di guerra americani in Vietnam durante e dopo la guerra.

Nelle sue rivelazioni, tuttavia, si registrano alcune discrepanze: al Los Angeles Times Kalughin disse che quegli interrogatori si svolsero nel 1976, mentre nelle interviste al Daily News ed alla Associated Press quella data viene fissata al 1978. [e. st.]

Il rabbino vieta l'ombrello

«Di sabato non si spostano oggetti»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nonostante le bufere di neve, che nei giorni scorsi hanno sconvolto la vita a Gerusalemme, in Galilea e perfino nelle alture del deserto del Negev, e le piogge torrenziali che hanno allagato molti quartieri di Tel Aviv, nemmeno questo sabato - in via eccezionale - gli ebrei ortodossi saranno autorizzati a proteggersi con ombrelli per recarsi a pregare in sinagoga.

La conferma del severo divieto è venuta ieri dal rabbino capo della comunità sefardita, Mordechai Eliahu, che ha ricordato che il sabato è proibito agli ebrei compiere qualsiasi lavoro, e quindi non possono «spostare oggetti» da un posto all'altro.

Per proteggersi dalle intemperie, sarà consentito invece indossare giacche a vento o coprire con un sacchetto di plastica i tradizionali cappelli rivestiti di pelliccia.

Di fronte alla situazione di emergenza - oltre ventimila appartamenti erano ieri a Gerusalemme privi di corrente elettrica - il rabbino ha però fatto uno strappo alla regola e consentito ai tecnici della compagnia della luce di lavorare anche di sabato. Non solo: gli ebrei ortodossi potranno perfino fare uso del telefono di sabato qualora vedano tralicci abbattuti con cavi elettrici sul terreno, per dare l'allarme del pericolo mortale.

Dovranno tuttavia avere l'avvertenza - ha proseguito il rabbino Eliahu - di non formare il numero con un dito, ma di servirsi di una matita o di qualsiasi altro strumento appuntito.

Secondo il quotidiano ultraortodosso «Yeted Neeman», l'ondata di maltempo senza precedenti abbattutasi questa settimana su Israele dovrebbe indurre i laici alla meditazione. «Tutte le grandi innovazioni tecnologiche e i progressi scientifici non sono serviti a molto quando il cielo si è rabbuiato - ha scritto ieri un anonimo editorialista - e anche chi viaggiava su automobili lussuose ha dovuto darsela a gambe quando si è trovato in strade sommerse dall'acqua. Un Paese che ha saputo erigere una centrale nucleare come quella di Dimona non è stato poi in grado di farvi arrivare i dipendenti alla prima nevicata».

La conclusione che «Yeted Neeman» trae quindi dall'eccezionale ondata di maltempo è che l'uomo moderno pecca di eccessiva presunzione nelle sue capacità e che queste «lezioni celesti» sono, in definitiva, salutari. [f. d.]

Il rabbino Mordechai Eliahu

GERMANIA

A Kassel 23 feriti

Battaglia al funerale di un neonazista

BERLINO. Una ventina di manifestanti e tre agenti sono rimasti feriti ieri a Kassel, nell'Assia, in incidenti tra le forze dell'ordine e due gruppi di estremisti di sinistra e di neonazisti, verificatisi al termine della tumulazione dell'urna con i resti di un leader neonazista, Michael Kuehnen.

La polizia è intervenuta per impedire che un gruppo di 150 autonomi si scontrasse con altrettanti neonazisti, arrivati da varie parti della Germania e dall'Austria nel cimitero di Kassel per assistere al seppellimento delle ceneri dell'ex leader, morto di Aids all'età di 35 anni, il 25 aprile scorso. Dopo la cerimonia, gli estremisti di sinistra erano passati all'attacco, armati di sassi, pistole e lanciarazzi, ingaggiando scontri con gruppi di neonazisti. Per dividere i due gruppi, la polizia ha utilizzato idranti e lacrimogeni. [Ansa]

LIBIA

Un giornale Usa

«L'Onu rifiuta di punire Gheddafi»

NEW YORK. Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia non sono riusciti a ottenere gli appoggi necessari al Consiglio di sicurezza Onu per imporre sanzioni contro la Libia. Lo scrive il Washington Post aggiungendo - sulla scorta di fonti diplomatiche anonime - che i tre Paesi intendono, ora, accontentarsi di una risoluzione più blanda. Ma Londra e Parigi hanno già smentito, ribadendo la linea dura nei confronti di Gheddafi.

Si tratta di chiamare Tripoli a rispondere delle accuse contro suoi agenti per l'attentato del 1988 al Jumbo Pan Am esploso in volo su Lockerbie, in Scozia (270 morti), e per quello del 1989 contro il Dc-10 francese della Uta precipitato in Niger con 171 persone.

Un portavoce del ministero degli Esteri francese ha affermato che le informazioni del Washington Post sono prive di fondamento.

ULAN BATOR

Rapporti diplomatici

La Mongolia chiede missionari al Vaticano

ULAN BATOR. Le autorità mongole hanno intenzione di stabilire rapporti diplomatici con il Vaticano e di aprire le porte ai missionari cattolici, per decenni banditi dal Paese che fu satellite dell'ex Urss. Il progetto sarebbe già stato presentato da M. Dorligjav - vice premier del nuovo governo democratico eletto a Ulan Bator - nel corso di un suo recente viaggio a Roma. La notizia è stata resa nota ieri dall'agenzia di informazione «Chiese d'Asia».

Già lo scorso dicembre, la Santa Sede e il superiore di una congregazione di missionari belgi avevano chiesto a padre Hendrikx - ex superiore dell'ordine in Cina - di recarsi a Ulan Bator.

Un piccolo gruppo di missionari dovrebbe arrivare in Mongolia - Paese la cui popolazione è perlopiù buddista lamaista - entro quest'anno.

Elezioni alle porte: i leader si contendono i collegi sicuri e i partiti fanno i conti con la preferenza unica

A caccia di candidati eccellenti

Angela Buttiglione capolista dc a Roma?

Da sinistra, Angela Buttiglione, probabile capolista a Roma per la democrazia cristiana, e l'ex magistrato Carlo Palermo, che potrebbe presentarsi a Trento nella lista della «Rete»

ROMA. Alla Curia l'idea piace, al Grande centro democristiano non dispiace: lanciare in cima alla lista democristiana per Roma Angela Buttiglione, l'anchorwoman regina del Tg1. Nella città del Papa, nella città di Giulio Andreotti - il Papa democristiano che stavolta non correrà - la dc potrebbe giocare una carta speciale: un capolista donna, dalla faccia pulita, una cattolica a tutto tondo. Per ora è soltanto un'ipotesi, sussurrata tra le due sponde del Tevere e che dovrà essere verificata con la diretta interessata, che tornerà in Rai lunedì. Ma soprattutto è un'ipotesi che dovrà strappare il placet più importante: quello del conclave democristiano.

Per la dc quel posto di capolista all'ombra del Cupolone è il più delicato e prestigioso, ma dalla sua la quarantaquattrenne giornalista del Tg1, sorella del filosofo Rocco Buttiglione, ha molti assi. Una popolarità giocata sul mix affidabilità e sicurezza di sé, la Buttiglione è molto stimata in Vaticano e non è certo un caso che sia stata proprio lei ad intervistare il Papa.

E poi la sua candidatura potrebbe allentare - e concludere salomonicamente - il braccio di ferro che si profila a Roma tra Franco Marini, una vita da sindacalista, e Vittorio Sbardella, il leader andreottiano romano che non vede di buon occhio l'arrivo in paracadute del ministro. Anche se, quando Forlani prima di Natale, gli ha parlato di Marini capolista, Sbardella non ha detto di no. E soltanto quando il segretario gli ha detto «ma gli darai una mano?», Sbardella, ridendo, ha risposto: «Ma quanti cavoli...».

Con le elezioni alle porte, i partiti hanno quasi un unico argomento di discussione: la formazione delle liste. Con una paura in più: quella bestia strana e sconosciuta che si chiama preferenza unica. E stavolta hanno paura anche i leader. Arnaldo Forlani, che è uno degli uomini che più può in questo Paese e che nella dc è pur sempre il numero uno, ormai ha deciso: alle prossime elezioni se ne resterà rintanato nel suo collegio di sempre, il quadrilatero dell'Adriatico di mezzo, l'Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli. L'ultima volta, nel 1987, il prudente Arnaldo non si era risparmiato: oltreché nelle amate terre marchigiane, aveva fatto il capolista a Firenze ed era stato eletto senatore a Macerata. Ma stavolta, senza portatori di voti e senza cordate, anche i leader diffidano delle candidature multiple. Pure il presidente della dc, Ciriaco De Mita, che 5 anni fa capeggiò la lista dc anche a Genova, stavolta preferirà le terre natie.

E se i capi della dc vanno sul sicuro, c'è qualche segretario di partito che suda freddo. Per esempio il socialdemocratico Antonio Cariglia: cinque anni fa fu eletto senatore, grazie ad un accordo col psi e i radicali, in un collegio - Massa Carrara - tradizionalmente socialista e che stavolta tornerà al Garofano. Dove emigrerà il senatore segretario? Alla direzione del sole nascente sussurrano che per Cariglia la terra promessa potrebbero essere le Puglie. E il segretario liberale Renato Altissimo? Nelle elezioni del 1987, nel collegio di Torino, il segretario ebbe 15.276 preferenze, Valerio Zanone 1271 in meno e fu eletto alla Camera con i resti. Ma stavolta con l'effetto-Lega, il pli può ragionevolmente ambire ad un unico eletto: dove si candideranno i due contendenti? Una sola cosa è quasi certa: per tutti e due sarà difficile cercar gloria in più di un collegio.

E Bettino Craxi, da anni l'*appeal* elettorale più convincente per il psi? Il segretario non ha ancora deciso, ma pare certo che sarà capolista in tre città diverse (Milano e, forse, Roma e Napoli) proprio per garantire al psi l'effetto-traino. Ma Craxi punta anche ad un'elezione gratificante e proprio per questo, nel psi milanese si sussurra che uno dei due «uomini d'oro» delle preferenze (Carlo Tognoli e Aldo Aniasi) potrebbero candidarsi al Senato, in modo da riversare su Craxi, ed eventualmente su Pillitteri, i propri voti.

E ad un'elezione brillante non possono rinunciare gli uomini che hanno l'ambizione di restare in alto e, se possibile, salire ancora: è il caso dei tre «viceré» di Napoli: Antonio Gava, Paolo Cirino Pomicino e Vincenzo Scotti. L'ultima volta fu uno scontro pirotecnico: mezzo milione di preferenze in tre. Stavolta si sussurra di un'intesa: o Gava o Scotti si candidano al Senato e riversano sull'altro il pacchetto delle proprie preferenze, in modo da sbarrare il passo al fortissimo Pomicino.

Nella ricerca dei candidati eccellenti, i colpi migliori finora li ha messi a segno il pri di La Malfa: oltre all'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo, potrebbero finire in lista l'ex sindaco di Palermo Elda Pucci, il magistrato Giuseppe Ayala e il rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco. La Rete di Orlano avrà in lista l'ex magistrato Carlo Palermo: potrebbe candidarsi a Trento, la città dove ha iniziato le indagini più controverse della sua carriera.

Fabio Martini

Craxi si presenta in tre grandi città Forlani si rifugia nel collegio natìo

GIUNTE

La grande fuga dei sindaci

ROMA. Ondata di crisi e rimpasti nelle giunte delle amministrazioni locali, tra problemi politici e dimissioni di sindaci, presidenti di Province e Regioni che intendono concorrere alle prossime elezioni politiche. Come nel caso di Valerio Zanone a Torino, l'avventura parlamentare ha attratto anche i sindaci di Modena, Livorno, Grosseto, Alessandria e Latina, che sono rimaste quindi senza primo cittadino. Stesso discorso nelle Province di Isernia e Napoli e nelle Regioni Liguria, Calabria e Friuli-Venezia Giulia, i cui presidenti si sono dimessi per concorrere alle elezioni politiche.

Da segnalare anche la crisi del Comune di Brescia e il rimpasto che si profila a Bari, dove è in programma una staffetta fra un sindaco dc e uno socialista. Rimpasti in vista anche ai Comuni di Firenze e Roma, dove vari assessori hanno deciso di tentare la scalata a Montecitorio o a Palazzo Madama. [AdnKronos]

Il conduttore del Tg1 ha tagliato una frase inserita dal vicedirettore nel servizio sulla strage dell'Autosole

E Frajese disse: disobbedisco, anzi mi scuso

Vespa minaccia la sospensione, poi lo «assolve»

Paolo Frajese (foto grande) In basso Federica Sciarelli (Tg3) Qui accanto Claudio Angelini

ROMA. Furibondo e pentito, sospeso e perdonato. Tutto in una notte o poco più. Torna a casa, Frajese: è stato solo un brutto sogno. Che rumore, però! Il Frajese furioso comincia a Capodanno, che il conduttore del Tg1 festeggia spingendo contro il muro Bruno Palmieri, capo redattore del coordinamento. A salvare il malcapitato è Sandro Ceccagnoli, un collega provvidenzialmente nei paraggi. E Vespa? In vacanza. C'è Giuseppe Mazzei, vicedirettore in quota ai repubblicani che in assenza del capo e degli altri «secondi» Messina e Di Lorenzo ha in mano per la prima volta le redini del giornale. Trentotto anni, è approdato al Tg1 nell'ottobre del '90 dal servizio politico del Gr1.

Tre gennaio sera, l'altro ieri: arriva la notizia del maxitamponamento sull'Autosole. Dopo un po' arriva anche Frajese, che i bookmakers della redazione davano per assente, causa influenza. Era già stato chiamato Angelini per la sostituzione. Ma Frajese stringe i denti e se la fa. Ultime consultazioni prima di andare in onda. Mazzei legge la notizia degli incidenti e aggiunge qualche riga sulla mancanza di autoambulanze che ha costretto alcuni feriti a raggiungere l'ospedale su auto private.

Sarà orgoglio ferito o eccesso di zelo nei confronti del Potere, sta di fatto che a Frajese questa storia della penuria di autoambulanze non va proprio giù. Prende la biro e la cancella. Mazzei insiste, spiega, ordina. Frajese abbozza, ma in tv quella frase non la dice. Apriti cielo! Mazzei chiama Vespa e gli fa interrompere le ferie: «Direttore, io me ne vado». «No, tu resti lì. E' Frajese che ha sbagliato. Pagherà». La sanzione è concentrata ma temibile: una settimana di sospensione. Sette, interminabili giorni senza apparire in tv. Per un anchorman non esiste tortura peggiore fin dai tempi di De Luca, quando lo scomparso direttore generale zittiva ogni lamentela con la minaccia: «Se non la smetti, ti tolgo dal video». E la smettevano tutti.

Frajese rende omaggio alla tradizione. La notte porta consiglio e una letterina di scuse per Vespa e Mazzei: «Mi dispiace. Ho agito per ragioni tecniche». Che vorrà dire? «Non lo so. Chiedetelo a lui», risponde Mazzei. Una parola, perché «lui» si dà malato, stacca il telefono e corre a rifugiarsi in un albergo di Cortina, affidando alla penna le sue riflessioni conclusive: «In un mestiere in cui c'è quasi tutto di soggettivo vanno rispettati i ruoli decisionali». Frajese bussa e Vespa gli apre. Con un'altra bella letterina: «Riconoscendo le responsabilità, mi dispensi dal dare corso a provvedimenti molto sofferti». E' finita. Applaude il comitato di redazione del Tg1, che ricorda «il dovere sacrosanto della completezza e dell'imparzialità». Applaudono anche i colleghi della testata, non tutti annoverabili fra gli amici intimi di Frajese, che pure è solito chiamarli «fratelli». Il suo vero amico, in realtà era Alberto Michelini, l'ex anchorman cattolico che lo avrebbe introdotto negli ambienti dell'Opus Dei.

Paolo Frajese, l'uomo che alla «Domenica Sportiva» introdusse il telecronista ippico Alberto Giubilo al grido di «la parola ai cavalli»; che definì Giubilo «un'invenzione del Tg3» e che al concorso per l'assunzione in Rai diede ai commissari una cassetta con la sua voce che intimava: «Se proprio volete esaminarmi, andate a vedervi i servizi che ho già fatto». Paolo Frajese, il democristiano di ferro che non fa mistero di puntare alla direzione del Tg1 e morde il freno perché Vespa è ancora lì e a lui, nel frattempo, capita di tutto. Anche di prendere ordini da un vicedirettore di trentotto anni a cui nessuno per strada chiede l'autografo.

Massimo Gramellini

«Ma noi siamo giornalisti, mica robot»

Gli altri anchormen commentano il caso-Frajese Lasorella: il nostro potere va usato con misura

ROMA. Divo onnipotente o impiegato del video? Intrattenitore creativo o robot sputanotizie? Il caso-Frajese riporta alla ribalta l'irrisolta questione dell'anchorman, il conduttore a mezzobusto che la gente, ma non la gerarchia interna, identifica con il telegiornale. Siamo ancora lontani dal prototipo americano, un padre-padrone capace di gelare in diretta i colleghi con un sorriso come il Jack Nicholson di «Dentro la notizia». Da noi fa ancora scandalo che l'anchorman censuri una frase scritta dal suo superiore, oppure chiosi un servizio con battutine fuori testo, come è capitato sempre al Tg1 nei giorni scorsi, quando Claudio Angelini, alla notizia del boss italoamericano che ritrova un'icona trafugata, commentò: «Ogni tanto anche la mafia fa qualcosa di buono». Allora, quali i limiti e soprattutto il futuro dell'anchorman nostrano? Rispondono sei illustri rappresentanti della categoria.

Carmen Lasorella, il sorriso del Tg2: «Distinguerei i due casi. Anch'io, spesso, faccio commenti non previsti, improvvisati lì per lì sull'onda dell'emozione. Quanto alla censura di un pezzo scritto da altri, sbaglia il conduttore che ha una notizia davanti e non la dà. Semmai, prima di andare in onda può discuterne con l'autore. Il conflitto è normale, direi fisiologico. Del resto, l'anchorman con gli anni ha cambiato aspetto: prima era un lettore ingessato, spesso nemmeno un giornalista. Adesso abbiamo maggiori possibilità di intervento. Però è un potere che va usato con misura, altrimenti dà fastidio».

Dalla Carmen nazionale a Manuela Lucchini, che si alterna con la bionda Busi nella conduzione del Tg1 di pranzo: «Non siamo anchorman americani, ma neppure robot. Se c'è qualcosa che non va, ne parlo prima con il direttore. Ma cambiare le cose mentre sei in onda mi sembra scorretto. Angelini? Le battute non cambiano la notizia, semmai la personalizzano. Certo, ci sono battute felici e altre meno».

Sopra, Carmen Lasorella (Tg2)

Altro tiggì, altra faccia. Quella familiare di Federico Sciarelli, Tg3: «Non esiste un Pierino che sa tutto di tutto. L'ideale, però, sarebbe che ci fosse davvero. Ma allora bisognerebbe fare come in America, considerando la conduzione del telegiornale il punto d'arrivo della carriera. In Italia si privilegiano altri criteri di scelta, del tipo: meglio donne e se sono carine meglio ancora. Ve lo dice una donna, anche se per me è facile: non è un mistero che il ruolo di anchorwoman non mi faccia impazzire».

Moretti: la voglia di video può anche provocare squilibri mentali

A sinistra, Italo Moretti (vicedirettore Tg3) A destra, Enrico Mentana (Canale 5)

Gli uomini, adesso. A cominciare da Italo Moretti, vicedirettore del Tg3 e anchorman a tempo perso: «Premesso che a volte la voglia di video può provocare anche squilibri mentali, il problema è che in Italia i direttori non sempre hanno quelle caratteristiche istrioniche che servono per presentarsi in tv. Non è così in Francia e persino in Spagna. Ma lì il direttore è responsabile di una singola edizione, non di tutti i telegiornali della rete: ha quindi più tempo per curare la conduzione. Vespa, da quando è direttore del Tg1, non fa più l'anchorman. E lo capisco. Vive col cellulare in mano, ha una giornata troppo laboriosa per potersi poi presentare riposato la sera in tv».

Eppure c'è qualcuno che si appresta a gareggiare nella combinata: direttore più conduttore, uguale Enrico Mentana, dal 13 gennaio in video con il Tg5 di Berlusconi: «Oggi puoi stare in cucina e poi fare anche il *maître*. Io posso permettermelo perché ho una struttura snella dietro le spalle. Con i 120 giornalisti di una redazione Rai sarebbe già più difficile. Attenzione, però, al rischio dell'one-man-show: il conduttore non deve considerarsi onnipotente. E deve ricordarsi, come cercheremo di fare noi, che è al volante di uno strumento di notizie, non di uno spettacolo».

Gran finale con Claudio Angelini, collega di Frajese e suo sostituto nell'edizione delle 20 di ieri sera: «Cerami, lo sceneggiatore di Benigni, in un articolo mi ha definito presentatore. Non è giusto. L'anchorman è un giornalista come gli altri: dietro il nostro sorriso c'è un lavoro duro. Trovo giustissimo che anchorman e direttore coincidano. Anzi, l'ideale sarebbero due condirettori che si alternano: uno davanti al video, l'altro in redazione, a preparare il giornale». [mas. gra.]

DALL'ITALIA

Le donne del psi «Ridurre i collegi»

ROMA. Secca polemica tra Alma Cappiello (psi) e la dc Tina Anselmi. La responsabile delle donne socialiste ha infatti contestato una dichiarazione della presidente della Commissione parità della presidenza del Consiglio sulla «presunta opposizione delle donne socialiste alla riduzione dei collegi elettorali». L'on. Alma Cappiello, nel sottolineare che la collega dc ha «giustamente» rilevato che la preferenza unica «potrà penalizzare fortemente» le candidature femminili, smentisce che si sia stato un no «alla riduzione dei collegi elettorali». Già al congresso di Bari - aggiunge - le donne socialiste avevano «proposto alcuni correttivi alla legislazione elettorale quali la riduzione dei collegi». «Ritengo gravissimo che la presidente della Commissione parità non conosca con chiarezza la posizione da sempre sostenuta dalle donne socialiste». [Adn-Kronos]

Blocco degli scrutini deciso dallo Snals

ROMA. Il blocco degli scrutini quadrimestrali è una delle azioni di protesta che il comitato centrale del sindacato autonomo Snals ha deciso, a partire dal 21 gennaio, «per costringere il governo a rispettare le leggi sulla contrattazione e ad aprire le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del personale della scuola, scaduto ormai da oltre un anno». [Ansa]

Scuola, tutte le date per le iscrizioni

ROMA. Il ministero della Pubblica Istruzione ha fissato i termini per la presentazione delle domande di preiscrizione, iscrizione ed ammissione agli esami. Le domande di preiscrizione potranno essere inoltrate entro e non oltre il 30 gennaio. Queste le date per le domande di ammissione agli esami: 30 gennaio per maturità, licenza linguistica e abilitazione all'insegnamento; 20 febbraio per qualifica professionale, licenza di maestro d'arte e di idoneità; 15 marzo per idoneità nelle secondarie superiori da parte degli alunni che entro questo termine cessino la frequenza delle lezioni; 15 maggio per idoneità e licenza di scuola media (privatisti). [Agi]

Nel '92 il Papa in Africa e nei Caraibi

CITTA' DEL VATICANO. Due itinerari in Africa a febbraio e a giugno, un viaggio di rilievo nei Caraibi a ottobre sulla rotta di Cristoforo Colombo ed un quarto viaggio in Europa, ancora da precisare. Questo il progetto delle visite apostoliche di Giovanni Paolo II per il 1992. Il primo viaggio si svolgerà dal 19 al 26 febbraio in Senegal, Gambia e Guinea. A giugno il Pontefice si recherà in Angola e in ottobre a Santo Domingo. Per il viaggio europeo si parla di Lituania, ove il Papa è stato invitato da episcopato e governo, e forse di altre brevi visite in città dell'Est, ma nulla è ancora deciso. Potrebbe essere un viaggio breve, di pochi giorni a Vilnius, Kaunas e in qualche altra città del Baltico, forse anche in Lettonia. [Ansa]

Pannella chiede a Segni un contributo spese

ROMA. Marco Pannella ha chiesto a Mario Segni un contributo «per le ingenti spese che i radicali hanno sostenuto per raccogliere quasi 300 mila firme per i referendum». Il presidente del Corel ha obiettato che tutti i partiti sostenitori di referendum hanno affrontato spese analoghe. [Asca]

Controllori di volo in sciopero a Genova

ROMA. Sciopero dei controllori di volo mercoledì all'aeroporto di Genova. Dalle 7 alle 13 si fermeranno gli aderenti ai sindacati confederali, all'Anpcat e alla Cila, mentre dalle 13 alle 21 si asterranno gli assistenti della Licta. [Adn-Kronos]

Ieri l'investitura ufficiale alla carica di sindaco, ora tratta per la giunta

Milano, entra in campo Borghini

«Sentirò tutti i gruppi che desiderano evitare le elezioni»
Tentativo di ricucire col pri, contatti esclusi con il pds

MILANO. Certo, certissimo, anzi probabile: Gianpietro Borghini, 49 anni, ex pds, ex migliorista, ex vicedirettore dell'Unità, ex borsa di studio all'Università di Mosca, ex collaborazionista con i laburisti inglesi, padre di famiglia, colto, poliglotta e, a detta della Milano-per-bene, persona dalle mani pulite, sarà il nuovo sindaco di Milano.

Il Borghini di oggi, fondatore, insieme con Augusto Castagna, l'altro fuoriuscito dal pds, del neo-gruppo «Unità riformista» è stato investito ufficialmente della candidatura alla successione di Paolo Pillitteri, ex socialdemocratico ma da quasi un decennio simbolo del socialismo milanese. Lo ha proposto Carlo Tognoli, ex sindaco di successo, lo ha voluto Bettino Craxi che per una settimana è tornato «milanese» per risolvere la grana di un municipio che rischiava di finire terremotato dalle elezioni anticipate.

Ieri Craxi è ripartito per Roma un attimo prima che le segreterie regionali, provinciali e cittadine del partito socialista annunciassero il loro «invito al gruppo consiliare socialista perché sia proposta e sostenuta presso le forze politiche in consiglio comunale la candidatura di Gianpietro Borghini per la carica di sindaco». «Una scelta responsabile», chiosa Bruno Falconieri dirigente provinciale del partito socialista. «Una indicazione - fa sapere Borghini - che, quando sarà ufficializzata, mi consentirà di trattare con tutti i gruppi disponibili a evitare le elezioni anticipate. A tutto campo, insomma, come ho concordato con Craxi».

«Tutto campo» vuol dire: con chiunque tranne che con il pds, l'ex partito del candidato sindaco.

Ma significa anche tentare di ricucire con il partito repubblicano diviso tra la tentazione di tornare al governo di Milano e la voglia di opposizione. A sentir Roma la linea di Giorgio La Malfa (contro la dc e contro il psi) al momento prevale: «Se dopo il grande attivismo di fine anno (leggi l'impegno di Craxi su Milano ndr) - scrive oggi la *Voce repubblicana* - nel giro di pochi giorni, l'asse dc-psi non sarà in grado di annunciare una soluzione, si dovrà smetterla con le trattative al di fuori delle sedi istituzionali (rileggi Craxi ndr) e si dovrà andare in consiglio per un confronto serio, quale ne sia l'esito».

Ma quale alternativa è possibile alla giunta-omnibus (dc, psi, psdi, pli, pensionati, Lega nuova, ex pds, magari i verdi e, se cambiasse idea, il pri) che Borghini tenterà di mettere in pista?

«Non certo il governissimo - dice Achille Occhetto -. Né a Milano, né a Brescia».

Serafico, Borghini, non entra in polemica nemmeno con i vecchi compagni: «Ripeto che il mio impegno oggi, come ieri quando avevo dato la mia disponibilità ad appoggiare una giunta guidata da Pillitteri, è quello di evitare le elezioni anticipate e di formare una maggioranza stabile».

Il candidato sindaco se ne starà buono e silenzioso ancora per un paio di giorni, poi, comincerà il suo giro di consultazioni. Ha ancora 21 giorni di tempo. La grana più grossa che si troverà a risolvere sarà quella di mettere d'accordo liberali e verdi che si odiano o quasi.

Una frattura che potrebbe anche non essere insanabile: così come La Malfa dice ai suoi milanesi di non farsi affascinare dalla sirena-Craxi, Renato Altissimo non vede male l'ingresso dei liberali meneghini in quel panettone che potrebbe essere la nuova giunta.

Dove non c'è più niente da fare, almeno a Milano, è nel rapporto psi-pds: oggi sarà in città Massimo D'Alema. Il vice di Occhetto se la prenderà con i socialisti che si sarebbero svenduti alla dc.

Ormai la frattura è netta e la candidatura di Borghini è vissuta dal pds «come uno sgarbo grave - dice il segretario provinciale Roberto Cappellini -, peggio, come la volontà di una rottura con la sinistra».

Chi non romperà sarà Pillitteri: reduce da un piccolo intervento chirurgico, ha fatto sapere di volerci essere anche lui quando, lunedì o martedì prossimi, i consiglieri comunali psi riproporranno Borghini sindaco.

Francesco Cevasco

Gianpietro Borghini, 49 anni, ex migliorista del partito di Occhetto

RIVERA (DC)

«C'è voglia di facce nuove»

MILANO. L'onorevole dc Gianni Rivera, eletto a Milano e candidato anche per le prossime politiche, commenta così la situazione della sua Milano: «Il problema non è "meglio una giunta o un'altra". Bisogna cambiare le regole del gioco. Sarebbe stato più sensato andare ad elezioni anticipate, ma poi ci saremmo resi conto che non sarebbe cambiato niente. Alla confusione di oggi si sarebbe sostituita la confusione di domani. Finché non ci sarà l'elezione diretta del sindaco, non si uscirà dal tunnel dell'ingovernabilità o delle difficoltà gravissime a governare di cui, oggi, Milano è un clamoroso esempio. Le grandi coalizioni non sono più sostenute dall'appoggio popolare - dice Rivera -. Ci vuole un'alternativa vera, ma i politici hanno paura: pensano, soprattutto, a perpetuare il loro potere. E invece la classe dirigente di tutti i partiti dovrebbe dimettersi in massa e lasciare il posto a facce nuove». **[n. sor.]**

Sentenza della Corte Costituzionale

Prepensionamenti Parità uomo-donna

L'anzianità di servizio riconosciuta fino al 60° anno di età e non al 55°

ROMA. Alle lavoratrici dipendenti del settore siderurgico che, compiuti 50 anni, accedono ai prepensionamenti, dovrà essere riconosciuta un'anzianità contributiva sino al compimento dei 60 anni, e non dei 55, come previsto per gli altri lavoratori. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale sancendo la parità uomo-donna anche in questo settore. I giudici di palazzo della Consulta, accogliendo un'eccezione sollevata dal pretore di Roma su ricorso di due dipendenti della Finsider, hanno cancellato l'articolo 2 della legge n. 181 del maggio '89, che ha attuato il piano di risanamento della siderurgia, perché non riconosceva questo diritto alle donne.

Richiamando altre decisioni dello stesso tenore, la Corte ha affermato che la disparità di trattamento tra lavoratore e lavoratrice «è fondata sull'erroneo presupposto che l'età pensionabile per la donna sia fissata al cinquantacinquesimo anno di età e per l'uomo al sessantesimo. Invece il prepensionamento, siccome costituisce una anticipata risoluzione del rapporto di lavoro per cause eccezionali, incide sull'età lavorativa, che è identica sia per l'uomo che per la donna, potendo entrambi lavorare sino a 60 anni».

«Ne deriva - hanno concluso i giudici - che sia il lavoratore che la lavoratrice che vanno in prepensionamento hanno diritto allo stesso trattamento in ordine all'anzianità contributiva e non rileva affatto la diversità di sesso». Con un'altra delle ultime 40 sentenze del '91, sempre in tema di età pensionabile, l'Alta Corte ha affermato che «non può ritenersi regola generale valevole per tutti i dipendenti pubblici quella del collocamento a riposo a 70 anni. Resta, invece, come regola l'età pensionabile fissata a 65 anni e come eccezione il prolungamento della detta età a 70 anni». Sono state così respinte le richieste di prolungamento in servizio fino a 70 anni da parte dei dirigenti degli enti locali e dei cancellieri di tribunale inseriti nei ruoli ad esaurimento dell'ex carriera direttiva.

Con un'altra decisione, riguardante l'indennizzo degli infortuni sul lavoro, la Corte ha sancito che il diritto alla salute comporta il prioritario e integrale risarcimento delle menomazioni arrecate all'integrità psicofisica di una persona, cioè il cosiddetto danno biologico, a prescindere dal risarcimento per la diminuzione o la perdita della capacità lavorativa.

Sono state così cancellate le norme che finora consentivano al lavoratore infortunato di chiedere ai responsabili dell'incidente il risarcimento del danno biologico «solo se e solo nella misura in cui» il danno risarcibile superava l'indennità pagata dall'Inail. **[p. l. f.]**

INTERVISTA

E' SCISSIONE IN FAMIGLIA

Angela ha deciso di emigrare dalla Lega nell'Alleanza lombarda «per motivi politici»

«Fratello Bossi, sei un autoritario»

La sorella del leader: ecco perché ho rotto con lui

MILANO

«LA vera Lega lombarda siamo noi, non Bossi che fin dall'87 ha stravolto tutto il programma originario del nostro movimento», dice Angela Bossi. In qualità di seconda eletta, subentrerà in regione al marito, Pierangelo Brivio, unico consigliere di Alleanza lombarda e ora candidato alle elezioni politiche.

E' sorella del senatore Umberto, ha 40 anni, 2 figli (Matteo e Cinzia, rispettivamente di 10 e 14 anni); titolo di studio licenza media, professione casalinga. Con il fratello, rapporti pessimi «anche per il carattere di Bossi», spiega, «che non ammette discussioni, vuole comandare solamente lui. Però i contrasti personali sono venuti in conseguenza del divario politico che c'è tra noi».

In cosa le idee dell'Alleanza lombarda sono così in disaccordo con quelle della Lega lombarda?

Nel programma a suo tempo approntato in comune per la nostra regione, c'erano, ad esempio, le richieste di esporre la bandiera lombarda di fianco al tricolore, di tutelare l'insegnamento delle nostre tradizioni, di poter parlare nelle scuole di ogni ordine e grado delle varie province la rispettiva lingua di fianco all'italiano: comasco, bergamasco, milanese e così avanti. Bossi sembra essersi dimenticato di queste rivendicazioni.

Secondo lei perché?

E' un personaggio che ha molta fantasia; quand'era studente, ad esempio, aveva fondato un movimento per staccare Como e Varese dalla Lombardia, farne un'entità autonoma. Ed è anche molto spregiudicato. Nell'87 si è alleato con la democrazia cristiana, per appoggiarla dall'esterno in alcuni Comuni (e la nostra scissione è stata proprio in quell'anno), adesso ha stretto un patto con il partito socialista. Non a caso, al referendum sul numero delle preferenze solamente Bossi, Craxi e i gruppi mafiosi del Sud invitavano a disertare le urne magari «per andare al mare». Altrettanto illuminanti di quest'accordo sono state, in Regione, le discussioni per l'approvazione del bilancio, o per l'aumento del bollo sulle auto. Poi, quando Castellazzi ha cominciato a mettersi in luce, Bossi lo ha buttato fuori accusandolo di quelle medesime intese che lui stesso, a Roma, aveva stipulato con Craxi. Così, nell'autunno scorso è nata la Lega Nuova.

Per quanto riguarda l'assetto auspicato per l'Italia, in cosa differiscono Lega e Alleanza?

Bossi vuole 3 repubblichette, forse sogna il Sud alla mafia, il Centro ai partiti, e il Nord a se stesso, incoronato in una torre. Staterelli che avrebbero i medesimi problemi dello Stato italiano. Adesso sembra orientarsi per la soluzione di tagliare in 2 parti invece di 3. Ma non si può mai dire, cambia idea così rapidamente. Noi invece aspiriamo a uno Stato composto di Regioni, ognuna delle quali dotata di peso diverso, a seconda di numero degli abitanti, prodotto lordo e altri parametri.

La capitale?

A questo punto Angela Bossi prega il marito di rispondere in sua vece, scusandosi di non essere abbastanza esperta.

«Secondo me di una capitale si potrebbe anche fare a meno», dice Brivio, commerciante in macchinari all'ingrosso per lavanderie e stirerie, «comunque un centro dovrà pur sempre esserci per coordinare i trasporti, la Difesa».

E la pubblica istruzione? La politica estera?

La prima si potrebbe decentrare; la seconda finisce necessariamente nel commercio, il vero grande problema sono le importazioni. Noi non vogliamo che le iniziative di una regione all'estero debbano passare per il ministero.

Tutto sommato, le posizioni dell'Alleanza e della Lega non sembrano poi così in contrasto.

A parole non c'è differenza. Ma nei fatti noi siamo coerenti, loro no.

Ornella Rota

Angela Bossi subentra in Regione al marito, Pierangelo Brivio candidato alle elezioni politiche per Alleanza lombarda

Brescia, i leghisti accusano

«Ora siamo il primo partito ma la dc ci impedisce di governare»

MILANO. «La volontà espressa dalla dc di Brescia di procedere a consultazioni in proprio per formare una maggioranza che escluda la Lega lombarda rappresenta un atteggiamento di grave prevaricazione verso il risultato elettorale».

Lo afferma Roberto Ronchi della segreteria politica della Lega lombarda, commentando le notizie secondo cui a Brescia i partiti starebbero raggiungendo un accordo per una giunta di «governissimo» affidata a formazioni politiche tradizionali, quali dc, psi, pds, pri, pli.

«Gli elettori - sostiene il rappresentante della Lega - hanno chiaramente detto che la prima forza politica di Brescia è la Lega lombarda, la quale è pienamente legittimata a governare con un proprio sindaco e con un programma politico frutto della sua iniziativa. La Lega non ha fatto preclusioni su una composizione della maggioranza, purché forte e non eccessivamente frazionata».

Secondo Roberto Ronchi «il colpo di mano democristiano non è dovuto a considerazioni nel merito del programma avanzato dagli autonomisti, ma dalla presunzione della dc di mantenere concretamente le proprie rendite di posizione. Una posizione politica cioè contraria a quel pragmatismo e a quel senso di responsabilità, alla necessità di contributi programmatici, con cui sovente dc, alleati e controaltari trovano comodi alibi per liquidare una forza politica genuinamente popolare non inquinata da commistioni e compromessi meschini, come appunto la Lega». **[Ansa]**

Mancino a Fabbri

Troppi ministri meridionali? Non esageriamo

ROMA. «I leghisti non stanno solo nella Lega». La battaglia del capogruppo dei senatori socialisti, Fabio Fabbri, contro alcuni ministri dc del Meridione, non va giù al suo omologo democristiano, Nicola Mancino.

Fabbri chiede che siano allontanati dal governo i «pesi morti» e che siano riequilibrate le rappresentanze regionali. Ora mentre la Campania ha cinque ministri, l'Emilia Romagna non ne ha nessuno. «Per accontentare il sen. Fabbri - replica Mancino - potremmo studiare nuovi meccanismi di nomina: mettere ad esempio tutti i nomi in un cappello e poi estrarli a sorte, lasciando al fato la distribuzione regionale degli incarichi. Ma insomma! E' possibile che si trovi tempo anche per polemiche del genere? Capisco l'esigenza di farsi notare sotto elezioni, ma battaglie simili non servono nemmeno a raccogliere voti». **[Adn-Kronos]**

Albo dei ragionieri

Il Quirinale rinvia una legge al Parlamento

ROMA. Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha rinviato ieri alle Camere la legge di modifica dei requisiti per l'iscrizione all'albo e di ampliamento del periodo di pratica professionale per i ragionieri e i periti commerciali. Lo rende noto un comunicato del Quirinale.

Motivando il nuovo rinvio della legge al Parlamento, Cossiga, nel suo messaggio, rileva la necessità che la nuova disciplina venga coordinata con la riforma dell'ordinamento della scuola secondaria superiore, che è attualmente all'esame del Parlamento (ma di là da venire).

Nello stesso messaggio, il Capo dello Stato evidenzia come la legge istituisca nuovi corsi di livello universitario senza prevedere la dovuta copertura degli oneri aggiuntivi che deriverebbero al bilancio pubblico. **[Asca]**

Per l'Università

I rettori chiedono una legge sull'autonomia

ROMA. Un appello alla Camera perché discuta la legge sull'autonomia universitaria è stato lanciato dal presidente della conferenza dei Rettori Gian Tommaso Scarascia Mugnozza. «Il testo così elaborato - ha detto Scarascia Mugnozza - si inquadra in un organico disegno riformatore. Infatti, la disciplina dell'autonomia degli Atenei costituisce un aspetto fondamentale di tale disegno riformatore, per la sua funzione di cornice e di punto di riferimento legislativo di principi cui deve far capo l'attività delle Università, specialmente nella fase attuale che vede impegnati i Senati Accademici nella formulazione degli Statuti. Di conseguenza, poiché il dettato costituzionale sancisce il diritto delle Istituzioni di alta cultura di darsi ordinamenti autonomi, è indispensabile che questa legge venga approvata». **[Agi]**

Messaggio al Senato

I repubblicani contro i dialetti nella scuola

ROMA. La legge, approvata per ora solo a Montecitorio, che introduce in alcune regioni l'insegnamento di idiomi o dialetti locali «difetta di buon senso» ed è per questo che il pri lancia dalla *Voce repubblicana* un appello in cui ricorda che «un modo per scongiurare il ritorno alle tribù è che il Senato, come auspichiamo, in virtù del bicameralismo rifletta attentamente circa il testo di una legge fuori tempo, che scambia dialetti per lingue ufficiali da insegnare nelle scuole dell'obbligo, usare negli atti della pubblica amministrazione, parlare nelle assemblee locali e incidere nella toponomastica».

All'appello aderiscono fra gli altri i premi Nobel Rita Levi Montalcini e Carlo Rubbia, e inoltre Indro Montanelli, Norberto Bobbio, Elio Toaff. All'iniziativa repubblicana hanno aderito anche molti rettori delle università italiane. **[Agi]**

Stesse accuse anche per nonna e zia. E a Pozzuoli i senzatetto occupano il municipio

In manette il papà dei tre bimbi arsi vivi

Maltrattava la moglie e la chiudeva nella roulotte

NAPOLI. Enrichetta resiste al dolore lancinante che le si legge sul viso piagato dalle ustioni. Tiene testa anche ai magistrati e ai cronisti che la incalzano con domande assillanti, e soprattutto all'angoscia per la morte dei suoi tre bambini arsi vivi, ma che forse potevano essere salvati dal rogo della roulotte in cui vivevano come topi in trappola, alla periferia di Bacoli. Eppure i giudici sembrano convinti che nasconda un segreto terribile, e indagano sulla vita privata di una famiglia, la sua, divisa da mesi e incattivita dalla miseria: una mistura velenosa fatta di infedeltà, sopraffazione e violenza.

Perché al momento dell'incendio la porta della «casa di latta», come la chiamavano i piccoli Salvatore, Carmela e Luigi, era chiusa dall'esterno con un lucchetto? Enrichetta Bonè ha ripetuto per due ore e mezzo davanti al giudice che era lei a volere una vita da segregata, «per paura dei ladri e dei drogati». Non ha un attimo di cedimento neanche quando le dicono che l'altro ieri, alle 4 del mattino, i carabinieri hanno messo le manette ai polsi del marito, Vincenzo Boccia, della madre Carmela Pinelli e della sorella Agnese. Gli inquirenti li descrivono come aguzzini che da mesi vessavano in ogni modo Enrichetta. Alludono a una relazione tra Vincenzo e la cognata, che è in attesa di un figlio, sotto la protezione compiacente della vecchia madre delle sorelle Bonè. La notte, per avere mano libera lui dormiva in auto accanto alla roulotte, che trasformava in una cella dove rinchiudeva moglie e figli.

Per ora l'accusa contro i tre è di «maltrattamenti e lesioni gravi dai quali è derivata la morte». «Ma sarebbe meglio dire triplice omicidio», sbotta un funzionario di polizia. Più chiaro di così non potrebbe essere. Gli investigatori sono convinti che Enrica fosse stata segregata con i figli dai suoi parenti: anche se la causa dell'incendio è stata probabilmente un corto circuito, è altrettanto vero che i bimbi sarebbero stati salvati se i soccorritori non avessero perso minuti preziosi per colpa di quel maledetto lucchetto chiuso. Ma per accusare tre persone di triplice omicidio, sia pure colposo, occorrono prove certe. E le prove mancano. Enrichetta si ostina a difendere i suoi parenti, forse per paura di subire altre violenze.

Eppure, in via Torre di Cappella, tutti sapevano che fra i senzatetto scorreva anche dell'odio. Sono decine i testimoni che hanno raccontato al giudice di liti violente tra le sorelle Bonè. La famiglia occupava due delle quattro roulotte installate otto anni fa nel campo per dare un rifugio di fortuna agli sfollati per il bradisismo, ma di cui si sono poi impossessati i senzatetto «storici». Agnese ne occupava una, Enrica l'altra. «Litigavano a causa di Vincenzo, il marito di Enrichetta - raccontano i vicini - . A volte lui la picchiava». E poi c'è Carmela Pinelli, depositaria della chiave che serviva a restituire qualche ora di libertà alla figlia e ai tre nipoti. Quando l'altro ieri mattina è scoppiato l'incendio, i soccorritori hanno dovuto cercarla perché aprisse la porta della «casa di latta» ormai invasa dal fumo e dalle fiamme, perdendo minuti preziosi.

Tutti sapevano ma nessuno si è mosso, se non dopo la tragedia. Anche gli amministratori di Bacoli erano a conoscenza del fatto che in via Torre di Cappella quattro famiglie sopravvivevano in condizioni inumane in vecchie roulotte. Ma solo ieri, dopo che il magistrato ha fatto sequestrare il campo, i senzatetto sono stati alloggiati in un albergo di terza categoria, in riva al mare. E i funerali dei tre bambini saranno a spese del Municipio. «Chi ha sbagliato pagherà», ha commentato ieri il prefetto Umberto Improta, che dopo una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha intimato ai sindaci della provincia di Napoli di comunicargli «il numero esatto dei senzatetto che vivono in condizioni di precarietà».

Intanto circa 60 persone, in maggioranza donne e bambini, hanno occupato il Municipio di Pozzuoli. Sono baraccati che da alcuni anni vivono in roulotte e in alloggi precari. Vogliono una casa stabile.

Fulvio Milone

Accanto Enrichetta Bonè, ricoverata in gravi condizioni. Nella foto a destra: due dei tre suoi figli arsi vivi, Carmela e Salvatore

«E' tutta colpa mia»

La madre: volevo quel lucchetto per paura dei tossicodipendenti

NAPOLI. Il volto sfigurato è una macchia marrone che spicca sulle lenzuola bianche, in una stanza singola del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale «Cardarelli». Enrichetta Bonè, 31 anni, ha appena finito di rispondere alle domande dei giudici che tentano di far luce sulla morte dei suoi tre figli. Le parole sembrano rantoli, pronunciate a stento tra le labbra ridotte a due strisce di carne viva.

Enrica, perché non aiuta i magistrati?

Non è che non voglia aiutarli. Non ho nulla da nascondere, dovete credermi. L'ho detto al giudice: è tutta colpa mia.

Di quali colpe parla?

Il lucchetto. Sono stata io a chiedere a mia madre di chiudermi nella roulotte e di portarsi via la chiave. Lo faceva ogni sera, prima di andare a dormire. Solo così mi sentivo al sicuro dai ladri e dai drogati, che avrebbero potuto entrare nella roulotte e fare del male a me e ai bambini.

Forse Salvatore, Carmela e Luigi sarebbero vivi se quel lucchetto fosse rimasto aperto. Sono stati persi minuti preziosi per aprire la porta.

Lo so, i bambini sarebbero vivi. E' tutta colpa mia.

I carabinieri non ci credono. Dicono che lei era una vittima, tenuta prigioniera da suo marito.

Non è vero, Vincenzo non c'entra. Era mia madre che lo faceva perché io glielo chiedevo.

Ma sua madre è stata arrestata. Hanno fermato anche sua sorella e Vincenzo.

Lo so, è successo per la disgrazia capitata ai bambini. Ma sono innocenti. Come ve lo devo dire che la colpa è tutta mia?

Alcuni testimoni dicono che suo marito la picchiava.

Qualche volta è successo. Ma questa è un'altra storia.

Forse lei ha paura di parlare.

No, non ho paura. Vincenzo non mi ha mai fatto paura.

Enrichetta, quel particolare del lucchetto è per lo meno sospetto. Lei avrebbe potuto assicurare la porta della roulotte dall'interno, piuttosto che farla chiudere dall'esterno.

...

Cosa è accaduto l'altro ieri?

Dormivo con i bambini. Poi sono stata svegliata all'improvviso da una vampata. Non so come, ma ho visto il fuoco dappertutto. I bambini... i bambini avevano i vestiti in fiamme. Ho gridato, ho tentato di aprire la porta, ma era incandescente. E poi era bloccata dall'esterno. Mi mancava l'aria, non riuscivo a respirare. Salvatore mi chiamava: mamma, mamma. Ma io non potevo fare niente. Poi non ricordo più nulla. Mi sono svegliata fuori dalla roulotte che bruciava.

Da quanto tempo vivevate nel campo dei senzatetto?

Pochi mesi. Non vedevamo l'ora di andarcene. Abbiamo chiesto una casa al Comune, ma non ce l'ha data. Che potevamo fare? Abbiamo dovuto arrangiarci lì dentro, in quella scatole che per i miei figli è diventata una tomba. **[f. mil.]**

Il politico nega di avere l'elenco, ma il pds l'accusa e molte donne insorgono per il diritto alla riservatezza

Aborti, schedatura fantasma divide L'Aquila

Bufera di polemiche sul sindaco dc

L'AQUILA. Infuria la polemica sul tema aborto, all'Aquila. Il sindaco, dopo aver patrocinato il monumento nel cimitero dei «bambini mai nati», ha dichiarato in Consiglio comunale che esiste un elenco delle donne che hanno abortito. E da queste ultime arriva la reazione. «Ho fatto l'aborto senza dire niente a mio marito, ma se adesso quella lista diventa di pubblico dominio, per me saranno guai veramente seri»: il consigliere comunale del pds de L'Aquila, Stefania Pezzopane, rivela di avere ricevuto moltissime telefonate di donne preoccupate per il fatto che negli uffici dell'assessorato all'Ambiente c'è l'elenco di chi, nell'ospedale civile, ha interrotto volontariamente la gravidanza. In effetti si tratta dei certificati inviati dall'Usl al Comune per il seppellimento dei feti: c'è un numero e accanto il nome della donna che ha abortito. «E' un clima da caccia alle streghe, fate qualcosa per proteggerci», è l'accorata invocazione venuta da chi vede minacciato il diritto alla riservatezza. E ieri pomeriggio si è tenuta una riunione del Coordinamento delle donne aquilane che hanno deciso d'indire una manifestazione pubblica e di rivolgersi alla magistratura «affinché venga chiarita la legittimità delle procedure del Comune e della Usl in relazione alla schedatura delle donne che si sottopongono all'aborto e anche in riferimento alla realizzazione del monumento al bambino mai nato in un'area del cimitero de L'Aquila».

La storia della «schedatura» è venuta alla luce durante una discussione che si è svolta in Consiglio comunale sulla contestata inaugurazione del monumento anti-aborto. A sollevare il caso era stata la pidiessina Stefania Pezzopane. Rivolta al sindaco, aveva chiesto di sapere «se è vero che negli uffici del Comune e in particolare nella Ripartizione Ambiente, ci sono gli elenchi delle donne che avevano abortito nell'ospedale de L'Aquila». Enzo Lombardi risponde «di non essere a conoscenza di questi fatti», consulta un funzionario presente in aula e afferma che «probabilmente la Usl manda al Comune un elenco». Il sindaco si affretta però a chiarire: «Quell'elenco non l'ho mai visto».

«L'esistenza degli elenchi - dice Stefania Pezzopane - me l'aveva comunicata l'assessore all'Ambiente, il socialista Pasquale Corrieri, e poi mi era stata confermata dalla stessa Usl aquilana. Mi è stato spiegato anche come vengono compilati questi elenchi, ma io personalmente non li ho mai visti; nutro però molti dubbi sul rispetto della riservatezza». **[d. log.]**

I RADICALI

Denuncia al giudice

ROMA. Una denuncia alla magistratura, un'interrogazione parlamentare ed una richiesta formale di sospensione dalle funzioni di sindaco e di pubblico ufficiale: è l'offensiva annunciata dai radicali contro il primo cittadino de L'Aquila, il dc Enzo Lombardi. I radicali, ha annunciato il parlamentare Giovanni Negri, non esiteranno se necessario a chiedere un'udienza al Capo dello Stato per porre formalmente il problema della rimozione del sindaco. «Siamo di fronte - ha dichiarato Negri - non solo ad un rigurgito integralista ed alla più volgare delle campagne elettorali, ma a precisi reati che debbono essere immediatamente perseguiti». Quello della lista delle donne che hanno abortito, per Negri, è un episodio «di una inaudita gravità, che comporta l'intervento dello Stato». **[Agi]**

Il monumento nel cimitero dell'Aquila dedicato alle «vittime» degli aborti. La sua inaugurazione ha suscitato polemiche contro il sindaco dc

---

Dopo il rogo a Bacoli

Craxi: la casa emergenza in primo piano

ROMA. Il segretario socialista Bettino Craxi si è soffermato sulla tragedia dei tre bambini morti nell'incendio, a Bacoli nel Napoletano, della roulotte in cui vivevano con una dichiarazione diffusa a margine della riunione di partito svoltasi questa sera. «In Italia più del 60 per cento delle famiglie - dice Craxi - vive in case di sua proprietà, il 14 per cento ha una seconda casa, il numero delle stanze supera di 40 milioni quello degli abitanti. In questa stessa Italia tre bambini muoiono nell'incendio non di una casa ma di una roulotte, unica abitazione, e per di più abusiva della loro famiglia».

Per Craxi «non potevamo avere una conferma più dolorosa e più tragica dei gravissimi squilibri e delle profonde diseguaglianze che nonostante leggi, piani e programmi continuano a rimanere nel soddisfacimento di uno dei bisogni essenziali di ogni essere umano, quello di un'abitazione decente per sé e per la propria famiglia».

Il segretario socialista ribadisce che «da tempo ho espresso e continuo a esprimere la convinzione che almeno nelle aree più calde, e tali sono quelle che circondano le grandi città, occorre un impegno massiccio e straordinario, che vada incontro alle fasce più deboli. Per fare giocare un campionato mondiale di calcio siamo riusciti in pochi mesi a costruire stadi e strade per migliaia di miliardi. Non vedo perché - osserva Craxi - non dobbiamo fare altrettanto per dare una casa a chi non ce l'ha».

La casa, conclude il leader del psi, «dovrà essere una delle priorità della coalizione futura di governo. Con il concorso del capitale pubblico e di quello privato dovremo dotare le aree metropolitane di un volano di abitazioni che, ad affitti accessibili, cancelli le attuali strozzature e ponga così fine ad uno dei punti più deboli del nostro sistema sociale».

Ieri in Campania, i consiglieri regionali del msi, Spalato Bellerè, Antonio Cantalamessa e Gerardo De Prisco, hanno rivolto un'interrogazione al presidente della giunta della Regione, avvocato Nando Clemente di San Luca, in cui sottolineano che «gravi colpe ricadono sull'amministrazione di Bacoli perché non ha provveduto ai terremotati, agli sfrattati e ai senzatetto storici». **[r. cri.]**

Senza sepoltura da una settimana. Lo Vasco: responsabilità dei sindacati

Palermo, i defunti in lista d'attesa

Mancano necrofori, 26 bare depositate in una sala

PALERMO. Nel cimitero dei Rotoli, uno dei maggiori di Palermo, ventisei salme non possono essere seppellite nelle fosse riservate ai defunti poveri perché mancano i becchini. Le salme composte nelle bare e chiuse da giorni, alcune addirittura da una settimana, sono depositate in una delle sale attigue agli uffici.

E' c'è polemica anche per un'altra carenza: i carri funebri del Comune sono inservibili perché vecchi e sfasciati. Una disfunzione che nei primi giorni di dicembre aveva impedito per oltre 72 ore l'accompagnamento nei cimiteri di alcuni defunti rimasti nelle casse nelle loro abitazioni.

Ne era seguita una polemica tra i dipendenti comunali addetti al servizio e Simona Vicari (psdi), assessore comunale del ramo che ha 23 anni ed è al primo incarico amministrativo. Ora scoppia il «caso» dei morti che ai Rotoli attendono di essere seppelliti.

Nessun problema esiste per quelli ricchi o comunque con qualche possibilità economica che vengono normalmente inumati nelle tombe gentilizie o nei loculi a muro. L'impedimento riguarda invece i defunti per i quali i parenti non possono sostenere le non poche spese per una «degna sepoltura».

Il sindaco Domenico Lo Vasco ha dichiarato: «Siamo consapevoli del problema che non è l'unico dei cimiteri cittadini. Ma stavolta la colpa è dei sindacati che non consentono ai lavoratori di svolgere mansioni diverse da quelle per le quali sono stati assunti».

Il sindaco ha confermato che nessun dipendente attualmente in servizio nel cimitero dei Rotoli intende scavare le fosse e ha precisato di avere chiesto una settimana fa, il 27 dicembre, all'ufficio di collocamento, indicazioni su personale da assumere anche provvisoriamente per svolgere questo compito tanto umile, ma importante.

«Non abbiamo però avuto alcuna risposta, speriamo che ce la diano al più presto» ha aggiunto il sindaco che ha quindi polemizzato con il fatto che malgrado l'alto numero di disoccupati a Palermo non tutti siano disponibili per lavori poco gratificanti. «Gli extracomunitari trovano sempre una sistemazione anche se non sono messi in regola perché sanno adeguarsi - ha aggiunto il sindaco -. Mi sembra invece che i nostri disoccupati non si comportino allo stesso modo».

Sul problema della pulizia il sindaco ha sollecitato l'Amia a predisporre un piano di intervento straordinario: «Le operazioni dovranno essere portate avanti sino al conseguimento di una radicale e organica pulizia». **[a. r.]**

Non vuole vivere con il genitore che l'ha in affidamento dopo il divorzio

Tredici anni, 13 volte in fuga

Trovato a Roma, stordito da birra e psicofarmaci

ROMA. Una pillola di Roipnol e un po' di birra: questa la cena che Francesco Corsetti, 13 anni, ha fatto ieri sera. Intorno a mezzanotte, in evidente stato confusionale, il ragazzino è stato trovato da una pattuglia di carabinieri nei pressi della stazione Termini. Nella caserma della compagnia Roma centro, Francesco ha raccontato di essere scappato di casa e di averlo fatto per la tredicesima volta in appena due mesi. Ai militari ha dato il numero di telefono della madre che vive a Genova, ma la donna rintracciata dai carabinieri non ha mostrato il minimo interesse per la sua sorte. Maggiore successo ha avuto la seconda telefonata, questa volta al padre, un appuntato della guardia di finanza in pensione che vive a Colleferro. L'uomo che ne aveva denunciato la scomparsa nei giorni scorsi ai carabinieri di Velletri è andato a Roma. Ha visto il figlio, che nel frattempo era stato ricoverato nel secondo reparto lattanti della clinica pediatrica del policlinico Umberto I, e poi è tornato ad Artena. Nel reparto, a sorvegliare Francesco, sono una delle due sorelle gemelle di 19 anni ed una zia. Francesco è perfettamente normale, ai giornalisti che gli hanno chiesto il perché delle fughe a ripetizione ha risposto che non vuole assolutamente vivere col padre al quale è stato affidato dalla magistratura da otto mesi al termine della causa di separazione dei genitori iniziata due anni fa.

Francesco vuole a tutti i costi essere dato in affidamento a un'altra famiglia e per ottenerlo ha pensato di dimostrare che con il padre non può proprio starci. Ad acuire il disagio è stata la decisione di mandarlo a ripetere la prima media alla città dei ragazzi di Civitavecchia. In collegio è rimasto poco tempo, poi è scappato e, come conseguenza, è stato bocciato per la seconda volta. Poco prima di Natale Francesco è andato a Milano per un concerto alloggiando presso alcuni parenti. Dal capoluogo lombardo è ripartito nei giorni scorsi ma a Colleferro non è tornato. Francesco sostiene di non conoscere le persone che gli hanno dato alcol e Roipnol, anche se sa che «quella pillola ti snebbia il cervello» e ha indotto i medici a sottoporlo a una lavanda gastrica. Il ragazzino, capelli rasati a zero e finto rubino all'orecchio sinistro, sembra ben ambientato nel policlinico: gli infermieri lo hanno preso in simpatia e quando cerca di impossessarsi di un loro pacchetto di sigarette lo rimproverano con affetto. Prima di allontanarsi il ragazzo fa in tempo a dire che se non fosse stato trovato avrebbe raggiunto Murano «perché è un'isola e la polizia non ti trova»: forse un'indicazione per la prossima fuga. **[Ansa]**

In Algeria, vittima un imprenditore alessandrino che portava farmaci ai bimbi del Mali

Odissea nel Sahara per i turisti italiani

Aggrediti dai tuareg dopo un incidente mortale

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terribile avventura, nella tarda mattinata del 29 dicembre, per un gruppo di turisti italiani assaliti nel Sahara algerino, quasi al confine con il Mali, da un gruppo di uomini armati, subito dopo che uno di loro era morto ed un altro era rimasto ferito in un incidente stradale. La comitiva italiana viaggiava su tre vetture fuoristrada e su due motociclette, una con sidecar.

Erano in dieci. L'imprenditore alessandrino Alfredo Avesani, 70 anni, la vittima, il medico ortopedico genovese professor Livio Panelli, di 64, ferito, gli alessandrini Damiano Padellaro, Ombretta Zaglio e Maurizio Favaro, con la figlia Irina di 17 anni, Silvana Rivela e Franca Rampazzo di Roma, Alfonso Bianchini di Milano e Pier Paolo Finco di Mortara.

Il primo dei fuoristrada, la Land Rover dell'imprenditore Andrea Avesani, che aveva al suo fianco il professor Livio Panelli, amico e compagno di viaggi in Africa da anni, poco dopo le 11 si è rovesciata in seguito ad una brusca manovra del guidatore sulla pista del Sahara algerino, a pochi chilometri dal confine col Mali ed a 22 chilometri da Bordy Badji Mokthar, sede della Gendarmeria.

Nell'incidente Alfredo Avesani, schiacciato sotto il fuoristrada, è morto sul colpo. Sbalzato a terra, il professor Livio Panelli, originario di Casale Monferrato e che a fine Anni Sessanta è stato primario ortopedico all'ospedale di Acqui Terme, ha riportato invece la frattura di una spalla e di alcune costole.

«Due della comitiva, in motocicletta - raccontano Ombretta Zaglio e Damiano Padellaro - si sono subito diretti a cercare aiuto a Bordy Badji Mokthar, noi ci siamo avvicinati alla Land Rover, per soccorrere Avesani e Panelli. A questo punto ci siamo trovati circondati da una decina di uomini in divisa verde, armati. Erano arrivati con due fuoristrada Nissan».

Potrebbero essere stati tuareg sconfinati dal Mali, oppure ribelli algerini, difficile per ora stabilirlo. Prima hanno chiesto ai turisti se avevano bisogno di aiuto, poi sono saliti sulla Range Rover e la Nissan della comitiva: puntando le armi per impedire agli italiani di reagire sono fuggiti con i fuoristrada, tutte le attrezzature e i soldi.

Il gruppo di turisti italiani, gente abbastanza esperta del Sahara dove aveva già compiuto numerosi altri viaggi, era partito per l'Algeria la vigilia di Natale. Per Alfredo Avesani ed il professor Livio Panelli il viaggio aveva anche un risvolto umanitario: l'imprenditore alessandrino aveva deciso di fare visita ad una missione di suore del Sacro Cuore, in una zona del Sahara algerino, per portare aiuti e medicinali ad una religiosa che conosceva da tempo, e per far visitare alcuni bambini dal suo amico e medico genovese.

La piccola comitiva stava attraversando il deserto nel Sahara algerino, poco lontano dal confine con il Mali e con la Nigeria. «Una zona molto pericolosa, che tutte le ambasciate sconsigliano ai turisti dei loro Paesi», dicono all'Ambasciata italiana di Algeri. Una zona che è battuta da transfughi e da tuareg provenienti dal Mali. «Ci avevano invitato a non entrare in Mali - dicono i turisti - ed abbiamo obbedito, prendendo la pista. Avremmo poi voluto raggiungere la Mauritania». Dopo l'aggressione sono arrivati i soccorsi, trasportati a Bordy Badji Mokthar si sono messi in contatto con l'Ambasciata italiana di Algeri, che ha interessato il ministero dell'Interno algerino. «Abbiamo avuto assistenza - dicono i turisti -, siamo stati prelevati da un aereo militare e portati prima ad Agrar e poi ad Algeri, da dove siamo potuti rientrare in Italia». Ma proprio all'ambasciata denunciano il mancato intervento, con pretesti burocratici, dell'Europ Assistance, con la quale il medico genovese aveva stipulato una polizza assicurativa.

Il feretro con la salma dell'imprenditore alessandrino è arrivato all'aeroporto torinese nella serata di ieri. E' invece rientrato a Genova - dove abita in viale Arezzo 5 con la moglie e la figlia e dove ha lo studio, alla Clinica Montallegro di Albaro - il professor Panelli. E' stato ricoverato proprio alla «Montallegro». «E' stata una brutta avventura, un incubo - racconta il medico genovese -, non pensavo neppure lontanamente che ci potesse accadere».

Franco Marchiaro

Un gruppo di tuareg nel deserto del Sahara. Alcuni di loro hanno aggredito la comitiva italiana dopo l'incidente nel quale ha perso la vita Alfredo Avesani, alessandrino (a fianco)

Assassinata in Sud Africa

Dal suo giardiniere, per rapina Bolognese, emigrò 28 anni fa

JOHANNESBURG. Una cittadina italiana, Maria Gaetana Nardi, 61 anni, originaria di Latronico (Potenza), è stata uccisa in Sudafrica in una rapina durante la quale è stato ferito gravemente il marito, Ettore Calzolari, di 71, nato a Savigno sull'Appenino bolognese.

L'episodio sarebbe avvenuto il 2 dicembre a Nigel, una località ad un centinaio di chilometri da Johannesburg, ma a Bologna se ne è venuti a conoscenza solo ieri.

La polizia sudafricana ha arrestato il presunto assassino: è William Lokele, giardiniere di colore che lavorava nella casa della coppia. Il giardiniere avrebbe ucciso Maria Gaetana Nardi e ferito il marito, che da 28 anni vivevano in Sudafrica, a scopo di rapina.

La scoperta dell'aggressione è stata fatta dalla nuora della coppia, Simonetta. Maria Gaetana Nardi insegnava italiano in una scuola di Nigel. Le condizioni di Calzolari sono ancora gravi.

L'aggressione di cui sono stati vittime i coniugi Calzolari è avvenuta il 29 novembre, nella loro villetta di Nigel, una cittadina a est di Johannesburg. L'aggressore, un giovane nero di 22 anni, residente nella vicina township di Duduza, da due settimane lavorava per loro in qualità di giardiniere.

Lokele ha aggredito i coniugi mentre guardavano la televisione, colpendoli alla testa con un martello. Poi è fuggito a bordo dell'auto dei Calzolari dopo aver rubato un televisore, un videoregistratore e capi di vestiario.

La signora Calzolari è morta sul colpo, con il cranio sfondato. Il marito, ricoverato al Far East Rand Hospital, è tuttora in coma e i medici disperano di salvarlo.

L'aggressione è stata scoperta dalla nuora, Simonetta Iorini, che era andata a trovarli. Lokele, arrestato dalla polizia nella township di Duduza il giorno dopo l'aggressione, ha confessato ed è in attesa di processo.

La signora Calzolari insegnava alla scuola Dante Alighieri del Club sociale italiano di Nigel. Calzolari, bolognese, è un elettrauto in pensione.

Entrambi risiedevano in Sudafrica da 35 anni, ma avevano conservato la cittadinanza italiana.

L'episodio ha suscitato profonda emozione tra la numerosa comunità nazionale di Nigel. Un residente ha ricordato le doti di umanità e disponibilità della Calzolari, il suo attaccamento alla scuola, all'insegnamento e ai suoi allievi. [Ansa]

Stato civile di Torino

2 GENNAIO 1992

NATI — **Pileggi** Alessio, **Ciruili** Silvia, **Vitali** Giulia, **Fenelli** Mario, **Fenelli** Alex, **Menzieri** Alessandro Andrea, **Giancotti** Davide, **Molinaro** Maria, **Perasso** Chiara, **Del Prete Rispo** Norman, **Perucco** Giorgia, **Leo** Giulia, **Ricciotti** Giulia, **Farinelli** Daniela, **Sanna** Federica, **Di** Maddalena, **Mellilo** Andrea Gioacchino, **Biano** Enrico, **Pignataro** Jessica, **Nestola** Francesca, **Fresia** Lorena, **Tenani** Alessia, **Vitale** Alessio, **Ceppon** Sheila, **Siletto** Glenda, **Prati** Federica, **Voltero** Maximiliano, **Campaner** Matteo, **Sanfilippo** Giorgio, **Schiavo** Maria Elena, **Fabbri** Gloria, **Corso** Valentina, **Celle** Ilaria, **Fogliasso** Beatrice, **Masso** Roberta, **Florio** Daniele, **Salaris** Giulia, **Costanzo** Giovanni, **Lago** Giulia, **Trotta** Michele, **Manfredo** Paolo Emanuele, **Nicoletti** Matteo Giacomo, **Valsania** Federico.

MORTI — **Ciani** Maria Clara, di anni 50, nata a Torino, operaia, abitante in via Cimarosa 66; **Cristiani** Giovanni, a. 88, Callin, pens., via Stradella 214; **Tomalino** Sebastiano, a. 76, Refrancore, pens., Corso Belgio 66; **Magno** Rosa in Assisi, a. 60, Catanzaro, casal., via Monbasiglio 67; **Mabritto** Pancrazia Santina v. Mabrito, a. 89, Pecco C.se, pens., via Frejus 131; **Marocco** Giorgio, a. 59, Gassino T.se, artig., corso Peschiera 180; **Milano** Maria Susanna v. Emanuel, a. 28, Torino, imp., via Lunn 131/bis; **Guaschino** Margherita v. Picco, a. 92, S. Giorgio M.to, pens., corso Maroncelli 61; **Cibrario Fra** Felice, a. 73, Usseglio, pens., via Sansovino 243/13B; **Rosi** Lucia v. Botallo, a. 77, Torino, pens., corso Tassoni 24; **Malaltino** Pia, a. 77, Roma, relig., via Cardinal Maurizio 5; **Quirico** Lucia, a. 87, Asti, relig., str. Villa Zanotti 20; **Cena** Alpino, a. 67, Chivasso, pens., via Fanti 5; **Centino** Dario, a. 53, Frinco d'Asti, ing., strada Monte Cucco 131; **Vercellino** Alda in Pia, a. 74, Torino, pens., via Borgaro 45; **Aiutti** Luigi, a. 85, Castagnole Lanze, pens., via Monterosa 90; **Andretta** Oberdan, a. 55, Corsalvo, pens., corso Regina Margherita 173.

Deceduti in ospedale: **Assetto** Francesco, a. 80, Torino, pens., C.T.O.; **Andruetto** Giuseppe, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Pippione** Luciano, a. 66, Castagnole Lanze, medico, Amedeo di Savoia; **Guarna** Antonio, a. 52, Catanzaro, commerc., Molinette; **Capobianco** Michele, a. 83, Melli, pens., Martini; **Manfrinati** Irma v. Pogliano, a. 88, Borra, pens., Mauriziano; **Carlevero Groguardi** Enrico, a. 77, Torino, pens., Gradenigo; **Citiulo** Giovanni, a. 82, Brindisi, pens., Molinette; **Capaldo** Luigi, a. 39, Battipaglia, operatore scolastico, Amedeo di Savoia; **Zavarise** Meroni, a. 84, Isola Rizza, pens., G. Bosco; **Lanza** Giacomo, a. 87, Silvano d'Orba, pens., Mauriziano; **Marengo** Adelaide in Rosa, a. 69, Montaldo Roero, pens., Molinette; **Garbini** Raffaello, a. 86, Sassella, pens., Martini; **Cavallo** Giuseppe, a. 84, Castino, pens., Martini; **Alongi** Angela in Cavarretta, a. 74, Villabate, pens., M. Vittoria; **Msamar** Zouhaier, a. 23, Tunisi Scalo F.S. Torino S.to Sud. (M.L.); **Olivares** Carmen v. Negrini, a. 76, Zelo Surrigone, pens., Cottolengo; **Berlone** Antonio, a. 67, Palizzi, pens., Molinette; **Faldella** Celestina v. Pajusco, a. 81, Robella, pens., Molinette; **Ragusa** Palma in Sardano, a. 49, Brindisi, pens., G. Bosco; **Bresso** Luigi, a. 70, Cimolais, pens., Molinette; **Luciano** Maria in Bellardo, a. 53, Torino, casalinga, Molinette; **Peretti** Maria v. Valvano, a. 79, Camino Monf.to, pens., Molinette; **Loiaconi** Pasquale, a. 68, Palmi, pens., G. Bosco; **Artorio** Pacifico, a. 61, Bra, pens., S. Giovanni A. Sede; **Macchio** Caterina v. Dimarco, a. 83, Volpiano, pens., G. Bosco; **Ferrero** Angela v. Bianco, a. 89, Moncalieri, pens., Martini; **Gagnesi** Balanto, a. 80, Piombino, pens., S. Vito; **Buccheri** Anna Maria v. Genovese, a. 86, Castroreale, pens., G. Bosco; **Cagnotto** Francesco, a. 76, Este, pens., Martini; **Genova** Angelo, a. 67, Pinerolo, pens., Gradenigo; **Piccolo** Giuseppe, a. 76, Torino, pens., Molinette; **Cavallari** Landuccio, a. 79, S. Apollinare con Selva Ora Rovigo, pens., Mauriziano; **Allara** Severino, a. 83, Torino, pens., Molinette.

Nati 43 - Morti 51

E' mancato
Gigi Bonelli
Ne danno l'annuncio la moglie **Costanza** con **Tatina** e **Daniela**, i nipoti **Giangia, Diego** e **Lulù**, il fratello **Sergio** ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia i signori Pastore per l'affettuoso aiuto. Un ringraziamento particolare all'amico dr. Luigi Perrigotti ed al Gruppo di Assistenza Domiciliare dell'Istituto di Geriatria, al prof. Giorgio Verme, al dott. Ferruccio Bonino e al dott. Salvatore Aversa. Muovendo dall'abitazione di C. Moncalieri 187 (ore 13,30), i funerali si svolgeranno a Bossolasco alle ore 15 del 4 gennaio.
— **Torino**, 3 gennaio 1992

Sono affettuosamente vicini Sergio e Laura i cugini **Bruno**.
— **Bossolasco**, 4 gennaio 1992.

Erica Gili prende parte al dolore della famiglia Bonelli per la scomparsa dell'amico
Gigi Bonelli
— **Torino**, 3 gennaio 1992.

Gianni e **Teresita Gaudino** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
prof. Luigi Bonelli
— **Torino**, 3 gennaio 1992

Delia è affettuosamente vicina a Costanza Tatina Daniela.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Luigi Bonelli
il **Personale Medico e Paramedico** della **Divisione Otorinolaringoiatrica** dell'**Ospedale San Luigi**. Prof. **Busca** e dott. **Aversa, Gandolfi, Amasio, Astesiano, Misciascia, Favatà, Aiuffi, Marasso, Benaudi, Dolcetti.**
— **Torino**, 3 gennaio 1992.

Angela Daniele e **Luciano Pastore** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Luigi Bonelli
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

Addolorati Ti ricordano con affetto **Franco Gabriella Biano Ludovica Gabriel.**

Amici Colleghi Collaboratori della **Patologia Generale della Università di Torino** partecipano affettuosamente al dolore di Tatina Bonelli per la perdita del **PAPA'**.

Giusto Picliotto piange il vecchio **AMICO** e con **Dada** è vicino a Costanza.

Enrico Graziella Gagliardi partecipano affettuosamente.

Mity Franco De Mattels
Elvira Luigi Chiardi
ricordano con affetto il caro amico **GIGI.**

Elena e la sua famiglia partecipano al dolore di Tatina e Giangia.

Federico Luciana Amoroso con i figli partecipano al dolore di Costanza e famiglia.

Luigi con **Elisabetta**; **Carlo** e **Stefano Delfino** con **Daniele**, sono affettuosamente vicini a Tatina, Giangia, Daniela, Diego e alla signora Costanza.

Gli amici **Mariani Andolfi** partecipano affettuosamente.

Carlo Solaro e famiglia ricordano **GIGI.**

Giovanna Silvio Augusto Franco Guido Maria Giunipero e famiglie.

Enrico e **Margherita Angiesio** addolorati partecipano.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale San Luigi** partecipano al dolore della famiglia Bonelli.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** ed il **Personale** della **Divisione di Chirurgia Toracica** dell'**Ospedale San Luigi** partecipano al dolore dei famigliari.

Lia con **Alex, Alberto** e **Franca** partecipano con affetto e commozione.

Ci ha lasciati
Giorgio Masi
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Graziella Mazzei**, i figli **Riccardo** e **Piergiorgio**, il fratello **Roberto** e famiglia, la sorella **Maricilina** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 gennaio ore 8,30 nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1992

Le colleghe dell'**Aspeil** e famiglie si uniscono al dolore per la triste scomparsa del
rag. Giorgio Masi
— **Torino**, 2 gennaio 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Associazione Titolari di Farmacie Provincia di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Giorgio Masi
— **Torino**, 4 gennaio 1992.

Ricordano con affetto e simpatia il
rag. Giorgio Masi
Ivana Accomasso
Franca Aimar
Bruno Giuseppina Andorno
Andrea Apostolo
Francesca Arturi
Rinaldo Vera Boggetto
Carlo Boggetto
Patrizia Borghese
Nadia Cardenio
Rita Carella
Lina Nino Carniel
Patrizia Castagna
Ippolita Chiriaco
Oliviero Angela Corallo
Piero Cornalea
Isa Dallabattista
Rita Davi
Alessandra Daziano
Erminia Daziano
Laura Dellaro
Luigi Demarchi
Gustavo Doglia
Francesco Mariola Fasano
Martina Ferroni
Matilde Guarlento
Umberto Mariagrazia Guidetti
Rosy Gulli
Famiglia **La Torraca**
Santa Lastella
Maria Menassero
Adriano Jole Morigi
Daniela Nenia
Anna Perrone
Luciano Pietter
Pierangelo Raviola
Loredana Roselli
Giovanni Gabriella Rossano
Achille Rota
Caterina Rottura
Pino Rottura
Silvestro Roberto Sacchi
Piero Sampietro
Paola Sbaix
Maria Stassi
Giuseppe Terrone
Emilio Vecco
Nadia Zaccaria
— **Torino**, 4 gennaio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Losano ved. Ferrero
anni 90
A funerali avvenuti l'annunciano la nuora **Lalla** vedova **Ferrero**, i nipoti **Fabrizio, Daniela** con **Costantino** ed il piccolo **Emanuele**. La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di Vinovo venerdì 3 gennaio. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Volpiano**, 1 gennaio 1992

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Condominio e **Amministrazione via Guido Reni 212** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Vittorio Spagnuolo
— **Torino**, 3 gennaio 1992

In ossequio alle espresse volontà la famiglia, unita nel rimpianto, annuncia l'avvenuta tumulazione della
M.D.
Ida Piazzoli ved. Marini di Villafranca
e ringrazia il personale del Residence Collazzurro per la affettuosa assistenza prestata. Messa di trigesima in San Tommaso lunedì 27 p.v. alle ore 11.
— **Torino**, 4 gennaio 1992.

Vittorio e **Laura Daneo** partecipano affettuosamente.

Bianca Pagliero e famiglia commossi partecipano al vostro dolore.

Mariateresa Silvana Angia Nicola piangono la carissima **IDA**.

Piangono l'indimenticabile **AMICA** e insegnante germanista:
Anna Bertotto
Franca Campolonghi
Pier Carla Formica
Karin Herrmann
Anna Mazzoli
Stefania Tessa
Antonietta Zucchino

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cavallo
Premio fedeltà FIAT
anni 87
L'annunciano la moglie **Camilla**, i figli **Mario** e **Giorgio**, le nuore **Piera** e **Marinella**, i nipoti **Ilaria, Alberto** con la piccola **Giulia** e **Laura**, parenti tutti. Funerali, S. G. D'Osta c.so Cadore 17, domenica 5 c.m. ore 8,15.
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

Margherita Gribaudo è affettuosamente vicina alla famiglia Cavallo.

Sergio Tonno e famiglia partecipa con vivo cordoglio al dolore di Mario e Giorgio per la scomparsa del **PAPA'**.

FOMT SPA - Colleghi e **Collaboratori** si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia.

Lella e **Laura Perugila, Franco Ciacia Silvia** e **Paola Santini** sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia.

Cristianamente è mancata
Rosa Martinetto
anni 82
L'annunciano la cognata **Gina Borello** vedova **Martinetto**, le nipoti **Maura** e **Margherita** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 6 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Civile via Battitore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 3 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Chiaretta vedova Bosco
Ne danno annuncio il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali presso l'ospedale San Luigi di Orbassano domenica 5 gennaio ore 9.45.
— **Orbassano**, 4 gennaio 1992.

Oscar e **Margarita Pasquini, Andrea** e **Gloria Pannocelli** prendono con affetto viva parte al dolore di Nini e Marisa per la scomparsa di
Ermanno Diatto
— **Roma**, 3 gennaio 1992

Serenamente è mancata
Michelina Spanu ved. Maestrini
L'annunciano, la sorella **Lucia**, la cognata **Rosetta** e **Pierina Spanu**, il nipote **Uberto**.
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

Alfonso e **Vally Corradini** partecipano al dolore di Eve e di Juanita per la scomparsa dell'
ing. Leo Dubosc
— **Avigliana**, 4 gennaio 1992

Cristianamente è mancato
Erasmo Zago
Lo annunciano la moglie **Valli**, le figlie **Paola** e **Rita**, i fratelli **Agnese, Rita** e **Mario** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 8,15 parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo 100). Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1992

Cecilia, Franco, Nina, Toni, Lauretana, Claudio, Teresa e **Giovanni Martelli** partecipano al dolore di Mario.

UICA - Unione Italiana costruttori autoveicoli - partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Erasmo Zago
per tanti anni apprezzato collaboratore.
— **Torino**, 3 gennaio 1992

ANFIA - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche ricorda con profonda commozione lo scomparso unendosi al dolore della famiglia.

Carlo Righini e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Anna Piccione, Luisella Miglietta, Claudio Cardellini partecipano al dolore di Paola Zago per la scomparsa del **PAPA'**.

Luciana, Mario, Vittorio Monge affettuosamente partecipano.

Dopo una vita lunga e ricca d'umanità ci ha lasciati
Margherita Da Casto ved. Paladini
La ricordano con struggente affetto e quanti l'hanno conosciuta il figlio **Fausto** con **Graziella, Silvia, Riccardo, Enrico**. Un affettuoso ringraziamento agli amici di Villa Sant'Anna di Agliè. Il funerale alle 15 di oggi, 4 gennaio, in Neive dove la sua spoglia mortale riposerà accanto a quelle dei suoi cari che già abitano in cielo.
— **Agliè**, 4 gennaio 1992.

Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Lubrificanti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Fausto Paladini per la scomparsa della mamma signora **MARGHERITA**.

Amici e **Colleghi** della **Giardini S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Fausto Paladini per la scomparsa della mamma signora **MARGHERITA**.

Sentite condoglianze. Famiglia **Pomi**.

Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Società S.I.P.A.L. Arssons S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dott. Fausto Paladini per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata
Marina Balma ved. Demaria
anni 51
Coltivatrice diretta
L'annunciano le figlie **Anna, Antonella** e **Maurizia** con **Lino, Giorgio** e **Lello**, l'affezionata **Modi** e famiglia, le sorelle **Caterina** e **Secondina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere per la ricerca sul cancro. Funerali in San Carlo sabato 4 corr. ore 14,45 dall'abitazione strada San Giovanni 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 2 gennaio 1992.

Maria, Giacomo Sallesio partecipano al dolore di Anna, Antonella e Maurizia per la perdita della **MAMMA**.

Con i conforti della religione è mancata
Carolina Neri ved. Coppi
Buona e generosa. L'annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Bruna**, i nipoti **Umberto, Gisella, Mariella**, parenti tutti. Funerali domenica 5 ore 8,15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

La **Framet srl** di **Forgia** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Oreste Ferrero
— **Villafranca Piemonte**, 4 gennaio 1992.

Enzo Maggio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Oreste Ferrero
— **Torino**, 4 gennaio 1992.

Il **Circolo Padano** prende parte al dolore del socio Ettore Ferrero per la grave perdita del **FRATELLO**.

Le **Acciaierie Lucchini di Settimo Torinese** partecipano al dolore del cavaliere del lavoro Ettore Ferrero per la scomparsa del fratello
Oreste Ferrero
— **Settimo Torinese**, 3 gennaio 1992.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della mamma
Concetta Dell'Omo ved. Bianco
I figli: **Angela, Pino, Ferdy**. Le nuore, il genero, i nipoti, le sorelle e le cognate.
— **Torino**, 3 gennaio 1992.

La famiglia **De Chiara** partecipa addolorata al grave lutto.

La corale **Gli Amici Polifonici** partecipa al dolore dei familiari.

Iva D'Alonzo e figli commossi sono vicini a Fordi per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Circolo Ippico The Grey Horse** partecipa al lutto.

Improvvisamente ci ha lasciati
Gavino Cosseddu
Addolorati l'annunciano i figli **Franca, Pietro, Barbara**, la moglie **Pina**. Funerali domenica 5 ore 10 nella Cappella interna dell'Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

Nessuno colmerà il vuoto che mi hai lasciato. Ti ricorderò sempre: **Maria**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bracco
Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Jole Ternatore**, la figlia **Loisella** col marito **Guido Morbelli** e **Consolata**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Garessio**, 1 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Marianna Pogliano ved. Campanella
Ne danno il doloroso annuncio sorella, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 4 corrente ore 15 partendo dalla casa di riposo Piovano Rusca di Nole.
— **Nole Canavese**, 2 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Zocchi ved. Ferrari
anni 96
Ne danno il triste annuncio sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 5 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 2 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Alessandro (Arturo)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Giuliana** con **Ezio** e **Gabriele**.
— **Torino**, 3 gennaio 1992.

Francesco Nicolosi con i **Collaboratori** della **Regione Sicilia** partecipa con affetto al dolore della famiglia e del presidente dell'azienda per l'immatura scomparsa del direttore generale
dott. Alessandro Ruggiero
— **Aci Castello**, 4 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1986 — 1992
Ricordiamo
Giampaolo Maggiora
Esempio di vita.

1984 — 1992
Teresa Crotto ved. Ella
Ricordandoti.

4-1-1984 — 4-1-1992
Vittorio Cavalli
è sempre con la sua famiglia.

Nel primo doloroso anniversario della morte di
Adelmo Albertazzi
la moglie **Lea** lo ricorda con immutato amore. Sante Messe saranno celebrate il 6 gennaio in Campiglia Cervo alle ore 10,30 e nel duomo di Biella alle ore 11,30.
— **Biella**, 4 gennaio 1992.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Elio Corbella
la famiglia ne ricorda le doti di onestà, laboriosità ed altruismo.
— **Torino**, 4 gennaio 1992.

1982 — 1992
Carlo Ceppo
Nella luce di Dio nel cuore di **Clara**. Messa Consolata 9 gennaio, 10,30.

6-1-1988 — 6-1-1992
Nel ricordo affettuoso di
Lia Guala
Santa Messa lunedì 6 gennaio 1992 ore 11,15 chiesa Santi Pietro e Paolo - Santena.

Palermo, il capo della Mobile affronta sparando due banditi armati di pistola giocattolo

Western al salone di bellezza, un morto

Il vicequestore ha anche ferito un complice, è grave in ospedale
La zona è stata circondata, si pensava a un attentato della mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Western [illegible] [illegible] [illegible] di estetica [illegible] Palermo, [illegible] piena zona residenziale, via Mordini all'angolo con viale della Libertà. Due rapinatori [illegible] una pistola di plastica hanno assaltato il [illegible] «Franco e Enzo» al primo piano di un elegante edificio. Sono stati sfortunati. Tra i clienti infatti c'era il dirigente della squadra mobile, Arnaldo La Barbera, uno degli uomini [illegible] di Palermo. Con la sua 357 Magnum, ancora in accappatoio, il vicequestore si è avventato su di loro e, vista l'arma, [illegible] comprendere nella concitazione del momento che era un giocattolo, ha premuto [illegible] rapida successione il grilletto. Girolamo Fasone, 36 anni, raggiunto da tre proiettili al petto, [illegible] morto poco dopo essere [illegible] avviato [illegible] [illegible] delle sale operatorie dell'ospedale «Villa Sofia». [illegible] [illegible] complice, Giovanni Pumo, di 35 anni, [illegible] un proiettile in testa [illegible] uno nel basso ventre, è moribondo dopo una lunga operazione. Senza volerlo, il dottor La Barbera ha colpito anche uno dei numerosi clienti che erano nel centro di estetica, l'architetto Angelo Rai[illegible]do di 40 anni. E' finita così nel sangue una rapina organizzata da due «pesci pi[illegible]li» che si proponevano al massimo di racimolare qualche orologio, altri oggetti preziosi e alcuni portafogli.

La [illegible] [illegible] stata rapidamente circondata. E' scattata una massiccia operazione di polizia con l'impiego anche di un elicottero che ha sorvolato [illegible] bassa quota [illegible] rione, sfiorando i tetti dei palazzi nell'inutile ricerca [illegible] altri banditi che avrebbero potuto partecipare al fallito tentativo di rapina. Ma [illegible] quanto pare non c'era nessun altro. Fasone e Pumo avrebbero agito da soli, [illegible]trando in azione poco dopo le 17. Con precedenti specifici, schedati come incalliti rapinatori, probabilmente [illegible] pensato di riuscire a condurre in porto il «colpo» senza bisogno di una vera arma, convinti che [illegible] [illegible] ca[illegible] se fossero stati catturati, avrebbero rischiato meno avendo con sé, appunto, [illegible] pistola di plastica. L'inchiesta è coordinata da Agata Consoli, sostituto procuratore della Repubblica, che ha già avuto un primo colloquio con [illegible] capo della «Mobile» e ha ascoltato alcuni testimoni fra i quali i titolari del [illegible] di estetica Vincenzo Piffarello, di 38 anni [illegible] Francesco Lo Jacono di [illegible]. Proprio questi ultimi hanno fornito alcuni particolari importanti. I due hanno sostenuto di [illegible] aperto la porta d'ingresso dopo che era [illegible] suonato il campanello e di essersi visti puntare [illegible] «pistola». «Uno ci ha detto subito che era una rapina - [illegible] dichiarato Lo Jacono - e ci ha [illegible] a stare calmi. Abbiamo tentato [illegible] dissuaderli, avvertendoli che fra i nostri clienti c'era il [illegible] [illegible] squadra mobile sicuramente armato. [illegible] forse non l'hanno creduto [illegible] hanno proseguito, replicando che volevano i soldi e che per il resto non gli importava niente».

Entrati, i banditi hanno spinto clienti impiegati e titolari nel centro del salone. In quel momento, messo in allarme dal trambusto, [illegible] [illegible] delle salette [illegible] [illegible] sottoponendosi alla pulizia del viso coperto da un asciugamani di spugna. La Bar[illegible] ha intuito che stava succedendo qualcosa di anormale. Po[illegible]chi attimi e uno dei banditi si [illegible] infilato nel camerino puntandogli la «pistola».

[illegible] funzionario di polizia ha raccontato: «Ho subito reagito e ho ingaggiato una colluttazione [illegible] tutt'e due. [illegible] riuscito a prendere la mia pistola che [illegible]vo lasciato [illegible] portata di mano e ho sparato». Colpiti da cinque dei sei proiettili esplosi dal poliziotto con la sua micidiale pistola, Fasone e Pumo [illegible] caduti sul pavimento, perdendo molto sangue. Ferito al fianco, pure lui sanguinante, l'architetto Raimondo è riuscito [illegible] abbandonare il locale [illegible] a raggiungere la strada. Qui ha chiesto aiuto ai p[illegible]ti: «Chiamate le ambulanze, avvertite la polizia - ha gridato -, [illegible] la gente ha fatto finta di non capire e si è allontanata in fretta. Poi [illegible] ragazza [illegible] riuscito a telefonare all'ospedale e poco dopo sono giunte le macchine della polizia e le ambulanze». Sul posto fra i primi è arrivato il prefetto Mario Jovine con [illegible] vicequestore vicario Finazzo (il questore Vito Piantone è fuori Palermo). [illegible] lasciare il [illegible] di estetica il dottor La Barbera ha confermato di non aver temuto che si trattasse [illegible] un commando mafioso, affermando di aver compreso subito che si [illegible] di rapinatori. Ma il dubbio rimane: sarebbero anche potuti essere killer che fingevano di compiere una rapina per disorientare i presenti e arrivare quasi indisturbati al vicequestore nella saletta. Già a capo della squadra mobile di Venezia, catapultato a Palermo per [illegible] più [illegible] e scottanti inchieste sui boss, La Barbera vive scortato e si sposta su [illegible] vettura blindata. Abita in albergo (nessuno sa quale) [illegible] ha con la città un rapporto [illegible] approssimativo. [illegible] poche parole, sbrigativo, abituato a [illegible] pragmatismo che a volte lo fa sembrare ombroso, La Barbera ha fama di decisionista, [illegible] qualità indispensabile per quello che in realtà egli soprattutto è: un uomo d'azione che non si scoraggia [illegible] si lascia intimorire. Ieri pomeriggio ha confermato [illegible] [illegible] caratteristica, pistola in pugno, e ne hanno fatto le spese i due malviventi di second'ordine.

Antonio Ravidà

A sinistra, uno dei banditi viene portato in ospedale dopo [illegible] [illegible] sparatoria [illegible] [illegible] di [illegible]
A fianco, Arnaldo [illegible] [illegible] capo della [illegible] a Palermo che ha sventato la rapina uccidendo uno [illegible] malviventi

Colpito un cliente «Ho chiesto aiuto ma la gente non capiva»

La Barbera vive in hotel e viaggia sempre su auto blindate

BOSS EVASO

Vernengo, cattura mancata

PALERMO. Le indagini per individuare il nascondiglio del presunto boss mafioso Pietro Vernengo, evaso nello scorso settembre [illegible] centro tumori di Palermo, dov'era agli arresti ospedalieri, proseguono [illegible] soste. Ieri pomeriggio è circolata [illegible] a Palermo che Vernengo sia sfuggito per poco alla cattura a Capo d'Orlando (Messina) dopo che i congiunti andati [illegible] per incontrarlo sarebbero stati pedinati dalla polizia. Secondo la stessa indiscrezione, che non ha [illegible] alcuna conferma nè in questura nè a palazzo di giustizia, non sarebbe possibile escludere l'esistenza di [illegible] «talpa» che potrebbe aver fatto trapelare la notizia dell'operazione decisa per la cattura [illegible] latitante. L'evasione di Vernengo suscitò vivaci polemiche e si concluse con l'intervento [illegible] ministro Martelli [illegible] impose maggiori controlli sullo [illegible] di salute dei boss, per accertare se davvero dovevano essere ricoverati. (Ansa)

Brigadiere ucciso

E' «rissa» fra polizia e Arma

ROMA
DALLA REDAZIONE

Carabinieri e poliziotti sono ai ferri corti, a dispetto di tutti i programmi e i proclami sul coordinamento. Al centro delle polemiche ancora il tragico episodio del 21 dicembre, quando il brigadiere dell'Arma Germano Craighero è [illegible] ucciso a Piazzola sul Brenta, per errore, da quattro poliziotti.

Quel carabiniere, aveva detto due giorni fa Filippo Saltamartini, della segreteria del Sindacato di polizia (Sap), ha agito «con scarsa professionalità», ed è morto anche per questo.

Ieri ha voluto replicare direttamente il [illegible]do dell'Arma. Il maggiore Fulvio Piacentini, dell'ufficio pr dei carabinieri, ha detto: «Inopportuno appare il giudizio di scarsa professionalità espresso [illegible] confronti del brigadiere Craighero quando è ancora in corso l'inchiesta giudiziaria sulla vicenda, in merito alla quale l'Arma sente il dovere e il buon gusto [illegible] osservare l'assoluto riserbo». Contro [illegible] Sap è sceso in campo anche il Cocer dei carabinieri, che definisce «oltraggioso e inqualificabile» l'intervento [illegible] Sap.

Ma la materia del contendere non si limita alla morte del brigadiere Craighero. Il Sap [illegible] anche protestato per l'equiparamento economico dei sottufficiali dei carabinieri agli ispettori di polizia, deciso dal gover[illegible]

«E' come equiparare [illegible] bidello a un professore, un [illegible] sala ad [illegible] primario», [illegible] detto Salmartini, criticando [illegible] ministro dell'Interno Scotti che si era adoperato per [illegible] parità di trattamento. Ed ecco la replica dell'ufficio pubbliche relazioni dell'Arma: «E' appena il caso di rilevare che l'equiparazione è [illegible] valutata [illegible] riconosciuta con articolate sentenze della Corte costituzionale e del Consiglio di Stato».

I rappresentanti del Cocer, su questo punto, giudicano «pretestuoso e ingiustificato l'attacco [illegible] ministro dell'Interno, il quale non ha [illegible] alcun merito sulla nota equiparazione».

Padova, gli agenti sparano dieci colpi. «Se a Roma lo vengono a sapere [illegible] rovinato»

Rischia la vita per una scappatella

Notabile dc con una «bella di notte» sfugge all'alt

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

La polizia spara dieci colpi contro un'auto. Il guidatore solo allora si ferma: incolume, per [illegible] fortuna. Poi si scopre perché non [illegible] rispettato l'alt: aveva a bordo una «bella [illegible] notte» e non voleva farsi identificare, perché è [illegible] notabile democristiano [illegible] Rovigo, [illegible] segretario di una grossa se[illegible] dove la dc raggiunge la maggioranza assoluta, braccio destro di un eminente parlamentare. Si sarebbe rovinato la reputazione. Così si [illegible] rovinato soltanto [illegible] bagagliaio, le gomme e il lunotto dell'auto.

La polizia di Padova, dal canto suo, per la terza volta in poche settimane, finisce al centro di episodi dove le [illegible]i «si esprimono» [illegible] una certa disinvoltura. Prima il tragico scontro a fuoco nel quale ha perso la vita il brigadiere dei carabinieri di Piazzola sul Brenta, poi l'assedio a [illegible] banca di Noventa Padovana, alla caccia di banditi inesistenti, solo per [illegible] errore di lettura di una targa al terminale del cervello elettronico [illegible] Viminale. Adesso questo equivoco sul filo [illegible] rasoio: [illegible] tutto per una scappatella.

Il notabile democristiano quella notte aveva lasciato [illegible] [illegible] terre - dove ha moglie, figli e [illegible] rispettabilità da salvaguardare - per abbandonarsi nelle braccia di una signora. L'aveva fatta sedere accanto [illegible] sé nella sua auto francese di grossa cilindrata e procedeva nel buio, verso [illegible] posticino tranquillo, per soddisfare la [illegible] debolezza «proibita».

Ma ecco che, dietro [illegible] curva, incappa in un posto [illegible] blocco. Una pattuglia delle volanti impone l'alt: l'agente estrae la paletta e indica il bordo della strada, per i soliti controlli di ordine pubblico. Il notabile democristiano intuisce il pericolo maggiore: farsi scoprire con una donna che [illegible] sia sua moglie. Lo prende l'affanno e così preme sull'acceleratore, nella folle speranza di riuscire a sfuggire ai poliziotti.

Non ha fatto i conti [illegible] le pallottole. Il secondo agente imbraccia infatti la mitraglietta e spara [illegible] raffica contro l'auto. [illegible] lunotto va [illegible] frantumi, il bagagliaio perforato si apre, sbanda l'auto e stridono le gomme: l'automobilista a quel punto inchioda e [illegible] [illegible] il segno della croce; la donna, pallida, resta immobile come una statua [illegible] sale.

Accorrono i due poliziotti con il fiato grosso, la paura di trovarsi davanti [illegible] un malvivente. Invece c'è quel signore dall'aspetto perbene, che piagnucola scuse.

Lo portano in questura, fanno i controlli: e il nome, l'indirizzo, la professione - commerciante e rappresentante -, la collocazione politica - «sono amico dell'onorevole Tal dei Tali, per carità, che non si venga a sapere» -, tutto collima.

A quel punto, equivoco chiarito. Resta un solo problema: il rapporto della polizia. Bisogna giustificare quei dieci proiettili sparati.

Ma in quel [illegible] scoppierebbe uno scandalo. D'altra parte, la polizia vive momenti di imbarazzo dopo [illegible] morte del brigadiere Germano Craighero in quell'assurda sparatoria vicino [illegible] casolare di Piazzola sul Brenta: un racconto di nuovi spari che dovesse finire in pasto ai giornali potrebbe provocare guasti forse davvero irreparabili.

Così, si arriva a una specie [illegible] compromesso: il notabile non sporgerà alcuna denuncia - ci mancherebbe - si arrangerà a riparare i danni e però, [illegible] da sé, non dovrà esserci pubblicità; la polizia farà un semplice rapporto interno, per mettere le cose a posto con l'armeria e - caso mai - per evitare che [illegible] domani possano sorgere nuovi equivoci.

Ma, si sa, la voce fa presto a girare: [illegible] mette qualche giorno in più, ma alla fine arriva [illegible] galla. Così adesso nel Rodigino c'è un padre di famiglia che trema. Al [illegible] telefono risponde una segreteria. Il [illegible] cellulare è perennemente staccato. E se lo viene a sapere l'onorevole, sono guai.

[illegible]

Montecatini, [illegible] Polstrada ha inseguito il ladro

Rubati (e recuperati) i bagagli di Sgarbi

[illegible] Rubati e recuperati in poco tempo i bagagli di Vittorio Sgarbi e Barbara Alberti. [illegible] ritorno [illegible] Montecarlo, dove avevano trascorso qualche giorno di vacanza con una coppia di amici [illegible] per festeggiare l'ultimo dell'anno, giovedì sera Sgarbi e la Alberti [illegible] stati protagonisti di un'avventura, che però ha avuto un lieto fine. Due malviventi non ancora identificati avrebbero preso di mira la Delta integrale di proprietà di un commercialista di Montecatini, Alberto Brancolini, su cui avevano viaggiato i due personaggi in compagnia della figlia del professionista e del fida[illegible]. I ladri sono riusciti in meno di un quarto d'ora a rubare la [illegible]china da un parcheggio nei pressi di piazza Santo Spirito, dove la combriccola si era fermata per una visita al fotografo Massimo Listri.

Quando il gruppetto di amici [illegible] tornato all'automobile per riprendere il viaggio ha avuto una brutta sorpresa: la macchina non c'era più. A bordo della Delta, oltre ai bagagli del gruppo, c'erano libri d'arte costosissimi su Caravaggio che Sgarbi aveva appena acquistato.

Immediatamente è stato dato l'allarme: la Delta è stata intercettata nel [illegible] di pochi chilometri, [illegible] [illegible] [illegible] un'ora da Arezzo. Dopo un breve inseguimento l'uomo al volante si è [illegible] spacciato e ha deciso di abbandonare la macchina nei pressi di un casello stradale, dandosi alla fuga.

Il ladro è riuscito a dileguarsi in un bosco nonostante i poliziotti abbiano provato a fermarlo dando vita ad una sparatoria.

Alla fine dell'avventura a Vittorio Sgarbi [illegible] è rimasto che complimentarsi con la polizia stradale per l'efficienza [illegible]mostrata. [g. l. p.]

Scattano severi controlli sugli abusi dei medicinali, ispettori casa per casa

Arrivano i poliziotti della Sanità

De Lorenzo: verifiche anche per il ticket

ROMA. «Siete in regola con i vostri medicinali?». Nei prossimi giorni potremmo sentirci rivolgere questa domanda uno sconosciuto che bussa alla nostra porta. Niente paura: solo un ispettore del ministero della Sanità che sta eseguendo le nuove disposizioni in vigore dal primo gennaio di quest'an. I controlli casa contro gli abusi nelle esenzioni e negli acquisti di farmaci sono una delle novità disposte dal ministro Francesco De Lorenzo e introdotte con la Finanziaria '92.

Per garantire il di queste «visite casalinghe» ogni prodotto verrà posta una numerazione progressiva bollini e delle confezioni. I controlli verranno estesi anche alle farmacie, in modo che gli ispettori possano avere a loro disposizione il quadro completo dei dati e delle informazioni necessarie.

Bando agli imbrogli, dunque: le uniche categorie escluse dal pagamento del ticket sono i pensionati a basso reddito, gli invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia e i grandi invalidi per servizio. Esenti anche i farmaci «salva-vita». Per tutte le altre categorie di persone e per tutti gli altri dicinali, invece, vale l'aumento del ticket del dieci per cento, dal 40 per cento. La quota fissa per ogni ricetta passa tremila lire, mentre per antibiotici e fleboclisi di 1500 lire. La quo di partecipazione alla spesa sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio (ad esempio lastre o analisi) passa dal al per con un limite massimo 70 mila lire per prescrizioni contemporanee di ciascuna branca.

Chi non rispetta la legge, oltre a veder arrivare gli ispettori del ministro De Lorenzo a casa, sarà sottoposto ad altri controlli. Innanzitutto, la nuova legge prevede l'obbligo parte dei Comuni delle Usl di rendere disponibili per la consultazione pubblica gli elenchi dei soggetti esenti per motivi di reddito. Ma verranno noti anche gli indicatori sul per cittadino dei farmaci in nzione per «sensibilizzare anche l'opinione pubblica sugli effetti degli abusi settore». Verrà poi adottato il codice fiscale numero distintivo dell'assistito. Un'iniziativa partita g primo gennaio e con l'invio a tutti i cittadini dei tesserini sanitari plastificati. Ma che non è stato ancora completata: all'appello i Comuni non informatizzati. De Lorenzo, però, assicura che entro prossimo primo aprile l'operazione-codice fiscale prenderà il via in tutta Italia.

Accanto all'aumento dei ticket farmaceutici e quello sulle singole prescrizioni dei medicinali, la legge prevede anche la riduzione del prezzo al pubbli dei farmaci erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale: l'1 per cento in meno per le specialità con prezzo fino alle 15 mila lire, il per cento per quelle da 15.001 a 50 mila, il per cento quelle da 50 mila in poi.

altre novità, che Lorenzo ha illustrato ieri in una circolare inviata ai presidenti agli assessori regionali e delle Province autonome, riguarda gli ospedali. Verranno rideterminati gli standard per il tasso di utilizzazione dei posti letto: 75 per cento media nua (invece che 70-75), sei posti letto per mille abitanti di cui lo 0,5 per mille riservato alla riabilitazione ed alla lungodegenza (prima le quote erano, rispettivamente, 6 e dell'1 per mille abitanti), l'obbligo riconvertire gli ospedali non raggiungono lo standard minimo posti letto. Non ci saranno più le divisioni ospedaliere, saranno introdotte aree funzionali genee, nelle quali confluiscono più unità operative.

Viene abolito il controllo da parte degli organi regionali gli atti delle Usl e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico in modo rendere più agile l'azione degli amministratori straordinari favorire allo stesso tempo l'introduzione delle tecniche controllo gestione. Le Regioni, poi, maggiori poteri di decisione regionali e locali che permetteranno l'assunzione della responsabilità dell'equilibrio finanziario della gestione. «Le misure adottate - ha spieg il ministro - muovono dal considerazione che il Parlamento ha potuto completare l'esame del disegno di legge sul riordinamento del Servizio Sanitario Nazionale e riflette l'intento di an ciparne i contenuti essenziali».

Flavia Amabile

IL MINISTRO

Incontro a L'Avana con Fidel Castro

ROMA. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, in visita a L'Avana, su invito del governo cubano, è incontrato con Fidel Castro il quale si è a lungo intrattenuto con lui e lo ha accompagnato presso i principali centri istituti di scientifica nel campo sanitario, biotecnologico, diagnostico e terapeutico e delle produzioni nel settore farmaceutico ed quello delle attrezzature mediche.

ministro della Sanità italiano ha avuto anche colloqui ministro della Salute Pubblica di Cuba, Julio Tejas, in cui state esposte le rispettive esperienze e stati passati in rassegna i campi della cooperazione esistenti fra i due Paesi in questo settore e le loro future prospettive, nonché i principali problemi sanitari nel quadro internazionale, con particolare riferimento all'Organizzazione mondiale della sanità.

Al suo ritorno Lorenzo si troverà ad affrontare numerosi problemi, connessi in particolare con le nuove norme contenute nella circolare relativa alla Finanziaria. Tra le altre può segnare un punto favore: l'istituzione, da parte della legge finanziaria, del rapporto unico di lavoro all'interno del Servizio sanitario nazionale è stata accolta «con piena soddisfazione» sindacato autonomo dei medici della funzione pubblica tempo pieno (Cumi-Amfup). [r. cri.]

Mondovì, sfida internazionale

Le mongolfiere della pattuglia di John Aimo solcano il cielo Racconigi. Da oggi sono di nuovo protagoniste in Piemonte

Le «Olimpiadi» in mongolfiera

DAL NOSTRO

Un bruciatore che «spara» fiammate lunghe quattro metri, un immenso involucro di seta, un di vimini legato quattro corde d'acciaio, due bombole di gas propano, un altimetro, pilota e passeggero e l'assoluta mancanza paura: ecco come si presenta il pallone l'equipaggio dei temerari degli Anni Duemila, amanti del volo libero, del silenzio in quota. Mongolfieristi, piloti di mongolfiera. I campioni del Vecchio Continente non hanno saputo dire di no al richiamo di quello che è decano questo sport, Giovanni Aimo detto John, ex imprenditore tessile Mondovì, ora fra i più noti avventurieri volo ad aria calda del mondo, istruttore internazionale e costruttore di mongolfiere. Così da oggi alla Epifania pallon saranno in volo nel cielo del Cuneese, Mondovì Cuneo, da Carrù alla Langa Monregalese, secca e desiderosa di .

E' una gara-raduno importante, punto di confronto e di studio per scuole diverse, da quella italiana Aimo quella svizzera Peter Blaser, alla e, qualche so anche rozza, jugoslava, con lo sloSorn Slavko che proprio in questa tre giorni piemontese cercherà di perfezionare stile di volo e tecnica. Non mancano i piloti dell'ex impero dell'Est: da oggi Mondovì saranno in cielo anche le mongolfiere degli ungheresi Sandor Horvath e Ferenc Hutvagner. La pattuglia completata equipaggi italiani (quattordici), tedeschi, francesi inglesi.

Che cosa dovranno fare i concorrenti cielo Cuneese? Risponde Giovanni Aimo: «Le gare sono di tipi e tutte singolari. S'inizierà con la caccia alla volpe. Un pallone si alza in volo prima degli altri e diventa la preda. Le mongolfiere lo devono inseguire per poi lanciare un marker (per l'occasione un sacchetto pieno di granoturco riso) il più possibile vicino al punto d'atterraggio pallone-volpe. La seconda gara stata battezzata judge declared goal: il direttore di gara asse le coordinate di punto verso quale i palloni dovran dirigersi tentando di centrarlo dall'alto con il loro marker. Terza gara il fly in, le mongolfiere partono da un a scelta devono poi convergere verso l'obiettivo sul quale lanciare il contressegno».

Ma le mongolfiere non hanno timoni, quindi non si possono dirigere piacimento. Ancora Aimo: «La singolarità e la spettacolarità di questa disciplina è direttamente proporzionale all'abilità pilota. I palloni si muovono solo grazie alle correnti, quindi se si deve andare a Nord e il vento spinge ad Est, l'equipaggio dovrà salire scendere di quota fino a quando non incrocerà l'angolo giusto di spinta. Ma non affatto plice». Da oggi Mondovì lo svizzero Blaser presenterà la mongolfiera, lui costruita, a forma di bidone spazzatura. Un «bidone» che è comunque già salito mila e trecento piedi, qualcosa come 8100 metri, record per i palloni non tradizionali.

S'inizia oggi alle 9 con decollo da piazza Galimberti Cuneo e alle dal parco Europa Mondovì; parte più campi domani con destinazione il Castello di Carrù e, nel pomeriggio, a Mondovì per un'altra gara. Ancora un decollo lunedì mattina alle 9 dal parco Europa per grande kermesse finale.

Fiorenzo Panero

«Spara alla volpe»

Gli animalisti in guerra contro Carlo

LONDRA. Guai in vista per il principe ereditario Carlo d'Inghilterra. La sua nota passione per la caccia ha suscitato le ire degli ambientalisti d'Oltremani che gli hanno dichiarato guer nel momento in cui è reso protagonista un «clamoroso episodio corruzione di minori». Nei giorni scorsi il principe accompagnato il figlio di anni Harry e la nipote Zara - la figlia della principessa Anne - una battuta di caccia a Norkfolk, sulla costa del Mare del Nord, nei pressi di Sanbdringham, la residenza invernale della regina madre. Alla partita partecipato altri venti bambini ed erano state uccise due lepri. «Tutte queste voci che dipingono Carlo d'Inghilterra come buono e gentile - ha affermato John Bryant, un funzionario della Lega contro gli sport crudeli - non sono altro che cretinate. Sono che l'opinione pubblica rimarrà disgustata da questo episodio».

La caccia è il passatempo preferito dei monarchi inglesi delle loro famiglie sin da prima dell'invasione normanna nel 1066, quando veniva praticata la caccia del daino cavallo. il principe Carlo sempre pubblicamente sostenuto che un attività necessaria per ridurre il numero di predatori come le volpi, responsabili della decimazione degli animali da fattoria, come farà - chiedono gli ambientalisti - adesso dimostrare che le lepri sono dannose all'agricoltura?

La polemica contro il principe Carlo porta un ulteriore motivo preoccupazione nella famiglia reale, che deve fare in conti con un altro mezzo scandalo, che riguarda la principessa Anna. Questa volta il portavoce di Buckingham Palace non ha potuto smentire, limitandosi un asciutto «No comment», che è un'implicita ammissione: la stampa popolare londinese riferisce con grossi titoli che Anna ha trascorso romanticamente le feste di Capodanno nella tenuta reale scozzese Balmoral in intima solitudine con il comandante della Royal Navy, Tim Laurence, 36 anni, da tempo sarebbe legata da tenera amicizia, peraltro sempre smentita. Dal suo canto, il capitano Marc Phillips, 43 , separato legalmente (ma non ancora divorziato) da Anna, ha trascorso una lunga vacanza sulla neve Val d'Isere, Alpi francesi, con la sua nuova fiamma, Jane Thornton, 29 anni. [r. cri.]

Rubato in una casa della periferia, sarebbe uscito dalla gabbia. Si ciba di uccelli

Caccia al ragno, Londra terrorizzata

Con un morso può paralizzare un uomo per 10 ore

Un ragno guatemalteco, velenosissimo, rubato in una casa alla periferia di Londra dov'era in gabbia, forse . Grosso come un pugno, potrebbe paralizzare un uomo 10 ore o uccidere cane o un gatto.

Tutti i ragni, con rare eccezioni, producono veleni più meno tossici, che uccidono loro prede

TUTTI i ragni, con qualche rara eccezione, fabbrica un veleno la cui tossicità varia da specie a specie. Dopo un morso ben assestato, iniettano la sostanza tossica, che paralizza e uccide prede di cui si cibano, tra le quali ovviamen non compreso l'uomo.

Tra le 40 mila specie di ragni conosciute, quelle che possono mettere realmente in pericolo vita pochissime.

E' assai probabile che il ragno in questi giorni incubo dei londinesi appartenga alla famiglia de Aviculidi, che conta 27 specie quasi di grandezza impressionante. Il gigante della famiglia, la Theraphosa blondii, ha il corpo lungo oltre dieci centimetri e, a zampe distese, ne misura addirittura una trentina.

Non è detto però che gli Aviculari (così chiamati perché si cibano anche di uccelli) siano tanto pericolosi quanto terrificanti. In genere le loro punture, parte lo shock, è sempre dolorosa, ma mortale. Fa eccezione solo la specie australiana Latrax robustus, la cui morsicatura provoca la morte un bimbo in un paio d'ore e quella di un adulto in decina di ore.

Ma la pericolosità non associata alle dimensioni. La maggior parte dei ragni veramente temibili straordinariamente piccoli e quando entrano nelle si nascondono nei luoghi più impensati. Non può affatto dire che siano aggressivi nei confronti dell'uomo. Ma, se ragnetto velenoso trova rifugio in camicia o in un paio di calzini, niente di più facile che l'uomo venga morsicato quando indossa questi indumenti.

I ragni bruni genere Laxosceles che vivono negli Stati Uniti sudoccidentali nel Sudamerica, lunghi poco più di mez centimetro, morsicano migliaia di persone all'anno e loro che distrugge letteral i tessuti, provoca ferite di difficile lentissima cicatrizzazione, e può riuscire fatale a vecchi bambini.

più tristemente per la pericolosità, la famigerata vedova nera (Latrodectus mactans) diffusa nel Nuovo Continente, dal Canada al Sudamerica, è grande come un pisello. Da noi, in Italia, si trova una razza geografica della specie americana, la cosiddetta «vedova dalle 13 gocce rosse» (Latrodectus mactans tredecimguttatus), così chiamata per via di 13 macchioline rosse che le ravvivano il dorso. Misura all'incirca un centimetro. Vive nelle zone calde e nasconde i mucchi di pietre o ai bordi dei campi di grano, per cui capita spesso che vengano morsicati i mietitori. Bisogna dire tuttavia che solo 5-7 per cento morsicature riescono letali. Da che chi morsica sempre la femmina. Il maschio è piccolissimo e inoffensivo.

Isabella Lattes Coifmann

IL TEMPO

sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni aria umida di origine atlantica tendono ad interessare le regioni nord-occidentali e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna addensamenti di nubi medio-alte con precipitazioni isolate, più probabili sui rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord e nelle valli Centro.

notevoli variazioni.

VENTI: di variabile, salvo temporanei rinforzi quadranti dionali sulla Liguria e lungo il versante tirrenico.

poco mossi e localmente mossi il Mar Ligure, il Tirreno settentrionale e il Mare di Sardegna; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.

PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti parziali sul settore nord-orientale. Visibilità ridotta su tutte le zone pianeggianti per nebbie che sulle regioni settentrionali resteranno estese e persistenti.

CITTA'

	min			min			min	max
Bolzano	-5	6	Firenze	-1	10	Bari	2	12
Verona	-6	0	Pisa	4	10	Napoli	2	13
Trieste	5	8	Ancona	[illegible]	5	Potenza	0	7
Venezia	-2	4	Perugia	[illegible]	7	S.M. Leuca	6	12
Milano	-5	-2	Pescara	[illegible]	11	R. Calabria	9	15
Torino	-5	7	L'Aquila	-7	6	Palermo	7	14
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	[illegible]	11	Catania	-1	16
Genova	11	14	Roma Fium.	-1	12	Alghero	0	12
Bologna	-5	-1	Campobasso	[illegible]	5	Cagliari	2	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	4	14	sereno
Atene	1	15	sereno	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	5	8	sereno	Madrid	0	14	sereno
Bruxelles	2	10	sereno	Montreal	-14	-5	nuvoloso
[illegible]	14	22	pioggia	Mosca	-4	-4	nuvoloso
Copenaghen	6	9	nuvoloso	New York	3	9	pioggia
Dublino	12	13	nuvoloso	Parigi	0	4	nuvoloso
Francoforte	0	3	variab.	Pechino	-7	3	nuvoloso
Gerusalemme	-3	2	variab.	Rio de Janeiro	21	34	sereno
Ginevra	-4	-1	nuvoloso	Sydney	19	24	variab.
Helsinki	3	8	nuvoloso	Tokyo	3	13	sereno
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	0	4	nuvoloso
Il Cairo	4	15	nuvoloso	Vienna	8	14	sereno

In Francia dilaga la passione: 60 mila persone a caccia delle origini famigliari. E in Italia?

Voglio l'antenato, anche usato

IN Francia la passione divora da qualche anno [illegible] prattutto la piccola borghesia cittadina di provincia, [illegible] sta approdando sul Minitel, la rete informatica che costituisce [illegible] [illegible] giusti motivi d'orgoglio transalpino. Presto, battendo «3615 Genedéf», si potrà accedere [illegible] banca dati che dovrebbe fornire un aiuto decisivo nella ricerca difficile degli antenati, per ricostruire la storia di famiglia, la propria «genealogia». E' questo il punto d'arrivo [illegible] un fenomeno di [illegible] che si [illegible] affermato negli Anni Ottanta, e ha visto fiorire qualcosa come 120 circoli genealogici. Il più importante, con un migliaio di iscritti, è formato da dipendenti delle Poste: ma ce ne [illegible] anche alla Banca di Francia, al ministero dell'Interno e in altri grandi organismi statali.

C'è un mensile, *Gé Magazine*, che diffonde diecimila copie: c'è [illegible] biblioteca genealogica a Parigi. In tutto, secondo il *Nouvel Observateur*, [illegible] almeno [illegible] mila i francesi contaminati dal «virus della genealogia». Impiegano parte del loro tempo, tutto il loro entusiasmo e una fetta dei loro risparmi per risalire all'indietro nei secoli, trovare zii nel Périgord e trisavoli in Normandia, ricostruire complesse e ramificate parentele, incontrarsi, scambiarsi vecchie foto e brandelli di storia famigliare. Il modello ideale sono magari i discendenti del conte Tolstoj, che ogni anno confluiscono da tutto il mondo a Jasnaja Poljana, e benché ormai numerosissimi si conoscono tutti. Ma quel che non è troppo difficile per una grande famiglia aristocratica unita oltretutto da un antenato illustre, può risultare complicatissimo per onesti borghesi.

La passione della genealogia è impervia, richiede sacrifici, impegni, studio: e molta mutua assistenza, scambi di informazioni e ricerche per conto [illegible]. E' una passione disinteressata: si è paghi di antenati contadini o artigiani, non [illegible] cerca a tutti i costi un blasone nobiliare nel proprio passato, ma una linea ereditaria, una catena [illegible] nomi, il senso della durata e della memorie, le radici. Fra le tante es[illegible] ce n'è [illegible] a Lione, che il *Nouvel Observateur* non cita, tutta rivolta al nostro Paese: è la «Ancêtres italiens», nata fra italo-francesi che indirizzano verso l'Italia le loro ricerche genealogiche.

Non è il solo esempio [illegible] questo genere: è proverbiale in Irlanda, appassionata nazione dove da Joyce in poi sappiamo che tutti i cittadini si considerano «figli [illegible] re», la grande attività delle agenzie araldiche che si moltiplicano a Dublino e fanno ricerche per conto degli americani [illegible] origine irlandese. Anche in qu[illegible] [illegible] [illegible] si [illegible]no nobili e guerrieri illustri, ma contadini che un giorno, spinti [illegible] fame e dall'oppressione britannica, scelsero la via dell'Oceano in cerca [illegible] fortuna e libertà.

Succede anche in Italia, dove arrivano [illegible] sempre maggiore frequenza richieste «genealogiche» di italoamericani. Ma qui da noi il virus non ha mai preso piede, e nella stragrande maggioranza dei casi le richieste non possono [illegible] soddisfatte per mancanza d'interlocutori. Trionfa il virus cattivo, beffardo e spesso truffaldino della genealogia togata, araldica, nobiliare. Dilaga [illegible] sempre, anche se non mancano i primi segnali di un'inversione di tendenza.

Un anno [illegible] è uscito negli Oscar Mondadori *Scopri le origini della tua famiglia*, un «manuale genealogico-storico per tutti» scritto da Lorenzo [illegible]ratti di Valfrei. Sta esaurendo le sue prime cinquemila copie e si sta avviando alla seconda edizione. E' [illegible] libro che [illegible]gna il metodo: come fare le ricerche, da quali archivi partire, come organizzare e interpretare il materiale; ed ha una storia curiosa, che di [illegible] l'autore: «E' nato da un mio interesse personale, quand'ero studente e abitavo a Santa Margherita Ligu[illegible]. [illegible] diceva che la famiglia di mia [illegible] fosse imparentata [illegible] quella di Giuseppe Mazzini, originaria [illegible] Chiavari. Cominciai le ricerche per divertimento, e alla fine scoprii, dopo molto lavoro, che non era del tutto vero, anche se esisteva un collegamento».

«Giunto al mio obiettivo - prosegue -, mi dissi che doveva però [illegible] un sistema per fare nel migliore dei modi questo tipo di lavoro. Cercai di codificarlo sulla base dell'esperienza acquisita, e ne nacque un manuale Hoepli, nel '69, dal titolo Ge[illegible]. Era molto tecnico, non facile, con tante formule matematiche. Vent'anni dopo l'ho migliorato con un taglio divulgativo, ed il risultato è questo Oscar Mondadori». Il discreto interesse intorno al libro fa capire che anche in Italia stanno nascendo i primi genealogisti [illegible] da tee: ma devono sentirsi un po' come i famosi turisti smarriti dello spot pubblicitario Alpitour. Intorno a loro una foresta minacciosa di «professionisti» dell'araldica promette vescovi conti e uomini d'arme per modiche cifre. Una ricerca «seria», da questo punto [illegible] vista, costa moltissimo. Una «poco seria», molto meno, [illegible] spiega Lorenzo Caratti.

Migliaia di iscritti ai club francesi presto sul «Minitel» anche una banca-dati

[illegible] sistema è semplice, perché si basa sulle omonimie. L'aspirante nobiluomo si chiama, poniamo, Pernacchietti? Nessun problema: gli si manda un bellissimo al[illegible] di Pernacchietti che hanno avuto un ruolo nella storia. [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] neppure uno, si rimedierà coi Pernacchioni. La cosa ricorda irresistibilmente Totò, che del resto è fortemente sospettato di essersi proclamato motu proprio «principe De Curtis» e discendente d'un imperatore di Bisanzio. E più italiano di Totò, al mondo, non c'è nessu[illegible].

Un ricco archivio di episodi [illegible] [illegible] riposa nei cassetti dell'avvocato torinese **Roberto Vittucci Righini**, direttore di *Alleanza monarchica*. «Io con[illegible] tutto - spiega divertito - e un giorno pubblicherò il gran libro degli imbecilli. Siamo som[illegible] di richieste su questioni araldiche. Pare incredibile, ma esiste una curiosità morbosa, che alimenta una pletora di associazioni fasulle.

C'è chi non tenta nemmeno una ricostruzione genealogica, [illegible] ricorre a sistemi più decisivi. «Conosco il caso d'una perso[illegible] che [illegible] fa individuò una cappella diroccata [illegible] si mise d'accordo con il parroco: se scavi nel pavimento e trovi una lapide che ricorda la mia famiglia, gli propose, io pago tutti i restauri. Appena iniziati i lavori, lui andò nottetempo con due operai a infilare sot[illegible] il pavimento una lapide che si era fatto scolpire per l'occasione. Il parroco [illegible] trovò, e da quel momento la discendenza nobile fu ritenuta pubblicamente "provata"».

Fu, quello, un giochetto [illegible] trecento milioni. C'è anche chi tenta di risparmiare, correggendo gli antichi registri parrocchiali: «Uno [illegible] scoperto dal genealogista che lavorava per lui, e si era insospettito. Venne analizzato l'inchiostro, si scoprì che era recentissimo». [illegible] l'avvocato Vittucci Righini non è troppo severo con gli illusi: «[illegible] fondo - conclude - la passione per la genealogia e per gli [illegible] illustri [illegible] per colmare un vuoto di valori. E quanti sprecano un po' del loro patrimonio in questa vana ri[illegible] fanno alla comunità [illegible] danni di molti altri». Se poi la ricerca è seria, allora entriamo quasi nella "microstoria"».

Da noi [illegible] libro spiega il metodo «fai da te»: [illegible] la nostra specialità è inventare sangue blu

«Certo, nella voglia [illegible] genealogia, borghese o araldica, ci saranno anche risvolti antipatici - conclude lo storico antichista **Luciano Canfora** - però c'è anche una mentalità storica interessante». Il boom francese potrebbe essere la spia di un [illegible]cesso culturale. «La Francia, che ha inventato [illegible] "microstoria", quella cioè dei piccoli fatti nelle piccole comunità, ha saputo anche far entrare lo spirito [illegible] queste ricerche nella mentalità diffusa, nel costume. Ha [illegible] merito di aver "popolarizzato" la storia, che è diventata senso [illegible]. Cosa che non accade in Italia». I genealogisti borghesi, figli della buona divulgazione e dell'ottimismo? L'ipotesi è suggestiva, e getta un'ombra patetica sulla nostra sete di sangue blu, che a prima vista pareva soltanto umoristica. Vampiri melanconici, diamo corpo a nostalgie di massa. E sappiamo di non poter più ripetere [illegible] parole di Tito Livio, che ci ricorda Canfora: «Gli altri popoli devono rassegnarsi al fatto che i romani fanno nascere Romolo dagli dei: perché siamo i più forti».

Mario Baudino

Citati: Racconto i miei nonni perché la storia è bellissima

Isabella Bossi-Fedrigotti e, a sinistra, Luciano Canfora. In alto, Pietro Citati. Nell'immagine grande, l'albero genealogico di casa Savoia

Tutti [illegible] un [illegible]

E gli scrittori genealogisti diventano best-seller

MEMORIE famigliari, alberi genealogici ricostruiti pazientemente, album di vecchi dagherrotipi ingialliti: la saga della memoria diventa romanzo, e piace. Rosetta Loy ha tenuto per un anno la testa delle classifiche con *Le strade di polvere* (Einaudi), che ricostruiva la vita dei [illegible] avi nel Monferrato. Isabella Bossi-Fedrigotti, [illegible]po *Amore mio uccidi Garibaldi*, ha dominato il bancone del libraio, nel '91, con *Di b[illegible] [illegible] famiglia* (Longanesi).

In entrambi i casi, le due scrittrici hanno anche vinto [illegible] Campiello. Pietro Citati, invece, con la sua [illegible] *prima felice e poi dolentissima e funesta* (Rizzoli), ha ottenuto l'ambito premio Médicis, proprio in Francia, Paese genealogico per eccellenza.

«La differenza con l'Italia non mi stupisce - dice lo scrittore -, la Francia ha avuto nell'Ottocento una grande, immensa borghesia, e conserva l'orgoglio d'esser borghesi, che da noi non esiste». Lui, il suo romanzo famigliare lo ha scritto senza intenzioni «storiche»: «Lo avrei fatto anche se non [illegible] riguardato la [illegible] famiglia. La bellezza della storia mi ha mos[illegible] con tutti i personaggi ben delineati, le loro lettere, i documenti. E' un'avventura che mi piaceva molto: non ho voluto ricostruire [illegible] vicende della mia famiglia, ma proprio la storia in sé, con la sua assoluta inverisimiglianza romanzesca, eppure così reale, [illegible] tutti i [illegible] e i sentimenti veri».

Ne è venuto fuori un esempio atipico di «microstoria». «Ed è curioso che la più tipica e bella, quella di Carlo Ginzburg, *Il formaggio e i vermi*, [illegible] sia [illegible] romanzesca della mia. Del resto, ho avuto molti lettori proprio fra gli storici».

Citati attratto dalla bellezza, Camilla Salvago Raggi dalla «pietas» nei confronti delle me[illegible] famigliari. La scrittrice genovese pubblicherà questa primavera da Longanesi [illegible] [illegible] *fuoco*, ultimo romanzo di una trilogia (sono già usciti *Il noce di Cavour* e, prima, *L'ultimo sole sul prato*) che ripercorre le vicissitudini degli antenati partendo [illegible] tre [illegible] diverse, e raccontando le vite trascorse all'interno di esse.

«La mia passione genealogica - ci spiega - non nasce dalla vanità, ma proprio dall'enorme archivio che mi ritrovo in [illegible] tante lettere, tante fotografie che raccontano da sole la loro storia». *La terza casa* narrerà soprattutto di un'antenata «da rivalutare» rispetto alla considerazione che [illegible] ebbe la fami[illegible]. «Scrivo per fare giustizia, per i miei antentati, per non farli m[illegible]: perché penso che dopo di me non ci sarà più [illegible] [illegible] a ricordarlis.

[m. b.]

La gaffe del Presidente in visita in Australia: voleva fare la «V», è uscito un gestaccio

Bush: vittoria! e andate un po' a quel paese

Che cosa c'è dietro lo scivolone? Psicoanalisi di un «lapsus gestuale»

Le due [illegible] della mano aperte a «V», con il palmo [illegible] [illegible] gente: è il famoso segno di vittoria reso celebre da Churchill

TEMPI duri per Bush. Aveva appena [illegible] il tempo di rinfrancarsi, allontanandosi [illegible] Washington, tanto da dimostrarsi otti[illegible] sia sulla possibilità di essere rieletto alla Casa Bianca, sia sulle prospettive della recessione americana, che è incappato in [illegible] gaffe clamorosa. E' successo che durante [illegible] visita ufficiale in Australia, scendendo dalla sua limousine, Bush abbia voluto fare con la mano il segno «V» di vittoria, all'indirizzo di alcuni dimostranti australiani che gli chiedevano di riconoscere la Croazia, e di essere più attivo nei confronti di altri problemi di rilevanza mondiale. Tuttavia, pare che il Presidente non abbia fatto caso, sul momento, se il palmo della sua mano era rivolto in dentro o verso il fuori, mentre tutti [illegible] che in questo tipo di gestualità manuale è fondamentale non la posizione delle due dita alzate, [illegible] quella del palmo della [illegible]no.

Disgraziatamente è risultato che in quel momento [illegible] palmo della mano di Bush fosse girato [illegible] il suo volto, [illegible] questo faceva [illegible] che il [illegible] fosse inevitabilmente rivolto verso i dimostranti. Che [illegible] hanno gradito per nulla la risposta del Presidente alle loro richieste.

La «V» con il dorso della [illegible] rivolto verso un individuo, o peggio verso una folla di dimostranti, è ormai genericamente considerata in tutto il mondo come un grave insulto; [illegible] il mede[illegible] gesto [illegible] gravità [illegible]zionale in Inghilterra (per ragioni che nemmeno gli inglesi sono [illegible] riusciti [illegible] spiegarsi), e di conseguenza in quei Paesi, come l'Australia, che mantengono nel modo più fedele [illegible] usanze e tra[illegible] inglesi. Forse, se il gesto fosse sfuggito a Bush quando aveva già raggiunto il Giappone, prossima [illegible] [illegible] [illegible] viaggio, la cosa sarebbe stata meno gra[illegible]. Soprattutto se Bush non avesse posto limiti all'esportazione giapponese, l'avrebbero potuta prendere amichevolmente, come un'antica costumanza di saluto occidentale.

In Australia invece, quel dorso di mano posto dalla parte sbagliata, può avergli alienato la stima e la simpatia di 17 milioni di persone, tanti sono gli abitanti del Paese. Senza contare la risonanza negativa che può determinare tra i 57 milioni di sudditi di Sua [illegible] Elisabetta, in Gran Bretagna, il fatto di venire a [illegible]pere che il Presidente degli Stati Uniti [illegible] tanto poco la loro storia e le loro istituzioni sociali, [illegible] scambiare tra loro due gesti così simbolici.

Le due dita della mano aperta a «V» ed il palmo rivolto verso la folla sono stati [illegible] segno [illegible] vittoria reso famoso da Winston Churchill nella seconda guerra mondiale. Con quel gesto negli occhi i soldati britannici hanno fatto lo sbarco in Normandia. L'altra versione, con il palmo in dentro, è invece il peggior ges[illegible] manuale osceno che possa fare o ricevere un inglese.

[illegible] poche ore prima, Bush aveva osservato come la cultura americana [illegible] quella australiana abbiano molto in comune, [illegible] presentino anche «delle differenze», e [illegible] [illegible] possibile e al [illegible] stesso necessario «fare molto di più per favorire una maggiore comprensione». Appunto. La vigilia poi, [illegible]tando la calorosa accoglienza riservategli dalla popolazione di Sydney, il Presidente aveva affermato: «Conosco ogni gesto della mano, e non ne ho imparato neppure uno nuovo da quando [illegible] qui». Strana coincidenza.

Freud - qui è impossibile non evocarlo - [illegible] parlato [illegible] lapsus verbali, di scrittura, [illegible] lettura. Ci [illegible] precedenti illustri di lapsus gestuali, ma certo questo potrà diventare il «gesto di Bush», quasi quanto l'altro, quello buono, è diventato il «ge[illegible] di Churchill». La psicoanalisi spiega questi errori come il risultato dell'interferenza di due diverse intenzioni, [illegible] che [illegible] contraddicesse l'altra. C'è [illegible] contro-intenzione, [illegible] [illegible] volere», una ostilità inconscia o, secondo una spiegazione più benevola, l'intenzione di fare uno scherzo. Come se Bush avesse voluto dire ai dimostranti: «Credete in me. Datemi la vostra fiducia. Vinceremo anche questa battaglia!». Ma al tempo stesso, un'altra parte di lui, stanca delle dimostrazioni contro, delle critiche, dei vituperi, che rappresentano l'altra faccia [illegible] potere, l'avesse spinto inconsciamente all'insulto osceno. Che anche i [illegible] abbiano un inconscio?

Tilde Giani Gallino

Il dibattito sulle prospettive della sinistra riformista aperto da Bobbio

Socialismo liberale o Araba Fenice?

De Giovanni: gli effetti dell'89 non colpiscono solo il comunismo

Bettiza: tornano attuali i Rosselli

Vattimo: non basta essere pragmatici

ROMA

PRENDETE un po' di mercato, una buona dose di diritti dell'individuo e quanto basta [illegible] rispetto per le regole e i valori dello Stato democratico. Aggiungete un pizzico di giustizia sociale, una spruzzata di tutela per gli strati più deboli e una pioggerellina di eguaglianza. Mescolate bene gli ingredienti ed ecco che sotto i vostri occhi si formerà il sociali[illegible] liberale. [illegible] liberalsocialismo, [illegible] si preferisce. Una formula cara a Norberto Bobbio, che del socialismo liberale è stato in Italia uno dei padri indiscussi. Ma oggi, all'alba del 1992, quella ricetta convince sempre meno il filosofo torinese, che proprio sulla *Stampa* ha scritto [illegible] 2 gennaio del liberalsocialismo come di una formula [illegible] significato «teorico piuttosto debole», di una [illegible] astratta, fatta a tavolino». [illegible] dove, per la sua applicazione pratica, tutto «dipende da chi fa la ricetta e dal modo con cui rimescola i vari ingredienti»: «più liberalismo e più socialismo?».

Proprio tu, «caro Maestro», [illegible]ci queste cose? «Tu che in Italia, più [illegible] [illegible] altro, hai tenuto viva nei decenni di egemonia culturale comunista la fiammella del liberalsocialismo, [illegible] negli Anni [illegible] [illegible] Rosselli [illegible] ritrovata [illegible] noi socialisti molto tempo dopo, proprio grazie al tuo impegno quasi solitario»? Giuliano Amato - il destinatario della lettera aperta attraverso cui Bobbio ha espresso i suoi dubbi sulla vitalità del «centauro», [illegible] Massimo Cacciari in un'intervista all'*Avanti!* ha definito il liberalsocialismo - aveva già preso carta e penna per esprimere sulla *Stampa* il [illegible] stupore. In una lunga intervista apparsa sul giornale del 29 dicembre, Bobbio aveva accoratamente paragonato la sinistra [illegible] un «deserto» [illegible] a [illegible] «foresta impenetrabile». Con una amarissima conclusione: «Se ha vinto il mercato, la sinistra ha perso». Ma così argomentando, ha replicato Amato, proprio tu, «caro Maestro», «ignori del tutto la sinistra [illegible] comunista, [illegible] [illegible] non esistesse, come [illegible] non [illegible] governato tanti [illegible] europei accettando l'economia di mercato».

E allora, con il trionfo del mercato e la disintegrazione dello Stato partorito dall'Ottobre [illegible]so, c'è ancora nel mondo [illegible] Cosa chiamata «sinistra»? Una risposta l'ha già data simbolicamente Bettino Craxi quando ha voluto che il vessillo rosso come «la camicia dei garibaldini» ve[illegible] issato sul pennone del suo partito proprio mentre [illegible] Cremlino si[illegible] ad ammainare lo stendardo rosso con la falce e martello. La sinistra c'è ancora, ed è quella «nostra», riformista e socialdemocratica. Ha ragione Bobbio o hanno ragione i socialisti?

«Ha ragione Amato [illegible] dire [illegible] [illegible] sinistra non c'è solo il deserto - spiega lo storico **Valerio Castronovo** -, e la rivoluzione silenziosa [illegible] socialismo democratico e riformista, che in questo secolo ha rappresentato il massimo possibile di eguaglianza possibile nel rispetto dei principi di libertà, [illegible] tutt'altro che una "costruzione fatta [illegible] tavolino"». «Certo - conclude Castronovo -, questo non significa che la sinistra non abbia bisogno di ricostituenti. Ma non si può paragonare il crollo del comunismo con le difficoltà del socialismo democratico».

C'è chi però non è poi tanto sicuro che [illegible] tracollo del comunismo non abbia lambito [illegible] addirittura coinvolto il socialismo, liberale o democratico che [illegible] Burocrazie elefantiache, sprechi, sconfinamenti nello statalismo [illegible] nel dirigismo: non sarà che anche il socialismo democratico abbia contribuito [illegible] mortificare il dinamismo e gli «spiriti vitali» del mercato e che dunque sia destinato [illegible] a soffrire gli effetti della «rivincita» di un mercato rivitalizzato? «Sia chiaro che non voglio mettere sullo [illegible] piano le due vicende del comunismo e del socialismo democratico - risponde **Biagio De Giovanni**, uno degli intellettuali più liberal del nuovo pds -, ma credo che il terremoto dell'89 abbia diffuso i suoi effetti devastanti ben al di [illegible] dei confini della vicenda comunista. E [illegible] [illegible] [illegible] sensibilità Bobbio ha colto un problema reale, perché oggi è radicalmente in discussione l'idea [illegible] di [illegible] società diversa, idea [illegible] abbandonata nemmeno dal più revisionista dei socialismi di questo secolo».

[illegible] tutt'altro avviso è **Enzo Bettiza**, uno dei più convinti esponenti italiani di quell'area, ribattezzata con la formula «lib-lab», che vuole portare a sintesi il meglio [illegible] liberalismo con il meglio del laborismo: «Non condivido il drastico pessimismo di Bobbio. Anzi, credo che il crollo del comunismo renda ancora più attuale in Italia la battaglia per quella sintesi che Raymond Aron, [illegible] non vogliamo citare i soliti Rosselli, chiamava il "mer[illegible] socialista"». Perché più attuale? «Perché sinora il progetto lib-l[illegible] [illegible] [illegible] bloccato da due ricatti: da destra, quello dei conservatori liberali che nel socialismo vedono sempre il contrario di sé, e da sinistra quello dei conservatori comunisti che nel liberalismo vedevano la negazione di ogni elemento socialista. Oggi cambia tutto. Tant'è che [illegible] stes[illegible] Occhetto è [illegible] a scopri[illegible] Dahrendorf, tipico esponente di un pensiero liberale moderno».

Quando scrisse della «fine del socialismo», [illegible] filosofo **Gianni Vattimo** fu bruscamente redarguito da Craxi in persona. «E anche oggi sono stupefatto dal tono della risposta di Amato a Bobbio - interviene adesso Vattimo -: possibile che Amato non veda [illegible] profondità della crisi della sinistra? Possibile che non venga sfiorato da alcun sospetto quando il sentimento di quella crisi viene espresso persino da un uo[illegible] [illegible] Bobbio? Possibile che la [illegible] unica risposta sia: guarda, caro Maestro, che ci siamo noi del psi? Invece Bobbio ha ragione: il liberalsocialismo, mistura teoricamente debolissima, può valere al massimo come orizzonte pragmatico. Ma ora sono io che chiedo ad Amato: una [illegible]stra, sia pur liberata dalla [illegible]stalgia per gli assoluti, può [illegible] [illegible] soltanto pragmatismo?».

Pierluigi Battista

Alcuni [illegible] protagonisti nella discussione sul liberalsocialismo e [illegible] sinistra. Qui a fianco Valerio Castronovo [illegible] sopra, Norberto Bobbio. [illegible] sinistra Gianni Vattimo e, sotto, Giuliano Amato

Le «visioni» del disegnatore

L'Apocalisse di Chiappori

MILANO

UN Alfredo Chiappori a sorpresa. Non il popolare disegnatore satirico che lancia vetriolo con[illegible] il Palazzo, che mette in scena su quotidiani [illegible] settimanali i pupazzi [illegible] Craxi [illegible] Cossiga; ma un Chiappori che dipinge l'Apocalisse, il più acceso e visionario dei testi sacri: 49 pastelli fino [illegible] ieri in mostra [illegible] Palazzo Isimbardi, oggi in [illegible] libro prezi[illegible] quasi [illegible] codice antico (appena edito da Rizzoli, [illegible] un'introduzione del teologo Gianfranco Ravasi e una meditazione [illegible] David Maria Turoldo).

Tavole vivide, dominate da lingue di colore in vortici e grovigli astratti [illegible] fondo scuro: «Ho rinunciato a qualsiasi tentazione figurativa - spiega Chiappori - perché nell'Apocalisse le visioni sono senza spazio né tempo, fulmini e tumulti. E poi, come pittore, [illegible] sempre stato non figurativo».

Come mai l'Apocalisse? Chiappori, [illegible] anni, racconta che l'Apocalisse se la covava dentro fin da ragazzo: era affascinato da quelle immagini forti, dai loro dettagli, dal [illegible] scorrere l'una nell'altra in una metamorfosi continua. «La mia non [illegible] stata una scelta religiosa in senso stretto: n[illegible] [illegible] cattolico praticante. Ma non per questo mi considero ateo [illegible] materialista. E' stato Goethe [illegible] darmi il via». Su Goethe ha lavorato parecchio. Ha illustrato la [illegible] *Fiaba* e si [illegible] impadronito della [illegible] teoria dei colori: «Per Newton tutti i colori insieme compongono la luce, per Goethe invece i colori sono azioni [illegible] passioni della luce in lotta con le tenebre». [illegible] questo dramma visi[illegible] e conoscitivo gli è balzata davanti l'Apocalisse [illegible] la tempesta dei suoi colori [illegible] dei suoi numeri magici.

Suggestioni che si sposano con un al[illegible] amore segreto [illegible] Chiappori, Rudolf Steiner (1861-1925), il filosofo austriaco che fa [illegible] bel cocktail di biologia moderna e [illegible] dottrina indiana delle reincarnazioni. «Steiner dice che il colore rive[illegible] [illegible] la superficie dei corpi, ma è anche l'elemento che ci porta in alto, nei domini che lui chiama dello spirito. Io sono steineriano convinto».

Chiappori [illegible] andato pellegrino più volte al Goetheanum, lo stupefacente edificio un po' chiesa e un po' teatro che Steiner eresse a Dornach, vicino a Basilea, dove le forme architettoniche in calcestruzzo alludono a forme umane: un podio-laringe, colonne-tibie. «Steiner ha studiato l'Apocalis[illegible] e ne ha messo in luce la dimensione forse più [illegible] cioè la speranza che si vive nel presente. Apocalisse [illegible] tanto co[illegible] catastrofe futura, rovina del male [illegible] opera del bene, ma come rivelazione continua dell'unico circuito individuo-cosmo».

«Non [illegible] sento schizofrenico», conclude Chiappori. Gli viene naturale passare dagli ironici occhialoni tutti bianchi di Forlani [illegible] De Mita ai draghi e ai laghi di fuoco che animano l'ultimo libro del Nuovo Testamento.

Anche nel suo studio a Lecco, regno del cane Bri e del gatto Rondò, ci sono due [illegible] ben distinte, una con tavoli pieni di giornali e di strisce satiriche, l'altra con cavalletto e pastelli Rembrandt: «L'autore satirico si avvelena, corre il rischio [illegible] [illegible] credere più a nulla. Sprofonda nel negativo, pensa che tutto il mondo è sbagliato ed effimero e che [illegible] sua [illegible] opera è infetta dal provvisorio e dalla chiacchiera. Ho bisogno di un qualcosa che mi riequilibri, di spazi l[illegible]ghi e vasti: un antidoto alla satira d'ogni giorno, alle parole orribili che dicono i miei personaggi apparentemente bonaccioni. Teatrino a fumetti e pittura [illegible] per me complementari, [illegible] a braccetto».

Claudio Altarocca

[illegible] AL GIORNALE

Assenteismo e cartellini magnetici, i privilegiati delle targhe alterne

Un [illegible] che non [illegible] [illegible] niente

A proposito della lettera «Contro l'assenteismo inutile [illegible] [illegible]tellino», [illegible] sabato 21 dicembre.

L'onorevole Costa «che è uomo di mondo» - come direbbe don Rodrigo - sa (immagino) che [illegible] è coi tesserini magnetici che [illegible] risolve l'inefficienza dei pubblici servizi. Ma, dal momento che ha scoperto il proprio personaggio in questa parte, deve pur continuare [illegible] gioco [illegible] fare «delle proposte concrete». Peraltro l'introduzione degli «strumenti di rilevamento delle presenze» un risultato sicuro l'avrebbe: quello di procurare ottimi guadagni alle grandi industrie del settore che, in effetti, sembrano molto interessate all'idea.

Ma anche l'«assiduo costante controllo» invocato dal lettore servirebbe a ben poco. Da parte di chi, innanzitutto? Dei carabinieri? Si dovrebbero forse costituire degli appositi nuclei di polizia, sulla pelle [illegible] contribuente?

Anche [illegible] si riuscisse [illegible] costringere al loro posto tutti i pubblici dipendenti, come i detenuti in galera, [illegible] si sarà raggiunto l'obiettivo di farli lavorare. L'assenteismo più diffuso [illegible] insanabile è infatti quello «sul» posto, non «dal» posto [illegible] lavoro. Personalmente non mi sento di fare proposte. Mi limito a constatare che tutto l'apparato pubblico corrisponde all'immagine di degrado che dà [illegible] sé la burocrazia o la vita politica italiana [illegible] si può pretendere che i lavoratori siano - nella media - più onesti o responsabili di quanto sono - nella media - quelli che li comandano. L'uomo ha bisogno di buoni esempi, non di catene (citazione da Malebranche, ovvero da un anonimo proverbio cinese, verosimilmente molto più antico).

Francesco Muto
Imperia

Eltsin andava tenuto sotto osservazione

La fretta con cui l'Italia ha accolto Boris Eltsin quale Capo [illegible] Stato mi sembra inopportuna. Pur comprendendo le ra[gi]oni della «Realpolitik» (che dovreb[illegible] rifarsi a Metternich e non a Poujade) sarebbe stato più prudente attendere che il personaggio meglio delineasse contorni e contenuti, ossia che fosse tenuto un po' [illegible] «osservazione».

Senza Mikhail Gorbaciov il signor Eltsin sarebbe tuttora un locale segretario del pcus nella sua città natale o, al massimo, primo segretario dello stesso pcus a Mosca.

Egli godrebbe di tanto di dacia, di Ciaika, di negozi esclusivi e di tutti quei servizi speciali appannaggio della nomenklatura.

Il Kgb sarebbe ancora quel che era (e forse sta tornando) con gulag ed ospedali psichiatrici pieni di dissidenti, [illegible] monumento [illegible] Dzerzinskij troneggerebbe tuttora [illegible] fronte alla Lubjanka, nes[illegible] russo potrebbe dire o scrive[illegible] liberamente.

Dicono che Gorby abbia perso tempo: forse! Ma se non smontava da dentro quel mostruoso apparato tirannico nessun [illegible]biamento sarebbe stato possibile, nè a lui né ad altri!

E' squallido ridurre questa immane rivoluzione, per [illegible] incruenta, ai negozi vuoti; [illegible] roba c'è nella stessa scarsa misura di un tempo, ma viene imboscata dai vecchi aparatchiki e avviata al mercato nero.

[illegible] Gorbaciov avesse accettato di *regnare*, la somma di 74 anni di [illegible] pianificata avrebbe solo potuto sfociare in una guerra mondiale, per uscire «in qualche modo» [illegible] un fallimento [illegible]rico. Basterebbe questo per meritare a Gorby la riconoscenza di tutto il mondo.

Quanto a riconvertire un apparato industriale non è cosa da fare [illegible] mezza giornata. La mezza giornata che il camaleontico Eltsin ha impiegato per sloggia[illegible] Gorbaciov [illegible] suo ufficio. Bo[illegible] Nicolaevich ha fulmineamente appreso la tecnica occidentale per eliminare quel dirigente, il quale con la propria abilità ha accumulato troppo prestigio. Gli ultimi comportamenti del signor Eltsin [illegible] C. [illegible] lasciano presagire nulla di buono.

Chiaffredo Rosso, Torino

RISPONDE O.d.B.

Caro Oreste, io mi chiamo Ivano. [illegible] conosco dai tempi di *Linus*. Terminate le presentazioni invito la platea tutta a riflettere sul bombardamento mass-mediale sui bocconcini di gatto gourmet, seguiti dai bombardamenti aerei in Jugoslavia, dai terribili giocattoli con cui ci minacciano i bambini dopo Natale, dai tossici-zombies [illegible] Porta Nuova, dai profilattici anti-Aids e anche, perché no?, dalla noia che assale voi tutti nel leggere questa lettera così simile a [illegible] altre. Amici cari, siamo figli [illegible] superfluo!..

Ivano Crepaldi (?), Torino

Neanche il boia sa la risposta

GENTILE signor Crepaldi (spero di aver capito bene lo scarabocchio della sua firma), lei mi dà del tu solo nelle battute iniziali in cui rievoca di conoscer[illegible] per questioni fumettistiche del mio passato, ma poi passa subito al voi, dato che attraverso di me si rivolge alla «platea tutta». I fumetti mi son piaciuti, e magari mi piacciono ancora moderatamente ma non costituiscono l'unico evento della mia vita ormai al crepuscolo.

Ma lei mi propone i guai d'oggi e del futuro: «Anche per suicidarsi occorre riconoscersi nel gregge. Bisogna avere una macchina nuova, ubriacarsi in costose discoteche e sperare in un colpo di sonno [illegible] negli effetti dell'ultima dose di ecstasy... E a [illegible] normali [illegible] rimane? «Io ho una Ritmo vecchissima e questa sera potrò permettermi, al limite, un giretto al centro. Sperando di [illegible] incorrere in [illegible] bara a quattro ruote (di quelle sopraccitate) pongo alfine la domanda: Di che morte moriremo noi a cui non è dato di scegliere?...».

Ma che domanda mi fa? La risposta sicura non la sa nep[illegible] [illegible] boia che segue scrupo[illegible] le regole e neppure il medico che finge di conosce[illegible] tutto e sbaglia spesso e volentieri.

Posso solo rispondere al suo messaggio di fine anno, augurandomi che, nel frattempo, lei [illegible] abbia fatto nessun incontro di quelli che temeva. O sperava?

Non ho capito bene, come non ho capito bene la sua fir[illegible] La sua è una lettera scritta per disperazione o tanto per scrivere? Vorrei proprio che lei si ispirasse all'esempio del nostro amato Presidente che nel messaggio di fine anno, in tre minuti e mezzo di disperazione, è parso parlare tanto per parlare, anzi per non parlare.

E, dopo la proclamazione del silenzio, ha riattaccato a cinguettare come un usignolo.

Oreste [illegible]

Il monumento ai bambini [illegible] nati

Esprimo la mia più profonda indignazione nei confronti della signora Marinucci, sottosegretario alla Sanità, che, rilasciando una dichiarazione relativa alla vicenda del monumento ai «bambini [illegible] nati» di L'Aquila, ha definito l'iniziativa [illegible] squallido tentativo di ottenere apprezzamento dalla parte più retriva della società».

Sono un ragazzo di 22 anni e pur pensando di non aver nes[illegible] potere sulla vita di altre persone, non mi considero affatto retrivo, ma, anzi, più civile di quanti pensano che sia libertà di scelta uccidere un es[illegible] innocente.

Leonardo Magnani
Sansepolcro (Arezzo)

Perché [illegible] [illegible] non prendono il [illegible]?

Con le disposizioni date in molte grandi città italiane per la limitazione della circolazione delle auto si è creata una situazione di grave disparità fra i cittadini, quasi si fosse ritornati a prima della Rivoluzione francese! Non è facile capire difatti qual [illegible] la discriminante per la concessione dei permessi di circolazione nel [illegible] della città, nonché dell'esenzione dalla [illegible] delle targhe alterne.

Perché un segretario [illegible] partito, un assessore, un capo ripartizione del Comune devono avere la facoltà [illegible] girare in auto a piacimento nelle zone [illegible] alle vetture dei comuni cittadini? In base a quale particolare diritto loro possono [illegible] in macchina ai loro uffici nel centro, mentre il comune cittadino [illegible] servirsi dei mezzi pubblici?

Se i mezzi pubblici sono efficienti allora non si vede perché non possono essere usati da tutti senza distinzioni, [illegible] i mezzi pubblici sono inefficienti allora non si comprende perché ad alcuni cittadini debba [illegible] inibito il centro [illegible] città.

Infine, se tutti indistintamente, compresi i cosiddetti personaggi importanti, si trovassero [illegible] dover sperimentare personalmente le inefficienze dei servizi pubblici, [illegible] la soluzione dei problemi che [illegible] queste inefficienze sarebbe più vicina?

dott. Gian Lupo Osti, Roma

«Coraggio di vivere» quanti spettatori

Nel servizio apparso ieri a pagina 19 de *La Stampa* vengono fornite ai lettori informazioni errate. Il «Coraggio di vivere», a differenza di quanto affermato dalla giornalista, è un program[illegible] di informazione che va in onda il sabato sera alle 22,15 cir[illegible] dopo un film. Non si tratta quindi di un programma [illegible] prima serata, [illegible] di [illegible] programma di seconda serata [illegible] in quanto tale è [illegible] sicuramente [illegible] dei programmi di informazione più seguiti dell'autunno televisivo.

La media dei telespettatori delle prime 7 puntate è [illegible] [illegible] 2.200.000, corrispondente ad uno share del 12%, [illegible] [illegible] ottenuto non a colpi di transessuali e a schiaffi [illegible] faccia, [illegible] con il confronto serrato tra vari protagonisti della vita culturale e politica.

E' forse proprio per qu[illegible] motivo che Rai [illegible] ha deciso di rendere «Il coraggio di vivere» una testata [illegible] informazione settimanale che andrà in onda [illegible] sabato sera alle 22,15 [illegible] partire dal primo febbraio 1992.

Spiace che un giornale, solitamente attento come *La Stampa*, probabilmente per una distrazione, rischi di trasformare [illegible] dei pochi programmi civilmente impegnati eppure ampliamente seguito, in uno dei «tonfi» della stagione televisiva.

Riccardo Bonacina, Roma

Vero. Riccardo Bonacina in questi mesi autunnali ha condotto [illegible] dibattito al sabato [illegible] coppia con Arrigo Petacco, nella seconda serata di Raidue intitolato «Il coraggio di vivere». Peccato che anche il film legato al dibattito dal tema [illegible] e t[illegible] in prima serata alle 20,30, [illegible] il titolo «Il coraggio [illegible] vivere», [illegible] sottolineare come [illegible] [illegible] di una cosa unica, sul modello, peraltro non raro, dei film-dossier. E se è [illegible] che i dibattiti hanno avuto buoni ascolti [illegible] altrettanto vero che frequentemente i film questi buoni ascolti [illegible] li hanno avuti. Per evitare equivoci spiacevoli, in futuro, non sarebbe meglio separare i due programmi dando loro testate diverse e ben identificabili l'una dall'altra?

(al. ro.)

[illegible]LI D[illegible] BLOC-NOTES

Le sorprese di Salazar

Dall'archivio del dittatore

APPROFITTO di un sabato pomeriggio per recarmi a visitare [illegible] Lisbona la nuova monumentale sede - stile Eur, qualcosa della periferia di Roma - dell'Archivio Nazionale del Portogallo: è un archivio immenso e prezioso soprattutto per la storia delle esplorazioni geografiche e anche per la storia dell'Inquisizione.

Il palazzo, imponente nella sua solitudine, è [illegible] terminato da poche settimane; ci sono sale [illegible] sale dedicate alle caravelle portoghesi e alle conquiste navali di Lisbona, con tante bacheche di documenti, di sigilli reali, di decreti più o meno smentiti dal tempo. E' un popolo che si identifica, in mancanza di confini geografici, nella [illegible] storia, che trae dalla storia il massimo titolo [illegible] legittimità. Quella certa idea del Portogallo, sempre ai confini fra l'Europa [illegible] il nuovo mondo (e anche il [illegible] mondo)...

Il direttore dell'archivio, un coltissimo funzionario di formazione francese (il padre era un grande ammiratore di Giolitti), mi informa su una clamorosa novità delle prossime settimane: arriverà a giorni tutto l'archivio di Salazar, che guidò il Portogallo dal 1928 al 1970.

Quarant'anni di storia: cinque chilometri di documenti, cui si aggiungono altri due chilometri costituiti dall'archivio di Marcello Caetano, che continuò per quattro [illegible] l'opera del dittatore, fino alla grande rivolta popolare da cui trae vita la rinnovata Repubbli[illegible].

Sette chilometri equivalgono, in linea d'aria, allo spazio che separa la mia villa a Pian dei Giullari, popolata [illegible] libri e di archivi, da piazza del Duomo o addirittura da piazza Santa Croce, a Firenze. Provo ad immagina[illegible] cosa sarebbe un archivio proiettato per uno spazio di [illegible] chilometri: qualcosa di mostruoso [illegible] perfino di inumano...

L'archivio Salazar, consegnato dai nipoti allo Stato con regolare convenzione (l'ex dittatore era celibe), comprende tutto. I documenti di Stato e quelli privati, che furono sempre pochissimi, per una vita riservata e schiva chiusa nel segreto della solitudine.

Domando [illegible] direttore se esistono corrispondenze con i dittatori dell'Europa fascio-nazista. «Niente [illegible] quasi con Hitler, pochissimo con Mussolini»: [illegible] risponde il funzionario. Salazar - è il contenuto della sua testimonianza - non si avvaleva mai della lettera personale, giudicata compromettente, [illegible] gli strumen[illegible] diplomatici classici, magari mandava un ambasciatore con note verbali, oppure inviava un rapporto scritto, firmato dal titolare del dicastero. Ma senza mai compromettersi, né scoprir[illegible] oltre un [illegible] limite. La diffidenza prevaleva su tutto.

Portugal Amordaçado. E' il titolo, emblematico e significativo, di [illegible] libro scritto a metà degli Anni 70 da Mario Soares, attuale presidente della Repubblica [illegible] animatore della [illegible] antisalazariana nell'epoca della massima potenza del dittatore.

E' il quadro della lunga «narcosi» salazariana: un regime [illegible] violento [illegible] i fascismi continentali, non oppressivo nella stessa misura, ma insinuante, snervante [illegible] paralizzante [illegible] e più degli Stati fascisti d'Europa. Un insieme di tradizionalismo e di paternalismo, col «no» risolu[illegible] ad ogni forma [illegible] democrazia e ad ogni forma di modernità.

Una società agricola conservata in tutte le sue strutture primigenie, con le antiche convenzioni e gli antichi miti. L'industrialismo identificato col nemico; la lotta [illegible] classe col diavolo. E i conti dello Stato condotti come quelli di [illegible] grande podere, [illegible] cui si stendeva una mano vigilante e protettrice.

La dittatura salazariana nasce - caso [illegible] in Europa - attraverso il ministero delle Finanze, occupato per quattro anni, fra il 1928 e il 1932, dal professore di Coimbra, [illegible] diritto di veto a tutte le spese dello Stato, piccole o grandi.

Un libriccino che egli portava sempre con sé. Il presidente dell'assemblea portoghese, Moreira Barbosa De Melo, mi ricordava che nei primi anni del suo governo Salazar non aveva riscaldamento nel palazzo di Belen. Non lo voleva: anche [illegible] esempio di sobrietà e di rigore [illegible] i suoi concittadini. E stava l'intera giornata su una poltrona con uno scaldino [illegible] avvolto da una grande palandrana.

Da quella poltrona, quasi sen[illegible] muoversi, controllava tutto.

Salazar non uscì mai dal suo Pae[illegible] salvo per [illegible] incontro [illegible] Si[illegible]glia col generale Franco. Non visitò neanche le Azzorre, classico dominio portoghese.

Detestava gli aerei; faceva tutto in casa - dai consigli dei mi[illegible] a quel po' di udienze che concedeva.

Su un punto non cambiò mai: fu sempre amico degli inglesi. Rispettò la costante dell'alleanza anglo-portoghese, una costante secolare, anche nei mesi tragici dell'estate 1940 con l'Inghilterra sola, assediata e data da tutti per [illegible].

A Coimbra mi raccontano un episodio che è più illuminante di mille discorsi. Il 19 aprile 1941, quando le previsioni sulla vittoria dell'Asse [illegible] generalizzate [illegible] in Europa [illegible] esisteva più un solo caposaldo britannico (salvo Gibilterra), una delegazione dell'Università di Oxford si recava espressamente [illegible] Coimbra per consegnare [illegible] solennità a Salazar l'insegna di dottore honoris causa dell'Università di Oxford. Era un fatto senza precedenti negli annali della venerabile università inglese.

«L'Università intera - disse allora in latino Thomas Farrant Higham, oratore ufficiale di Oxford - [illegible] compiace in questo giorno di riporre le sue insegne di dottorato ad un [illegible] che eccelle nell'azione come nella dottrina». L'ipocrisia inglese era, come sempre, imbattibile.

Fra le malinconiche scoperte che può riservare la visita ai negozi di libri vecchi a Lisbona, c'è quella di trovare i frammenti [illegible] Cascais, cioè i libri appartenuti ad Umberto II e rivenduti da qualcuno degli eredi agli antiquari, in una specie di inarrestabile diaspora.

«Roma Cidade Unica» è l'opera [illegible] un monsignore, Fino Beja, dedicata «a sua maestà Umberto II e Maria José», edita da una libreria di Lisbona che si richiama [illegible] Francisco Franco. [illegible] nello [illegible] negozio trovo numerosi volumi di araldica: un'altra spia delle origini...

Il presidente Soares [illegible] un grande bibliofilo. Possiede tre biblioteche: quella del padre, avvocato di grido, essenzialmente giuridica, nel centro di Lisbona; quella che allieta la [illegible] semplicissima residenza di campagna a Nà Far[illegible] vicino a Cintara, trenta chilometri da Lisbona; un'altra, la più specializzata [illegible] la più ricca, che occupa un'altra villetta, di pari misure e dimensioni, acquistata recentemente per raccogliere archivi [illegible] documenti [illegible] costituire la base di una «Fondazione».

Il libro [illegible] l'hobby del [illegible] militan[illegible] socialista che tutte le domeniche, da solo e senza aiutanti, si intrattiene con i [illegible] libri, [illegible] dialoga [illegible] le ombre del passato.

E' una biblioteca essenzialmente giuridico-storico-politica, ma con ampi spazi dedicati alla letteratura e all'arte. Tutta la cultura europea, e [illegible] primo luogo quella francese, è riflessa nella scelta dei volumi. Un portoghese che ha migliaia di volumi spagnoli (un'eccezione in questo Paese, dove le due lingue, pur così simili, sono alternative), un portoghese che [illegible] l'Italia e [illegible] civiltà italiana, così intrecciata con quella portoghese.

Scorgo [illegible] scaffale di libri italiani. C'è Saragat, c'è Nenni, col suo diario, c'è Andreotti, [illegible] le sue biografie, [illegible] De Felice, con la sua vita di Mussolini, completa e studiata. E c'è [illegible] po' di storia del Risorgimento [illegible] dell'Italia moderna. Non mancano altri volumi di [illegible] giuridica, da Carnelutti a Calamandrei. Intravedo in alto Leon Blum, [illegible] faccio fatica a trovare Marx. Il sociali[illegible] latino è, dovunque, lo stesso.

Traccio la storia delle relazioni italo-portoghesi, nel discorso di Coimbra. Storia intrecciata di mille episodi già dal Medioevo, punteggiata da molti capitoli [illegible] Rinascimento e nell'età delle grandi esplorazioni geografiche. Un rapporto strettissimo [illegible] Firenze; i Medici banchieri, e feroci banchieri del [illegible] di Portogallo.

Arrivo al Risorgimento. C'è il nome di una grande patriota nella storia dell'Italia albeggiante: è Eleonora Pimentel de Fonseca, martire della repubblica partenopea del 1799, [illegible] cara a Benedetto Croce. [illegible] accorgo che quell'angolo di storia napoletano-portoghese (era figlia di un diplomatico di Lisbona a Roma) è avvolto nella nebbia. Penso che occorra aumentare le non numerose traduzioni di Croce.

Giovanni Spadolini

Il dittatore Salazar: guidò il Portogallo dal 1928 al '70

Germania, riaffiorano nella selva i resti delle truppe di Augusto

Varo rende le sue legioni

Sciolto l'enigma di Teutoburgo

IL luogo in cui si svolse una delle più celebri battaglie dell'antichità, quella della Selva di Teutoburgo [illegible] Germania, che vide nell'anno [illegible] d.C. la sconfitta delle legioni romane [illegible] Publio Quintilio Varo [illegible] opera delle tribù germaniche guidate dal ribelle Arminio, è [illegible] scoperto dagli archeologi di Osnabrück in località Kalkriese. Un antico enigma, che ha lungamente appassionato gli storici, viene così risolto.

Publio Quintilio Varo, già proconsole in Africa e legato propretore in Siria, fu inviato in Germania nel [illegible] d.C. [illegible] là, avendo proceduto a [illegible] riordinamento amministrativo, suscitò grande malcontento tra la popolazione. Nel settembre del [illegible] d.C., tradito [illegible] capo locale Arminio che provvide a diffondere la notizia della ribellione delle tribù germaniche, lasciò senza adeguate misure di sicurezza il suo accampamento, muovendo verso il nemico e penetrando nella selva [illegible] Teutoburgo.

[illegible] allora facile ad Arminio e alle tribù ribelli assalirlo ripetutamente e alla fine sconfiggerlo. Varo [illegible] molti ufficiali [illegible] [illegible] si uccisero, altri furono trucidati e i soldati ridotti in servitù. La vicenda divenne celebre anche perché secondo [illegible] racconto di Svetonio, l'impera[illegible] Augusto espresse [illegible] lungo il suo dolore per l'accaduto con la frase «Varo, rendimi le legioni!». La frase è passata in proverbio, [illegible] indicare il rammarico per un bene perduto.

Dove fosse [illegible] preciso il luogo della battaglia, nessuno finora sapeva. Solo il grande storico Teodoro Mommsen, in uno scritto del 1885, aveva pensato alla valle di Kalkriese, a motivo di qualche [illegible] [illegible] che vi era stata scoperta. Ma l'indi[illegible] era troppo [illegible] e nessuno gli aveva creduto; anzi, era [illegible]ta questa l'occasione per accusarlo di avventatezza.

Ora, a oltre un secolo di distanza, gli archeologi del Servizio per i [illegible] della città [illegible] Osnabrück e del suo circondario si sono posti la domanda: [illegible] Mommsen avesse avuto ragione? Non c'era che [illegible] mezzo per scoprirlo: effettuare una ricognizione approfondita nell'area, [illegible] la tecnica archeologi[illegible] oggi consente, e integrarla con saggi di scavo. Il risultato è sorprendente: una serie di precise indicazioni archeologiche conferma l'intuizione di Mommsen [illegible] porta l'identificazione del luogo della battaglia a una sostanziale certezza.

Secondo [illegible] notizie che Wolfgang Schlüter e altri archeologi forniscono ora nella rivista *Antike Welt*, anzitutto la testimonianza delle monete [illegible] raccolte sul luogo è grandemente aumentata e si è al contempo precisata, nel senso che la documentazione cessa bruscamente proprio nel [illegible] d.C., anno della battaglia: è dunque questo arresto [illegible] rendere praticamente certa la connessione [illegible] la celebre vicenda, perché non sarebbe possibile nessun'altra spiegazione ragionevole dell'interruzione delle testimonianze.

Inoltre, numerosi resti bellici [illegible] venuti alla luce, tutti aventi i caratteri dell'epoca [illegible] questione: giavellotti, asce, punte [illegible] lance [illegible] di frecce, frammenti di scudi [illegible] di corazze, resti [illegible] sandali militari. Spicca per bellezza, tra i reperti, un el[illegible] di ferro in forma di maschera umana, evidentemente inte[illegible] [illegible] ricoprire il volto. Anche le bardature dei cavalli sono rappresentate; e compaiono [illegible]rosi oggetti di abbigliamento con fibbie, cerniere, [illegible]avi, perfino uno strumento chirurgico evidentemente usato dal [illegible]vizio sanitario della legione.

Ed ecco, tra tante scoperte [illegible] significato coerente [illegible] convergente, [illegible] più precisa: una [illegible]ta [illegible] rame, coniata a Lugdunum con l'immagine di Augusto, reca l'impronta di Varo (*Var*). Si identifica così non soltanto l'area e l'epoca, ma anche il personaggio.

Gli archeologi tedeschi hanno scoperto [illegible] [illegible] probabilità anche il luogo dell'accampamento da cui mosse Varo per la [illegible] sfortunata impresa. Circa [illegible] chilometri ad Est dell'area di scavo, infatti, [illegible] leva un'altura artificiale in cui le indagini hanno evidenziato delle opere di fortificazione riparate [illegible] fossati. Lo spazio dell'accampamento [illegible] adatto per due [illegible] tre legioni; [illegible] appunto tre erano [illegible] legioni romane che partirono per la battaglia!

Sabatino Moscati

La maschera [illegible] ferro [illegible] guerra, vista [illegible] [illegible] e [illegible] profilo, che [illegible] stata trovata dagli archeologi nella Selva di Teutoburgo, sul luogo della battaglia. Originariamente era rivestita da [illegible] lamina d'argento

Tra i [illegible] reperti bellici (asce, giavellotti, punte di lance e frecce), anche questa moneta di rame [illegible] la [illegible] dell'imperatore Augusto, coniata fra l'8 e il 3 a. C.

Morto Aldo Spagnoli, negli Anni 30 lanciò il concorso abbinato a «I 4 Moschettieri»

L'Italia impazzì per il Feroce Saladino

Cioccolata e figurine: il primo sponsor della radio

U[illegible] scarna notizia di agenzia ci informa che è morto a Perugia, ottantaseienne, il signor Aldo Spagnoli. Il [illegible] nome [illegible] dice nulla alla storia. Dice moltissimo alla cronaca italiana degli Anni Trenta. Spagnoli fu l'inventore del [illegible] di figu[illegible] abbinato ai *Quattro moschettieri* [illegible] Nizza o Morbelli, per lanciare il cioccolato Perugina in Italia, il primo boom della sponsorizzazione radiofonica.

Per anni, gli italiani hanno mangiato cioccolata anche quando non ne avevano nessun bisogno, spesso controvoglia, vittime del [illegible] marchingegno. La tavoletta costava una lira e noi bambini la [illegible] in[illegible] soldo [illegible] soldo, per poter correre in drogheria, comperare [illegible] subito scartocciare, alla ricerca del vero talismano [illegible]sto: la bella corsara o il cardinale Richelieu, D'Artagnan o l'abate Faria.

I quattro moschettieri era stato il primo [illegible] esempio di rivi[illegible] radiofonica, aveva contribuito assai più della presa di Addis Abeba alla diffusione della radio [illegible] Italia. La grande idea [illegible] Aldo Spagnoli era stata quella di trasformare i personaggi del[illegible] trasmissione in cento figurine, da incollare su un album.

Affidati alla matita [illegible] Biolet[illegible] (famoso disegnatore della *Stampa*), [illegible]ei labili nomi via etere si erano concretizzati in ritratti straordinari, pieni di hu[illegible] Basti pensare alla bella Sulamita, con il viso coperto dal velo e l'ombelico al vento, o a Greta Garbo, dove la testa della donna fatale [illegible] incollata su [illegible] nastro serpentino di celluloide. Chi avesse presentato tutti e [illegible] i personaggi alla casa di Perugia, avrebbe potuto concorrere [illegible] premi. Da due album in su, i premi crescevano [illegible] importanza. Per [illegible] album - altra misura dei tempi - c'era in palio le [illegible] cosa prodotta in uno stabilimento torinese, la Topolino.

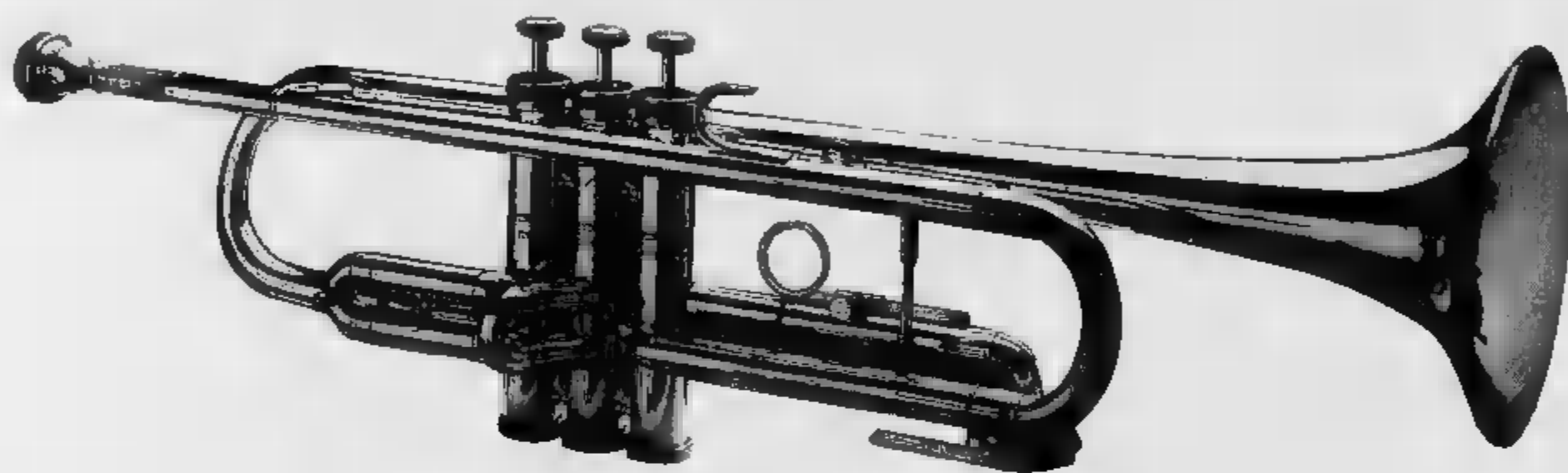
[illegible] loro scorribanda [illegible] po' goliardica, Angelo Nizza [illegible] Riccardo Morbelli facevano incon[illegible] gli eroi di Dumas con personaggi della storia [illegible] [illegible] mitologia, del cinema [illegible] del costume. Porthos, Athos, Aramis [illegible] D'Artagnan, accompagnati dal fido Arlecchino, passavano dalle taverne di Parigi alla corte del Gran Turco, dalla steppa russa a Hollywood. Se la trasmissione radio spopolava le città bloccando la gente [illegible] casa, il [illegible] corso di figurine fu un'esplosione collettiva. Facile procurarsi personaggi come il mugik o Buffalo Bill, [illegible] sacerdote d'Iside [illegible] madamigella di Fox Terrier. [illegible] la regina valeva già cinque o [illegible] volte un'altra carta, re Luigi otto. E c'era anche chi andava più su. Per avere il conte di Montecristo bisognava [illegible] disposti [illegible] sganciare fino a quindici figurine, cioè l'equivalente [illegible] quindici cioccolate.

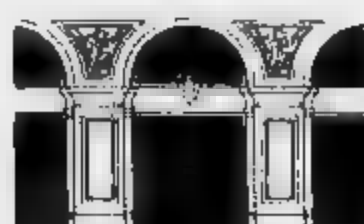
[illegible] poi c'era l'irraggiungibile degli irraggiungibili, il [illegible] Saladino, che nel borsino speciale pubblicato quotidianamente dai giornali non scende[illegible] mai da quota venti. Secondo [illegible] leggenda, che Morbelli contribuì [illegible] dopo ad accreditare, la [illegible] rarità [illegible] dovuta alla pigrizia di Bioletto, che per molto tempo si era rifiutato [illegible] disegnarlo. Secondo altre fonti, la partita del [illegible] Saladino era finita tutta al Sud e per trovarlo bisognava affidarsi ai viaggiatori di commercio risalenti la Penisola.

Nella trasmissione, il Feroce Saladino era protagonista della più esilarante parodia, da cantare sull'aria di «Ludovico»: «Saladino - col fez [illegible] [illegible] spadino, - gran saracino - sei stato tu. - Provocate - hai tu quelle Crociate - che abbiam studiate - [illegible] gioventù...». Nella realtà, il [illegible] nome divenne [illegible] d[illegible] introvabile, oggetto oscuro del desiderio e, un po', strumento di beffa dall'alto: quasi un controfagotto in anticipo di vent'anni sulle disavventure [illegible] Lando Degoli a *Lascia* [illegible] *raddoppia?* Qualcuno ricorda ancora oggi il finale [illegible] quella canzone: «Vendicato [illegible] Mussulmano - si [illegible] [illegible] bene sul Cristiano - che [illegible] studiare [illegible] ahimè obbligato - [illegible] poema di Torquato. - Saladino - astuto saracino - cervello fino - sei stato tu?».

Giorgio Calcagno

Il Feroce Saladino e la bella Sulamita nei disegni [illegible] Bioletto

I "Bögia-nen" e il Boogie-Woogie.

Sapevate che Louis Armstrong diede uno dei suoi primi concerti europei in Via Roma, a Torino? Era il maggio del 1933 e fu proprio in uno dei suoi scantinati che avvenne lo storico incontro tra il maestro indiscusso della musica jazz e quei pochi intenditori che ebbero la fortuna di godersi la magia delle sue ballads, dei suoi blues, dei suoi boogie-woogie.
Già allora Via Roma era la strada più rappresentativa di Torino. Una vetrina sfavillante che ospitava le sale cinematografiche (tra le prime nel nostro paese), le gallerie d'arte, i grandi alberghi, i café chantant, gli ateliers di sartoria dove nacque la moda italiana. E naturalmente tanti, tantissimi negozi.
Oggi, a oltre mezzo secolo di distanza, possiamo affermare con orgoglio che la musica non è cambiata. Ancora oggi Via Roma è un universo in continuo movimento con le sue luci, i suoi colori, l'incanto delle sue piazze; luoghi magici preservati nel tempo dove l'impegno della nostra Associazione si concretizza nella promozione di iniziative culturali, spettacolari e di salvaguardia degli spazi e delle opere d'arte.
Così, se volete vivere il Natale nella maniera più eccitante, più elegante, più divertente, non perdete l'occasione di fare una passeggiata in Via Roma. Anche quest'anno ci siamo dati un gran da fare per renderla ancora più invitante, anche quest'anno abbiamo tante novità in serbo per voi.
Cosa volete, non riusciamo proprio a farne a meno: è nelle nostre tradizioni. E nel nostro carattere. Perché come ogni "bögia-nen" che si rispetti, anche noi di Via Roma abbiamo il maledetto vizio di non stare mai fermi.

IL NATALE DI TORINO FA SHOPPING IN VIA ROMA.

Associazione
TORINO VIA ROMA

TNT Traco
Il corriere nel mondo

Con il patrocinio di:
Città di Torino
• Assessorato all'Arredo Urbano
• Assessorato al Commercio
Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BANCA CRT

LA STAMPA

Stampa SERA

Popolare di Novara

SANPAOLO

Intervista con l'attore, da martedì a Torino nel «Giuoco delle parti»

Bonacelli: Benigni, ti voglio bene

Ancora insieme a febbraio

TORINO. E' entrato [illegible] [illegible] negozio, giorni fa, e si è sentito chiedere: «Come [illegible] il diabete?». Paolo Bonacelli ride, soddisfatto della popolarità che gli [illegible] dalla perfetta interpretazione dell'avvocato mafioso nel film «Johnny Stecchino». E confessa di aver riso molto anche durante le riprese del film. In una scena [illegible] vede proprio: quando l'inconsapevole Dante-Roberto Benigni sorprende [illegible] l'avvocato Bonacelli, sedicente zio della bella Nicoletta Braschi, che si sta preparando [illegible] «pista» di [illegible] e, vistosi colto sul fatto, gliela spaccia per una medicina boliviana contro il diabete. La smorfia dei due attori è inequivocabile. «E in molte altre occasioni abbiamo dovuto fermare le riprese finché non siamo tornati seri». E' bello lavorare così? «E' bello [illegible] determinante. Quando ci sono affinità e amicizia [illegible] film, ma anche lo spettacolo teatrale, riesce a lievitare. A diventare importante: Benigni [illegible] un uomo intelligente o un regista astuto: ti lascia molta libertà, dà spazio ai colleghi [illegible] li aiuta. [illegible]somma, lavorare con lui è proprio un divertimento».

Paolo Bonacelli, che martedì debutta al teatro Carignano, per [illegible] prima volta in [illegible] dramma di Pirandello, «Il giuoco delle parti», con la regia di Beppe Navello, sarà di nuovo sugli schermi accanto [illegible] Benigni il mese prossimo, nel film di Jim Jarmush «[illegible] [illegible] notte» (in origine «Los Angeles, New York, Parigi, Helsinki, Roma») con Béatrice Dalle, Wynona Rider, Gena Rowlands: vari episodi che coinvolgono un taxista e un passeggero nello stesso m[illegible]nte, ma in [illegible] diverse dati i fusi, in varie parti del mondo. «Benigni è il taxista, io [illegible] prete» spiega l'attore. E proprio durante la lavorazione del film [illegible] Jarmush è nata l'idea della collaborazione per «Johnny Stecchino»: «Si girava di notte, quindi si passavano ore e ore [illegible] chiacchierare [illegible] roulotte. Rober[illegible] mi ha raccontato le [illegible] [illegible] e [illegible] ha chiesto: sai parlare il siciliano? Io ho risposto che avrei potuto imparare. Poi mi ha fatto leggere la sceneggiatura. E' andata». L'amicizia [illegible] Benigni risale però a [illegible] film vecchio di al[illegible] anni, quel «Non ci resta che piangere» con Troisi, in cui Bonacelli impersonava Leonardo da Vinci.

Attore teatrale e cinematografico [illegible] cifra essenzialmente drammatica, [illegible] «Johnny Stecchino» Bonacelli si è rivelato in tutta la [illegible] potenzialità comica. «O meglio ironica. Preferisco l'ironia, che mi è congeniale nella vita di tutti i giorni: sono un osservatore disincantato, in fondo un pess[illegible]. Sono amico del pubblico e il pubblico ha [illegible] bisogno quasi commovente [illegible] ridere». Per il ruolo dell'avvocato cocainomane si è ispirato a qualche modello della vita reale? «No, piuttosto ai fumetti, [illegible] al cinema americano di grana violenta. Il mio [illegible] un personaggio grottesco, esasperato. Perché "Johnny Stecchino" è [illegible] grande favola, un apologo che denuncia i pericoli, le meschinità, la pochezza morale. [illegible] [illegible] [illegible] ho detto [illegible] favola surreale, senza morti veri, senza agganci concreti con episodi reali, quindi nessuno può p[illegible] o indignarsi [illegible] la forza dell'ipocrisia. Ci farebbe [illegible] figura del cretino».

«Il diavolo al Pontelungo», «Cristo [illegible] è fermato a Eboli», «Parole e sangue» di Damiani («una [illegible] di terrorismo relegata stupidamente in seconda serata per [illegible] avvicendamento di funzionari, quando poi è arrivata "La piovra" ed è stato un successone»), «Madame Bovary», ma anche «Salò» di Pasolini [illegible] «Il [illegible] di Oberwald» di Antonioni: Bonacelli (che ama più il cinema della tv) vanta una galleria popolata soprattutto [illegible] eroi negativi. «Perché il grande eroe di oggi è lo sconfitto. La realtà non è né ro[illegible] né pacificatrice». [illegible] sarà eroe negativo pure nei «Cacciatori di navi» di Quilici, coproduzione Raiuno-Cbs, [illegible] questo in uscita a febbraio, storia di tre avventurieri che, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. Meglio il cinema del teatro? «[illegible] cinema ha un forte aggancio con la realtà, il [illegible] ha [illegible] funzione più museale, nel [illegible] della [illegible] dove [illegible] [illegible] a vedere grandi e belle cose».

[illegible]

PIRANDELLO

A qualcuno piace classico

TORINO. «Il giuoco delle parti» [illegible] Pirandello, in scena al Carigna[illegible] da martedì al 19, è uno spettacolo del Teatro di Sardegna. La regia [illegible] di Beppe Navello. Accanto a Paolo Bonacelli, recitano Car[illegible] Scarpitta e Gianni Garko. «Sostengo che bisogna proporre te[illegible] classici con allestimenti nuovi» dice Bonacelli. «Forse che [illegible] Inghilterra ritengono Shakespeare vecchio? Se mai, criticano [illegible] allestimento vecchio stile o una recitazione vecchia maniera, mai la riproposta [illegible] un autore. In Italia invochiamo le novità, [illegible] si parte dall'errato presupposto che il pubblico [illegible] una profonda cultura teatrale. In quanti hanno letto due o tre lavori di Pirandello? Per molti spettatori [illegible] testo classico rappresenta una bella novità. Un contenitore ricco contro i vuoti contenitori tv». [a. pie.]

Paolo Bonacelli in una scena del «Giuoco delle parti» con la regia di Navello

Continuo collegamento con gli Usa

Il nuovo jazz mondiale ha gli occhi a mandorla

Si preparano le tournée italiane Il Giappone paga molto gli americani

TOKYO. Dal 1950 fino al '70, Tokyo [illegible] in stretta concorrenza [illegible] New York anche [illegible] fatto di jazz. In quegli anni nella capitale prosperavano cento jazz club nei quali suonavano centinaia di musicisti giapponesi in associazione sovente con colleghi [illegible]ricani e la gente pareva divertirsi solamente con [illegible] blues, con il bebop, con le canzoni di Broadway. Molti musicisti americani avevano addirittura scelto Tokyo come nuova e promettente patria. Ma ora le cose sono cambiate. Il nuovo pubblico dei giovani ascolta Springsteen, Sting, Billy Joel e tutta la grande ba[illegible] del rock. Oggi a Tokyo ci so[illegible] solamente trenta club per un pubblico che si [illegible] paurosamente ridotto.

L'aggiornamento me lo dà con squisita cortesia e eccezionale competenza l'hostess della Japan Airline, nel volo Parigi-Tokyo, circa 16 ore di volo. Le sue informazioni sono utili e quando arriverò [illegible] Tokyo avrò in mente una chiara mappa per capire [illegible] vedere una situazione che prima [illegible] mi era assolutamente nota. [illegible] viene di pen[illegible] ora a quella ragazza della «Jal» come a una addetta culturale che ti apre [illegible] porte del Giappone fino dall'aeroporto De Gaulle.

Dunque Tokyo: il jazz con gli occhi a mandorla. Seppure in crisi la musica afroamericana ha [illegible] bello spazio nella cultura (e nella vita notturna) della capitale.

Trenta club si è detto. I più [illegible]portanti [illegible] chiamano «Blue Note» e «Keystone Corner» [illegible] [illegible]ciati con i due più celebri locali americani, uno a New York, l'altro a San Francisco. [illegible] Blue Note e al Keystone il biglietto d'ingresso è salato, circa cento dollari ma tutto a Tokyo [illegible] caro per [illegible] straniero ([illegible] anche per tanti giapponesi: «Pochi ricci [illegible] [illegible] poveri», mi dirà poi un giovane batterista, Ken). Biglietto salato ma musica eccezionale. Qui suonano (e [illegible] sembra [illegible] limite [illegible]cessivo perché i musicisti locali [illegible] molto in gamba) solamente solisti americani: Hank Jones, Pat Metheney, Herbie Mann, Oscar Peterson, Kenny Barron, Tommy Flanagan, Wynton Marsalis: tutti musicisti che in Italia si esibiscono, dati i costi, solo in sale [illegible] concerto. Tokyo con questi due locali dà al suo pubblico l'impressione [illegible] potere passare una serata esattamente come [illegible] una grande metropoli americana. Inoltre questi grossi musicisti non si limitano [illegible] [illegible] sola esibizione ma si fermano al Blue Note [illegible] al Keystone per almeno [illegible] settimana. Il jazz [illegible].

Per i giapponesi rimangono gli altri ventotto locali, sparsi per tutta la città. Sono piccoli e deliziosi club dove ho scoperto alcuni solisti formidabili, assolutamente sconosciuti in Italia, sorprendenti per abilità, concentrazione, espressione. Il jazzista giapponese è un [illegible] molto colto che ama studiare, che ha approfondito la [illegible] [illegible] l'estetica del jazz e ne ha fatto un mestiere con il quale, tra molte difficoltà, riesce comunque a sopravvivere. I migliori tra essi riescono a [illegible] qua e là anche quattro volte la settimana.

Qualche teatro [illegible] [illegible] Suntory Hall ospita talvolta un [illegible]certo importante (come quello del 18 dicembre scorso di Keiko M[illegible]: l'ingresso costava 50 mila lire e la sala era gremita. [illegible] pubblico giapponese [illegible] con[illegible]rti di jazz è sovente costituito da [illegible] folla che [illegible] [illegible] necessariamente [illegible] della [illegible] afroamericana. I giapponesi sono curiosi, [illegible] aggiornarsi, ascoltare, leggere, vedere. Anche per l'uomo qualunque, [illegible] jazz è l'occasione per passare [illegible] sera[illegible] differente, anche quando non è un fan collaudato. Il Giappone non [illegible] settoriale come l'Italia: c'è posto per tutto.

Grandi contrabbassisti, eccellenti batteristi e pianisti. Ma il più celebre solista giapponese è Tarumasha Hino, un trombettista [illegible], dopo [illegible] imitato Miles Davis per anni, è ora considerato in patria come un oggetto di culto. Un suo concerto riempie la sala a ogni occasione. Anche Sadao Wathanabe, sassofonista, [illegible] sulla cresta dell'onda. Wathanabe [illegible] Hino dividono la loro attività fra Giappone e Usa.

[illegible] poi c'è la massa degli sconosciuti eccellenti: i bassisti Hideo Tak[illegible]chi e Kaji Touyama (alli[illegible] sullo stile di un Ron Carter il primo, più moderno il secondo), [illegible] trombettista Shinobu Fujimoto (dalla voce alla Chet Baker con [illegible] grin[illegible] nera che ci riporta [illegible] [illegible] Blue Mitchell), i batteristi Motohiko Hino, Takeshi Nichikawa (che adora alla follia Philly Joe Jones) [illegible] infine il magnifico Chikuzan Namba, solista di flauto (anzi, [illegible] [illegible] serie [illegible] flauti di bambù). Chikuzan è un solista classico, suona musica giapponese antica (e verrà in questa veste nei prossimi mesi in Italia per fare concerti) ma molti compositori di jazz moderno [illegible] contempora[illegible] chiedono [illegible] sua collaborazione non solamente per la sua [illegible] abilità ma anche perché il suono del flauto antico è di una sorprendente attualità.

[illegible] fa jazz anche in provincia e nella maggiori città, sovente i [illegible] di Tokyo [illegible] [illegible] trasferta. [illegible] ascolta un po' di tutto [illegible] bebop al funky: tuttavia i jazzisti più radicali giurano [illegible] ritorno del bebop.

Franco Mondini

Oscar Peterson spesso a Tokyo

Il giornalista spera di [illegible] essere più bloccato [illegible] di realizzare le ultime 15 puntate di «Profondo Nord» su Raitre

Gad Lerner torna a Brescia dopo la censura elettorale

[illegible]. Gad Lerner e l'«effetto Brescia». Il conduttore [illegible] «Profondo Nord», ogni martedì alle 22,45 [illegible] Raitre, vuole svelare un mistero. E' tornato in città dopo la censura del 22 ottobre, quando la sua puntata fu sospesa perché troppo vicina alle elezioni comunali. «Allora il primo istinto fu di andare in onda lo stesso - dice - Così, tanto per provocare. Potevamo parlare di pesca, vendemmia, ballo. Ora sembra che fili tutto liscio, anche se già prevedo altre seccature».

[illegible] che genere?

Vogliamo realizzare altre 15 puntate, però [illegible] parla di crisi [illegible] governo a fine gennaio con elezioni anticipate ad aprile. Questo vuol dire che in marzo qualcuno «penserà» a noi, i politici non potranno apparire in tv, e «Profondo Nord» darà fastidio.

[illegible]a a chi?

Il nostro è un sistema nuovissimo perché andiamo in onda dai teatri, ma allo stesso tempo vecchissimo perché prepariamo le puntate tra la gente. Mettiamo a confronto imprenditori, sindacalisti, studenti, politici, operai. Chi ci teme? Ci temo[illegible] quelli che nascondono la soluzione [illegible] problemi. [illegible] [illegible] cose però sono convinto: quella mia puntata sospesa 2 mesi fa avrebbe fatto del bene alla democrazia cristiana. La trasmissione era stata preparata in modo ineccepibile. Per noi è un continuo «pedalare». Intervistiamo e ascoltiamo le lamentele [illegible] ognuno, non ci limitiamo a invitare 4 o 5 ospiti in studio come una qualsiasi «Tribuna politica» o come fa «Samarcanda». Siamo e restiamo cronisti d'antica scuola.

Quindi s'arrabbia se considerano il [illegible] programma la «Samarcanda del Nord»?

Certo che mi arrabbio, perché [illegible] è vero. [illegible] ascoltiamo tutte le campane e fuggiamo dalla rissa.

Beh, qualche scontro l'ha avuto anche lei.

Cerco di fare una trasmissione aspra, questo sì. Ma odio la volgarità e le urla. L'unico ricordo negativo l'ho avuto con Piergiovanni Prosperini, ex leghista fieramente contrario all'immigrazione, per il resto [illegible] andato tutto bene. Dopo Bolzano persino «Famiglia Cristiana» mi ha dedicato una copertina. A Valenza [illegible] parlava di evasione fiscale [illegible] una signora, con laboratorio d'orificeria, ha raccontato [illegible] sue tasse senza mentire.

Talmente soddisfatto che adesso scriverà [illegible] libro [illegible] questa esperienza...

No, me [illegible] guardo bene. Anche [illegible] «Profondo Nord» [illegible] un titolo nato per un mio testo. Quando ho presentato l'idea [illegible] Guglielmi ero sicuro che avrebbe b[illegible] un programma [illegible] [illegible] limitata. L'ascolto non va male. Gli ottimisti mi davano [illegible] mila spettatori a sera, invece ho avuto punte di 2 milioni. Di vanitoso posso dire che è la trasmissione più vista nelle tre [illegible]ti Rai in quel giorno e [illegible] quella fascia oraria.

Il [illegible] di un testardo, che è tornato a Brescia...

Sono qua perché [illegible] un centro misterioso. Il tenore di vita è altissimo, ma la città è carica di malessere, di scontento. Abbiamo scoperto tradizioni importanti [illegible] raffinate, ma anche segnali di una grande grettezza. La gente non [illegible] riconosce più [illegible] partiti, [illegible] dc si è spappolata, il psi [illegible] commissariato, si fanno avanti le Leghe. Questo [illegible] succede in Sicilia dove gli italiani vivono peggio. Abbia[illegible] parlato del disagio che provano città come Verona, Trieste, Genova dove esistono violenza giovanile, scontri fra gruppi etnici, centro storico degradato. [illegible] su Brescia [illegible] difficile individuare il malessere.

Opererà sempre nella zona al di sopra [illegible] Po?

No, [illegible]. Meglio non dirlo, però ho già in mente [illegible] programma da mandare in onda prima delle elezioni. Due luoghi comuni a confronto: il Nord riccoscontento, anche se le cose funzionano, e [illegible] Sud scroccone-sereno anche [illegible] nulla va bene. Conosceremo la verità, [illegible] sicuro, ci saranno grandi sorprese.

Laura Carassai

Gad Lerner si arrabbia quando definiscono il suo programma la «Samarcanda del Nord». «Non [illegible] le risse», dice

Gipo con «Achille Ciabotto medico condotto»

Vaudeville piemontese e l'umanità di Farassino

TORINO. Malati immaginari, fanciulle smemorate, monache di Monza, baroni siciliani [illegible] industriali svizzeri: un'eterogenea umanità è protagonista del vaudeville alla piemontese «Achille Ciabotto, medico condotto» [illegible] Amendola e Corbucci, già caval[illegible] [illegible] battaglia di Macario e ora saldamente in mano [illegible] mattatore Farassino, in [illegible] al Teatro di Torino fino a fine gennaio (feriali ore 21.15, festivi ore 15,30 e 18,45), per la regia di Massimo Scaglione. Un perfetto [illegible]smo teatrale che strappa più volte la risata e dove nessuno alla fine si rive[illegible] essere quel che all'inizio ci si [illegible]deva.

Achille Ciab[illegible] è un medico dell'Astigiano, ricco di buon senso e povero di mezzi: vive con la sorella Virginia, zitella sessuofoba (un'irresistibile Margherita Fumero), e gli tocca [illegible] vedere ca[illegible] di tutti i tipi, spesso incentrati sulla sfera erotica, perché «lo spirito è forte ma la carne è debole», si ripete a ogni più sospinto: una coppia di [illegible]lia ha problemi di impotenza, la fanciulla [illegible] Maria Pia si finge smemorata pur di evitare [illegible] nozze con il focosissimo barone siciliano Sparapaoli. [illegible] poi una candida suorina incinta per ignoranza, due gemelle che spuntano nei momenti più impensati, un coccodrillo imbalsamato.

Alla fine, naturalmente, si sciolgono tutti gli equivoci: motore immobile della vicenda sono le donne, soprattutto la pudica Virginia che si scopre essere quella dalla carne più debole (o più forte, a seconda dei punti di vista). Impalmerà lei, per affinità elettive, [illegible] barone, [illegible] [illegible] porterà a Monreale [illegible] gemelle, figlie di una precedente avventura. E la [illegible] disonorata? Achille Ciabotto la prenderà sotto il suo tetto, come consorte e infermiera. Risate, applausi e una punta di leghismo (e di misoginia) forse di troppo. [r. sil.]

Intervista a Libération

Fine dei Rolling? Non è da escludere dice Bill Wyman

PARIGI. I Rolling Stones sono a un passo dalla separazione perché il bassista [illegible] Wyman non intende firmare il contratto che gli altri musicisti dello storico complesso britannico hanno stipulato con la Virgin Records. E' quanto afferma il quotidiano francese Libération che ieri ha pubblicato un'intervista di Wyman, che da anni vive sulla Costa Azzurra.

Nell'intervista il bassista è in realtà meno categorico del quotidiano, che parla apertamente di «morte dei Rolling».

Rispondendo a una domanda sul contratto [illegible] la Virgin (25 milioni di dollari per tre dischi in dieci anni oltre [illegible] diritti sui loro più famosi album) Wyman ha detto: «Non c'è fretta: alla nostra età come possiamo sapere dove saremo tra due anni? Decideremo quando sarà giunto il momento di riunire tutti per tentare di registrare un nuovo disco». [Ansa]

Spettatore protesta

Caro Bergman quello schiaffo è fuori legge

STOCCOLMA. Un telespettatore in Svezia, nazione dove è fuorilegge colpire fisicamente i bambini, ha protestato formalmente [illegible] la polizia per la trasmissione del film di Ingmar Bergman «Buone intenzioni», nel quale un padre schiaffeggia e ferisce il proprio figlio.

E' avvenuto a Jonkoping, dove la polizia ha detto che lo spettatore ha rifiutato di accettare la tesi che la scena incriminata era giustificabile per esigenze artistiche. L'uomo - ha aggiunto la polizia - ha affermato che la [illegible] viola la legge svedese sulla protezione dell'infanzia.

In una scena della popolare serie televisiva, basata sul matrimonio dei genitori del regista e sulla storia della sua infanzia, il padre di Bergman, Henrik, colpisce il figlio Petrus così duramente da causargli delle ferite e farlo sanguinare.

All'Erba «Ti ho sposato per allegria» della Ginzburg [illegible] Miriam Mesturino

Ma che fatica il matrimonio

Regia di Fenoglio, robusta interpretazione

TORINO. Che fatica il matrimonio! «Ti ho sposato per allegria» nacque un po' per scommessa e un po' per piacere. Natalia Ginzburg volle provarsi prima in un genere [illegible] lei ignoto ed estraneo, poi ebbe la voglia di «inanellare le battute l'una all'altra nello [illegible] modo in [illegible] scrivendo una poesia si inanellano i versi», come scrisse presentando il nuovo lavoro. Era il 1965. Adesso, fino [illegible] domenica 12 gennaio, la commedia [illegible] in [illegible] al Teatro Erba [illegible] la Compagnia di Torino Spettacoli che, per rendere omaggio alla grande scrittrice scomparsa, ripropone la storia di Giuliana, [illegible] ragazza [illegible] provincia arrivata [illegible] Roma e sposata, dopo [illegible] vicissitudini, a un avvocato.

Ingenuità [illegible] spregiudicatezza, ma allo stesso tempo buon senso [illegible] simpatia: sono queste le qualità che piacciono a Pietro, e che lo convincono a sposarsi «in fretta e furia come i ladri».

La Ginzburg scrisse «Ti ho sposato per allegria» pensando ad Adriana Asti che la interpretò magistralmente diretta da Luciano Salce. La commedia debuttò al Teatro Gobetti di Torino, ed ebbe un grande successo popolare con il film [illegible] cui erano protagonisti Monica Vitti e Giorgio Albertazzi.

Una Giuliana inquieta e fragile scritta [illegible] plasmata [illegible] un calco sulla figura della Asti che la rese eccentrica. Miriam Mesturino, sotto [illegible] guida di Adolfo Fenoglio, più che un'eccentrica è una [illegible] vigorosa, innamorata della vita, insaziabile nello svelare i suoi e gli altrui segreti. Offre una Giuliana dall'allegria sana e forte. Una neosposa espansiva e maldestra dall'interpretazione robusta [illegible] [illegible]ta nei tempi.

Al suo fianco c'è Mario Nosengo, un Pietro che poi non è così mammone. Bravi [illegible] soprattutto simpatici Anna Marcelli (madre di Pietro), Lucia De Rienzo (Ginestra, sorella [illegible] Pietro) e Daniela Calò (la servetta Vittoria). [l. car.]

Miriam Mesturino [illegible] Giuliana

Gran ritorno di teledame oggi [illegible] Raiuno alle 11 e alle 18,15

Rivelli contro Lambertucci

Si parla di diete sia al «Mercato del sabato» sia a «Più sani e più belli»
Ma le tesi sostenute dalle due conduttrici sono esattamente opposte

ROMA. Gran ritorno di TeleDame, oggi, sul video di Raiuno; in questa ripresa di stagione invernale. In ordine orario la prima a riapparire sul teleschermo [illegible] Luisa Rivelli, l'ex attrice riciclatasi conduttrice, che ricomincia alle 11 «Il mercato del sabato», programma d'economia che, ora con un titolo ora con un altro, conduce [illegible] vent'anni e per il quale vanta il merito d'aver inaugurato la serie [illegible] rubriche al servizio del [illegible]sumatore, quelle che adesso vedono il trionfo di Lubrano in prima serata su Raitre. E infatti proprio sulla collocazione oraria s'è aperta la polemica di Luisa Rivelli, amareggiata, [illegible] non da oggi, di continuare [illegible] occupare la fascia del mezzogiorno quando invece gradirebbe, e lo ha detto più volte, una seconda [illegible] aperta a una maggiore partecipazione del pubblico. Ma tant'è. Definita dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni «una conduttrice familiare e confidenziale» Luisa Rivelli e il suo «Mercato del sabato» continueranno ad andare in onda nel pre-pranzo del prefestivo. Al massimo, in una riorganizzazione del palinsesto che Fuscagni vorrebbe costituito da programmi tutti in diretta dal mattino alla sera, potranno ottenere di iniziare in ottobre per finire [illegible] giugno, visto che la prima rete dovrebbe esser [illegible]struita con appuntamenti [illegible] striscia, fissi [illegible] continuativi. Domani, dunque, primo numero. L'ospite di turno [illegible] Luca De Filippo che parla [illegible] mestiere d'attore. Per la «Corsa al risparmio» si discute di investimenti internazionali in vista della liberalizzazione monetaria europea. La novità è un test psicologico organizzato da Enzo Spaltro [illegible] coordinato da Toppetti nelle solite vesti di cerimoniere.

La seconda Dama, seconda sempre in ordine temporale, a riprendere il suo appuntamento con il pubblico è Rosanna Lambertucci che ripropone [illegible] 18,15 il suo «Più sani e più belli», ormai arrivato a dieci anni [illegible] vita e per il cui anniversario s'è già fatta [illegible] edizione speciale nella serata del 17 dicembre. Protagonisti come sempre i grandi nomi della chirurgia, della medicina, dell'estetistica [illegible] un occhio più attento alla prevenzione perché, come ormai sanno anche i bambini, prevenire [illegible] meglio che curare. Tema [illegible] questo primo numero la psicosomatica: ci si può ammalare per [illegible] deluso? L'alimento del giorno è [illegible] kiwi proposto nelle [illegible] varie combinazioni. L'ospite è Fred Bongusto. Resta anche l'Angolo delle Taglie-forti. A dimagrire [illegible] la vigilanza della sana [illegible] bella Rosanna Lambertucci oltre ai ciccioni in studio [illegible] questa volta dei ciccioni in piazza; signori [illegible] signore che da dieci città italiane, e si va da Ancona [illegible] San Marino, una settimana dopo l'altra si prenderanno l'impegno di perder peso rispettando le diete proposte dal programma. E proprio sulle diete verte il primo scontro a distanza tra queste due Dame del Video: mentre Rosanna Lambertucci è [illegible] sostenitrice [illegible] regime alimentare controllato e sulla buona linea ha costruito gran parte della [illegible] fortuna professionale, Luisa Rivelli, at[illegible] l'immunologo Aiuti, proprio [illegible]ggi attaccherà pesantemente le diete dimagranti colpevoli di abbassare la soglia di difesa dell'organismo favorendo l'insorgere [illegible] fastidiose malattie.

Le rubriche fisse della Rivelli sono le stesse del '91: Casa mercato, [illegible] Cittadino [illegible] legge, Vivere insieme, incontro con un Vip per discutere l'attualità, Lira d'oro, il gioco a premi offerto dalla Confartigianato. **[al. ro.]**

Luisa Rivelli è un'ex [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Delon, [illegible] e impossibile

L'EVASO
1971, all'1,45 [illegible] Raidue, dur. 90'

Film di notte con Alain Delon, Simone Signoret [illegible] Ottavia Piccolo diretti da Pierre Granier-Deferre. E' la storia di un medico detenuto alla Caienna [illegible] un duplice omicidio politico. Questi riesce a scappare [illegible] lavoro in Francia in [illegible] di una proprietaria terriera della quale diventa l'aman[illegible] Ma i parenti della donna temendo di veder dissolta l'eredità usano una bella ragazza come esca per l'evaso. Alla fine arriverà la polizia che nel tentativo di catturarlo lo uccide insieme con l'anziana amante. Il film è stato tratto da un libro [illegible] Simenon.

[illegible] A TRADIMENTO
1991, [illegible] 20,30 su Raidue, dur. 90'

James Brolin, brillante [illegible] d'affari, s'innamora di una fotomodella ma subito viene coinvolto in un omicidio. Qualcuno cerca di incastrarlo e forse lo vuole morto. Soltanto grazie all'aiuto di un collega e [illegible] un brillante avvocato riuscirà a tirarsi fuori [illegible] guai. Nel cast Meg Foster, regia di James Kaufman.

GLI [illegible] LE BIONDE
1953, alle 0,15 [illegible] Retequattro, dur. 91'

Grande Marilyn Monroe con Jane Russell nel film di Howard Hawks. Caccia [illegible] mariti nella Parigi notturna. La bionda Lorelei ha le idee molto chiare in materia d'amore, [illegible] a fuoco lento il suo [illegible] milionario [illegible] lo conduce inesorabilmente all'altare. Ottima commedia di [illegible] maestro del cinema con un'indimenticabile Monroe (famosa la canzone «Diamonds Are a Girl's Best Friend»). Bravissima anche [illegible] Russell.

TRIPLA ECO
1972, alle 22,30 su Tmc, dur. 94'

Di Michael Apted. Si tratta di un thriller ambiguo [illegible] morboso sullo sfondo della Gran Bretagna in guerra. Glenda Jackson è nella parte della contadina Alice Charlesworth, a fianco ha Oliver Reed e Brian Deacon.

Marilyn Monroe in «Gli uomini preferiscono le bionde»

[illegible] DEI [illegible]
1973, alle [illegible] su Raidue, dur. 95'

José Giovanni firma uno [illegible] suoi film migliori interpretato [illegible] Jean-Paul Belmondo sullo sfondo delle guerre per bande sulla Costa Azzurra. La storia in sintesi: negli ambienti della mala fran[illegible] tra gli Anni 30 e 40 due amici tentano la [illegible] lata al potere. Nel [illegible] ci sono un'affascinante Claudia Cardinale e Michel Costantin.

[illegible] DEL [illegible]
1988, alle 20,30 su Rete 4, dur. 110' con spot

Seconda puntata del [illegible] di August Gudmundsson con Lisa Harrow e Luc Merenda. Mentre Mannik, Sonny, Ingrind e Harold festeggiano il Natale alla fattoria Skipaton, un branco di orsi affamati li assale. Tutti si salvano grazie al coraggio di Harold. Intanto il mercante Magnus continua la sua corte [illegible] Ingrid. Sonny non sopporta la presenza dell'uomo accanto alla madre.

LA [illegible] DEL [illegible]
1940, alle 0,30 su Raiuno, dur. 110'

Di Howard Hawks con Rosalind Russell e Cary Grant. Il direttore [illegible] un quotidiano vuole impedire che l'ex moglie si risposi.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

Torna dopo 10 anni «Questa pa[illegible] pazza neve», la versione invernale di «Giochi senza frontiere». A presentare il programma saranno Maria Teresa Ruta e Ettore Andenna.

MOANA A MEZZODI'
Alle 11,45 [illegible] Italia 1

Moana Pozzi [illegible] ospite [illegible] «Mezzogiorno italiano», il rotocalco ideato e condotto da Gianfranco Funari. La Pozzi, che recentemente si è trovata al centro di polemiche per l'alleanza con la Lega dei pensionati, spiegherà le ragioni della sua decisione politica [illegible] risponderà alle domande in studio.

[illegible]NE DI HAREM
Alle 22,45 [illegible] Raitre

La figura del padre ad Harem. Appuntamento con l'esuberante Giannina Facio, figlia di un ambasciatore costaricano che ricorda dalla Spaak la vita [illegible]scorsa [illegible] il padre quando, adolescente, giocava tra le [illegible]lonne [illegible] Bianca con i figli dei Kennedy. Mariolina Sattanino, giornalista del Tg3, parla [illegible] rapporto con il padre e di quello con il marito; Eva Cantarella, illustre romanista, svela particolari della sua vita. L'uomo misterioso è un presentatore [illegible] che ha vissuto con il padre un'intensa stagione.

[illegible] DIRE TV
Alle 20 su Italia 1

La Gialappa's Band continua a curiosare nelle emittenti televisive italiane e internazionali alla ricerca di trasmissioni stravaganti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,55 **Scarpe al sole** (1936). Film
- 7,[illegible] **Artisti d'oggi: Piero D'Orazio**
- 8 — **DSE - Passaporto per l'Europa - Playtime e Viens jouer avec nous.** Introduzione al corso di tedesco. **Alles Gute,** 1ª puntata
- 9 — **Chi vuole la mia figlia?**
- 10,30 [illegible] *Tutto quanto è Rai.* Conduce Michele Mirabella

POMERIGGIO

- 11 — **Il mercato [illegible].** Di Luisa Rivelli
- 12,30 **Check-up.** Un programma di medicina
- 13,25 **[illegible] del Lotto**
- 13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- 14 — [illegible]
- 14,30 **TGS - [illegible]**
- 14,35 [illegible] **leggera:** [illegible] **In[illegible] Campaccio**
- 15,15 Firenze. [illegible] **Centromatic Prato - Zinella Foschi Bologna**
- [illegible] **Muti - Salisburgo.** Un incontro [illegible] il Maestro per i [illegible] anni, di Dora Ossenska
- [illegible] **Disney [illegible]**

SERA

- 18,05 [illegible] **Lotto**
- 18,10 **Più [illegible] più [illegible]**
- 18,25 [illegible] **e** [illegible] **il Vangelo della [illegible]**
- [illegible] **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- 20,40 Da Santa Caterina Valfurva Raiuno, Antenne 2, CST, TSR presentano [illegible] **pazza neve.** Edizione invernale [illegible] Giochi senza frontiere. Partecipano le squadre di: Aprica (Italia) - Avoriaz-Morzine (Francia) - Charmey (Svizzera) - Nove Mesto Na Moravia (Cecoslovacchia). Pre[illegible] Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. Regia di Ranuccio Sodi **e il gioco continua.**
- 23 — **Speciale TG 1**
- 0,30 Sabato club. [illegible] **signora** [illegible] (1940), film commedia, regia di H. Hawks con C. Grant
- 2 — [illegible] **domenica si),** film
- [illegible] **Orgoglio e pregiudizio,** film
- 5,20 **Benvenuti** [illegible] **dune,** telefilm
- [illegible] **Divertimenti**
- 6 — **Europa Europa**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- [illegible]-7,45 **Piccole e grandi storie: Tom e Jerry al bowling.** cartoni - **All Tales,** telefilm - **Lassie,** telefilm
- 7,55-8,50 [illegible]. Condotto da Alberto Castagna, Isabel Russinova
- 8-9 **TG 2 -** [illegible]
- [illegible] **2 -** [illegible]
- [illegible] Jugoslavia: Kranjska Gora. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile

- 11 — **Lassie,** telefilm
- 11,25 **Raidue per voi**
- 11,55 Dallo studio [illegible] della [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling**
- 14 — **Ciao weekend,** 2ª parte
- 15,40 **Vedrai,** settegiornitv
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16-15-16,45 **TGS - Parquet.** Firenze. **Pallavolo: Centromatic Prato-Zinella Foschi Bologna**
- 17,45 Pesaro. **Pallacanestro: Scavolini Pesaro - Glaxo Varese.** Campionato italiano

- 18,45 [illegible] **Vice - Squadra Antidroga,** telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible]23 [illegible] **giallo. Colpo a tradimento** (1991). Film. 1ª visione tv. Regia di James Kaufman. Con James Brolin, Meg Foster, Dorothee Berryman
- 22 — Raidue presenta **il [illegible] Corso** con Diego Abatantuono in *Nel cuore della notte.* Con Rosalia Maggio, [illegible] Sbragia. Regia di Alberto Sironi
- 23 — **Appuntamento al cinema**
- 23,25 **Rock café** [illegible]. Di A. Olcese
- 24 — **Il Clan [illegible] Marsigliesi** (1973). Film noir. Regia José Giovanni. Con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Costantin
- 1,45 **L'evaso,** film di Pierre Granier-Deferre con Alain Delon
- 3,10 **Concerto** [illegible] **insieme,** musica
- [illegible] **[illegible] via della seta,** documentario
- 5,05 **Videocomic**
- [illegible] **Destini,** teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 10 — **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- [illegible] [illegible] **di** [illegible]. Concer[illegible] diretto da [illegible] Sostakovic. Orch. Sinf. di Torino [illegible] Rai. *Sostakovich: Sinfonia n. 1 in fa min. op. 10*
- 11,05 **20 anni prima**
- 12 — [illegible] **3.** *Il meglio di Raitre.* 1ª parte

- 12,35 Kranjska Gora. **Sci alpino: Coppa [illegible] mondo.** Slalom gigante maschile 2ª parte
- [illegible] **Magazine 3**
- 14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,40 **My** [illegible]. Regia di Ranuccio Sodi. Con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Tetti Sanguineti, Enrico [illegible]
- 15,15 **Rugby: Rovigo-L'Aquila**
- 16 — Marino. **Hockey [illegible] ghiaccio: Campionato [illegible] mondo.** Under [illegible]
- [illegible] [illegible] **Campionato italiano**
- 17,30 **Hockey su ghiaccio: Milano-Alleghe**

- 19,45 **Tg 3 - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- [illegible] **Perry** [illegible] *Un [illegible] sonnambulismo - Un costosissimo falò.* Con Raymond Burr
- [illegible] **Harem.** Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni
- 22,45 **Diritto** [illegible] di Fazio, Macioti, Vogline. Regia di Paolo Beldì. 10ª puntata
- 0,25 **Appuntamento al** [illegible]
- 1 — **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste** [illegible], Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta Sai Sat
- 1,35 **Capitan Fracassa,** film (1940)
- 2,55 **Il cappello da prete,** film (1943)
- 4,10 [illegible] **dive,** film di Carmine Gallone (1935)
- 5,20 **[illegible] bambola [illegible] diavolo,** film di Tod Browning (1936)

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- 8,30 **Italianissime star tv '92,** news
- 9,35 **[illegible] sulla pelle,** film con Cary Grant, Doris Day, regia di Delbert [illegible]
- 11,50 **Il pranzo [illegible] servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Canale 5 n[illegible]**
- 12,45 **Non è la Rai** condotto da Enrica Bonaccorti
- 14,30 **Willy il Coyote,** cartoni
- 14,35 **Duffy Duck,** *Esposizione a Sud,* cartoni
- 14,50 **Titti e Silvestro,** *Ad Ovest del pesos,* cartoni
- 15 — **I documentari di Jacques Cousteau,** *Hippo! Hippo!* con Ambrogio Fogar
- 16 — **Bim bum bam**
  I favolosi Tiny, cartoni
  Diventeremo [illegible]
  Bonjour Marianne, cartoni
- 18 — **OK il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi

- 19 — **La [illegible] della fortuna,** conduce Mike Bongiorno. Regia di [illegible]
- 19,40 [illegible] **5 news**
- 19,45 **Il gioco dei 9,** quiz
- 20,25 **Striscia la notizia**
- [illegible] **Il meglio di sabato al circo,** show. Presentato da Gerry Scotti con la partecipazione di [illegible] Boldi e Cristina D'Avena. Regia di Stefano Vicario (tredicesima [illegible] ultima puntata)
- 23 — **Pattinaggio** [illegible] **ghiaccio,** sport da Washington, [illegible] Nutrasweet World Professional
- 0,35 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza,** show (r)
- 1,35 **Italianissime star tv '92**
- 2,20 **New York New York,** *Il cacciatore di taglie*
- 2,45 **Le spie [illegible] lancieri,** film (1937)
- 4,15 **[illegible] speciale,** *Scacco matto per l'Ufficio cifre*
- 5,30 **Giudice di notte,** telefilm. *[illegible]riti a confronto*
- 6 — **Diamonds,** *Un filo di speranza,* telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina**
- 8,27 **Meteo,** news
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 8,05 **Super Vicky,** *Arrivano i russi...,* telefilm
- 9,30 **Chips,** *Furto di bestiame,* telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.,** *Compagni di scuola,* telefilm

- 11,27 **Meteo** news
- [illegible] **Studio aperto** news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano,** [illegible]duce Gianfranco Funari
- 13,45 **Calciomania,** con Cesare Cadeo, Luana Colussi, Maurizio Mosca
- 15 — **Topventi,** [illegible] Emanuela Folliero
- 16 — **A-Team,** *La strada della speranza,* telefilm
- [illegible] — **Mondo Gabibbo,** show
- 18,27 [illegible] news
- 18,30 [illegible] **aperto,** [illegible]

- 19 — [illegible] **Gyver,** *Terrore dietro le quinte,* telefilm
- 20 — [illegible] **dire tv,** conduce [illegible] Gialappa's Band che continua a curiosare nelle emittenti televisive italiane alla ricerca [illegible] trasmissioni stravaganti. Show serali made in Germany, maghi, stregoni ululanti e altro sono nel mirino dei [illegible] simpatici amici
- 20,30 [illegible] **ferro 2,** *La sfida,* [illegible] con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Bessinelli, Giampiero Ingrassia e Guido Vanitucci
- 22 — **Il ragazzo del pony express,** film con Jerry Calà, Isabella Ferrari, regia di Franco Amurri
- 24 — **Mai dire tv** (replica)
- 0,27 **Meteo,** news
- 0,30 **Studio aperto** news
- 0,53 **Film** (replica)
- 3,05 **A-Team** (replica)
- 4,05 **Magnum P.I.** (replica)
- 5,05 **Chips** (replica)
- 6,05 **Super Vicky** (replica)

RETE 4

- 8 — **Strega per amore,** telefilm
- 8,30 **Tata e il professore,** telefilm
- 9 — **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
- 9,25 **Cinque ragazze [illegible] miliardario,** *«L'uomo dell'anno»,* telefilm
- 10,25 **Cari genitori,** gioco condotto da Sandra Milo

- 11,25 **Ciao ciao,** show
- 13,40 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti, comprende:
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- [illegible] **La mia seconda madre,** telenovela
- 17 — **La ragazza del circo,** telenovela
- 17,50 **TG4** news
- 18,45 **Gioco delle coppie,** gioco

- 19,30 **E' festa,** condotto da Sabina Stilo e Giorgio Mastrota, [illegible]
- 20,30 [illegible] **grande Nord,** film [illegible] August Gudmundsson con Lisa Harrow, Luc Merenda
- 22,30 **Rotorna** [illegible], varietà
- 23,15 **Un anno di cinema**
- 0,15 **Gli uomini preferiscono le bionde,** film di Howard Hawks, con Marilyn Monroe, Charles Coburn, Usa 1953, brillante
- 2 — **Mio figlio professore,** film di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu, Italia 1946, drammatico
- 3,40 **E' festa,** varietà
- 4,30 **Flipper,** telefilm
- 4,55 **[illegible] permette, babbo?,** film
- 6,20 **Strega per amore,** telefilm
- 6,45 **Tartarughe Ninja,** cartone
- 7,10 **La famiglia Addams,** telefilm
- 7,35 **Flipper,** telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[illegible] GR 1 speciale; [illegible] Week-end; **10,15** Black-out; **11** [illegible] presenta incontri musicali [illegible] mio tipo; **11,45** Cineteatro; [illegible] Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** [illegible] a quel paese; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** Note di piacere; **16** Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; [illegible] Dottore, buonasera; **21,30** Giallo [illegible] **22** Adesso musica 2; **22,22** La discoteca del padre: [illegible] festa!; **23,28** Notturno [illegible].

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 17,08; 18,27; [illegible] 22,30

7,19 Parole di vita; **8,03** Giocate con noi; **8,11** Radiodue presenta; **8,48** Un'aura amorosa; **9,33** Paolo Conte in concerto; **10** Speciale [illegible] 2 Agricoltura; [illegible] L'aria del secolo; **11,10** Hit Parade; [illegible] La porta orientale: l'altra avventura a Budapest; **15,38** Hit Parade; [illegible] del Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,58** Insieme musicale; **17,10** Invito a [illegible]. Una [illegible] ultima sera [illegible] Carnovale a Venezia. Commedia; **19,55** Radiodue [illegible] Concerto Sinfonico; [illegible] Autori contemporanei; **22,41** Confidenziale; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,30; 20,45; 23,15

6,30 Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** Orione; **12** Settimane Musicali Internazionali 1991; **13,05** Libri novità; **13,15** Intermezzo; [illegible] Un critico [illegible] del '700: W. A. Mozart; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Jean-Philippe Rameau; **18,15** Intermezzo; **19** I fantasmi di Versailles. Ope[illegible] **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,55 Da Kranjaska Gora: **Sci - Coppa del Mondo: Slalom gigante maschile,** 2ª manche
- 16 — **Calcio: Coppa d'Inghilterra**
- 18 — **Mondocalcio**
- 20,30 **Il muso duro,** film [illegible] Charles Bronson
- [illegible] **Triple** [illegible] film con Glenda Jackson
- 0,15 **Parigi-Città [illegible] Capo**
- 0,25 **Il pianto** [illegible] [illegible] con [illegible] Taylor, Joanna Pettet
- 2,10 **CNN,** collegamento in diretta

[illegible] TV

- 13 — **American Ball,** replica
- 13,30 **Shannon,** telefilm
- 14,30 **I tre sergenti del Bengala,** film con [illegible] Harrison, Hugo Arden
- [illegible] **I cosacchi,** film
- 18 — **Automan,** telefilm
- 19,30 [illegible] **zucca,** cartoons
- 20 — **Biancaneve a Beverly Hills**
- [illegible] **C'era un giorno,** film
- 22,30 **Lo** [illegible]
- 23,30 **Shannon,** [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [illegible] 22,40
- 14,30 **Natura amica**
- 15 — **Cenerentola,** balletto
- 17 — **Giro d'orizzonte**
- 17,30 **Telesguard**
- 17,45 **A conti fatti**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il Vangelo di domani**
- 18,40 **Alfazeta**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,20 **La corsa più pazza d'America,** film
- 22,10 **Bravo Benny**
- 23 — **Sabato sport**
- 24 — **Jazz in concert**
- 0,55 **Textvision**

TELE +1

- 15,30 [illegible] **blu,** film
- 17,30 **Alla [illegible] della valle incantata,** film
- [illegible] **Anteprima**
- 20,30 **Burro,** [illegible]
- [illegible] [illegible] **con il** [illegible]lo, film
- [illegible] **Scarface,** film
- [illegible] **«10» (Ten),** film
- [illegible] **Mickey & Maude,** film

[illegible] +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Corri uomo corri,** film con Tomas Milian, Donald O'Brien; **12,45: +3 news**

TELE +2

- [illegible] [illegible] **'91: Rugby, Ciclismo e...**
- 13,30 **Momenti di sport**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Assist**
- 14,45 **Supervolley**
- 15,15 **Momenti di sport**
- 15,45 **Basket NBA: Detroit-Portland**
- 17,45 **Rugby: Leicester-Barbarians**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Calcio: Atletico Madrid-Real Madrid**
- 22 — **Football NFL Play off: Seconda semifinale «Conference»**
- 1 — **Grip**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle in regione,** [illegible]
- 12 — **Pronto** [illegible], telefilm
- [illegible] **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi,** cartoni
- 18 — **Uomini, dei e cannoni. Birmania,** documentario
- 20,30 **Mac Beth,** opera lirica

ITALIA 7

- 12,35 **Aspettando il domani,** teleromanzo
- [illegible] **Andiamo [illegible] cinema,** rubrica
- 13,45 **Usa today,** news
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Telecity per voi,** attualità
- 17,20 [illegible] **in allegria**
- 19,30 **O'Hara,** telefilm
- [illegible] **L'ultima odissea,** film
- 22,15 **Carambola,** film
- 0,10 [illegible] **on,** telefilm
- 1,10 **O'** [illegible] telefilm

RETE A

- 19,30 **Check up ambiente,** [illegible]
- 20 — **Neon** [illegible] **Suoni,** settimanale
- 20,30 **Semplicemente** [illegible]
- [illegible] [illegible] teleromanzo
- 22 — **Sentieri di gloria,** teleromanzo
- 22,30 [illegible] **Luci [illegible] Suoni,** settimanale

DOLLARO
[illegible]

Dollaro in forte rialzo sui mercati europei. Ieri la moneta Usa è stata fissata in Italia a 1161,950 lire contro le 1148,170 lire del fixing precedente. Anche a Francoforte il dollaro è salito da 1,6177 a 1,5387 marchi.

MARCO
754,78

La crisi sovietica spinge il marco verso il basso. Ieri, in Italia, la moneta tedesca ha perso quasi due lire scendendo ad una quotazione ufficiale di 754,78 lire contro le 756,525 lire della vigilia.

COMIT
+0,07%

Borsa stabile, l'indice è a quota 507,81. Pochi spunti, tranne che su Sip e Stet acquistate dall'estero. Buono il dopoborsa per vari titoli, tra cui Fiat, Snia, Italcementi, Olivetti, Ifil, Credit e Mediobanca.

RISTRETTO
+1,18%

Uno strappo della Popolare Lecco (+7,79%) e i buoni rialzi di Popolare Novara (+3,30%) e Credito Bergamasco (+3,80%) spingono il Ristretto. [illegible] l'indice Cariplo si è così attestato a quota 410,04.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 4 Gennaio 1992 23

Il Presidente americano chiede aiuti al Giappone per risollevare l'industria in grave crisi

Bush s'avvicina, Tokyo mostra i denti

«Non basta abbattere le barriere commerciali Gli Usa devono risolvere i loro problemi interni»

[illegible] SERVIZIO

Mentre [illegible] avvicina il momento «clou» del viaggio che George Bush [illegible] compiendo in Asia, e cioè il momento in cui arriverà a Tokyo, aumentano i dubbi sulla formula che [illegible] Presidente americano porta con sé, riassumibile in «maggiore apertura del mercato giapponese-aumento delle esportazioni americane-più posti di lavoro negli Stati Uniti». L'arrivo [illegible] Tokyo avverrà [illegible] tedì, dopo che Bush avrà visitato Singapore e la Corea [illegible] Sud, e i colloqui dureranno tre giorni. La richiesta che il Presidente americano presenterà, l'ha già spiegata al [illegible] di partire: «Il concetto di libero scambio deve essere una strada a doppio senso. Quindi, come [illegible] liberi i prodotti giapponesi di entrare nel mercato [illegible] così i prodotti americani devono essere liberi di [illegible] nel mercato giapponese». E per sostenerla, quella richiesta, Bush dispone di [illegible] specie [illegible] «aiuto» che i suoi avversari democratici gli hanno dato, minacciando di promulgare leggi protezionistiche nei confronti del Giappone nel caso in cui i colloqui di Tokyo non diano risultati concreti. I lavoratori americani, nell'ultimo anno, hanno perso qualcosa [illegible] un milione e 100.000 posti, e l'idea è che non ci sia tempo da perdere per agire contro quella che viene considerata la causa principale: la «concorrenza sleale» giapponese.

Oltre tutto, Bush comincia a convincersi che [illegible] realizzerà un recupero economico entro il novembre prossimo, quando gli americani eleggeranno il proprio presidente per i successivi quattro anni, lui rischia di dover lasciare la Casa Bianca. E' un incubo per lui, [illegible] in grado di dire ai suoi interlocutori giapponesi, ma è un incubo anche per voi. Se al mio posto verrà un democratico, troverete molto più difficile continuare a godere dell'immenso mercato americano nel modo in cui [illegible] fatto finora. Se aiutate me, concedendomi qualcosa», ai[illegible] in pratica voi stessi. La presenza nella delegazione [illegible] Bush di ventuno boss delle principali corporations americane, compresi i «tre grandi» di Detroit, Chrysler, Ford e General Motors, serve appunto a concretizzare subito la buona volontà giapponese, facendo in modo che quei signori tornino a casa con qualche buon affare.

Ma è davvero tutto così semplice? Esiste davvero questo rapporto diretto fra apertura del mercato giapponese e posti di lavoro negli Stati Uniti? Secondo i consiglieri di Bush sì, ma secondo i giapponesi e vari commentatori americani le cose sono molto più complesse. Cominciamo da questi ultimi. Leslie Gelb, esperto di economia internazionale [illegible] «New York Times», sostiene addirittura che quella [illegible] Bush è un'uscita di [illegible]ssa politica». La sua partenza lancia in resta per il Giappone costituisce [illegible] primo passo della trasformazione da «presidente» a «candidato» che l'uomo è destinato a subire in questo [illegible] elettorale. La sua esclamazione [illegible] scopo di qu[illegible] viaggio è lavoro, lavoro, lavoro» è un tentativo di neutralizzare l'onda antigiapponese che i democratici stanno cavalcando.

E quanto ai giapponesi, proprio ieri un portavoce del ministero degli Esteri, è stato molto esplicito. [illegible] l'auspicio del presidente Bush [illegible] ottenere la cooperazione giapponese nel suo tentativo di rilanciare l'economia americana, qui troverà tutta la buona volontà possibile», ha detto il portavoce con la con[illegible] cortesia. [illegible] il fatto che «noi abbiamo forti dubbi sull'equazione fra disoccupazione negli Stati Uniti e [illegible] al mercato giapponese». Gli [illegible] che gli Usa d[illegible] fare sono sul fronte «del deficit, della competitività, degli standard scolastici e delle riforme strutturali a lungo termine. Il Presidente lo [illegible] benissimo».

Franco Pantarelli

George Bush e a destra il premier di Tokyo Miyazawa

SCAMBI IN ROSSO
(DEFICIT [illegible] STATUNITENSE NEI CONFRONTI DEL GIAPPONE, [illegible] MILIARDI [illegible] DOLLARI)
IMPORTAZIONE
DEFICIT
ESPORTAZIONE
100 90 80 70 60 50 40 30 20 10 0
1980 '81 '82 '83 '84 '85 '86 '87 '88 '89 '90
Fonte: [illegible] COMMERCIO [illegible]

Altri record

Wall Street è ormai senza freni

NEW [illegible]. Contro ogni naturale previsione visto lo stato recessivo dell'economia, Wall Street segna nuovi record: l'indice Dow Jones ha infatti chiuso a quota 3201,48 [illegible] progresso dello 0,92 per cento.

Il mercato americano è sostenuto dalle notizie secondo cui l'amministrazione Bush cercherà [illegible] trasferire fondi della difesa per aprire la strada a una nuova riduzione dei tassi. Di tale possibilità è per[illegible] anche il capo degli economisti della Dkt Securities Corp., Philip Braverman. Quest'ultimo ha infatti dichiarato che l'economia statunitense continuerà a mostrare un orientamento debole all'inizio del '92 costringendo in questo modo la Fed a un ulteriore taglio dei tassi che sosterrebbe i prezzi delle obbligazioni e diminuirebbe i loro rendimenti. «Inoltre - ha continuato Bra[illegible] - [illegible] Fed sarà costretta a diminuire i tassi alla luce della recessione, dell'aumento [illegible] fallimenti delle aziende e della difficile situazione finanziaria negli Usa».

Braverman prevede inoltre cattive notizie la prossima settimana quando verranno resi noti i dati sulla disoccupazione americana di dicembre. [illegible] dollaro, comunque, [illegible] rimbalzo sui mercati europei [illegible] è riavvicinato ai livelli registrati prima di Natale, o meglio prima dei movimenti [illegible] di interesse operati in Germania, Usa, Italia e altri Paesi europei. A Milano e Francoforte è fissato a 1162 lire e 1,5387 marchi (contro le 1148,4 lire e gli 1,5177 marchi registrati di giovedì), mentre il marco [illegible] sceso nei confronti della lira a quota 754,71 (da 756,6). Per trovare [illegible] cambio più favorevole [illegible] dollaro biso[illegible] risalire [illegible] 20 dicembre quando la divisa statunitense cambiava 1176,40 lire e 1,5556 marchi.

Molti operatori non sono però [illegible] rientrati dalle ferie di Capodanno e il mercato giapponese riapre solo lunedì. Gli analisti dicono quindi che le oscillazioni del dollaro vengono gonfiate [illegible] ridotto volume di scambi. [r. e. s.]

Con il Capodanno record di Wall Street il [illegible] patrimonio è balzato a quota 7500 miliardi

Un re del computer il nuovo Creso americano

Bill Gates, 36 anni, è oggi l'uomo più ricco degli Stati Uniti

NEW YORK. E' un ragazzo prodigio, figlio del miracolo informatico, l'uomo più ricco d'America. Bill H. Gates III, fondatore, presidente e maggior azionista della Microsoft, la più grande società mondiale [illegible] software per personal computers, a soli 36 anni scala l'Olimpo dei miliardari Usa.

Merito [illegible] Wall Street, che da una settimana [illegible] iniziato a bruciare record dopo record. In breve tempo il titolo Microsoft (che negli ultimi cinque anni ha guadagnato [illegible] è salito a 114 dollari e adesso i 56,7 milioni di azioni nelle mani di Gates valgono poco meno di 6,6 miliardi di dollari (oltre [illegible] miliardi di lire). John Warner Kluge, proprietario del colosso della comunicazione Metromedia, che [illegible] stato proclamato l'uomo più ricco degli Stati Uniti dall'ultima classifica della rivista «Forbes», [illegible] ben distaccato a 5,9 miliardi di dollari.

Secondo alcuni analisti Gates staccherà ulteriormente i suoi inseguitori nel Gotha della ricchezza. Se si avverassero le previsioni di un aumento delle azioni Microsoft fino a 130 dollari nel 1992, Bill III potrebbe arrivare a valere 7,4 miliardi di dollari.

Quella [illegible] Gates [illegible] storia esemplare. A 19 anni, nel 1975, lascia l'Università [illegible] Harvard e insieme a un amico crea la Microsoft. Poi, nel 1980, la grande occasione: il colosso Ibm si rivolge ai due ragazzi, già affermati nel loro campo, e gli com[illegible] il sistema operativo per il suo primo personal computer. Nascono così programmi [illegible] l'Ms-Dos, l'Os/2 e il Windows, che ancora oggi dominano il [illegible] anche se la collaborazione con Ibm pare essersi inter[illegible] lo scorso anno.

Nonostante il successo Gates non è uno «yuppie»: faccia da eterno [illegible] e grandi [illegible]chiali, preferisce una maglietta alla tradizionale giacca e cravatta ed è un lettore accanito, [illegible]cio [illegible] biografie di Napoleone.

Bill H. Gates III

Secondo la celebre agenzia di valutazione del credito il nostro Paese resterà a lungo schiacciato dal deficit pubblico

Moody's condanna l'Italia a sei anni di purgatorio

Anche la Bnl è scettica sulla Finanziaria: «Porterà soltanto 30 mila miliardi»

ROMA. [illegible] vorranno almeno 5 o 6 anni perché l'Italia possa recuperare la massima affidabilità finanziaria secondo i criteri della celebre agenzia internazionale Moody's. Il ritorno dalla seconda categoria («AA1») alla prima (tripla A) sarà difficile, ha dichiarato ieri all'Agi il direttore [illegible]ciato di Moody's, David Levey, responsabile della valutazione [illegible] nostro Paese: «Per invertire le tendenze della finanza pubblica - dice - uno o due anni sono pochi. Noi, per assegnare la tripla A, abbiamo bisogno [illegible] segnali che indichino [illegible] durevole mutamento della politica di bilancio».

[illegible] legge finanziaria '92, appena entrata in vigore, non [illegible] contribuito a migliorare l'immagine dell'Italia all'estero. [illegible] la valuta [illegible] molto scetticismo anche l'ufficio studi di una grande banca molto legata al potere politico, come la Banca nazionale del lavoro. Nel loro rapporto reso noto ieri, gli economisti [illegible] prevedono che le misure contenute nella legge finanziaria porteranno poco più di 30.000 miliardi [illegible] 57.000 attesi [illegible] governo.

Tra l'altro il condono fiscale riuscirà solo in parte, perché non sarebbe conveniente oltre [illegible] certo importo di evasione; e dalle privatizzazioni non si otterrà tutto [illegible] gettito previsto perché [illegible] parte la mancanza [illegible] convergenza delle volontà politiche, sembrano carenti le necessarie procedure organizzati[illegible].

[illegible]' facilmente intuibile pertanto - si legge nel rapporto della Bnl - la necessità di un ricorso a manovre suppletive prima della [illegible] dell'esercizio '92, non già allo sc[illegible] [illegible] ricondurre il fabbisogno ([illegible] deficit, NdR) nei termini della previsione ufficiale [illegible] 128.000 miliardi, ma solo per non superare [illegible] valore [illegible] 160.000 miliardi». La stangata del dopo-elezioni servirà solo a salvare il salvabile (in 160.000 miliardi è previsto [illegible]che [illegible] deficit del '91) e per giunta peggiorerà l'inflazione dato che difficilmente potrà evitare di incidere sulle imposte indirette, quindi sui prezzi.

Perciò a fine '92 il deficit resterà [illegible] al 9,8% del prodotto interno lordo (quando per rispettare le condizioni [illegible] Maastricht dovrebbe entro [illegible] 1996 avvicinarsi sensibilmente e continuativamente al 3%); e il totale del debito accumulato raggiungerà 1.595.000 miliardi di lire (oltre un milione e mezzo di miliardi, o un miliardo e mezzo di milioni, o un trilione e mezzo) salendo a circa il 104% del prodotto interno lordo (mentre l'accordo di Maastricht prevede che debba scendere [illegible] il 60%).

Inoltre, nel '92 l'inflazione sarà più alta di quanto previsto dal governo (5,8% [illegible] 4,5%), l'aumento delle retribuzioni anche (+2 punti), e la [illegible] dell'economia [illegible] poco più bassa (2% anziché 2,5%). [illegible] particolare, il tasso [illegible] inflazione programmato al 4,5% viene considerato del tutto irraggiungibile. Il trascinamento del 1991 già rende acquisiti 2 punti e mezzo di aumento dei prezzi: per consegui[illegible] la media [illegible] voluta dal governo l'incremento mensile dovrebbe [illegible] oltrepassare lo 0,17%, cosa che non è mai avvenuta in tempi recenti, nemmeno nel [illegible] quando [illegible] prezzo del petrolio greggio calò rapidamente.

L'unico buon auspicio contenuto nei «Quaderni di ricerca» dell'ufficio [illegible] Bnl riguarda una «contenuta riduzione» dei tassi di interesse, stimabile in circa mezzo punto. La pur debole ripresa e gli alti rendimenti [illegible] debito pubblico consentirebbero [illegible] mantenere l'espansione della moneta entro la stringente fascia-obiettivo annunciata dalla Banca d'Italia. Le emissioni lorde [illegible] titoli pubblici non dovrebbero superare l'ammontare del 1991 (che [illegible] condo i dati del Tesoro risulta di 832.000 miliardi); serviranno a coprire [illegible] dell'intero fabbisogno. [s. l.]

Il ministro del Tesoro Guido Carli

Nel 1991 governo ancora battuto dal carovita

E l'inflazione (6,4%) non abbassa la testa

ROMA. Nel 1991 i prezzi in Italia sono aumentati del 6,4% a fronte del 6,1% dell'anno precedente. E' quanto rileva l'Istat che, confermando anche i [illegible] provenienti dalle otto città campione, ha reso [illegible] che a dicembre il tasso tendenziale dell'inflazione si è attestato invece sul 6%, il valore più [illegible] di [illegible] il 1991. Rispetto al [illegible] precedente il costo della vita ha avuto un incremento dello 0,3%. Il dato annuale (+6,4%) si colloca al di sopra dell'obiettivo fissato dal governo a settembre che aveva indicato nella relazione previsionale e programmatica un [illegible] medio del 6,2% per il '91.

A dicembre le voci [illegible] hanno fatto registrare gli aumenti più alti su base [illegible] stati l'abitazione (+8,3%), il settore alimentare (+7,3%) e gli altri beni e servizi (+6,8%). Una diminuzione pari all'1,4% ha fatto registrare, invece, la [illegible] elettricità e combustibili. L'incremento più basso è stato quello registrato [illegible] servizi sanitari e spese per la salute (+4,5%), mentre gli aumenti delle altre voci sono compresi tra il +5,3% [illegible] spesa per ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura, e il +5,6% dell'abbigliamento.

Per quanto riguarda invece l'intero '91 le [illegible] più alte [illegible] state, anche in questo caso, quelle dell'abitazione (+7,3%) e di altri beni e servizi che hanno registrato un +7,1%, [illegible] ricreazione, istruzione, spettacoli e cultura. Elevato [illegible]che l'aumento della voce alimentazione (+6,9%) e degli articoli di uso domestico e dei servizi per la casa (+6,1%). Servizi sanitari e [illegible] per la salute hanno subito un aumento del 5,9%, trasporti e comunicazioni +5,6%, abbigliamento +5,5% e, infine, elettricità e combustibili +5%.

La famiglia e l'Ifint cedono le quote alla multinazionale di Londra che subito guadagna terreno in Borsa

La Cinzano diventa inglese Ora il padrone è Grand Met

TORINO. E' fatta, la Cinzano ha cambiato bandiera ed è passata dall'ombra del tricolore a quella dell'«union jack». La [illegible]sa era in aria da tempo, [illegible] la conferma ufficiale è arrivata [illegible] dalla sede londinese della International distillers and vintners ltd. (divisione alcolici della Grand Metropolitan) più brevemente Idv, [illegible] uno stringato comunicato che annunciava l'avvenuto ac[illegible]do per l'acquisto delle quote finora in possesso della famiglia Marone Cinzano (pari al 50%) e della Ifint, Gruppo Agnelli (25%).

La Idv, che era già proprietaria del 25% delle azioni, arriva così al cento per cento [illegible] pacchetto Cinzano e acquisisce automaticamente [illegible] marchio, le linee di produzione e la rete distributiva della Cinzano nel mondo. Le condizioni dell'operazione non sono state comunicate nei dettagli, [illegible] [illegible] non è stato reso noto il prezzo della transazione, che la Grand Met si limita ad indicare genericamente come «non rilevante». Da fonti attendibili [illegible] [illegible] però che il conte Francesco Marone Cinzano manterrà la carica di presidente non esecutivo della compagnia; sull'ammontare finanziario dell'operazione c'è [illegible] una stima degli analisti londinesi, che lo collocano tra i 75 e i 100 milioni di sterline, pari, in lire, a una cifra che si aggira tra i 160 e i 210 miliardi.

La Borsa della «City» ha reagito bene alla notizia dell'operazione, facendo salire di 20 pence il titolo del gruppo Grand Metropolitan.

Questa la cronaca delle ultime battute di una vicenda iniziata a livello «diplomatico» qualche mese fa e quindi ricca di fughe [illegible] notizie che consentono di ricostruire, almeno con buona approssimazione, quali [illegible] le prossime strategie che [illegible] giocheranno attorno all'antica Casa piemontese di vini e vermuth. La prima [illegible] che, probabilmente, farà Al[illegible] Sheppard (l'uomo che guida la Idv) sarà provvedere [illegible] ristrutturazione del capitale della Cinzano International, la holding con [illegible] legale a Lussemburgo e quartier generale a Ginevra che pilota una trentina di società sparse dall'Europa alle Antille. Fino a ieri [illegible] capitale della holding era per il 50 per cento intestato [illegible] alcune società personali della famiglia Marone Cinzano e l'altro [illegible] per cento all'Ic Group, [illegible] pool di tre società con sede nelle Antille olandesi e possedute pariteticamente da Idv e Ifint, la holding lussemburghese della famiglia Agnelli.

Nel capitolo degli interrogativi restano almeno due grosse incognite: la prima relativa al verdetto della commissione antitrust della Cee, a [illegible] l'operazione deve essere notificata; l'altra (a meno che in qualche protocollo dell'accordo siglato ieri il nodo non sia già stato sciolto) concerne il futuro di [illegible] aziende vinicole [illegible] proprietà della Francesco Cinzano & Cia. (capogruppo italiana): la Col d'Orcia e la Argiano di Montalcino, che la famiglia Marone Cinzano si sarebbe riservata il diritto di cedere insieme al pacchetto del gruppo o di escludere dall'operazione.

I primi commenti a caldo sul passaggio di mano della Cinzano vengono da Colin Gordon, presidente dell'Idv Europa, e dal conte Francesco Marone Cinzano. «L'acquisizione [illegible] Cinzano - ha detto Gordon - è il naturale matrimonio fra [illegible] ditte che hanno lavorato insieme fin dal 1985, quando la multinazionale britannica Grand-[illegible] attraverso la sua divisione vini e alcolici Idv, acquistò il [illegible] dell'antica azienda piemontese».

Francesco Marone Cinzano ha invece voluto ricordare che i rapporti tra i due gruppi risalgono a oltre [illegible] anni fa: «Quest'ultimo pa[illegible] verso l'integrazione della Cinzano con la struttura Idv - ha detto il conte - è finalizzato ad assicurare la [illegible] e lo sviluppo del marchio».

Vanni Cornero

[illegible] IDV [illegible]

A caccia di firme famose

La International distillers and vintners (Idv) che ha acquistato la Cinzano è il quartier generale della divisione alcolici della Grand Metropolitan, il gigante britannico dell'alimentare e della distribuzione. Con un fatturato che si aggira sui 9 miliardi di sterline e [illegible] utile che [illegible] a quote superiori ai [illegible] [illegible] sempre [illegible] valuta britannica, la Grand Met è una potenza che estende il suo campo di operazioni dallo champagne ai gelati da passeggio, dagli alberghi ai pub. Nel campo degli alcolici si divide il mercato con altri colossi con[illegible] Allied-Lyons, Guinness e Seagrams. La storia della Grand Met in questo settore è costellata [illegible] colpi di mano che le hann[illegible]ato proprietà o quote significative di alcuni fra i più bei nomi che un'etichetta di bottiglia possa diffondere per il mondo: fra quella di massimo prestigio Remy Martin, Cointreau e, per la birra, la Courage. **[v. c.]**

CINZANO

Un manifesto pubblicitario datato 1920.
Il conte Enrico Marone Cinzano quando si festeggiò il bicentenario dell'azienda

Operazione da 200 miliardi

Dopo due secoli passa di mano il «tesoro» di Santa Vittoria

TORINO. Esiste dal 1757, cioè da quando Carlo, Stefano e Giovanni Cinzano, discepoli dell'Università dei confettieri e degli acquavitai di Torino, iniziarono a far [illegible] i loro infusi preparati con erbe aromatiche, insomma quelli che più tardi sarebbero stati battezzati «vermouth».

Oggi, più di due secoli dopo, la Cinzano è uno dei marchi più famosi del mondo: la sua consacrazione è avvenuta in tutte le sedi più canoniche [illegible] romanzi di spionaggio (Hubert Bonisseur de la Bath, in arte [illegible] 117, uno dei più famosi agenti segreti della letteratura d'azione, beveva, situazione permettendo, Cinzano bianco, dolce e gelato) al cinema.

Il debutto della «patria» della Cinzano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1969 [illegible] il film «Il segreto [illegible] Santa Vittoria», naturalmente la Santa Vittoria era quella d'Alba, il piccolo Comune che annovera una frazione sorta proprio attorno agli stabilimenti dell'azienda e si chiama proprio Cinzano.

La pellicola [illegible] un [illegible] di livello: regista Stanley Kra[illegible] protagonista maschile Anthony Quinn e due attrici della levatura di Anna Magnani e Virna Lisi. La storia è ambientata durante la seconda guerra mondiale: i tedeschi vogliono farsi dire dov'è nascosta una favolosa riserva di un milione di bottiglie. [illegible] il [illegible] è ben custodito dal sindaco, in appa[illegible] un mite, che riesce a sventare le minacce [illegible] nazisti a conservare [illegible] più grande ricchezza [illegible] paese. Inutile dire che la cassaforte del tesoro erano le cantine della Cinzano.

Per [illegible] più vicini alla realtà delle cose bisogna ricordare che un momento di grande importanza per la Cinzano fu la decisione (era [illegible] 1939) della famiglia Agnelli di rilevare il 50% della società di [illegible] e vermouth, che manterrà, attraverso l'Ifi, fino al 1984, anno in cui cede la metà del pacchetto alla Idv.

Alla morte del [illegible] Alberto Marone Cinzano, avvenuta [illegible] un incidente automobilistico nel 1989, la famiglia dei fondatori è rimasta rappresentata nella proprietà dell'azienda [illegible] Cristina Camerana e dai figli Noemi, Francesco ed Enrico. **[v. cor.]**

Berlusconi non esclude il salvataggio

Parigi, il Tribunale gestirà «La Cinq»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brooke Shields al posto dei programmi giornalistici e il tenente Kojak per rimpiazzare le inchieste televisive. «La Cinq» ha accolto ieri in gramaglie l'amministratore giudiziario Hubert Lafond, rivoluzionando i palinsesti per mancanza di fondi. Vanno in onda serial già acquistati, tg d'agenzia, reportage che giacevano nel cassetto. [illegible] la redazione sta chiusa nella tana, impotente: un pieno di benzina per servizi «esterni» scatenerebbe già drammi finanziari.

L'emittente che fu berlusconiana prima [illegible] naufragare [illegible] Hachette e risorgere - chissà - un d[illegible] proprio grazie al cavalier Silvio, ha il fiato cortissimo. Il Tribunale amministrativo, [illegible]tata la [illegible] [illegible] dei pagamenti», ne assume da oggi la «tutela». Per Lafont, già amministratore provvisorio della gioielleria Chaumet e della società borsisti[illegible] Tuffier, è una grande sfida. Dovrà presiedere (in massima [illegible]nomia) gli affari correnti ma, soprattutto, esaminare a fondo il bilancio nonché eventuali [illegible]didature alternative alla liquidazione giudiziaria. In teoria ha sei mesi, ma numerosi indizi fanno presumere che la senten[illegible] di morte (o resurrezione) giunga entro il 15-20 gennaio. Nell'attesa, Hachette scucirà ancora qualche franco: «Non mi sento di chiudere totalmente [illegible] rubinetto» dichiarava ieri sera il presidente Jean-Luc Lagardère tra il sollievo generale.

Il Tribunale affianca comunque sin d'ora a Lafont un rappresentante dei creditori per far luce nel grande buco nero finan[illegible]: il solo deficit [illegible] raggiunge 250 miliardi, cui aggiungere gli almeno 500 precedenti. Come sottolineava ieri [illegible] quotidiano «La Tribune», sarà una battaglia giuridica inedita dato che nessuno aveva finora previsto [illegible] fallimento d'una [illegible] televisiva.

Certo, se Berlusconi rilevasse l'impresa, la situazione debitoria si alleggerirebbe notevolmente. «Siamo fra i massimi creditori di "La Cinq"», ci dice Angelo Codignoni, l'uomo Fininvest a Parigi senza voler precisare la cifra. Ma un vostro eventuale salvataggio è possibile? «La situazione va delineandosi in queste ore. Non escludiamo di farci avanti». La catena richiede forti investimenti: quali oneri sareste disposti a pagare? «L'aspetto quantitativo [illegible] è il più rilevante. Bisogna vedere anzitutto quali margini di garanzia ci [illegible] per svolgere la nostra opera senza intralci eccessivi».

Silvio Berlusconi

Gli ostacoli non [illegible] semina Lafont ma il Consiglio Superiore dell'Audiovisivo, vero gendarme pubblico nel pa[illegible] radio-tv francese. La licenza [illegible] per l'anno entrante era subordinata [illegible] severi vincoli, che potrebbero disincentivere [illegible] pochi acquirenti. Così l'amministratore giudizia[illegible] si ritrova di fronte [illegible] scom[illegible] quasi impossibile: persuadere i compratori che devono allargare la bor[illegible] senza alleggerire loro la strada in termini normativi.

Ancora ieri, Jack Lang si è mostrato inflessibile: «Leggi e obblighi non [illegible] modificano secondo le circostanze». Per il ministro della Cultura, che ha voluto difendere [illegible] passant Lagardère («ingiusto fargli un processo così duro»), oggi naufraga per «l'economia generale del sistema: questa [illegible] quella regola non c'entrano». Occorre il Csa trovi «soluzioni armoniose, [illegible], immaginative» conclude. E' notorio che Lang voglia far decollare una «music tv», potenziando in parallelo «La Sept», rete culturale franco-[illegible] f[illegible] senza grande audience. Ma ne farà le spese «La Cinq»? Per adesso una risposta è prematura. Gli altri politici, opposizione inclusa, tacciono perché il dossier scotta. Oltretutto l'ennesimo «sbarco vincente italiano» in terra francese allarmerebbe forse l'opinione pubblica transalpina.

In ogni caso, ora è iniziato il conto alla rovescia per trovare energia e capitali freschi. Sempre che i possibili acquirenti non aspettino il fallimento: dopo, il prezzo scenderà sicuramente.

Enrico Benedetto

Il gruppo, leader nell'automazione, spinge l'acceleratore dopo il grande shopping in America

Elsag-Bailey vuole espugnare Singapore

Punta a un «avamposto strategico» in Germania

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Chi lo conosce dice che sbaglia raramente colpo. Di certo Enrico Albareto, classe 1929, ingegnere elettrotecnico, tifoso granata, in tre anni è riuscito a fare la «sua rivoluzione». Alla vecchia Elsag San Giorgio non solo ha cambiato nome (ora è l'Elsag-Bailey) ma l'ha trasformata in [illegible] «società multidomestica», [illegible] ama definirla, presente in 49 Paesi con 15 società e quattro joint-ventures.

La grande «rivoluzione» è iniziata nell'89. Allora l'Elsag [illegible] impegnata su più fronti: da quello militare (con i sistemi di dif[illegible] navale), alla strumenta[illegible]ne biomedica, all'automazione. Ora è cambiato [illegible]: niente più difesa, niente più biomedicale, dal '90 il gruppo si è buttato a corpo morto sull'automazione dei servizi di fabbrica, dei processi continui. Nel frattempo la Elsag, e questo è stato il gran ribaltone, si è comprata l'ameri[illegible] Bailey, un caso unico di internazionalizzazione in cui un'azienda più piccola ne assorbe una più grande. Ora il gruppo genovese, oltre che essere un «gioiello» della Finmeccanica, è un colosso mondiale dell'automazione che occupa 7500 dipendenti (tremila in Italia, oltre 2000 negli Stati Uniti, [illegible] in Francia, 650 in Canada, 500 in Giappone e 300 in Australia) e fattura [illegible] miliardi. Tre anni fa, nell'89, i dipendenti erano 4000, il fatturato sfiorava i 700 miliardi. E la marcia non è finita. Negli obiettivi di Albareto, che della Elsag-Bailey è amministratore delegato e direttore generale, ci sono un impianto a Singapore e [illegible] «bandiera» da mettere in Germania.

Perché Singapore? Che cosa vuole dire, che vi preparate ad abbandonare l'Italia?

«Niente di tutto questo. A Singapore abbiamo [illegible] ufficio. Lo trasformeremo in [illegible]. Ma sarà soprattutto un caposaldo commerciale, ingegneristico. E' [illegible] avamposto strategico per l'Asia, dove si scontrano i colossi mondiali, e noi li dobbiamo esserci, ma i pilastri produttivi resteranno gli impianti di Genova, quelli americani di Cleveland e quelli francesi».

E in Germania che cosa farete?

«Per ora ci limitiamo a consolidare le nostre posizioni, creando una società locale che darà lavoro a 60-80 persone. Ma dovranno diventare 600-700. Se si presenterà un'opportunità dovremo coglierla».

Ma che cosa vuole dire società multidomestica? Che siete una multinazionale mascherata?

«Niente di tutto questo. Significa semplicemente che con questa struttura, fortemente decentrata, possiamo presentarci sui mercati esteri [illegible]me una industria di quei Paesi e non come un [illegible] italiano: questo ci dà [illegible] maggiore capacità [illegible] penetrazione, di fare applicazione senza dover girare con la valigetta a vendere prodotti come si faceva trent'anni fa».

Finora questo «trucco» ha funzionato. L'ultima volta, in ordine di tempo, in occasione della [illegible] (30 miliardi) per il più grande impianto di energia al mondo che l'Elsag-Bailey ha vinto grazie alla controllata norvegese Bailey Petrovest battendo colossi come [illegible] Siemens. Ed è seguendo questa strada che Albareto spera di fare il bis in Canada dove è in ballo un maxiappalto per modernizzare le Poste. Anche lì c'è un «cavallo di Troia», la Bailey Canada, e in pi[illegible] c'è un colosso come la Aeg. Ma i lettori ottici Bailey, spiega Albareto, [illegible] temono confronti se sono usati persino dalle Poste tedesche.

Certo, non tutto è oro quello che luccica in casa Elsag. Qualche problema c'è, come la cassa integrazione (140 persone a Genova) o le difficoltà che hanno investito la Dea di Torino, consociata dell'Elsag. Ma Albareto è convinto di uscirne [illegible] solo indenne, ma rafforzato. L'acquisto della Bailey è stato [illegible] vero e proprio choc per la Elsag. In Usa un'ora di lavoro diretto [illegible] 10 dollari, da noi 20. E' così è nato un problema vero, immediato, di competitività. [illegible] lo slogan, negli stabilimenti Elsag, è diventato: «Fare come in Usa». Qualche risultato c'è [illegible]. Non solo il gruppo ha superato indenne la recessione che [illegible] investito i mercati americani («magari tamponando con qualche commessa in più dalla Cina o dall'Indonesia»), ma Albareto spera anche di incentivare il business '92 in tutte le aree («almeno nella seconda metà dell'anno, quando gli Usa usciranno [illegible] recessione»). Anche i conti dovrebbero tenere. Come ha tenuto il titolo in Borsa, dove l'Elsag è sbarcata in piena [illegible] per classificarsi, sei mesi dopo, nella mappa [illegible] dieci titoli migliori dell'anno.

Cesare Roccati

L'IMPERO [illegible] ROBOT

- ELSAG [illegible]
  - R & D
  - MARKETING
  - REGIONALS OPERATIONS: AMERICAS, PACIFIC F. EAST; EUROPE, AFRICA M. EAST
  - MANUFACTURING
  - [illegible]
  - FINANCE & CONTROL
- BAILEY CANADA (AUSTRALIA, BRASILE, GIORDANIA, NORVEGIA)
- BAILEY CONTROLS
- BAILEY SEREG
- ELSAG BAILEY ESACONTROL
- DEA
- SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY
- JOINT VENTURES
- LICENSEES
- AGENTS & REMARKETERS

Enrico Albareto, della Elsag

Si allunga la lista [illegible] crisi aziendali e richieste per prepensionamenti

Scatta l'allarme occupazione

E la Uilm teme nuove «eccedenze» all'Olivetti

ROMA. L'Epifania «tutte le feste porta via» e sul tappeto tornano, ingigantiti, i problemi che il lungo ponte di Natale e Capodanno ha soltanto rinviato. Con le ombre della recessione [illegible] i timori per [illegible] crisi di competitività che penalizza le nostre imprese rispetto ai concorrenti stranieri, si riaffaccia lo spettro [illegible] disoccupazione.

Le prospettive non lasciano spazio all'ottimismo: la trattativa sul costo del lavoro si è interrotta e i sindacati si trova[illegible] di fronte a un '92 «tutto in salita». Intanto si allunga la lista delle crisi aziendali. E alle imprese già in lista d'attesa per i prepensionamenti [illegible] [illegible] aggiungeranno inevitabilmente altre, coinvolgendo migliaia e migliaia [illegible] lavoratori.

Il ministro del Lavoro, Franco Marini, ha già detto che si impegnerà a trovare fondi che permettano la pensione anticipata per almeno altri 10 mila addetti. Ma il sindacato scalpita. Proprio ieri i metalmeccanici della Uil hanno sottolineato, [illegible] esempio, la loro «forte preoccupazione per [illegible] crisi produttiva ed occupazionale dell'Olivetti».

In una nota, la Uilm ricorda che mercoledì prossimo, 8 gennaio, comincerà ad Ivrea [illegible] confronto tra [illegible] gruppo di De Benedetti e i sindacati sul nuo[illegible] piano [illegible] ristrutturazione aziendale. «In tale circostanza - scrive la Uilm - i vertici aziendali comunicheranno, presumibilmente, l'esistenza [illegible] nuovi lavoratori in esubero per il 1992, dopo i quattromila già denunciati nel 1991».

E i metalmeccanici Uil mettono le mani avanti: un eventuale «pregiudiziale ricorso alle liste [illegible] mobilità, cioè all'interruzione del rapporto [illegible] lavoro, renderebbe impossibile, però, realizzare un [illegible] e costruttivo confronto». Sostengono infatti che se si ritenesse opportuno affrontare il capitolo degli assetti occupazionali utilizzando la mobilità extra-aziendale, [illegible] rischierebbe un «pericoloso scontro frontale».

Se realmente l'Olivetti dovesse prospettare ulteriori eccedenze - sostengono i respon[illegible] sindacali - occorrerà ricorrere a tutti gli strumenti partecipativi idonei a risolvere la questione. E concludono: «La cadenza annuale delle eccedenze dell'Olivetti, infatti, è preoccupante. E proprio per questo è necessario l'accordo [illegible] [illegible] piano industriale forte e credibile, sul quale vanno coinvolte le forze governative per avviare una politica industriale che consenta alle imprese italiane di competere sui mercati internazionali».

Francesco Bullo

Si riapre la stagione delle nomine, la dc spinge Andreatta o Berlanda e Capaldo chiede l'Iri

La Befana porterà una nuova Consob

Andreotti vuole Maccanico

MILANO. [illegible] nome che Giulio Andreotti si prepara a giocare per la presidenza Consob è quello di Antonio Maccanico. Al presidente del Consiglio, infatti, spetta di diritto la proposta, e Maccanico è uomo che raccoglie in sé quelle doti preziose che, soprattutto in questo momento, potrebbero consentire al Governo che [illegible] per dimettersi di chiudere la legislatura con [illegible] altro punto a favore.

E poiché il 9 gennaio, ossia a metà della settimana prossima, scadono i quattro commissari Consob, compreso il presidente Bruno Pazzi, i tempi per questa designazione dovrebbero essere [illegible] rapidi. E così sarà, a meno che [illegible] sorgano impedimenti.

Veti al candidato Maccanico potrebbero infatti venire dai partiti della coalizione. Le incognite maggiori riguardano i socialisti e anche [illegible] parte della democrazia cristiana quella, per intenderci, che insiste sui nomi di Beniamino Andreatta ed Enzo Berlanda. Ma sia Andreatta che Berlanda, pur avendo la competenza necessaria al ruolo, stanno benissimo dove sono, nei loro due seggi [illegible]riali.

Comunque, il presidente del Consiglio sembra intenzionato a [illegible] il possibile per risolvere il nodo Consob nei tempi stabiliti, al fine di evitare l'ennesima, avvilente prorogatio. Una decisione rapida consentirebbe infatti ad Andreotti di terminare il mandato con un altro [illegible]gnale di fermezza.

[illegible] il [illegible] della tormentata finanziaria [illegible] [illegible] letto in que[illegible] senso dai mercati esteri, tanto è vero che, immediatamente, ha riportato in Piazza Affari gli investitori stranieri. Una Consob rinnovata, rafforzerebbe questa impressione.

Ma perché Maccanico? Perché Maccanico riassume [illegible] serie di caratteristiche che [illegible] fanno [illegible] candidato in certo [illegible] ideale. Egli è persona di alto profilo istituzionale, [illegible]sce le funzioni amministrativo-burocratiche, ha un curriculum di tutto rispetto e, elemento [illegible] da trascurare, è anche [illegible] animale politico.

Per la sua appartenenza all'area laica, e per la passata presidenza in Mediobanca (dove, tuttavia, è rimasto solo il tempo di garantire la privatizzazione dell'istituto, decisa in sede politica), Maccanico è ben accetto al mondo imprenditoriale e finanziario privato. D'altra parte non si può negare che egli [illegible] soprattutto [illegible] «grand commis» dello Stato.

Infine, la [illegible] collocazione politica, vicina al partito repubblicano, consente ad Andreotti di lanciare un messaggio [illegible] cortesia ad [illegible] partito, il pri che, dopo decenni di partnership, è da alcuni mesi all'opposizione. Commentando qualche giorno fa la possibile designazione di Maccanico in Consob, Giorgio La Malfa ha dimostrato di apprezzare il gesto, definendolo un segnale di [illegible]vedimento».

Il presidente della Consob Bruno [illegible]

Antonio Maccanico, candidato al vertice [illegible] Commissione

Con Maccanico in Consob, Andreotti coglierebbe i classici due piccioni con una fava, e cancellerebbe [illegible] passo falso del[illegible] candidatura di Carlo Sammarco, da lui proposto e poi bocciato dalle Commissioni Finanze di Camera e Senato. Insomma, [illegible] classica ciliegina sulla torta.

Proprio la disavventura Sam[illegible] gioca [illegible] a favore di [illegible] Consob disegnata non sulla logica [illegible] selvagge spartizioni politiche, ma [illegible] criteri professionali. E' sulla base [illegible] questi criteri che dovrebbero essere individuati anche gli altri quattro membri della Commissione.

Teoricamente, uno dei commissari in scadenza, Mario Bes[illegible]e, di area socialista, è rinnovabile. Ma bisogna vedere se vorrà [illegible] alla Consob, o non preferirà invece tornare, dopo oltre dieci anni di lontananza, all'insegnamento universitario p[illegible] la cattedra di diritto privato all'Università della Sapienza. Forse è per questo che, [illegible] momento della approvazione dei regolamenti sulle Sim, unico fra i commissari, Bessone si [illegible] astenuto.

I nomi che circolano per Consob sono molti, alcuni decisamente fuorvianti, come quello del vicedirettore generale di Bankitalia, Tomaso Padoa Schioppa. O quello di Pellegrino Capaldo, presidente del [illegible] Spirito. Un signore che non solo è oggi impegnato nella costruzione della Banca [illegible] Roma, ma è in predicato per altre destinazioni: ad esempio, la poltrona di presidente dell'Iri.

Altre candidature sono inve[illegible] difficili, non per [illegible] di volontà degli interessati, ma per condizioni esterne. E' il ca[illegible] di Lamberto Cardia, un magistrato che, da tempo, viene [illegible] intervalli regolari indicato come aspirante a via Isonzo. Per Cardia, infatti, varrebbero le [illegible] ragioni che, [illegible] suo tempo, hanno condotto alla bocciatura di Carlo Sammarco.

Se non accadranno fatti particolari, [illegible] [illegible] ci saranno veti incrociati [illegible] sorgeranno liti furibonde sulla lista dei candidati, [illegible] possibile che i tempi di insediamento della nuova Commissione siano rapidi. Il fatto stesso che esista un'intesa per procedere [illegible] nomine caratterizzate da valenze professionali, dovrebbe rendere più semplice la scelta.

Tuttavia non si possono escludere ostacoli imprevisti. In questo caso, una prorogatio [illegible] renderà nec[illegible]ria, anche se non è chiaro se essa [illegible] possibile, dal [illegible] che tutti [illegible] quattro i membri [illegible] Commissione scadono. Non a caso qualcuno premeva per la nomina del quinto commissario, che avrebbe potuto rendere più facile la proroga.

[illegible]

Il «balletto» delle poltrone

Principali nomine da effettuare [illegible] Casse di risparmio

ISTITUTI	PRESIDENTE	MANDATI	SCAD.	VICE PRESIDENTE	MANDATI	SCAD.
C.R. ASTI	-			vacante		
C.R. BOLOGNA	-			vacante		
C.R. CARPI	-			Colli (dc)	1	1/4/86
C.R. CHIETI	-			Mezzanotte (dc)	1	5/3/86
C.R. CIVITAVECCHIA	Enrico (dc)	2	5/3/86	[illegible]		
C.R. FABRIANO	-			Federici (laico)	1	5/3/86
C.R. FANO	vacante			Travaglini (psdi)	[illegible]	5/3/86
C.R. FERMO	-			Valentini (dc)	1	1/4/86
C.R. GORIZIA	Tripani (dc)	1	9/7/89	-		
C.R. JESI	-			Paladini (dc)	[illegible]	5/3/86
CARIPLO	-			vacante		
				Polli (psi)	1	9/10/87
C.R. PADOVA ROVIGO	Bentsik (dc)	1	3/10/90	Rossi [illegible]	1	1/4/86
				Toffanin (dc)	2	1/4/86
C.R. PALERMO	Ferraro [illegible]	1	15/3/90	Oliva (psi)	1	6/6/89
C.R. PESCARA	vacante			Sartorelli (psi)	1	5/3/86
C.R. RIMINI	-			[illegible] (pri)	1	4/8/82
ENTE C.R. ROMA	-			Emmanuele (psdi)	1	9/10/87
C.R. SAVONA	-			Ivaldo (psi)	1	1/4/86
C.R. TORINO	Filippi [illegible]	1	3/10/90	Maspoli (psi)	2	3/10/90

Il blitz passa per l'Ina

Solo Viezzoli sembra sempre in sella

ROMA. Per [illegible] poltrona che va, ce ne [illegible] sempre una che arri[illegible]. In [illegible] Dc questa [illegible] [illegible] regola. Così, [illegible] sembra sempre più probabile che la presidenza della Consob passi dall'andreottiano Bruno Pazzi al repubblicano Maccanico, si profila un analogo scambio [illegible] vertici dell'Ina. Lorenzo Pallesi, spon[illegible] dell'ex ministro dell'Industria, il repubblicano Adolfo Battaglia, potrebbe [illegible] vedersi riconfermato l'incarico scaduto il 31 dicembre scorso. La dc vorrebbe appropriarsene, anche perché i repubblicani sono da mesi ormai fuori [illegible] Governo. Fra i candidati scudocrociati il favorito finora è l'attuale direttore generale, Mario Fornari. Dal punto di vista [illegible] piazza del Gesù, la promozione [illegible] Fornari avrebbe due aspetti positivi: dare a un andreottiano di ferro la guida dell'ente e liberare un'altra poltrona per accontentare socialisti e laici.

E' chiaro, infatti, che lo scambio Consob-Ina [illegible] dc e pri, provocherebbe, qualche mugugno negli altri partiti. Mugugno che potrebbe essere calmato in questo modo, aggirando l'ostacolo rappresentato dal fatto che quella del diretto[illegible] generale [illegible] [illegible] [illegible] carica in scadenza.

Questa dell'Ina, insomma, [illegible] [illegible] partita [illegible] [illegible] da giocare. Ed è anche [illegible] partita delicata. Certamente, comunque, non sarà il consiglio [illegible] ministri di martedì prossimo a for[illegible] il risultato. Sarà, invece, il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, [illegible] ripresa dopo le vacanze, a prendere in mano la situazione: il suo obiettivo è rinnovare, prima dello scioglimento delle Camere, [illegible] quindi, prima che si venga [illegible] creare un nuovo equilibrio politico, le cariche pubbliche in scadenza.

Oltre [illegible] quella dell'Ina, infatti, c'è [illegible]he la presidenza dell'Enel che attende di essere rinnovata. Identica è [illegible] procedura per i due enti: la nomina avviene su proposta del ministro dell'Industria e deve essere ratificata dal consiglio dei ministri. Ma, diverso potrebbe [illegible] l'esito finale: Franco Viezzoli, l'attuale presidente, democristiano, [illegible] sembra correre grossi rischi. E, alla fine, dovrebbe essere riconfermato per altri cinque [illegible]

Scarse, invece, le speranze di Andreotti [illegible] riuscire a risolvere il problema del rinnovo dei vertici delle principali banche e [illegible] di risparmio entro questa legislatura. L'ultimo tentativo è stato fatto alla vigilia delle vacanze natalizie: circolavano già alcune date [illegible] la convoca[illegible] del Cicr durante le feste, poi, non [illegible] ne è fatto più nulla. E il blitz del ministro [illegible] Tesoro, Guido Carli, con la conferma di Gianni Zandano alla presidenza del [illegible] Paolo e la nomina di Antonio Pedone ai vertici [illegible] Crediop, [illegible] stata la conferma del mancato accordo su tutto il resto. Ancora [illegible] volta, Carli è stato costretto ad agire in via straordinaria per risolvere le questioni più urgenti. Rimangono, quindi, [illegible] [illegible] i nodi del Monte Paschi, d[illegible] il forlaniano Brandani da un anno e mezzo si vede opporre diversi nomi di andreottiani, [illegible] della Cassa di risparmio di Torino dove, invece, il dc Enrico Filippi dovrebbe [illegible] le consegne [illegible] un socialista.

Flavia Amabile

Cederà tecnologie

Il gruppo [illegible] leader [illegible] [illegible] al rilancio

TORINO. Il vertice del gruppo Ginatta (221 dipendenti; due società: Ginatta SpA e GTT) ha [illegible] ieri, nella sede di via Brofferio, un incontro [illegible] le banche creditrici nel quale [illegible] stato confermata l'avvenuta presentazione in tribunale, la vigilia di Natale, dell'istanza per essere ammessi alla procedura dell'amministrazione controllata. Erano presenti una ventina di istituti di credito: dal San Paolo di Torino alla Crt, dalla Popolare di Novara alla Comit, dall'Ambroveneto alla Cariplo, dal Montepaschi all'Imi, a Efibanca. «Un incontro informale - dice un comunicato - per illustrare [illegible] modalità tecniche relative alle procedure, per le quali si auspica il sostegno del sistema bancario».

[illegible] [illegible] [illegible] gruppo torinese, leader nel settore del titanio, si sottolinea che le [illegible]tissime tecnologie «rappre[illegible] il "vero valore" del patrimonio delle due società; la vendita, anche soltanto di talune [illegible] esse, potrà consentire il riequilibrio delle due società».

Meno petrolio

E l'Italia [illegible] viaggia a tutto gas

ROMA. Sempre più gas, sempre meno petrolio. Muovendosi lungo questa direttrice i Paesi europei, Italia in testa, stanno progressivamente aumentando il peso percentuale del gas naturale [illegible] [illegible] energetica sia per [illegible] produzione di elettricità che [illegible] il riscaldamento domestico. Lo rivela un'analisi pubblicata sull'edizione europea del «Wall Street Journal», da cui risulta che il nostro Paese a causa dell'assenza di un programma nucleare nazionale [illegible] della forte dipendenza dall'estero [illegible] campo energetico sta spingendo sul pedale del metano più degli [illegible] partner europei.

«Credo che entro il 2000 il gas costituirà almeno il [illegible] dei consumi energetici nazionali e potrebbe arrivare fino [illegible] 32%-33%», ha [illegible] Eugenio Lancellotta, direttore finanzi[illegible]rio dell'Italgas. La tendenza al rialzo quindi prosegue: nel 1990 il gas incideva infatti per il 24% dei consumi nazionali contro il 9% del 1970.

Le previsioni di Lancellotta sono confermate dalle [illegible] fornite dall'Agenzia Internazionale per l'Energia (Aie) di Parigi, [illegible]condo cui alla fine di questo decennio l'Italia soddisferà il proprio fabbisogno energetico per il 28,3% con il gas, in netto rialzo dal 16,9% del 1989. Nello stesso periodo la dipendenza della Gran Bretagna dal gas salirà al 22,5% [illegible] 0,7% di due anni fa, mentre in Germania il peso percentuale [illegible] [illegible] aumenterà dall'8,4% all'11,9%. Del tutto immune da questa tendenza, invece, la Francia, che continua a contare sul nucleare [illegible] fonte alternativa al petrolio.

Complessivamente però l'Aie prevede che entro il Duemila l'impiego del gas per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento domestico avrà nell'Europa occidentale un'espansione rapidissima, passando [illegible] 37,8 miliardi di metri cubi del 1989 agli 84,2 miliardi di fine decennio: [illegible] tendenza analoga [illegible] quella degli Stati Uniti, dove secondo l'Aie il consumo [illegible] gas per produrre energia raddoppierà tra il 1989 e il 2005 da 80 a [illegible] miliardi di metri cubi.

All'origine di questo boom del gas ci sono ragioni di varia natura, tra cui l'abrogazione nel 1990 di una direttiva comunitaria approvata nel 1973, in piena crisi energetica, che proibiva l'uso [illegible] gas per la produzione di energia, considerandolo una fonte troppo "pregiata", per es[illegible] usata nelle centrali, dove è più facile l'installazione controllata di impianti di depurazione e di abbattimento delle emissioni ed è quindi possibile usare combustibili più inquinanti.

In Italia in particolare, osserva [illegible] «Wall Street Journal», la diffusione del gas è dovuta sia a fattori politici che economici. Con il referendum del 1987, «sotto l'effetto Chernobyl», gli italiani hanno scelto di non percorrere la strada del nucleare [illegible] la «lobby degli ambientalisti [illegible] fatto pressione per dirigere le scelte energetiche [illegible] Paese [illegible] il gas, meno inquinante del petrolio».

Sempre problemi per i nuovi intermediari; qualche spunto sui telefonici

Le «Sim» non fanno il miracolo

In Borsa scambi ancora fermi sui 35 miliardi

MILANO. Nebbia sempre fitta attorno a Milano e niente sole neppure in Piazza Affari. Le Sim, ahimè, non splendono [illegible]cora: il rodaggio è quello che è, forse più complesso [illegible] previsto, e il rientro dal lungo ponte (complice il nebbione) ancora più lento. Risultato: quello che non [illegible] successo giovedì, primo giorno di vita delle Società d'intermediazione mobiliare e della concentrazione [illegible] tutti gli scambi in Borsa, [illegible] [illegible] successo neppure ieri.

E così anche ieri si è vivacchiato, con scambi al minimo (forse 35 miliardi, un'inezia) [illegible] un impercettibile movimento all'insù dell'indice (+0,07%), in attesa che [illegible] Befana porti [illegible] regalo a Piazza Affari [illegible] mercato finalmente all'altezza della situazione e delle speranze. In altre parole, quella graduale ripresa degli scambi che [illegible]nta di raggiungere un controvalore quotidiano compreso tra 300 e 400 miliardi indispensabile, a detta [illegible] Attilio Ventura, presidente degli agenti di [illegible]bio milanesi, «a garantire una Borsa che si possa chiamare tale e la sopravvivenza di almeno 30 o [illegible] Sim».

Per ora quota 300/400 miliar[illegible] è [illegible] miraggio che soltanto l'ottimismo della volontà [illegible] a far intravedere in un futuro che si spera [illegible] lontano. Qualcuno, per il sospirato decollo, punta [illegible] febbraio. Altri, più cauti, su [illegible] o aprile. Per gennaio, scartata ormai l'idea [illegible] una partenza a razzo grazie alle Sim, un po' tutti gli operatori concordano: sarà inevitabilmente influenzato dal peso del rodaggio. A meno di gradite sorprese, difficilmente in questo primo mese del [illegible] gli scambi potranno subire clamorose impennate [illegible] [illegible] Borsa ancora impegnata a districarsi tra nuovi codici d'accesso per i computer e la [illegible] a punto presso le Sim dei nuovi programmi informatici che semb[illegible] procedere a rilento. [illegible] con i tecnici [illegible] al lavoro per inserire nei programmi [illegible]le controparti bancarie i [illegible] codici della stanza di compensazione forniti dalla Banca [illegible]'Italia per gli scambi per conto terzi. In più, sul circuito telematico - che tra una decina di giorni dovrà ospitare altri [illegible]que titoli trattati in continua - non sono [illegible] pronti i programmi software di alcune Sim che, di conseguenza, non possono ancora raccogliere gli or[illegible]ni e contabilizzare le transazioni. «Normali difficoltà», come le definisce Ettore Fumagalli, membro del Comitato direttivo di Milano, che usa addirittura termini epici («Nessun comandante ha [illegible] attraversato [illegible] mare senza [illegible] onde») per dire che sarà fatto [illegible] tutto per superare l'impasse. Ma pur sempre difficoltà.

Il presidente degli agenti di cambio milanesi, Attilio Ventura

Quel che è certo [illegible] che alla piccola Piazza Affari, tutta impegnata a familiarizzare [illegible] [illegible] Big Bang nostrano, poco [illegible] nulla importa di quanto succede nelle altre Borse. Insensibile ai su e giù e ai record a ripetizione di Wall Street, insensibile [illegible] miglioramenti di Francoforte (ieri solo un +0,11% per via delle voci, poi smentite, di utili inferiori rispetto alle previsioni per Volkswagen), di Parigi (+1,17%), di Londra (+0,5%).

Ieri, un po' d'ossigeno [illegible] qualche miliardo di [illegible] in più) [illegible] venuto dall'estero che ha fatto pervenire [illegible] piazza Affari qualche ordine d'acquisto sui titoli telefonici che, non [illegible]o, [illegible] tra i pochi a[illegible] aver registrato rialzi significativi: Sip (+1,81%), Stet (+1,21%), Italcable (+2,25%). Per il resto, normale amministrazione con qualche blue chips in ribasso (Fiat —0,13%, Generali —0,49%, Montedison —1,65%, Olivetti —0,41%, [illegible] —0,64%, Pirelli spa —0,47%) e con qualche altra al rialzo (Mediobanca +0,51%, [illegible] +1,45%, Gemina +1,56%, Snia +1,71%, Cir +0,35%). Ma con un sensibile allargamento [illegible] rosa dei titoli trattati a premio: [illegible] conferma, questa, che se non sull'oggi il mercato comincia almeno a dare per molto probabile una prossima ripresa.

Armando Zeni

Ma si annunciano tensioni sul mercato monetario

Boom per i Btp a 5 anni Tassi sotto l'11 per cento

ROMA. Esito positivo anche per i Btp quinquennali, dopo [illegible] b[illegible] collocamento [illegible] giovedì dei Btp decennali. Ieri la pressione d[illegible]a domanda ha porta[illegible] [illegible] rendimento netto sotto l'11 per [illegible] a quota 10,96 per cento (contro l'11,19 per cento del precedente collocamento di titoli quinquennali avvenuto all'inizio [illegible] dicembre) e quello lordo al 12,64% dal precedente 12,89%.

A fronte dell'emissione di 3500 miliardi proposta dal Tesoro, il mercato ha espresso richieste per 5823 miliardi e l'a[illegible] ha stabilito [illegible] prezzo di 99,05 lire contro le 98,20 lire dell'emissione di dicembre.

Ieri, sui mercati, la giornata è stata tranquilla sotto il profilo della liquidità, ma secondo i tesorieri qualche problema potrebbe sorgere [illegible] martedì prossimo, quando saranno in scadenza numerose operazioni di pronti contro termine [illegible] una distruzione di base monetaria di 14.000 miliardi, a fronte [illegible] un [illegible] totale del sistema [illegible] 125.000 miliardi. Per chiudere i conti martedì prossimo il sistema potrebbe aver bisogno di 11.000 miliardi, al[illegible] secondo le ultime stime. Da qui le attese per [illegible] nuovo intervento di finanziamento da parte della Banca d'Italia, [illegible] attuarsi [illegible] [illegible] un pronti contro termine, sia con anticipazioni a scadenza fissa. Il secondo strumento potrebbe es[illegible] privilegiato rispetto al primo perché, provocando un afflusso di liquidità solo per pochi giorni, renderebbe più facile un controllo dei tassi. Si potrebbe così raggiungere l'obiettivo di mantenere i tassi tra il 12 [illegible] [illegible] 12,6 per cento, come stanno cercando di fare le autorità monetarie al fine di stabilizzare il valore [illegible] cambio della lira, specie contro il marco.

Nella Juve anti-Parma tornano Schillaci e De Agostini; al tecnico resta il dubbio per il vice di Reuter

Su Marocchi l'ombra di Conte

Trap guarda indietro: manca qualche gol

TORINO. Schillaci è pronto al rientro, così come De Agostini, e già si [illegible] intuito l'altro pomeriggio: [illegible] mattina la conferma. Potrebbe [illegible] non esserci Marocchi e questo sarebbe un bel colpo di scena. La Juventus anti-Parma è ormai fatta nella mente di Trapattoni che, però, ha ancora un dubbio. Chi al posto del tedesco Reuter? Premesso che Galia in questo momento [illegible] inamovibile, «non [illegible] possiamo fare a meno», il Trap aggiunge: «Vedo bene Marocchi ma non posso dimenticare Conte, uno che smania dalla voglia di giocare».

Nelle ultime giornate Marocchi era rimasto fuori, fino all'incontro di Genova con la Samp. Un infortunio aveva [illegible] stretto il centrocampista a farsi da parte. Ora la scelta di escluderlo sarebbe solamente un fatto tecnico. Trapattoni ha provato il centrocampista nel [illegible]lo di terzino sinistro sia nell'amichevole [illegible] Livorno prima di Natale [illegible] nel torneo di Capodanno a Palermo. Sta nascendo nel tecnico la convinzione che in prospettiva Marocchi possa alternarsi con De Agostini sulla fascia? La designazione di Con[illegible] fa riflettere. L'ex leccese [illegible] sarebbe guadagnato [illegible] fiducia dell'allenatore proprio nei 45' [illegible]tro il Cska Mosca.

Resta però un interrogativo. Conte esordirebbe in campionato, con la maglia della Juventus, nella partita più difficile [illegible] trittico che conclude il gi[illegible] di andata, quella che in ca[illegible] di vittoria potrebbe portare la Juventus a ridosso del Milan, impegnato dal Napoli. Per questo, alla fine, Marocchi potrebbe essere preferito e l'uscita [illegible] ieri del Trap altro non potrebbe essere se non l'intenzione di te[illegible] desta l'attenzione del centrocampista titolare.

Dice Trapattoni: «Affrontiamo il Parma e sulla carta [illegible]vremmo approfittare della forza dimostrata finora nelle partite interne. Ma per vincere la sfida bisognerà ripetere la partita [illegible] l'Inter oppure anche quella con la Samp dove, risultato a parte, ho visto una Juve che ha imparato a soffrire, a reagire. Occorre essere al meglio. Ho notato in questi giorni attenzione e voglia di fare da parte dei ragazzi, può essere una garanzia».

Secondo Trapattoni il Parma è con Lazio e Atalanta [illegible] squadra più imprevedibile. «Ha un organico molto equilibrato - spiega [illegible] tecnico bianconero - [illegible] come le compagini di Zoff e Giorgi, quella di Scala [illegible] farsi valere in contropiede, Melli e Osio valgono Sosa e Riedle, [illegible] Caniggia e Bianchezi, tutte punte che [illegible] farsi temere negli spazi larghi».

La Juve, al contrario, sembra [illegible] riuscire a tramutare in [illegible]trettanti gol tutto l'enorme lavoro fatto [illegible] fase di preparazio[illegible] della manovra: «E' vero - ammette il Trap - [illegible] si fossimo aiutati meglio, a vicenda, avremmo realizzato qualche rete in più, diciamo due o tre. Non sarebbe cambiata la nostra posizione in classifica, ma forse [illegible] saremmo sbloccati prima. Invece il processo di maturazione, che procede bene, non è ancora [illegible] tutto completato. Mi viene in mente, comunque, che proprio tra i nostri avversari c'è un tale Osio che [illegible] vent'anni non sapeva rendere quanto oggi, segno che alla gioventù bisogna sempre u[illegible] l'esperienza».

Da qui all'incontro con il Milan, terza di ritorno, ci sono cinque giornate. Bianconeri e rossoneri, tra l'altro, incontreranno, in ordine sparso, tre stesse avversarie: Verona, Cagliari, Foggia. [illegible] può stilare una tabella? «Diciamo che per noi è più importante verificare [illegible] arriveremo alla fine del girone di andata - conclude il Trap -. Solo allora potremo tirare le prime somme. Sei punti con Parma, Cagliari, Verona, vorrebbero dire en plein. Ma cinque potrebbero bastare tenendo conto del calendario del Milan. A volte è meglio accontentarsi. Il caso emblematico è quello di Marassi con il Genoa: avremmo dovuto capire che un pareggio sarebbe stato d'oro».

Franco Badolato

Melli, sfatare la cabala

PARMA. Domani al Delle Alpi il Parma dovrà vedersela non solo con la Juventus, ma anche con la cabala: a Torino, infatti, gli emiliani non sono mai riusciti a segnare. Né contro i bianconeri né contro i granata. Rispetto alla squadra che un anno fa subì l'umiliazione del 5-0 dalla Juve di Maifredi, quello di domani sarà un altro Parma. Ci saranno Melli (nella foto) e Cuoghi, costretti allora a disertare per squalifica; ma ci saranno anche i nuovi acquisti Di Chiara e Benarrivo, due dei parmigiani più in forma. Il ventiduenne attaccante gialloblù sembra aver ritrovato la strada del gol, mentre il centrocampista sta confermando di essere l'anima guerriera della formazione di Scala. La minaccia più esplicita ai bianconeri viene da Di Chiara che, da ex fiorentino, sente la partita contro i bianconeri in modo particolare: «Da sei stagioni a questa parte - ammonisco - ho sempre fatto gol nelle ultime tre giornate del calendario. Quella di Torino è proprio [illegible] terz'ultima di andata». [L. a.]

Baggio non sembra disposto a tornare indietro, ma Firenze preme sulla Juve

Baggio, [illegible] si fa [illegible] te

Firenze vuole riabbracciarlo e offre Orlando più 7 miliardi

FIRENZE. Ora sta passando [illegible] consegna del silenzio. Nei bar dove [illegible] volta Roberto Baggio viveva da principe incontrastato, resistono i gruppi di irriducibili amanti fiorentini del piccolo fuoriclasse. Hanno coniato uno slogan da dedicare all'avvocato Agnelli e a Boniperti: «La guerra è finita, restituiteci l'ostaggio». E' il partito di chi è sicuro che Baggio tornerà in viola. Illusi, patetici romantici? Oppure esiste veramente [illegible] strategia che può riportare il campioncino nella città del cuore? C'è un dato incontrovertibile: Firenze crede veramente di poter «liberare l'ostaggio». Come? La strategia è semplice.

Un gruppo di amici del giocatore non ha mai interrotto il cordone ombelicale. Baggio [illegible] di avere estimatori inossidabili. Non un gruppetto qualsiasi, ma alcuni dei [illegible] più importanti della curva Fiesole. Sulla base di questo rapporto inalterato, Vittorio Cecchi Gori (che sta tentando [illegible] tutte le forze di entrare da protagonista in città, [illegible] nascondendo di avere anche mire politiche) si è sentito autorizzato a mettersi alla testa del mini-esercito pronto a sferrare l'attacco finale. Il vice presidente viola è pronto a mettere sul tavolo della trattativa Orlando e un conguaglio di 6-7 miliardi. E' un'operazione onerosa ma con grandi ritorni.

Se Baggio fosse riportato a Firenze, i club risponderebbero (l'hanno promesso) [illegible] mila abbonamenti, inoltre per Baggio sarebbe già pronto uno sponsor in grado di coprire il [illegible] per cento dell'ingaggio (altissimo) del giocatore. Insomma tutto calcolato, o quasi. Infatti [illegible] due piccoli dettagli non trascurabili. Primo: c'è da convincere la Juve. Secondo: c'è da convincere Baggio.

La strategia fiorentina tende a chiudere i due problemi in un'unica risposta: basta che Baggio non allunghi il contratto fino al '95. Il giocatore sa che i Cecchi Gori fanno sul serio ma [illegible] corroso da mille domande, eccole. Se lascio la Juve ho fallito. [illegible] se non sfondo restando a Torino (come [illegible] succedendo) allora il fallimento diventa irreversibile. Occorrono garanzie e Baggio le chiede alla Juve come alla Fiorentina. Vuole una squadra tutta per sé ed un patto che lo garantisca sul suo impegno tattico. E' un gioco diplomatico che [illegible] sviluppando sotto pelle. Un errore, un ritardo e tutto può saltare. In agguato c'è anche [illegible] Milan. [illegible] Cecchi Gori chiederà a Berlusconi di pazientare.

Fin qui i giochi mentali e meno, intanto [illegible] buona parte di Firenze continua a sperare. In tutto il resto [illegible] mondo può apparire incredibile che una città sia così affezionata nei [illegible]fronti di un ragazzo che gioca al calcio. [illegible] Baggio ha colpito l'immaginario collettivo. Nessuno che non sia di Firenze potrà mai capire, comprendere, accettare. Resta l'imbarazzo degli altri. Di Radice, per esempio, che sta per firmare un nuovo contratto con i Cecchi Gori e non sa se dovrà gestire anche la mina-Baggio o una squadra da ricostruire. Da vecchio guerriero ha lanciato un [illegible] messaggio: «Non bastano grandi giocatori per far grandi le squadre». Ricorda Antognoni, trema davanti ai problemi che gli han[illegible] procurato i piccoli eroi Orlando [illegible] Maiellaro. Ed i giocatori? Come hanno reagito e come reagiscono davanti ad una società e ad un mondo [illegible] tifo che continua [illegible] invocare Baggio dedicando tiepidi applausi ai giocatori di oggi?

Ufficialmente tutti giurano di auspicare un ritorno del figliol prodigo (sarebbe terribil[illegible] impopolare dire il [illegible]trario), Maiellaro però ammonisce: «Pensiamo ad oggi, domani potrebbe essere tardi». Orlando aggiunge: «Io vorrei poter giocare con Baggio [illegible]to». Ovviamente in viola, ma è il gioco delle parti. [illegible]li altri, quelli che Baggio non hanno mai amato [illegible] che adesso preferirebbero non doverlo amare o gestire più, sono comunque travolti dal sentimento collettivo e continuano a chiedere, incle[illegible]ti: ma Baggio tornerà? Solo una nuova firma del Robertino nazionale potrebbe tagliare con il filo di un rasoio questo incredibile, irripetibile amore.

Alessandro Rialti

Mentre Mondonico conferma che il rinnovo del contratto è pronto, granata verso Marassi per il risultato

Scifo: il più bravo sono io

«Ma forse si parla di Aguilera e Skubravy perché segnano tanti gol»
«Non credo nei duelli a distanza, nel calcio conta il collettivo»

Vincenzo Scifo guarda anche alla Coppa Uefa: «Vorrei vincerla ma in ogni caso ci meriteremo l'Europa '92-93 in campionato»

TORINO. Emiliano Mondonico firmerà il nuovo contratto con [illegible] Torino martedì (oppure [illegible]coledì) della prossima settimana. Si tratta di perfezionare alcuni dettagli, [illegible] quelli temporali. Come ci aveva del resto anticipato il presidente Gian Mauro Borsano, che ieri mattina ha osservato l'allenamento dei granata dai bordi del campo insieme [illegible] Mondonico. Il tecnico si è poi trattenuto a lungo anche con [illegible] dg Luciano Moggi.

A chi gli chiedeva se aspetta particolari reazioni dai sostenitori granata alla notizia della sua conferma, Mondonico ha replicato con una battuta che ricorda i rituali di un matrimonio: «Se c'è qualcuno che ha da obiettare parli subito o taccia per sempre».

Il clima allegro [illegible] toglie concentrazione alla squadra. E visto che in questi giorni i mass media si preoccupano soprattutto di dipingere le virtù di Aguilera e di Skuhravy, come se fossero diavoli [illegible] non uomini e dunque gli unici in grado di decidere il braccio di ferro tra Genoa e Torino, s'è pensato di stuzzicare l'orgoglio di Scifo, il quale è tutt'altro che una trota e, dunque, si [illegible] guardato bene dall'abboccare alla provocazione. «I giornali e la gente parlano di loro forse perché sono più bravi [illegible] forse perché segnano tante reti, dettaglio che [illegible] notizia, che solleva polvere [illegible] crea rumore. Ma io non credo ai duelli, alle sfide a distanza oppure ravvicinate [illegible] questo e quel giocatore, io ho fiducia nella forza del collettivo. E il nostro è davvero robusto e competitivo. E poi, parere per parere, io mi ritengo migliore di loro (Aguilera e Skuhravy, n.d.r.)».

Genoa-Torino significa anche tante altre [illegible] antipasto in Coppa Uefa qualora le due squadre, dopo aver superato i quarti, venissero accoppiate nel sorteggio di Ginevra; scontro diretto (i rossoblù anticipano di [illegible] punto i granata in classifica generale) fra club che ambiscono a restare in zona Uefa e che sono ancora in lizza [illegible] Coppa Italia. E presentano, oltretutto, alcune analogie nel gioco. Secondo Scifo «il Genoa ha compiuto grossi progressi, fa bene [illegible] noi il contropiede anche [illegible] ha caratteristiche diverse. Chiarito che nel calcio esistono alcuni valori c[illegible] vanno rispettati, non esistono difficoltà obiettive, soltanto noi possiamo crearcele, come il Genoa può crearle a se stesso. Basta giocar male ed hai chiuso. Noi non abbiamo paura di nessun[illegible] se sia[illegible] a posto fisicamente. Ci manca un po' di continuità, ma è probabile che il non essere abituati a giocare tre partite in una settimana, [illegible] razione che spetta a chi ha impegni internazionali, abbia creato questo tipo di disagio. Non mi interessa ciò che si propone il Genoa, io credo che il Torino possa finire il campionato fra le prime 5 e restare in Europa».

Sul fatto che al Genoa manchi mezza difesa (Torrente, Branco [illegible] Caricola) è Martin Vazquez [illegible] esprimere un giudizio interessante, che prende lo spunto [illegible] comportamento dei rincalzi granata in questa prima fase di campionato: «Il Toro è stato tartassato da assenze per squalifiche e per infortuni - precisa lo spagnolo - e chi è stato chiamato a sostituire i titolari si [illegible] comportato in maniera egregia. [illegible]redo che questo discorso valga anche per la squadra di Bagnoli, altrimenti [illegible] occuperebbe quel p[illegible] in classifica [illegible] non sarebbe arrivato ai quarti di finale nella competizione internazionale. E poi in Italia [illegible]on esistono partite facili, questo è il vero problema, che si ripropone puntuale ogni domenica».

Angelo Caroli

GENOA [illegible]

GENOVA. Grossi problemi per Osvaldo Bagnoli in vista della ripresa del campionato. Il tecnico genoano, per la partita di Marassi con il Torino, avrà più di [illegible] difesa fuori uso. Torrente [illegible] squalificato, Branco e Caricola [illegible] fuori combattimento per infortunio. [illegible] più, da ieri, è a letto con l'influenza il portiere Braglia.

E' scontato che l'allenatore rossoblù dovrà ricorrere a Collovati, Ferroni [illegible] Fiorin. Lo stopper campione del mondo nell'82 dovrebbe vedersela con Casagrande, mentre per Fiorin è previsto un impegno a tutto campo per contrastare Lentini. Ferroni, invece, dovrebbe piazzarsi sulla fascia destra.

Ieri Bagnoli, proprio per mettere a punto i meccanismi difensivi in questa situazione di emergenza, ha tenuto a rapporto la squadra per circa un'ora negli spogliatoi di Pegli. [r. c.]

CIN CIN

Il tecnico blucerchiato, [illegible] un passo dalla pensione, domani raggiunge il bel traguardo delle 200 panchine in serie A

Boskov chiede [illegible] suoi monelli di festeggiarlo [illegible] Firenze

«Come giocatore in Italia ho fallito, però mi sono vendicato come allenatore»

E' SESTO **IN CLASSIFICA**

ALLENATORE	[illegible] IN SERIE A	SQUADRE DIRETTE IN SERIE A
[illegible]	[illegible]	Juventus [314], Inter [162], Milan [36]
RADICE	[illegible]	Torino [2[illegible]], Bologna [58], Fiorentina [39], Roma [34], Inter [30], Cagliari [23], Milan [16]
BAGNOLI	314	Verona [248], Genoa [48], Como [18]
GIAGNONI	238	Torino [79], Roma [36], Cagliari [30], [illegible] [30], Pescara [25], Cremonese [14], Bologna [12], Udinese [12]
BIANCHI	223	Napoli [124], Roma [48], Como [30], Avellino [21]
BOSKOV	[illegible]9	Sampdoria [176], Ascoli [23]

GENOVA. Duecento partite in [illegible] A. [illegible] come Ascoli, che gli affidò la panchina a metà della stagione '84-'85. Sono passati 7 anni e Boskov si [illegible] conquistato [illegible] suo spazio fra vittorie e polemiche. Verrà ricordato [illegible] uno dei personaggi più significativi del calcio italiano degli Anni 80 [illegible]. I successi e la lingua sciolta ne fanno un personaggio di prima grandezza. Tra i suoi nemici più illustri spicca il nome di Diego Maradona, poi ci [illegible] i battibecchi con Scoglio, Sivori e con il suo pupillo Roberto Mancini.

Oggi Boskov, a 61 anni, sembra aver perduto parte della [illegible] «vis polemica». Si tratta di sindrome da appagamento oppure di prudenza in vista di un difficile rinnovo contrattuale? Lui dice d'essere un uomo [illegible]alizzato: «Il mio obiettivo è sempre stato quello di lavorare in Italia. Ed ero certo che sarei diventato l'allenatore della Samp. Avevo un debito con lei. Quando la Samp mi ingaggiò per sostituire Ockwirk. Ma fece un pessimo affare. Io avevo solo 30 anni, ma per una doppia frattura a una gamba ero già un ex calciatore. Venni a fare il turista».

Già, 13 presenze e 1 gol: «Una miseria, una macchia da [illegible]cellare. Ma ora sono finalmente sereno, credo di aver pagato quel debito».

Con Boskov la Samp ha vinto uno scudetto, una Coppa delle Coppe, due Coppe nazionali e una Supercoppa italiana. Con questo «palmarès» le 200 partite in panchina potrebbero rappresentare un traguardo definitivo. Ma lui non si arrende. E' testardo il signor Vujadin: «Dopo la retrocessione dell'Ascoli, volli rimanere nonostante altre offerte allettanti. Fra me e Roz[illegible] c'era un debito d'onore. Lo saldai riportando la squadra trionfalmente in A».

E adesso dove vuole arrivare? «Semplice: alla Coppa dei Campioni. Il trofeo che mi man[illegible]. E poi? «Poi deciderà Mantovani». Il presidente, pare che abbia però scelto: via Boskov anche [illegible] arriverà [illegible] trofeo più prestigio[illegible] d'Europa. Secondo Mantovani, dopo tanti anni c'è bisogno di [illegible] rinfrescata. A partire [illegible] tecnico (il [illegible] nuovo è Lucescu) e dai [illegible] stranieri per ricominciare un ciclo vincente. Vujadin [illegible] si preoccupa. Sotto sotto [illegible] sicuro di convincere l'impresario a mantenere il suo nome sul cartellone del teatro blucerchiato, [illegible] caso contrario [illegible] farebbe drammi. Anche perché le richieste non gli mancano. L'anno scorso fu contattato dal Real Madrid, giorni fa si è fatto avanti il Bayern di Monaco, che sta cercando un demiurgo per ricostruire la squadra dopo [illegible] stagioni fallimentari. Boskov ringrazia, ma rifiuta: «Non ho più l'età per ricominciare da capo. Mantovani mi licenzia? Non è un problema. Ormai ho deciso di stabilirmi in Liguria. Mi dedicherò alla caccia, hobby preferito».

Sono [illegible] i tecnici jugoslavi che hanno allenato in serie A: Brocic (Juventus), Bencic (Bologna) Marjanovic (Torino), Ciric (Lazio) Boskov (foto) e Ivic (Avellino); [illegible] 8 Milutinovic e Vaselinovic

Alla Samp c'è il progetto di affidargli la direzione del complesso sportivo che sorgerà a Bogliasco. Accetterà? Boskov non risponde. Pensa agli obiettivi che la Samp ha davanti da qui alla fine della stagione, come la Coppacampioni: «Siamo sulla buona strada [illegible] possono bastare 8 punti per vincere il [illegible] gironcino. L'altro credo proprio che se lo aggiudicherà il Barcellona. E sogno la rivincita con gli spagnoli che 3 anni [illegible] a Berna ci batterono nella finale [illegible] Coppa delle Coppe. Ma quella non era la vera Samp, mancavano Vierchowod e Mannini, mentre Vialli giocò menomato».

E in campionato? [illegible] troviamo in una posizione d[illegible]vole, che non ci compete. Dobbiamo perciò recuperare presto il terreno perduto per riportarci in [illegible] Uefa. E' il minimo che possiamo fare per i tifosi».

E anche per [illegible] duecentesima volta [illegible] panchina italiana, il tecnico jugoslavo ha un obiettivo ben preciso: «Quest'anno non abbiamo mai vinto in trasferta. [illegible] cominciassimo proprio domenica a Firenze sarebbe davvero un bel modo per festeggiare il mio piccolo traguardo».

Renzo Carboncini

La Coppa ricomincia oggi con un gigante nella nuova Slovenia: l'azzurro non è tranquillo

La sfida di Tomba al suo mese nero

Mai grande in gennaio

[illegible] GORA
DAL [illegible] INVIATO

Le piste sono affollate, gli alberghi esauriti (6 mila posti letto) e Kranjska Gora, qui nella giovanissima Repubblica di Slovenia, [illegible] sforzo di mostrare il suo volto migliore. Certo, c'è [illegible] mezzo il denaro, sotto forma di valuta pregiata che da queste parti, in queste condizioni, è manna [illegible] cielo. Il paese sarà pieno di italiani, per il weekend di Coppa, meglio per il weekend di Tomba, e per l'occasione ha riaperto i battenti anche il Casino [illegible] la speranza mica tanto vaga di rendere più leggero i portafogli dei turisti, ricchi e sprovveduti, si [illegible]. Ma oltre ai soldi, che come tutti [illegible] muovono il mondo, in questa grande festa slovena entrano anche motivi di orgoglio nazionalistico, e in verità non potrebbe essere diversamente data [illegible] delicatissima situazione politica.

La Slovenia voleva le gare [illegible] Coppa del Mondo, come [illegible] specie [illegible] fiore all'occhiello, una tappa importante nel processo di riconoscimento internazionale, e le gare ha avuto malgrado la [illegible] di quattrini e la fuga degli sponsor, evidentemente poco interessati al nuovo (e povero) mercato.

Resta il fatto, peraltro abba[illegible] curioso, di un [illegible] dell'ex Jugoslavia che organizza una manifestazione mondiale [illegible] sci mentre la [illegible] è proibita per gli altri sport: finora solo la Fis ha riconosciuto la nuova Repubblica; il Cio aspetta le decisioni dell'Onu e pertanto ai Giochi di Albertville la Slovenia gareggerà sotto la bandiera olimpica.

Per intanto, in attesa di un futuro più certo, gli organizzatori locali hanno deciso di non fissare premi per gli atleti e di ridurre al minimo le spese affidandosi ad un esercito di zelanti volontari. [illegible] non faranno neppure pagare il biglietto di ingresso alla [illegible] traguardo, per la prima volta nella storia, [illegible] a dire che le gare appartengono a tutti gli sloveni, una sorta di grande festa nazionale dello sport: poco conta se i tifosi locali, guidati da Milan Kucian, il presidente della Repubblica, [illegible] [illegible] minoranza da quelli [illegible] Tomba che oggi per il gigante e domani per lo slalom [illegible] diecimila e anche più, la solita [illegible]issima e caldissima [illegible]a in delirio.

Alberto, per la verità, ieri non ci è parso molto [illegible] forma. [illegible] parliamo di sci, naturalmente, dove il nostro a detta [illegible] tutti sembra volare sulla neve, sorretto da una forma senza apparenti flessioni, come del resto ha dimostrato [illegible] vittoria dell'ultimo dell'anno nel gigante esibi[illegible] di Garmisch. Alberto era arrabbiato, teso, scuro in volto e stranamente serio nei discorsi, [illegible] solito ricchi di allusioni e bat[illegible].

Ce l'aveva, Tomba, con gli organizzatori che gli hanno [illegible] [illegible] solo mezz'ora di ricognizione del tracciato, dalle 11,30 [illegible] 12, se l'è presa con Thoeni che secondo lui aveva capito male la faccenda degli orari, e ha avuto male parole anche per i padroni della Coppa, che hanno fissato un calendario di gennaio troppo fitto di impegni, e persino per la pista, ghiacciata nella parte alta e molle giù in fondo, al traguardo.

Insomma al bolognese non andava bene niente e non gli [illegible]no bastate nemmeno le assicurazioni [illegible] Gustavo sul fatto che gli addetti stavano buttando acqua anche in basso: forse l'eroe [illegible] quattro vittorie e tre secondi posti in questa stagione, non ha [illegible] digerito la vicenda del recupero delle gare di St. Anton, combinata compresa, oppure più semplicemente comincia ad avvertire attorno a sé [illegible] pressione troppo soffocante e pesante da sopportare.

Non crediamo che Tomba, portato per carattere a fuggire le complicazioni del calcolo e le sottigliezze della riflessione, si sia concesso particolari meditazioni sul suo passato. [illegible] se andiamo a vedere, cercando di interpretarli, i risultati ottenuti finora nella [illegible] travolgente carriera, vediamo che il [illegible] di gennaio è stato sempre il periodo più avaro di successi.

Alberto alla ripresa dopo i botti [illegible] Capodanno ha vinto solo due volte, gigante di Saas [illegible] e slalom di Kleinkircheim, sempre nel 1988, la stagione dell'esplosione, per il resto poco o niente. [illegible] tre anni che il campione bolognese non vince più nel me[illegible] forse decisivo per la conquista di questa benedetta Coppa del Mondo. Specie adesso che sono in programma anche le libera e lo slalom non disputati per il maltempo sulle nevi austriache di St. Anton.

In ventitré giorni, infatti, [illegible] in programma ben undici prove di Coppa, più tre combinate. E Alberto che sta in testa alla classifica con 640 punti deve guardarsi con un occhio da Paul Accola e con due da Marc Girardelli, i nemici. Lui sarà in gara sei volte, [illegible] giganti e quattro speciali, gli altri cerch[illegible] di sfruttare tutte le possibilità.

«Da qualche settimana ho un raffreddore che non passa» ha detto Alberto in un altro attacco [illegible] pessimismo. «Sto peggio io di Accola». Il quale dopo l'influen[illegible] ieri si lamentava per [illegible] [illegible] di pancia. I due si [illegible] trovati in pista e si sono scambiati gli auguri [illegible] Buon Anno. Senza troppo calore, però: i tempi degli inchini [illegible] davvero finiti.

Carlo Coscia

IL [illegible]

Scende con il numero 4

KRANJSKA GORA. Al gigante in programma stamane, prima manche alle ore 10, la seconda [illegible] [illegible] (domani lo slalom dovrebbe avere gli stessi orari) prenderanno parte, oltre ad Alberto Tomba, nove altri atleti italiani: Patrick Holzer, Roberto Spampatti, Josef Polig, Alberto Senigagliesi, Richard Pramotton, Fabio De Crignis, Sergio Bergamelli, Luca Pesando e Matteo Belfrond.

Tomba, che qui a Kranjska Gora [illegible] vinto in speciale nel [illegible] e in gigante l'anno scorso, scenderà con il pettorale numero [illegible] men[illegible] Holzer avrà [illegible] 9, Spampatti il 15, Accola l'8 e Girardelli il 14. Questa la classifica della Coppa [illegible] Mondo: 1. Tomba punti 640; 2. Accola 581; 3. Girardelli 319; 4. Furuseth 297; 5. Jagge 286; 6. Heinzer 207; 7. Locher 204; 8. Skaardal 183; 9. De Crignis 170; 10. Stock 160; 11. Spampatti 167.

Innsbruck. Uno spettacolare salto di prova dell'austriaco Alexander Pointner

SCI CON LE ALI

INNSBRUCK. Per i Paesi centroeuropei l'avvenimento [illegible] importante. E in questi giorni nel capoluogo del Tirolo la terza prova d[illegible] Trofeo dei Quattro trampolini richiama una vera folla. Si calcola che almeno [illegible] mila persone assisteranno alla gara [illegible] domani. Gli atleti si staccano dalla vertiginosa pista di lancio (la stessa che venne utilizzata per le Olimpiadi del '76) come aquile e il teleobiettivo rende [illegible] gesto simile a un volo sulla città.

SPORT [illegible]

CALCIO
Morto Poggi, ex tecnico di Genoa e Samp

GENOVA. Gipo Poggi, nome illustre del calcio ligure, è morto ieri a Genova dopo lunga malattia. Poggi, che a febbraio avrebbe compiuto 79 anni, vantava [illegible] lunga carriera sia [illegible] giocatore che come allenatore, in particolare al fianco di Bernardini sulla panchina della Sampdo[illegible] [illegible] gioventù [illegible] [illegible] le maglie di Sampierdare[illegible] Andrea Doria, Genoa e Samp. A 33 anni divenne istruttore [illegible] vivaio blucerchiato, ma [illegible] stagione successiva tornò in campo per disputare 6 incontri con la Sampdoria, coadiuvando l'allenatore di allora Galluzzi. Collaborò quindi con Foni, poi nel '52 divenne responsabile della prima squadra in attesa dell'arrivo di Fiorentini. In seguito guidò Pavia, Catania e poi il Genoa (nel '59-'60). [illegible] '62 rientrò alla Samp [illegible] vice di Lerici, poi fu il secondo di Ocwirk, Baldini e Bernardini. Quest'ultimo gli affidò la cura dei portieri. I funerali [illegible] Poggi [illegible] svolgeranno lunedì mattina a Genova.

[illegible]
Zoff firma il nuovo contratto con la Lazio

ROMA. Dino Zoff ha firmato ieri [illegible] [illegible] contratto che lo lega alla Lazio per altre due stagioni. Il tecnico percepirà 700 milioni di lire all'anno. Alla firma era presente l'amministratore delegato del club Lionello Celon, col quale [illegible] [illegible] raggiunto l'accordo.

[illegible]
Escluso dagli Europei, D'Elia [illegible] dimette

[illegible] VINCENT. Dura reazione dell'arbitro D'Elia alla notizia che Pairetto e Lanese andranno agli Europei di Svezia. [illegible] bocciato prima del Mondiale '90 ma in predicato di [illegible] designato per i Giochi di Barcellona, il fischietto salernitano ha fatto sapere che non accetterà altre offese. «Non voglio essere preso in giro, qui si esagera - [illegible] detto -. Le Olimpiadi mi sembrano una consolazione, ci tenevo a chiudere la carriera con gli Europei. Matarrese [illegible] sta interessando alla mia vicenda e spero che faccia giustizia. In caso contrario, quando saranno ufficializzate le candidature [illegible] miei due colleghi, non arbitrerò più nel campionato italiano». D'Elia minaccia quindi [illegible] autopensionarsi. L'Uefa darà l'annuncio delle designazioni a [illegible]zo, dopo [illegible] stage di Madrid, quindi presumibilmente D'Elia abbandonerà l'attività due mesi prima [illegible] [illegible] raggiunto i limiti d'età.

[illegible]
Il [illegible] all'imprenditore Marino

CATANZARO. Si può [illegible] ormai per scontata la cessione [illegible] Catanzaro all'imprenditore commerciale Antonio Marino. Quest'ultimo, infatti, ha presentato ieri una soddisfacente risposta alle pretese di Albano. Nei prossimi giorni [illegible] due parti s'incontreranno per formalizzare il passaggio delle azioni societarie.

PALLAVOLO
Centro Matic-Fochi anticipo di A2 in tv

Oggi a Firenze anticipo di [illegible] Centro Matic Prato-Fochi Zinella Bologna (dalle 16,15 su Raitre e dalle 16,15 [illegible] Raidue). Fra gli emiliani mancherà Piccinin (distorsione alla caviglia sinistra).

CICLISMO
Morto Meldolesi vinse 2 tappe al Giro

BELLUNO. L'ex ciclista professionista Domenico Meldolesi, 52 anni, [illegible] [illegible] ieri a Mel (Belluno) dopo essere stato colpito al capo da un albero [illegible] acacia che [illegible] segando in un bosco poco distante da [illegible] [illegible] Meldolesi, impiegato all'ufficio del registro [illegible] Feltre, ave[illegible] militato [illegible] ciclismo professionistico nel periodo 1963-1970, vincendo anche due tappe del Giro d'Italia con la maglia dell'Atala.

RALLY
Sponsor [illegible] per il [illegible] [illegible] Kenya

La Martini & Rossi ha confermato anche quest'anno il proprio appoggio al Safari Rally, che si disputerà in Kenya ad aprile. L'anno scorso l'accordo [illegible] gli organizzatori della gara africana [illegible] con la prima vittoria stagionale [illegible] Lancia con Kankkunen.

[illegible]
Quasi 2 milioni per i vincitori della Tris

[illegible] Corsa Tris [illegible] trotto a Tor [illegible] Valle: 1. Luna d'Assia, 2. Luthor-king, 3. [illegible] [illegible] Omar. Combinazione 12-19-20 a lire 1.823.600 ai 1694 vincitori (quota coppia lire [illegible] per 1012 giocatori).

[illegible] DEL CAPO

Tre concorrenti italiani dispersi, due bimbi investiti e feriti

Non c'è pace per il raid

Marmiroli (moto) si ritira e sparisce, Germanetti e Belcastro svaniti nel nulla
Nella tappa di ieri successo di Charbonnell (Suzuki) e Vatanen (Citroën)

BOUAR. Il raid Parigi-Città del Capo ha abbandonato il turbolento e pericoloso Ciad per [illegible]trare (è la prima volta) nella apparentemente più ospitale Repubblica Centroafricana. Ma la tappa [illegible] ieri non [illegible] [illegible] tranquilla: [illegible] un villaggio vicino alla frontiera un concorrente [illegible] identificato [illegible] uscito di pista e ha investito e ferito due bambini, uno è gra[illegible]. Inoltre il passaggio vicino ai luoghi [illegible] guerriglia dei giorni precedenti ha lasciato [illegible] strascico: tre italiani infatti [illegible] all'appello. Non ci sono notizie precise dei piloti Germanetti e Belcastro. La loro Mercedes 600 [illegible] [illegible]ta ritrovata, si spera che l'equipaggio si sia trasferito [illegible] altri mezzi in qualche centro vicino. Inquietudine anche per il motociclista Marmiroli (Yamaha) il quale p[illegible] si sia ritirato consegnando i documenti relativi ai controlli di passaggi e poi sia scomparso nel nulla.

La situazione fino a ieri sera non aveva creato troppi allarmi nella carovana e gli organizzatori stavano facendo il possibile per ritrovare i concorrenti mancanti. [illegible] crea qualche preoccupazione soprattutto il fatto che Germanetti e Belcastro siano svaniti nella notte di mercoledì in Ciad quando infuriava la tempesta e l'esercito governativo era impegnato a contrastare [illegible] attacco dei guerriglieri dell'opposizione. Le ricerche di uomini e mezzi sono stati affidati anche ad elementi addestrati [illegible]a forza francese presente nel territorio. Si spera che si tratti solo [illegible] uno dei molti episodi che caratterizzano queste [illegible] dove anche un banale problema meccanico può causare grosse difficoltà.

Per quanto riguarda la tappa Sahr-Bouar di 560 chilometri si deve registrare la prima vittoria di Charbonnell [illegible] Suzuki e il ritorno al vertice (per quanto riguarda questa frazione) della Citroën con il primo posto [illegible] Vatanen e il secondo di Waldegaard. In evidenza nelle moto Edi Orioli, secondo, e la rivelazione Cavandoli, ottavo. Purtroppo ancora brutte notizie per la Gilera che ha perso contatto con i primi perché il bravissimo Mandelli è arrivato molto attardato per un proble[illegible] meccanico. Delusione in parte cancellata per [illegible] terzo posto sulla [illegible] italiana iscritta nella categoria silhouettes guidata dallo spagnolo Carlos Sotelo [illegible] [illegible] non si fosse fermato per soccorrere [illegible] compagno [illegible] squadra avrebbe anche potuto vincere [illegible] tappa.

I distacchi però sono stati molto contenuti per cui in classifica generale sono sempre [illegible] comando Peterhansel (Yamaha) che ha portato il suo vantaggio a 6'49" su La Porta (Cagiva) in quanto l'americano [illegible] perso tempo per una caduta senza gravi conseguenze e Auriol (Mitsubishi) che sembra poter controllare ogni attacco.

[illegible]ggi [illegible] in programma la Bouar-Yaoundé, [illegible] il passaggio in Camerun. E' [illegible] dura tappa [illegible] 660 chilometri che si disputa in territorio equatoriale, quindi con molti pericoli dovuti al clima, alla polvere e alla possibilità di incidenti. [r. m.]

TENNIS

In Nuova Zelanda

Un infortunio alla caviglia ferma Nargiso

Diego Nargiso si è ritirato per infortunio ad una caviglia [illegible] quarti del torneo Atp [illegible] Wellington (Nuova Zelanda). L'azzurro stava perdendo con Washington (Usa) 3-6, 2-3. In semifinale giocheranno Washington-Volkov e Koslowski-Tarango. Risultati: Volkov-Nemecek [illegible]-3, 6-4; Koslowski-Evernden [illegible]-6, 6-1, 6-2; Tarango-Haarhuis 7-6, 6-3.

L'Australia è teatro di altri tre tornei. A Perth, la Svizzera ha vinto a sorpresa la Hopman Cup per nazionali miste uomini-don[illegible] [illegible] la Cecoslovacchia già dopo i singolari: Man. Ma[illegible] Fragniere-Sukova 6-2, 6-4; Hlasek-Novacek 6-4, 6-4. La Maleeva è bulgara, Hlasek è cecoslovacco, ma entrambi sono [illegible] cittadini svizzeri. Ad Adelaide, quarti dell'Open dell'Australia del Sud: Shelton-Gilbert (Fra) 7-5, 6-4; Ivanisevic-Rosset 6-4, 7-6; Bergstrom-Delaitre 6-1, 6-3; Steeb-Enqvist 7-6, 7-6. A Brisbane, quarti del [illegible] donne: Graham-Endo 6-2, 6-3; Provis-Temesvari 6-3, 6-0; McQuillan-K. Kilsch 6-3, 6-3; Mag. Maleeva-Zrubakova 6-4, 7-5.

CALCIO

Attentati in Senegal

Coppa d'Africa minacciata dai terroristi

DAKAR. La [illegible] Coppa d'Africa di calcio, in programma dal 12 al [illegible] gennaio in Senegal, è in forse a causa dei disordini e dello stato [illegible] allarme nella [illegible] di Ziguinchor (in Casamance), prescelta insieme con Dakar per la disputa della manifestazione che rappresenta, per [illegible] Continente Nero, l'equivalente per importanza del campionato eu[illegible] [illegible] nazioni. [illegible] giorni scorsi hanno perso la vita in due attentati un deputato ed un consigliere rurale africani. Diamacoune Senghor, segretario gene[illegible] del Movimento delle forze democratiche del Casamance (fino a [illegible] tempo fa impegnato in prima persona nella guerriglia [illegible] il governo centrale), ha lanciato ieri l'allarme tramite il settimanale senegalese Le Tribune. Dopo aver condannato gli attentati, Senghor ha detto che «chi [illegible] alle partite lo farà a proprio rischio e pericolo». Il Mdfc ha sottolineato la gravità della situazione ai responsabili della Confederazione calcistica africana [illegible] ai capi di Stato dei Paesi interessati.

TOTOCALCIO

[illegible] I giallorossi in trasferta provengono [illegible] tre ro[illegible]i, i bianconeri nelle ultime cinque partite hanno capitalizzato un misero punto. Il passato [illegible] ricco di «x» (10 in tredici partite), «Picchio» De Sisti contro il suo passato romano... **Squalificato:** Piscedda (A.); **Indisponibili:** Fusco, Bierhoff e Vervoort (A.) e Muzzi (R.)

ATALANTA-VERONA. I nerazzurri in casa e i gialloblù in trasferta lasciano a desiderare. L'ultimo «2» dei veneti (che a Verona non passano dal 1974) risale al [illegible]zo scorso. **Squalificato:** Pasciullo [illegible]: Stojkovic (V.).

[illegible] I biancorossi cercano il primo successo, l'archivio [illegible] [illegible] di pareggi. **Squali[illegible]** Brambati, Loseto e Carbone (B.), Villa (C.); **Indisponibili:** Cucchi (B.), Gaudenzi, Cappioli e Criniti (C.).

[illegible] Classifica e tradizione sono [illegible] i [illegible]ri. Fra l'altro nel concorso pronostici l'«1» [illegible] [illegible] da dieci domeniche. **Squalificato:** Ferra[illegible] (C.); **Indisponibili:** Iacobelli (C.), Bergomi (I.).

[illegible] I blucerchiati fuori casa non sanno pungere: l'ultimo successo è infatti vecchio di otto mesi. In schedina il [illegible] tarda [illegible] 19 concorsi. **Indisponibili:** Orlando e Borgonovo (F.) e Invernizzi (S.).

GENOA-TORINO. Il Luigi Ferraris, con in campo i rossoblù, non concede i due punti [illegible] granata da undici anni, i padroni di casa comunque non riescono a vincere dal 1982. **Squalificati:** Tor[illegible] (G.), Bruno (T.); **Indisponi[illegible]** Branco e Caricola (G.), [illegible] e Bresciani (T.)

[illegible] Al Delle Alpi la Juventus non si concede distrazioni. Un solo precedente: il rotondo [illegible] [illegible] campionato scorso. **Indisponibile:** Reuter (J.).

LAZIO-FOGGIA. Contro i rossoneri, che nella capitale [illegible] sono mai andati oltre il pareggio, la Lazio riuscirà a festeggiare [illegible] prima vittoria all'Olimpico? **Squ[illegible]** Gregucci (L.); **Indisponibili:** Picasso e [illegible] (F.).

[illegible] I [illegible] [illegible] imbattuti al Meazza (e in assoluto) gli azzurri sono imbattuti in trasferta. Passato con il Milan. **Squalificato:** Corradini (N.); **Indisponibili:** Gullit (M.) e [illegible] (N.).

[illegible] Proibiti i passi falsi. Il Cecina in casa ci sa fare, l'Avezzano in trasferta è poca cosa.

GUBBIO-PRATO. Per gli umbri, sul fondo della classifica, è l'ultima spiaggia.

MATERA-V. LAMEZIA. Compito arduo per i calabresi: il Matera, leader della classifica, in [illegible] è imbattuto da 28 mesi.

TURRIS-TRANI. I campani non possono permettersi distrazioni, il Trani è imbattuto da sette giornate.

[illegible]

[illegible]

1	[illegible]	Roma	X		
2	Atalanta	Verona	1	X	
3	Bari	Cagliari	X		
4	Cremonese	Inter	X	2	
5	Fiorentina	Sampdoria	X		
6	Genoa	Torino	X	1	
7	Juventus	Parma	1	X	
8	Lazio	Foggia	X	1	2
9	Milan	Napoli	X	1	2
10	Cecina	Avezzano	1		
11	Gubbio	Prato	1		
12	Matera	Vigor Lamezia	1		
13	Turris	Trani	X		

IL TEMPO

L'alta pressione sull'Italia [illegible] accusato una lieve flessione, che non si [illegible] rivelata tuttavia sufficiente per determinare quel rimescolamento atmosferico necessario per dissipare le nebbie che incombono in questi giorni sulle nostre pianure. Appare quindi piuttosto fondato [illegible] pericolo che in qualche stadio calcistico, soprattutto nelle regioni settentrionali, la nebbia possa costituire un ostacolo al normale svolgimento delle partite.

ASCOLI	poco nuvoloso	10°
BERGAMO	nuvoloso (nebbia)	5°
BARI	poco nuvoloso	13°
CREMONA	nuvoloso (nebbia)	3°
FIRENZE	variabile	11°
GENOVA	[illegible]	13°
TORINO	[illegible] nuvoloso	8°
ROMA	[illegible] nuvoloso	12°
MILANO	nuvoloso (nebbia)	5°
CECINA	variabile	12°
GUBBIO	variabile	10°
MATERA	poco nuvoloso	13°
TORRE DEL GR.	variabile	14°

TOTIP

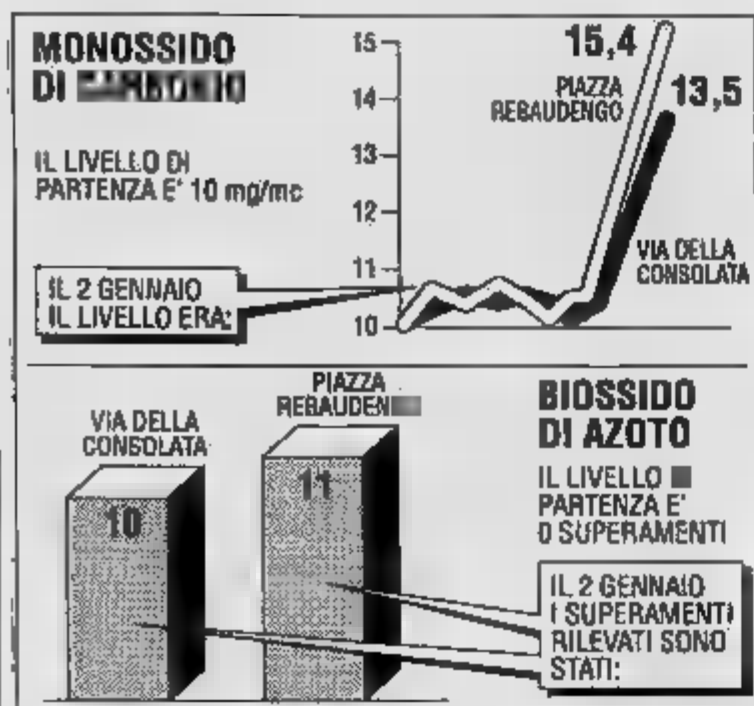
Il primo [illegible] Totip [illegible] '92 presenta una schedina [illegible] routine che vede comunque alcuni cavalli nettamente favoriti. Fra questi scegliamo Flambard (gruppo X) nella prima corsa, Juta [illegible] (ancora gruppo X) nella seconda corsa, Juppiter (gruppo [illegible]) nella terza corsa. Piace anche molto Limaco (gruppo X) che disputa la sesta corsa di Trieste. [illegible] pronostico meno chiaro riguarda la quinta a Roma, dove sono necessarie numerose varianti.

CONCORSO N. 1

[illegible] CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 x
TERZA CORSA	2 1
Milano (trotto)	2 2
QUARTA CORSA	2 1
Roma (trotto)	2 x
QUINTA CORSA	2 1 2
Roma (trotto)	x 1 2
SESTA CORSA	x 1
Trieste (trotto)	x 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 4 Gennaio 1992 — 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Le previsioni: ancora bel tempo

Torna la nuvola nera
L'assessore: [illegible]rghe alterne in città dall'8 [illegible]ennaio

E' sicuro: se le condizioni meteorologiche non muteranno in questo week-end, l'asses[illegible] all'Ambiente, Maurizio Lupi, chiederà [illegible] rinnovo dell'ordinanza sulle targhe alterne in tutta la città. La propo[illegible] al sindaco Baldassarre Furnari, sarebbe formalizzata lunedì.

Il provvedimento entrerebbe in vigore mercoledì 8, cioè due giorni dopo: «Avremo tempo per avvertire i cittadini» dice Lupi.

La sua richiesta dovrebbe essere giustificata dal rapporto dell'ufficio di igiene pubblica, diretto da Mario Braja. Dice l'assessore: «Mi [illegible] già consultato [illegible] il dottor Paolo Natale, l'esperto nella misurazione degli inquinanti. Abbiamo convenuto che, se la si[illegible] cambia, si renderà necessario un [illegible] intervento». Vediamo i dati definitivi di giovedì, che le centraline di piazza Rebaudengo (periferia) [illegible] via della Consolata (centro) hanno registrato in una città [illegible] semivuota per il lungo ponte di inizio anno.

Monossido di carbonio. [illegible] in milligrammi per metro cubo, [illegible] un periodo di otto [illegible]. La soglia di attenzione è di 10 milligrammi: [illegible] stati oltre 13 in via della Consolata, più [illegible] 15 in piazza Rebaudengo. I «picchi», cioè le concentrazioni misurate in una sola ora, sono giunti [illegible] 30 milligrammi, al livello di allarme.

Biossido [illegible] azoto. [illegible] ra in microgrammi per metro cubo. L'indicazione è che la soglia di 200 microgrammi non deve essere superata per più di 175 volte in un anno. Giovedì le due centraline han[illegible] fatto registrare 10 (Consolata) e 11 (Rebaudengo) superamenti. Di questo passo il «bonus» sarebbe raggiunto in meno di venti giorni.

Ci sarebbe anche [illegible] **biossido di azoto**, prodotto in particolare dagli impianti di riscaldamento tradizionali: per fortuna continua a rimanere sotto la soglia dell'attenzione.

A determinare questa situazione (ieri [illegible] è andata meglio) sono fattori meteorologici (assenza [illegible] pioggia [illegible] vento) [illegible] traffico automobilistico. «Il fatto che simili punte si siano raggiunte con la città semivuota ci fa pensare al peggio» dice Lupi.

Aggiunge: «Chiederemo anche di abbassare il riscaldamento a 18 gradi, limitando l'accensione degli impianti a 12 [illegible]re il giorno». I controlli? «Speriamo nel senso civico dei torinesi».

L'appuntamento è per lunedì, giorno dell'Epifania. Allora si dovrebbero [illegible] le decisioni del sindaco. La circolazione a targhe alterne fu sperimentata una prima volta nell'inverno [illegible] 1990, e rinnovata [illegible] 18 al [illegible] dicembre dell'anno scorso. [illegible] un caso i problemi furono risolti dalla pioggia, [illegible] secondo dal vento.

Ambulante di Collegno, un bancario e una coppia di fidanzati tra i morti

Autosole, 4 vittime torinesi

I due ragazzi bruciati vivi

Sono qu[illegible] le vittime torinesi nell'inferno dell'Autosole: Matteo Bernardoni, 22 anni, di Cavour, [illegible] fidanzata Lorella Abate, 22 anni, [illegible] Vigone; Giuseppe Maglietta, 23 anni, [illegible] Torino, e Carmelo Carnazza, 58 anni, [illegible] Collegno.

[illegible] Bernardoni [illegible] Lorella Abate rientravano [illegible] Sulmona dove avevano trascorso [illegible] Capodanno, nell'alloggio che il padre della ragazza occupa quando si sposta per lavoro nella cittadina abruzzese. Prima di partire aveva telefonato alla sorella Monica, [illegible] anni più vecchia: «Tutto bene, saremo [illegible] entro domani mattina. Un bacio a Mattia [illegible] a tutti». [illegible] il fratello [illegible] 11 [illegible].

Il padre di Matteo, Fausto, 45 anni, idraulico, [illegible] ex consigliere comunale indipendente. La moglie Gloria lavora come bidella. Abitano in una villetta in via Barge 8. Racconta ancora Monica: [illegible] partito [illegible] 27 dicembre. Lui e Lorella si era[illegible] fidanzati due mesi fa, [illegible] loro prima vacanza insieme. Matteo aveva acquistato la [illegible]na, una Polo verde, [illegible] i primi risparmi».

La tragedia è piombata improvvisa anche in casa di Lorella Abate, in via Umberto I 63 a Vigone. Il padre Luciano, 45 anni, è un dirigente Fiat, da tempo in trasferta [illegible] Sulmona. Torna ogni due settimane a Vigone. La moglie Vittorina, prima sarta, ora casalinga, fa anche lei la «pendolare» tra Sulmona e Vigone.

Carmelo Carnazza, [illegible] anni, è morto mentre tentava di soccorrere gli amici rimasti intrappolati in auto. Abitava in una villetta in via Cesare Lombroso 48 a Collegno, con la moglie Carmela, [illegible] anni, e tre figli. Commerciante ambulante, era dirigente di una squadra dilettantistica di Grugliasco, [illegible] Bar Sanremo 72. Tornava da Bellaria, dove aveva trascorso il Capodanno, era al volante della sua Croma turbodiesel, con accanto la moglie che è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Piacenza. [illegible] dietro c'erano un amico, Italo Ferro, 41 anni, con la moglie, Concetta Cedro, 38 anni, sorella del consigliere comunale psi di Grugliasco, Angelo, e la loro figlia Samuela di 11 anni.

Quando è stato tamponato, non si è fatto neppure un graffio, perciò ha cercato di liberare dalle lamiere gli a[illegible] passeggeri. E' sceso [illegible] lo hanno travolto.

Carnazza, originario [illegible] Catania, era il fratello di Giovanni, ammazzato dal clan dei catanesi nell'84 a Torino [illegible] Mario, recentemente arrestato per spac[illegible] di droga. Lui però ne [illegible] rimasto fuori. A Collegno e Grugliasco lo ricordano come un gran lavoratore. «Ci aveva donato le magliette per i ragazzini - dice Alfonso Cedro, presidente della squadra [illegible] calcio -, era [illegible] pronto per darci una mano».

Infine Giuseppe Maglietta, impiegato alla filiale del San Paolo di Monza, dove si era trasferito. Viaggiava con la fidanzata Maria Sargentini, di Arcore.

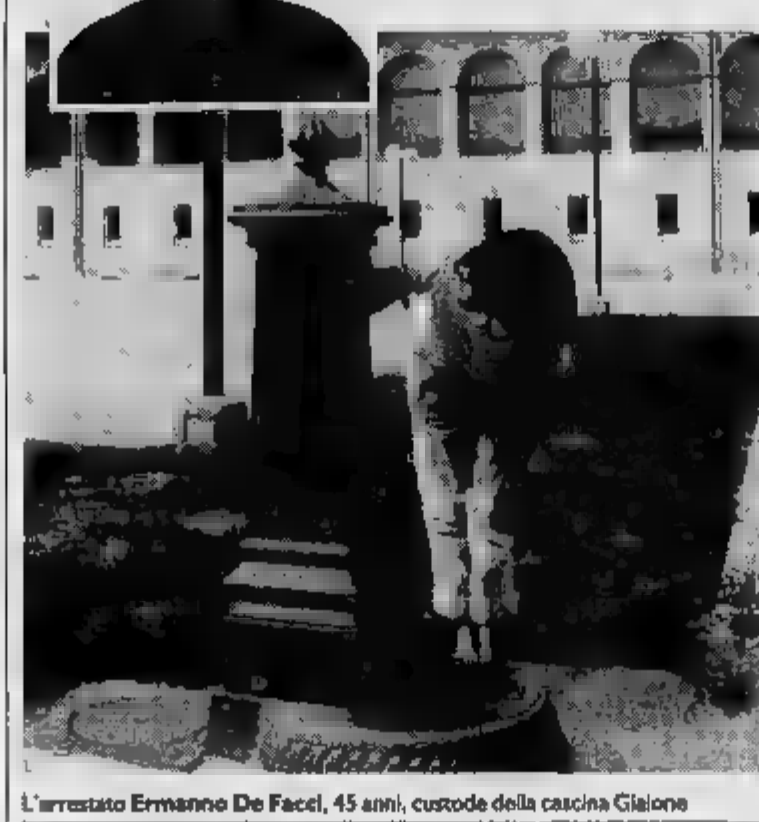
Ecco la testimonianza di chi è scampato, quasi per miracolo, alla morte. «Ho sentito [illegible] gran botta - dice Italo Ferro, torinese, che ieri tornava a casa con la famiglia - poi si [illegible] levate le fiamme. Le portiere non si aprivano [illegible] per uscire ho dovuto rompere un finestrino. La gente gridava nella nebbia, molti fuggivano. Ho fatto appena in tempo a tirare fuori moglie e figlio dai rottami, poi la mia Croma si è trasformata in una torcia».

Lorella Abate [illegible] il fidanzato

Carmelo Carnazza di Collegno

Minorenni accusano un custode della cascina Giaione, nella sua cantina trovate le foto delle violenze

Abusò di due bambini, [illegible]

Gli inquirenti: almeno altri 10 casi [illegible] denunciati

L'arrestato Ermanno De Facci, 45 anni, custode della cascina Giaione

Corruzione di minorenni. Sequestro di persona. Atti di libidine, violenza. Accusato di pedofilia da due bimbi di 9 e [illegible] anni, il custode della [illegible] Giaione di via Guido Reni 114 è [illegible] carcere alle Vallette [illegible] venerdì prima di Natale.

L'uomo, Ermanno [illegible] Facci, [illegible] anni, dipendente comunale, ha ammesso le [illegible] colpe, ma lo ha fatto con il tono stupito delle persone che non si rendono conto fino in fondo [illegible] quanto schifoso sia il crimine che han[illegible] commesso: «Niente di speciale, comunque nulla di male», ha detto ai carabinieri che venerdì [illegible] dicembre, alle 12,30, sono andati a prenderlo nell'alloggetto all'interno del complesso civico che ospita uffici della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord, l'anagrafe di quartiere, [illegible] centro sociale, un circolo ricreativo per anziani. D'estate, il posto accoglie anche spettacoli e concerti del cartellone di «Sere d'estate».

Proprio in quell'alloggio disposto [illegible] due piani, oltre il portoncino verde sbiadito e le persiane sbarrate, questo custode dall'aria dimessa, sempre spor[illegible] e trasandato nel vestire, attirava le [illegible] giovani vittime. «Entrate, giocheremo insieme [illegible] cane», diceva ai bambini. E loro, abituati com'erano a vederlo a qualsiasi ora nel cortile della cascina Giaione, lo seguivano come si segue un parente, un amico, una persona [illegible] cui ci si fida ciecamente.

Quanti sono i mi[illegible] ade[illegible] De [illegible]ci, e costretti a subire? I familiari dei due bimbi di [illegible] e 10 anni che hanno sporto denuncia [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Mirafiori hanno saputo delle violenze a settembre, il mattino in [illegible] hanno udito l'allucinante racconto dei piccoli che [illegible] passato il pomeriggio precedente con il custode. Ma il capitano Claudio Ferlito è convinto che ci [illegible] almeno altri 10 casi che non sono [illegible] stati denunciati.

Nella cantina dell'alloggio del custode, i carabinieri hanno [illegible] le prove che h[illegible] inchiodato De Facci: fotografie pornografiche Polaroid, videocassette hard, riviste [illegible] tema omosessuale, [illegible] catalogo di organi genitali maschili [illegible] gomma.

In quella cantina si [illegible] gli atti di libidine: bambini spogliati e umiliati, costretti davanti a un lampo di macchina fotografica, mentre una mano adulta li [illegible] e [illegible] palpeggiava.

Adesso, dopo [illegible] confessione, Ermanno De Facci aspetta che il giudice applichi il nuovo [illegible] dice di procedura penale, e tenga conto del comportamento che ha mantenuto durante l'interrogatorio negli uffici della procura della Rep[illegible]. La scarcerazione dell'uomo sarebbe imminente. [illegible] custode aspetterà i tempi del processo a casa sua, agli arresti domiciliari.

Un'ipotesi che [illegible] circolo ricreativo di cascina Giaione [illegible] venire i brividi [illegible] clienti [illegible] giocano a carte ai tavoli: «Quel[illegible] non merita nulla, nessuno potrà perdonarlo. E' sporco fuori ma, soprattutto, dentro». [g. a. p.]

Le forze dell'ordine mettono fine all'ennesima [illegible] dimostrativa

Anarchici, blitz a [illegible]

La cascina occupata per un'ora, poi lo sgombero

E' durata poco più di un'ora l'occupazione abusiva dell'ex cascina [illegible] Roccafranca, un grosso fabbricato in via Paolo Gaidano 90, di proprietà privata, circondato da un [illegible] terreno incolto. Le forze dell'ordine hanno sgombrato tutti, senza eccezioni. Nessun incidente, tutto è tornato [illegible] prima.

Ieri pomeriggio [illegible] ventina di anarchici e di appartenenti al gruppo di El Paso hanno scavalcato recinzioni e muri, sono riusciti a entrare nella tenuta e si sono stabiliti all'interno [illegible] [illegible] abbandonati.

Tutti giovani, armati di stufe e coperte per resistere al freddo, ben determinati a difendere la loro nuova sede. Un blitz in piena regola, dopo i precedenti episodi di occupazione di altri spazi, [illegible] l'ex asilo di via Passo Buole, la [illegible] del Barrocchio, e la piscina abbandonata [illegible] Caluso.

[illegible] pochi [illegible]inuti dopo [illegible] loro arrivo, in via Gaidano [illegible] arrivati i carabinieri della vicina stazione Mirafiori, gli agenti della questura, la Digos, e una squadra di vigili del fuoco. I giovani anarchici erano già sistemati nelle stanze della cascina: sono stati invitati ad uscire, e lo sgombero dei locali è proseguito [illegible] problemi.

Fuori, tutti gli anarchici sono stati identificati, tra la curiosità dei [illegible]ti e qualche momento di tensione. Nel volantino distribuito a tutti i presenti, l'annuncio: «Oggi 3 gennaio [illegible] Gaidano [illegible] è la nostra nuova residenza. L'abbiamo scelta tra le molte strutture disponibili tenendo [illegible] delle numerose possibilità che ci offre. Sono gradite le visite e solidarietà».

I giovani di El Paso reclamano «cascine, fabbriche, asili, chiese, [illegible] murate e abbandonate da anni, strutture destinate a crollo [illegible]. [illegible] spiegano: «Noi questi spazi [illegible] vogliamo per sottrarli al degrado e costruire nuove esperienze slegate dalla logica del potere, del capitale, delle leggi».

Il blitz si è concluso [illegible] poco più di un'ora, [illegible] le forze dell'ordine schierate in via Gaidano, e i ragazzi seduti sul marciapiede, a spiegare che i loro progetti sono stati resi impossibili dalla «repressione dei [illegible]litici e della polizia, e dal disinteresse della gente».

Questo della cascina di Roccafranca è l'ultimo progetto fallito. Il precedente, che [illegible] obiettivo la chiesa sconsacrata del Barrocchio, aveva avuto due momenti [illegible] occupazione: nel [illegible] e l'anno scorso. «Quello che resta è un bel muro [illegible] cemento che suggella il [illegible] abbandono», dicono i giovani di [illegible] Paso. Tutti gli ingressi sono stati murati, la Provincia è tor[illegible] in possesso della [illegible] proprietà.

Le case «visitate»

Furti, denunce a raffica dopo le [illegible]

Stanno arrivando denunce su denunce negli uffici dei commissariati di polizia e alle stazioni dei carabinieri. Le firma[illegible] gli inquilini di Torino e dei [illegible] della cintura che, tornati dalle [illegible] [illegible] Natale, hanno scoperto di avere ricevuto la visita dei ladri. Non che la denuncia dia qualche speranza [illegible] dere i responsabili [illegible] e gli oggetti recuperati, ma quel documento è indispensabile per il risarcimento danni dall'assi[illegible].

I furti sono un fenomeno in crescita. Lo dimostrano gli [illegible] resti che vengono operati in flagranza di reato dalle forze dell'ordine, e il bilancio del '91 di [illegible] istituto di vigilanza come [illegible] «Città di Torino»: 56 furti sventati, decine di fermi, 2700 interventi per impianti dimenticati in funzione, 2200 segnalazioni di serrande aperte o chiavi lasciate nella serratura, oltre mille interventi per allarmi.

Sentenza del Tar

«Non restituirò i 116 milioni [illegible]»

Giovanni Rissone, coordinatore sanitario dell'Usl 43 della Val Pellice, non restituirà 116 milioni all'Unità Sanitaria, [illegible] aveva chiesto [illegible] Regione: «Sulla questione [illegible] esprimerà [illegible] Corte dei conti. E' l'unica abilitata a farlo. La Regione [illegible] aveva diritto di intervenire».

All'origine della *querelle* c'è una delibera del Comitato di gestione dell'Usl 43 che ha riconosciuto [illegible] medico un'indennità di 116 milioni per aver svolto mansioni superiori dal 1982. Il provvedimento fu annullato nell'84 dal Coreco. [illegible] medico, assistito [illegible] prof. Dal Piaz, presentò ricorso [illegible] Tar che, a sua volta, dichiarò nullo il provvedimento [illegible] Coreco.

[illegible] la Regione né il Coreco ha presentato appello e la [illegible] [illegible] Tar è definitiva. Ma [illegible] rappresentante del [illegible] del Tesoro presente nel comitato dei revisori dell'Usl ha [illegible] in moto la Corte dei conti.

Il segretario Bruno ritira la firma, salta l'accordo sul candidato laico

La dc «stoppa» Gawronski

La retromarcia dello scudocrociato diventa un giallo
«I patti riguardavano Zanone, [illegible] il suo successore»

Pareva fatta. Accordo tra i sette gruppi di maggioranza, sindaco [illegible] e giunta confermata quasi in blocco. Così si era concluso il vertice di ieri, [illegible] nella sede liberale di via Maria Vittoria. In serata, invece, il colpo di scena. Il segretario dc Francesco Bruno ha ripudiato il p[illegible] appena sottoscritto: «Negli accordi di 18 mesi fa - ha detto - non c'e[illegible] nessun impegno per un [illegible]condo sindaco laico dopo il liberale Zanone. Rinvio il problema alla direzione del partito». Quando la riunirà? «Appena possibile. I membri del direttivo sono 21, devo trovarne almeno 11. Diversamente le decisioni [illegible]sunte non sarebbero valide».

E' [illegible] primo stop ad un accordo raggiunto in poco più di 60 minuti fra i liberali Formica [illegible] Peverero, i repubblicani Giunta e Marino, il socialista Tigani, [illegible] psdi Cipresso, il verde-verde Nerattini, il pensionato Piccolo [illegible] Bruno: stesso programma [illegible] '90, sindaco laico da giocarsi tra liberali e repubblicani.

Durante la riunione un solo incidente. Il pensionato Scardicchio, [illegible] avendo avuto soddisfazione alle richieste di rimpasto in giunta, ha abbandonato il vertice [illegible] ha lasciato intendere che lascerà la maggioranza.

L'accordo - raggiunto alle 17 e smentito dalla dc alle 19 - ha tuttavia dato un forte impulso alla probabilità che il prossimo sindaco sia Jas Gawronski, il capolista del pri alle elezioni del maggio '90. Se i repubblicani, di fronte alle resistenze dc, [illegible] do[illegible]starci, lascerebbero semaforo verde ai liberali, [illegible] a Vittorio Chiusano o Pier Giorgio Re.

Oltre a questo scenario, che accredita il polo laico alla guida della città, s'inizierebbero davvero le grandi - o lunghe - mano[illegible]. Il psi ad esempio potrebbe ritenersi libero da patti e rivendicare il primo cittadino almeno per due candidati: [illegible] Garesio e il vicesindaco Marza[illegible]. Anche se, per ora, il segretario provinciale Tigani sembra [illegible] dubbi: «Per noi l'intesa del '90 esiste, l'abbiamo fir[illegible] tutti, dc compresa. Comunque se i democristiani vogliono il sindaco lo dicano: valuteremo la richiesta».

E mentre in via Carlo Alberto salgono le possibilità che la direzione scudocrociata metta in campo i propri uomini di punta (il vicesindaco Pizzetti [illegible] il capogruppo Porcellana), il pri lascia la parola alla Voce repubblicana.

Stamane il quotidiano dell'edera, commentando la situazione al Comune, fa [illegible] che il segretario Giorgio [illegible] Malfa, in arrivo da Israele, seguirà in prima [illegible] la questione, in stretto contatto con i repubblicani torinesi. «Quello che è certo - precisa la Voce - è che il pri non avrà parte in eventuali liti da comari. La maggioranza, dopo il grave [illegible] di Zanone, deve esprimere con chiarezza la volontà [illegible] continuare con eguale determinazione e compattezza. Il sindaco è un problema consequenziale, non precedente a questa assunzione di responsabilità. Altissimo ha dichiarato di [illegible] condividere la scelta [illegible] Za[illegible] [illegible] poi [illegible] augura che Torino continui ad avere un sindaco liberale. Facciamo notare [illegible] alcuna alterigia ciò che egli direbbe a noi se le parti fossero invertite: è giusto e logico che chi [illegible] sbagliato paghi».

Prossimo incontro dei partiti di maggi[illegible] il 12 gennaio, al psi. Otto giorni per riflettere.

Giampiero P[illegible]
Giuseppe Sangiorgio

Prima del giallo, pareva fatta per Jas Gawronski nuovo sindaco

[illegible] PROVINCIA [illegible]

«Nessuna crisi di giunta»

«Torino sconta [illegible] scelte personale del sindaco. Ora trovi le solu[illegible] ai suoi problemi». La Provincia [illegible] intende rimanere coinvolta nella crisi apertasi al Comune dopo le dimissioni di Zanone: lo ha affermato il presidente socialista Ricca, che [illegible] il vicepresidente Astore e gli assessori ha presentato il bilancio dell'ente. «Le giunte cadono quando vengono a mancare le condizioni politiche che reggono le maggioranze - ha aggiunto Ricca - la nostra squadra ha lavorato bene e in questo momento [illegible] ci [illegible] condizioni per aprire una crisi politica. Difficile parlare alla gente di rinnovamento e [illegible] far saltare dall'esterno le giunte che funzionano».

Sedici poltrone [illegible] rischio

Ma la squadra del dopo-Furnari sarà decisa dal nuovo sindaco

Jas Gawronski guida la pattuglia dei pretendenti [illegible] posto di [illegible] sindaco. Se riesce nell'impresa, «salta» [illegible] repubblicano [illegible] forse ne arriva uno liberale. Un mini-rimpasto in analogia a quanto accadde nel luglio [illegible]: sindaco a un piccolo partito, a condizione che lo stesso [illegible] accontenti di una delega modesta (fu proprio Valerio Zanone a imporre la presenza in giunta dell'amico Bepi Dondona).

Ma questa della sostituzione laica, per la giunta del dopo-Furnari, è quasi l'ipotesi più semplice (quella ancora meno traumatica prevede un liberale [illegible] posto di un liberale). Al limite potrebbe essere accompagnata da qualche ritocco alle deleghe, giusto perché ci si [illegible] accorti che la precedente distribuzione non è perfetta e appare [illegible] contrasto con [illegible] Statuto.

Se, invece, spuntassero i candidati dc (Pizzetti) o psi (Garesio e Marzano), allora la questione si farebbe molto più complessa. I due partiti detengono quasi tutte le deleghe più pesanti. Sono loro gli assessorati di grande spesa: Metrò [illegible] Passante, Finanze, Lavori pubblici, Assistenza, Istruzione, Aziende municipalizzate. Ma anche quelli di immagine: Sport, Cultura, Gioventù. E' democristiano il responsabile dell'Urbanistica, che significa un piano regolatore da 25 mila miliardi. Un psi(Marziano Marzano) e un dc (Franco Pizzetti) rivestono il prestigioso ruolo [illegible] vicesindaco.

Immaginiamo, adesso, che il posto di numero uno tocchi a Pizzetti. Tralasciando i riflessi su Regione e Provincia, è quanto [illegible] improbabile che allo scudo-crociato restino gli attuali sette assessori. Ma se [illegible] che [illegible] numero non mutasse, [illegible] «peso» delle deleghe verrebbe [illegible] ridimensionato. E a questo punto anche i migliori interpreti del manuale Cencelli avrebbero problemi ad accontentare [illegible] aspirazioni di tutte le correnti.

Un discorso analogo può es[illegible] fatto per i socialisti. Al loro interno dovranno gestire l'abbandono di Matteoli (sicuro) [illegible] di Mercurio (possibile, dipende dal risultato elettorale). Non è un mistero, inoltre, che nel 1990 gli uomini del garofano abbiano mal digerito lo scambio del Personale (finito [illegible] un riluttante Lerro) con la Gioventù (che invece piaceva molto [illegible] vice-capogruppo Franco Amato). Oltre al «duello» Garesio-Marzano, infine, c'è il problema-Lerro: ha gestito bene la partita metropolitana [illegible] passante, ma una leadership socialista lo [illegible] finerebbe [illegible] un ruolo [illegible] secondo piano.

La tabella a fianco non è che un gioco, una previsione su destini personali che muteranno con il mutare della situazione al vertice. Un fatto [illegible] certo: sono in pochi gli amministratori a dormire sonni tranquilli. Con loro uno stuolo di segretarie e collaboratori pronti a fare le valigie. Sperando che alla lotteria del sindaco esca un numero buono anche per [illegible] loro capo.

IL BORSINO [illegible]

DONDONA (pli, Arredo urbano) L'assessorato più piccolo. Ma se non avranno il sindaco i liberali aumenteranno il [illegible] [illegible] giunta.

GUAZZONE (dc, Lavoro) Nell'ultimo rimpasto ha perso l'Ambiente. Vanta crediti ed [illegible] stimato. La vicinanza [illegible] Terzo polo può avvantaggiarlo.

PIZZETTI (dc, vicesindaco) Candidato dc per il dopo-Zanone. Una cosa è certa: [illegible] sarà declassato.

PROVVISIERO (dc, Bilancio) E' il signore che autorizza le [illegible] Incarico [illegible] importanza strategica ma di limitata immagine.

[illegible] (verdi verdi, Ambiente) [illegible] polemiche [illegible] sua gestione. Ma finora è stato determinante per la stabilità della giunta.

[illegible] (pri, Stato civile) E chi lo muove? Si definisce sindaco dell'«altra Torino», quella dei [illegible] Gli piacerebbe provare con quella dei vivi.

[illegible] (dc, Lavori pubblici). Lavora in silenzio, senza creare o subire polemiche. La sua corrente (Lega) lo garantisce.

[illegible] (dc, Istruzione, Assistenza) Tra i più navigati. Potrebbe essere interessato da un rimpasto. Ma il suo ruolo è fuori discussione.

MARZANO (psi, vicesindaco) In [illegible] per sostituire Zanone. Si gioca tutto: se fosse battuto da Garesio, perderebbe l'attuale carica

[illegible] (psi, Metrò, Passante, Personale). Se il sindaco fosse [illegible] gli lascerebbero un incarico da migliaia di [illegible].

[illegible] (dc, Urbanistica) E' nella [illegible] posizione di Lerro. Con una differenza: ha più [illegible] fuori [illegible] il partito.

[illegible] (pri, Viabilità, Polizia urbana) Unica donna in giunta: rischia il posto se Gawronski [illegible] Poggiolini diventano sindaco.

ANGELERI (dc, Gioventù) Dovrebbe stare [illegible] gli stabili. Ma il suo assessorato è ambito da molti, socialisti in testa.

MATTEOLI (psi, Sport e Turismo) La [illegible] certezza: andrà all'ambasciata [illegible] [illegible] La successione è aperta.

MERCURIO (psi, Casa) Sarà candidato alle politiche. In caso di successo potrebbe sostituirlo Cerabona.

[illegible] (psdi, Commercio) In corsa per la Camera ed attuale sindaco pro-tempore. Se tutto gli andasse male resterebbe al Commercio.

Sospesa la delibera della Regione

Troppi medicinali inutili, il [illegible] mirava a intensificare i controlli

[illegible] dal Tar il leggi-ricette

Uno dei tentativi più concreti di contenere la spesa sanitaria in Piemonte [illegible] è incagliato sui bassi fondali del Tar (Tribunale amministrativo regionale). Il Tar ha sospeso la delibera con la quale la giunta regionale ha assegnato l'appalto per la fornitura di un sistema di lettura automatica delle prescrizioni emesse ogni anno dai medici piemontesi convenzionati [illegible] il servizio sanitario nazionale.

Il tentativo di contenimento della spesa sta proprio nel controllo, perché dei [illegible] mila 734 miliardi che la Sanità regionale ha [illegible] nel '91, ben 1097 miliardi se [illegible] sono andati in farmaci. Farmaci prescritti da medici sui quali [illegible] esiste controllo, mentre è arcinoto l'abuso di pillole e sciroppi che si fa nel nostro Paese. Il sistema elettronico, tra le altre cose, permetterà di immagazzinare i dati relativi [illegible] ogni singola ricetta emessa da ogni medico. Con questo nessuno potrà comunque andare a sindacare sull'operato del professionista «ma là dove sono stati introdotti sistemi [illegible] controllo - spiega l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, psi - c'è stato un immediato e notevole calo [illegible] consumi [illegible] medicinali».

Un concetto ben chiaro al ministro della Sanità in carica nell'89, Carlo Donat-Cattin, che promosse la legge con la quale lo Stato stanziava 106 miliardi per dotare ogni Regio[illegible] italiana di un sistema elettronico di controllo delle ricette mediche. Di quei 106 miliardi, circa 7 [illegible] vennero destinati al Piemonte.

L'appalto concorso, indetto all'inizio del '90 dalla Regione Piemonte, si è concluso nel luglio scorso quando venne proclamata vincitrice la società Centro Matic di Firenze. Proprio per 7 miliardi e mezzo, la società toscana si [illegible] aggiudica[illegible] la fornitura del sistema elettronico capace di «leggere», ogni anno, circa 50 milioni di prescrizioni mediche di cui 36 milioni farmaceutiche. Analoghi impianti, la Centro Matic (che sfrutta la tecnologia della Siemens) li ha già installati in Toscana, Calabria [illegible] in parte della Campania.

Contro l'aggiudicazione dell'appalto si è però schierata la Siemens Data che si è rivolta [illegible] Tar. Mugugni, non concretizzatisi in atti ufficiali, era[illegible] giunti anche dalla Elsag Bailey, del Gruppo Iri Finmeccanica, pure esclusa dalla gara per gli stessi motivi della Siemens: non aver indicato nella busta contenente la documentazione l'offerta economica relativa [illegible] contratto di manutenzione. «Ma noi - ha protestato la Siemens davanti al Tar - l'avevamo inserita, come vuole la logica, in quella che conteneva anche l'offerta economica relativa a tutta la fornitura».

Cavilli, insomma, che, però, tagliarono immediatamente fuori [illegible] gara i due più importanti concorrenti sui 13 che [illegible] partecipato alla gara. Dopodiché, l'appalto [illegible] ebbe storia: tra la proposta [illegible] Centro Matic e le altre 10 ditte rimaste in gara c'era [illegible] tale divario tecnologico che la commissione regionale non arrivò nemmeno a valutare il rapporto qualità-prezzo, assegnando la gara [illegible] società toscana.

Non a caso, la Siemens, che ha vinto analoghe gare in Val d'Aosta e Basilicata, e [illegible] Elsag che ha installato le apparecchiature in Liguria, Sicilia, Friuli, Mol[illegible] e parte della Campania e la cui tecnologia è utilizzata dalle Poste italiane, dal bancoposta tedesco e negli Stati Uniti, sottolineano l'economicità della loro offerta (dai [illegible] ai 5 miliardi invece di 7 e mezzo) e la maggiore potenza delle loro apparecchiature: «Tutte [illegible] che la commissione aggiudicatrice - dicono - non ha neanche potuto valutare». «Sostengono che c'è stato un equivoco - replicano i legali della Regione - ma come mai solo due ditte su 13 ci sono cascate? Ricorreremo al Consiglio di Stato».

Beppe [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 4 Gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, gelate notturne. Temperatura stazionaria. [illegible] deboli di direzione variabile. Visibilità: forti riduzioni [illegible] nebbie estese, in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.

[illegible]

[illegible]	
[illegible]	7,6
MINIMA	-3,3
MEDIA	[illegible]

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	7,3	MINIMA	-5,2
PRESSIONE ORE 20			1035 hPa
UMIDITÀ ORE 20			80%

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	5,4	MINIMA	-1,6

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

I[illegible] sorge alle ore 8 e 8 minuti. [illegible] alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 7 e 47 minuti, [illegible] alle ore 16 e 38 minuti

VENERE: [illegible] in direzione Sud-Est 3 ore [illegible] ma del [illegible]

[illegible] a 359 milioni di [illegible] dalla Terra, di stanza in diminuzione

G[illegible] proiettato nella [illegible] interiore della costellazione del Leone

SATURNO: si sposta da Ovest [illegible] Est di 1° ogni 8 giorni

[illegible] alle ore 24 la Luna passa [illegible] la fase della Luna nuova, provocando un'eclis[illegible] [illegible] di [illegible] non visibile dall'Italia

Luna nuova 4 gennaio ore [illegible]
Primo quarto [illegible] gennaio ore 4
Luna piena [illegible] gennaio ore 22
Ultimo quarto 26 gennaio ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Dopo 40 anni di lavoro, ho almeno il diritto di vivere?» - «Anche il consumismo è razzismo verso chi soffre» - «Spariti anche i modelli [illegible] Swatch» - «Tutta farina del mio sacco» - Bambole penalizzate

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono pensionato, 67 anni, affetto [illegible] neoplasia linfatica e da molto tempo in chemioterapia. Ultimamente, a [illegible] [illegible] una infiltrazione midollare, de[illegible] sottopormi [illegible] trasfusioni. A questo scopo, l'ematologo che mi segue [illegible] ha proposto un farmaco che non si trova in commercio in Italia, ma che negli ospedali viene somministrato gratuitamente solamente ai dializzati. Ora domando al ministro della Sanità, se ritiene giusto che io nel tentativo di sopravvivere, debba essere costretto a recarmi all'estero per acquistare questo farmaco alla "modica" cifra di seicentomila lire la confezione, a totale [illegible] [illegible] come può un pensionato [illegible] [illegible] sostenere una spesa di questo genere, dato che sino ad oggi ho dovuto acquistare sei confezioni. Come se non bastasse, da 15 mesi sono [illegible] pensione per inabilità, non ho ancora visto [illegible] lira. In quarant'anni di lavoro, molti si sono prodigati nel ricordarmi quali erano i miei doveri. Ora [illegible] che qualcuno mi dicesse anche quali sono i miei diritti».

Ermenegildo Cassano

Un lettore [illegible] scrive:

«Di tanto [illegible] tanto [illegible] parole diventano di moda: vedi il pacifismo durante la guerra del Golfo. Oggi è in auge la parola razzismo e ciascuno ringrazia il Signore di averlo fatto differente dal vicino che è un maledetto razzista. Ascoltando le notizie in cui si parla delle migliaia di bambini [illegible] [illegible] persone che muoiono [illegible] fame nel Terzo Mondo [illegible] contemporaneamente il parossismo consumistico di Natale ed il forte aumento delle spese dei cenoni, non posso fare a meno di pensare che questo è il vero razzismo, il peggiore. Insomma meno parole, ma più carità verso il nostro prossimo».

R. G. Bosio

Un lettore ci scrive:

«Mistero Swatch. [illegible]po il travolgente successo dei b[illegible] noti modelli Chrono e Scuba anche i modelli normali (cosiddetti medi) risultano introvabili nei numerosi negozi autorizzati e non, quasi tutti contraddistinti da perentori avvisi [illegible] dissuasione a chi si [illegible] nella ricerca. Si tratterà di moda, status symbol, di collezionismo sfrenato [illegible] di che altro. Si sa che dietro [illegible] [illegible] il tipico fenomeno di faciloneria all'italiana che si traduce nel fatto [illegible] pagare cifre da capogiro fuori mercato ufficiale pur di divenire possessori del "mitico" Scuba [illegible] Chrono.

«Questo, chiunque lo ritenga giusto lo può fare. [illegible] non [illegible] spiega proprio il fatto [illegible] cui la premiata ditta Swatch pare non abbia più consegnato per il [illegible]riodo di Natale i modelli normali della collezione Inverno '91 venduti di norma al regola[illegible] prezzo [illegible] listino. Sorge il dubbio, che mi pare più che lecito. Anche in questo caso chi sta facendo il furbo?».

Massimo Gallo

Una lettrice [illegible] scrive:

«In riferimento alla lettera "Non deve pagare mio figlio se non [illegible] andata al Liceo" anch'io figlia di un contadino e [illegible] una casalinga con diploma [illegible] V elementare ho frequentato un rinomato Liceo dove la maggioranza dei miei compagni provenivano dall'élite cittadina: figli [illegible] dottori, avvocati, ingegneri.

«Durante i 5 anni [illegible] ho viste di tutti i colori: [illegible]pagni che non venivano a scuola [illegible] insufficienze in molte materie e miracolosamente a fine anno erano promossi; discriminazioni e ingiustizie nei [illegible]ti e nel trattamento durante [illegible] interrogazioni (doppiette [illegible] non finire).

«Giunta all'Università mi so[illegible] accorta che spesso le situazioni del passato si ripetono. Non ho mai avuto voti brillanti ed al disprezzo di chi mi diceva "Bella felicità accontentarsi di [illegible] 6" io rispondo che tutto ciò che ho fatto l'ho fatto [illegible] sola e che anche un 6 o un 18 sono i benvenuti perché farina del mio sacco».

Alessandra Casetta

Una lettrice ci scrive:

«A Santo Stefano sono andata, con i miei familiari, a visitare il Museo della Bambola "Piccolo mondo antico", [illegible] Torre Pellice. Con sorpresa abbiamo constatato che sono esposti soltanto 100 esemplari degli 800 [illegible] disposizione.

«La mostra è stata curata fin nei più piccoli particolari ma, [illegible] la buona volontà, gli organizzatori [illegible] hanno [illegible]tuto fare di meglio. Questo perché i locali che [illegible] stati acquistati per l'ampliamento del Museo [illegible] hanno ancora avuto il "benestare" del Comune.

«In questo modo si penalizza [illegible] Museo che, per la rarità e l'antichità dei pezzi, è da considerarsi il secondo a livello europeo.

«Non [illegible] spiegabile un simile atteggiamento da parte della giunta comunale perché questo Museo contribuisce ad [illegible] il livello culturale ed il prestigio della Val Pellice, oltre ad incrementarne [illegible] turismo».

Segue la firma

Gli anziani & la città

All'opera i volontari per stilare una guida agli anziani

Case di riposo censite

Prezzi da 900 mila a 6 milioni

L'obiettivo è ambizioso: [illegible]sire tutte le case di riposo pubbliche e private, elencandone pregi e difetti, caratteristiche e prezzi. L'Associazione nazionale lavoratori anziani (Anla) ha deciso [illegible] redarre una sorta di guida Michelin per aiutare gli anziani e le loro famiglie che hanno bisogno [illegible] individuare [illegible] soluzione alternativa alla permanenza in casa.

Anche in Piemonte la locale sezione dell'Anla (presieduta da Lorenzo Cafferati dopo anni di direzione degli anziani Fiat) sta lavorando da alcuni mesi; fino[illegible] ha censito 634 case in Piemonte e 60 in Valle d'Aosta. L'intero lavoro sarà ultimato nei primi giorni del nuovo anno e in primavera sarà stampato il volumetto.

Una quarantina [illegible] volontari stanno battendo l'intera regione per visitare di persona i ricoveri. Inoltre, sottopongono a chi dirige [illegible] case di cura un questionario per poter tratteggiare un quadro [illegible] più possibile aderente alla realtà. In questo si chiede quale tipo di prestazioni viene erogata (se infermieristica e medica), il costo mensile, se vengono accettate anche persone non autosufficienti, come sono le stanze e i servizi, se esistono spazi verdi, quali attività ricreative [illegible] previste, se intervengono associazioni [illegible] volontariato, [illegible] esiste una lista di attesa e quanto lunga questa sia.

I volontari [illegible] pensionati (più e [illegible] anziani) che viaggiano per la regione (con un modesto rimborso spese) e con molto impegno visitando le strutture per poi consegnare all'Anla i questionari compilati. In provincia di Torino il censimento è stato svolto dal gruppo Anziani Fiat di «Presenza ami[illegible] che, già da alcuni anni, [illegible] la stampa di un analogo libretto sulle case di riposo torinesi. Molto attivi [illegible] stati anche i gruppi anziani della Michelin e della Pininfarina.

Da questa prima rilevazione [illegible] appare la situazione nella provincia di Torino? Risponde Cafferati: «Ci sono poche [illegible] per persone [illegible] autosufficienti, questo mi pare il vero problema. Moltissimi ricoveri sono aperti solo a chi sta bene; parecchi continuano, però, a ospitare l'anziano anche quando ha perso l'autosufficienza».

Molto varia anche la situazione dal punto di vista dell'assistenza. Ancora Cafferati: «In parecchi [illegible] il personale di servizio deve svolgere anche prestazioni infermieristiche, ma quasi tutte hanno una convenzione con un medico, spesso con tariffe supplementari [illegible] l'ospite è malato cronico». Le rette rilevate [illegible] da un minimo [illegible] mila lire (per persone sane) ad alcuni milioni (anche 5-6 per strutture private destinate ai cronici).

Un altro problema critico è quello che riguarda gli anziani malati di mente e comunque, affetti da malattie del sistema [illegible]o come l'Alzheimer. Sostiene Lorenzo Cafferati: «Sono pochissime le [illegible] disposte a accoglierli».

E aggiunge: «In genere, la situazione è peggiore nei capoluoghi di provincia; a Torino, ad esempio, si aspetta da tre anni l'apertura di nuovi ricoveri e le attese sono lunghe. Ce ne sono molti, invece, nei piccoli paesi, ma in questo caso subentra il problema della lontananza dalla città e della difficoltà di trasporto per i parenti».

Marina Cassi

Lorenzo Cafferati: «Il problema? Poche case per non autosufficienti»

TACCUINO

Volontari a domicilio. Termina sabato 11 gennaio il corso in cinque lezioni per nuovi volontari tenuto dall'associazione solidarietà volontariato a domicilio (Asvad). L'associazione finora ha realizzato [illegible] serie di interventi di sostegno alle famiglie [illegible] persone anziane, handicappate, o di minori in difficoltà. Per informazioni rivolgersi nell'orario di ufficio al num[illegible] [illegible] telefono 74.12.338.

Convegno [illegible] studio. La rivi[illegible] «Prospettive assistenziali» organizza il 1° febbraio '92 un convegno sul tema «Minori e adulti colpiti da handicap intellettivi, fisici e sensoriali - Anziani malati cronici non autosufficienti.

Priorità degli interventi domiciliari, centri diurni, comunità alloggio, residenze sanitarie assistenziali». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai [illegible]ri 83.12.79 - 812.44.69.

Una gita in Riviera. Il «Filo d'argento» organizza, il 15 gennaio, una gita a Sanremo e a Montecarlo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al 43.66.976.

Mostra sul fiume. Prosegue a Madonna del Pilone la mostra realizzata dall'associazione «Il tuo parco» dal titolo «Il Po non solo sassi e acqua» che illustra la flora e la fauna del fiume.

La mostra sarà aperta fino alla fine [illegible] febbraio e si può visitare il giovedì e il sabato, dalle 15,[illegible] alle 18, e la domenica, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Per informazioni: 89.99.598.

Provincia, bilancio

Investiti 32 miliardi nel 1991

Il restauro di Villa della Regina; investimenti per circa 10 miliardi di lire nel recupero dell'istituto tecnico Aldo [illegible]ro di Torino, per il liceo scientifico a Ivrea e l'istituto tecnico di Nichelino; l'acquisto [illegible] quote azionarie alla Satti (società che gestisce i trasporti interurbani); [illegible] accordo con le società autostradali per la realizzazione di uno studio sulla fattibilità della tangenziale Est.

Questi gli obiettivi della Provincia per il '92, illustrati ieri dal presidente Luigi Ricca. Per quanto riguarda l'anno appena terminato, in 75 riunioni di giunta e 39 di Consiglio, sono state approvate 244 delibere e votati 33 ordini del giorno. «Grazie alla legge 142 di riforma delle autonomie locali - ha spiegato Ricca - la produttività dell'ente Provincia è [illegible] molto». [illegible]e so[illegible] una conferma i 32 miliardi [illegible] lire spesi in investimenti sui 42 di previsione, pari all'83 per cento.

Tra i risultati colti l'amministrazione provinciale [illegible]vera l'approvazione, per prima in Italia, del nuovo statuto; il trasferimento delle funzioni socio-assistenziali ai Comuni; l'investimento di 5 miliardi di lire per il controllo dell'inquinamento atmosferico; uno studio integrato sulle acque (avviato su un primo bacino, il torrente Orco, in collaborazio[illegible] con l'Atm); lo studio affidato [illegible] Censis sulla parte extrametropolitana della provincia; [illegible] partecipazione alla realizzazione del supercalcolatore e del centro agroalimentare torinese. [illegible] settore cultura l'ente ha portato da [illegible] a trecento milioni di lire il contributo per il Regio e da 120 a 500 quello per [illegible] Stabile.

BIANCA & NERA

Trofarello, auto [illegible] di [illegible]

Verso le 3 della scorsa notte, in [illegible] Torino a Trofarello, [illegible] Golf GT condotta [illegible] Renato Miatello, [illegible] anni, abitante a Chieri in viale Don Bosco 12, è uscita di strada schiantandosi contro un albero. A bordo c'erano tre passeggeri di Chieri. Sono: Romano Ferris, 23 anni, via Don Minzoni 4, Mirko Gusmatti, 18 anni, via Albussano 12, e Mirko Labardo, [illegible] anni, strada [illegible] Chieventone 16. Il Miatello è all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la frattura del bacino. La prognosi è riservata, come per il Ferris, ricoverato alle Molinette; al Cto c'è Mirko Labardo, guarirà in 90 giorni. Cin[illegible] giorni di prognosi per Mirko Gusmatti, medicato al Cto.

[illegible], i posti del [illegible]llocamento

Martedì alle 9, al cinema Gioiello, verranno esposti i [illegible]guenti posti di lavoro: un applicato (td) e un coadiutore amministrativo (td).

A Rivalba arriva il metano

La Sirt di Milano curerà [illegible] distribuzione del metano a Rivalba, Sciolze e Cinzano. La convenzione è stata firmata dai sindaci dei tre centri, Giovanni Revello, Ezio Caudano e Delfino Casalegno. L'allacciamento al metanodotto Snam sarà fatto nel territorio di Cinzano. Gli utenti pagheranno un importo base di 750 mila lire.

Piossasco, [illegible] di sostegno

La Gioc e l'assessorato alla Scuola avvieranno corsi di sostegno scolastico e sociale per i ragazzi delle scuole medie. Gli studenti della Parri e della Cruto, scelti dagli insegnanti, saranno seguiti [illegible] volontari due volte la settimana, dalle 14,30 alle 17,30.

Bruino, si faranno [illegible] fognature

Sono [illegible] [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti al Comune 710 milioni di mutui per rifare le fognature nelle vie Manzoni, Monteverdi, Cascina Nuova, Tiepolo, Raffaello, San Giorgio, Cumiana, Fornace, Rul e Piossasco.

Lauriano, lezioni di soccorso

La delegazione della Croce Rossa ha organizzato un co[illegible] teorico-pratico di primo soccorso, articolato in quindici lezioni in ore serali, a partire dal [illegible] gennaio. Informazioni al 91.87.160.

Bruzolo, inaugurata la palestra

In via Umberto I è stata inaugurata la palestra comunale per gare sportive e manifestazioni culturali e ricreative. [illegible] una capienza di 140 posti ed è stata realizzata [illegible] un mutuo del Credito sportivo di 460 milioni.

Auditorium [illegible] del '700

La chiesa di Santa Croce, in piazza Alfieri, verrà trasformata in auditorium con 250 posti. Non esiste una struttura simile a Beinasco e la trasformazione della chiesetta - che risale al '700 e viene attribuita a un allievo del Vittone - era l'unica soluzione possibile in [illegible] città congestionata. Per [illegible] incontro all'amministrazione, la Curia ha sconsacrato, in tempi relativamente brevi, l'edificio. I lavori costeranno poco più di 2 miliardi.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18 e 20,30-23. Biglietto unico Tel 6589.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Fino al 5 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318 5944 - 318.5988

RITROVI

AL BAGATELLE (Discoteca): ingresso e consumazione 13.[illegible].
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447 71.71): ore 21,30 Esporlax:
[illegible]: 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9580) con Franco Orsini, ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: domani sera [illegible] 21 miniveglia dell'Epifania, focaccia, giochi, elezione Miss [illegible].
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Messenger. Domenica serale prolungata Gruppo 2 Atliano.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
EXTREME CLUB [illegible] (v. Genova [illegible], tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio [illegible] da noi». Ore [illegible] orch. Gino Romeo.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio. Orch. Pezzoldi.
LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]): [illegible] 15 liscio e [illegible] danza. Ore 21 [illegible]-scodivertimento.
[illegible] **ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.
MITHOS DISCOTECA (via Cibrario 33 Torino, [illegible]. 749.3208): direttamente da «Colpo Grosso» Manna e Moreno [illegible] «Adesso spogliati», doppio strip più le sexy girls. Esclusivo per Torino, [illegible] 22.
[illegible] **STOP (S. Ambrogio):** ore 21 prolungata con elezione di Miss Befana. Domenica e lunedì ore [illegible] Miko e i Simpatici.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): [illegible] 15,30. Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Tony D'Aloja. Domani [illegible] 21 Veglia della Epifania con Ezio Vaporella. Tel. 953.2891.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cene con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
DA ROBY: ore 21 cantiamo con l'orchestra di «Roby». Tel. 337.965 - 335.2603.
DA ROBY: domani sera miniveglia con cena e orchestra. Ore 24 arriva la Befana. Tel. 337.965 - 335.2603.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo (via Torino 84, tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo dell'Epifania. Gradita prenotazione.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): stasera Veglia della Befana [illegible] ne [illegible] Befana 1992. [illegible] 913.9084.

LE 4 STAGIONI - RISTORANTE (Piobesi T.se): domenica sera cena con ballo. Serata della Befana. Tutto compreso L. 48.000. Pren. tel. 965.7021.
MACUMBA RISTORANTE: sabato cena [illegible] befane con orchestra. Tel. (0121) 74.115 - 58.628
OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren.: Tel. 514.496 - 436.1486.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Alberico Morena
ARK (via Bertola [illegible]). Riccardo Licata Sculture in vetro, mosaici, grafica.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. [illegible].4109): Parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei (fino al 10-1).
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9-1, or. 15,30-19, domenica chiuso.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30. [illegible] mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): [illegible]stri '800-'900.
LIBRERIA [illegible] **BELLA** (c.so Vittorio 28): prosegue fino al 7 gennaio Collettiva soci Artemisia.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: [illegible] Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
LA [illegible] (v. Po 9, tel. 839.6934): G. de Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.
NARCISO: Hans Bellmer
PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 284): mostra della favoletta e del bronzetto. Fino al 6-1.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Sanin

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Il Gelindo

Una rivisitazione del Gelindo, antica tradizione natalizia piemontese, viene riproposta questa sera alle 21 nella Chiesa della Misericordia di Carignano, dalla cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia di Vincenzo Gamna e la partecipazione della gente di Carignano. La storia si [illegible] in scena [illegible] due sorelle, assidue animatrici di attività parrocchiali. Il titolo dello spettacolo suona così: «Le Signorine Settembre provano il Gelindo». Tel. 011/96.97.140.

Gianduja e i libri

Uno spettacolo di marionette, «Gianduja e i libri magici», nell'allestimento curato da Augusto Grilli è in programma oggi pomeriggio alle 16,30, all'Alfa-Teatro di via Casalborgone 16. Tel. 011/819.35.29.

[illegible]

Al Teatro Carignano, alle 20,30 nel cartellone dello Stabile, si replica questa [illegible], alle 20,45, «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, con la regia [illegible] Marco Parodi. Ne sono interpreti Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini e Gianluca Farnese. «Questa magnifica commedia - ha dichiarato il regista - sembra voler raccontare semplicemente il declino di un celebre [illegible] comici, rievocando le loro gags. In realtà si trasforma in un'amara invettiva contro l'abbandono in cui sono lasciati gli anziani anche in una società evoluta come quella americana». Informazioni allo 011/54.45.62.

Sabato al [illegible]

Il cartellone del Museo [illegible] Cinema, vede oggi al Massimo, in Sala 1, alle 15,50, alle 18, alle 20,10 e alle 22,30 «La voce della luna», il film di Federico Fellini che ha consacrato definitivamente il genio comico e surreale di Roberto Benigni. Accanto a lui c'è Paolo Villaggio. In Sala [illegible], alle 16,45, [illegible] 20,30 e alle [illegible]2,30 per la rassegna «L'immagine del jazz» è in programma il film «Taxi Blues», girato a Mosca due anni fa. Attraverso le vicende di [illegible] jazzista emarginato offre [illegible] quadro interes[illegible] della vita nell'ex capitale sovietica. Infine in Sala [illegible] due lavori del regista tedesco Rai[illegible] Werner Fassbinder: alle 16,30 e alle 18,30 «Selvaggina [illegible] passo» del '72 e alle 20,30 e alle 22,30 «Veronica Voss», realizzato nell'81, tragica storia di un'attrice [illegible] declino. Informazioni allo 011/871.048.

Novità nella classifica dei film più visti in questo periodo

Costner batte Schwarzy e Robin Hood va in testa

A Capodanno Kevin Costner batte Arnold Schwarzenegger: «Robin Hood, principe dei ladri» conquista infatti il primo posto nella classifica dei film più visti [illegible] torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il film di Kevin Reynolds che nella settimana di Natale aveva dovuto [illegible] della seconda piazza dietro «Terminator 2», riesce a capovolgere la situazione grazie alle 18.076 presenze registrate al Reposi. L'ipertecnologico lavoro di James Cameron si è dovuto accontentare di 14.661 spettatori fra Ideal e Nazionale.

In [illegible] posizione troviamo ancora Francesco Nuti, regista e interprete accanto a Carole Bouquet di «Donne con le gon[illegible]: il suo lavoro ha divertito 13.238 torinesi. Dietro [illegible] lui risale, [illegible] quarto posto, «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni: forse [illegible] clamore delle nozze «vere» del comico toscano con Nicoletta Braschi ha portato nuovi spettatori a «Johnny» (11.318 le presenze in quattro sale).

L'unico nuovo ingresso fra i «top-ten» è «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders, che [illegible] il decimo posto a «Fievel conquista [illegible] West» di Phil Nibbelink e Simon Welles, un car[illegible] animato prodotto da Spielberg. Il risultato del film di Wenders è ancora più sorprendente se si tien [illegible] lunghezza (quasi 3 ore), [illegible] costringe a tre sole proiezioni quotidiane. Il regista tedesco intreccia temi diversi, dall'amore, che sembra sempre fuggire, ai sogni, che possono di[illegible] droga. Il tutto fra il 1999 e il 2001 (il riferimento all'Odissea di Kubrick non è casuale in un lavoro in cui si pas[illegible] con estrema facilità da Venezia a Parigi, da Berlino a Los Angeles, da Lisbona a Mosca, [illegible] Tokyo all'Australia) e accompagnato da una splendida colonna s[illegible]ra commissionata dal regista fra gli altri a Talking Heads, Depeche Mode e U2. Al Romano [illegible] visto da 3404 spettatori.

Il giorno di Capodanno le presenze nelle sale di prima visione sono state 24.683, un anno fa furono circa [illegible] mila in più. (r. mol.)

Kevin Costner in una scena del film «Robin Hood, principe dei ladri»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 27/12 all'1/1)

	Film	Spettatori
1	Robin Hood	18.076
2	Terminator 2	14.661
[illegible]	Donne con le gonne	13.238
4	Johnny Stecchino	11.318
5	Vacanze di Natale	[illegible]
6	Le comiche 2	[illegible]
7	Pensavo fosse amore	8802
[illegible]	Bianca e Bernie	5431
9	Abbronzatissimi	[illegible]
10	Fino alla fine...	3404

Mostre d'arte

Immagini fra segni e sogni

Nelle xilografie di Alberico Morena - nato a Gubbio nel 1926, operoso oggi a Spoleto, e proposto a Torino da «Arte Club», (via della Rocca 39, sino al 10 gennaio) - sogno e segno si coniugano in immagini «cariche di terrestrità», aveva scritto Dino Carlesi nell'89: in bilico tra la banalità del quotidiano e un'aspirazione metafisica.

Vien [illegible] pensare a un continuo passaggio tra ambiente reale e mondo irreale: una figurazione che rivela la sua origine negli abitati a contatto [illegible] quali, da Gubbio a Spoleto e a Urbino, l'autore si è formato. Una mappa, la sua, cui si deve anche l'impeccabile mestiere, venato da una chiara ispirazione tra ironia e grottesco. [illegible] nasce una sorta di teatro liberatorio: protagonisti gli inconfondibili suoi omini dai facciotti tondeggianti, inclini alla ripetitività negli atteggiamenti e nei gesti - come in «Siesta nei tubi», «Sedie», «Attesa» - chiuso, tuttavia, ciascuno, in [illegible] Così gli oggetti: i mattoncini disegnati con assoluta precisione, i melograni e i girasoli dalle turgide, misteriose geometrie dei grandi capolini.

Allieva [illegible] Milesi, a Venezia, dal 1933 al '36, Emmalisa Senin (da Pirra, [illegible] Vittorio [illegible]2, sino ad oggi) ama tradurre figure e passaggi raccontati, o nature morte, in sapienti sintesi di forme e colori tonalmente giocati con pittorica, partecipata, libertà. (an. dra.)

Alla radio

Gli attori preferiscono il martedì

Sarà un modo per far conoscere, attraverso la radio, compagnie teatrali torinesi che poche volte, o mai, sono riuscite ad avere un palcoscenico tutto per loro. La trasmissione che darà questa possibilità si chiama «Rassegna radiofonica teatrale» e andrà in onda [illegible] Rete Universal (93,300 Mhz) [illegible] martedì 7, ore 21,30, per ripetersi allo stesso giorno sino a maggio. Vi collabora l'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino.

I conduttori, Renato Cosenza e Tiziana Vallauri, ospiteranno compagnie di teatro cosiddetto serio, ma anche interpreti di cabaret e di operette. «Un modo - dicono gli organizzatori - [illegible] permettere anche a non vedenti e handicappati di partecipare [illegible] vita di teatro standosene in casa». E un modo, anche, di accendere le luci della ribalta per gruppi artistici che, non [illegible] perché non bravi, hanno sinora avuto poca dimestichezza con i grandi palcoscenici cittadini e nazionali.

Cosenza e Vallauri non sono nuovi a trasmissioni in coppia e negli scorsi [illegible]i, sempre nell'ambito teatrale, hanno lavorato [illegible] radio private, principalmente su Radio Italia 1. Chi volesse saperne di più su questo appuntamento radiofonico può andare, il 7, alle 11,30, nella Sala delle Colonne del Municipio, per ascoltare la conferenza stampa di presentazione. Le giovani Compagnie, alla ricerca di notorietà, sono avvisate.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] jazz

Alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) stasera suona la rock band Jerry & The Toms. Allo «Yokese» (via Silvio Pellico 4, [illegible] 22), 79's Band Soul Ska. Jazz e musiche evergreen [illegible] ristorante «Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, Valentino, ore 22) con il pianista Bernard Thomas. Rock a Settimo, alla birreria «Due Buoi Rossi» (via S. F[illegible] 5, ore 22), con i Waiting Life.

Musica [illegible]

Ancora concerti per chi trascorre in montagna gli ultimi giorni di vacanza: a Bardonecchia, la discoteca «Charlie Brown» (via Medail 87, ore 22) ospita i Rock-à-la-coque; dopo l'esibizione live, si balla con i dischi scelti da Puzzle.

Sempre in Val di Susa, a Signols, il «Paggio di Coppe» (via San Sisto 76, ore 22) presenta il trio jazz di Philippe Ronadin.

In Val [illegible] Lanzo, invece, stasera c'è un concerto blues: al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) si esibisce la vocalist torinese Carla Suppo con [illegible] sua band Blue Melodies.

In [illegible]

Il multi-club «Network» (via Pombe 4, ore 22) dà appunta[illegible] per ballare [illegible] la sua «Gotham Night», in atte[illegible] del «live show» delle Funky Lips annunciato per lunedì prossimo.

Stasera si balla rock, rap, pop e psycho a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) [illegible] «Tutto in una notte»: i deejay sono Mauro Boglione e Federico Bersano. Domani il circolo presenterà in concerto la Soul Band.

Ritmi neri all'«Aeiou» [illegible] via Spanzotti 3 bis. Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) stasera consueto appuntamen[illegible] «There's No Other Way».

[illegible]

E' una gran cosa, il concerto organizzato per il 10 g[illegible] (ore 18) [illegible] Centre Culturel Français: nella [illegible] dell'associazione, in via Pombe 23, si potrà ascoltare uno dei massimi protagonisti della [illegible] d'autore e politica degli Anni Sessanta, il torinese Fausto Amodei: l'architetto torinese, che da tempo centellina le uscite musicali, proporrà una scelta di [illegible] Georges Brassens, talune tradotte in italiano, altre in pi[illegible] A queste [illegible] aggiungeranno altre scritte da Amodei ispirandosi alla poetica dello chansonnier francese.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Tradizione

Metti un piatto a tavola ma di domenica

Dopo le abbuffate [illegible] queste festività, lo stomaco pretende un momento di tregua. E proprio questa voglia di pause alimentare ha condizionato da sempre un sacco di culture gastronomiche, specialmente quelle abi[illegible] a piatti forti. Ecco allora il perché dei consommé e dei brodini lunghi in auge, in questo periodo, proprio nei Paesi dove il bel mangiare sta di casa, per tradizione.

Eppure, nella goduriosa Francia, patria anche del delicato consommé, un piatto ponderoso e altamente gustoso do[illegible] questo stralcio di festività [illegible] nella prima domenica dell'anno, compare sulle mense della Francia periferica, cioè nel Mezzogiorno Pirenaico. Parliamo del **cassoulet** che [illegible] un piatto dove l'oca in co[illegible] si sposa al montone o al maiale e ai fagioli.

Piacevole [illegible] una bella donna, ma pesante come un lottatore. Il cassoulet è l'orgoglio di tre località che si disputano da sempre la paternità. Per dirimere ogni lite, il grande chef Prosper Montagné disse: «Dio Padre [illegible] il cassoulet di Castelnaudary; il Figlio è quello di Carcassonne; e [illegible] Spirito Santo è quello di Tol[illegible]».

Il cassoulet
dei Pirenei francesi
Si deve gustare
[illegible] prima domenica
dell'anno nuovo
Oca, montone e fagioli

Alla ricerca di quello che costava tanto prima di Natale

Dopo le feste, i saldi

Come per magia, dal 7, si possono trovare oggetti a prezzi interessanti
Camicette con i segni zodiacali, cardigan seriosi e montgomery unisex

Finiscono le feste, comincia la frenesia dei saldi. Così, a partire dal 7 [illegible] molte boutique torinesi offriranno occasioni «da non perdere».

Lo shopping a prezzi interessanti comincia da Ferragamo, in via Roma, [illegible] quest'anno svende indumenti invernali ed estivi. Da non trascurare, le camicette [illegible] a 150 mila lire [illegible] segni zodiacali, fantasie equestri o motivi cinesi. Interessanti anche i cardigan in lana, 175 mila lire, bordati di gròs e impreziositi con bottoni a forma di monogramma. Chi cerca le classiche scarpe décolleté le trova a [illegible] mila lire, mentre i foulard tempestati di scarpe e scarpette costano 80 mila lire.

My Dream offre a metà prezzo tutti i capi del trasgressivo stilista Gaultier. Gli spolverini neri [illegible] l'interno giallo limone costano 500 mila lire e si posso[illegible] accostare a folli gonne kilt corte davanti e lunghe dietro (275 mila), mentre [illegible] magliette aderentissime (160 mila) [illegible] l'ideale per ravvivare i tailleur più seri. Per gli uomini [illegible] cappotti in misto cachemire (500 mila) e originali cravatte (30 mila).

Alla Jeanseria di via Lagrange andranno a ruba fra i giovanissimi i montgomery unisex (170 mila), le bluse fantasia (29 mila lire) e i blazer [illegible] unita (90 mila).

De Bertolini & Borse, in piazza Vittorio Veneto, si trovano le borse sportive di Yen a 126 mi[illegible] lire, le copertine fine serie dell'agenda Filofax scontate del 40 per [illegible] e i maglioni a 95 mila lire.

E infine l'artigiano Colombero, in corso Re Umberto, propone a 16 mila lire le cinture in [illegible] intrecciato, [illegible] quelle con ricercate fibbie-gioiello sono in vendita a 200 mila lire.

Antonella Amapane

La «veste longue» è indumento efficace per esaltare la bellezza di una fanciulla

GLI [illegible]

Sul teatro

Il centro «Tangram Teatro», in corso Agnelli 42/4, organizza da febbraio un laboratorio di informazione teatrale. L'iniziativa è rivolta a chiunque voglia conoscere il teatro e sarà articolata in [illegible] incontri di carattere teorico-operativo. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/321.864 [illegible] lunedì al venerdì dalle 16 alle 20.

Pittura

L'associazione culturale «L'uovo di struzzo», via Mazzini 34, sta organizzando la mostra di pittura [illegible] Giovanni Profumo «Luce su colore». L'inaugurazione avverrà il 14 gennaio alle 18,30.

La salute

La sezione piemontese dell'Associazione Vegetariana Italiana e la Pro Natura Piemonte stanno preparando un ciclo di otto conferenze sul tema «Difendiamo la nostra salute (prevenire e curare le malattie a tavola)». Gli incontri si terranno all'Istituto San Giuseppe, la via Andrea Doria 18, e verranno inaugurati il 3 feb[illegible]. La tassa d'iscrizione è di [illegible] mila lire per i soci delle due associazioni e di 30 mila lire [illegible] gli altri. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/512.789.

Breve stage

Oggi e domani il regista Maurizio Costa tiene uno stage con gli allievi della scuola teatrale Chorus Line, nata all'interno dell'associazione Cgs Forum. Verranno girati sei cortometraggi [illegible] durata di pochi mi[illegible]ti ciascuno e alle riprese di oggi, in piazza Rebaudengo 22, potrà assistere anche il pubblico a partire dalle 15. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/318.19.14.

Le relazioni

Il centro «Il Mandorlo», via Domodossola 58, presenta il 9 gennaio alle 20,30 il [illegible] «Come padroneggiare le relazioni»: quelle con il partner, i figli, il denaro, [illegible] salute. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/771.01.60.

[illegible]

Settimana bianca per studenti universitari dal 18 al 25 gennaio alla Casa Alpina Pier Giorgio Frassati, a Cesana Torinese. L'iniziativa è del Centro Turistico Giovanile Gruppo K2 che mette a disposizione animatori e accompagnatori e una guida per le [illegible] ecologiche e naturalistiche. La quota di partecipazione, comprensiva del settimanale per gli impianti di risalita, [illegible] di 300 mila lire. Per iscriversi, telefonare allo 011/664.80.65 (soltanto nel pomeriggio).

Seminario

L'Istituto di Metodologia della Scienza e della Tecnologia [illegible] organizzando il seminario te[illegible] da Jack Birner sul tema «The Methodology of F.A. Hayek: Unity or Diversity?». L'incontro (si svolgerà in lingua inglese) avverrà il 9 gennaio alle ore 17 nella sede della Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18/C. Per partecipare, bisogna rivolgersi al numero telefonico [illegible]1/546.114.

Beneficenza

L'assessorato alla Cultura della Regione in collaborazione con il Piemonte Artistico Culturale [illegible] organizzando la mostra del pittore Gianni Tribaudino che esporrà le sue opere dal 22 gennaio nella sede dell'associazione, in via Roma 264. Due delle tele sono destinate alla vendita e il ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e all'Unione Genitori Italiani. Rimarrà aperta sino al 16 febbraio.

Concorso

Il 7 gennaio è l'ultimo giorno per partecipare all'8ª edizione del concorso nazionale «Una poesia d'amore» promosso dal Centro Kuliscioff. I partecipanti devono infatti inviare entro questa data un massimo di tre poesie (con non più [illegible] 50 versi ciascuna) e la quota di 13 mila lire in via Cesana 49. Le poesie dei primi venti concorrenti premiati saranno pubblicate sul catalogo del concorso. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/443.348.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
[illegible] 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e notturno: [illegible] - [illegible]
Cesad 782.811 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia [illegible] 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia [illegible] cante, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde [illegible]
[illegible] [illegible]

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Aair 958.93.31
Ai 819.16.20
[illegible] 53.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aldei 50.23.96 - 54.39.48
[illegible] 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
[illegible] infermieri professi[illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.67-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[illegible] NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. [illegible] 1, 793.308
via [illegible] 66, 889.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori [illegible]

[illegible]

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660[illegible]26
v. S.[illegible] 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 65.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; Alace 8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Alace 8000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. T. 297.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,30 [illegible],1[illegible]22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bianca e Be[illegible] [illegible] dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini allontanano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

[illegible] — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alace 8000
[illegible] Pont-Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli [illegible] vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [illegible]

C. Chaplin I — via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Billy Bathgate - A scuola di gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

C. Chaplin II — via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible] — via Gollo 5. Tel. 650.7100. Or.: [illegible],50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I soldi degli altri — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Eliseo Grande — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. [illegible]. Ap. 15,30; Film 16,45 18/20,10/22,20. Ing. 10.000; rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Gioiello — c. C. Colombo 31 bis. [illegible]
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg [illegible] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] Kong — via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; Alace 8000
La vita, l'amore, le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi [illegible] — *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale 1 — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/20/22,30. Ing. 10.000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Nazionale II — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,20/18/19,25/21. Ing. 10.000
L[illegible]a del principe schiaccianoci — *di P. Schibli.* Abbinato a **Tom & Jerry i 2 moschettieri** — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25'. Oscar 52. Cartoni animati

[illegible] — via Venaria 8. Tel. [illegible]2362. Ap.: 20,10; ult. 22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Tutte le [illegible] di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita [illegible] del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [illegible]

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Jungle fever — *[illegible] e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap. 16. Or.: 16,15/19,15/22,25. Ing. 10.000
Fino all[illegible] del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. [illegible] Commedia

Vittoria — via Roma 336. [illegible] 511.799. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Zeta — via Colleasca 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. [illegible] 1h 40' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Ore 20,30/22,30 **Una pallottola spuntata 2½**. Per i ragazzi dom.: **Zanna bianca - Un piccolo grande lupo**. Ore 14,30-16,30. Dal 4-1 al 29-3, abb. 4 film: L. 10.000, ing. 6000.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **Una pallottola spuntata 2½**, con G. Kennedy e P. Presley. Or.: 16/18/20/22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Piccola peste**. Or.: 15,30 e 17,30. **Il conte Max**, di e con Christian De Sica e Ornella Muti. Or.: 20,30 e 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**, cartone animato. Colori. Or.: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Ore 21 **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**, cartoni animati di Don Bluth.

[illegible] d'E[illegible] — c. Belgio 53. Tel. 874.171 — **Chiedi la luna**, di G. Piccioni; con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 20,30 e 22,30.

Valdocco — via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Tartarughe ninja 2 - Il segreto di [illegible]**. Colori. Or.: 15 e 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61 — Vendita biglietti spettacoli di balletto della **Martha Graham dance company** del 10 e 11 gennaio ore 21. Posti da L. 150.000 e 100.000 (venerdì 10) e da L. 80.000-40.000 e 30.000 (sabato 11). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — RIPOSO

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 287.571-248.2276. Tram 4 [illegible] 50/51 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Sposa falsa** di O. Cortenta e M. Ghigliari. Per informazioni dalle ore 19 e vendita biglietti dalle ore 20 L. 10.000. Tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1. Tel. 819.3529. Bus 3/15/54/56/61/66 [illegible] — [illegible] 16,30 L'Inventagiochi presenta **La bridesa [illegible]** spettacolo di burattini con animazione di e con Marco Grilli. Informazioni e prenotazioni 819.3529. Biglietto L. 7000.

Alfieri — p. Solferino [illegible]. Tel. 536.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/59s/67 — **Il fiore all'occhi[illegible]**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, lunedì ore 16,30 Garinei & Giovannini presentano G. Bramieri e G. Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Vaime con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Ambra — v. C. della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10. Bus 75/52 — Vendita abbonamenti stagione 1991-92 5 spettacoli a scelta.

Araldo — v. [illegible] 3. Tel. 33.17.54. Tram 15/15 Bus [illegible] — Teatro dell'Angolo. Riposo. Dal 10 al 12 gennaio ore 21,15. Sosta Palmizi presenta **Rapsodia per una stella**. Coreografie di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, I. Truci. Inf. e pren. a partire da giovedì 9 ore 18-19 cassa teatro.

[illegible] — p. Carignano 6. Tel. [illegible]8. Tram 13/15 Bus 61 — Ore 20,45 le OSI 85 presenta **I ragazzi irresistibili** di N. Simon con M. Scaccia, F. Fiorentini, G. Farnese, regia di M. Parodi. T.S.T. spett. fuori abb. Bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 9-18. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16; Bus 67 — Iniziata prev. per lo spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, regia di Giampiero Solari. In scena dal 14 al 19 gennaio. Feriali ore 21. Festivi ore 16. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 6[illegible] — Ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli presenta **[illegible] sposato per allegria** di N. Ginzburg, regia di A. Fenoglio con M. Mesturino, A. Marcelli, M. Nosengo, D. Calò, L. De Pierzo. Bigl. feriali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese — Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscr. al semin. teorico-pratico [illegible] «Estetica del canto contadino» tenuto da G. Marini musicista, insegn. [illegible] del [illegible] vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febb. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. Inf. ed iscr. tel. 011/801.1746 segr. Divina.

Gianduja — MUSEO DELLA MA[illegible]. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238 — **Marionette Lupi**. Ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 5 e 6 gennaio ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. [illegible] — Ore 21 Franco Cardellino presenta **Cattivi maestri** di e con Franco Cardellino. Ingresso L. 18.000/15.000 adulti, L. 8000 ragazzi fino 15 anni. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Una stagione nel Baccò 1991-92** da martedì 7 gennaio ore 21 **il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Money** della stessa compagnia. Per informazioni (011) 506.222 - 568.2770 - 568.2780.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. [illegible] 655.552 — Sabato 11-1 ore 21 e domenica 12-1 ore 16 eccezionalmente a Torino **Vedova allegra** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba, edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 16-19, tel. 669.0569.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257 — Spettacoli per le scuole dal 13-1-1992 al 17-1-1992: **Sì bella Luna**. Pren. e inf. tel. 781.225.

Teatro [illegible] — (Bomboniera). v. S. Teresa 10. Tel. 561.38.94/95 — Ore 16,15 e 21,15 **Travet fa non pare]** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la [illegible] del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Tel. 561.3894.

Teatro di [illegible] — p. Massa[illegible]. Tel. 795.803. Bus 36/38/62s — Questa sera ore 21,15, domani ore 15,30 e 18,45: G. Fe[illegible]nè presenta **Achille Ciabotto medico condotto**, con M. Fumero. Oggi ore 16 **Ciao, gioventù**, vers. piemontese di «Addio giovinezza» a cura di Farassino e Scaglione. Inf. e pren. cassa del teatro e tel. 10-12 e 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 545.338. Orario ap. 9-12 — Il CCF resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992 compreso. Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 9.

Massimo Uno — v. Montebello [illegible]. Tel. 871.048. Tram 15 — Or. 15,20; 18; 20,10; 22,30 **La voce della Luna** di Federico Fellini con R. Benigni, Paolo Villaggio.

Massimo Due — v.[illegible]bello 8. Tel. 871.048. [illegible] 15. Ingresso lire 6000 — Or. 15,45; 20,30; 22,00 **Taxi blues** di Pavel Longuine. Or. 18,45 **Maestri del jazz** con Lionel Hampton, Sara Vaughan, Jimmy Dorsey, Cab Calloway, Count Basie.

Massimo Tre — v. [illegible] 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000 — Ore 16,30-18,30 **Selvaggina di passo**, di Rainer Werner Fassbinder. Or. 20,30-22,30 **Veronika Voss** di R. W. Fassbinder.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Bacchi 18, tel. 511.293. **La donna viziosa** con V. Fiddy, R. Malone. C. V. 18. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Big... Perversioni al sexy party** con Jenny Harton, Jurgen Grill. Col. viet. 18. Ap. 15 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2385. **Perversioni internazionali** con B. Monet, Rick Cassidy. Col. viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Bebe donna in calore**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col.: viet. 18. Ap.: 10,30; ult. [illegible]

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Gioco di coppia**, con Jessica e Marco Toto Rizzo. Colori. Viet. 18. Ap.: ore 15; u[illegible] 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **The big bird** con Joanna Storm, [illegible]. Col. viet. [illegible]. Apert. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. **The big bird**. 1ª visione con Kevin Jorson, Joanna Storm. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. [illegible],30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Capricci carnali**. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 608.3817. **Le donne di Mandingo** con M. Pozzi, I. Staller. C. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Donne con le gonne
BARDONECCHIA — SABRINA: Johnny Stecchino
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio
CASCINE VICA — DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Johnny Stecchino
CHIERI — MARILYN: Abbronzatissimi; SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO — CINECITTA': Bianca e Bernie nella terra dei canguri; MODERNO: Donne con le gonne; POLITEAMA: Vacanze di Natale '91
CIRIE' — NUOVO: Terminator 2
COLLEGNO — PRINCIPE: Donne con le gonne; REGINA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio
CUORGNE' — MARGHERITA: Terminator 2; PERONA: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
IVREA — ABCINEMA: Nei panni di una bionda; BOARO: Le comiche 2; POLITEAMA: Donne con le gonne
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Vacanze di Natale '91
MONTANARO — VITTORIA: Baby Pozzi chiamami...
NONE — EDEN: Una pallottola spuntata 2½
ORBASSANO — MODERNO: Terminator 2 - Il giorno del giudizio
PINEROLO — HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri; ITALIA: Le comiche 2; RITZ: Terminator 2
RIVOLI — GIOIELLO: Robin Hood principe dei ladri
SESTRIERE — FRAITEVE: Zanna Bianca un piccolo grande lupo
SUSA — CENISIO: pom: Bianca e Bernie; sera: Donne con le gonne
VALPERGA — AMBRA: Donne con le gonne

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Il verso giusto delle cose, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al [illegible]
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Macbeth
22,30 Tg4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
1 — Tg4

Videogruppo
[illegible] L'Editoriale di Sergio Rogna
20,30 Treni [illegible] sorvegliati
22,30 Videonotizie
24 - Hot Rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo Speciale: Sandbaggers

Telecity
20,30 [illegible] odissea, film
22,15 Carambola, film
0,10 [illegible]on, telefilm
1,10 O' Hara, telefilm

Erreuno Tv
20,30 La corsa più [illegible] d'America
22,10 Bravo Benny
[illegible] Tg sera

23 — Sabato sport
24 — Jazz in concert
0,55 Textvision

Quinta [illegible]
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
[illegible] Io ti salverò, film
0,30 [illegible] la [illegible], film

Primantenna Supersix
20,30 Il marsigliese, film
22 — Superjazz D.O.C.

[illegible]
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg [illegible]
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. monitor settimane, notiziario
[illegible] Si è giovani solo due volte, telefilm
20 — Le più belle favole, cartoni
20,30 Il caso Paradine, [illegible]
[illegible] Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor [illegible], notiziario (replica)

24 — Airline, telefilm
1 — Destinazione Tokyo, film

Rete 9 Tal
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Oh motori
22 — Calcio fans
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,59 Uno sguardo sul mondo
24 — Film
1,30 Sulle ali della poesia

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

[illegible]
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 I cosacchi, film
10,30 [illegible]
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

Telesubalpina
18,30 Mago Merlino, telefilm
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la Parola

19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'insegnante della sig. Jordan
22,30 Presepi in Piemonte
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Ruote in pista, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Ciao marziano, film
21,15 Informa 7, notiziario
22,30 La vita di Vernon e Irene Castle, film
0,30 Agenzia Rockford, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Trauma Center, telefilm

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Finestra sulla città, rubrica
15,40 Teleenciclopedia, rubrica
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Documentario
23,15 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
24 — Il re del quartiere, telefilm

Sesta Rete
19,15 Attualmente, informazione
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea, telenovela

22,30 Attualmente, informazione
23,30 San Francisco, film

Tieffe 9
15,40 Film
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Film
22,50 Week end
1,50 Andiamo al cinema

Tele Vox
17 — Beverly Hillbillies, telefilm
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21,05 Noi meridionali, musicale
23,10 Film

Teletime
17,30 Time speciale
18 — Cinetime, E' nata una stella
20,30 Time speciale
21 — Cinetime, le confesso
23 — Romagna mia

Quarta Rete
20,30 La maledizione del cannibale
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
1 — Bikini Beach

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8193114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti[illegible] (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19.15. Rassegna Video-montagna 5 «Santi spiriti e Re, tradizioni natalizie della Valle di Fassa». Sino al 6 gennaio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1089): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191); orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navig[illegible] sul Po - Murazzi: orario part. solo [illegible] 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

Parla l'attore, da martedì a Torino nel «Giuoco delle parti», regista Navello

Bonacelli: Benigni, ti voglio bene

A febbraio ancora insieme

TORINO. E' entrato in un negozio, giorni fa, [illegible] si è sentito chiedere: «Come va il diabete?». Paolo Bonacelli ride, soddisfatto della popolarità che gli viene dalla perfetta interpretazione dell'avvocato mafioso nel film «Johnny Stecchino». E confessa di aver ri[illegible] molto anche durante le ripre[illegible] del film. In una [illegible] si vede proprio: quando l'inconsapevole Dante-[illegible] Benigni [illegible]rprende l'avvocato Bonacelli, sedicente zio della bella Nicoletta Braschi, che si sta preparando una «pista» di cocaina e, vistosi colto sul fatto, gliela spaccia per [illegible] medicina boliviana contro il diabete. La smorfia dei due attori è inequivocabile. «E in molte altre [illegible]ioni abbiamo dovuto fermare le riprese finché [illegible] siamo tornati seri». E' bello lavorare così? [illegible]' bello e determinante. Quando ci [illegible] affinità [illegible] amici[illegible] il film, ma anche lo spettacolo teatrale, [illegible] lievitare. A diventare importante. Benigni è un uomo intelligente e un regista astuto: ti lascia molta libertà, [illegible] spazio ai colleghi e li aiuta. Insomma, lavorare con lui è proprio [illegible] divertimento».

Paolo Bonacelli, che martedì debutta al teatro Carignano, per la prima volta in un dramma di Pirandello, «Il giuoco delle parti», con la regia di Beppe Navello, sarà [illegible] nuovo sugli schermi accanto [illegible] Benigni il [illegible] prossimo, nel film di Jim Jarmush [illegible] cuore della notte» (in origine «Los Angeles, New York, Parigi, Helsinki, Roma») [illegible] Béatrice Dalle, Wynona Rider, Gena Rowlands: vari episodi che coinvolgono [illegible] taxista e un passeggero nello stesso momento, ma [illegible] ore diverse dati i fusi, in varie parti del mondo. «Benigni è il taxista, io un prete» spiega l'attore. E proprio durante la lavorazione del film di Jarmush è nata l'idea della collaborazione per «Johnny Stecchino»: «Si girava di notte, quindi si passavano ore e ore [illegible] chiacchierare in roulotte. Roberto mi ha raccontato la sua idea [illegible] mi ha chiesto: sai parlare il siciliano? Io ho risposto che avrei potuto imparare. Poi mi ha fatto leggere la sceneggiatura. E' andata». L'amicizia [illegible] Benigni ri[illegible] però a un film vecchio di alcuni anni, quel «Non ci resta che piangere» con Troisi, in cui Bonacelli impersonava Leonardo da Vinci.

Attore teatrale e cinematografico di cifra essenzialmente drammatica, con «Johnny Stecchino» Bonacelli si [illegible] rivelato in tutta la sua potenzialità comica. «O meglio ironica. Preferisco l'ironia, che mi è congeniale nella vita di tutti i giorni: sono un osservatore disincantato, in fondo un pessimista. Sono [illegible]mico del pubblico e il pubblico ha un bisogno quasi commovente [illegible] ridere». [illegible] [illegible] ruolo dell'avvocato cocainomane si è ispirato a qualche modello della vita reale? «No, piuttosto ai fumetti, o [illegible] cinema americano [illegible] grana violenta. [illegible] [illegible] un personaggio grottesco, esasperato. [illegible] "Johnny Stecchino" è [illegible] grande favola, un apologo che denuncia i pericoli, le meschinità, la pochezza morale. Ma resta [illegible] ho detto una favola surreale, senza morti veri, [illegible] agganci concreti con episodi reali, quindi nessuno può protestare o indignarsi [illegible] la forza dell'ipocrisia. Ci farebbe la figura del cretino».

[illegible] diavolo [illegible] Pontelungo», «Cristo si è fermato a Eboli», «Parole e sangue» di Damiani («una storia di terrorismo relegata stupidamente [illegible] seconda [illegible] per un avvicendamento di funzionari, quando poi è arrivata "La piovra" ed è stato un successone»), «Madame Bovary», ma anche «Salò» di Pasolini e «Il mistero di Oberwald» di Antonioni: Bonacelli (che ama più il cinema della tv) vanta una galleria popolata soprattutto da eroi negativi. «Perché il grande eroe di oggi è lo sconfitto. La realtà non è né ro[illegible] né pacificatrice». E sarà [illegible] negativo pure nei «Cacciatori [illegible] [illegible] [illegible] Quilici, coproduzione Raiuno-Cbs, anche questo [illegible] uscita a febbraio, storia di tre avventurieri che, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. Meglio il cinema del teatro? «Il [illegible] ha un forte aggancio con la realtà, il teatro ha [illegible] funzione più museale, nel senso della sede dove si vanno a vedere grandi e belle cose».

Alessandra Pieracci

[illegible] PIRANDELLO [illegible]

A qualcuno piace classico

TORINO. «Il giuoco delle parti» di Pirandello, in scena al Carignano da martedì al 19, è [illegible] spettacolo del Teatro di Sardegna. La regia è di Beppe Navello. Accanto a Paolo Bonacelli, recitano Carman Scarpitta e Gianni Garko. «Sostengo che bisogna proporre testi classici [illegible] allestimenti nuovi» dice Bonacelli. «Forse che [illegible] Inghilterra ritengono Shakespeare vecchio? Se mai, criticano un allestimento vecchio stile o una recitazione vecchia maniera, mai la riproposta di [illegible] autore. In Italia invochiamo le novità, ma si parte dall'errato presupposto che il pubblico abbia una profonda cultura teatrale. In quanti hanno letto due o tre lavori [illegible] Pirandello? Per molti spettatori un testo classico rappresenta una bella novità. Un contenitore ricco contro i vuoti contenitori tv». [a. pie.]

Paolo Bonacelli in una scena del «Giuoco delle parti» con la regia di Navello

---

Continuo collegamento con gli Usa

Il nuovo jazz mondiale ha gli occhi a mandorla

Si preparano le tournée italiane Il Giappone paga molto gli americani

TOKYO. Dal 1950 fino al '70, Tokyo era [illegible] stretta concorrenza [illegible] New York anche in fatto di jazz. In quegli [illegible] nella capitale prosperavano cento jazz club nei quali [illegible] centinaia [illegible] musicisti giapponesi [illegible] associazione so[illegible] [illegible] colleghi americani e la gente pareva divertirsi solamente con il blues, con il bebop, con le canzoni di Broadway. [illegible]ti musicisti americani ave[illegible] addirittura scelto Tokyo come [illegible] e promettente pa[illegible]. Ma ora le cose sono cambiate. Il nuovo pubblico dei giovani ascolta Springsteen, Sting, Billy Joel e tutta la grande banda [illegible] rock. Oggi a Tokyo ci so[illegible]lamente trenta club per un pubblico che si [illegible] paurosamente ridotto.

L'aggiornamento me lo dà con squisita [illegible] e eccezionale competenza l'hostess della Japan Airline, nel volo Parigi-Tokyo, circa 15 ore [illegible] volo. Le [illegible] informazioni [illegible] utili [illegible] quando arriverò [illegible] Tokyo avrò in mente una chiara mappa per capire [illegible] vedere una situazione che prima non mi era assolutamente nota. Mi viene di pen[illegible] ora a quella ragazza della «Jal» come [illegible] una [illegible] culturale che ti apre le por[illegible] [illegible] Giappone fino dall'aeroporto De Gaulle.

Dunque Tokyo: il jazz con gli occhi [illegible] mandorla. Seppure in cri[illegible] la [illegible] afroamericana ha [illegible] bello spazio nella cultura (e nella vita notturna) della capitale.

Trenta club si è detto. I più importanti si chiamano «Blue Note» e «Keystone Corner» e sono associati con i due più celebri locali americani, uno a New York, l'altro a San Francisco. Al Blue Note e al Keystone il biglietto d'ingresso è salato, circa cento dollari ma tutto [illegible] Tokyo [illegible] [illegible] per uno straniero (ma anche per [illegible] giapponesi: «Pochi ricci [illegible] tanti poveri», mi dirà poi un giovane batterista, Keni. Biglietto salato ma m[illegible] eccezionale. Qui suonano [illegible] [illegible] sembra un limite ec[illegible] perché i musicisti locali [illegible] molto [illegible] gamba) solamente [illegible] americani: Hank Jones, Pat Metheney, Herbie Mann, Oscar Peterson, Kenny Barron, Tommy Flanagan, Wynton Marsalis: tutti musicisti che in Italia si esibiscono, dati i costi, solo in sale da concerto. Tokyo con questi due locali dà al [illegible] pubblico l'impressione di potere passare una serata [illegible] come in una grande metropoli americana. Inoltre questi grossi [illegible]cisti non si limitano a una sola [illegible]bizione [illegible] si fermano al Blue Note o al Keystone per almeno una settimana. Il jazz paga.

Per i giapponesi rimangono gli altri ventotto locali, sparsi per tutta la città. Sono piccoli e deliziosi club dove ho scoperto alcuni solisti formidabili, assolutamente sconosciuti in [illegible]a, sorprendenti per abilità, concentrazione, espressione. Il jazzista giapponese è un musicista molto colto che [illegible] studiare, che ha approfondito la tecnica e l'estetica del jazz [illegible] ne [illegible] fatto un mestiere con il quale, tra molte difficoltà, riesce comunque a sopravvivere. I migliori tra [illegible] rie[illegible] a suonare [illegible] [illegible] [illegible] anche quattro volte la settimana.

Qualche teatro [illegible] [illegible] Suntory Hall ospita talvolta [illegible] concerto importante (come quello del 16 dicembre [illegible] [illegible] Keiko McNamara): l'ingresso costava 60 mila lire e la sala era gremita. Il pubblico giapponese dei concerti di jazz è soven[illegible] costituito da una folla che non è necessariamente [illegible] della musica afroamericana. I giapponesi sono curiosi, amano aggiornarsi, ascoltare, leggere, vedere. Anche per l'uomo qualunque, il jazz [illegible] l'occasione per passare una [illegible]ta differente, a[illegible] che quando non [illegible] un fan collaudato. [illegible] Giappone non [illegible] settoriale come l'Italia: c'è posto per tutto.

Grandi contrabbassisti, eccellenti batteristi e pianisti. Ma il più celebre solista giapponese [illegible] Terumasha Hino, un trombettista che, dopo avere imitato Miles Davis per anni, è ora considerato in patria come un oggetto di culto. Un [illegible] concerto riempie [illegible] sala a ogni occasione. Anche Sadao Wathanabe, [illegible]fonista, è sulla cresta dell'onda. Wathanabe e Hino dividono [illegible] loro attività [illegible] Giappone e Usa.

[illegible] poi c'è la massa degli sconosciuti eccellenti: i [illegible] Hideo Takeuchi e Kaji Touyama (allineato sullo stile di [illegible] Ron Carter il primo, più moderno il [illegible]do), il trombettista [illegible] Fujimoto (dalla voce alla Chet Baker con una grinta [illegible] che [illegible] riporta a un Blue Mitchell), i batteristi Motohiko Hino, Takeaki Nichikawa (che adora alla follia Philly Joe Jones) e infine il magnifico Chikuzan Namba, solista di flauto (anzi, di [illegible] [illegible] di flauti [illegible] bambù). Chikuzan è un solista classico, [illegible] musica giapponese antica [illegible] verrà in questa veste [illegible] prossimi mesi in Italia per fare concerti) ma molti compositori di jazz moderno e [illegible]neo chiedono la sua collabora[illegible] non solamente per [illegible] sua mostruosa abilità ma anche perché il suono del flauto antico è di una sorprendente attualità.

Si fa jazz anche in provincia e nelle maggiori città, sovente i musicisti di Tokyo vanno in trasferta. Si ascolta [illegible] po' [illegible] tutto dal bebop al funky: tuttavia i jazzisti più radicali giurano [illegible] ritorno del bebop.

Franco Mondini

Oscar Peterson spesso a Tokyo

Il giornalista spera di non essere più bloccato e di realizzare le ultime 15 puntate di «Profondo Nord» [illegible] Raitre

Gad Lerner torna a Brescia dopo la censura elettorale

BRESCIA. Gad Lerner e l'«effetto Brescia». Il conduttore di «Profondo Nord», ogni martedì alle 22,45 [illegible] Raitre, vuole svelare un mistero. E' tornato in città dopo la censura del 22 ottobre, quando la sua puntata fu sospesa perché troppo vicina alle elezioni comunali. «Allora il primo istinto fu di andare in onda lo [illegible] - dice -. Così, tanto per provocare. Potevamo parlare [illegible] pesca, vendemmia, ballo. Ora sembra che fili tutto liscio, anche se già prevedo altre seccature».

Di che genere?

Vogliamo realizzare altre 15 puntate, però si parla di crisi di governo a fine gennaio con elezioni anticipate ad aprile. Questo vuol dire che in marzo qualcuno «penserà» a noi, i politici [illegible] potranno apparire in tv, e «Profondo Nord» darà fastidio.

Ma a chi?

Il nostro è un sistema nuovissimo perché andiamo [illegible] onda dai teatri, ma allo stesso tempo vecchissimo perché prepariamo [illegible] puntate tra la gente. Mettiamo a confronto imprenditori, sindacalisti, studenti, [illegible]litici, operai. Chi ci teme? Ci temono quelli che nascondono la soluzione dei problemi. Di [illegible] cosa però sono convinto: quella mia puntata sospesa 2 mesi fa avrebbe fatto del bene alla democrazia cristiana. La trasmissione era stata preparata in modo ineccepibile. Per noi è [illegible] continuo «pedalare». Intervistiamo e ascoltiamo le lamentele di ognuno, non [illegible] limitiamo a invitare 4 o 5 ospiti in studio come una qualsiasi «Tribu[illegible] politica» [illegible] [illegible] fa «Samarcanda». Siamo e restiamo cronisti d'antica scuola.

Quindi s'arrabbia se [illegible]derano il suo programma la «Samarcanda del Nord»?

Certo che mi arrabbio, perché non è vero. Noi ascoltiamo tut[illegible] le campane e fuggiamo dalla [illegible]

Beh, qualche scontro l'ha avuto anche lei.

Cerco di fare una trasmissione aspra, questo sì. Ma odio la volgarità e le urla. L'unico ricordo negativo l'ho avuto con Piergiovanni Prosperini, ex leghi[illegible] fieramente contrario all'immigrazione, per il resto [illegible] andato tutto bene. Dopo Bolzano persino «Famiglia Cristiana» mi ha dedicato una copertina. A Valenza si parlava [illegible] evasione fiscale e una signora, [illegible] laboratorio d'orificeria, ha raccontato le sue tasse senza mentire.

Talmente soddisfatto che adesso scriverà un libro [illegible] questa esperienza...

No, me ne guardo bene. Anche se «Profondo Nord» era un titolo nato per un mio testo. Quando ho presentato l'idea [illegible] Guglielmi ero sicuro che avrebbe bocciato un programma a zona limitata. L'ascolto non va male. Gli ottimisti mi davano [illegible] mila spettatori a sera, invece ho avuto punte di 2 milioni. Di vanitoso posso dire che è la trasmissione più vista nelle [illegible] reti Rai in quel giorno e in quella fascia oraria.

Il successo [illegible] [illegible] testardo, che è tornato a Brescia...

Sono qua perché è un centro misterioso. Il tenore di vita è altissimo, ma la città è carica di malessere, di scontento. Abbiamo scoperto tradizioni importanti [illegible] raffinate, ma anche segnali [illegible] [illegible] grande grettezza. La gente [illegible] [illegible] riconosce più nei partiti, la dc si è spappolata, [illegible] psi è commissariato, si fanno [illegible]ti le Leghe. Questo [illegible] succede in Sicilia dove gli italiani vivono peggio. Abbiamo parlato del disagio che provano città come Verona, Trieste, Genova dove esistono violenza giovanile, scontri fra gruppi etnici, centro storico degradato, ma [illegible] Brescia è difficile individuare [illegible] malessere.

Opererà sempre nella zona al [illegible] sopra del Po?

No, no. Meglio non dirlo, però ho [illegible] in [illegible] un programma da mandare in onda prima del[illegible] elezioni. Due luoghi comuni a confronto: il Nord riccoscontento, anche se le cose funzionano, e il Sud scroccone-sereno anche se nulla va bene. Conosceremo la verità, [illegible] sicuro, ci saranno grandi sorpre[illegible].

Laura Carassai

Gad Lerner [illegible] quando definiscono il suo programma la «Samarcanda del Nord». «Non [illegible] le [illegible]» dice

---

Intervista [illegible] Libération

Fine dei Rolling? Non è da escludere dice Bill Wyman

PARIGI. I Rolling Stones sono a un passo dalla separazione perché il bassista Bill Wyman non intende firmare il contratto che gli altri musicisti dello storico complesso britannico hanno stipulato con la Virgin Records. [illegible]' quanto afferma il quotidiano francese Libération che ieri [illegible] pubblicato un'intervista [illegible] Wyman, che da [illegible] vive sulla Costa Azzurra.

Nell'intervista il bassista è in realtà meno categorico [illegible] quotidiano, che parla apertamente di «morte dei Rolling».

Rispondendo a una domanda sul contratto [illegible] la Virgin [illegible] milioni di dollari per tre dischi in dieci [illegible] oltre ai diritti sui loro più famosi album) Wyman ha detto: «Non c'è fretta: alla nostra età come possiamo sapere dove saremo tra due anni? Decideremo quando sarà giunto il momento di riunire tutti [illegible] tentare di registrare un nuovo disco». [Ansa]

Spettatore protesta

Caro Bergman quello schiaffo è fuori legge

STOCCOLMA. Un telespettatore [illegible] [illegible] Svezia, [illegible] dove è fuorilegge colpire fisicamente i bambini, ha protestato formalmente con la polizia per la trasmissione del film di Ingmar Bergman «Buone intenzioni», nel quale un padre schiaffeggia e ferisce il proprio figlio.

E' avvenuto a Jonkoping, dove la polizia ha detto che lo spettatore ha rifiutato di accettare la tesi che la scena incriminata era giustificabile per esigenze artistiche. L'uomo - ha aggiunto la polizia - ha affermato che la [illegible] viola la legge svedese sulla protezione dell'infanzia.

In una scena della popolare serie televisiva, basata sul matrimonio dei genitori del regista e sulla storia della sua infanzia, [illegible] padre di Bergman, Henrik, colpisce il figlio Petrus così duramente da causargli delle ferite e farlo sanguinare.

Un programma della tv americana Cbs svela che cosa facevano gli attori prima di recitare

Sean lucidabare, Barbra centralinista

La Dukakis vendeva pentole, la Spacek insegnava chitarra

[illegible] YORK. Dustin Hoffman dimostratore di giocattoli, Sean Connery a lucidare bare, Barbra Streisand centralinista [illegible] Kevin Costner inserito sì nel mondo del [illegible] ma in veste [illegible] aiutante sul set: non [illegible] fantasia, ma pura realtà, perché attori [illegible] si nasce, si diventa, spesso dopo [illegible] passati attraverso mille altre professioni. Questo racconta un programma televisivo della CBS.

Sissy Spacek ricorda le lezioni di chitarra che impartiva per cinquanta miseri cents l'o[illegible] (circa seicento lire), mentre [illegible] vocalist Belinda Carlisle preparava gelati.

Prima di approdare a Hollywood Burt Reynolds s'impiegò come buttafuori alla famosa balera Roseland Ballroom di New York sulla cinquantaduesima strada. «Ero il più piccolo della squadra - spiega - ma ogni qualvolta scoppiava [illegible] lite venivano sempre a cercare me: ho scaraventato parecchi avventori giù dalle scale» e fu poi stivatore ai docks.

Anche Bruce Willis per «Die Hard» funzionava da buttafuori, al Limolight, [illegible] chiesa sconsacrata di Manhattan trasformata [illegible] discoteca tuttora in piena attività.

La moglie di Reynolds, l'attrice Loni Anderson, annovera nel suo curriculum [illegible] posto [illegible] aiutante [illegible] Babbo Natale nei negozi a fotografare i bambini, e nei grandi magazzini Bloomingdale hanno lavorato diversi personaggi dello spettacolo tra cui Olympia Dukakis, nel reparto pentole, e Linda Lavin addetta ai fazzoletti.

Kathy Bates di «Misery non deve morire» era cameriera-cantante in un centro turistico dei Catskills: «Molto spesso ci toccava lavare i piatti a mano, poiché la lavastoviglie si guastava di continuo, e la cosa po[illegible] piacevole durava, pensate, dal primo pomeriggio alle 4 del mattino)».

Victoria Principal, la Pamela Ewing [illegible] «Dallas», aveva già perso ogni speranza di diventare attrice, trovando lavoro in un'agenzia ed iscrivendosi a Legge, finché [illegible] giorno fu chiamata da Aaron Spelling. «Mi offrì una parte [illegible] un pilot - ricorda -; gli risposi immediatamente no, non recito più, potrei eventualmente lavorare nel [illegible] ufficio part-time, ma alla fine riuscì a convincermi».

[illegible]

Dustin Hoffman dimostratore di giocattoli, Sissy Spacek insegnava chitarra, Sean Connery lucidava bare

Qui accanto la Principal che faceva l'impiegata. Sotto Reynolds buttafuori e Kathy Bates cameriera

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 4 Gennaio 1992 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il drammatico racconto dei compagni di viaggio dell'imprenditore morto ribaltandosi in jeep

Alessandrini depredati nel Sahara

«Cercavamo di soccorrere le vittime dell'incidente, quando ci hanno aggrediti». «Erano una decina, in divisa con mitragliatrici sovietiche». «Sono saliti sui nostri fuoristrada [illegible] sono ripartiti portandoci via tutto»

ALESSANDRIA. Traditi dal «mal d'Africa» sei alessandrini, che [illegible] nel Sahara algerino con due amiche romane, un milanese e un uomo di Mortara, sono stati protagonisti di una terribile avventura. Prima un incidente stradale; [illegible] ed un ferito. [illegible] l'aggressione da parte [illegible] uomini armati, forse tuareg, oppure ribelli algerini, che li hanno depredati delle auto fuoristrada e di tutto ciò che avevano.

La vittima [illegible] l'imprenditore alessandrino Alfredo Avesani, 70 anni, già titolare (sino all'ottobre scorso) dell'«Alfre», confezioni d'alta moda per signora, ditta con sede al Cristo e [illegible] chiusa. L'uomo abitava alla tenuta agricola Montegrande, [illegible] frazione Frascondino di S. Salvatore Monferrato. Ferito il professor Livio Panelli, 65 anni, [illegible]tivo di Casale, già primario ortopedico a fine Anni Sessanta dell'ospedale di Acqui e oggi abitante a Genova [illegible] studio alla clinica Montallegro [illegible] Albaro. Ha riportato la frattura di [illegible] spalla e di alcune costole. Rientrato in Liguria, [illegible] ricoverato proprio alla Montallegro.

Con loro c'erano l'attrice-regista Ombretta Zaglio, l'operatore sportivo Maurizio Favaro, [illegible] la figlia Irina, e Damiano Padellaro, vigile del fuoco, tutti alessandrini. Inoltre le romane Silvana Rivela e Franca Rampazzo, Alfonso Bianchini, di Milano, e Pier Paolo Finco, di Mortara.

Racconta Damiano Padellaro, [illegible]: «Sono partito da Alessandria il 20 dicembre [illegible] Range Rover con le due ragazze romane e a Ombretta Zaglio. Su una Nissan [illegible] Maurizio [illegible] Irina Favaro, mentre su una Land Rover c'erano Alfredo Avesani e Panelli».

La comitiva, a cui si sono aggiunti Alfonso Bianchini e Pier Paolo Finco, che viaggiavano in moto, si è riunita ad Adrar, in Algeria, decisa a raggiungere il Mali. «Eravamo tutti appassionati di viaggi e amanti dell'Africa, dove eravamo già stati - dicono Padellaro e la Zaglio -, e tutti [illegible] decisi a visitare gruppi tribali, vedere reperti archeologici e [illegible] rupestri. Siamo partiti da Bordy Badji Mokthar, dove la polizia ci ha consigliato di restare in Algeria, diretti in Mali».

La polizia li aveva consigliati di seguire, lungo la pista da percorrere, un camion locale. [illegible] italiani l'hanno però perso di vista. Era il [illegible] dicembre. La Range Rover, la Nissan e [illegible] Land Rover, seguite dalle due moto, sta[illegible] attraversando il deserto seguendo [illegible] pista abbastanza percorribile quando Alfredo Avesani, [illegible] le 11, ha superato [illegible] la Ranger Rover guidata da Damiano Padellaro.

«All'improvviso la Land Rover ha fatto un gran salto [illegible] si [illegible] capottata più volte. Sono subito sceso per prestare soccorso, ho esperienza come vigile [illegible] fuoco, [illegible] sono riuscito ad estrarre i due uomini. [illegible] purtroppo l'alessandrino era già morto men[illegible] il professor Panelli aveva alcune costole rotte [illegible] una spalla fratturata».

Alfonso Bianchini, in moto, è andato a cercare soccorsi. Ed è questo punto che sono arrivati i predoni del deserto. «Erano [illegible] decina, ben organizzati ed equipaggiati - racconta Damiano Padellaro -, muniti di mitragliatrici sovietiche. Parlavano francese, ci hanno chiesto [illegible] avevamo bisogno [illegible] aiuto, Ombretta Zaglio, che ignorava la morte di Alfredo Avesani, ha risposto che c'erano due feriti. I guerriglieri non li hanno degnati di uno sguardo [illegible] impossessati [illegible] automezzi, soldi, effetti personali, macchine fotografiche e cineprese. Io solo [illegible] salvato tutto il denaro, oltre 4 milioni, che tene[illegible] addosso. I predoni [illegible] ne sono andati mentre le donne piangevano e io preparavo [illegible] specie di tende per il professor Panelli».

La comitiva è rimasta nel deserto. «Eravamo soli - dicono Padellaro e Ombretta Zaglio -, faceva molto caldo, [illegible] sapevamo cosa ci avrebbe [illegible] il destino. Bianchini sarebbe tornato [illegible] lo avevano assalito?».

I timori sono risultati infondati. I soccorsi [illegible] giunti dopo tre [illegible] e la comitiva ha raggiunto Bordy Badji Mokthar, da dove è stato possibile mettersi in contatto con l'Ambasciata italiana di Algeri. Autorità militari e civi[illegible] algerine si sono impegnate nei soccorsi. Un aereo militare, dopo un tentativo andato a vuoto per una tempesta di sabbia, è riusci[illegible] ad atterrare [illegible] a portare prima a Adrar, poi ad Algeri i turisti. Meno Favaro, [illegible] per cercare di poter ricuperare la Land Rover di Avesani.

Alfredo Avesani era stato spinto in viaggio anche [illegible] uno scopo umanitario: portare medicinali ad una missione delle suore del Sacro Cuore e far visitare alcuni bambini assistiti dalle religiose dall'amico [illegible] medico [illegible].

Il feretro dell'imprenditore alessandrino, che [illegible] moglie Pasqualina [illegible] il figlio Mauro, è arrivato ieri sera poco prima [illegible] all'aeroporto di Caselle. Oggi verrà trasferito ad Alessandria. [illegible] è [illegible] fissata la data del funerali. Avesani sarà tumulato nella tomba di famiglia a Castelceriolo.

«Nonostante tutto, [illegible] pronto a ripartire - dice Padellaro -: quando si [illegible] tanto prepotentemente il "mal d'Africa" non si resiste [illegible] tentazione di ricominciare ogni volta da capo. Comunque, non mi sono spaventato più di tanto. Ho provato solo una grande rabbia e dolore nel veder morire Alfredo Avesani e nel dover subire l'aggressione da parte dei predoni del deserto. Certo, si sono vissuti attimi di smarrimento e sconforto, [illegible] almeno per [illegible] noi l'avventura è finita bene».

Anche Ombretta Zaglio non tradirà l'Africa: «Sono anni che viaggio in quel Paese meraviglioso, non sarà certo questa brutta avventura a farmelo scordare. Ci hanno aiutato tutti in modo splendido».

Franco Marchiaro
Emma Camagna
[illegible] SERVIZIO [illegible] PAGINA [illegible]

Una terribile avventura nel deserto del Sahara. Sopra: Alfredo Avesani [illegible] nell'incidente [illegible]. [illegible] fianco, il vigile [illegible] fuoco Damiano Padellaro. Nelle foto sotto, da destra: il professor Livio Panelli che è rimasto ferito; l'operatore sportivo Maurizio [illegible] l'attrice-regista Ombretta Zaglio. Tutti traditi dal [illegible] d'Africa»

Quasi duemila, da quattro province, convocati oggi al concorso

Città invasa dai candidati ad un impiego per il Fisco

I posti 352, in [illegible] Italia gli aspiranti almeno 70 mila. Tre sedi ad Alessandria

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milleottocento quindici candidati di mezzo Piemonte (cioè, oltre [illegible] quelli alessandrini, anche astigiani, novaresi e vercellesi) sono convocati stamane in città per sostenere la prova di idoneità ad [illegible] concorso indetto dal ministero delle Finanze. In «palio» in tutta Italia 352 posti per assistenti tributari [illegible] destinare ai Centri di servizio appena istituiti a Torino, Salerno e Palermo: i candidati globalmente sono almeno settanta mila.

Per quelli delle quattro pro[illegible] piemontesi, appunto, la sede [illegible] è stata fissata in tre istituti scolastici cittadini: l'Itis «Volta» [illegible] spalto Marengo [illegible] candidati, [illegible] Luciano Abate a Enrica Imerito), il liceo scientifico «Galileo Galilei» di spalto Borgoglio (537, da Barba[illegible] Imperiti e Eugenia Rei e l'istituto commerciale per ragionieri «Leonardo da Vinci» di via Trotti (389, da Marco [illegible] a Rosanna Zunino).

L'invasione dei candidati potrebbe creare qualche problema: quelli motorizzati saranno, ad esempio, fra i p[illegible] a «concorrere» (l'inizio della prova è [illegible] per le 8,30) all'«assegnazione» dell'esiguo numero di posteggi dislocati attorno [illegible] tre istituti scolastici.

Ferreo il sistema [illegible] controllo: i candidati verranno distribuiti in varie aule e la sorveglianza sarà affidata [illegible] personale (oltre [illegible] persone) degli uffici finanziari alessandrini, coordinato dall'intendente [illegible] Finanza dottor Guido Travella, e dalla Guardia di finanza.

La prova consisterà nel risol[illegible] serie [illegible] quiz (due o tre esempi [illegible] presentati prima dell'esame [illegible] candidati, per indicare loro in che cosa consistono) [illegible] quali ciascuno dovrà rispondere nel tempo massimo di 50 minuti. Ai [illegible] vie[illegible] raccomandato di presentarsi all'esame, oltreché muniti di un documento di riconoscimento, anche [illegible] «un pennarello nero, preferibilmente a punta media». Non è una pignoleria gratuita: lo dispone il decreto ministeriale del [illegible] giugno 1991 con il quale è stato bandito il concorso.

Gli assunti come assistenti tributari verranno assegnati ai tre Centri [illegible] servizio: si tratta [illegible] strutture nuove, alle quali [illegible]ranno, appena costituite, indirizzate tutte le denunce dei redditi della relativa regione (a To[illegible] per tutto il Piemonte, ad esempio) per la prima elaborazione. **[f. m.]**

La posizione dei tre istituti (Scientifico, Vinci e Volta) dove si tiene l'esame

La Brigata Centauro sta allestendo un ospedale da campo, ma si prepara ad affrontare eventuali azioni militari

[illegible] l'esercito conferma: «Reclute in Jugoslavia»

I genitori non sbagliavano: molti alessandrini di leva potrebbero partire

ALESSANDRIA. Il timore dei genitori [illegible] alcuni giovani militari di leva alessandrini che potrebbero essere inviati in Jugoslavia con [illegible] forza [illegible]nale dei «Caschi blu» trova qualche conferma da parte del generale Fina, della Brigata Centauro, alla caserma «Cavalli» di Novara.

«Stiamo allestendo un ospedale da campo - dice il generale - per trasferirlo eventualmente in Jugoslavia. Nulla di definitivo, ma bisogna essere pronti [illegible] venisse deciso [illegible] inviare un contingente italiano con la forza multinazionale».

Si prepara un ospedale da campo, [illegible] alcune centinaia di giovani militari [illegible] mesi stanno addestrandosi, a Lenta e a Candelo, nel Vercellese e nel Biellese, e sono esercitazioni che nulla hanno a che vedere [illegible] un ospedale da campo.

A questo punto, il generale Fina lascia intendere che, se in Jugoslavia andranno i «Caschi blu» (e della spedizione faranno parte anche militari italiani), [illegible] tratterà di una forza di interposizione: i soldati dovranno pertanto essere pronti anche ad affrontare azioni militari. Di qui l'addestramento, anche se a Roma, allo Stato maggiore dell'esercito, negano che le esercitazioni abbiano [illegible] obiettivo una spedizione in Jugoslavia.

«[illegible] chiamano "truppe della pace" - dicono alcuni genitori alessandrini che hanno i figli impegnati nelle esercitazioni -, [illegible] in realtà si stanno preparando a far [illegible] guerra, con un lavoro stressante. Una vita [illegible]bile, con continui allarmi notturni». E aggiungono: «A Lenta si addestrano i mortaisti, solo una ventina, mentre gli altri, i fucilieri d'assalto, sono a Candelo. Qualcuno è già stato in un campo di addestramento in Sardegna, altri andranno a un [illegible] nella zona di [illegible]. Non è lo [illegible] addestramento svolto dagli altri militari di le[illegible] [illegible] questo fatto ci sembra davvero assurdo. Se vogliono mandare soldati in Jugoslavia devono cercare i volontari, oppure rivolgersi [illegible] militari [illegible] carriera».

A rafforzare i timori delle famiglie dei giovani di leva che hanno aderito alla Angesol (Associazione genitori soldati in servizio di leva obbligatoria), con sede a Padova, c'è anche il fatto che gli ufficiali diano per scontata la spedizione, insegnando anche qualche parola di slavo e fornendo notizie sulla storia della Jugoslavia.

Dice una [illegible] alessandrina: «[illegible] paura per mio figlio e mi ribello all'idea che debba essere inviato, dopo soli pochi mesi di servizio di leva, in [illegible] dove non c'è [illegible] gente che nutre ancora odio per gli italiani. Non mi sembra assolutamente giusto». **(f. m.)**

Un'esercitazione di militari: alcuni [illegible] l'invio in Jugoslavia coi Caschi blu

Fino al 29 febbraio

[illegible] due [illegible] sulla linea Novi-Tortona

RIVALTA SCRIVIA. Nei giorni [illegible] venerdì e sabato dal 10 gennaio al 29 febbraio, per lavori alla linea [illegible] nella [illegible] di Rivalta Scrivia, saranno sospesi i treni [illegible] (partenza [illegible] Tortona alle 8,35 e arrivo a Novi Ligure alle 8,59) e 6062 (partenza da Novi alle 9,18 e arrivo a Tortona alle 9,41).

Il provvedimento è [illegible] co[illegible] ieri pomeriggio dalla Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato a Genova che ha segnalato anche che il servizio di trasporto [illegible] passeggeri nel tratto chiuso, che sarà svolto [illegible] autocorriere, prevede le sole fermate [illegible] Rivalta Scrivia e Pozzolo Formigaro.

I dirigenti delle Ferrovie hanno comunque assicurato che i disagi per gli utenti (i treni sospesi sono affollati soprattutto da studenti e lavoratori pendolari) [illegible] ridotti al minimo. **[r. s.]**

I titolari di bar e ristoranti sono pronti ad affrontare l'eventuale divieto

«Stop al fumo? Io rimedio così»

Funzionano già gli impianti di depurazione dell'aria. E la maggior parte degli esercenti è disposta a riservare una sala per i fumatori più incalliti. «Sarà un vantaggio per la salute»

Alcuni degli intervistati. [illegible] destra in alto, Nagua Mohamed ed il barista Sandro Sgualzer, quindi Maria Rita Cuttica e Giorgio Abbate

ALESSANDRIA. «Non [illegible] potrà più fumare nei locali pubblici? Ancora non lo sapevo, ma la notizia mi fa molto piacere perchè io che non ho questo vizio da anni respiro il fumo delle sigarette [illegible] clienti».

Maria Rita Cuttica che con il marito e il figlio, Roberto e Riccardo Sisi, è titolare di un bar-tavola calda in via Mazzini, liquida con due battute l'eventuale divieto, contro [illegible] fumo.

«Mio marito e mio figlio andranno nelle toilette - aggiunge - quando proprio non potranno fare a meno di accendere una sigaretta». [illegible] i clienti? «All'inizio qualcuno protesterà, ma poi [illegible] abitueranno com'è successo, quando il fumo è stato vietato in cinematografi e teatri».

Un «irriducibile» delle sigarette è invece Alfredo Buzzi, titolare di un bar-tavola calda in via Pontida: «Io [illegible] cinema non [illegible] più andato da quando è entrato in vigore il divieto di fumare - afferma -. Alla sigaretta [illegible] proprio [illegible] rinuncio. Vuol dire che fumerò in bagno, come quando andavo a scuola. Il mio locale è [illegible]. Posso installare un depuratore dell'aria. Ma anche chi non fuma sa che cosa respira passando anche solo in via Pontida, dove transitano al[illegible] [illegible] auto ogni ora? Il fumo delle sigarette in confronto è una caramella balsamica».

Edmondo Balza, proprietario dell'hotel «Alli Due Buoi Rossi» con [illegible] ristorante, si augura [illegible] [illegible] che il disegno di legge venga approvato: «Finalmente tante persone potranno gustare il vero sapore dei cibi, [illegible] rovinato dalla sigaretta, dalla pipa [illegible] dal sigaro che alcuni clienti accendono anche tra una portata e l'altra. Nel mio locale c'è già l'impianto di aria condizionata e all'occorrenza, disponendo di molto spazio, potrei riservare una sala per i fumatori incalliti che proprio non vogliono rinunciare alle sigarette. Capisco comunque che vietare completamente di fumare nei locali pubblici può creare disagi».

La proposta del ministro alla Sanità, De Lorenzo, vuole tutelare la salute [illegible] tutti, ma non piace molto a Giorgio Abbate, assiduo cliente di bar. «E' una [illegible] quasi obbligatoria, durante la giornata. Si beve un caffè o un aperitivo, si consuma uno spuntino, [illegible] [illegible] rilassa. Si fuma una sigaretta e poi si riprende a correre. Si torna al lavoro. Per me sarà [illegible] grosso sacrificio rinunciare a fumare. Probabilmente ridurrò le mie "sedute" al bar», dice l'alessandrino mentre, finito il caffè, sta fumando tranquillamente l'ennesima sigaretta. Poi [illegible] ripensa: «Magari [illegible] abituerò anch'io, e forse sarà un grosso vantaggio per la salute».

Nagua Mohamed che col marito da alcuni mesi gestisce [illegible] bar ristorante pasticceria «La Sfinge» di corso Crimea spera che il disegno di legge resti solo sulla carta: [illegible] non sarà così, è disposta, come Edmondo Balza, ad allestire [illegible] salotta per i fumatori più accaniti.

«Io [illegible] mio marito non resistiamo più di tanto, senza accendere [illegible] una sigaretta. Se proprio sa[illegible] costretti, andremo a turno in bagno a fumare, anche se mi sembra patetico e un pò ridicolo», dice sorridendo la giovane straniera venuta a cercar fortuna in Italia.

«Il problema per il [illegible] non si pone, nessuno qui al bar ne ha ancora parlato. Comunque, se il divieto dovrà essere applicato, non credo che creerà grossi inconvenienti», dice Sandro Sgualzer che da qualche tempo collabora col padre Maurizio alla conduzione del bar «Ily» [illegible] piazza Garibaldi.

Nessuno dei due Sgualzer fu[illegible] «Ma respiriamo quello altrui. E [illegible] talmente abituati che [illegible] [illegible] facciamo neanche più caso». Secondo loro, la clientela si adeguerà ad eventuali divieti, magari non subito ma col tempo sicuramente. Chi non vorrà rinunciare alla sigaretta dovrà solo ritirarsi in una sala «per fumatori». Lo spazio per allestirla esiste: gli Sgualzer sono disponibili [illegible] soddisfare le esigenze della clientela.

[illegible] Camagna

LETTERE AL [illegible]

Treni, niente scioperi [illegible] la protesta [illegible]

Se il ferroviere aderente alla Filt-Cgil o alle organizzazioni sindacali confederali in questi giorni di festa non sciopera è per un alto senso di responsabilità che ha nei confronti del proprio lavoro e dell'utilità che il trasporto Fs riveste nel periodo delle festività natalizie, oc[illegible] di notevole mobilità.

La stessa sensibilità, purtroppo, non [illegible] manifestata dalla dirigenza dell'Ente Fs in quanto, approfittando di ciò, rompe le relazioni sindacali, non affronta i problemi di tutti i lavoratori e crea nell'opinione pubblica [illegible] strano concetto: il ferroviere esercita un potere ricattatorio (danneggiare i viaggiatori) per avanzare qualsiasi tipo [illegible] richiesta.

Ma poniamoci qualche [illegible]plice domanda: a chi giova dividere i ferrovieri? E' pretestuoso il comportamento dei ferrovieri, [illegible] esistono [illegible] regie che provocano le ostilità in [illegible] con una compromissione sempre più grave per l'immagine che si offre [illegible] clienti-utenti?

La risposta è sotto gli occhi di tutti: l'Ente Fs utilizzando la leva economica sta generando [illegible] [illegible] sempre maggiore dove il «ferroviere» [illegible] la vittima predestinata che dovrà, secondo l'Ente, subire la ristrutturazione sulla propria pelle.

Il continuo ricorso [illegible] azioni di lotta non è altro che una logica conseguenza. E l'azione che può porre fine a questa perver[illegible] spirale non è certo [illegible] [illegible] [illegible] precettazione, ma la ripresa di relazioni sindacali corrette e serie.

[illegible], perchè l'Ente Fs [illegible] rispetta gli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali. Ad esempio, nelle trattative a livello di unità [illegible] produzione di Alessandria [illegible] che interessano indicativamente tutta la provincia, dopo la stipula di specifici accordi l'Ente non rispetta quanto sottoscritto vanificando, così, l'esito delle trattative.

Questo stato di cose [illegible] può che sfociare [illegible] [illegible] malcontento di tutto il personale Fs.

Filt-Cgil, Alessandria

Casale, il Castello [illegible] da salvare

Passando in piazza Castello, ho notato [illegible] deplorevole condizione in cui versa l'antico forte gonzaghesco.

Sui baluardi vi sono anche degli alberi che paiono pericolanti. Inoltre mi è parso di vedere che anche [illegible] tetto dei fabbricati è in condizioni pessime: [illegible] nevicherà abbondantemente, sarà in grado di reggere?

Non so se il Castello sia di proprietà comunale oppure demaniale. Mi pare, però, che sia comunque un danno nei riguardi della collettività il non fare nulla per mantenere quella struttura integra.

Invece, nel volgere di pochi anni, se non si interverrà, l'antica fortezza finirà [illegible] il subire danni irreparabili.

Pensare che vi sono molti locali inutilizzati che potrebbero [illegible] messi a disposizione della città. Qui potrebbe nascere, come era stato proposto anni fa, una bottega permanente del vino. Oppure potrebbe [illegible] qui aperto uno sportello per le informazioni turistiche sul Monferrato.

Il [illegible] lasciare morire il castello credo sia solo una questione di volontà politica.

M. Patrucco, Casale

Sarà in città il 10

La Stradale ha [illegible] [illegible] comandante

ALESSANDRIA. Il vice questore colonnello Francesco Giusta, dal 1984 comandante della polizia stradale di Alessandria, è stato destinato a reggere la scuola allievi guardie della polizia [illegible] Stato di Ventimiglia, dove si trasferirà nei prossimi giorni.

Il 10 gennaio ad Alessandria arriverà, [illegible] sua sostituzione, il tenente colonnello Sergio Tinti. Il nuovo comandante proviene da Savona.

Francesco Giusta va ad occupare un posto di prestigio anche se a lui meno congeniale. «La stradale è la mia grande passione», ha sempre detto l'ufficiale, che è stato trasferito con provvedimento del ministero degli Interni.

In provincia ha portato [illegible] [illegible]mine grosse operazioni anche di polizia giudiziaria - ha scoperto, ad esempio, bande che falsificavano i numeri di telaio e i libretti di auto di grossa cilindrata - ma da tempo è contestato dai sindacati [illegible] polizia per una presunta eccessiva [illegible]verità. [e. c.]

Sottoscrizione

Anche a [illegible] solidarietà [illegible] Karlovac

SALE. Gara della solidarietà in paese per [illegible] popolo della Croazia. Il Comune, in stretta collaborazione con la sezione di [illegible]lessandria della Croce Rossa e con le parrocchie di S. Giovanni e S. Calogero, ha indetto [illegible] raccolta di fondi da utilizzare per l'acquisto [illegible] medicinali e generi di prima necessità. «Il tutto - spiega il sindaco Flavio Bordignon - sarà inviato alla città di Karlovac, attraverso la Croce Rossa internazionale».

La gara [illegible] solidarietà non riguarda solo [illegible] raccolta di soldi, ma anche di vestiario e generi alimentari [illegible] deperibili. Ci si può rivolgere in municipio, chiedendo della signora Mimma Remotti, e nelle due parrocchie, facendo riferimento ai due parroci, don Pietro Fugazza e don Pino Mazza.

La gara di solidarietà in cui si è impegnato in prima persona il Comune di Sale s'inizia domani mattina e continuerà fino [illegible] [illegible] gennaio. Il municipio resterà quindi aperto al pubblico anche dalle 9.30 alle 12 di tutti i giorni festivi. [e. r.]

Un'associazione per i tremila in provincia costretti a spostarsi in carrozzella

In [illegible] contro ogni barriera

Il gruppo si chiama Idea. In questi giorni ha lanciato [illegible] campagna di prevenzione con lo slogan «Facciamo di tutto per non avere associati». L'impegno di un consigliere comunale disabile

ALESSANDRIA. «Facciamo di tutto per non avere associati»: lo slogan dell'Associazione [illegible]raplegici lombardi è stato fatto proprio da «Idea», l'associazione di disabili alessandrini che ha sede [illegible] via Toscanini 6, [illegible] presieduta dal consigliere comunale Paolo Berta, presidente della commissione consiliare handicap - da undici anni su una carrozzella (ora ne ha 34) per le lesioni riportate alla spina dorsale durante un tuffo - conta 75 soci e 200 sostenitori.

Lui [illegible] l'anima dell'Associazione, sorta [illegible] anno fa, e che ora ha lanciato [illegible] campagna [illegible] prevenzione contro gli incidenti. Dice Paolo Berta, il quale nonostante l'infermità cerca di condurre un'esistenza normale: «Sono soprattutto gli incidenti di auto, moto e dei tuffi, oltre agli infortuni sul lavoro, che costringono tante persone a trascorrere gran parte della vita [illegible] una carrozzella, spesso chiusi in casa per la presenza di barriere architettoniche».

E aggiunge: «Stiamo facendo affiggere in tutta la città e [illegible] locali pubblici, specie quelli frequentati da giovani, manifesti su cui è scritto "meglio riflettere prima che dopo" [illegible] inviti alla prudenza. Abbiamo anche fatto stampare migliaia [illegible] piccoli adesivi col simbolo dell'Associazione da applicare sulle auto».

Ma tutti, dice Paolo Berta, che prima dell'incidente insegnava alla scuola agraria di S. Martino di Rosignano, possono contribuire a rendere più agevole la vita dei disabili (in provincia sono 3.000).

«Basta non [illegible] nei parcheggi a noi riservati, [illegible] marciapiedi, davanti agli scivoli predisposti per le persone [illegible] carrozzella». «Idea» ha consentito [illegible] disabili da lungo tempo segregati in [illegible] di uscire [illegible] intraprendere normali relazioni sociali; è riuscita ad abbattere barriere architettoniche [illegible] psicologiche. Attualmente i soci stanno lavorando per eliminare quelle del Palazzetto dello Sport dove lo scorso maggio è stato organizzato un torneo nazionale di [illegible] per disabili. [e. c.]

Il consigliere comunale Paolo Berta di fronte a uno dei tanti ostacoli architettonici

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Chiara Garrone, Magda Al[illegible] Rossello, Nicolò Galli, Alessandro Ciprotti, Nicolò Cartosio, Marcello Domino.

MORTI. Luigi Torelli, 67 anni; Tomaso Bellati, di 58; Myriam Baluganl, di [illegible] Pietro Arlinetti, di 92; Tersilla Gallione, di [illegible] Giovanni Delpiazzo, di 85; Leopoldina Morelli, di 82; Giovanni Trinchero, [illegible] 85; [illegible]nerina Pera, di 72; Maria Luigia Rosselli, [illegible] [illegible]; Secondo Bistolfi, [illegible] [illegible] Giuseppina Depepris, [illegible] 87; Amabile Fiorentino, [illegible] [illegible]; Emilia Bonelli, [illegible] [illegible]; Carolina Grua, di 56; Giuseppe Levo, di 81; Alvaro Ferrarese, di 69; Mario Patania, [illegible] 73; Andrea Ponta, di 76; Natalina [illegible]odi, [illegible] 80; [illegible] Boido, [illegible] 83; Clotilde Gatto Monticone, di 85; Angela Oppio, di 83; Carlotta Mascharpa, di 92; Maria Manca, di 92; Paolo Lesina, di [illegible]; Giuseppina Fantoni, di 79 anni.

TORTONA

MORTI. Catterina Bastetti, 64 anni; Maria Anna Zelaschi, di 82; Ebe Forti, 92; Argentino Maria Firpo [illegible] 75; Antonio Rossi, di [illegible] Giovanni Battista Bogliolo, di 85; Giuseppe [illegible] Gratiurio, [illegible] 71; Giulio Palosi, di 64; Giovanna Trevisol, di 65; Angela Ramassa, di 77; [illegible] [illegible] Poggi, [illegible] anni

SI [illegible] Roberto Pace, chimico, insieme a Francesca Corana, chimico; Saverino Angeleri, impiegato, insieme a Maria Adele Veronese, impiegata.

Valenza, in corso Garibaldi passava il tram

La Società tramviaria valenzana venne costituita nel 1906, ma soltanto nel 1914 cominciò l'attività

Il [illegible] [illegible] corso Garibaldi, [illegible] strada principale di Valenza: un avvenimento storico che [illegible]ssò quasi inosservato, perchè contemporaneo allo scoppio della prima guerra mondiale, nel 1914. In precedenza esisteva un solo mezzo d'unione tra la stazione ferroviaria e il concentrico cittadino, distante un paio di chilometri: la «vitura d' Giulì», una carrozza tirata da un magro ronzino e condotta dal cocchiere «Biundì».

[illegible] collegamento tramite tramvai elettrico venne inaugurato, come detto, nel 1914. Ma la costituzione della Società Tramviaria Valenzana risale [illegible] 1906, con atto pubblico rogito dal notaio Enrico Visconti. Vennero messi [illegible] posa i binari sul lato opposto a piazzetta Verdi e per oltre 33 anni la linea tramviaria assolse al suo importante compito.

Venne soppressa nel 1947 e sostituita da un servizio di autocorriere. Nella foto, il tram nel 1941, nell'ultimo periodo di fulgore. [r. c.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 1[illegible]
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] **amico:** (0131) [illegible] (Orario 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible]. Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible] Cr. Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: [illegible]corso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Cr. Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
[illegible]: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
[illegible]**nole:** Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
[illegible] **S.:** 855.221
[illegible] **Ligure:** 77.71
[illegible] 80.319
[illegible] **S.:** (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
[illegible] 952.001
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

[illegible]**ria:** [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
[illegible] 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.118
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 882.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.480 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
[illegible] 854.798 (Com. [illegible]bor)

FARMACIE

Alessandria: Invernizzi, via Vochieri (diurna); Castoldi, [illegible] Dante (nott.).
Acqui: Cignoli, via Garibaldi, o Bollente, piazza della Bollente.
Casale: Cucchiera, [illegible] [illegible].
Novi Ligure: Giara, via Girardengo.
[illegible] Moderna, via Cairoli.
Tortona: [illegible], piazza Duomo
Valenza: Roselli, via Cavour.

CORPO FORESTALE [illegible] [illegible]

Comando provinciale: (0131) 66.285/52.600
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

[illegible] p.zza Libertà, [illegible]. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui [illegible] p.zza Italia, [illegible] [illegible] Fs, 52.040
Arquata [illegible] stazione FS, 66.270
[illegible] [illegible] stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 86.547; [illegible]
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: [illegible]. Faccaro, 941.892; [illegible] Tesinato, [illegible]

Svaligiati almeno una decina di negozi e locali pubblici, anche la piscina

Valenza, un mese in balìa dei ladri

Presi di mira soprattutto i bar. Le forze dell'ordine pensano ad una banda di tossicomani
Da un gelataio divorati torte e panettoni. Intanto durante le feste molti colpi in alloggi

VALENZA. Come augurio di buon anno, un furto: è accaduto a [illegible] famiglie valenzane che, assentatesi per le feste, al ritorno hanno trovato la casa svaligiata. Le incursioni sono avvenute in parti diverse della città. La prima «visita» è toccata ad Andrea Felici, 53 anni, via Noè 17, al quarto piano di un condominio. Per entrare i ladri hanno causato danni tanto gravi alla porta da costringere Felici a sostituirla. Indumenti ma [illegible]che oggetti in oro, sono spariti dall'abitazione di Domenico Picozzi, [illegible] anni, corso Matteotti 17, mentre Franco Dova, [illegible] anni, viale Vicenza 4/B, hanno portato [illegible] il videoregistratore oltre agli abiti.

Ma è ormai più di un mese che la città [illegible] nel mirino dei ladri, soprattutto gli esercizi pubblici. Almeno una decina quelli svaligiati a dicembre, compresi persino gli uffici della piscina. Gli inquirenti pensano che gli autori siano tossicodipendenti, alla ricerca di soldi per la droga.

Le razzie [illegible] [illegible] iniziate il 1° dicembre [illegible] [illegible] incursione mancata nel bar del Corso, in [illegible] Garibaldi: «I ladri sono entrati [illegible] retro, attraverso [illegible] finestra del bagno - racconta [illegible] titolare, Stefano Roccia - ma la porta chiusa dall'interno li ha convinti a desistere». Così i malviventi hanno puntato sul negozio adiacente, [illegible] fotografo Agostino Ghislieri. Bottino consistente: telecamere, macchine e borse fotografiche, prelevate direttamente dalla vetrina che dà sulla via principale di Valenza. «Tenevamo il negozio [illegible] controllo - spiega [illegible] proprietario - e mio figlio faceva ispezioni ogni ora. Ma quando è arrivato quella notte, i ladri avevano già fatto il colpo».

Nella stessa nottata è stato visitato anche il bar Sport di viale Dante: «I malviventi sono passati da una stanza in disuso - dicono i gestori, i fratelli Talarico -. Fortuna [illegible] [illegible] [illegible] avevamo soltanto 300 mila [illegible]. Ma [illegible] succederà più: abbiamo fatto murare quell'apertura».

Nei giorni successivi le incursioni sono proseguite: al bar Gold Madonnina, in viale Santuario, [illegible] stati sottratti oltre due milioni: «Erano custoditi in un armadio - dice la titolare, Nadia Del Plato - ma li hanno trovati lo stesso. Hanno dimostrato grande conoscenza del locale, entrando dalla finestra della sala biliardo, la più facile da forzare». Anche nel bar Tropical, sempre in viale Santuario, i ladri sono entrati da un'apertura sul [illegible]: «Meno male che avevo lasciato aperto [illegible] registratore di cassa - sottolinea il gestore Loris Gloria - così non hanno spaccato niente, ma hanno rubato poco meno di un milione [illegible] mezzo».

I ladri hanno anche dato vita a incursioni gastronomiche: nel negozio Gelati di Aurelio di via Cavallotti, hanno mangiato torte gelato e panettoni farciti, servendosi poi [illegible] adeguata [illegible] [illegible] bibite dall'adiacente bar Centrale. Ancora più consistente [illegible] «mangiata» effettuata al bar della piscina: «Hanno ingoiato tutto ciò che avevo preparato per i nuotatori - dice il gestore Ermes Moraglio - poi si [illegible] divertiti con i flipper».

Rodolfo Castellaro

La piscina coperta: dopo aver svaligiato il bar, i ladri hanno giocato a biliardino

[illegible] CON [illegible] DA SCASSO

VALENZA. Cercava qualcosa da rubare sulle auto in sosta e ha [illegible] [illegible] brillante idea di andare a [illegible] la sua preda [illegible] pressi della caserma della polizia stradale: così [illegible] stato bloccato e denunciato. E' Antonio Veronese, 27 anni, via IX Febbraio 11. L'altra notte, munito [illegible] arnesi [illegible] scasso, ha cominciato a gironzolare in via Piacenza, accanto alle automobili [illegible] sosta. Forse sarebbe riuscito nel suo intento, se una pattuglia della polizia stradale di Valenza non l'avesse scorto. Di questa stagione, con freddo e gelo, è difficile pensare ad una corroborante passeggiatina notturna, così gli agenti si sono avvicinati al giovane per chiedergli che [illegible] facesse a quell'ora, [illegible] quel luogo. Veronese [illegible] è subito disfatto delle tenaglie e delle chiavi che teneva in mano, ma il gesto non [illegible] sfuggito ai poliziotti, che, dopo [illegible] breve [illegible]cerca, hanno ritrovato gli arnesi. Condotto nella caserma [illegible] [illegible] Piacenza, il giovane non ha tardato a confessare i suoi scopi. Ma poiché non era [illegible] riuscito a commettere un reato, è [illegible] denunciato [illegible] piede libero per detenzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorni scorsi, c'erano stati alcuni furti d'auto: la Panda di Monica Maccanti, 23 anni, frazione Monte, [illegible] stata ritrovata [illegible] vigili urbani in un cortile di via Pellizzari. Anche [illegible] furgone Wolkswagen [illegible] Enea Cattaneo, [illegible] anni, [illegible] Bassignana, è stato recuperato dai vigili in viale Vicenza. [r. c.]

IN BREVE

[illegible]

Bruciatore in tilt, allarme [illegible] un negozio

Allarme l'altro pomeriggio a Pontecurone nel negozio di abbigliamento di cui è titolare Silvana Martini, in via Emilia [illegible]. Per il cattivo funzionamento del bruciatore a gasolio, un fumo molto denso è uscito dal camino ed ha invaso il locale. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona, che hanno spento il bruciatore e consigliato alla proprietaria di f[illegible] controllare l'apparecchiatura [illegible] tecnici specializzati.

CASALE

Ancora [illegible] traccia dello spagnolo sparito

Cresce la preoccupazione per la sorte dello spagnolo Miguel Marco Mende, di 36 anni, scomparso il 31 dicembre nel Vercellese, a pochi chilometri da Casale, mentre era diretto al capoluogo monferrino. Il cileno Domingo Collado Castro, di 47 anni, che [illegible] undici viaggia con Mende [illegible] bicicletta per sensibilizzare la gente verso la pace e la libertà, ha non ha trovato il compagno ad attenderlo al bivio per Pezzana (Vercelli) dove si erano dati appuntamento. Alcune segnalazioni sono giunte alla sede della Croce Rossa di Casale, dove [illegible] cileno è rimasto ospite per un paio [illegible] giorni. Qualcuno ha dichiarato di aver visto lo spagnolo nella zona di Vercelli, ma gli investigatori, fino a ieri sera, non erano ancora riusciti a rintracciarlo.

[illegible]

Mancata precedenza, camion investe un'auto

Incidente stradale l'altra sera sulla circonvallazione di Tortona, alla rotonda tra la statale per Genova e quella per Voghera. L'autocarro Mercedes condotto da Fr[illegible] Sartirano, 63 anni, [illegible] Narzole (Cuneo), [illegible] Cavour 166, proveniente da Villalvernia, giunto alla rotonda non ha dato la precedenza alla Panda guidata da Nadia Alessandrini, 25 anni, abitante a Sale in via Mentana 16, impiegata all'Iper di Tortona. Nell'urto, la giovane ha riportato lesio[illegible] non gravi: guarirà in pochi giorni.

CASALE

Segnalati odori nauseabondi [illegible] Cantone Cerreto

Nella serata di ieri gli abitanti del Cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio, la frazione [illegible] [illegible] Monferrato, hanno informato i vigili urbani, la polizia ed i carabinieri che nella zona circostante la porcilaia che sorge alle porte del paese c'erano intensi odori nauseabondi. Da qualche tempo, in particolare in concomitanza con l'inizio della stagione fredda, i miasmi [illegible] erano notevolmente affievoliti. Ma già l'altra sera alcuni abitanti [illegible] quartiere casalese di Porta Milano avevano lamentato la presenza [illegible] odori provenienti dalla direzione dell'allevamento di suini. Ieri [illegible] segnalazioni [illegible] sono moltiplicate. Proprio [illegible] merito ai cattivi odori, la porcilaia è al centro di [illegible] vicenda giudiziaria.

Un tortonese bloccato ieri [illegible] Chiavari

Banda delle ruspe in manette il boss

TORTONA. E' stato bloccato ieri a Chiavari [illegible] tortonese Roberto Ferrari, 46 anni, via Fornigotti 7, ritenuto il capo dell'organizzazione che nel Nord Italia faceva rubare escavatori e macchinari per l'edilizia per poi riciclarli in tempi molto brevi all'estero.

Due settimane fa i carabinieri di Tortona [illegible] di Novi lo avevano denunciato in stato di irreperibilità. Ferrari [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Tortona. A suo [illegible] il giudice delle indagini preliminari della [illegible]tura di Tortona aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per concorso [illegible] ricettazione.

Subito dopo l'arresto Ferrari è stato riaccompagnato [illegible] Tortona per essere interrogato dal procuratore [illegible] poi condotto in [illegible] ad Alessandria. Oltre [illegible] Ferrari due persone [illegible] stato denunciate: la moglie Carla Quadro, 40 anni, e Aldo Fedagoli Rossi, di 34, anche lui di Tortona, [illegible] Paolo Guerra 6.

Coinvolti nella vicenda di esportazioni clandestine [illegible] ruspe sono anche i tortonesi Adriano Giacobono, 34 anni, salita Santa Barbara 2, Giuseppe Favilla, di 38, via Buozzi 2, e Attab Aquadi, di 29, salita S. Barbara 9. [m. t. m.]

Roberto Ferrari, 46 anni

Grido d'allarme del vescovo durante le omelie: «E' il problema che mi tormenta maggiormente»

«Troppi aborti a Tortona e Novi Ligure»

Negli ospedali delle due città e in quello di Vogbera, complessivamente negli ultimi cinque anni sono state eseguite 7126 interruzioni volontarie di gravidanza. Il prelato ba voluto segnalare la situazione anche allo stesso papa Giovanni Paolo II

TORTONA. «Tra i problemi che mi tormentano, il maggiore [illegible] quello degli aborti». [illegible] ho più volte sottolineato in questi giorni, pronunciando le sue omelie, il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino. [illegible] [illegible] un'osservazione che [illegible] prelato aveva fatto anche recentemente allo stesso papa Giovanni Paolo II, in occasione della [illegible] visita «ad limina».

Sono 7.126 gli aborti complessivamente [illegible]uti negli ultimi cinque anni nei tre ospedali compresi nel territorio della diocesi, cioè di Novi, Tortona e Voghera.

«Non [illegible] cifre inventate - spiega il [illegible] - [illegible] dati ufficiali, documentati. Mi [illegible] sentito in dovere di manifestare questo mio disappunto. Per questo non solo l'ho scritto nella [illegible] relazione consegnata al Pontefice, ma l'ho detto anche nelle omelie di questi giorni di festività. Ne ho sempre fatto cenno, perché si sappia, perché i fedeli [illegible] questo dato negativo. Lo stesso Papa, discorrendo dei vari problemi della diocesi e parlando degli aspetti della famiglia [illegible] della vita religiosa, mi ha chiesto di approfondire il problema».

Secondo monsignor Bongianino, nei tre ospedali citati, cioè quelli di Tortona, Novi Ligure e Voghera, il numero delle interruzioni volontarie della gravidanza nel periodo di tempo preso in esame è stato all'incirca uguale, quindi circa [illegible] [illegible] ogni città.

«Se questo però è l'aspetto più negativo [illegible] quello che mi turba maggiormente - prosegue il vescovo -, [illegible]ebbo dire che nella diocesi vi sono anche molti aspetti positivi, [illegible] cui per primo vado orgoglioso. Il più importante è quello delle associazioni di volontariato, [illegible] conti[illegible] aumento [illegible] parecchio attive, sia [illegible] centri grossi, sia in quelli piccoli».

Il vescovo durante [illegible] [illegible] visita [illegible] Roma ha voluto anche ricordare che c'è un leggero, «ma importantissimo», incremento nelle vocazioni: «Lo [illegible] anno ho ordinato [illegible] [illegible] preti: non succedeva [illegible] tempo. Quest'anno [illegible] ordinerò addirittura quattro: questo [illegible] molto bello e importante, è la luce a cui faccio cenno, nella mia relazione consegnata al Santo Padre».

Infine, un altro tema che al vesc[illegible] [illegible] Tortona [illegible] sempre stato a cuore è quello relativo [illegible] problema della droga, della tossicodipendenza.

Monsignor Bongianino ribadisce: «Su questa [illegible] non ho dati ufficiali da poter citare. Ma leggo le cronache dei giornali che riguardano la mia diocesi [illegible] so che [illegible] fenomeno [illegible] largamente diffuso. Come sempre, affermo che non [illegible] le modifiche alle leggi le misure che consentiranno [illegible] risolvere il proble[illegible]. Bisogna invece, necessaria[illegible] [illegible] [illegible] determinazione, colpire, chiudere i "rubinetti" della droga, la fonte dello spaccio. La droga [illegible] è un virus che circola, [illegible] un male che [illegible] compera; gli spacciatori, quindi, vanno perseguiti [illegible] puniti duramente. Altre soluzioni [illegible] solo palliativi».

Enrico Regalzi

Monsignor Luigi Bongianino. E' preoccupato anche per il problema droga

---

L'aggressione è avvenuta in S. Giovanni Evangelista, al rione Cristo

Pensionata rapinata in chiesa

Uno sgambetto, poi le strappano la borsetta

Olimpia Lanzavecchia

ALESSANDRIA. Rapinata in chiesa. Mentre stava pregando, [illegible] attesa della [illegible] del pomeriggio. La delinquenza [illegible] ha più rispetto né limiti: neppure per una donna anziana e gracile inginocchiata davanti ad un altare.

E' accaduto l'altro pomeriggio. Vittima del colpo Olimpia Lanzavecchia vedova Nani, 70 anni, abitante ad Alessandria in [illegible] Verneri 41.

L'anziana donna [illegible] stata rapinata nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista di piazza Coriana.

«Erano circa le 15,30 - spiega la pensionata, che vive sola nell'alloggio del rione Cristo -. Mi [illegible] inginocchiata per pregare. Accanto a me si [illegible] avvicinata [illegible] giovane».

La sconosciuta aveva il volto nascosto da un cappello di lana, che si era calato sugli occhi e che le mascherava la fisionomia, fino al punto da renderla quasi irriconoscibile.

«La sconosciuta mi ha chiesto un'informazione - racconta, ancora intimorita, Olimpia Lanzavecchia -. Io le ho risposto [illegible] quanto sapevo, ma mi [illegible] subito [illegible] che c'era qualche cosa di strano, qualche cosa che [illegible] sospetto».

Come Olimpia Lanzavecchia [illegible] si è alzata per raggiungere la porta d'uscita della chiesa è [illegible] affrontata [illegible] malvivente.

Uno sgambetto, e Olimpia Lanzavecchia, piccola, fragile e ossuta, [illegible] caduta a terra. La sconosciuta ha afferrato la borsetta, contenente 250 mila lire in contanti, un mazzo di chiavi e i documenti (la borsetta è stata più tardi ritrovata alla periferia della città [illegible] il denaro contante).

Il fatto è [illegible] denunciato ai carabinieri del rione Cristo, che hanno avviato le indagini del caso. [c. te.]

Una convenzione prevede lo stanziamento di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] per un nuovo cavalcavia

Felizzano, soppressi i passaggi a livello

Grazie alle Ferrovie il paese avrà finalmente la circonvallazione

Spariranno tre passaggi a livello. L'iniziativa rientra [illegible] progetto «Alta velocità»

FELIZZANO. L'eliminazione di tre passaggi a livello e l'erogazione di 2 miliardi e mezzo [illegible] parte dell'Ente Ferrovie alla Provincia per la costruzione di un cavalcavia ferroviario. Sono i punti principali di [illegible] convenzione firmata a Palazzo Ghilini dal presidente Francesco Franzò, dal sindaco di Felizzano, Luigi Cornelio, [illegible] dall'ingegner Giorgio Lavello, dell'Ente Ferrovie. E grazie a que[illegible] convenzione sarà realizzato quello che per molti a[illegible]i è stato il sogno del Comune alessandrino: la nascita di una circonvallazione.

I passaggi a livello che saranno smantellati sono quello sulla provinciale Felizzano-Oviglio, [illegible] pressi della stazione, e i due ad Est e Ovest del paese, su strade di campagna.

Con l'eliminazione [illegible] passaggi a livello, le Ferrovie [illegible]piono un ulteriore passo in avanti nel progetto di «Alta velocità» della linea Torino-Genova. I vantaggi sono però anche per il Comune, che dal 1977 richiama l'attenzione sul grave problema della circolazione stradale. La circonvallazione permetterà [illegible] traffico pesante, particolarmente intenso vista l'esistenza di importanti industrie, di deviare [illegible] circolazione dal centro abitato.

Il cavalcavia sorgerà a Sud-Est del paese, collegando la provinciale alla statale Alessandria-Asti [illegible] rappresenterà il primo tratto della circonvallazione. Sarà a quattro corsie per le auto e a due per il traffico agricolo. Un sottopasso, costruito dal Comune permetterà agli agricoltori, l'accesso ai campi.

Sembra essersi così avviato a conclusione il problema della viabilità felizzanese, caratterizzato negli anni [illegible] numerosi incidenti che hanno causato decine di vittime. [cr. ro.]

Murisengo, è stata la prima comunità agricola di recupero per drogati

I vent'anni [illegible] Cascina Abele

Gli ospiti oggi sono una ventina, tutti bene inseriti nella realtà locale. Per la mancanza di spazio e locali ha però cessato l'attività l'«Università della strada»

MURISENGO. Ha compiuto vent'anni la Cascina Abele di San Candido, la «succursale» monferrina del gruppo omoni[illegible] sorto a Torino [illegible] fine 1966 intorno alla figura carismatica di Luigi Ciotti, allora giovane studente immigrato dal Veneto e poi diventato sacerdote.

Particolarmente significativa è l'attività agricola, iniziatasi nel 1976. La Cascina, trasformata in comunità per tossicodipendenti, è stata la prima esperienza del genere [illegible] mondo e viene citata ovunque quale esempio pratico vincente di recupero.

E' un'attività particolarmente impegnativa e pesante quella che viene svolta a San Candido, in cima ad una collina, su terre[illegible] dove gran parte del lavoro può essere fatto solo [illegible] mano. All'apparenza, è un'attività persino provocatoria per gente di città. E l'impegno è [illegible] più serio da incombenze severe [illegible] quotidiane, come la conduzione della stalla.

«L'esperienza della Cascina, acquistata con l'aiuto del cardinale Michele Pellegrino, nel complesso è stata comunque interessante [illegible] positiva - dice don Ciotti -. Dopo le inevitabili difficoltà [illegible] di adattamento dei giovani e di diffidenza da parte della gente, sono arrivati i risultati. Questo anche per merito di alcuni obiettori di [illegible]scienza e operatori sociali che si alternavano in comunità».

Aggiunge uno di questi operatori: «Venne avviata la produzione [illegible] ottimo formaggio e l'allevamento di vitelli fornì esemplari premiati».

Prosegue l'operatore: «Il contatto con [illegible] natura generosa [illegible] [illegible] ancora contaminata giovò al recupero di molti ragazzi. Altri, tornati troppo presto nelle città, si sono invece ancora persi nel tunnel della droga».

Nel 1978, a fianco della Cascina, sulla sommità della collina che si affaccia sulla Val Cerrina, sorse l'Università della strada. Un'istituzione dove si tennero corsi internazionali. Operatori sociali, insegnanti, sociologi giunsero da tutta Europa per conoscere le esperienze [illegible] strada portate dai giovani della comunità.

[illegible] '91, però, l'Università ha cessato l'attività: i fondi scarseggiavano e per [illegible] recupero dei giovani occorreva poter contare su tutti i locali disponibili. Attualmente gli ospiti sono [illegible] ventina. Vivono grazie ad attività diverse e sono ben inseriti nella comunità locale.

La maggior parte di loro lavora ancora [illegible] terra, accudendo anche ad una stalla modello. Molti aiutano inoltre gli agricoltori anziani della zona, ricavandone in cambio riconoscenza [illegible] consigli pratici sulla conduzione delle colture.

Un gruppetto, costituito specialmente da donne, fabbrica invece borse e produce pizzi [illegible] ricami, che espone poi [illegible] [illegible] proprio negozio a Murisengo. Altri hanno aperto in paese un apprezzato laboratorio per [illegible] restauro [illegible] mobili antichi.

Agli operatori di Cascina Abele non mancano le idee per iniziative sociali, che realizzano in ambito locale. Ogni anno, ad esempio, seguono i giovani in una vacanza formativa che si conclude [illegible] uno spettacolo in piazza. Ignazio Zonca, uno degli operatori, è stato invece eletto consigliere comunale e ricopre la carica di assessore.

[illegible] realizza così l'intendimento di don Ciotti, volto da sempre alla presenza là dove si richiedono risposte sollecite, avviando iniziative sempre nuove, tenendo tuttavia ben presenti le esigenze delle realtà locali, cercando l'inserimento in ogni ambito.

Murisengo e [illegible] Cascina Abele ne sono un esempio concreto [illegible] forse per questo don Ciotti ha per il paese monferrino una predilizione. Qui arriva ogni volta che può, [illegible] ogni caso sempre nel giorno più significativo dell'anno, la vigilia di Natale. In quell'occasione celebra [illegible] messa nel cortile della Cascina, fra i suoi ragazzi e [illegible] la gente della zona che accorre ogni vol[illegible] più numerosa. Una celebrazione religiosa che è anche se[illegible] di amicizia e stimolo di collaborazione crescente.

In un quarto di secolo il Gruppo Abele si è progressivamente ingrandito [illegible] ha ampliato il raggio della propria attività, sforzandosi [illegible] offrire [illegible]sposte concrete e stimolanti [illegible] solo per affrontare il difficile problema della droga. E da [illegible] anni don Ciotti cammina a fianco degli ultimi, degli emarginati, trasmettendo solidarietà, coraggio di vivere alla continua ricerca, per strade sempre nuove, di un tetto e di un'attività per ognuno di loro.

E' un impegno all'apparenza impossibile e inconciliabile con la difficile realtà da cui provengono quotidianamente gran parte dei giovani da recuperare. [illegible] proprio grazie anche all'attività di strutture come la Cascina Abele di San Candido di Murisengo l'obiettivo viene raggiunto.

Mario Giunipero

In prima linea nella lotta alla droga. Don Luigi Ciotti (nella foto) è [illegible] ospite di Cascina Abele: l'ultima sua visita è avvenuta la vigilia di Natale. Il sacerdote ha celebrato la messa [illegible] i ragazzi della comunità

Abitava [illegible] S. Germano, [illegible] corpo ripescato a Occimiano. Aveva detto che andava da un amico

In bicicletta finisce nel canale e annega

Aveva 63 anni, scomparso il 1° gennaio, è stato trovato ieri

CASALE MONFERRATO. [illegible] cadavere [illegible] un pensionato è stato ripescato ieri nel canale Lanza, Giuseppe Gabotto, [illegible] anni, originario di Pozzolo Formigaro, da tempo viveva a San Germano, in [illegible] Valtare 224.

Per anni aveva svolto l'attività di agricoltore, ora era [illegible] pensione, [illegible] accudiva a un orticello nella zona. In sella alla sua bicicletta [illegible] diretto a casa [illegible] un amico. E' scivolato nell'acqua, annegando.

Sembra esclusa del tutto l'ipotesi di un suicidio, visto che i vigili del fuoco hanno trovato in acqua la bicicletta e sul ciglio della strada il segno lasciato sul terreno dalle ruote.

Gabotto era uscito di [illegible] [illegible] primo gennaio, verso le 19, spiegando ai famigliari che si sarebbe recato da un conoscente da cui era stato invitato a cena. Aveva trascorso parte del pomeriggio nella sede dell'associazione Polisportiva [illegible] aveva deciso di concludere la serata [illegible] casa dell'amico.

Quest'ultimo, quando ha visto che il pensionato tardava ad arrivare si è preoccupato e ha telefonato [illegible] casa di Gabotto, dove vivono una [illegible] e alcuni cugini. Gli è stato risposto soltanto che il pensionato non era [illegible] casa. «Allora ho pensato - dice l'amico di Gabotto - che [illegible] fosse recato da [illegible] altro suo conoscente, [illegible] Lu».

Ma Gabotto a [illegible] non [illegible] più ritornato. Soltanto [illegible] giorno dopo [illegible] stato dato l'allarme e i carabinieri hanno iniziato le ricerche. Ieri è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, pensando che il pensionato fosse annegato nel canale Lanza che, per un lungo tratto, non [illegible] protetto da alcuna barriera.

Prima si è provveduto ad azionare le chiuse alla diga per provocare l'abbassamento del livello dell'acqua. E [illegible] stati controllati anche tutti i ponticelli e i sifoni che [illegible] installati lungo il percorso del canale, tra Casale [illegible] Occimiano.

Un abitante della zona, Paolo Patrucco, [illegible] bordo del trattore ha percorso alcune strade di campagna, alla ricerca dello scomparso. Improvvisamente ha notato la bicicletta che galleggiava nell'acqua.

Da quel momento l'ipotesi dell'annegamento è purtroppo diventata una certezza. Mentre proseguivano le ricerche, il corpo senza vita del pensionato [illegible] stato notato da alcuni abitanti nel canale, a Occimiano, nelle vicinanze di un mulino. Il cadavere era rimasto impigliato in una paratia che serve per regolare l'afflusso dell'acqua.

L'ipotesi più probabile è che Gabotto sia scivolato [illegible] la sua bicicletta nel canale dopo essere stato colto da [illegible] malore.

Non è però escluso che sia stato costretto [illegible] accostarsi al ciglio della strada, passando dalla zona asfaltata al tratto erboso, per evitare un'auto proveniente in senso contrario.

E' probabile, comunque, che questa mattina il procuratore della Repubblica conceda il nulla osta per i funerali, che dovrebbero svolgersi lunedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] San Germano.

Silvana Mossano

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

La Valle Stura ricorda l'eccidio di Rossiglione

Domani [illegible] Rossiglione, in Valle Stura, si svolgerà la tradizionale manifestazione per ricordare i fatti avvenuti [illegible] fine 1944 [illegible] inizio 1945: tre giovani partigiani uccisi in combattimento, il paese preso [illegible] mira dei bombardamenti alleati e da cannoneggiamenti dei tedeschi, che poi diedero anche fuoco alla borgata inferiore. Alle 9,30 [illegible]lebrerà [illegible] [illegible] don Berto Ferrari. Alle 10,20, in municipio, il sindaco Alfonso Folli ha invece convocato una seduta straordinaria del Consiglio [illegible]munale. E' prevista [illegible] relazione [illegible] Federico Croci, mentre la commemorazione ufficiale sarà tenuta dal senatore Raimondo Ricci.

LU [illegible]

Il Comune trasformerà l'ex cinema in sala convegni

Su tre realizzazioni di grande impegno si accentra il programma della giunta municipale di Lu Monferrato per [illegible] prossimo [illegible] il completamento della prima tranche della casa di riposo, con il relativo arredamento; la ristrutturazione dell'ex cinema per adibirlo [illegible] sala convegni e attività culturali; la prosecuzione dei lavori di restauro della chiesa [illegible] San Gio[illegible] [illegible] Mediliano.

[illegible]

Grande tombola d'inverno per concludere le feste

La Pro loco di Vignale conclude i festeggiamenti natalizi con la Grande tombola d'inverno. Il tradizionale gioco si svolgerà nell'Aula Cavour nella P[illegible] dei balletti [illegible] partire dalle [illegible] di questa sera. Sono in palio diversi premi.

MONTEMAGNO

Arriva la Befana per i bimbi dell'asilo e delle elementari

Torna per il quinto anno consecutivo la Festa della Befana, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco. La manifestazione, dedicata ai bambini montemagnesi ma aperta a tutti, si terrà lunedì, [illegible] inizio alle 15, nel Cantinone di via don Bosco. La Befana, che arriverà con la sua magica scopa, porterà doni ai bimbi delle scuole materna ed elementare.

Il Consiglio comunale stanzia 112 milioni che verserà all'Usl di Casale

Assistenza domiciliare [illegible] Moncalvo

«Chiediamo all'unità sanitaria di estendere il servizio anche da noi», dichiara il sindaco Verrua
Nella cittadina aleramica (3500 abitanti) il 20 per cento della popolazione supera i 70 anni

MONCALVO. Nel bilancio comunale del '92, l'impegno di spesa alla [illegible] «assistenza» è più che raddoppiato. Sono, infatti, 112 i milioni (30 mila lire per abitante) che l'amministrazione moncalvese verserà all'Usl 76 (di Casale Monferrato) per contribuire alle spese di assistenza sociale. «Certo la cifra per noi è grande [illegible] altrettanto grandi sono state le difficoltà per destinare ad un'unica iniziativa, [illegible] non sia un'opera pubblica, un simile gruzzoletto, comunque, sono più che soddisfatto, sia come amministratore, che come medico, che il Consiglio comunale, abbia deciso, con entusiasmo, di affrontare questo grosso sforzo», ha detto il sindaco, Giovanni Verrua.

Il maggior esborso di denaro da parte del Comune aleramico dovrebbe tradursi innanzi tutto nell'attivazione dell'assistenza domiciliare, attuata grazie alla messa a disposizione, da parte dell'Usl casalese di infermieri e «colf». I tempi di attuazione dell'operazione di assistenza di porta in porta saranno stabiliti [illegible] breve termine. Fin'ora, questo tipo di assistenza è stata [illegible]sa possibile da gruppi di volontari dell'Anfass, che hanno operato, con ottimi risultati, nella città aleramica per sopperire alle carenze assistenziali pubbliche. Ha aggiunto Verrua: «L'assistenza domiciliare, in questi anni, è stata attuata, su iniziativa dell'unità sanitaria, soltanto nei distretti dell'immediata cintura casalese, adesso, finalmente, raggiungerà anche i centri delle nostre colline; speriamo al più presto».

A Moncalvo, la percentuale degli ultra settantenni supera il 20%, sono, infatti, quasi ottocento le persone [illegible] più di 70 anni, su di popolazione che [illegible]pera di poco i 3 mila e 500 abitanti. L'assistente sociale, Anna Lisa Cerruti, che opera [illegible] città da oltre 5 anni, ha segnalato fin'ora un'ottantina di [illegible] che necessiterebbero dell'assistenza domiciliare: soprattutto persone molto anziane (Moncalvo è noto per la longevità dei suoi abitanti) che vivono sole. Questo tipo di assistenza non comporterà alcun costo a carico di quegli utenti che sono indigenti, mentre gli altri dovranno versare una quota (ancora da definire).

La cifra messa [illegible] bilancio dal Comune moncalvese non è tutta destinata all'assistenza domiciliare. Una parte serve per integrare le rette [illegible] quegli [illegible]ziani, [illegible] solo una pensione minima, ospiti di case di riposo; per favorire il ricovero [illegible] persone colpite da handicap, in centri specilizzati; per garantire la riabilitazione fatta a domicilio.

Nel mese di gennaio i sindaci del distretto sanitario moncalvese parteciperanno ad alcune riunioni, che si terranno nella sede dell'Usl 76, per mettere a punto le modalità di attuazione di questo complesso progetto.

Intanto, anche a pochi chilometri di distanza da Moncalvo, il problema anziani è al centro dell'attenzione. In questo caso si tratta [illegible] persone della terza età che non hanno problemi economici tanto da permettersi un soggiorno all'albergo «Le Magnolie», di Ponzano, di proprietà dei fratelli astigiani, Massimo e Mariano Paganini, inaugurato lo scorso 14 dicembre. L'albergo, ricavato in un'ala dell'ex Green residence, dovrebbe essere aperto al pubblico entro fine mese. Potrà ospitare una quarantina di persone nelle venti camere (doppie e singole). La clientela potrà, inoltre, usufruire di servizi interni (lavanderia, stireria, parrucchiere, sala giochi e tv) e esterni, come campi da bocce e giardino.

Brunella Mascarino

Più aiuti alle persone [illegible]

[illegible]

UN PROGETTO [illegible] DA TRE ANNI

CASALE. Sono passati più di tre anni da quando [illegible] Cisl ha presentato il piano socio assistenziale rivolto agli anziani dell'Usl monferrina. Ma tuttora il progetto giace irrealizzato per una serie di complicanze legislative [illegible] burocratiche che [illegible] sono succedute. Il progetto, condiviso anche da Cgil e Uil e tradotto in accordo comu[illegible] per essere sostenuto dalle tre organizzazioni sindacali, era sta[illegible] presentato all'Usl perché si impegnasse [illegible] realizzare [illegible] somma di iniziative rivolte agli anziani della zona.

I sindacalisti avevano colto l'esigenza di farsi portavoce di questa fascia di età, perché la popolazione del Casalese è in gran parte composta da persone anziane. Pertanto, dopo un'analisi accurata della situazione, sono state avanzate proposte che solo marginal[illegible] sono state attuate. Principalmente viene richiesta un'intensificazione dell'assistenza domiciliare, del numero di utenti del telesoccorso, l'intergrazione delle rette per gli ospiti delle case di riposo e l'integrazione al minimo vitale a favore di coloro che [illegible] hanno sufficienti risorse per vivere.

Spiegano alla Cisl: «La nuova normativa che ha introdotto la figura dell'amministratore straordinario nelle Usl e la legge 142 sulle autonomie locali hanno imposto dei rallentamenti». Appena prima [illegible] Natale i sindacalisti hanno chiesto l'ennesimo incontro con i responsabili dell'Usl: «Aspettiamo a giorni [illegible] appuntamento. Tutto è comunque subordinato [illegible] quanto denaro i Comuni sono disposti [illegible] sborsare a favore del settore socio assistenziale per gli anziani. L'impressione è che ci sia poca sensibilità. Ciò [illegible] traduce nella destinazione di scarse [illegible] economiche [illegible] questo settore». [s. m.]

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale a due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca a Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo un lungo periodo di [illegible] dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali [illegible] balletti

TRA la gente di spettacolo [illegible] è sparsa [illegible] voce che un debutto al Teatro Muncipale di Casale Monferrato è foriero di successo. Così, in soli due anni dalla riapertura di questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo un intervento di restauro [illegible] qualche miliardo e dieci anni [illegible] progettazione e lavoro, [illegible] palcoscenico casalese in molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

Ci proverà anche [illegible] artista complesso come Franco Battiato, che ha scelto il Municipale per ritornare [illegible] palcoscenico dopo una lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì [illegible] gennaio, assieme all'Orchestra cameristica «I virtuosi di Ro[illegible] Del resto il teatro casalese aveva salutato, proprio per l'inaugurazione, nel marzo '90, [illegible] ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, [illegible] il [illegible] applauditissimo «Brindisi per un teatro».

La carrellata di debutti celebri era proseguita lo scorso anno con il concerto inaugurale di Paolo Conte, il «poeta della canzone» astigiano che aveva iniziato proprio qui la tournée eu[illegible] legata al suo ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme [illegible] la [illegible] orchestra [illegible] la sua troupe, aveva trascorso alcune settimane a Casale, per l'allestimento dello spettacolo.

Dopo il «la» di Conte era seguito il debutto, in «prima» nazionale, dello spettacolo di Carolyn Carlson, coreografa e interprete [illegible] prima grandezza, che proprio a Casale aveva preparato il breve tour italiano assieme al danzatore Larrio Ekson e ai musicisti John Surman e Karin Krog.

Era stata poi la volta di Gabriele Lavia, con il «Nipote [illegible] Rameau», che aveva trovato un pubblico unanimemente entusiasta. Gli applausi [illegible] scena aperta, inaspettati e spontanei, avevano sorpreso lo stesso protagonista e il [illegible] seguito. [illegible] camerini, [illegible] termine della «prima» [illegible] molti gli [illegible]no ripetuto: «Un pubblico così, Gabriele, non lo troverai mai più». A chiudere la carrellata [illegible] debutti della passata stagione era poi arrivato Giulio Bosetti.

Ma il Teatro Municipale è riuscito a fare di più: è diventato produttore di spettacoli. Ha iniziato [illegible] l'ultimo lavoro di Ottavia Piccolo, che l'attrice [illegible] allestito a Casale all'inizio dell'estate [illegible] presentato al «Festival di Spoleto» in luglio. [illegible] Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui la Piccolo è unica protagonista interprete di tre figure di donna, saranno in [illegible] [illegible] marzo.

In qualità di produttore, il Municipale si è poi presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, con l'opera «Madama Butterfly», preceduta da [illegible] altro debutto significativo: [illegible] «Riccardo II» [illegible] Glauco Mauri, interpretato da suo pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko [illegible] la compagnia «Napoli [illegible] Theatre», che ha allestito a Casale [illegible] [illegible] creazione [illegible] coreografo Luciano Cannito (recentemente nominato direttore artistico del nascituro Balletto di Napoli) intitolata «Fangho». In febbraio è atteso anche un altro evento prestigioso: l'inizio del tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice [illegible] grandissimo talento che qualcuno ha parago[illegible] [illegible] Liza Minnelli e altri definito «nuova Dietrich». [illegible] addirittura il Teatro casalese a curare l'organizzazione della tournée italiana dell'artista.

A chiudere la serie [illegible] debutti della stagione saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che, già presenti nell'anno passato con la commedia «Rumors», tornano a Casale per l'allestimento de «Il paradiso può attendere», curato dal regista Gianfranco De [illegible]o.

Ora, intanto, è attesa [illegible] «prima» di Battiato, un bouquet di brani scritti dallo stesso autore mescolati [illegible] altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La [illegible] [illegible] ovvia: qual è il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai sconta[illegible]. E anche [illegible] risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi a un invito di Franco Gervasio non si può che dire [illegible] sì». [illegible] «savoir faire» del direttore artistico è indubbiamente vin[illegible]. Visti i risultati.

Silvana Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

[illegible] GLI [illegible] [illegible]

■ **ASTI.** Sono poche le [illegible] di debutto nella città di Alfieri, soprattutto [illegible] causa della chiusura [illegible] teatro principale. Esiste però un momento in cui vengono proposte «prime» nazionali, ovvero il festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti da Asti ci [illegible] «La panchina» [illegible] Aleksander Gel'man con Alessandro Haber, «Emma» [illegible] Ugo Chiti, «Marina [illegible] l'altro» con Pamela Villoresi.

■ **CUNEO.** Due le prime nazionali in calendario nella stagione di prosa del '91: [illegible] teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri è stata la protagonista di «Io... e [illegible] io» [illegible] Pina Cei di «A spasso con Daisy». [illegible] calendario '92, sempre [illegible] «Toselli» si segnala il [illegible] gennaio la «prima» di «La mela magica», con Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia. In maggio al [illegible] «Milanollo» [illegible] Savigliano quella di «Misura per misura», di Ronconi; in marzo al «Marenco» di Ceva «prima» per «Le interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, ha scelto d'iniziare [illegible] concludere la sua tournée '91 nella «Granda» il [illegible] Roberto Vecchioni.

■ **NOVARA.** Sono stati Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi a far accendere le luci della ribalta su Novara. Nel '91, infatti, con la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in [illegible] al Faraggiana, in prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale di Luigi Pirandello. Nella [illegible]sica leggera, inoltre, si [illegible] concluse [illegible] l'ultima tappa [illegible] Novara le tournée di Gianna Nannini e Riccardo Cocciante.

■ **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, [illegible] teatro Civico. Ma d'altra parte, per [illegible] palcoscenico comunale non è neppure una novità. Da parecchie stagioni nessuna compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. [illegible] [illegible] il '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti [illegible] stati Eugenio Finardi, con un concerto a Borgosesia, Ligabue a Cigliano [illegible] Umberto Tozzi a Borgovercelli.

● **AOSTA.** Nel 1991 il palcoscenico del teatro Giacosa del capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il [illegible] nome», due atti unici [illegible] Alberto Savinio, portati in [illegible] dal Teatro della Tosse. Il secondo atto, «Il [illegible] [illegible] [illegible] stato presentato in prima nazionale. Aosta il [illegible] marzo dello [illegible] anno ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

SALICE TERME
Ritmi sudamericani

E' all'insegna della musica sudamericana la serata odierna alla discoteca «La ragazza di Ipenema», in provincia di Alessandria. La propongono [illegible] Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone [illegible] Millo Salerno.

OVADA
Pagine di Mozart [illegible] Puccini

La chiesa di San Paolo della Croce è sede oggi pomeriggio [illegible] concerto del quartetto d'archi «Alfredo Casella». Massimo Barbierato e Marco Pesce al violino, Roberto Caviglione alla viola e Luciano Girardengo [illegible] violoncello eseguono brani di Mozart, Webern, Puccini [illegible] Corelli. Appuntamento alle 17,30.

[illegible] D'ALBA
La «Stella alpina»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro la corale «Stella alpina», diretta da Giuseppe Tarabra, presenta un concerto di canti natalizi e classici.

SAVIGLIANO
Commedia dialettale

Stasera, alle 21, al teatro «Milanollo» la compagnia de «I motobin» presenterà la commedia [illegible] Dino Belmondo «L curà d'Roca Brusà».

GARESSIO
Ballando con la befana

Oggi nel bocciodromo comunale di Borgo Ponte si terrà il ballo [illegible] Befana. Durante la serata, allietata dal complesso «Gli spiccioli», si effettuerà l'estrazione dei biglietti «Lotteria di Natale».

[illegible]
Musica dal vivo

Stasera alle 22,30 al «Dragon's Pub» di Crevacuore in provincia [illegible] Vercelli suonerà il gruppo [illegible] fusion dei biellesi «Fangho».

BIELLA
Corali in concerto

Domani nella chiesa di San Filippo avrà luogo alle 21 la sesta edizione [illegible] [illegible] «Cantiamo il Natale», indetto dal gruppo di «Amici [illegible] Raoul Follereau». Si esibiranno le corali «Alpina», «La Piuma» e «Le gocce di rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Serra.

TORINO
Festival demenziale

E' stato prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte al prossimo festival della can[illegible] demenziale «Sanscemo '92» ospite del Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati entro metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo [illegible] Lorenzo 1.

Vercelli, al varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino [illegible] maggio

VERCELLI. Tutto è pronto per dare il via [illegible] prestigiosi appuntamenti della «Stagione concertistica» 1992 organizzata dalla Società del Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti in cui si esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale è prevista per il 17 febbraio [illegible] il grande pianista jazz americano Randy Weston e il [illegible] quartetto. Il luogo delle esibizioni sarà [illegible] Dugentesco, con inizio dello spettacolo alle 21,15.

Maria Arsioni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato [illegible] [illegible] progra[illegible] che toccasse i settori della classica [illegible] includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico si sente [illegible] le [illegible] [illegible] le grandi orchestre devono [illegible] rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota [illegible] partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, [illegible] la Società del Quartetto [illegible] riserva di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» continua con il pianoforte [illegible] Boris Petrushansky, artista noto per la [illegible] attività di commissario [illegible] Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche di Glinka, Prokofiev e Rachmaninov. Il 3 marzo appuntamento con il «Trio di Torino»; il gruppo, che [illegible] stato vincitore della sezione Musica da camera al Concorso Viotti nel 1990, eseguirà musiche di Peyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini [illegible] Genova, si esibirà [illegible] 14 marzo.

Sempre a marzo da sottoli[illegible] le prove [illegible] due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il giorno 23, e il pianista Artur Papazian il 28. Kremer è dotato di una [illegible] virtuosistica completa che lo ha portato al conseguimento [illegible] premi in con[illegible] come il Paganini ed il Ciaikovski [illegible] Mosca; [illegible] considerato tra i maggiori violinisti viventi. Papazian, vincitore [illegible] competizioni musicali, [illegible] stato descritto come un «sensibile ascoltatore le cui musiche risplendono [illegible] le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il 9 aprile con il «Trio di Mosca». Saranno al violino Vladimir Ivanov, [illegible] violoncello Mihail Utkin ed [illegible] pianoforte Aleksander Bonduriansky: il complesso [illegible] [illegible] delle maggiori formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani [illegible] Clementi [illegible] Beethoven. Il [illegible] aprile si conti[illegible] con l'orchestra da [illegible] «Offerta musicale»: [illegible] ventina di primi strumentisti uniti nello studio di un repertorio [illegible] comprende compositori dal 1700 [illegible] contemporanei.

L'«Ensamble musicale Scaligero», formazione composta [illegible] elementi dell'orchestra del Teatro alla Scala, si [illegible] il 4 maggio. [illegible] conclusione della [illegible]gna due date da non dimenticare: l'11 [illegible] il concerto del pianista Andreyj Sikhorsky, vincitore nel '91 della specifica sezione al Concorso Viotti e il 18 [illegible] il duo di violino e pianoforte con Franco Gulli ed Enrica Cavallo che propongono musiche di Schubert, Schumann [illegible] Prokofiev.

Serena Leale

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** [illegible] Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: sp. 15,30; film 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** [illegible]: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux [illegible] Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] 2 Il giorno del giudizio** Colori. Non vietato.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**J[illegible] Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino [illegible] fine [illegible]** Or.: sp. 16; film: 16,15, 19,15; 22,25.
[illegible] v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Martha Graham Dance Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 e 100.000 (ven. 10)
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Sposso falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Ore 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi [illegible]** di Neil Simon. Ore 20.45.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg. Ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il verso giusto della cosa, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
[illegible] Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Macbeth
22,30 Tg4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
19,20 L'Editoriale di Sergio Rogna
20,30 Treni strettamente sorvegliati
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo Speciale: Sandbaggers, telefilm

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 L'ultima odissea, film
22,15 Carambola, film
0,10 Movin'on, telefilm
1,10 O'Hara, telefilm

Erreuno Tv
20,30 La corsa più pazza d'America
22,10 Bravo Benny
22,40 Tg sera
23 — Sabato sport

24 — Jazz in [illegible]
0,55 [illegible]

Supersix
17,55 Le avventure di Tom Sawyer
20,30 Il marsigliese, film
22 — Superjazz D.O.C.

Quinta Rete
19[illegible] Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Io ti salverò, film
0,30 Abbasso la ricchezza, [illegible]

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg [illegible]

[illegible] 9 Tal
20,55 Ok [illegible]
22 — Calcio lana
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,59 Uno sguardo sul mondo
24 — Film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Si è giovani solo due volte
20 — Le più belle favole, cartoni
20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Airline, telefilm
1 — Destinazione Tokyo, film

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio lana
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'inafferrabile sig. Jordan
22,3[illegible] Presepi in Piemonte
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] Ciao marziano, film
21,15 Informa 7, notiziario
22,30 La vita di Vernon e Irene Castle
[illegible] Agenzia Rockford, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Trauma Center, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera al 19, otto repliche al teatro S. Francesco

Gelindo torna in scena

La rappresentazione della «divota cumedia» è alla 67ª edizione
Proposta in dialetto alessandrino, è preceduta dalla «businà»

ALESSANDRIA. Sulle vecchie tavole [illegible] palcoscenico del teatro San Francesco (via [illegible]. Francesco d'Assisi) torna [illegible] rivivere da stasera (alle 21, ingresso 6-8 mila lire), dopo la pausa per le festività [illegible] fine anno, la storia di Gelindo. Riprendono infatti, e sono previste otto repliche, [illegible] rappresentazioni della «divota cumedia» recitata in dialetto alessandrino, seppur con qualche concessione alla lingua madre per chi non ha dimestichezza completa con il «lisandrèn».

Quest'anno si è giunti alla 67ª edizione, un record mai eguagliato da altre compagnie o ge[illegible]ri di spettacolo realizzati da alessandrini per alessandrini.

Gelindo o la «divota cumedia» è senza dubbio la più antica tradizione locale. Ed è ancora oggi apprezzata e seguita da molti. La trama è sempre uguale, ma cambiano gli interpreti. E muta ogni anno la «businà», cioè la filastrocca satirica, sempre in dialetto, [illegible] cui Gelindo, il modesto ma furbo pastore mandrogno, apre la rappresentazione. Gelindo [illegible] approfitta per rievocare i fatti salienti succedutisi nell'anno ad Alessandria o nel mondo e per fare apprezzamenti pungenti sui potenti e sui politici, da Bush [illegible] Giuseppe Mirabelli.

Gli anziani ricordano le [illegible]morabili «businà» di Domenico Arnoldi, entrato a buon diritto nella storia della città, che per decenni vestì i panni di Gelindo in un'epoca [illegible] cui Alessandria era [illegible] più «rossa» di oggi [illegible] le occasioni per «esternare» più difficili.

Ma anche Lorenzo Panizza, che con Lorenzo Pittaluga [illegible] alterna a dar voce e volto al vecchio Gelindo, non risparmia uomini e istituzioni.

Gli altri interpreti sono Luigi Visconti e Giovanni Moreschi (Maffeo), Roberto Daglio, Giulio Banco e Claudio Remotti (Medoro), Mauro Campo, Renzo Calcagno e Luca Visconti (Tirsi), Giuseppe Straneo [illegible] Luciano Zoccarato (San Giuseppe), Ales[illegible] Maggi e Stefania Lingua (la Madonna).

Un gruppo di ragazzini (Matteo Rosini, Matteo Ghislieri, Mirko Canevaro) interpreta, di volta in volta, Narciso [illegible] figlio del pastore Gelindo, l'unico personaggio della storia che ha studiato [illegible] parla italiano.

Funziona un banco di benefi[illegible] e si possono vincere premi con la lotteria. [e. c.]

Oggi:	ore 21
Domani:	ore 15 e ore 21
Lunedì:	ore 15
Sabato 11:	ore 21
Domenica 1[illegible]:	ore 15
Sabato 18:	ore 21
Domenica 19:	ore 15

Gelindo è di [illegible] protagonista

LA «GIACOMETTI» [illegible] PASTURANA

PASTURANA. Al [illegible] «divertirsi divertendo, facendo del bene», la compagnia teatrale novese «Paolo Giacometti», è [illegible] scena, stasera alle 21, a Pasturana, nei locali delle scuole elementari. Nel giorno dell'Epifania, alle 15,30, si esibirà invece di fronte agli [illegible]ni della casa [illegible] riposo «Don Beniamino Dacatra». Questo secondo appuntamento è stato organizzato in collaborazione con l'Auser, l'associazione novese di anziani costituita per gli anziani a maggio. Nell'occasione agli ospiti della [illegible] di riposo saranno distribuiti pacchetti do[illegible] [illegible] dolciumi, oltre al buonumore attraverso [illegible] recitazione degli attori.

Entrambi gli spettacoli consistono nella rappresentazione di una serie [illegible] atti unici, della durata che [illegible] dai 2 ai 15 minuti, per [illegible] maggior parte scritti in questi anni dal novese Maurizio Barzizza, direttore, regista e attore della compagnia, già portati sui palcoscenici [illegible] teatri della provincia e della penisola.

Insomma sono brevi commedie, alcune in dialetto novese e altre [illegible] italiano, in [illegible] si rappresentano situazioni e si caratterizzano personaggi della vita di tutti i giorni, [illegible] legati alla realtà novese ma non solo, con arguzia e ironia. Due o [illegible] sono i personaggi di ogni atto unico.

«Portare sulla scena questo tipo di rappresentazione - dice Maurizio Barzizza - è una scelta dettata da esigenze ovvie di spazio, per consentire [illegible] anche a luoghi poco dotati sotto il profilo delle strutture [illegible] fruire della magia [illegible] teatro».

[illegible] Pasturana sono in programma sei atti unici, gli stessi rappresentati nella serata del gennaio di [illegible] [illegible] fa al Moderno e il cui ricavato andò alla [illegible]struzione di un canile (E' caretè id perbürò, Da l'Avucotu, E fiò id Lutein, L'è tut so' pore, 25 Novembre 1948, Grascie Megu): tutti rigorosamente in dialetto novese.

Più «corposo» lo spettacolo alla [illegible]sa di riposo «Dacatra»: [illegible] recitate, oltre alle [illegible] brevi commedie già in programma questa sera a Pasturana, anche alcune in lingua italiana: Piazzetta della verdura, Ballata del galantuomo, Storia di una donna semiseria e In processione.

Recentemente Maurizio Barzizza è diventato [illegible] della Siad (Società italiana autori drammatici), un riconoscimento che dà lustro all'intera compagnia [illegible]. [m. pu.]

Il novese Maurizio Barzizza

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/42.644 Or.: 14,30/17/19,30/22,30 Galleria 9000 platea 8000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Posto unico lire 7000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[illegible] misteriosa che [illegible] porterà in [illegible] e [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 Lire 9000/7000	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Corso Tel. 66.060 Or.: 14/16/18/20/22.15 Lire 9000/7000	**Bianca e Bernie [illegible] terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Moderno Tel. 42.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Vacanze [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**[illegible] Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]' **Avventura**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20	**Donne [illegible] le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il tragitto di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 [illegible]: 15	**Vacanze di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 8000/6000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Vittoria Tel. 452.291 [illegible]: 15,30 Lire 8000/6000	**[illegible] invece era...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
[illegible] **Cri[illegible]** Tel. 0143/76.438 Orario: 15	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Moderno Tel. 76.290 Posto unico lire 8000	**Pensavo fosse amore [illegible] era...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata [illegible] un altro uomo, Tom[illegible] [illegible] tutto per riconquistare la donna della [illegible]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22 Posto unico lire 7000	**Johnny [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Lux** Or.: 20,30/22,30 Posto unico lire 5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible]osa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. [illegible] **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire 7000	**Robin Hood, principe dei [illegible]** [illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

I MERCATINI

a cura di Gino Delfrancisci

ACQUI TERME

Ortofrutta biologica

Primo appuntamento mensile del '92, oggi [illegible] Acqui Terme, nella caserma Battisti di [illegible] Roma, con il mercatino mensile di prodotti biologici. Ai visitatori è proposto tutto quanto è necessario per condurre un tipo di vita «ecologica»: frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele e pane. Ogni espositore d[illegible] presentare al pubblico una scheda specifica per ogni prodotto con [illegible] n[illegible] dell'azienda, il luogo [illegible] produzione, il metodo di coltivazione e il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderi[illegible]e. E' offerta quindi la possibilità di comperare prodotti sani, ma anche [illegible] ricevere una corretta informazione su ciò che si acquista. Una simpatica occasione per far shopping, anche perché si prevede una notevole affluenza [illegible] espositori.

[illegible]

In piazza c'è l'antico

Appuntamento domani in piazza Garibaldi, a Basaluzzo, con il tradizionale mercatino dell'antiquariato: è prevista un'esposizione molto vasta di oggetti e ricordi del tempo andato, con possibilità di scambi [illegible] trattative tra collezionisti [illegible] antiquari. Possono esporre soltanto i venditori ambulanti muniti [illegible] licenza. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore, ai semplici ricordi del passato. E' aperta la ricerca al pezzo raro, come alle piccole preziosità. In mattinata, sempre domani a Basaluzzo, piazza 25 Aprile ospita [illegible] mercato ambulante. Un'opportunità [illegible] far compere anche la domenica tra le bancarelle che espongono merci varie. Si possono trovare ortofrutta, abbigliamento, giocattoli e prodotti per la casa.

SAN SEBASTIANO

Frutta, uova e miele

Oggi e domani a San Sebastiano Curone [illegible] aperto [illegible] Spaccio di prodotti ecologici organizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende [illegible] produttori della zona. I prodotti [illegible] garantiti dalla Comunità montana. Sono in vendita, oltre all'ortofrutta, anche carne, vini, formaggi, salumi e miele. L'iniziativa è proposta ogni settimana. Lo spaccio è anche punto d'incontro per la cultura ecologica ed è quindi possibile informarsi sulle attività svolte [illegible] l'associazione. E' un'occasione per acquistare frutta [illegible] verdura per un'alimentazione più naturale. Sono inoltre in vendita i prodotti coltivati in zona.

GABIANO

Acquisti alla Piagera

E' possibile acquistare l'ortofrutta direttamente dagli agricoltori ogni domenica pomeriggio a Gabiano, in zona Piagera, [illegible] fianco della statale per Crescentino.

Il mercato ortofrutticolo, durante l'inverno, funziona [illegible] versione ridotta.

Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Abbondanza [illegible] prodotti [illegible] lunga conservazione: mele (1800), kiwi (1200-1500), mandorle (3500), noci [illegible] nocciole (4500), melograni (3500), cachi (900), miele (10.000), aglio (4500), cipolle (1300), spinaci (2800), insalate (2600), coste (1800), patate (700), zucche (800), peperoni (2200), finocchi (1200). La camilla è venduta [illegible] confezioni da un etto a 2500 lire.

[illegible]

Tartufi, nuovi prezzi

In piazza Bellaria a Murisengo continua il mercatino dei tartufi, ogni lunedì di prima mattina. Sono state molto intense le trattative in occasione delle festività di fine anno [illegible] i prezzi per le pezzature [illegible]die sono arrivati alla cifra record di 300 mila all'etto. Gli esemplari piccoli, invece, sono stati venduti a 200 mila all'etto.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Mauro Facciolo

[illegible]

Solo ritmi latino-americani

Ritmi latino-americani questa sera alla discoteca La ragazza [illegible] Ipanema di Salice Terme. [illegible] Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone [illegible] Millo Salerno proporranno musica brasiliana.

CLASSICA

Quartetto d'archi a Ovada

Concerto ad Ovada del quartetto d'archi «Alfredo Casella» oggi, alle 17,30, nella chiesa di S. Paolo della Croce. Il gruppo è composto da Massimo Barbierato e Marco Pesce (violino), Roberto Caviglione (viola) e Luciano Girardengo (violoncello). In programma musiche di Mozart, Webern, Puccini [illegible] Corelli. E' [illegible] iniziativa della [illegible] Alto Monferrato del Camt (Cultura, arte, musica, turismo) ed è a scopo benefico. Il ricavato della serata sarà devoluto al «Centro solidarietà S. Paolo della Croce».

JAZZ ELETTRICO

Bonadè al Caffè della Pesa

Jazz elettrico al Caffè della Pesa di Vignale, questa sera. Suona il quartetto del sassofonista Claudio Bonadè, di cui fanno parte anche Vince Corino, tastiera, Marco Gallesi, basso, [illegible] Anselmo Mangiapane, batteria. Bonadè ha suonato per molti anni con l'orchestra di Giorgio Gaslini [illegible] è autore di numerose melodie per lavori teatrali. Al Caffè [illegible] Vignale il gruppo proporrà composizioni di Bonadè e alcuni brani noti rivisti e corretti [illegible] chiave elettronica come «A night [illegible] Tunisia».

LISCIO

Danze con l'orchestra Andreotti

Si balla [illegible] liscio al salone Eternit di Casale, in via Visconti. L'orchestra Andreotti si esibirà questa sera, alle 21,30, e domani, alle 16 e alle 21,30.

ROCK ITALIANO

Ciccio [illegible] le arachidi al Notturno

Tornano Ciccio [illegible] le arachidi questa sera al Notturno Club, con [illegible] programma [illegible] musica [illegible] ballare e ascoltare. La [illegible] è composta da Luca Colombo (chitarrista dell'attuale forma[illegible] della PFM e di Toto Cutugno), e dalla sezione ritmica che accompagna Umberto Tozzi.

PONTECHINO

Musica e, ad estrazione, Swatch

E' festa stasera alla discoteca Ape Regina a Pontechino, sulla statale Acqui-Genova. In programma musica, cabaret, ad estrazione, distribuzione di orologi Swatch.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il creatore [illegible] «Gargantua». 6. Patriarca biblico. 8. Margini, lembi. 9. In fine di Quaresima. 10. Grossa antilope africana. 11. Un corridore che va forte in pianura. [illegible]. Idrogeno e ossigeno. [illegible] Il punto culminante. 17. Vi [illegible] sede il Parlamento Europeo. 19. Assicurato in ogni [illegible]. 20. La Terra Promessa. 21. Il partito di [illegible] [illegible] (sigla). 22. Un... uomo di paglia. 23. Duplice costellazione. [illegible]. Firenze [illegible] larghe. 25. Congeni[illegible], connaturato. 26. All'imboccatura dello strumento a fiato. 28. Conosciuto, rinomato. 29. Nomadi, zingari. 30. Il sommo Vate (iniz.). 31. Lo sono certe malattie infettive.

VERTICALI. 1. Vi finivano gli eretici. 2. [illegible] fiume di Pisa. 3. Un colore. [illegible]. Esercito Italiano. [illegible] Il club calcistico orobico. 6. Leggera striscia di tessuto. 7. La madre [illegible] viventi. [illegible]. Per filo e per segno, dettagliatamente. 11. Un vasto [illegible] impiegatizio. 12. La più celebre Cappella. 13. Il Lago d'Iseo. 14. Una... [illegible] tegola. 16. Stremati dalla fatica fisica e nervosa. 17. Provincia della Campania. 18. Lividi sotto gli occhi. 19. Il fiume di Tolosa. 20. Le iniziali di Picasso. [illegible]. Epilogo, conclusione. [illegible] Affluente del Rodano. 27. Accoglie le reclute (sigla). [illegible] Il capoluogo ligure (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[illegible] DI IERI

```
S P A D O L I N I ■ P L
A L B E R A T O ■ M A I
C A I R A N O ■ C A S T
E T T I ■ A ■ M O R S A
R E A T O ■ C E N C A N
D A T A ■ M O N D A N I
O L I ■ C O N T A N T E
T E ■ P U N G E N T E ■
E ■ S O S T E G N O ■ L
S E ■ S T A G N A N T E
S C O T E N N A T I ■ G
A C C O R D O ■ I O W A
```

COPPA ITALIA

Contestati i prezzi allo stadio Moccagatta, mentre l'Alessandria è a caccia di rilancio

Grigi-Empoli, una Coppa «salata»

I dirigenti: «Sono le stesse quote del campionato, con agevolazioni». Ma sono molti i mugugni tra i tifosi: «Non giocano [illegible] campioni della serie A». Problemi di schieramento: fuori causa per l'influenza Galparoli e Briata

Delusi [illegible] campionato. I tifosi della Curva Nord sperano in [illegible] rilancio delle quotazioni [illegible] Coppa [illegible]

ALESSANDRIA. Deludenti in campionato, i grigi c[illegible] un rilancio delle loro quotazioni in Coppa Italia e ospitano l'Empoli [illegible] «Moccagatta» per il ritorno dei sedicesimi [illegible] finale, oggi con inizio alle 14,30.

L'Empoli, che attua [illegible] zona totale, vuole passare il turno dopo che all'andata, lo [illegible] 20 novembre, [illegible] partita si era conclusa sullo 0 a [illegible].

Ai giocatori dell'Alessandria e al trainer Riccomini ha parlato in [illegible] [illegible] presidente Edoardo Vitale: nessun provvedimento disciplinare, dopo il crollo (4-1) di domenica a Verona contro [illegible] Chievo, [illegible] [illegible] deciso richiamo alle responsabilità di ciascuno per evitare la crisi.

E i tifosi, amareggiati dal rendimento della squadra, [illegible] attendono una partita tutta grinta. Alcuni sostenitori trovano anche un motivo di polemica nei confronti della società: per il match [illegible] l'Empoli [illegible] stati stabiliti prezzi d'ingresso giudicati troppo elevati.

Questi i costi dei biglietti: tri[illegible] [illegible], [illegible] mila; tribuna laterale, [illegible] mila (ridotti, 25 mila); parterre, [illegible] mila (ridotti, [illegible] mila); gradinata centrale, 18 mila (ridotti, 12 mila); curve Nord [illegible] Sud, 12 mila (ridotti, 10 mila). «Sembra che [illegible] nostre lamentele [illegible] interessino ai dirigenti - dicono alcuni Fedelissimi del bar Jolly di Piazza Garibaldi -. Per un incontro di Coppa [illegible] si possono fissare prezzi così "salati". Non è una partita dove si esibiscono i campioni della [illegible] [illegible] A. Sembra quasi [illegible] scherzo [illegible] Capodanno, ma per nulla simpatico».

Secondo due giovani studenti di 18 anni, Mario Filippi e Gianni Coiro, «è davvero incomprensibile l'atteggiamento della società che dovrebbe fissare quote più accessibili a tutti gli sportivi, considerati anche gli ultimi risultati deludenti».

Ma il club di via Gentilini fa notare che i prezzi sono uguali a quelli stabiliti, nell'attuale stagione, per gli incontri casalinghi di serie C1. «E' vero - dice il tifoso [illegible] Eugenio De Panis -, ma giocando al sabato si potevano anche proporre solo due prezzi: magari 30 mila lire per le tribune e 12 mila per tutti gli altri settori. In questo modo sono sicuro che allo stadio Moccagatta sarebbero stati garantiti almeno duemila spettatori».

Un terzino con il vizio del gol: Giuseppe Accardi scatta volentieri in avanti per dar manforte agli attacchi dei grigi

Oggi, comunque, [illegible] previste anche alcune agevolazioni: i giovani di età inferiore ai 16 anni potranno accedere gratis ai [illegible] parterre, gradinata centrale e curve; se ai botteghini [illegible] presenta una coppia, [illegible] previsto l'ingresso gratuito per [illegible] donna e paga il biglietto soltanto il «cavaliere».

Intanto, l'allenatore Riccomini fa gli scongiuri: la «pechinese» [illegible] ha messo fuori causa capitan Galparoli e Briata, mentre accusano ancora qualche linea di febbre Ramponi e Zanuttig. Fiori, afflitto da uno stiramento muscolare, [illegible] ancora a riposo. Il mister può disporre di Tonini come stopper e dei centrocampisti Sabato [illegible] Roselli.

«Mi piacerebbe battere l'Empoli, una squadra in cui ho gio[illegible] negli Anni Sessanta, [illegible] grandi soddisfazioni - dice Riccomini -, [illegible] soprattutto voglio dai miei calciatori una prova [illegible] carattere [illegible] [illegible] aggressività. E' l'unico modo per riconquistare [illegible] fiducia degli sportivi».

Se al [illegible] dei [illegible] minuti le due squadre saranno ancora in parità [illegible] qualsiasi punteggio (i gol siglati in trasferta non valgono doppio) [illegible] prevista la disputa di due tempi supplementari [illegible] 15 minuti [illegible] poi, eventualmente, la «lotteria» dei rigori.

La vincente affronterà il 15 gennaio (match di andata) e il 5 febbraio (match [illegible] ritorno) [illegible] Massese che si era già qualificata per gli ottavi di finale l'11 dicembre insieme ad altre quattordici formazioni. La gara [illegible] Alessandria ed Empoli fu, infatti, posticipata perché [illegible] giocatori toscani erano impegnati con la nazionale Juniores.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Tonini, Torri; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Alfano.

Empoli: Balli; Daniel, Fasce; Bigica, Baldini, Galante; Gautieri, Spalletti, Musella, Perrotti, Castelli.

Arbitro: Scotton di Bassano del Grappa (Vicenza).

[illegible] Gelato

SPORT FLASH

[illegible]

Grigi [illegible] il Monza, Casale sul campo [illegible] Pro Sesto

Riprende oggi alle 14,30, dopo la pausa per le festività [illegible] fine anno, il campionato giovanile di calcio Berretti. Nella penultima giornata del girone di andata, l'Alessandria terza [illegible] classifica ospita sul campo «Renato Cattaneo» [illegible] via Monteverde il Monza, distanziato di due lunghezze, mentre [illegible] Casale ultimo, [illegible] quota quattro, è impegnato in trasferta contro la Pro Sesto.

[illegible]

Per il Viguzzolo un [illegible] amichevole [illegible] Sale

Approfittando della sosta imposta al campionato dal Comitato regionale, [illegible] Viguzzolo (Promozione, girone C) disputa un paio di amichevoli: o[illegible] gioca alle 15 sul campo del Sale che milita nel girone P di Seconda categoria; sabato prossimo ospiterà la Gaviese.

[illegible]LCIO GIOVANILE

L'Aurora conquista a Torino il «Trofeo Stella»

La squadra giovanile dell'Aurora Alessandria si è aggiudicata la prima edizione del «Trofeo Stella» riservato alla categoria Pulcini e disputato a Lucento (Torino). In finale i biancorossi hanno sconfitto (1-0, gol partita di Cellerino) i padroni di casa [illegible] Lucento.

DI[illegible]

Assente l'arbitro, si gioca dopo una telefonata

[illegible] Comitato piemontese della Lega Calcio sta istituendo un servizio che permetterà [illegible] evitare che [illegible] rinviate le partite di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, in caso [illegible] assenza dell'arbitro designato. A partire dal [illegible] gennaio, basterà una telefo[illegible] allo 011/512150, ogni domenica [illegible] le ore 14, per ottenere la disponibilità di [illegible] nuovo direttore [illegible] gara.

PALLAMANO

Serie C, la Libertas all'assalto di Chiavari

Turno supplementare per la Libertas Autopiù Alessandria nel campionato di pallamano, serie [illegible]. Mentre le altre squadre osservano un turno di riposo, i «mandrogni» disputano oggi alle 18,30 a Chiavari, contro la squadra locale, il recupero dell'incontro rinviato lo scorso 21 dicembre a causa dell'indisponibilità dell'impianto sportivo dei liguri.

[illegible]

Valenza, [illegible] studente si aggiudica il [illegible] [illegible]

Lo studente Andrea Accomello [illegible] [illegible] aggiudicato [illegible] prima edizione del torneo di tennistavolo promosso a Valenza dall'oratorio Sacro Cuore di via Bologna. Ha superato in finalissima Gian Luca Guidi; terzo è William Scovazzi, quarto Andrea Vescovo. Alla competizione hanno partecipato sedici giocatori.

[illegible] MARZIALI

Alessandria, i judoka novesi conquistano [illegible] medaglie

Trionfo degli atleti novesi nella seconda edizione del «Trofeo dell'Amicizia» di judo, disputato ad Alessandria. Domenico Chiapperini si è imposto nella categoria Esordienti 40 Kg, mentre Domeni[illegible] Catena non ha avuto rivali nella categoria Esordienti 44 Kg. E' salito sul podio anche Ciro [illegible] Michele, terzo tra i Cadetti 75 Kg.

PALLACANESTRO

L'identikit della Fia.Trattori, capolista imbattuta [illegible] con ambizioni di serie D

C'è un bulldozer in Promozione

Fanno la differenza, oltre al coach Torriero, giocatori esperti come Santolli e Bellinaso. Ma attenti al San Salvatore che non si accontenta di un ruolo da comprimario. Tutti gli incontri del weekend

Sette partite, sette vittorie. La camminata del Fia.Trattori, seconda squadra di Alessandria dopo [illegible] Tre Ci, nel campionato di Promozione è stata finora inarrestabile.

Il diesse Pierfranco Testa non gioca a nascondino: l'obiettivo dichiarato è quello di salire in [illegible] D, i risultati sembrano confermarlo. Il momento della verità arriverà tra tre domeniche, con lo scontro diretto col San Salvatore, l'altra grande pretendente, staccata di quattro lunghezze per [illegible] partenza-shocking.

Il Fia.Trattori ha condotto una campagna acquisti [illegible] linea [illegible] le [illegible] ambizioni, a cominciare [illegible] coach: Roberto Torriero, l'allenatore che [illegible] portato l'Unes Acqui in serie D. Giocatori come Mauro Santolli e Fabio Bellinaso, con un pedigree ricco di esperienze in categorie superiori, dovrebbero fare la diffe[illegible] in modo chiaro, se qualche acciacco non avesse finora frenato il loro rendimento.

[illegible] a San Salvatore [illegible] ci stanno a rivestire [illegible] ruolo delle belle statuine: a dicembre è arrivato un «due metri» come Navone per dare quel qualcosa in più sotto le plance che pareva finora mancare. E [illegible] Brancaleoni ha un nucleo di guardie che spingono a tutto [illegible]: [illegible]lli [illegible] testa, seguito dai fratelli Maddaloni e da Canepari.

Franco Marchino, che allena ora la Tre Rossi Ovada (che qualcuno vede come terza forza del torneo) scommette anche su due ragazzini sansalvatoresi che allevò quando sedeva sulla panchina monferrina: Stefano Sacco ('74) e Paolo Mossi ('76).

Ora Marchino, al [illegible] primo [illegible] a Ovada, punta [illegible] Bottos, un '74 di un [illegible] [illegible] novantadue che ha buoni margini di miglioramento, anche se il Tre Rossi ruota soprattutto intorno ai «senatori» Fonta e Bagnasco.

Il campionato finisce ad aprile: è [illegible] sola la squadra destinata a salire, che sarà la prima della stagione regolare.

Niente playoff: «Poca fantasia [illegible] Lega» commentano le società, che avrebbero preferito imitare la formula-roulette delle serie maggiori. Domenica il torneo è fermo: riprende la settimana successiva, [illegible] [illegible] [illegible]tato [illegible] rinvio dello scontro al [illegible] fra Libertas Casale e Fia.Trattori Alessandria, che resteranno al palo.

In questo weekend [illegible] giocano invece regolarmente gli incontri dei campionati nazionali: su tutti spicca il confronto esterno di domani della Tre Ci Alessandria sul campo della Cagiva Varese, in serie B2.

Mobilsanitas Casale e Fossati Serravalle si dividono l'ingrato compito di fronteggiare le capolista del torneo di serie [illegible]. I monferrini di Giorgio Scienza ricevono oggi alle 21,15 alla palestra «Leardi» il Varesino, mentre alle 21 [illegible] Fossati S[illegible]valle calerà nella tana [illegible] sorprendente Fibrac Fossano di Gaspare Borlengo.

[illegible] serie D, gli sguardi sono rivolti allo scontro, [illegible] alle 21,15, tra Derthona [illegible] Unes Acqui: i termali potrebbero aspirare [illegible] rilancio.

Brunello [illegible]

Paolo Gragia (Tre Ci Alessandria)

PALLAVOLO

In serie B2 per l'influenza troppe assenze tra i biancoverdi, [illegible] [illegible] Belvedere cerca [illegible] rilancio [illegible] Chiavari

Una Facc Novi d'emergenza rischia contro il Milano

In C1 più agevole il compito dell'ambiziosa Plastipol Ovada con il Genova

Ai novesi della Facc servono i due punti per mantenere il contatto con il vertice

Dopo due settimane di sosta, oggi riprende il campionato di pallavolo maschile serie B2.

La Facc Novi ospita (ore 21) il Vittorio Veneto Milano, formazione [illegible] media levatura, dalle prestazioni imprevedibili. Ai novesi [illegible] i due punti per non perdere ulteriore terreno nei confronti del terzetto di testa, con il quale dovranno fare i conti una volta superato l'ostacolo odierno. A partire dal prossimo turno, infatti, il calenda[illegible] riserva alla Facc [illegible] serie durissima di scontri diretti (Mondovì, Savona e Segrate). Un severo banco di prova: darà la misura delle possibilità che il sestetto novese ha di partecipare alla co[illegible] per il primato.

Per l'impegno odierno le maggiori preoccupazione vengono dall'influenza che ha colpito pesantemente [illegible] sodalizio biancoverde, già penalizzato al torneo internazionale dell'Amicizia di Assen, in Olanda, dal [illegible] al 30 dicembre, dove ha giocato in formazione d'emergenza.

A Chiavari [illegible] Belvedere Alessandria cerca il rilancio per uscire dalla zona a rischio della classifica. Appaiati al penulti[illegible] posto [illegible] il Colombo Genova, gli alessandrini vogliono assicurarsi due punti preziosi per classifica e morale. I risultati, [illegible] insoddisfacenti, hanno indotto la dirigenza ad adottare [illegible] confronti della squadra misure che mirano a instaurare maggior disciplina.

In serie C1, compito agevole per la Plastipol Ovada che ospita al palasport Geirino (ore 21) [illegible] modesto Cus Genova. Il sestetto biancorosso è reduce da due vittorie consecutive, e punta al tris per proiettarsi al vertice. Nella C1 femminile, c'[illegible] grande a[illegible] per il derby salvezza [illegible] Pallavolo Valenza [illegible] Tessilnovi. La squadra orafa, fanalino di coda del girone, [illegible] può permettersi un ulteriore passo falso, ma la Tessilnovi [illegible] in grande [illegible] e gode certamente dei favori del pronostico.

In serie [illegible] maschile, turno casalingo per il Mea Acqui che [illegible] al «Mombarone» [illegible] Valdocco. La squadra termale non ha alternative: deve vincere per non abbandonare anzitempo le speranze [illegible] salvezza. [illegible] ragazze della Plastipol difendo[illegible] il secondo posto [illegible] graduatoria dall'assalto del Ford Ciriè, formazione [illegible] retroguardia, ma sempre temibile in trasferta.

In serie D, il Derthona gioca sul parquet dell'Auxilium Montello Bra, mentre l'inguaiata Lizea Alessandria [illegible] punti salvezza contro il quotato Gom[illegible] Asti. Nella D femminile, match proibitivi per il Derthona con [illegible] Libertas Cuneo [illegible] per la seconda squadra della Tessilnovi col Volley Team '89 Bra.

Mario Ponti
Massimo Delfino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato [illegible] Gennaio 1992 [illegible] 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Bilancio dei crimini
In Valle [illegible] '91 denunciati oltre [illegible] furti

Sono in aumento anche le truffe (63), mentre le rapine in banca durante i dodici mesi sono state due [illegible] A PAGINA 35

AOSTA

Giochi olimpici
[illegible] farà [illegible] referendum abrogativo

Il tribunale [illegible] ritenuto legittima la richiesta presentata dal Comitato del «no» e firmata da 6887 cittadini SERVIZIO A PAGINA 34

LO SPETTACOLO

Casale, la città dei debutti

[illegible] teatro Municipale ospita [illegible] due anni con [illegible] una serie di «prime» teatrali, balletti e concerti. Martedì [illegible] la volta di Franco Battiato (nella foto). Gli altri palcoscenici. [illegible] 37

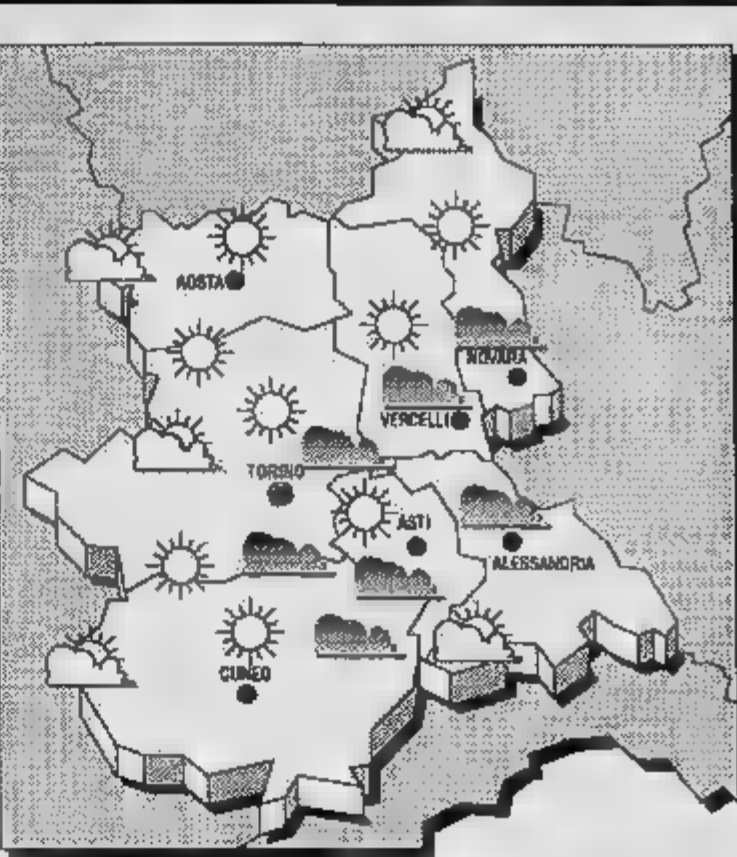
ISSOGNE

Scandalo appalti
Raccolte 2200 [illegible] tra i dipendenti

I lavoratori delle imprese edili Follioley, Bertino e Freydoz chiedono la salvaguardia dei propri posti SERVIZIO A PAGINA 35

BRUSSON

Biathlon
[illegible] i campionati [illegible] juniores

Oggi sulla pista [illegible] Estoul si assegnano i titoli nazionali della 15 km maschile e della 10 km femminile SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Il campo di alta pressione presente sull'Europa centrale, tende a deprimersi a [illegible] infiltrazioni di aria fredda [illegible] provocano [illegible] nuvolosità prevalentemente medio-alta.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo prevalentemente sereno alternato a nuvolosità variabile. Gelate notturne in pianura. [illegible] nebbie persistenti e fitte in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **Venti:** d[illegible] e moderati. **Temperature:** senza variazioni [illegible] rilievo nella media stagionale.

[illegible] Sereno o poco nuvoloso [illegible] nebbie persistenti. [illegible].

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 7; min: 4; media: [illegible]

[illegible]
Max: 3; min: -5; media: -1

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 5	Asti 4
Cuneo 7	Vercelli 7

Il **Sole** sorge alle [illegible] 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17. La [illegible] leva alle ore 7 e 47 minuti; cala [illegible] ore [illegible] e 38 minuti.

Aosta, le accuse del giudice [illegible] impresari e progettista della biblioteca

«Danneggiarono le [illegible]»

I reati più gravi sono contestati ai sei responsabili dei lavori. Il presidente Bondaz [illegible] l'ex presidente Rollandin potranno pagare [illegible] multa. Sempre aperto il cantiere

AOSTA. Il p[illegible] della giunta regionale Gianni [illegible] e l'ex presidente Augusto Rollandin rinviati a giudizio per la vicenda della biblioteca regionale in costruzione sulle mura romane [illegible] hanno poco più di una settimana di tempo per accettare di pagare [illegible] multa, ammettendo la propria colpevolezza (se pur colposa), oppure proclamarsi [illegible] nocenti e [illegible] fino al dibattimento in pretura.

L'[illegible] nei loro confronti è [illegible] non essere intervenuti per tutelare in modo adeguato le mura romane sulle quali [illegible] costruzione la nuova biblioteca regionale.

Inoltre, Rollandin e Bondaz [illegible] accusati [illegible] aver lasciato che i lavori venissero eseguiti senza l'autorizzazione del Comune, prevista dalla legge edilizia.

Se non richiedessero di pagare la multa per i reati contestati dal magistrato, la questione si potrebbe ancora risolvere con [illegible] patteggiamento della pena, [illegible] nell'udienza in pretura del 20 [illegible].

Per i responsabili del cantiere, l'architetto Gianbattista De Bernardi, e [illegible] impresari Diego e Aroldo Gomiero, Claudio Lucchini e Mario e Ulderico Ventura, l'accusa è di danneggiamento di beni archeologici storici, artistici e nazionali, un [illegible] sul quale Rollandin e Bondaz non avrebbero vigilato. C'è [illegible] legge regionale che lo prevede, affidando al presidente della giunta la facoltà di agire come [illegible] ministro dei Beni Culturali regionale».

Oltre a questo reato, all'architetto De Bernardi, progettista e direttore dei lavori, e agli imprenditori incaricati della costruzione dell'edificio sono stati contestati reati relativi alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Secondo il giudice, nella parte finale degli scavi non hanno provveduto ad attuare i ripari idonei a tutelare la sicurezza degli operai e degli operatori archeologici. Tant'è [illegible] che nell'agosto [illegible] quest'anno c'è stato un crollo; in quel momento non c'era nessuno nel cantiere.

Per i reati di cui dovranno rispondere l'architetto De Bernardi e gli imprenditori non è previsto l'alternativa della multa, quindi dovranno [illegible] giudicati in aula.

Vari testimoni dovranno comparire in aula: Rosanna Mollo, responsabile del servizio sui beni archeologici, il responsabile dell'edilizia al Comune di Aosta; il perito nominato dal pubblico ministero (l'ingegner Franco Galvagno [illegible] Torino), i vigili urbani e gli ufficiali di polizia giudiziaria che sono intervenuti per riscontrare le infrazioni relative alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

[illegible] in aula anche l'esponente radicale Marino Pasquettaz, che durante [illegible] indagini ha sempre condotto una battaglia in[illegible] confronti degli ipotetici responsabili, fornendo alla procura dati e fotografie interessanti [illegible] fini dell'inchiesta. Era stato proprio lui ad attirare l'attenzione della magistratura [illegible] una serie [illegible] esposti, lettere ai giornali e telegrammi al presidente della Repubblica. L'inchiesta del procuratore Mario Vaudano era partita nel giugno [illegible] 1990: nei due[illegible] di [illegible]tamenti il giudice [illegible] raccolto elementi e perizie per incriminare [illegible] pubblici amministratori e responsabili [illegible] lavori.

Il cantiere, per ora, è aperto e i lavori continuano. «Sono stati posti i rimedi più urgenti durante le perizie - ha detto Vaudano - e, per il momento, non si possono prendere ulteriori [illegible]cisioni. Queste spetteranno al giudice, che in sede di udienza valuterà se ci [illegible] gli elementi per chiudere [illegible] cantiere. Potrebbe anche decidere per l'abbattimento [illegible] quanto costruito finora, ma questo [illegible] un caso [illegible]. Il magistrato sottoliena poi come [illegible] si dovrà decidere in sede di dibattimento, dove si dovrà p[illegible] se i reati contestati dall'accusa sono di origine dolosa o colposa».

L'architetto Gianbattista [illegible] Bernardi

Aroldo Gomiero, impresario

Maria Teresa Zonca

Morgex, l'uomo è sospettato di essere coinvolto in un furto

Guardia privata resiste ai carabinieri, [illegible]

I militari che volevano perquisire la sua casa sono stati aggrediti e insultati

[illegible] Lorenzo Caregaro, 36 anni, guardia giurata dell'Istituto valdostano [illegible] vigilanza, residente in via Feysoulles 12, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri di Courmayeur per re[illegible] continuata e pubblico ufficiale.

I militari si [illegible] recati nell'abitazione di Caregaro per svolgere [illegible] perquisizione disposta dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano. Un'indagine collegata al furto compiuto il [illegible] dicembre dell'anno scorso nella gioielleria «Aurum» [illegible] Courmayeur, dove alcuni ignoti portarono a termine un colpo per un centinaio di milioni in preziosi.

«Lorenzo Caregaro - dicono gli inquirenti - [illegible] sospettato [illegible] conoscere alcuni particolari del furto o, comunque, [illegible] nascondere elementi importanti per risalire ai ladri».

Appena cominciata la perquisizione, Caregaro ha insul[illegible] e aggredito i carabinieri, che lo hanno portato in [illegible]ma. Qui, [illegible] guardia giurata ha continuato a colpire i militari, ferendoli leggermente.

Dalla perquisizione svolta nell'appartamento sono emersi alcuni elementi, tenuti sotto il più stretto riserbo, che consentono di proseguire le indagini sul furto.

«Non si esclude - affermano gli inquirenti - che Lorenzo Caregaro abbia preso parte al colpo [illegible] gioielleria, anche se finora [illegible] esistono prove sulla sua colpevolezza».

L'uomo si trova attualmente nel [illegible] di Brissogne. La gioielleria «Aurum» di Courmayeur [illegible] aperta l'estate scorsa, a distanza di pochi anni da quella che si [illegible] in via [illegible] Tillier ad Aosta, sempre degli stessi proprietari.

Il furto [illegible] verso [illegible] cinque [illegible]; due persone sfondarono la finestra blindata ed entrarono nella gioielleria. L'allarme scattò subito, e ai ladri non rimase che portare via, nel breve arco di tempo, tutto il possibile.

Dalle vetrine interne furono presi [illegible] orologi e [illegible] serie di gioielli. Sergio Barathier, il proprietario del negozio, fu il primo ad arrivare sul posto, svegliato dall'allarme. Barathier riuscì soltanto a sentire i passi di due persone che stavano fuggendo.

Le indagini dei carabinieri, per identificare i responsabili del furto, continuano.

La guardia giurata Lorenzo Caregaro

Igor Righetti

Gignod, don Ugo Busso prende posizione sulla variante alla statale

[illegible] contro la superstrada

Il traffico internazionale attraversa il paese

[illegible] Malcontento tra la popolazione di Gignod [illegible] è [illegible] progettata la variante nella frazione Capoluogo della strada statale 27 per la Svizzera. Sulla questione si è espresso anche il parroco don Ugo Busso, che dice: «Mi sembrava [illegible]ivo dover definire "una vergogna" un progetto che ha richiesto [illegible] anni di dibattito, [illegible] studi, progetti e deliberazioni e con fior di miliardi di investimento. Eppure non sono riuscito a trovare una parola più appropriata per [illegible] tracciato che ha devastato mezzo paese».

Tre anni fa sono cominciati i lavori, progettati e appaltati dall'Anas, per 3 chilometri di carreggiata e con un costo preventivato [illegible] più di 20 miliardi (sono già saliti a più [illegible] doppio) per creare un tracciato alternativo alla vecchia statale che portasse il traffico fuori dai centri abitati. Così è stato per alcune frazioni, [illegible] non per il vecchio capoluogo, dove per [illegible] chilometro scarso la nuova strada [illegible] diventando [illegible] ampliamento della vecchia, giudicato più pericoloso.

Da più parti [illegible] fatto notare che mentre [illegible] Signayes è in costruzione un maxi-svincolo per alleggerire [illegible] traffico la frazione [illegible] Aosta, a Gignod dopo un'ampia circonvallazione e [illegible] pezzo di galleria si rientra in mezzo [illegible] paese, con due semi[illegible] che impediscono ogni visibilità in [illegible] punto estremamente delicato, dove vi è l'unico negozio, [illegible] bar, un ristorante, [illegible] distributore di benzina, un campeggio e dove è in progetto il nuovo centro di servizi (Comune, Posta, ambulatorio).

Chi vi accederà in auto lo dovrà fare con scarsissima visi[illegible]lità, senza sottopassi e senza posteggi, [illegible] gravi rischi e in mezzo al veloce e intenso traffico internazionale. Di chi [illegible] colpa? Dall'Anas non viene nes[illegible] risposta. Dall'inizio [illegible] lavori a Gignod si sono succeduti tre sindaci, Ovando Vallet, Virgilio Borre e Attilio Fassin. Vallet dice che un'alternativa era [illegible] percorso a monte dell'abitato, scartato per rischi di frane e che in sostanza l'attuale tracciato è [illegible] imposto da Anas e Regione. Virgilio Borre, sindaco per soli 9 mesi, [illegible] che durante il suo mandato [illegible] cominciati i sondaggi per [illegible] possibile galleria a monte dell'abitato che forse oggi è l'unica alternativa, anche se costosa. Attilio Fassin, attuale primo cittadino dice che del problema, a questo punto, occorrerà coinvolgere tutta la popolazione, lamentan[illegible] nel contempo inadempienze di vario tipo delle imprese co[illegible] e dell'Anas. La [illegible] galleria potrebbe [illegible] la soluzione del problema, [illegible] il rammarico [illegible] per i miliardi sprecati.

Bruno Baschiera

Aosta, accettata la consultazione sulla legge per la candidatura olimpica

Il referendum sui Giochi si farà

Ma intanto la norma è decaduta in quanto per la rassegna del 1998 la città è stata esclusa
Il Comitato del no: «Si potrà esprimere il parere definitivo sull'eventuale "corsa" al 2002»

AOSTA. «Le firme di 6887 cittadini che avevano sottoscritto la richiesta di referendum hanno centrato l'obiettivo». Il movimento verde alternativo ha sottolineato così la decisione della magistratura aostana (giudici Domenico Cuzzola, Eugenio Gramola e Paolo Pirasi di dichiarare «la legittimità e l'ammissibilità della richiesta di referendum presentata da Alessandro Bortot e altri».

Nell'istanza il «Comitato [illegible] no alle Olimpiadi» chiedeva l'abrogazione della legge regionale d[illegible] novembre [illegible] con cui veniva deciso un finanziamento di 4 miliardi a sostegno della candidatura di Aosta e della Valle per le Olimpiadi invernali del 1998.

L'avventura olimpica valdostana si era conclusa nel giugno dello scorso anno a Birmingham, in Inghilterra. In quella occasione Aosta, impegnata a sostenere la sua candidatura contro i sovietici di Soci, gli spagnoli di Jaca, gli svedesi di Oestersund, gli statunitensi di Salt Lake City e i giapponesi di Nagano (che poi dovevano vincere), era uscita dalla corsa al primo turno con un bottino di 15 voti.

Nonostante l'uscita di [illegible] della città valdostana dal palcoscenico olimpico, gli oppositori della candidatura avevano difeso la validità del referendum.

Vittorio Dupont un anno fa mentre consegna in tribunale le firme per la richiesta di referendum contro i Giochi olimpici

La posizione dei proponenti non [illegible] cambiata neppure quando la legge aveva perso efficacia per avere espletato tutti i suoi effetti: «Alla luce dell'intenzione delle forze di maggioranza regionale di riproporre la candidatura della Valle d'Aosta per le Olimpiadi [illegible] 2002 il referendum, nato come "abrogativo" potrebbe [illegible] un ruolo diverso, diventare "propositivo" e dire se i valdostani vogliono o [illegible] i Giochi olimpici invernali».

Il comitato promotore del referendum plaude alla decisione della magistratura. «La scelta dell'ufficio regionale per il referendum popolare - dicono i componenti - sconfigge la tesi in più occasioni sostenuta dal comitato olimpico di Aosta 1998, e in particolare dal [illegible] presidente Bruno Milanesio, sulla [illegible] ammissibilità del referendum al solo fine denigratorio».

Il comitato sposta poi il tiro sulla candidatura per il 2002 e manda un messaggio che lascia [illegible] spazio all'immaginazione. «La consultazione referendaria che dovrà svolgersi entro il giugno di quest'anno dovrà diventare la risposta definitiva al partito degli interessi olimpici».

Per Bruno Milanesio, ex presidente del [illegible] per «Aosta '98» la decisione della magi[illegible] «fa [illegible] un bel busillis che spero possa risolvere qualche illustre costituzionalista». E aggiunge: «La decisione dei giudici è ineccepibile perché è [illegible]ta assunta prima della mezzanotte del 31 di[illegible]bre 1991. Ha senso [illegible] referendum su una legge che in quella data è decaduta? Con questo non vogliamo sottrarci al referendum, [illegible] farlo con una legge referendaria propositiva, mirata a chiedere un sì o un [illegible] Giochi del 2002».

Sul referendum concorda anche il segretario della gauche valdôtaine Alder Tonino. «La maggioranza si è già espressa per [illegible] referendum che chieda alla gente [illegible] esprimersi pro o contro la candidatura olimpica 2002».

Alessandro Camera

La maggioranza ha presentato in modo ufficiale i suoi uomini per le elezioni politiche di aprile

Candidati pronti a strappare la tessera

Se otterranno il seggio, Giulio Dolchi (pds) e Augusto Fosson (dc) si uniranno al gruppo misto invece che ai rispettivi partiti
I due hanno disertato la conferenza stampa. In crisi gli adp per la posizione di Cesare Dujany. La posizione di Roberto Gremmo

AOSTA. Una conferenza stampa per annunciare ciò che era scontato: la maggioranza che governa la regione presenterà come candidato alle prossime elezioni politiche per il Senato della Repubblica l'ex presidente del Consiglio Giulio Dolchi (pds-gauche valdotaine) e per la Camera dei deputati l'assessore regionale [illegible] Trasporti e all'Ambiente Augusto Fosson (dc). Ai due politici la qualifica di [illegible] spetta ormai di diritto sia perché il 31 dicembre 1991 avevano presentato le dimissioni da tutti gli incarichi regionali, sia perché «per essere i candidati della Valle d'Aosta e non di uno o dell'altro dei partiti della coalizione» entrambi «congeleranno» le tessere di partito.

Augusto Fosson è iscritto alla dc da oltre trent'anni. Per Giulio Dolchi, del pci dal 1944, sarà come mettere in naftalina la storia della sua vita. In caso di conquista dei seggi Dolchi e Fos[illegible] non si uniranno ai parlamentari dc o pds, [illegible] si [illegible]ranno al gruppo misto. Assenti i candidati, a presentare questo alleanza, che rifiuta la definizione di «cartello» perché «sintomo di posizione difensiva, [illegible] motivazioni e senza storia, esatto contrario di questa fresca aggregazione che ha un programma ben definito», ci hanno pensato i segretari politici dei partiti e movimenti della coalizione Giovanni Bois (adp), Giuseppe Borbey (dc), Alder Tonino (pds-gauche), Franco De Grandis (pri), Bruno Milanesio (psi).

Massima l'unità d'intenti, con gli adp però che si ritrovano il difficile «caso Dujany» da gestire. Non c'era Roberto Gremmo, che pure di questa maggioranza è parte. «Ha deciso di non candidarsi - ha detto Gianni Bondaz - ora verrà interpellato». E' probabile che l'esponente dell'union autonomiste-pensionati presenti la «Lega alpina» per un seggio alla Camera, con candidato Luigi Nava. Punto centrale del programma: «Essere in Parlamento per contribuire a dare vita a uno Stato autenticamente [illegible]tonomista e federalista che fi[illegible] dove cominciano le regioni, portatore di una proposta di riforma priva di quei risvolti separatisti e avventuristi contenuti nel disegno unionista di riforma dello Stato». A parole nessuno vuole lo scontro frontale, ma nei fatti la lotta è cominciata.

[a. c.]

Luigi Nava

TERZA LISTA PER LA CAMERA

AOSTA. La maggioranza [illegible]onale ha ufficializzato la candidatura di Giulio Dolchi e Augusto Fosson per la carica, rispettivamente, di senatore e di deputato della Repubblica. Una maggioranza incompleta, però, poiché alla conferenza stampa di ieri mancava l'union autonomiste pensionati.

Il presidente della giunta Gianni Bondaz ha giustificato l'assenza di Roberto Gremmo affermando ch'egli aveva inizialmente ipotizzato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale per candidarsi alle elezioni politiche previste per aprile.

Poi la decisione di Gremmo è mutata: manterrà la propria carica di consigliere candidando Luigi Nava (in Piemonte) per il Senato, in rappresentanza della Lega alpina. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, è pos[illegible] una candidatura di Nava alla Camera, mentre è esclusa la [illegible] al Senato.

«La Lega alpina potrebbe appoggiare la candidatura di Dolchi - dice Gremmo -, ma non escludiamo un eventuale sostegno a quella di Dujany. Tutto dipende dagli atteggiamenti che assumeranno gli altri schieramenti. Io, comunque, [illegible] dimentico che, in occasione delle elezioni regionali del 1988, il deputato Caveri mi ha definito "la Cicciolina della Valle d'Aosta"; sono apprezzamenti lesivi che non è facile trangugiare».

La palla ritorna quindi alla maggioranza. Bondaz ha affermato che nei prossimi giorni si consulterà con Gremmo per conoscere le sue decisioni. Consultazioni analoghe avranno luogo anche con i partiti politici [illegible] rappresentati in Consiglio regionale (liberali e socialdemocratici).

[l. a.]

I vincitori dei campionati di tsan

E' il 22 maggio 1949. [illegible] Aosta, in piazza Chanoux, vengono premiati i vincitori dei campionati di tsan. A sinistra la squadra del Saint-Marcel, campione in categoria A; a destra i portacolori del Saint-Christophe, finalisti in B.

(COLLEZIONE PRIVATA)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) [illegible]22
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: [illegible] 304256 / [illegible]
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
[illegible]ccorso Alpino Valdostano: (0165) 34803
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso [illegible]lanza: (0166) 61800
[illegible]
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846370
MONTJOVET
Ass. [illegible] volontaires [illegible] secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambu[illegible]: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 5 gennaio
Aosta: Agip, c. Ivrea; **Monteshell**, c. St-Martin; **Fina**, v. Carrel; **Tamoil**, c. Ivrea. **Ip**, v. P. S. Bernardo, **Esso**, c. F. Chabod; **Mobil**, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: [illegible]
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, Morgex pronta disponibilità del farmacista entro 15 [illegible] dalla chi[illegible]
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distr[illegible] 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
[illegible] 5: Chenal, [illegible] Croix de Ville. (A [illegible] aperto dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 [illegible] 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto [illegible] Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney St. Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 / 82949
St.-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
[illegible] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0165) 361221 / 352280
[illegible] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
[illegible]: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
[illegible] **San Bernardo:** (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
[illegible]**s:** (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Francese dimenticato dai due presidenti

Nella mia vita ho sofferto tante umiliazioni. A 20 anni in un campo di prigionia con una collana al collo, con un [illegible] e la scritta prigioniero di guerra. Ma non credevo di essere ancora umiliato nella mia terra dopo cinquant'anni e precisamente il 31 dicembre [illegible] dopo aver ascoltato su Raitre regionale i messaggi [illegible] presidenti della Giunta e del Consiglio di una regione autonoma e bilingue che hanno trascurato la lingua francese.

Eppure se la memoria [illegible] mi tradisce il presidente della Giunta ha detto che per lui la lingua francese è come una religione. Il presidente del Consiglio, da parte sua, ha ricevuto a Parigi onoreficenze da tutti i rappresentanti [illegible] popoli francofoni. Il risultato è lampante.

Est-il possible que les hom[illegible] qui guident le gouvernement régional [illegible] hônte [illegible] parler la langue de notre peuple? Moi je suis resté chocqué, [illegible] je crois beaucoup des valdôtains qui aiment leur petite patrie.

Romano Yoccoz, Pont-St-Martin

[illegible] di più [illegible]

La mafia ha fatto una strage, l'ennesima, proprio nella notte di capodanno. Sui giornali dei primi di gennaio si leggevano notizie sui morti per droga dell'anno 1992, ai quali sicuramente ne seguiranno altri. La lista delle magagne [illegible] nostra naturalmente non finisce qui, ma potrebbe essere molto più lunga.

[illegible] fronte a una situazione di questo genere, tutti si preoccupano [illegible] quanti rubli può costare [illegible] chilo di salame o un chilo di formaggio nella [illegible] Unione Sovietica, definita «ingovernabile» come [illegible] invece lo fosse la [illegible] capitale civile e morale d'Italia: [illegible] riferisco alla città di Milano.

Una delle abitudini più diffuse dell'italico costume è quella di preoccuparsi e «soffrire» per le magagne altrui, mentre invece basterebbe guardarsi intorno per avere da perdere il [illegible]no già per le vicende di casa nostra.

Lettera firmata, Aosta

Più attenzione [illegible]

Nella notte di Capodanno a causa dei botti in Valle d'Aosta non mi risulta che ci siano stati feriti o incendi come purtroppo è già successo in passato.

Meglio così. Sui giornali c'era stato però nei giorni scorsi [illegible] vivace dibattito sulla questione «botti sì o botti no». Le preoccupazioni erano più che giustificate perché qualche incidente, purtroppo anche mortale, c'è stato a livello nazionale.

A titolo personale devo dire che i botti la notte di Capodan[illegible] mi hanno rallegrato e hanno portato [illegible] di colore e di vivacità. Non tutti sa[illegible] d'accordo [illegible] questa mia affermazione.

Aggiungo soltanto che, come in tutte le cose, i pericoli ci [illegible]no, però bisogna creare un'opportuna e adeguata educazione all'uso di questi piccoli ordigni. Anche le automobili sono pericolose e causano ogni [illegible] migliaia di morti, però nessuno si sogna di chiederne la sospensione dell'uso.

Lettera firmata, Sarre

[illegible] criminalizziamo [illegible]

Finalmente sta per diventare legge il divieto di fumare in luoghi nei quali già il comune buon senso avrebbe detto di [illegible] accendere sigari, sigarette o pipe. Naturalmente bisognerà vedere fino a quando e come il divie[illegible] verrà rispettato. Sulla questione del fumo però bisogna riconoscere che c'è stata una notevole inversione di tendenza nella mentalità collettiva.

Mentre anni fa la gente fumava dove gli pareva e se ne infischiava allegramente delle proteste degli altri, oggi i fuma[illegible]ri sono, se non in calo, comunque più timorosi e più attenti [illegible] loro prossimo.

E' [illegible] questione di civiltà e [illegible] maggiore rispetto delle esigenze di chi non ha il vizio del fumo. Probabilmente il fumo è anche dannoso per la salute e sembra che ormai questo fatto sia del tutto scontato. Ben venga quindi la limitazione nell'accendere sigarette e affini.

Mi permetterei di aggiungere un'ultima considerazione: a risultato positivo anti-fumo consolidato [illegible] facciamo diventare quella contro i fumatori un'assurda crociata. Se la gente capisce da sola le regole bene, se no facciamoglielo notare ma non facciamo diventare criminale un fumatore. Ultima pa[illegible]: dopo il fumo occorrerebbe attivare una campagna dissuasiva contro l'uso di [illegible]lici.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Arianna Favre; Marina Ducly; Bryan Dagnes; Alice Cha[illegible].

[illegible] Nocera, 91 [illegible], pensionato, Aosta; Arlette Tschopp, 65 anni, pensionata, Saint-Pierre; [illegible] Ferro, 72 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Vallet, [illegible] anni, pensionato, Gignod; Genoveffa Neyroz, 66 [illegible], pensionata, Châtillon; [illegible] Amelia Pozzato, 89 anni, [illegible]sionata, Aosta.

IN CITTA'

SANITA'

I garanti dell'Usl illustrano l'attività svolta

Il Comitato dei garanti dell'Usl terrà [illegible] conferenza per presentare la relazione semestrale sull'attività. L'appuntamento è stato fissato per le 10 di mercoledì nella sede dell'Usl in via Guido Roy.

[illegible]

Parere favorevole ad «Aosta capitale»

La prima commissione consilia[illegible] permanente Istituzioni e autonomia ha dato parere favorevole sul disegno di legge riguardante la riqualificazione di Aosta. Per il progetto «Aosta Capitale» [illegible] stati stanziati 150 miliardi in 10 anni.

[illegible]

Concorsi per sette posti all'Unità sanitaria locale

Scade il 7 gennaio il termine per presentare le domande di partecipazione ai [illegible]rsi indetti dall'assessorato regionale della Sanità. I bandi riguardano 5 po[illegible] da tecnico di fisiopatologia vascolare, 1 posto da tecnico audiometrista e 1 posto da assistente sanitario.

VIABILITA'

Lavori [illegible] sistemazione della strada per Arpuilles

La strada regionale numero 36 per Arpuilles verrà risistemata. Per i lavori la Giunta regionale ha stanziato 900 milioni.

[illegible] insegnanti Alunni e Colleghi dell'I.T.I. di V[illegible] [illegible] al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sig. Mario Rostagno

Le esequie [illegible] luogo a [illegible] il 5-1-1992 alle ore 14,30.
— Verrès, 3 gennaio 1991.

ANNIVERSARI

1991 1992
Nel 1° anniversario della scomparsa del caro

[illegible] (Opi)

gli amici lo ricordano.

Il bilancio della criminalità in base alle denunce a carabinieri e polizia

La Valle, paradiso dei ladri

Nel '91 i furti sono stati 1751, le truffe 63, le rapine in banca 2. Le forze dell'ordine contestano i dati di un'inchiesta nazionale: «Sono sottostimati perché non tengono conto di tutti i reati»

AOSTA. Due rapine in banca, 63 truffe, 1751 furti. E' il bilancio di [illegible] [illegible] di crimini, «molto più pesante di quello presentato nell'inchiesta [illegible] Sole 24 Ore» assicurano carabinieri [illegible] polizia. Secondo [illegible] quotidiano la Valle d'Aosta [illegible] 13 nella graduatoria delle province più tranquille. «Ma è sufficiente guardare [illegible] [illegible] sulle rapine in banca per capire che le cose non vanno così bene - dicono [illegible] forze dell'ordine -. Secondo l'inchiesta non ce [illegible] sono, [illegible] noi invece ne risultano [illegible] paio».

Più in dettaglio, i carabinieri [illegible] hanno rilevate 8 (2 in banca), con 5 arresti e 2 denunce, la questura 11, con l'identificazione di 4 persone ritenute responsabili.

Nelle truffe la Valle d'Aosta secondo il Sole 24 Ore è [illegible] (ben lontana da Isernia, la città con meno criminalità), con 52,59 reati ogni 100 mila abitanti. Ai carabinieri ne sono state denunciate 41, in questura 22.

Furti in appartamento: il quotidiano economico ne ha indicati 240, tanti quanti ne [illegible] stati segnalati [illegible] carabinieri (24 gli arresti e 112 le denunce a piede libero). A questi [illegible] aggiunti quelli [illegible] [illegible] si è occupata la polizia: [illegible]. Nel complesso, i furti denunciati ai militari sono stati 870, quelli in questura 881 (di cui 670 ad Aosta, [illegible] 58 denunciati tra i quali quattro minorenni). «La maggior parte dei furti - spiegano i carabinieri - sono fatti [illegible] tossicodipendenti in cerca di soldi per la dose quotidiana, che rubano soprattutto autoradio».

La truffa è il reato che ha visto [illegible] [illegible] maggiore aumento. La conferma viene dalla procura presso la pretura di Aosta. Dice Tiziano Masini, sostituto procuratore: «C'è sempre una minore efficienza dell'attuale meccanismo processuale. La truffa è sempre meno punita perché [illegible] sistema [illegible] diventato più garantistico. Inoltre il reato di truffa paga, nel senso che l'autore sa [illegible] [illegible] incorrere più, come accadeva con il vecchio codice, nelle misure di custodia cautelare. [illegible] è facile ogni due o tre [illegible] [illegible] l'amnistia». I carabinieri aggiungono che «le truffe portate a termine sono di lieve entità e, relativamente ai furti negli appartamenti, i ladri difficilmente arrivano a "svuotare" gli alloggi». [m. t. z.]

Un posto di blocco dei carabinieri lungo una strada della Bassa Valle

IL QUESTORE: CRIMINI DIMINUITI

«Le condizioni generali dell'ordine [illegible] della sicurezza pubblica in Valle d'Aosta possono essere ritenute più che soddisfacenti». E' [illegible] commento del questore Emiliano Carretta, da pochi mesi in carica ad Aosta, in merito ai dati del 1991 relativi alla microcriminalità. «La polizia, nel [illegible] dell'anno appena terminato, ha arrestato 88 persone, 3 in più rispetto [illegible] 1990» aggiunge il questore.

Chi sono in prevalenza coloro che in Valle d'Aosta commettono reati come furti e truffe? [illegible] tratta soprattutto di per[illegible] non residenti in Valle, una sorta di pendolari della microcriminalità». Ma [illegible] vero che c'è un aumento della piccola delinquenza? «Innanzitutto, e questo [illegible] molto importante, in Valle d'Aosta non si registrano casi di delinquenza associata. Poi, tenendo conto dei [illegible] registrati alla questura di Aosta, posso affermare che attività illecite come furti e truffe restano conte[illegible] negli stessi limiti degli anni precedenti, anzi, c'è una leggera diminuzione dei [illegible] contro [illegible] patrimonio».

Qual è il motivo [illegible] tale flessione? «Secondo me è la giusta conseguenza di una vasta, intensa e capillare attività di prevenzione, attuata non soltanto dalla polizia di Stato, ma anche dai carabinieri e [illegible] guardia di finanza».

E il problema della droga? «Tutti i valori del 1991 e degli anni precedenti sono in fase di studio: stiamo elaborando i dati per verificare [illegible] esiste [illegible] aumento del fenomeno e in quale misura».

Proprio in merito a quest'ultimo problema, da un paio [illegible] mesi è in funzione, [illegible] questura, [illegible] nuovo ufficio, istituito dal questore, dedito alla prevenzione. [m. t. z.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Intervento dei carabinieri per sedare [illegible] rissa

L'altra notte i carabinieri di Courmayeur sono intervenuti nella discoteca «Tiger», per sedare una rissa. Un gruppo composto da [illegible] decina di ragazzi residenti fuori Valle è stato portato in [illegible]. Uno di loro, Federico Pedrazioli, 20 anni, abitante a Milano, è stato denunciato a piede libero, in quanto trovato in possesso di una piccola quantità di hashish, leggermente superiore [illegible] dose media giornaliera.

BRISSOGNE

Un'area riservata [illegible] giochi popolari

Verrà affidato l'incarico per la progettazione di un'area attrezzata polivalente per i giochi tradizionali [illegible] altre manifestazioni [illegible] carattere popolare. La decisione [illegible] della giunta regionale, su proposta del presidente Gianni Bondaz. La zona scelta [illegible] [illegible] località Les Iles.

HONE

Corso di musica per i bambini

La biblioteca comunale organizza un corso musicale di metodologia «Suzuky» per bambini dai quattro [illegible] sette anni. Il corso, tenuto dal professor Marco Branche, ha lo scopo di avvicinare i bambini alla musica attraverso il gioco sfruttando le loro potenzialità [illegible] e imitative. Il corso, che ha inizio in questi giorni e si concluderà a fine giugno, prevede lezioni di ritmica collettive e di violoncello individuali. E' richiesta [illegible] partecipazione attiva [illegible] genitori.

[illegible]

Incontro tra polizia [illegible] cittadini organizzato dal Siulp

Si svolge oggi, organizzato dal sindacato [illegible] polizia Siulp, il tradizionale incontro tra polizia [illegible] cittadini. La manifestazione si svolgerà al ristorante «Ba-i-bor» alle [illegible]. Vi parteciperà il segretario nazionale del Siulp Antonio Sannino, autorità regionali [illegible] le delegazioni della polizia svizzera [illegible] francese. Saranno consegnati attestati di benemerenza [illegible] parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri, a Liviano Cestonaro, a Paolo Musumeci, alla ditta Spelgatti, a Cesare Balbis, all'agenzia Baratti e Sanguinetti, ad Anna Nigra, a Livia Oberti, a Maria Luisa [illegible] Loreto, a Isidoro Quendoz e a Stefa[illegible] De Santis.

[illegible]

[illegible] settimane bianche degli [illegible]

Per l'organizzazione di settimane bianche per gli studenti [illegible] scuole secondarie, la giunta regionale ha stanziato un primo acconto di 200 milioni. Sempre nel settore della Pubblica Istruzione è stato [illegible] [illegible] contributo di 50 milioni all'Associazione operatori turistici del Monte Bianco per l'organizzazione di [illegible] [illegible]go sulla «collisione protone-antiprotone».

Una breve lettera a politici e sindacati è stata firmata dai dipendenti di Bertino, Follioley e Freydoz

In 2200 chiedono: salvate i nostri posti

Da due mesi sono in [illegible] i tre maggiori impresari della Bassa Valle. I lavoratori: «Temiamo che questa situazione porterà a dei tagli». I parlamentari valdostani: «Chiederemo al ministro del Lavoro a che punto sono gli accertamenti sulla vicenda»

Un operaio al lavoro in un cantiere della [illegible] Freydoz di Champdepraz

AOSTA. Dodici righe di testo, 127 pagine di firme: [illegible] i lavoratori (assieme [illegible] loro familiari) delle imprese edili Follioley, Freydoz e Bertino, i [illegible] titolari sono in carcere [illegible] quasi due mesi in attesa che la magistratura faccia luce sulla vicenda [illegible] presunti appalti truccati dell'Anas. In tutto [illegible] firme.

La lettera è indirizzata ad [illegible] autorità politiche, sindacati [illegible] associazione industriali. Esprime grossi timori per il futuro, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione. «Oltre duemila firme sono davvero [illegible] - commenta l'onorevole Luciano Caveri -. E' evidente che il problema in Bassa Valle è molto sentito [illegible] per questo merita parecchia attenzione».

E aggiunge: «Come parlamentare, assieme [illegible] senatore Dujany, farò pressione al mini[illegible] del Lavoro Prandini, per capire a che punto sono gli accertamenti sulla vicenda. Da parte nostra cercheremo poi di sbloccare i pagamenti dell'Anas, fermi anche per quelle opere che non rientrano nella vicenda giudiziaria».

L'Anas ha bloccato tutti i [illegible]gamenti alle [illegible]rese sospette. Cosa che ha creato alle aziende gravi problemi di liquidità [illegible] non poche difficoltà nella gestione. Le banche sono sempre più restie a concedere prestiti che nella maggior parte dei casi sono vincolati al ritorno alla libertà [illegible] [illegible] imprenditori. L'edilizia, per anni settore trai[illegible] dell'intera economia valdostana, rischia di entrare in crisi. [illegible] vivendo un momento di grande difficoltà - di[illegible] Flavio Bertino, 27 [illegible]ni, che sostituisce [illegible] padre nella conduzione dell'impresa -. [illegible] tempi brevi prevediamo lievi ridimensionamenti del personale. [illegible] però le vicende giudiziarie dovessero andare troppo per le lunge le conseguenze potrebbero essere ben peggiori». [illegible] in pericolo non ci sono soltanto i [illegible] posti di lavoro dell'impresa Bertino. Anche da Follioley e da Freydoz si teme per il futuro delle maestranze. «Siamo preoccupati - dichiara [illegible]nzo Vuillermoz, presidente degli industriali della Valle -. Ci riuniremo presto per affrontare [illegible] questione. Stiamo vivendo momenti difficili. Il settore edile rappresenta il 40 per cento dell'industria valdostana: la sua crisi avrebbe delle conseguenze notevoli su tutta l'economia della Valle».

L'arresto di Giuliano Follioley, Bruno Freydoz [illegible] Giovanni Bertino ha creato un grosso vuoto gestionale nelle aziende. L'assenza dei tre più grandi imprenditori edili dal mercato potrebbe inoltre favorire l'arrivo di imprese [illegible] fuori Valle.

E' anche per questo motivo che tutti, sia i lavoratori sia gli industriali, sperano [illegible] sulla vicenda venga fatta al più presto luce per salvare l'economia di [illegible] regione che rischia molto sotto il profilo occupazionale dato che la crisi non minaccia soltanto il [illegible] edile, ma anche quelli dell'informatica e della componentistica per auto, cioè l'intera realtà industriale della Bassa Valle.

Calogero Urruso

Ricoverato da 17 giorni

Operato di nuovo il colonnello dei carabinieri

AOSTA. Il [illegible] colonnello dei carabinieri Maurizio Albieri dovrà essere sottoposto [illegible] un altro intervento chirurgico martedì. L'ufficiale, che comanda il Gruppo di Aosta, era rimasto ferito in un incidente stradale il 18 dicembre a Torino: Albieri aveva perso il controllo della sua «Alfa 164» e si [illegible] schiantato contro un palo. Da allora è ricoverato [illegible] [illegible] [illegible] capoluogo piemontese, dove ha già subito un'operazione. «Sto abbastanza bene - ha detto Albieri - [illegible] l'unica cosa che mi rammarica è [illegible] aver cominciato l'anno nuovo in ospedale, che non è [illegible] posto più allegro per prendersi un periodo di riposo». Quali sono le previsioni dei medici? «Per [illegible] non so ancora nulla - ha detto l'ufficiale -. Si attendono gli esiti dell'intervento che dovrò affrontare martedì». Ad operare Maurizio Albieri alle gambe saranno i professori Capretti e Cartesena. [m. t. z.]

Ponte dell'Equilivaz

Ferite 5 persone in [illegible] [illegible] sulla statale [illegible]

LA SALLE. Cinque feriti è il bilancio dell'incidente stradale accaduto l'altra sera [illegible] strada statale 26, sul ponte dell'Equilivaz. Nel violento [illegible] frontale tra [illegible] «Fiat Uno» targata Milano, che ha sbandato in curva, [illegible] [illegible] «Renault 5» targa[illegible] [illegible] Aosta, [illegible] rimasti feriti tutti gli occupanti di entrambe le auto: Crispino Mazzone, [illegible] [illegible]ni, conducente della «Uno» (15 giorni per contusione cranica); Domenico Cirillo, 23, seduto [illegible] a Mazzone (5 giorni per contusione cranica); Giuseppe Maenza Dell'Orco, 22, che [illegible] trovava sul sedile posteriore (15 giorni per contusione cranica). Una contusione al torace è stata riscontrata a Marina Bonvicino, 39, residente ad Aosta in [illegible] Edelweiss 40, conducente della «Renault» (7 giorni di prognosi) e al marito, Vincenzo Bigo, [illegible] anni, [illegible] giorni). Tutti [illegible]no stati medicati e subito dimessi. [l. rig.]

E' accusato di spaccio

Arvier, [illegible] [illegible] 13 bustine di eroina in [illegible]

ARVIER. Un extracomunitario, Ben Mohamed Mathlouthi Lassaad, [illegible] anni, residente in via Saint-Antoine 3 ad Arvier, è [illegible] arrestato dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta con l'accusa [illegible] de[illegible] di stupefacenti ai fini di spaccio. La polizia è entrata nell'appartamento dell'uomo. Sopra un tavolo vi [illegible] 13 confezioni in cellophane contenenti eroina, sette grammi in tutto, già pronte per essere vendute. All'interno dell'abitazione, gli agenti hanno recuperato una sostanza per tagliare la droga, [illegible] nove apparecchi elettronici, tra cui due piastre di registrazione, [illegible] televisore e [illegible] giradischi. Gli oggetti si trovano alla squadra mobile della questura, per essere visionati da coloro che hanno subito furti [illegible] questo tipo. La polizia ha sequestrato anche 1 milione e 150 mila lire, che l'uomo aveva [illegible] sé. [l. rig]

Esami batteriologici

[illegible] martedì i risultati sul latte avariato

AOSTA. I referti sulle analisi chimiche e batteriologiche fatte sul latte della Centrale di Aosta saranno resi noti martedì. Della vicenda si sta occupando il procuratore Mario Vaudano, che ha diretto le operazioni [illegible]ei Nas e degli ufficiali di polizia giudiziaria il 31 dicembre e il primo gennaio. I Nas sono intervenuti su segnalazione di Claudio Sassi, assessore comunale di Bologna, in ferie a Pila. Suo figlio aveva bevuto il latte [illegible] centrale ed [illegible] stato malissimo. Altre segnalazioni erano arrivate alla procura ed ai Nas da parte di abitanti [illegible] Aosta, che avevano riportato gli stessi sintomi.

In base a questi elementi, Vaudano ha chiesto ai respon[illegible]abili della Centrale di [illegible] distribuire più il latte. Il rapporto dei Nas [illegible] stato [illegible] «Abbiamo la certezza - dice Vaudano - che questo latte fosse [illegible]: stiamo aspettando i referti batteriologici». [m. t. z.]

Cassa rurale di La Salle

«Ma quel vincolo interessa solo il primo piano»

LA SALLE. «La vicenda del vincolo alberghiero su parte dell'edificio che ospita la sede della Cassa rurale [illegible] artigiana di La Salle non influisce assolutamente sul funzionamento dell'ente», [illegible] Bruno Salice, presidente della Cassa. La questione era stata rilevata dall'asses[illegible] regionale del Turismo Liborio Pascale: prima della Cassa, nell'edificio c'era un albergo. «Abbiamo preso i locali in leasing da una società - spiega Salice - [illegible] comunque neppure negli atti che ci sono stati rilasciati risulta quel vincolo. Il Comune ci ha rilasciato il "nulla osta [illegible] cambio [illegible] destinazione per gli sportelli della Cassa". Evidentemente [illegible] [illegible] equivoco». Il vincolo interessa il piano superiore dell'edificio, dove sono gli uffici «di rappresentanza». «Gli sportelli della Cassa invece - aggiunge Salice - sono al piano terreno [illegible] continueranno a funzionare». [g. m.]

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale a due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca a Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo [illegible] lungo periodo di assenza dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali e balletti

TRA la gente di spettacolo [illegible] è sparsa la voce che un debutto al Teatro Muncipale di Casale Monferrato è foriero di [illegible]. Così, in soli due anni dalla riapertura di questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo un intervento [illegible] costato qualche miliardo [illegible] dieci anni [illegible] progettazione e lavoro, sul palcos[illegible] casalese in molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

Ci proverà anche [illegible] artista complesso come Franco Battiato, che ha scelto [illegible] Municipale per ritornare in palcoscenico dopo una lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì 7 gennaio, assieme all'Orchestra cameristica «I virtuosi di Roma». Del [illegible] il teatro casalese aveva salutato, proprio per l'inaugurazione, nel marzo '90, il ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, con [illegible] suo applauditissimo «Brindisi per un teatro».

La carrellata di debutti celebri era proseguita [illegible] scorso [illegible] con il concerto inaugurale di Paolo Conte, il «poeta della can[illegible] astigiano che aveva iniziato proprio qui la tournée europea legata al [illegible] ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme con la [illegible] orchestra e [illegible] sua troupe, aveva [illegible] alcune settimane a Casale, per l'allestimento dello spettacolo.

Dopo il «la» [illegible] Conte era seguito [illegible] debutto, in «prima» nazionale, dello spettacolo [illegible] Carolyn Carlson, coreografa [illegible] interprete di prima grandezza, che proprio [illegible] Casale aveva preparato il breve tour italiano assieme al danzatore Larrio Ekson e ai musicisti John Surman e Karin Krog.

Era stata poi la volta [illegible] Gabriele Lavia, [illegible] «Nipote di Rameau», che [illegible] trovato un pubblico unanimemente entusiasta. Gli applausi a scena aperta, inaspettati e spontanei, ave[illegible] sorpreso lo [illegible] protago[illegible] [illegible] il suo seguito. Nei camerini, al termine della «prima» in molti gli avevano [illegible]petuto: «Un pubblico così, Gabriele, non [illegible] mai più». A chiudere [illegible] carrellata [illegible] debutti [illegible] passata stagione [illegible] poi arrivato Giulio Bosetti.

[illegible] il Teatro Municipale è riuscito a fare di più: è diventato produttore [illegible] spettacoli. Ha iniziato [illegible] l'ultimo lavoro di Ottavia Piccolo, che l'attrice ha allestito a Casale all'inizio dell'estate e presentato [illegible] «Festival di Spoleto» in luglio. A Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui la Piccolo è unica protagonista interprete di tre figure di donna, saranno in scena a marzo.

In qualità di produttore, il Municipale si è [illegible] presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, con l'opera «Madama Butterfly», preceduta da [illegible] altro debutto significativo: il «Riccardo II» di Gia[illegible] Mauri, interpretato da suo pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko [illegible] la compagnia «Napoli dance Theatre», che ha allestito [illegible] Casale la nuova [illegible] del coreografo Luciano Cannito (recentemente nominato direttore artistico del nascituro Balletto [illegible] Napoli) intitolata «Fangho». In febbraio è atteso anche un altro evento prestigioso: l'inizio del tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice [illegible] grandissimo talento che qualcuno ha paragonato [illegible] Liza Minnelli [illegible] altri definito «nuova Dietrich». Sarà addirittura [illegible] Teatro casalese a curare l'organizzazione della tournée italiana dell'artista.

A chiudere la serie di debutti della stagione saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che, già presenti nell'anno passato [illegible] la commedia «Rumors», tornano a Casale per l'allestimento de «Il paradiso può attendere», [illegible] dal regista Gianfranco De Bosio.

Ora, intanto, è attesa la «pri[illegible] di Battiato, un bouquet di brani scritti dallo stesso autore mescolati ad altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La curiosità è ovvia: qual [illegible] il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai scontata. E anche la risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi a un invito di Franco Gervasio non si può che dire [illegible]». Il [illegible] faire» del direttore artistico è indubbiamente vin[illegible]. Visti i risultati.

Silvana Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

ECCO [illegible] ALTRI PALCOSCENICI

● **ASTI.** Sono poche [illegible] occasioni di debutto nella città [illegible] Alfieri, soprattutto [illegible] [illegible] della chiusura del teatro principale. Esiste però [illegible] momento in cui vengono proposte «prime» nazionali, ovvero il festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti [illegible] Asti ci sono «La panchina» [illegible] Aleksander Gel'man con Alessandro Haber, «Emma» [illegible] Ugo Chiti, «Marina e l'altro» [illegible] Pamela Villoresi.

● **CUNEO.** Due le prime nazionali in calendario nella stagione [illegible] prosa del '91: al teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri è stata la protagonista di «Io... e ancora [illegible] [illegible] Pina Cei [illegible] [illegible] spasso [illegible] Daisy». Nel calendario '92, sempre al «Toselli» si segnala il [illegible] gen[illegible] la «prima» di «La mela magica», [illegible] Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia. In maggio al teatro «Milanollo» di Savigliano quella di «Misura per misura», di Ronconi; in [illegible] [illegible] «Marenco» di Ceva «prima» per «Le interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, [illegible] scelto d'iniziare e concludere la sua tournée '91 nella «Granda» [illegible] cantautore Roberto Vecchioni.

■ **NOVARA.** Sono stati Sergio Fantoni [illegible] Elisabetta Pozzi a far accendere le luci della ribalta su Novara. Nel '91, infatti, con la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in scena [illegible] Faraggiana, in prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale di Luigi Pirandello. Nella musica leggera, inoltre, si sono concluse [illegible] l'ultima tappa a Novara le tournée di Gianna Nannini e Riccardo Cocciante.

● **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, al teatro Civico. [illegible] d'altra parte, per il palcoscenico comunale non [illegible] neppure una novità. Da parecchie stagioni [illegible] compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. E anche [illegible] '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti sono stati Eugenio Finardi, con [illegible] concerto a Borgosesia, Ligabue a Cigliano e Umberto Tozzi a Borgovercelli.

■ **AOSTA.** Nel 1991 [illegible] palcoscenico del teatro Giacosa del capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il [illegible] nome», due atti unici di Alberto Savinio, portati in scena dal Teatro della Tosse. Il secondo atto, «[illegible] [illegible] nome», [illegible] stato presentato in prima nazionale. Aosta il 25 marzo dello scorso [illegible] ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

SALICE TERME
Ritmi sudamericani

E' all'insegna della musica sudamericana la serata odierna alla discoteca «La ragazza di Ipanema», in provincia di Alessan[illegible]. La propongono Bell Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone [illegible] Millo Salerno.

OVADA
Pagine di Mozart e Puccini

La chiesa di San Paolo della Croce è sede oggi pomeriggio del concerto del quartetto d'archi «Alfredo Casella». Massimo Barbierato e Marco Pesce al violino, Roberto Caviglione alla viola [illegible] Luciano Girardengo al violoncello eseguono brani di Mozart, Webern, Puccini e Corelli. Appuntamento alle 17,30.

PIOBESI D'ALBA
La «Stella alpina»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro la [illegible]rale «Stella alpina», diretta [illegible] Giuseppe Tarabra, presenta un concerto di canti natalizi e classici.

SAVIGLIANO
Commedia dialettale

Stasera, alle 21, al teatro «Milanollo» la compagnia de «I moto bin» presenterà la commedia di Dino Belmondo «L curà d'Roca Brusà».

[illegible]
B[illegible] con [illegible] befana

Oggi nel bocciodromo comunale di Borgo Ponte si terrà il ballo della Befana. Durante la serata, allietata [illegible]al complesso «Gli spiccioli», [illegible] effettuerà l'estrazione dei biglietti «Lotteria di Natale».

CREVACUORE
Musica dal vivo

Stasera alle 22,30 al «Dragon's Pub» di Crevacuore in provin[illegible] di Vercelli suonerà il gruppo di fusion dei biellesi «Fangho».

[illegible]
Corali in concerto

Domani nella chiesa di San Filippo avrà luogo alle 21 la sesta edizione [illegible] concerto «Cantiamo il Natale», indetto dal gruppo di «Amici di Raoul Follerau». Si esibiranno le corali «Alpina», «La Piuma» e «Le gocce di rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Serra.

TORINO
Festival demenziale

E' [illegible] prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte al prossimo festival della canzone demenziale «Sanscemo '92» ospite [illegible] Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati entro metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo [illegible] Lorenzo 1.

Vercelli, [illegible] varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino a maggio

VERCELLI. Tutto è pronto per dare [illegible] via ai prestigiosi appuntamenti della «Stagione concertistica» 1992 organizzata [illegible] Società del Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti in cui si esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale [illegible] prevista per il 17 febbraio con [illegible] grande pianista jazz [illegible] Randy Weston e il [illegible] quartet[illegible]. Il luogo delle esibizioni sarà [illegible] Dugentesco, con inizio dello spettacolo alle 21,15.

Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato ad [illegible] programma che [illegible] i cultori della classica [illegible] includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico [illegible] sente e le serate con le grandi orchestre devono [illegible] rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, ma la Società del Quartetto si riserva di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» continua con il pianoforte di Boris Petrushansky, artista noto per la [illegible] attività di commissario al Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche [illegible] Glinka, Prokof[illegible] e Rachmaninov. Il [illegible] marzo appuntamento con il «Trio di Torino»; il gruppo, che è [illegible] vincitore della sezione Musica [illegible] camera al Concorso Viotti nel 1990, eseguirà musiche di Petyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini di Genova, si esibirà il 14 marzo.

Sempre [illegible] marzo da sottoli[illegible] le prove di due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il giorno 23, e il pianista Artur Papazian il 28. Kremer [illegible] dotato di una tecnica virtuosistica completa che lo [illegible] portato al conseguimento [illegible] premi in concorsi come il Paganini ed il Ciaikovski di Mosca: è considerato tra i maggiori violinisti viventi. Papazian, vincitore di competizioni musicali, è [illegible] descritto come un «sensibile esecutore [illegible] cui musiche risplendono sotto le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il 9 aprile con il «Trio di Mosca». Saranno [illegible] violino Vladimir Ivanov, al violoncello Mihail Utkin ed [illegible] pianoforte Aleksander Bondurianskij: il complesso [illegible] [illegible] delle [illegible]ri formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani di Clementi e Beethoven. Il [illegible] aprile si [illegible]ti[illegible] con l'orchestra da camera «Offerta musicale»: [illegible] ventina di primi strumentisti uniti nello studio [illegible] un repertorio che comprende compositori dal 1700 [illegible] contemporanei.

L'«Ensemble musicale Scaligero», formazione composta da elementi dell'orchestra [illegible] Teatro alla Scala, si esibirà il 4 maggio. A conclusione della rassegna due date da non dimenticare: l'11 maggio il concerto [illegible] pianista Andrej Sikborsky, vincitore [illegible] '91 de[illegible] specifica [illegible]zione al Concorso Viotti e [illegible] 18 maggio il duo di violino e pianoforte con Franco Gulli ed Enrica Cavallo che p[illegible] musiche di Schubert, Schumann e Prokofiev.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse am[illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e [illegible]rnie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - [illegible] scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze [illegible] '91** Col. Non viet. [illegible].: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex [illegible]) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il [illegible]** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] giu[illegible]** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ppi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]nne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Color. Non vietato.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatiss[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX [illegible] 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Martha Graham [illegible] Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 a [illegible].000 (ven. 10)
Piccolo [illegible]	RIPOSO
[illegible]dus c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
[illegible] Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Ore 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45.
[illegible] c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg. Ore 21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club

Radio Valle d'Aosta 101
13,00 101 superpomeriggio
14,00 101 Hit parade con Fabio Siatti
15,00 News - L'informatore
15,15 Supermix
16,00 Juke box week end, dischi a richiesta
18,00 101 week end

[illegible]
8,40 Rassegna stampe
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di serie a/b
18,00 Monterosa news

T[illegible] [illegible]
8,00 Les babibouchettes et le kangourou
8,55 Top express
9,20 Paradis sur terre
11,30 Tintin
12,45 Tj-midi
13,05 Case postale 387
19,30 Tj-soir
20,05 Mister Bean
20,35 Hatari, film
24,00 Blow out, film

Radio [illegible]
10,00 Auguri a...
10,10 Musica [illegible]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richie[illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19,00 Liscio con[illegible]
20,00 Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible] Deejay
10,00 [illegible]
13,00 Anteprima disco sport
16,00 Supermix
[illegible] Rev sera

[illegible] club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15,00 Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16,00 Annunci gratuiti

Top [illegible]
14,30 Ketchup: 90 minuti di Fast music
18,00 Tir news
[illegible] Pomeriggio Tir
[illegible] Night life a cura di Lorenzo Plebe

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11,00 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
19,00 Musica non stop

Tele [illegible]
[illegible] La vita oltre la vita, [illegible]
18,20 Venere 2000, rubri[illegible] medica
19,00 Alpitime, notiziario
[illegible] S.W.A.T., telefilm
20,30 Tempo di charleston, film
[illegible] [illegible] dell'uragano, film

Radio St-Vincent
8,15 Rev [illegible]
13,30 Rev superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rev sera

Courmayeur, questa sera ultimo concerto di Natale

Polifonia nella chiesa

Canteranno il coro di Aosta e il «Troubar Clair» di Bordighera
Il repertorio propone musiche del '500 e del '600 brani moderni

COURMAYEUR. La chiesa di San Pantaleone, costruita alla fine del XIV secolo, sarà questa sera alle lo scenario del terzo appuntamento musicale proposto dal «Club de Musique».

Protagonisti del concerto il coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc, e il Coro «Troubar Clair» Bordighera, diretto da Mario Molinari, che hanno trovato nella struttura architettonica dell'antica chiesa uno spazio acustico ideale per il loro genere di musica. Un repertorio classico che va dal Gregoriano motivi contemporanei adattati alla polifonia, con una predilezione per i brani del Cinquecento per il sostano per genere barocco per l'ensemble di Bordighera.

Il coro polifonico di Aosta, diretto dal maestro Blanc, introdurrà la serata con un programma musiche sacre natalizie: «Dies sanctificatus» di Palestrina e un estratto dall'opera di Anerio, «Dialogo pastorale al presepio di nostro Signore», entrambi risalenti Cinquecento. Seguirà un repertorio profano di brani tradizionali, come canto spagnolo «Madre en la puerta» e «White Christmas».

L'ensemble di Aosta, nato dal 1983 da un gruppo di musicisti amici che voleva dare vita a un gruppo vocale polifonico, allora inesistente in Valle, dopo due anni studio ha iniziato i primi concerti nella regione e a livello nazionale e internazionale.

Attualmente coro conta venti elementi, per lo più donne, che si stanno impegnando iniziative di promozione della musica, come i concerti lezione nelle scuole. «E' difficile trovare giovani disposti provare - dice il maestro Efisio Blanc - forse per il genere musica, che comporta varie difficoltà tecniche».

Il coro «Troubar Clair», indica il suo nome, propone un tipo di musica «comunicativa», comprensibile anche pubblico competente e che riprende testi di poesie provenzale, da quelle dei trovatori alle composizioni celebre Frédéric Mistral.

Il Bordighera, composto da venticinque elementi, proporrà un repertorio vocale classico barocco: madrigali, «chanson» del Rinascimento, i mottetti di Palestrina e alcuni brani di Bach e Haendel, che si accompagneranno filastrocche popolari francesi, a danze tradizionali, spiritual, fino arrivare a canzoni moderne, come alcuni motivi dei Beatles, rivisitate ed eseguite, naturalmente, in chiave polifonica.

Sandra Bovo

LA BEFANA

COURMAYEUR. Prima serata per festeggiare Befana domani sera alla discoteca «Abat-Jour». Il locale di Courmayeur anticipa di un giorno la tradizionale festa per permettere anche ai turisti, in vacanza in Valle in questo periodo e cui rientro è previsto per la maggior parte domenica pomeriggio, di partecipare a questa «pazza» iniziativa.

La serata non prevede infatti soltanto musica e il solito travestimento da parte di ragazze ragazzi, ma un più vasto programma di animazione, giochi iniziative. S'inizierà il «Concorso Befana 1992», che assegnerà il «Premio della Scopa» al travestimento più originale e simpatico.

Nella sala vi sarà inoltre un computer, nel quale sarà possibile inserire la propria fotografia che verrà trasformata, a seconda delle preferenze, in Befana Bruna, bionda, bella, brutta, vecchia, magra grassa: anche i più timidi, che non hanno voluto travestirsi, potranno vedersi panni della «vecchia che vien di notte con le scarpe tutte rotte». Altro «ingrediente» della festa sarà l'angolo dell'oroscopo. Una cartomante sarà disposizione dei clienti per predire il 1992. **[sa. b.]**

«BLOW OUT» DE PALMA SU TSR

Tre film e un documentario molto interessante: questo il meglio delle televisioni francofone per la giornata di oggi.

Alle 9,20 **TSR** propone *«Jenatsch»* (Svizzera, 1988, 90'), un film di Daniel Schmid con Michel Voita Christine Boisson. Opera affascinante, in cui si confondono immaginazione e realtà, racconta la strana vicenda di un giornalista, incaricato di svolgere un'inchiesta sull'esumazione della salma di Jenatsch, dei Grigioni nel XVII secolo. Nel corso del suo lavoro, parlando con gli specialisti e rivisitando i luoghi che videro la sua tragica fine, l'uomo si identifica in maniera allucinata morbosa col personaggio.

Alle 14,20 **Antenne 2** presenta, nell'ambito di *«Animalia»*, un documentario sulle prodigiose capacità degli insetti. Si parla del baco da seta, grado di aumentare 10 mila volte il suo peso nel giro di e, dell'origine delle «api assassine», delle strane abitudini della mantide e della formica, vista da alcuni studiosi anche il suo aspetto alimentare.

Alle 20,35 **TSR** manda in onda *«Hatari!»* (Usa, 1962, 160'), un film di Howard Hawks con John Wayne, Hardy Kruger e Elsa Martinelli. E' la storia di un gruppo di cacciatori africani, incaricati di trovare animali per zoo. La loro pace è interrotta dall'arrivo una giornalista, che perdere la testa al loro capo, rude, più a suo agio con le belve che le donne. Una commedia avventurosa girata in presa diretta, con tutti i grandi del cineasta americano. Alle 24 **TSR** va onda *«Blow out»* (Usa, 1981, 100'), un film di Brian Palma John Travolta, Nancy Allen e Dennis Franz. protagonista, un tecnico del suono, salva una ragazza un incidente d'auto cui uomo politico. Studiando le registrazioni sonore dell'avvenimento, egli sente distintamente colpo di arma da fuoco, che gli fa sospettare un attentato. L'indagine che ne seguirà gli procurerà sacco guai. Uno dei migliori titoli di De Palma e nello tempo una straordinaria riflessione sul cinema. **[l. b.]**

STASERA AL

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20; 22 Lire 10.000	**Robin Hood, principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità sopraffazione con il solito coraggio e pizzico ironia. N.V. 2h 16'
Giacosa Tel. (0165) Orario: 20; L. 10.000	**Pensavo fosse era...** *di e con Massimo Troisi, F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — fidanzata per un altro Tommaso fa di tutto per riconquistare donna della sua è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	**Tentazione Venere** *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h50' **Commedia dramm.**
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	**amore invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato per altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Monte Bianco (0165) 841.206 : 21,30 10.000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta e di un neo inna. N.V. 1h **Commedia**
Des Guides (0165) 848.473 Orario: 18/20/22 Lire 10.000	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A York negli Anni 30 un ragazzo di strada raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47

AL

a cura di Luciano Barisone

Rispetto al cinema americano Robert Benton è un po' come quei fiumi che scompaiono nelle profondità della terra per riaffiorare in superficie qualche chilometro dopo.

Attivo nel settore cinematografico come sceneggiatore fino dagli Anni Sessanta (firma titoli come «Bonnie Clide» di Arthur Penn «Superman» Richard Donner), esordisce dietro la macchina da presa nel 1972 con la regia di «Bad Company», un western anticonvenzionale, che demistifica ogni leggenda, mostrando l'Ovest americano in tutto il suo squallore. Cinque anni dopo con «L'occhio privato» dà alla luce suo film più originale, un poliziesco la coppia di interpreti è costituita da investigatore privato ai limiti della pensione e da una zitella petulante.

Ma è nel 1979 che arriva successo internazionale con «Kramer contro Kramer», un Oscar strappalacrime che ide con la sua peggiore prova. Di in avanti, come il fiume di cui si parlava all'inizio, la sua vena si affossa e, pur riapparendo ogni tanto prove di corretta professionalità («Una lama nel buio» del 1982, «Le stagioni del cuore» del 1984 e «Nadine» del 1987), non riuscirà più a ritrovare la fresca ispirazione degli esordi.

Anche questo «Billy Bathgate», epopea del gangsterismo degli Anni Trenta, si distacca dalle convenzioni del genere, nonostante presenti con carte estremamente ambiziose, quali la fonte letteraria (un romanzo di Doctorow), scenografie accuratamente d'epoca, la preziosa fotografia di Nestor Almendros e l'interpretazione di Dustin Hoffman.

Il popolare attore veste i panni del gangster Dutch Schultz, alla cui banda si aggrega il protagonista del film, Billy, detto «Bathgate» nome della via cui abita. Il giovane, umili origini, è deciso scalare i gradini del crimine organizzato, giunge tardi, perché stella di Schultz è in declino. consolerà con la bella di turno. Metà commedia, metà dramma, film conferma le condizioni difficili è stato girato, animate dai contrasti fra imposizioni dello studio Disney, i capricci di divismo di Dustin Hoffman la malferma mano di Benton. E trova consensi per che avrebbe potuto essere piuttosto che per ciò che è.

BILLY BATHGATE
di Robert Benton
con Dustin Hoffman, Loren Dean, Nicole Kidman, Barton Hayman
Produzione: Usa 1991
Genere: thriller
Cinema: Guides di Cervinia

DOVE

Festa dei coscritti

Seconda danzante per i festeggiamenti coscritti del 1974. Questa sera alle 21 si balla con la discoteca mobile Radio Alfa.

SAINT-VINCENT

Giochi in piazza

Il calendario di manifestazioni e appuntamenti organizzati per «Natale a Saint-Vincent» propone per alle 16,30 pomeriggio di giochi con Babbo Natale in piazza Vittorio Veneto.

In serata, al salone comunale delle manifestazioni, si terrà la proiezione del film «A proposito Henry», con Harrison Ford. L'ingresso è libero.

COURMAYEUR

Torneo di bridge

Continua il programma delle manifestazioni organizzate dall'azienda di soggiorno di Courmayeur. Per oggi è prevista un'altra tappa del torneo di bridge, che si svolgerà nelle le del centro congressi.

AOSTA

Serata danzante

La cantante Desy Luna accompagnata dalla sua orchestra la protagonista della serata danzante di al «Dancing Meeting».

Alle dolci melodie di Desy Luna, all'insegna del liscio classico, si alterneranno i brani di discomusic selezionati dal deejay Ernhy.

Le diapositive

Gli incontri culturali proposti dall'azienda di soggiorno per le festività natalizie continuano questa alle 21, al salone municipale, con una proiezione di diapositive dal titolo «Tibet: tetto del mondo». Il commento delle immagini sarà di Franco Pedrazzi.

Gara di belote

Alla taverna «Paradiso» in località Angelin si svolgerà questa a partire dalle 20 una delle prove «Grand Prix» di belote a baraonda organizzato dal settimanale «Le Travail».

Medaglie d'oro ai primi classificati.

POLLEIN

Alla mostra

Si conclude nella sala polivalente del municipio la mostra dei lavori dei bambini delle scuole elementari, testi, poesie e racconti in patois, eseguiti per il «Concours Cerlogne».

L'orario dell'esposizione è dalle 16 alle 18.

INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. creatore «Gargantua». 6. Patriarca biblico. 8. Margini, lembi. 9. In fine di Quaresima. 10. Grossa antilope africana. 11. Un corridore che forte in . 15. Idrogeno e ossigeno. 16. Il punto culminante. 17. Vi ha sede il Parlamento Europeo. 19. Assicurato in ogni caso. La Terra Pro. 21. Il partito di De Mita (sigla). 22. Un... uomo di paglia. 23. Duplice costellazione. 24. Firenze sulle targhe. 25. Congenito, connaturato. 26. All'imboccatura dello strumento a fiato. 28. Conosciuto, rinomato. Nomadi, zingari. 30. Il sommo Vate (iniz.). 31. Lo sono certe malattie infettive.

CALI. 1. Vi finivano gli eretici. 2. Il fiume di Pisa. 3. Un colore. Esercito Italiano. 5. Il club calcistico orobico. 6. Leggera striscia di tessuto. 7. La madre viventi. 9. Per filo e per segno, dettagliatamente. 11. Un vasto ceto impiegatizio. 12. La più celebre Cappella. 13. Lago d'Iseo. 14. Una... mezza tegola. 16. della fatica fisica e nervosa. 17. Provincia della Campania. 18. Lividi sotto gli chi. 19. Il fiume di Tolosa. Le iniziali di Picasso. 24. Epilogo, conclusione. Affluente del Rodano. 27. Accoglie le reclute (sigla). 29. Il capoluogo ligure (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA DI

S	P	A	D	O	L	I	N	I	■	P	L
A	L	B	E	R	A	T	O	■	M	A	I
C	A	I	M	A	N	O	■	C	A	S	T
E	T	T	I	■	A	■	M	O	R	S	A
[illegible]	E	A	T	O	■	C	A	N	C	A	N
D	A	T	A	■	M	O	N	D	A	N	I
[illegible]	L	I	■	C	O	N	T	A	N	T	E
T	E	■	P	U	N	G	E	N	T	E	■
[illegible]	■	S	O	S	T	E	G	N	O	■	L
S	E	■	S	T	A	G	N	A	N	T	E
S	C	O	T	E	N	N	A	T	I	■	G
A	C	C	O	R	D	O	■	I	O	W	A

Pallacanestro, stasera la Nicotera ospita la Gorlese

Partita chiave in B2

Valdostani in cerca di riscatto dopo tre sconfitte consecutive
Probabile il rientro di Padovani, reduce da un'operazione

AOSTA. Comincia con una sfida molto attesa [illegible] 1992 per la Nicotera nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Alle 21 alla palestra [illegible] quartiere Dora gli aostani affrontano [illegible] Gorlese, squadra che due anni [illegible] impedì a Padovani e compagni di centrare la promozione nella finalissima dei play off. L'avventura dei varesini nel torneo di B1 è durata una sola stagione: questa sera i lombardi si ripresentano ad Aosta con [illegible] speran[illegible] [illegible] bissare il successo che permise loro di approdare alla [illegible] superiore nel 1990.

La Nicotera e la Gorlese sono al momento appaiate in classifica a quota 14 (assieme al Cremona) alle spalle [illegible] Asti, Alessandria, Bergamo e Treviglio (16 punti), Cagiva Varese (18) e della capolista Montichiari (22). Due [illegible] lunghezze dividono dunque i biancoazzurri e i varesini dalla [illegible] play off. La partita odierna rappresenta pertanto [illegible] momento chiave per le formazioni di Frosini e di Angeretti alla ricerca di un [illegible] per non perdere terreno dalle [illegible] pretendenti alla final four.

«La Gorlese [illegible] [illegible] [illegible] tutto rispetto - dice il vice allenatore Gabriele Peloso -. I varesini prediligono la velocità alla manovra ragionata. L'incontro dovrebbe essere caratterizzato da rapidi contropiedi. Sarà determinante difendere bene soprattutto sulle guardie lombarde che [illegible] temibilissime al tiro. Sotto canestro cercheremo di far valere le doti dei nostri lunghi anche se [illegible] privi di Tiberti, una pedina fondamentale ai rimbalzi».

Punti di forza della Gorlese sono Buzzi Reschini e Della Flora, [illegible] i pericoli per [illegible] Nicotera non giungeranno soltanto dalle guardie visto che anche i play Colautti e Perotti, le ali Dalla Costa, Pegorer e Della Monica e i pivot Ravizza e Figlios sono giocatori di sicuro affidamento. La Gorlese si presenta alla sfida [illegible] gli aostani dopo il successo conseguito sull'Asti, mentre i biancoazzurri cercheranno [illegible] interrompere [illegible] serie negativa di tre sconfitte consecutive.

Non sarà della partita Flavio Tiberti. Il pivot ha riportato [illegible] grave infortunio ai legamenti della caviglia sinistra nella partita di Treviglio, ma dovrebbe essere scongiurato l'intervento chirurgico. Il giocatore dovrà stare fermo un mese, poi riprenderà la preparazione. Possibile, invece, un recupero lampo di Roberto Padovani. Operato di [illegible] a Torino [illegible] 23 dicembre, il capitano dei biancoazzurri potrebbe scendere in campo contro la Gorlese.

«Anche [illegible] non sono ancora al meglio della condizione fisica - dice Padovani - spero di poter giocare. [illegible] abbiamo alternative: dobbiamo conquistare la vittoria per interrompere la serie negativa di tre sconfitte [illegible] fila [illegible] evitare la crisi. Dopo la sfida odierna [illegible] la Gorlese [illegible] aspettano due trasferte [illegible] delicate [illegible] Rovereto [illegible] a Varese. E' necessario sfruttare oggi il fattore campo per affrontare i prossimi impegni esterni [illegible] la dovuta serenità. [illegible] sarà facile avere ragione [illegible] varesini, però è indispensabile cominciare il 1992 con un convincente successo».

Sigfrido Benayton

Roberto Padovani, al [illegible] stasera

Calcio a cinque, l'allenatore Rendina sprona il Diadora Team Aosta

«Basta con le ingenuità»

Dopo la convincente vittoria di sette giorni fa oggi la partita contro il Modena Five
«Siamo noi che dobbiamo fare più attenzione. Gli avversari [illegible] mi preoccupano»

[illegible] Si disputa oggi la 10ª giornata [illegible] campionato cadet[illegible] di calcio a cinque [illegible] i valligiani del Diadora Team impegnati a Verrès (ore 16) contro il Modena Five. Dopo la convincente vittoria ottenuta la settimana [illegible] a Torino con [illegible] Studio F, i ragazzi [illegible] Fabrizio Rendina vogliono continuare su questa strada. «Sono convinto [illegible] non sarà un impegno facile - afferma Rendina -. Indipendentemente dalla classifica, che [illegible] bugiarda [illegible] per noi sia per loro, occorre puntualizzare che i modenesi hanno ottime individualità [illegible] Dadderio, Artioli e Barabini. Nelle ultime gare hanno giocato senza uomini importanti per squalifica, ma contro di noi ci saranno tutti. Inoltre questa squadra ha brillanti tradizioni dal momento che negli anni passati ha anche centrato i play offs.

«Non mi preoccupano le squadre avversarie - continua il tecnico -, ma è la mia squadra che deve fare attenzione a [illegible] commettere ingenuità. I nostri errori e non la superiorità avversaria ci sono costati cari [illegible] Laser e Ipa, mentre una gara attenta ci ha permesso di [illegible]re a Torino».

Rendina [illegible] stato fino a poco tempo fa il tecnico che ha creato il Verona, la squadra di serie A che più di ogni altra ha con[illegible] negli ultimi [illegible] lo scudetto alle romane. «In serie B il livello tecnico è inferiore - spiega il romano -. C'è molto agonismo, [illegible] tatticismo, [illegible] si trovano sempre buone individualità. [illegible] gioca un misto calcio-calcetto, ma non ad Aosta dove c'era già un buon livello per merito di [illegible] che [illegible] sempre abituato i ragazzi a giocare per il meglio. In questa città [illegible] tro[illegible] davvero bene, la gente è cordiale e ospitale».

Maurizio Introna

Fabrizio Rendina, chiamato da poco [illegible] guida del Diadora Team [illegible]

PALLAVOLO

In serie B2 le aostane giocano [illegible] il Lissone uno scontro tra fanalini di coda

Conner in cerca dei primi punti

Difficile partita domani per l'Olimpia Mon Vert che ospiterà la forte formazione dell'Arti e Mestieri
Trasferta [illegible] Pinerolo per le ragazze dell'Alta Valle allenate da Dino Pressendo della Maison des Sports

Giorgio Moro, tecnico [illegible] Conner

AOSTA. Riprendono [illegible] i campionati di pallavolo e per la Conner Cral Cogne è subito sfida salvezza nel campionato femminile di serie B2. [illegible] 21 alla palestra di via Binel le [illegible] [illegible] affrontano il Lissone, con l'imperativo [illegible] ottenere il successo per agganciare le ospiti a quota 2 in classifica.

«E' una partita [illegible] vitale importanza - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Mancano ancora [illegible] incontri alla conclusione del gi[illegible] di andata e rimane da disputare tutta [illegible] fase discendente del torneo, però vin[illegible] questa sera vorrebbe dire rilanciarci. Abbiamo sfruttato la [illegible] lavorando a fondo per presentarci all'importante appuntamento odierno [illegible] [illegible]zioni ideali».

Dopo [illegible] sconfitte consecutive, la Conner Cral Cogne non può fallire l'appuntamento con il successo. Monica Borio e compagne chiudono la graduatoria in solitudine precedute [illegible] Lissone e Vignola (2 punti), Candelo e Corio [illegible]. La lotta per la salvezza [illegible] ormai ristretta a queste 5 formazioni (saranno 3 le squadre che retrocederanno in C). Nella sfida con il Lissone [illegible] dubbio da sciogliere [illegible] [illegible]to iniziale: Eveline Navillod oppure Federica Diemoz accanto a Monica Borio, Bianca [illegible] Quarello, Irma Mauro, [illegible] Berlier e Monica Favetto?

«In casa siamo finora riusciti a fornire buone prestazioni - sottolinea Moro - a differenza delle partite in trasferta che ci hanno visto soccombere [illegible] lottare. Confido nel carattere delle ragazze per cominciare nel migliore dei modi [illegible] 1992 e per iniziare la risalita verso posizioni che dovrebbero garantirci la permanenza in B2».

Nel [illegible] di C2 maschile l'Olimpia Mon Vert [illegible] domani alla palestra [illegible] [illegible] [illegible] (inizio alle 16) la visita dell'Arti e Mestieri. La formazione [illegible] Claudio Sordi e i torinesi guidano [illegible] classifica a quota 10 con il Pino e l'Alpitour. Scontro al vertice molto [illegible] [illegible] squadre che hanno le carte in regola per centrare la promozione.

In C2 femminile trasferta a Pinerolo per [illegible] Maison des Sports. La squadra di Dino Pressendo affronta il Vallemina. Le piemontesi sono seconde in classifica a 2 lunghezze dalla capolista Galup. Compito arduo per Anna Mussillon e compagne che possono [illegible] diversi problemi alle avversarie so[illegible] [illegible] sapranno ripetere le ultime prestazioni.

Riprende anche [illegible] campionato di serie [illegible] che propone al Cral Cogne e al Vima Marmi i proibitivi confronti con [illegible] capoliste Folgore e Montalto. Le [illegible] giocano alle 18 alla palestra di via Binel, la compagine della bassa Valle sarà in [illegible] alle 20,30 a Pont. (s. b.)

A un terzo del campionato invernale

Creux si conferma migliore del torneo

VERRES. Il mondo del palet è in piena attività. Dopo tre gare del campionato invernale nello [illegible] tradizionale del bocciodromo coperto di Verres, a guidare [illegible] classifica [illegible] già i grandi specialisti [illegible] Issogne. In testa c'è Renato Creux con [illegible] punti che ha già [illegible] [illegible] largo dimostrando di essere uno [illegible] più grandi fuoriclasse di questo gioco. A 6 lunghezze insegue il tandem composto da Renato Challancin di Arnad e Ugo Danna di Issogne. A [illegible] alto l'o[illegible] dell'Alta Valle e a confermarsi come uno dei giocatori dotati [illegible] maggiore classe e determinazione in questo momento è Dario Savioz di Aymavilles che divide [illegible] quarta piazza [illegible] 13 punti con Luciano Danna di Issogne. [illegible] dunque 3 gli «issogneins» [illegible] primi [illegible].

Nella gara a coppie valida come 2ª prova del campionato articolato [illegible] [illegible] tappe sono stati 64 i giocatori [illegible] in campo. Hanno vinto Ugo Danna e Renato Creux che [illegible] riusciti a respingere l'attacco [illegible] Livio Cavorsin di Verrayes e Renzo Savioz di Aymavilles. In 3ª e 4ª posizione appaiati Edy Nicoletta di Issogne e [illegible] Perron di Châtillon da [illegible] parte, Italo Collin [illegible] Châtillon e Beniamino Pellissier [illegible] Fénis dall'altra.

[illegible] 3ª prova sono [illegible] [illegible] le terne in gara per un totale di 84 giocatori. Il successo è andato a Giorgio Favre di Nus, [illegible] Perret di St-Vincent e Bruno Cerchiaro di Arnad, al [illegible] posto Renato Challancin di Arnad, Ernesto Sarteur di Montjovet e Pierre Ducly di Issogne. Non sono andati oltre il traguardo [illegible] semifinale Renato Creux di Issogne in gara con Lorenzo Tutel di Nus e Silvano Pinet di Issogne, mentre Ugo Danna di Issogne era accompagnato in questa prova da Albert Cornaz di St-Vincent e Luciano [illegible] di Issogne. (c. c.)

Oggi e domani a Brusson si svolgono i campionati italiani juniores

I biathleti scendono in pista

Lunedì a Bionaz la prova zonale di slittino

BRUSSON. Negli sport invernali slittinisti e biathleti [illegible] [illegible] piena attività, con gare [illegible] piste nuove per i primi e appuntamenti tricolori per i secondi. Per lo slittino su pista naturale si disputerà a Bionaz lunedì la qualificazione zonale Trofeo Sci Club Pontey su una pista «disegnata» [illegible] Giuseppe Cerise e dal tecnico Asiva Giancarlo Manolle e realizzata grazie alla collaborazione con gli organizzatori del Comune di Bionaz [illegible] impegnato in prima persona il sindaco Emilio Berriat.

Si [illegible] invece recuperata su [illegible] pista ghiacciata a Valsavarenche, lungo la strada che scende dal Nivolet, la gara del Trofeo Pino Brazzale vinto dalla Polisportiva Pollein grazie a Walter Faustinelli, Fabio Minuzzo e Jean Pierre Celesia. Nel singolo maschile dopo due manche [illegible] è imposto l'azzurro di Saint-Marcel Almir Betemps davanti a Walter Faustinelli, primo aspirante; nelle altre categorie hanno vinto lo junior Jean Pierre Celesia, l'allievo Matteo Lugon, il ragazzo Vania Demé, il cucciolo Simone Demé. In campo femminile ha primeggiato [illegible] junior Simona Martin di Pollein con vittorie di categoria per l'aspirante Mikaela Benvenuto, per l'allieva Stefania Demé e per la ragazza Arianne Ferrol. Nel doppio si [illegible] imposti Fabio Minuzzo e Umberto Vierin davanti ad Almir Betemps e Giorgio Pieiller. I migliori valdostani sono invece impegnati in questo fine settimana in Alto Adige nella Mitropa Cup.

Per il biathlon l'appuntamento [illegible] importante in Valle è rappresentato dai campionati italiani juniores in programma [illegible] e d[illegible] a Brusson sulla pista e [illegible] poligono [illegible] Estoul. Lunedì [illegible] sarà poi la «nazionale giovani» a Champorcher, visto che in questo caso non [illegible] utiliz[illegible] i «calibro 22», ma le carabine ad aria compressa per cui [illegible] autorizzato tale poligono.

Oggi si assegneranno i titoli italiani juniores della 15 km maschile e della 10 km femminile con [illegible] [illegible] di penalità da attribuire per ogni [illegible] al tiro; domani sono [illegible] programma le gare sprint maschili [illegible] 10 km e femminili [illegible] 7,5 km [illegible] un giro supplementare sugli sci di circa [illegible] metri per ogni [illegible] al poligono. Molto atteso è l'azzurro e alpino di Oyace Patrick Favre che ha vinto nei giorni [illegible] in Coppa Europa in Jugoslavia e che aveva ben figurato anche agli assoluti [illegible] Dobbiaco; speranze per un buon piazzamento hanno il campione valdostano [illegible] Jeantet («Bebel» [illegible] in grande forma), Gianni Gens [illegible] Brusson (già campione italiano), Gabriele Ghisafi di Gressoney e Fabrizio Venturini, campione italiano [illegible] aspiranti uscente di Bionaz.

Tra le donne andranno a caccia di [illegible] medaglia Paola Rinaudo [illegible] Saint-Pierre e la gio[illegible] Daniela Vidi di Cogne in una gara [illegible] favorite [illegible] altoatesine Santer, Schwingsackl e la bergamasca Carrara.

Cesarino Cerise

Giuseppe Cerise ha disegnato il percorso della gara in programma a Bionaz

SPORT FLASH

BOB

Il «Loc [illegible] presenta la stagione

Oggi alle 11, nel ristorante «La Grolla» di Saint-Vincent, il Bob Club Las Bleu terrà una conferenza. L'appuntamento servirà per illustrare le novità della stagione agonistica.

VELOCITA' [illegible]

Le qualificazioni per i Mondiali

Mirko Vuillermin [illegible] impegnato oggi e domani a Ingemar (Olanda) nelle prove [illegible] qualificazione [illegible] mondiali a squadre [illegible] short track in programma in Giappone [illegible] [illegible] e 15 marzo.

PALLAMANO

Continua il quadrangolare tra Nazionali femminili

Seconda giornata del torneo internazionale «Broccard Cha[illegible] di pallamano femminile oggi a Verrès. In programma Belgio-Francia alle 17,30 e Germania-Italia alle 19,15. Le 4 Nazionali saranno presentate, alle 11, nella sala del palazzo regionale ad Aosta.

[illegible]

Rinviato lo slalom [illegible] Col di Joux

E' [illegible] [illegible] [illegible] slalom della Coppa Sci Club Zerbion al Col de Joux. Svolte regolarmente invece le gare allestite dalla Polisportiva Coumba Freida a Pila.

FONDO

A Torgnon la prima [illegible] per allievi e ragazzi

A Torgnon lo Sci Club Châtillon organizza la gara [illegible] apertura per allievi e ragazzi; è in palio la Coppa Comune di Châtillon a tecnica classica.

Una società albese sarebbe intenzionata ad aprire un grosso centro di vendita

Nuovo supermercato a Canelli?

Sorgerebbe in un capannone di via Risorgimento. Intanto si consorziano i negozianti di via Filipetti
Voci di chiusura di alcuni esercizi. L'assessore Bielli tranquillizza: «Il settore è in sviluppo»

CANELLI. Spente le luci ed i bagliori del Natale, anche in città ci sono ancora le caratteristiche «luminarie», la Canelli commerciale tira le somme. Passata l'euforia della «corsa al regalo», nonostante sia ancora periodo di feste, i negozianti guardano al nuovo anno con tante aspettative, ma anche qualche incognita.

In città l'«azienda commercio» conta 247 negozi e due supermercati, oltre a 32 tra bar e ristoranti, che danno lavoro ad oltre 500 addetti. E, rispetto al 1990, l'aumento di licenze è stato di 5, passando da 242 esercizi al 31 dicembre 90 agli attuali 247.

Ma c'è da considerare la vicinanza di Nizza, piazza tradizionalmente più vivace sotto il profilo commerciale, e la tendenza dei canellesi ad «emigrare», per gli acquisti, ad Asti, Alba, Alessandria ed Acqui Terme, richiamati anche dai grandi ipermercati.

Le voci, poi, che si sono diffuse in questi giorni su una massiccia chiusura di esercizi (oltre 20) all'inizio del 1992, gettano alcune ombre su questo comparto fondamentale dell'economia canellese.

Oscar Bielli, assessore al commercio, non è d'accordo su quelli che lui giudica «facili allarmismi, in un momento in cui l'attività commerciale è in netta ripresa». In Comune, infatti risulta esservi solo un avviso di cessazione di attività (che si trasferirà a Nizza), mentre per altri esercizi si tratta solamente di cambio di attività o di passaggio a nuove tabelle merceologiche.

Continua Bielli: «E' bene notare che, se negli ultimi mesi, tre esercizi commerciali hanno chiuso, per uno di essi si è trattato di un cambio di genere merceologico, mentre per altri due i locali e l'attività è stata rilevata da due negozianti che già operano nella stessa zona. Mi pare che questo - sottolinea l'assessore - significhi fiducia e voglia di investire, in modo giusto ed oculato, sulla piazza canellese».

Le vendite natalizie, secondo i primi dati ufficiosi, sembra abbiano soddisfatto i commercianti, specialmente nei comparti tradizionali del Natale; giochi e videogames portatili sono stati presi d'assalto, e in alcuni casi gli scaffali di questi oggetti erano completamente vuoti nei giorni immediatamente precedenti la vigilia natalizia.

Luigi Scarrone, titolare di un negozio in piazza Zoppa, dice che, comunque, «esiste una situazione di recessione che investe il comparto. I canellesi, quest'anno, hanno risposto più di altri anni alle nostre proposte commerciali, e questo è un buon segno. Certamente - [illegible] Scarrone -, sono aumentate le spese, non sopperite da adeguati guadagni, ed è difficile intravedere segnali di ripresa. Inoltre, la situazione [illegible] del canellese non invoglia la gente a venire a fare acquisti come può succedere, invece, nell'Albese. In questo modo ci perdiamo la potenziale clientela della Val Bormida che preferisce rivolgersi verso l'Acquese. Ed anche questo ci penalizza». C'è anche chi fa notare che a Canelli giungono ogni giorno alcune centinaia di lavoratori pendolari che rappresentano una forte clientela potenziale.

C'è poi chi ha deciso di «consorziarsi» tra attività commerciali di una stessa via. E' il caso dei commercianti di via Filipetti, i quali hanno dato vita ad un gruppo omogeneo e autonomo, che promoziona i propri prodotti, senza peraltro staccarsi dalla realtà canellese. E, a dimostrazione del rinnovato interesse verso il commercio, la «piazza Canelli» è presa di mira da alcuni esercenti provenienti dalle città vicine (Nizza e Alba), i quali avrebbero inoltrato richiesta di poter aprire delle «succursali» in città.

Non è escluso, inoltre, che nasca a Canelli, nel [illegible], un terzo supermercato. Pare che un gruppo dell'Albese operante nel settore della grande distribuzione alimentare, abbia acquistato il capannone dell'officina meccanica «L'Artigiana», in viale Risorgimento, e che stia raccogliendo licenze relative a numerose tabelle merceologiche per creare un polo di [illegible] riservato agli alimentari.

«Ma [illegible] richiesta è ancora giunta in comune - afferma ancora Bielli -; quando arriverà vedremo il da farsi. E' bene ricordare, comunque, che il comparto commerciale, specialmente nella zona del centro storico, avrà un rilancio, non appena diventerà operativa la variante al Piano regolatore. Un motivo in più per valorizzare la città dal punto di vista storico, architettonico, e commerciale». [r. s.]

Canelli. Da sinistra, il commerciante Luigi Scarrone e l'assessore Oscar Bielli

LETTERE AL GIORNALE

Vittime di incidenti le colpe dei genitori

Leggo su «La Stampa» e purtroppo con molta frequenza, notizie di incidenti stradali mortali che hanno per vittime ragazzi. Anche nell'Astigiano, purtroppo, incidenti simili accadono spesso. Ogni volta penso a queste vite spezzate in pochi attimi e provo un grande rammarico. Penso anche allo strazio dei genitori, che si vedono spesso privati di un figlio, e lo spavento per vederlo ricoverato in gravi condizioni all'ospedale.

Però non posso fare a meno di chiedermi come un padre e una madre possano consentire ad un ragazzo, in possesso di patente magari solo da un paio di mesi, di guidare un'auto di grossa cilindrata.

Ho 3 figli maschi. Tutti, compiuti i 18 anni e conseguita la patente, mi hanno chiesto di guidare. Li ho sempre accontentati, dopo mesi di guida con me accanto, fornendo però loro vetture di piccola cilindrata.

Sapeste quanto hanno borbottato. E io rispondevo sempre implacabile: «Se vi lamentate, vuol dire che siete vivi. Se salite su un'auto di grossa cilindrata di vostri amici e avete un incidente per colpa vostra, sappiate che non verrò neppure a trovarvi all'ospedale». E sapevano bene che non scherzavo. Non era cinismo, ve lo assicuro.

Un incidente può accadere anche per colpa d'altri, [illegible] gli altri. Quindi se tutti usassero prudenza, le vittime della strada sarebbero assai meno numerose. E se ci fossero genitori meno compiacenti, ci sarebbero più giovani al mondo.

Maria Minola, Asti

Venti anni di [illegible] per noi di Valleandona?

Come Comunità Parrocchiale di Valleandona, siamo venuti a conoscenza dell'iniziativa della Circoscrizione di Casabianca, Montegrosso, Valleandona di diffidare tramite lo studio legale Mazzola-Merlone, il Consorzio Smaltimento Rifiuti di Asti «ad effettuare ogni forma di sopraelevazione della discarica di Vallemanina se non avallata da perizie tecniche», esprimiamo piena adesione all'iniziativa del Consiglio di Circoscrizione.

Nel contempo giudichiamo pericolosa e irresponsabile la politica degli amministratori della Provincia di Asti che da anni e anni non hanno voluto scegliere, per ragioni elettorali, un nuovo sito alternativo alla discarica di Vallemanina [illegible] nel 1972.

Parimenti consideriamo provocatorie e contro la legge (Legge Regionale [illegible] marzo 1985, nº 23, «Istituzione della Riserva naturale speciale della Valleandona e della Valle Botto»; Decreto del Ministero dell'Ambiente 28 dicembre 1987, nº 559) le dichiarazioni del sindaco di Asti di usare il sito di Valleandona in caso di emergenza dal 1 aprile 1992 quale discarica provvisoria.

Come comunità Parrocchiale, consapevole della gravità di ogni decisione di prolungare la discarica di Vallemanina, ci impegnamo a collaborare con il Consiglio di Circoscrizione per impedire che nuovi ampliamenti o innalzamenti prolunghino ancora i venti anni di attività della discarica attuale.

seguono 131 firme

Alla casa di riposo

Polemiche sugli appalti delle pulizie

ASTI. Stamane alle 9, alla casa di riposo «Città di Asti» di via Rocca si svolgerà un incontro tra l'Amministrazione e le rappresentanze delle cooperative di servizio Lpm, Lesa, «La speranza» e delle organizzazioni sindacali Cgil e Cisl.

La riunione è stata richiesta dalle cooperative stesse, per rimettere in discussione la recente gara d'appalto per la pulizia della casa di riposo, vinta da due imprese astigiane.

La questione investe però interessi più generali, come sottolineano anche i sindacati. Si tratta di rivedere i criteri con cui gli enti pubblici indicono le gare d'appalto.

In un comunicato i rappresentanti delle cooperative che operano in città chiedono che sia cambiato il criterio con cui vengono scelte le imprese, tenendo conto anche di altri fattori oltre alla semplice concorrenzialità dell'offerta. Le cooperative e le imprese chiedono che sia privilegiato soprattutto il diritto al posto di lavoro. [m. t.]

Rocca d'Arazzo

Sta meglio il giovane ferito

ASTI. Sono stazionarie le condizioni di Andrea Sitra, il ragazzo di 20 anni, abitante a Rocca d'Arazzo, in via al Monte, rimasto coinvolto la sera del primo dell'anno in un incidente stradale sulla statale Asti-Alessandria.

I medici dell'ospedale di Asti lo hanno sottoposto ieri a un intervento alla gola, la parte più lesionata nell'urto. Durante l'operazione, durata tre ore, è stato necessario ricostruire la laringe, parte della cartilagine e le corde vocali del ragazzo.

Al momento Andrea è ricoverato nel reparto di rianimazione. Viene alimentato artificialmente e respira grazie ad una tracheotomia.

Il giovane, alla guida di una Fiat Uno, si era scontrato frontalmente all'altezza del bivio per Migliandolo, con la Golf di Roberto Impagnatiello, 25 anni, abitante a Cerro Tanaro. Nell'urto anche Oriana Maschio, che viaggiava a bordo della Uno è rimasta leggermente ferita ad una mano. [m. t.]

Presentata una ricerca sullo sviluppo economico dell'allevamento dei bachi e della filatura

La via della seta passò per Valfenera

In un libro la storia del paese dal '700 al dopoguerra

VALFENERA. Non è il solito libro di storia locale. Il titolo lo colloca subito tra le ricerche di «microstoria», ma ne dichiara anche l'ampiezza: «La filatura di Valfenera. Ambiente e tecniche in una comunità astigiana dal '700 al secondo dopoguerra». Il lavoro è stato curato da Renato Bordone, docente di storia medioevale all'Università di Torino ed è stato presentato a Valfenera. Il volume è il risultato di uno studio iniziatosi nel [illegible] cui ha partecipato il «Gruppo di lavoro» di Valfenera, composto da studiosi e appassionati di storia locale che lavorano insieme da sei anni.

«La filatura è stata per decenni la principale fonte di occupazione in questa zona - ha spiegato Renato Bordone - Ne ha condizionato la vita sociale e lo sviluppo produttivo. Con il Gruppo di lavoro abbiamo raccolto [illegible] dalle fonti bibliografiche dell'archivio comunale, ma soprattutto parlando con la gente».

Le «filere», le operaie, sono state determinanti: a loro è stato chiesto di ricordare il lavoro nella filanda. «Abbiamo raccolto decine di testimonianze - ha specificato Giulia Carpignano - Le conoscenze e i dati ottenuti con le interviste, rappresentano un patrimonio prezioso».

Un intero capitolo è stato riservato alla raccolta delle testimonianze. Le «filere» hanno raccontato la vita della fabbrica, chiusa nel febbraio del 1955: il lavoro iniziato a dodici anni, le mani «cotte» dall'acqua bollente, le chiacchiere fatte per non sentire la fatica e, più spesso, i canti.

«La ricerca ha coinvolto tutta la gente di Valfenera - ha detto Bordone - Ne abbiamo avuto la prova in questi anni durante la festa patronale di San Bartolomeo. Abbiamo sempre allestito mostre e distribuito opuscoli per rendere conto del nostro lavoro. Non c'è stato anno in cui la gente non abbia partecipato o si sia informata di quanto mancava alla pubblicazione».

Accanto alla parte [illegible] glio le sensazioni della gente di filanda, il libro offre un'ampia e documentata sezione storica e sociologica. Si parte dalla lavorazione della seta nell'Astigiano per poi approfondire la [illegible] di Valfenera, le esigenze sociali ed economiche della zona.

La terza parte del libro è dedicata allo «stabilimento»: filatoi e filande, fasi costruttive e trasformazioni, anche ricordando le famiglie a cui la fabbrica è appartenuta, come ha sottolineato Marco Fassini, ex direttore alla filatura. Ci sono poi pagine che illustrano le figure professionali, l'ambiente e le condizioni di lavoro, la coscienza sociale e politica che animava gli operai.

Renato Bordone ha ricordato l'apporto fornito dall'Istituto per la Storia della Resistenza, diretto da Laurana Lajolo e gli enti che hanno contribuito alla pubblicazione del volume: la Regione, l'assessorato provinciale all'Agricoltura, la Cassa di Risparmio di Asti e l'Istituto San Paolo di Torino.

Il libro, di [illegible] pagine, è pubblicato dalle «Edizioni dell'orso» e costa 40 mila lire. (m. t.)

La firma del contratto tra il valfenerese Pietro Musso e commercianti dell'Azerbaigian a Baku nel 1901. Foto tratta dal volume «La Filatura di Valfenera»

San Damiano, una squadra di «balon» nel 1921

Foto di gruppo per i giocatori della squadra di «balon», il pallone elastico, della frazione Ripalda di San Damiano. Il giovane che porta il gagliardetto della formazione esibisce con orgoglio anche una palla da gioco. E' quanto propone oggi la rubrica «Va' pensiero», con un'immagine conservata nell'archivio di Giuseppe Tenna di San Damiano, che ha anche conservato la data dello scatto, il 9 settembre 1921.

San Damiano è stato una delle capitali piemontesi di questo sport e da alcuni anni un gruppo di appassionati locali ha ripreso con vigore la tradizione, spentasi dopo la seconda guerra mondiale. Nei momenti di maggiore diffusione, agli inizi del secolo, ogni frazione aveva la sua squadra e i tornei erano molto seguiti. Caratteristica del gioco era quella delle scommesse su ogni «caccia», ovvero il punto. Negli Anni 30 e 40, San Damiano ospitò più volte anche il campionissimo Augusto Manzo.

I giocatori di pallone elastico della frazione Ripalda di San Damiano posano insieme nel 1921

NUMERI UTILI

[illegible] bus: 34.827
[illegible] 355.498 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
[illegible] **comunale:** 3991
Centro [illegible] **comune di Asti:** 399.399

TAXI

Asti: [illegible] ferr. 32.722; p. Alfieri 521605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 7[illegible].442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. [illegible]: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6469
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

[illegible] TURNO

[illegible] diurna: Torretta, via Corsi 1; notturna: Piazza Roma, corso [illegible] 343.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Baldi, via C. [illegible] 65

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
[illegible] 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.098
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; [illegible]: 833.571; [illegible] **gliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; [illegible] **gnole** [illegible]: [illegible]; [illegible]: [illegible]; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centrale): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.[illegible]

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833.409 **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

[illegible]

Mobil: c. Don Minzoni 89, **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28, **Q8:** a. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

[illegible] di [illegible]: via De Gasperi 2, [illegible] 33.252-322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, telefono 32.222
Distribuzione: [illegible] P., str. Valmanera 65, tel. [illegible]

Asti è stata scelta dal ministero della Funzione pubblica per un esperimento nazionale

Un bancomat per i certificati

Inserendo una carta magnetica personale in uno sportello elettronico sarà possibile avere documenti pagare ticket o prenotare visite mediche. Il progetto è già avviato dal Comune [illegible] dalla Cassa di risparmio

ASTI. Basta code agli sportelli, pellegrinaggi da [illegible] ufficio all'altro per una pratica urgente. In un futuro, che potrebbe essere abbastanza prossimo, basterà inserire una carta magnetica (tipo le schede bancomat), in un apparecchio elettronico, digitare su una speciale tastiera, ed avere l'agognato certificato.

Il privilegio, primi in Italia, toccherà ai cittadini di Asti, scelti dal ministero della Funzione pubblica per un esperimento pilota. [illegible] chiama «carta del cittadino» e nelle intenzioni, dovrebbe servire [illegible] dare celermente uno [illegible] di servizi, per cui ora occorre attendere tempo e districarsi in complicati iter burocratici. Il ministero della Funzione pubblica l'ha già inserita tra i propri programmi, anche se di tempi di attuazione, per il momento, [illegible] non [illegible] parla.

Alla «carta del cittadino» in realtà [illegible] Comune aveva già iniziato a pensare per conto proprio qualche tempo fa. «L'idea era di aprire [illegible] sportello che permettesse l'erogazione di alcuni servizi, soprattutto certificati anagrafici - racconta Gian Carlo Canestri, assessore [illegible]-l'Organizzazione - Avevamo già avviato una serie di contatti con la Cassa di risparmio che avrebbe potuto finanziare in parte l'iniziativa. Inoltre si era pensato che per la sua diffusione capillare in città, i nuovi sportelli avrebbero potuto es-[illegible] abbinati alle agenzie della Cassa».

Poi, qualche giorno prima [illegible] Natale, funzionari del ministero della Funzione pubblica (che era stato intanto informato del progetto del Comune) hanno contattato Canestri, prospettando la possibilità di sperimentare [illegible] Asti la «Carta del cittadino».

«A quel punto abbiamo deciso di rivedere il nostro progetto - dice l'assessore - abbiamo contatto l'Usl e cercheremo altri contatti anche con l'Inps [illegible] altri enti pubblici. Con la "carta del cittadino" infatti si aprono prospettive ben più ampi di quelle che avevamo ipotizzato in un primo tempo».

L'Anagrafe di Asti produce alcune migliaia di documenti all'anno: il sistema telematico permetterebbe risparmio di tempo sia all'utente che agli impiegati.

L'idea è di arrivare a prenotare visite mediche o pagare ticket sanitari, fare l'abbonamento all'Asp, chiedere informazioni [illegible] una pratica presentata in Comune e «persa» in qualche ufficio, avere informazioni sulla propria posizione previdenziale, oltre che [illegible] rila-[illegible] di [illegible] serie di certificati e documenti. In caso che il documento [illegible] in bollo, basterà inserire la somma richiesta in un apposito cassettino.

D'altra parte la telematica, seppur a piccoli passi, è già arrivata ad Asti. Poco più di un anno fa, la [illegible]p inaugurò il «Bancobol», un sistema automatico per il pagamento delle bollette che al suo apparire fu accolto [illegible] qualche perplessità. Alla stazione [illegible] possibile ottenere orari e prezzi per qualsiasi tratta nazionale «sfiorando» alcune caselle su un tabellone. Poi, in alcune vie del centro sono apparse le «colonnine d'informazione»: pigiando [illegible] alcuni tasti, era possibile vedere comparire sul visore gli indirizzi dei ristoranti cittadini, tutti i nomi d[illegible] consiglieri comunali e poche al-[illegible] notizie. Le colonnine hanno avuto però poca fortuna, se non [illegible] contenitori [illegible] pubblicità. Infatti, in seguito ad una questione burocratica, il servizio è stato sospeso.

«Ma la "carta [illegible] cittadino" sarà un'altra cosa - garantisce Canestri - dalla prossima settimana riprenderemo gli incontri con la Cassa [illegible] risparmio e gli altri enti pubblici che p[illegible] essere interessati all'iniziativa».

Dopo il quasi fallimento dell'autocertificazione (poco praticata nonostante una legge del '68), adesso si prova con la scheda magnetica: basterà a vincere una burocrazia sempre più coriacea?

[f. la.]

Uno sportello Bancomat della Cassa: ad Asti presto sarà possibile, in [illegible] sperimentale, richiedere documenti anagrafici o informazioni attraverso [illegible] servizio automatico collegato [illegible] il Comune e altri enti pubblici

(Foto Giulio Morra)

[illegible] IN [illegible]

NIZZA
Completato il Consiglio del distretto scolastico [illegible]

Con le elezioni dei rappresentanti dei Comuni è stato completato l'elenco dei consiglieri del distretto scolastico 69 di Nizza. Durante le votazioni, svoltesi in municipio, sono stati nominati: Vittorio Gallesio, Luigi Fontana, Romano Terzano, Giovanna Ferro, Rosanna Penna, Marisa Belloni, Mara Ghiglino, Pietro Montaldo, Mauro Oddone, Alessandro Gabutto e Bruna Ghione.

[illegible]
[illegible] tariffe per le affissioni [illegible] [illegible] pubblicità

Dall'inizio dell'anno a Canelli sono aumentate le tariffe dei tributi comunali per la pubblicità e le affissioni: l'imposta è rincarata del 30%. Inoltre, la tassa di occupazione temporanea [illegible] suolo [illegible] aree pubbliche, [illegible] aumentata del 50%.

NIZZA
«L'Erca» presenta [illegible] dizionario italiano-nicese

Il 10 gennaio alle 21, all'Auditorium della Trinità [illegible] Nizza, l'associazione culturale «L'Erca» presenterà il nuovo dizionario italiano-nicese. Opera [illegible] Vitale Giroldi, [illegible] dizionario comprende la ricerca linguistica [illegible] termini dialettali, dei m[illegible] di dire in gergo, [illegible] un ricordo di personaggi emblematici della vecchia Nizza.

[illegible]
E' [illegible] inaugurato il nuovo salone comunale

Il sindaco di Grana Pino Amelio, ha inaugurato mercoledì il nuovo salone comunale. Tra i presenti alla cerimonia il presidente della Cassa [illegible] risparmio di Asti, Giovanni Borello, Bianca Dessimone, [illegible] parroco Felice Gatti e il maresciallo dei carabinieri Serrau. La sala è stata costruita con [illegible] mutuo di 60 milioni, a carico del Comune.

[illegible]
Ecco [illegible] edicole che resteranno aperte domani

Ecco le edicole aperte per turno domani: Promis, piazza Alfieri 65; Barbero, piazza [illegible] Secondo 20; Bertarelli, [illegible] Alfieri 365; Valente, [illegible] Dante 136/a; Scolaris, corso alla Vittoria 35; Franco, via Lessona 2; Parena, via Orfanotrofio 9; Dimaria, piazza Lugano 5; Gola Valpreda, corso Galileo Ferraris 1; Passuello, piazza Torino 1; Accornero, viale Pilone 256; Franzè, via Benzi 1; Castello, [illegible] Alba 18; Scaglia, viale Fortino 64; Malaspina, [illegible] Volta 40; Spunton, via Borelli 22; Bonelli Musso, corso Casale 175; Ferro, corso Casale 2; Avidano, piazza Primo Maggio 24; Chiappone, via Cavour 138; Mauro, [illegible] Savona 101; Murador, via delle Quaglie 7; Vercelli, viale Don Bianco 49; Avena, via Buozzi 28; Amerio, via Balbo 29; Gai, via Petrarca 69; Conti, via D'Acquisto 30; Salvadeo, rivenditore ambulante; Pregno, via Monti [illegible] Bianco, piazza Palio 9; Riosa, via Lamarmora 48; Porcellana, corso Savona 341.

[illegible]

Depositi di mercoledì e prelievi il sabato

CASSA DI RISPARMIO DELLA CITTA' E PROVINCIA D'ASTI

LIBRETTO N. 161

Uno dei primi libretti di risparmio emessi dalla Cassa [illegible] Asti, fondata nel [illegible]

LA Cassa di Risparmio [illegible] Asti compie in questo mese [illegible] 150 anni. Fu infatti il 25 gennaio 1842 che per iniziativa del municipio, delle Opere pie e dell'intendente della Provincia venne fondato l'istituto bancario con l'adesione di 84 persone che sottoscrissero in poche settimane azioni per complessive 300 mila lire. Nella stessa riunione venne anche deciso [illegible] nome: «Cassa di Risparmio e di Previdenza della Città [illegible] Provincia d'Asti».

Era stato l'allora sindaco Vittorio Alessio, barone di Castellero, [illegible] promuovere l'incontro mentre [illegible] vescovo monsignor Filippo Artico «contravvenendo alla mentalità corrente - dice un ingiallito documento dell'epoca - ed a molti pregiudizi di origine religiosa che consideravano come peccaminosa l'attività [illegible] credito», incoraggiò l'iniziativa. Lo stesso sindaco autorizzò l'apertura degli uffici della banca nell'interno del palazzo comunale.

La prima operazione porta la data del primo mercoledì del 1844, alcuni mesi dopo l'approvazione da parte di Carlo Alberto del regolamento. Il primo articolo stabiliva: «La Cassa è destinata a ricevere, ed [illegible] rendere fruttiferi i risparmi [illegible]lle persone laboriose [illegible] delle [illegible]assi meno agiate della Provincia. Allorquando lo [illegible] florido della Cassa lo permetterà, saranno stabilite delle succursali in uno o più paesi della Provincia col concorso degli abitanti [illegible] dei notabili della località».

Lo stesso regolamento fissa-[illegible] anche alcune disposizioni come l'orario degli uffici che rimanevano aperti al pubblico solamente nei due giorni di mercato e [illegible] questa curiosa variazione: il mercoledì per i soli depositi, il sabato per i prelievi.

Da vecchi documenti si apprende che i depositi partivano da [illegible] lira, cominciavano a fruttare da 5 lire [illegible] potevano raggiungere fino a 160 lire per ogni versamento. Il credito fruttifero [illegible] depositante [illegible] poteva superare [illegible] [illegible] mila lire, oltre le quali la Cassa aveva l'obbligo di invitare il cliente a convertire la somma in rendita di Stato. L'interesse per i depositanti [illegible] del 4 per cento.

Nel 1894 la Cassa aprì la sua sede ufficiale in piazza Roma (il palazzo [illegible] realizzato dall'architetto Camillo Riccio). In quell'anno i depositi raggiunsero la cifra complessiva di 1 milione 300 mila lire. La prima filiale venne aperta in provincia a San Damiano nel 1913.

Vittorio Marchiaio

Il bilancio dell'attività nel '91: in media occorrono meno di sei mesi tra la citazione e il giudizio

E' triplicato il lavoro [illegible] pretura

Sono [illegible] emesse 818 sentenze rispetto alle 333 del '90 anche per effetto del nuovo codice di procedura. Circa trecento le assoluzioni [illegible] oltre 400 le condanne. Tra i reati principali a giudizio il furto e la ricettazione. Il problema della carenza degli organici

ASTI. Il 1991 si è appena concluso e dai dati forniti dalla pretura di Asti, che ha competenza in 96 comuni della provincia, è possibile tracciare un primo bilancio dell'attività giudiziaria. Oltre un migliaio sono i casi giunti nelle aule della pretura: 818 le sentenze [illegible] quest'anno contro le 333 del 1990. Cifre che confer-[illegible] il forte [illegible] dei piccoli reati (furti e ricettazioni prevalentemente) che fanno parte della cosidetta microcriminalità.

Una disparità di dati, quella relativa all'ultimo biennio, dovuta però anche alla recente riforma del codice di procedura che è entrato in vigore due anni fa. Col nuovo codice infatti, molti [illegible] in passato di competenza del tribunale o della [illegible] d'assise (omicidio colposo, maltrattamenti, truffe aggravate, ecc.) [illegible] passati alla pretura. «Il lavoro è notevolmente è aumentato - commenta Ugo Tartarone, cancelliere dirigente - così come sono cresciuti gli adempimenti burocratici».

Un incremento della mole [illegible] lavoro che [illegible] è stata però compensata da altri benefici introdotti dal nuovo codice, quali [illegible] esempio il [illegible] abbreviato (riduzione di un terzo della pena senza l'audizione dei testimoni). Solo poco più della la metà delle sentenze di condanna (426) sono arrivate dopo l'applicazione del patteggiamento. «Spesso l'imputato - è il parere dell'avvocato Alberto Avidano - ad [illegible] condanna mite, ma certa in sede preliminare preferisce affrontare i rischi del dibattimento». Leggermente inferiore (304) [illegible] invece il numero delle assoluzioni.

Nonostante la carenza di personale, esattamente la metà dell'organico necessario (tre su sei), la pretura astigiana rappresenta comunque un'isola felice nel panorama nazionale: meno [illegible] sei mesi è il tempo che intercorre mediamente tra la data di emissione del decreto di citazione [illegible] giudizio e quella dell'udienza. In [illegible] caso i tempi d'attesa raggiungono i 10 mesi.

PRETURA PENALE DI ASTI

NUMERO PROCESSI [illegible] 1991	1.119
SENTENZE	818
SENTENZE NEL 1990	333
CONDANNE	426
PROSCIOGLIMENTI	304
RINVII E ALTRO	88
PATTEGGIAMENTI	233
NUMERO UDIENZE	177

Nelle 177 udienze celebrate nel 1991, il reato più frequente è quello [illegible] furto, che rappresenta più di un quinto [illegible] totale, seguito a ruota dalla ricettazione e dall'oltraggio. Frequen-[illegible] sono anche i casi che riguardano le liti da «ballatoio» fra vicini di casa. Non elevati [illegible] i casi [illegible] violazione delle leggi sull'ambiente (16) e in materia urbanistica (13).

Scorrendo i capi d'imputazione si incontrano anche episodi singolari [illegible] ad esempio [illegible] furto di un pacchetto di chewingum [illegible] la ricettazione [illegible] un prezioso vaso probabilmente di [illegible] etrusca. Recentemente sul banco degli imputati è comparso anche uno sbandieratore [illegible] Palio accusato di [illegible] danneggiato [illegible] l'asta della propria bandiera un'auto in sosta.

Il numero di procedimenti penali viene smaltito in tre udienze settimanali tenute dal pretore dirigente Emilio Giribaldi [illegible] [illegible]ai pretori Franco Corbo e Massimo Di Camillo (quest'ultimo giunto in città nel maggio scorso). Udienze penali sono inoltre tenute da vice pretori onorari (figura introdotta [illegible] la recente riforma) scelti tra gli avvocati del Foro astigiano. Il «pool» di magistrati [illegible] completato dal procuratore Al-[illegible] Ferrua [illegible] dai sostituti procuratori Vincenzo Paone e Aldo Tirone.

Roberto [illegible]

L'odissea di un profugo friulano, che era emigrato ad Asti dopo il terremoto del 1976

Ha [illegible] lauree australiane, ma non trova lavoro

La sua famiglia (moglie e 6 figli) vive con 800 mila lire al mese

ASTI. Ha lavorato per 25 anni in Australia, Iran, Marocco, [illegible] tecnico (ha due lauree conseguite a Melbourne), nel settore petrolifero.

Adesso, a 61 anni, [illegible] costretto a vivere con [illegible] pensione di invalidità (800 mila lire al mese): questa l'unica fonte di sostentamento della famiglia (la moglie, Giulietta, 42 anni e 6 figli: Monica, Valentina, Massimo, Alessandro, Antonella e Francesco, tutti studenti in età compresa tra gli [illegible] e i 17 anni).

Protagonista della travagliata vicenda Luigi D'Anna, friulano di origine, emigrato ad Asti [illegible] profugo dopo il terremoto del 1976.

«Dopo avere dedicato tutta la vita al lavoro adesso [illegible] ritrovo quasi costretto a chiedere l'elemosina - racconta D'Anna - e solo perché, in base alle attuali normative previdenziali, [illegible] potrò riscuotere la pensione per l'attività prestata all'estero fino al compimento del sessantacinquesimo anno».

La famiglia D'Anna abita in un piccolo alloggio nelle case popolari di via Fenoglio, quartiere Praia. «Buona parte della pensione se [illegible] [illegible] in affitto [illegible] altre spese. Da giorni per vivere io [illegible] mia moglie ci adattiamo a mangiare mele cotte, per poter lasciare qualcosa ai figli».

Un'odissea, quella raccontata dai D'Anna, iniziata dopo il terremoto del Friuli. «Là abbiamo perso tutto - spiega D'Anna - affetti e casa. Quando sono venuto in Piemonte mi sono adattato a fare i mestieri più umili, anche il mandriano [illegible] un'azienda agricola. In Italia, infatti, [illegible] mie due lauree in ingegneria [illegible] sono riconosciute. Poi però il destino si accanì ancora contro di me: venni investito da un trattore, riportando numerose ferite e fratture. Dopo un anno e mezzo [illegible] ospedale ho ricominciato [illegible] lavorare come magazziniere in [illegible] fabbrica di Valfenera».

Le condizioni di salute [illegible] hanno però consentito a D'Anna (sottoposto nel frattempo a un delicato intervento chirurgico al fegato) di mantenere questa occupazione.

«Ora tutto quello che chiedo - conclude - è di trovare un'altra attività, anche modesta, che mi consenta di arrivare ai 65 anni e di superare così questo terribile momento».

[f. b.]

Luigi D'Anna, [illegible] anni, con la moglie Giulietta, di 42. La coppia ha sei figli

Viaggio [illegible] febbraio

Sette giorni in Spagna con la dc di Asti

ASTI. Insolita iniziativa [illegible]-canziera» della democrazia cristiana astigiana. I dirigenti della segreteria provinciale hanno infatti organizzato un viaggio in Spagna, [illegible] febbraio.

La durata [illegible] soggiorno è [illegible] sette giorni: la partenza verrà data domenica [illegible]; l'arrivo sabato 15 febbraio.

Il viaggio sarà compiuto su autopullman di gran lusso; [illegible] prevista la permanenza nei centri più suggestivi della Costa Brava spagnola con soggior-[illegible] in alberghi a «tre stelle». Il costo, comprese le escursioni, è di 350.000 lire.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi, entro il 15 gennaio, [illegible] sede della dc provinciale, [illegible] corso alla Vittoria, telefono 532.72-577.95.

Un'iniziativa che non è [illegible] tutto [illegible] lo scorso anno [illegible] stato infatti organizzato [illegible] analogo viaggio.

[r. s.]

Murisengo, è stata la prima comunità agricola di recupero per drogati

I vent'anni di Cascina Abele

Gli ospiti oggi sono una ventina, tutti bene inseriti nella realtà locale. Per la mancanza di spazio e locali ha però cessato l'attività l'«Università della strada»

MURISENGO. Ha compiuto vent'anni la Cascina Abele di San Candido, la «succursale» monferrina del gruppo omoni[illegible] sorto a Torino a fine 1966 intorno alla figura carismatica di Luigi Ciotti, allora giovane studente immigrato dal Veneto e poi diventato sacerdote.

Particolarmente significativa è l'attività agricola, iniziatasi nel 1976. La Cascina, trasformata in comunità per tossicodipendenti, è stata [illegible] prima esperienza del genere al mondo e viene citata ovunque quale esempio pratico vincente di recupero.

E' un'attività particolarmente impegnativa e pesante quella che viene svolta a San Candido, in cima ad una collina, su terre[illegible] dove gran parte del lavoro può essere fatto solo a [illegible]. All'apparenza, [illegible] un'attività persino provocatoria per gente [illegible] città. E l'impegno è reso più serio da incombenze severe e quotidiane, come la conduzione della stalla.

«L'esperienza della Cascina, acquistata con l'aiuto del cardinale Michele Pellegrino, nel complesso è stata comunque interessante e positiva - dice don Ciotti -. Dopo le inevitabili difficoltà iniziali di adattamento dei giovani e di diffidenza da parte della gente, sono arrivati i risultati. Questo anche per merito di alcuni obiettori di coscienza [illegible] operatori sociali che si alternavano in comunità».

Aggiunge uno di questi operatori: «Venne avviata la produzione di ottimo formaggio e l'allevamento di vitelli fornì esemplari premiati».

Prosegue l'operatore: «Il contatto con una natura generosa e non [illegible] contaminata giovò al recupero di molti ragazzi. Altri, tornati troppo presto nelle città, si sono invece ancora persi nel tunnel della droga».

Nel 1978, a fianco della Cascina, sulla sommità della colli[illegible] che si affaccia sulla Val Cerrina, sorse l'Università della strada. Un'istituzione dove si tennero [illegible] internazionali. Operatori sociali, insegnanti, sociologi giunsero da tutta Europa per conoscere le esperienze di strada portate dai giovani della comunità.

Nel '91, però, l'Università ha cessato l'attività: i fondi scarseggiavano e per il recupero dei giovani occorreva poter contare su tutti i locali disponibili. Attualmente gli ospiti sono una ventina. Vivono grazie ad attività diverse e sono ben inseriti nella comunità locale.

[illegible] maggior parte [illegible] loro lavora ancora la terra, accudendo anche ad [illegible] stalla modello. Molti aiutano inoltre gli agricoltori anziani della zona, ricavandone in cambio riconoscenza e consigli pratici sulla conduzione delle colture.

Un gruppetto, costituito specialmente da donne, fabbrica invece borse e produce pizzi e ricami, che espone [illegible] in un proprio negozio [illegible] Murisengo. Altri hanno ape[illegible] in paese un apprezzato laboratorio per il restauro di mobili antichi.

Agli operatori di Cascina Abele non mancano le idee per iniziative sociali, che realizzano in ambito locale. Ogni anno, ad esempio, seguono i giovani in una vacanza formativa che si conclude con uno spettacolo in piazza. Ignazio Zonca, uno degli operatori, è stato invece eletto consigliere comunale e ricopre la carica di assessore.

Si realizza così l'intendimento di don Ciotti, volto da sempre alla presenza là dove si richiedono risposte sollecite, avviando iniziative sempre [illegible]ve, tenendo tuttavia b[illegible] presenti le esigenze delle realtà locali, cercando l'inserimento in ogni ambito.

Murisengo e la Cascina Abele ne sono un esempio concreto e forse per questo don Ciotti ha per il paese monferrino una predilizione. Qui arriva ogni volta che può, in ogni caso sempre nel giorno più significativo dell'anno, la vigilia di Natale. In quell'occasione celebra una messa nel cortile della Cascina, fra i suoi ragazzi e con la gente della zona che accorre ogni volta più [illegible]. Una celebrazione religiosa che è anche segno di amicizia e stimolo di collaborazione crescente.

In [illegible] quarto di secolo [illegible] Gruppo Abele [illegible] progressivamente ingrandito ed ha ampliato il raggio della propria [illegible]tività, sforzandosi di offrire risposte concrete e stimolanti non solo per affrontare il difficile problema della droga. E da 2[illegible] [illegible] don Ciotti cammina a fianco degli ultimi, degli emarginati, trasmettendo solidarietà, coraggio di vivere alla continua ricerca, per strade sempre nuove, di un tetto e di un'attività per ognuno di loro.

E' un impegno all'apparenza impossibile e inconciliabile con la difficile realtà da cui provengono quotidianamente gran parte dei giovani da recuperare. Ma proprio grazie anche all'attività di strutture come la Cascina Abele di San Candido di Murisengo l'obiettivo viene raggiunto.

Mario Giunipero

In prima linea nella lotta alla droga. Don Luigi Ciotti (nella foto) è spesso ospite di Cascina Abele: l'ultima sua visita è avvenuta la vigilia di Natale. Il sacerdote ha celebrato la messa con i ragazzi della comunità

Abitava a S. Germano, il corpo ripescato [illegible] Occimiano. Aveva detto che andava da un amico

In bicicletta finisce nel canale e annega

Aveva 63 anni, scomparso il 1° gennaio, è stato trovato ieri

CASALE MONFERRATO. Il cadavere [illegible] un pensionato è stato ripescato [illegible] nel canale Lanza. Giuseppe Gabotto, [illegible] anni, originario di Pozzolo Formigaro, da tempo viveva a San Germano, in via Vallare [illegible].

Per anni aveva svolto l'attività [illegible] agricoltore, [illegible] era in pensione, ma accudiva [illegible] un orticello nella [illegible]. In sella alla sua bicicletta era diretto a casa di un amico. E' scivolato nell'acqua, annegando.

Sembra esclusa del tutto l'ipotesi di un suicidio, visto che i vigili del fuoco hanno trovato in acqua [illegible] bicicletta e sul ciglio della strada il segno lasciato sul terreno dalle [illegible].

Gabotto era uscito di casa [illegible] primo g[illegible], [illegible] le 19, spiegando [illegible] famigliari che si [illegible]bbe recato da un conoscente da cui era stato invitato a cena. Aveva trascorso parte [illegible] pomeriggio nella sede dell'associazione Polisportiva e aveva deciso di concludere [illegible] serata [illegible] [illegible] dell'amico.

Quest'ultimo, quando ha visto che il pensionato tardava ad arrivare si è preoccupato e ha telefonato a casa di Gabotto, dove vivono [illegible] zia e alcuni cugini. Gli è stato risposto soltanto che il pensionato non era in casa. «Allora ho pensato - di[illegible] l'amico di Gabotto - che [illegible] fosse recato da un altro suo conoscente, a Lu».

Ma Gabotto a casa non è più ritornato. Soltanto il giorno dopo è stato dato l'allarme e i carabinieri hanno iniziato le ricerche. Ieri è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, pensando che il pensionato fosse annegato nel canale Lanza che, per un lungo tratto, non è protetto da alcuna barriera.

Prima si [illegible] provveduto ad azionare le chiuse alla diga per provocare l'abbassamento [illegible] livello dell'acqua. E sono stati controllati anche tutti i ponticelli e i sifoni che sono installati lungo il percorso del canale, tra Casale e Occimiano.

Un abitante della zona, Paolo Patrucco, a bordo del trattore ha percorso alcune strade di campagna, alla ricerca dello scomparso. Improvvisamente ha notato la bicicletta che galleggiava nell'acqua.

Da quel momento l'ipotesi dell'annegamento [illegible] purtroppo diventata una certezza. Mentre proseguivano le ricerche, il corpo senza vita del pensionato [illegible] stato notato da alcuni abitanti nel canale, a Occimiano, nelle vicinanze di [illegible] mulino. Il cadavere era rimasto impigliato in una paratia che serve per regolare l'afflusso dell'acqua.

L'ipotesi più probabile è che Gabotto sia scivolato con la sua bicicletta nel canale dopo [illegible]re stato colto da un malore.

Non è però escluso che sia stato [illegible] ad accostarsi [illegible] ciglio della strada, passando dalla [illegible] asfaltata al tratto [illegible]rboso, per evitare un'auto proveniente in senso contrario.

E' probabile, comunque, che questa mattina il procuratore della Repubblica conceda [illegible] nulla osta per i funerali, che dovrebbero svolgersi lunedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Germano.

Silvana Mossano

IN BREVE

[illegible]

La Valle Stura ricorda l'eccidio [illegible] Rossiglione

Domani a Rossiglione, in Valle Stura, si svolgerà la tradizionale manifestazione per ricordare i fatti avvenuti tra fine [illegible] ed inizio 1945: tre giovani partigiani uccisi in combattimento, il paese preso di mira dai bombardamenti alleati e da cannoneggiamenti [illegible] tedeschi, che poi diedero anche fuoco alla borgata inferiore. Alle 9,30 celebrerà una messa don Berto Ferrari. Alle 10,20, in municipio, il sindaco Alfonso Folli [illegible] invece convocato una seduta straordinaria del Consiglio comunale. E' prevista una relazione [illegible] Federico Croci, mentre la commemorazione ufficiale [illegible]rà tenuta dal senatore Raimondo Ricci.

LU [illegible]

Il Comune trasformerà l'ex cinema in sala convegni

Su tre realizzazioni di grande impegno si accentra il programma della giunta municipale di Lu Monferrato per il prossimo anno: il completamento della prima tranche [illegible] casa di riposo, [illegible] [illegible] relativo arredamento; la ristrutturazione dell'ex cinema per adibirlo a sala convegni e attività culturali; la prosecuzione dei lavori di restauro della chiesa di San Giovanni di Mediliano.

VIGNALE

Grande tombola d'inverno per concludere le feste

La Pro loco di Vignale conclude i festeggiamenti natalizi con la Grande tombola d'inverno. Il tradizionale gioco si svolgerà nell'Aula Cavour nella Piazza dei balletti a partire dalle 21 di questa sera. Sono in palio diversi premi.

MONTEMAGNO

Arrivo [illegible] Befana per i bimbi dell'asilo e delle elementari

Torna per il quinto anno consecutivo la Festa della Befana, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco. La manifestazione, dedicata ai bambini montemagnesi ma aperta a tutti, si terrà lunedì, con inizio alle 15, nel Cantinone di via don Bosco. La Befana, che arriverà con la sua magica scopa, porterà doni ai bimbi [illegible] scuole materna ed elementare.

Il Consiglio comunale stanzia 112 milioni che verserà all'Usl di Casale

Assistenza domiciliare a Moncalvo

«Chiediamo all'unità sanitaria di estendere il servizio anche da noi», dichiara il sindaco Verrua. Nella cittadina aleramica (3500 abitanti) il 20 per cento della popolazione supera i 70 anni

MONCALVO. Nel bilancio comunale del '92, l'impegno [illegible] spesa alla voce «assistenza» è più che raddoppiato. Sono, in[illegible]fatti, 112 i milioni (30 mila lire per abitante) che l'amministrazione moncalvese verserà all'Usl 76 [illegible] Casale Monferrato) per contribuire alle spese di [illegible]sistenza sociale. «Certo la cifra per noi [illegible] grande [illegible] altrettanto grandi sono state le difficoltà per destinare [illegible] un'unica iniziativa, che [illegible] sia un'opera pubblica, un simile gruzzoletto, comunque, sono più che soddisfatto, sia come amministratore, che [illegible] medico, che il Consiglio comunale abbia deciso, con entusiasmo, di affrontare questo grosso sforzo», ha detto [illegible] sindaco, Giovanni Verrua.

Il maggior esborso di denaro da parte del Comune aleramico dovrebbe tradursi innanzi tutto nell'attivazione dell'assistenza domiciliare, attuata grazie alla messa a disposizione, da parte dell'Usl casalese di infermieri e «colf». I tempi di attuazione dell'operazione di assiste[illegible] di porta [illegible] porta saranno stabiliti a breve termine. Fin'ora, questo tipo di assistenza è stata resa possibile da gruppi di volontari dell'Anlass, che hanno operato, con ottimi risultati, nella città aleramica per sopperire alle carenze assistenziali pubbliche. Ha aggiunto Verrua: «L'assistenza domiciliare, in questi anni, è stata attuata, su iniziativa dell'unità sanitaria, soltanto nei distretti dell'immediata cintura casalese, adesso, finalmente, raggiungerà anche i centri delle nostre colline, speriamo al più presto».

A Moncalvo, la percentuale degli ultra settantenni supera il 20%, sono, infatti, quasi ottocento le persone con più di 70 anni, su di popolazione che supera di poco i 3 mila e 500 abitanti. L'assistente sociale, Anna Liso Cerruti, che opera [illegible] città da oltre 5 anni, [illegible] segnalato fin'ora un'ottantina di casi che necessiterebbero dell'assistenza domiciliare; soprattutto persone molto anziane (Moncalvo è noto per la longevità dei suoi abitanti) che vivono sole. Questo tipo di assistenza non comporterà alcun costo a carico di quegli utenti che sono indigenti, mentre gli altri dovranno versare una quota (ancora da definire).

[illegible] cifra messa a bilancio dal Comune moncalvese non è tutta destinata all'assistenza domiciliare. Una parte serve per integrare le rette di quegli anziani, con solo una pensione minima, ospiti di case di riposo; per favorire il ricovero [illegible] per[illegible] colpite da handicap, in centri specilizzati; per garantire la riabilitazione, fatta a domicilio.

Nel [illegible] di gennaio i sind[illegible] [illegible] distretto sanitario moncalvese parteciperanno ad alcune riunioni, che si terranno nella sede dell'[illegible] [illegible], per mettere a punto le modalità di attuazione di questo complesso progetto.

Intanto, anche a pochi chilo[illegible] di distanza da Moncalvo, il problema anziani è al [illegible] dell'attenzione. In questo caso si tratta di persone della terza età che non hanno problemi economici tanto da permettersi un soggiorno all'albergo «Le Magnolie», di Penango, di proprietà dei fratelli astigiani, Massimo e Mariano Paganini, inaugurato lo scorso 14 dicembre. L'albergo, ricavato [illegible] un'ala dell'ex Green residence, dovrebbe [illegible] aperto al pubblico [illegible] fine mese. Potrà ospitare [illegible] quarantina di persone nelle venti camere (doppie e singole). La clientela potrà, inoltre, usufruire di servizi interni (lavanderia, stireria, parrucchiere, sale giochi e tv) e esterni, [illegible] campi da bocce e giardino.

Brunella Mascarino

Più aiuti alle persone anziane

UN PROGETTO FERMO DA TRE ANNI

CASALE. Sono passati più [illegible] tre anni da quando la Cisl ha presentato il piano socio assistenziale rivolto agli [illegible]ani dell'Usl monferrina. Ma tuttora il progetto giace irrealizzato per una serie [illegible] complicanze legislative [illegible] burocratiche che si sono succedute. Il progetto, condiviso anche da Cgil [illegible] Uil e tradotto [illegible] accordo comune per essere sostenuto dalle tre organizzazioni sindacali, era stato presentato all'Usl perché si impegnasse a realizzare una somma [illegible] iniziative rivolte agli anziani della zona.

I sindacalisti avevano colto l'esigenza di farsi portavoce di questa fascia di età, perché la popolazione del Casalese è in gran parte composta da persone anziane. Pertanto, dopo un'analisi accurata della situazione, sono state avanzate proposte che solo marginalmente sono state attuate. Principalmente viene richiesta un'intensificazione dell'assistenza domiciliare, del [illegible] di utenti del telesoccorso, l'integrazione delle rette per gli ospiti delle case di riposo e l'integrazione al minimo vitale a favore di coloro che non hanno sufficienti risorse per vivere.

Spiegano alla Cisl: «La nuova normativa che ha introdotto la figura dell'amministratore straordinario nelle Usl e la legge 142 sulle autonomie locali hanno imposto dei rallentamenti». Appena prima di Natale i sindacalisti hanno chiesto l'ennesimo incontro [illegible] i responsabili dell'Usl. «Aspettiamo a giorni un appuntamento. Tutto è comunque subordinato a quanto denaro i Comuni sono disposti a sborsare a favore del settore socio assistenziale per gli anziani. L'impressione è che ci sia poca sensibilità. Ciò si traduce nella destinazione di scarse risorse economiche a questo settore».

(s. m.)

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo un lungo periodo di dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali e balletti

TRA la gente di spettacolo si è sparsa la voce che un debutto Teatro Municipale di Casale Monferrato è foriero successo. Così, in due anni dalla riapertura di questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo intervento di restauro qualche miliardo e dieci progettazione e lavoro, sul palcoscenico casalese molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

Ci proverà anche un artista complesso Franco Battiato, che ha scelto il Municipale per ritornare in palcoscenico dopo lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì 7 gennaio, assieme all'Orchestra «I virtuosi di Ro. Del resto teatro casalese aveva salutato, proprio per l'inaugurazione, nel marzo '90, il ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, con il applauditissimo «Brindisi per un teatro».

La carrellata di debutti celebri era proseguita lo scorso anno il concerto inaugurale Paolo Conte, il «poeta della canzone» astigiano che aveva iniziato proprio qui la tournée europea legata al ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme con la orchestra e la sua troupe, aveva trascorso alcune settimane a Casale, per l'allestimento d spettacolo.

Dopo il «la» di Conte era seguito il debutto, in «prima» nazionale, dello spettacolo di Carolyn Carlson, coreografa e interprete di prima grandezza, che proprio a Casale aveva preparato il breve tour italiano al danzatore Larrio Ekson ai musicisti John Surman e Karin Krog.

Era stata poi la volta di Gabriele Lavia, con il «Nipote di Rameau», che aveva trovato un pubblico unanimemente entusiasta. Gli applausi a scena aperta, inaspettati e spontanei, avevano sorpreso lo stesso protagonista e il suo seguito. Nei camerini, al termine della «prima» in molti gli avevano ripetuto: «Un pubblico così, Gabriele, non lo troverai mai più». A chiudere la carrellata di debutti della passata stagione era poi arrivato Giulio Bosetti.

Ma il Teatro Municipale è riuscito a fare più: è diventato produttore di spettacoli. Ha iniziato con l'ultimo lavoro di Ott Piccolo, che l'attrice ha allestito a Casale all'inizio dell'estate e presentato al «Festival Spoleto» in luglio. A Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui la Piccolo è unica protagonista interprete di figure di donna, saranno in scena marzo.

In qualità di produttore, il Municipale si è poi presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, l'opera «Madama Butterfly», preceduta da un altro debutto significativo: il «Riccardo II» di Glauco Mauri, interpretato da suo pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko con la compagnia «Napoli dance Theatre», che ha allestito a Casale la nuova creazione del coreografo Luciano Cannito (recentemente nominato direttore artistico del nascituro Balletto di Napoli) intitolata «Fangho». In febbraio è atteso anche un altro evento prestigioso: l'inizio tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice di grandissimo talento che qualcuno ha paragonato a Liza Minnelli e altri nito Dietrich». Sarà addirittura il Teatro casalese a curare l'organizzazione della tournée italiana dell'artista.

A chiudere la di debutti della stagione Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che, già presenti nell'anno passato con la commedia «Rumors», tornano a Casale l'allestimento de paradiso può attendere», curato dal regista Gianfranco De Bosio.

Ora, intanto, attesa la «prima» di Battiato, un bouquet di brani scritti dallo stesso autore mescolati ad altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La curiosità ovvia: qual è il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai scontata. E anche la risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi a un invito di Franco Gervasio non si può che dire di sì». Il «savoir faire» del direttore artistico è indubbiamente vincente. Visti i risultati.

Silvana Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

ECCO

■ **ASTI.** Sono poche le di debutto nella città Alfieri, soprattutto a causa della chiusura del teatro principale. Esiste però un momento in cui vengono proposte «prime» nazionali, ovvero festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti da Asti ci «La panchina» di Aleksander Gel'man con Alessandro Haber, «Emma» di Ugo Chiti, «Marina e l'altro» con Pamela Villoresi.

● **CUNEO.** Due le prime nazionali calendario nella stagione di prosa del '91: al teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri è stata la protagonista di «Io... e ancora e Fina Col «A spasso con Daisy». Nel calendario '92, sempre al «Toselli» si segnala il gennaio la «prima» di «La mela magica», con Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia. In maggio al teatro «Milanollo» di Savigliano quella di «Misura per misura», Ronconi; in marzo al «Marenco» di Ceva «prima» per interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, ha scelto d'iniziare e concludere la sua tournée '91 nella «Granda» il cantautore Roberto Vecchioni.

■ **NOVARA.** Sono stati Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi a far accendere le luci della ribalta Novara. Nel '91, infatti, la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in scena al Faraggiana, prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale di Luigi Pirandello. Nella musica leggera, inoltre, si sono concluse con l'ultima tappa a Novara le tournée di Gianna Nannini e Riccardo Cocciante.

● **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, al teatro Civico. Ma d'altra parte, per il palcoscenico comunale è neppure una novità. Da parecchio compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. E anche il '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti sono stati Eugenio Finardi, con un concerto Borgosesia, Ligabue a Cigliano e Umberto Tozzi a Borgovercelli.

■ **AOSTA.** 1991 il palcoscenico del teatro Giacosa del capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il suo nome», due atti unici di Alberto Savinio, portati in scena dal Teatro della Tosse. Il secondo atto, «Il suo nome», è stato presentato in prima nazionale. Aosta il 25 marzo dello scorso anno ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

SALICE TERME
Ritmi sudamericani

E' all'insegna della musica sud- la serata odierna alla discoteca «La ragazza di Ipanema», in provincia di Alessandria. La propongono Bell Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone Millo Salerno.

Pagine di Mozart e Puccini

La chiesa di San Paolo della Croce sede oggi pomeriggio concerto q d'archi «Alfredo Casella». Massimo Barbierato e Marco Pesce al violino, Roberto Caviglione alla viola e Luciano Girardengo al violoncello eseguono brani di Mozart, Webern, Puccini Borelli. Appuntamento alle 17,30.

PIOBESI D'ALBA
La «Stella alpina»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale San Pietro la corale «Stella alpina», diretta Giuseppe Tarabra, presenta un concerto di canti natalizi e classici.

Commedia dialettale

Stasera, alle 21, al teatro «Milanollo» la compagnia «I motobin» presenterà la commedia di Dino Belmondo «L d'Roca Brusà».

GARESSIO
Ballando con la befana

Oggi nel bocciodromo comunale di Borgo Ponte si terrà il ballo della Befana. Durante la serata, allietata dal complesso «Gli spiccioli», si effettuerà l'estrazione biglietti «Lotteria di Natale».

CREVACUORE
Musica dal vivo

Stasera alle 22,30 al «Dragon's Pub» Crevacuore in provincia di Vercelli suonerà il gruppo di fusion dei biellesi «Fangho».

BIELLA
Corali in concerto

Domani nella chiesa S Filippo avrà luogo alle 21 la sesta edizione del concerto «Cantiamo il Natale», indetto dal gruppo di «Amici Raoul Follereau». Si esibiranno le corali «Alpina», «La Piuma» e «Le gocce di rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Serra.

TORINO
Festival demenziale

E' stato prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte prossimo festival della canzone demenziale «Sanscemo '92» ospite del Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1.

Vercelli, al varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino a maggio

VERCELLI. Tutto è pronto per dare il via ai prestigiosi appuntamenti della «Stagione concertistica» 1992 organizzata dalla Società del Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti in cui si esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale è prevista per il 17 febbraio con grande pianista jazz americano Randy Weston e il quartetto. Il luogo delle esibizioni sarà il Dugentesco, con inizio dello spettacolo alle 21,15.

Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato ad programma che toccasse i settori della classica e includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico si sente e le con le grandi orchestre devono essere rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, ma la Società del Quartetto si riserva di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» continua pianoforte di Boris Petrushansky, artista noto per le sue attività di commissario al Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche di Glinka, Prokofiev e Rachmaninov. Il marzo appuntamento con il «Trio di Torino»; il gruppo, che è stato vincitore della Musica camera al Concorso Viotti nel 1990, eseguirà musiche Peyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini di Genova, si esibirà il 14 marzo.

Sempre a marzo da sottoli le prove di due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il giorno 23, e pianista Artur Papazian il 26. Kremer è dotato una tecnica virtuosistica completa che lo ha portato al conseguimento di premi in concorsi come il Paganini ed il Ciaikovski Mosca: considerato tra i maggiori violinisti viventi. Papazian, vincitore di competi musicali, è stato descritto come un «sensibile ascoltatore le cui musiche risplendono sotto le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il aprile con il «Trio . Saranno al violino Vladimir Ivanov, al violoncello Mihail Utkin ed al pianoforte Aleksander Bondurianskij; complesso è una delle maggiori formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani di Clementi e Beethoven. 23 aprile si continua con l'orchestra camera «Offerta musicale»: una ventina di primi strumentisti uniti nello studio di un repertorio che prende compositori dal 1700 contemporanei.

L'«Ensamble musicale Scaligero», formazione composta da elementi dell'orchestra Teatro alla Scala, si esibirà il maggio. A conclusione della rassegna due date da non dimenticare: l'11 maggio concerto del pianista Andreyj Sikhorsky, vincitore nel '91 della specifica sezione al Concorso Viotti e il maggio il duo violino e pianoforte con Franco Gulli ed Enrica Cavallo che propongono musiche Schubert, Schumann e Prokofiev.

Serena Leale

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**il giorno del giudizio** Colori. Non vietato.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 15; film: 16,15; 19,15; 22,25.
v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**tha Graham Dance Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 a 100.000 (ven. 10)
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Ore 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi** di Neil Simon. Ore 20,45.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg. Ore 21.

LE TV PRIVATE

20,30 Il verso giusto delle cose, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Macbeth
22,30 Tg4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
19,00 L'Editoriale di Sergio Rogna
20,30 Treni strettamente sorvegliati
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies
Corpo Speciale: Sandbaggers, telefilm

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 L'ultima odissea, film
22,15 Carambola, film
0,10 Movin'on, telefilm
1,10 O' Hara, telefilm

Erreuno Tv
La corsa più pazza d'America
22,10 Bravo Benny
22,40 Tg sera
23 — Sabato sport

24 — Jazz in concert
Teletvision

Supersix
17,55 Le avventure di Tom Sawyer
20,30 Il marsigliese, film
22 — Superjazz D.O.C.

Quinta Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Io ti salverò.
0,30 Abbasso la ricchezza, film

19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg

Rete 9 Tai
20,55 mesari
22 — Calcio fans
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,59 Uno sguardo sul mondo
24 — Film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
— monitor settimana
19,55 Si è giovani solo due volte
20 — Le più belle favole, cartoni

20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Airline, telefilm
1 — Destinazione Tokyo, film

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'inafferrabile sig. Jordan
22,30 Presepi in Piemonte
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,50 Ciao marziano, film
21,15 Informa 7, notiziario
22,30 La vita di Vernon e Irene Castle
0,30 Agenzia Rockford, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Trauma Center, telefilm

■ errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Moncalvo, domani pomeriggio un concerto benefico

Musica per aiutare i croati

Si esibirà la corale polifonica diretta da Pietro Gallo
Suoneranno anche gli allievi della pianista Antonella Bertana

Il gruppo polifonico [illegible] Moncalvo sarà protagonista domani nel teatro parrocchiale in [illegible] concerto per beneficenza

MONCALVO. Benefica vigilia di Epifania, su iniziativa dell'associazione culturale [illegible] Rinnovamento» e la parrocchia che hanno organizzato per domani alle 16, un [illegible] di beneficenza e solidarietà per le popolazioni jugoslave, colpite dalla guerra. Nella prima parte del concerto, che si terrà al teatro parrocchiale, suoneranno alcuni giovani allievi della pianista moncalvese Antonella Bertana; nella seconda parte si esibiranno i «Polifonici [illegible] Moncalvo», diretti da Pietro Gallo. L'ingres[illegible] è gratuito, [illegible] saranno [illegible]colte offerte da inviare al popolo jugoslavo, tramite [illegible] Caritas diocesana di Casale.

Spiega il presidente dell'associazione, l'architetto Piero Provera: «Ogni giorno vediamo in quali condizioni di precarietà si vive in Jugoslavia. Ci è sembrato [illegible] fare qualcosa di concreto». Prosegue il presidente: «Lo [illegible] aprile [illegible] organizzato una conferenza che si è rivelata interessante, sul te[illegible] "Una cultura per una politica [illegible] pace, di non violenza", a cui avevano partecipato importanti personaggi, tra cui l'ex sindaco di Torino, Diego Novelli; l'iniziativa [illegible] domani è [illegible] risposta concreta al messaggio di pace e solidarietà lanciato qualche mese fa».

L'associazione, nata alla fine del '90, oltre a iniziative benefi[illegible], ha organizzato manifestazioni [illegible] «Blue notti blues» a luglio, tre sere [illegible] musica blues, jazz e rock, con gruppi che hanno fatto di piazza Carlo Alberto un punto di riferimento per i giovani. **(bru. m.)**

CORSI DI BIODANZA A [illegible]

NIZZA. Per coloro che hanno deciso di frequentare il corso di ginnastica dell'Università della terza età, quest'anno c'è stata una sorpresa. Invece della ginnastica tradizionale, l'insegnante Elisabeth Schibuola ha proposto lezioni di «biodanza», una [illegible] formula che [illegible] pone [illegible] tra l'esercizio fisico [illegible] la danza, frutto delle sperimenta[illegible] dell'antropologo cileno Rolando Toro, da poco approdate in Italia.

«Molte malattie e acciacchi, soprattutto nella terza età - spiega la Schibuola - [illegible] causate dalla nostra pessima abitudine [illegible] reprimere sentimenti ed emozioni. Imparando a rilassare il corpo [illegible] di [illegible]ca, pur eseguendo movimenti semplici, si scarica lo stress e la tensione muscolare». E gli ultraquarantenni iscritti al corso di questo metodo sembrano entusiasti. Sono ormai una trenti[illegible] e si incontrano ogni venerdì pomeriggio nella palestra dell'Istituto «Pellati»: con l'accompagnamento di [illegible] classica incominciano a sciogliere i movimenti [illegible] poi affrontano con grinta i ritmi sudamericani preferiti dalla loro insegnante, peruviana di nascita, trasferita [illegible] Nizza dopo il matrimonio.

La biodanza che [illegible] sta lentamente diffondendo anche nel nostro paese, può [illegible] rimedio ad alcune malattie di origine psicosomatica, [illegible] ipertensione, asma e allergie, ma soprattutto aiuta a conoscere e usare meglio il proprio corpo. «Mi ero riproposta [illegible] uscire dal metodo tradizionale della ginnastica - aggiunge Elisabeth Schibuola - anche perché spesso i movimenti classici per i più anziani sono troppo duri e meccanici. [illegible] questo modo, invece, si unisce alla ginnastica "dolce", la passione per la musica che c'è in ogni persona sensibile».

Per il [illegible] gli allievi del corso di Nizza stanno compiendo solo i primi dei 1500 esercizi che [illegible] metodo propone. Infatti secondo il suo creatore, Rolando Toro, la disciplina prevede cinque fasi [illegible] lavoro, strettamente legate con altrettanti aspetti della personalità. La prima sfera interessa l'energia, per stimolare l'attività e l'azione, la seconda la sensibilità, la [illegible] la creatività, la quarta l'affettività [illegible] la capacità di entrare in contatto con gli altri esseri umani, per arrivare infine ad una [illegible] di movimenti completi, che aiutano [illegible] avere coscienza di tutte le espressioni dell'individuo che [illegible] possono trasmettere con il corpo. [illegible] sarà replicato [illegible] primavera. **(e. ce.)**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Lux** — T. 54 147. [illegible] Fest. 14,30/17,05/19,35 22,30 Fer. 17,30/19,40/22,30	**Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri** — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] [illegible]
Politeama — [illegible]. 18,30/20,15/22,30 Sab. e fest. 15/16,45/18,30 20,15/22,30 [illegible]gl. 9000[illegible] galt.	**Le comiche 2** — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili [illegible] N.V. 1h 31 **Comico**
Ritz — Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Donne con le gonne** — *di e [illegible] Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi [illegible] 70 agli egoismi dei n[illegible] giorni, [illegible] una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[illegible] **Splendor** — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,2[illegible]. Lire 9000/6000 rid.	**Vacanze [illegible] N[illegible] '91** — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci [illegible]dimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible]la Pastrone — Or.: 18/20/22 [illegible] 8000/6000 [illegible].	**Barton Fink** — Le favole del Principe Schiaccianoci [illegible]: 16,15
[illegible] **Balbo** — Tel. 824.889 feriali 21,30/festivi [illegible] prefestivi 20,[illegible]	**Le comiche [illegible]** — [illegible] *Neri Parenti [illegible] Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano [illegible] tragicomiche [illegible]ure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese con lavori [illegible] loro mani si trasformano in [illegible]. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] **Aurora** — Or.: fer. 20,30/22,15 [illegible] 15 [illegible]	**Pensavo fosse amore invece...** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mosseri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Lux — Tel. 702.788 [illegible]: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible] - L. 7000/6000	**Bianca e Bernie [illegible] [illegible] dei canguri** — *Prod. Walt Disney, [illegible], e il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per [illegible] un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
[illegible] — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Va[illegible]ze di Natale '91** — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Verdi — Tel. 701.458 Or.: fer. 20,30/22,15 [illegible] 15 Bigl. L. 7.000/6.000	**Terminator [illegible] - Il giorno del giudizio** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — [illegible] dal futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] **Fantastico**
[illegible] **Cristallo** — [illegible]: prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000 rid.	**La renna** — *di John Hancock [illegible] Sam Elliott, R. Hornell (Usa 1990)* — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**
Lux — [illegible]: feriali [illegible] fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. [illegible] galt. - 6000 pl	**Vacanze [illegible] Natale '91** — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia [illegible])* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**[illegible] panni [illegible] una [illegible]** — *di B. Edwards [illegible] E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

a cura di C. F. Conti

[illegible] HOOD

Cabaret e magia

Ritornano le serate di intrattenimento [illegible] pub Robin Hood [illegible] piazza Astesano. All'insegna della magia il sabato sera [illegible] mattatore Toni d'Elia. Ingresso libero

[illegible]

Balli con la Befana

Ancora un programma di musi[illegible] e balli variegato alla discote[illegible] Enigma di Castello D'Annone, [illegible] regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria dopo il revival Anni '60 [illegible] ieri sera. Stasera [illegible] sarà disco music e si giocherà [illegible] Casinò con le fiches simboliche distribuite all'ingresso. Il biglietto costa 10 mila lire. [illegible] balla domani a partire dalle 15 fino alle 18,30 con il «Pomeriggio young» (ingresso 8 mila lire) mentre per la sera è previsto un gran veglione della Befana. Lunedì si ballerà ancora con discoteca.

MALTESE

Ecco i «Blue jeans»

Musica per appassionati di blues classico stasera [illegible] birreria «Il Maltese» di Cossinasco. A partire dalle 22 sul palco del locale si esibiranno i «Blue jeans», gruppo torinese specializzato nel repertorio blues delle origini. I suoni [illegible] delta del Mississippi e delle epopee [illegible] the road» [illegible] proposti da Beppe Finello alla chitarra acustica e alla voce [illegible] da Massimo Lupotti al bassotuba.

[illegible] PERLA

«I Rubacuori»

Serata di liscio dal [illegible] [illegible] dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada [illegible] Mulino 8. Stasera sarà di [illegible] il complesso astigiano [illegible] Rubacuori». Ingresso 9 mila lire. Il gruppo suonerà anche domani sera per la festa organizzata dal [illegible] di allievi della scuola di ballo dei maestri Vito Anobile [illegible] Mauro Castelli.

[illegible]

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo per ballare, con i nomi più noti [illegible] amati del genere. Stasera suonerà il [illegible]plesso Ungarelli e Bertaina, do[illegible] il gruppo Cordani mentre lunedì ci saranno Norberto e Mirko.

BUNNY PUB

Pianista albanese

Al Bunny Pub [illegible] via Roero proseguono le serate musicali con il piano bar, [illegible] venerdì e il sabato sera. Nella saletta del pianoforte [illegible] esibisce un giovane pianista albanese che presenta un repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

[illegible]

Sorprese nella calza

All'Invidia [illegible] Isola d'Asti, sulla [illegible]le Asti-Alba, [illegible] scatenano i balli stasera con disco music. L'ingresso costa 15 mila lire. [illegible] balla anche domani pomeriggio, con discoteca [illegible] alla sera [illegible] il complesso «Oxa band» che propone musica «Anni '80 doc» (ingresso 10 mila lire). Per lunedì è prevista una grande festa per [illegible] Befana, [illegible] ricche sorprese nella tradizionale calza, che saranno sorteggiate tra [illegible] pubblico. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Nuovo ambiente

[illegible] riaperto [illegible] grande stile la discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel omonimo in strada Fortino. Nuovo arredamento, ideato dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti [illegible] allestito dall'architetto Angelo Cucchi. Il locale [illegible] propone [illegible]me luogo per [illegible] rilassanti, con atmosfere particolari, date anche dagli schermi sulle pareti, [illegible] cui sono proiettate immagini in movimento.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto della mandolinistica

E' stato rinviato di una settimana il concerto della mandolinistica «Paniatti» di Asti, [illegible] programma oggi. I musicisti [illegible] esibiranno l'11 all'Auditorium della Trinità, per concludere la stagione concertistica invernale.

[illegible]

Il Circo Huesca in piazza d'Armi

Continuano [illegible] rappresentazioni al circo Huesca in piazza d'Armi che si terranno tutti i giorni, alle 16,15 e alle 21,15, fino al 6 gennaio. Caratteristica del circo [illegible] quello di non presentare numeri [illegible] animali, puntando sull'abilità degli [illegible] e dei clown. Accanto al tendone del circo c'è un padiglione con una vasca in cui si tiene uno spettacolo con squali. I biglietti costano tra le 10 mila lire e le 15 mila lire. [illegible]' possibile prenotare telefonando allo 0337-412.116.

[illegible]

La cena delle Befane

Stasera alle 20,30, «china» con ricchi premi, organizzata dal circolo «Amici del Museo» [illegible] via Alfieri 1 (paese alto). Domani, invece, al ristorante «Castello», si festeggerà l'Epifania in [illegible] serata dal sapore goliardico, intitolata «Le befane sono tornate e vanno a cena». Quest'anno per la prima volta l'invito è esteso anche [illegible] mariti e fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina pie[illegible] Prezzo 40 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0141 878.116

COCCONATO

Tre giorni di festa della leva '74

Oggi e domani sera [illegible] ballerà a Cocconato con la discoteca Supersound per la Festa di leva per i nati nel 1974. Domenica Messa alle 11, poi visita [illegible] coscritti alla Casa di riposo. Pran[illegible] al ristorante «Cannon d'oro». Lunedì 6, serata di liscio con i «Continental».

ASTI

Film d'autore con Fuoricampo

Prosegue la campagna abbonamenti al cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo» con [illegible] teatro Alfieri [illegible] cinema Don Bosco. La rassegna prevede un cartellone [illegible] 16 titoli, alcuni [illegible] prima visione per Asti. I film saranno proiettati a partire dal 7 gennaio, [illegible] martedì alle 17,30 e alle 21 e il mercoledì alle 21. Le tessere valgono per cinque film e costano 15 mila lire. Si possono acquistare [illegible] cinema Don Bosco, alla Biblioteca astense [illegible] da Astifoto, piazza Primo Maggio.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Il creatore [illegible] «Gargantua». **6.** Patriarca [illegible]blico. **8.** Margini, lembi. **9.** In fine [illegible] Quaresima. **10.** Grossa antilope africana. **11.** Un corridore che [illegible] forte [illegible] pianura. **15.** Idrogeno e ossigeno. **16.** Il punto [illegible]nante. **17.** Vi ha sede il Parlamento Europeo. **19.** Assicurato in ogni caso. [illegible] La Terra Promessa. **21.** Il partito di De Mita (sigla). **22.** Un... uomo di paglia. **23.** Duplice costellazione. **24.** Firenze sulle targhe. **25.** Congenito, connaturato. **26.** All'imboccatura dello strumento a fiato. [illegible]. Conosciuto, rinomato. [illegible]. Nomadi, zingari. **30.** Il sommo Vate (iniz.). **31.** Lo sono certe malattie infettive.

VERTICALI. 1. Vi finivano gli eretici. **2.** Il fiume di Pisa. **3.** Un colore. **4.** Esercito Italiano. **5.** Il club calcistico orobico. **6.** Leggera striscia di tessuto. **7.** La madre [illegible] viventi. **9.** Per filo e per segno, dettagliatamente. **11.** Un vasto ceto impiegatizio. **12.** La più celebre Cappella. **13.** Il Lago d'Iseo. **14.** Una... mezza tegola. **16.** Stremati dalla fatica fisica e nervosa. **17.** Provincia della Campania. **18.** Lividi sotto [illegible] occhi. **19.** Il fiume [illegible] Tolosa. **20.** Le iniziali di Picasso. [illegible]. Epilogo, conclusione. [illegible] Affluente del Rodano. **27.** Accoglie le reclute (sigla). [illegible] Il capoluogo ligure (sigla).

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	P	A	D	O	L	I	N	I	■	P	L
A	L	B	E	R	A	T	O	■	M	A	I
C	A	I	M	A	N	O	■	C	A	S	T
E	T	T	I	■	A	■	N	O	R	S	A
R	E	A	T	O	■	C	A	N	C	A	N
D	A	T	A	■	M	O	N	D	A	N	I
O	L	I	■	C	O	N	T	A	N	T	E
T	E	■	P	U	N	G	E	N	T	E	■
E	■	S	O	S	T	E	G	N	O	■	L
S	E	■	S	T	A	G	N	A	N	T	E
S	C	O	T	E	N	N	A	T	I	■	G
A	C	C	O	R	D	O	■	I	O	T	A

E' polemica dopo l'ultimatum della Lega sull'inadeguatezza del palazzetto

«La Brondi non deve andarsene»

Giocatori e tifosi chiedono la costruzione del nuovo impianto. «Solo così potrà essere salvaguardato un patrimonio sportivo». I commenti dell'assessore Pia, la replica di Tovo

ASTI. La Voluntas-Brondi, a fine campionato emigrerà a Torino per mancanza di un adeguato impianto sportivo? L'ipotesi ha [illegible] le polemiche tra dirigenti, giocatori, tifosi.

Una brutta notizia per lo sport astigiano [illegible] vertice, che ripropone, [illegible] vent'anni di distanza, la [illegible] odissea sportiva toccata alla Saclà, nel basket. L'annuncio del presidente Brondi, Mauro Venturini, sull'ultimatum della Lega (entro il 30 giugno [illegible] società astigiana dovrà disporre del [illegible] palazzetto, altrimenti [illegible]rà costretta a emigrare altrove) ha destato scalpore. Venturini aveva appreso la decisione [illegible] dirigenti federali, dopo aver partecipato ad una [illegible] [illegible] Lega dove [illegible] discusso degli impianti sportivi del volley italiano. Asti è risultata essere una delle poche città [illegible] serie [illegible] [illegible] impianto adeguato. L'indicazione della Lega non lascia dubbi.

Si tentano altre strade. Il presidente della Brondi Mauro Venturini ha nuovamente chiesto ieri di poter costruire [illegible] solo il nuovo impianto palasport. Finora nessuno ha fornito risposte precise. Intanto Comune e Provincia si palleggiano la responsabilità della mancata realizza[illegible] del nuovo impianto a Lungotanaro. Aldo Pia, assessore [illegible]munale allo Sport, [illegible]: «E' una notizia triste. Si ripete la vicenda Saclà. Speriamo di poter trovare una soluzione temporanea, realizzabile in pochi mesi. Il Comune ha fatto tutto quello che poteva fare». Sostiene Pia: «Mi sembra però che ci sia meno fer[illegible] agonistico da parte [illegible]l'Amministrazione provinciale. Noi faremo tutto ciò che è possibile».

Alla larvata polemica replica Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, l'unico politico che segue sempre le partite [illegible] pallavolo: «Non è assolutamente vero che la Provincia è insensibile allo sport. Vogliamo risolvere questo problema del palazzetto il più presto possibile. Siamo disposti a trattare subito trovando una soluzione. Per noi è importante che la pallavolo di serie A rimanga ad Asti. Per fare questo ci vogliono proposte concrete, non parole».

C'è fermento anche tra i giocatori, gli addetti ai lavori e i tifosi che ritengono questa situazione «assurda». Pierpaolo Martino, regista della Brondi, autentica bandiera della squadra [illegible] nella quale milita da tredici anni è perplesso: «Sono legato a questa società ed alla città. Mi dispiace per tutto».

Tra i fans prevalgono rabbia e amarezza. Fabrizio Rissone, operaio, 26 anni, astigiano, uno dei più attivi tifosi [illegible] pallavolo commenta: «La fossa si schiererà dalla parte della squadra. Contro l'assessore allo sport, [illegible] sindaco ed il Consorzio. Ci avevano promesso [illegible] palazzetto ma non è stato fatto nulla. E' una vergogna». C[illegible] Massimo Bello, operaio, [illegible] anni: «Se la Brondi [illegible] Torino è [illegible] schifo. Protesteremo». Martino Bussi, operaio, [illegible] anni, gl[illegible] fa [illegible]: «E' veramente un affronto per chi ama [illegible] sport [illegible] Asti».

Domenico Scudellaro, massaggiatore della Brondi, dieci anni trascorsi al seguito della squadra spera che la notizia [illegible] si avveri: «Se [illegible] fosse sarebbe una beffa, una presa in giro. Lo sport astigiano perde l'ultima società [illegible] serie A». Adriano Cigliuti, impiegato alle Poste, appassionato di pallavolo dice: [illegible] Torino la Brondi perderà molto seguito, la [illegible] è troppo grande e distratta da latri sport. Asti, piccola e raccolta è più adatta». Continua Ezio Terzuolo, dirigente [illegible] basket: «Costruiamo le squadre che vanno poi nelle città grandi. Non è giusto». Aggiunge Giacinto Omedè, custode del palazzetto: «Sarebbe [illegible] vero peccato perdere la squadra». Commenta Luciano Lora, presidente del motor Club Vittorio Alfieri: «Veder partire una squadra senza poter far nulla fa davvero tristezza. Non c'è un rimedio?».

Daniela Cotto

Il capitano della Brondi, Pierpaolo Martino, e l'assessore allo Sport Aldo Pia

I supporters della «fossa» che da alcune settimane hanno iniziato lo «sciopero del tifo» per il nuovo palazzetto

UN PRECEDENTE: VENT'ANNI FA IL «CASO SACLA'»

ASTI. Una storia ormai vecchia, [illegible] cammino che gli appassionati di pallacanestro possono raccontare nei minimi dettagli: l'esodo per la mancanza di un palazzetto adeguato.

La storia della Saclà, [illegible] formazione di pallacanestro astigiana che riuscì a salire, per la prima ed [illegible] volta nella storia astigiana, sul palcoscenico nazionale [illegible] basket coinvolse tutta [illegible] città.

La Saclà, nata dalla fusione dell'Astense [illegible] della Libertas, mosse i primi passi nel 1966. Alle spalle della squadra c'era uno sponsor astigiano, l'industria della famiglia Ercole. Fu l'inizio di un'ascesa che portò il nome [illegible] Asti [illegible] parquet più importanti della pallacanestro nazionale. Il [illegible] fu l'anno del decollo.

La squadra si riorganizzò anche dal punto di vista societario; la famiglia Ercole ingaggiò [illegible] direttore sportivo, Beppe De Stefano, astigiano, destinato [illegible] diventare uno dei general manager di basket più importanti del campionato italiano (ora è alla Benetton Treviso). [illegible] [illegible] dal 1968 al 1972 [illegible] quattro campionati.

Dalla serie D passò alla serie A. Nel 1972 disputò un campionato di primo piano per una neo promossa. Terminò [illegible] stagione al settimo posto, dopo aver avuto l'occasione di arrivare quinta. Nel post campionato arrivarono anche le grandi soddisfazioni: in Coppa Italia sco[illegible] fisse l'Ignis per la prima volta [illegible] disputò la finalissima. Poi giocò la Coppa Coppe.

Il periodo d'oro della pallacanestro astigiana [illegible] concluse l'anno seguente, nel 1973, quando la squadra emigrò a Torino, cambiando successivamente più volte sponsor. Attualmente la Auxilium [illegible] di Kappa», erede della «super Saclà» è [illegible] nel gotha del basket nazionale ed europeo. Di quella lontana avventura [illegible] rimasto ormai solo il ricordo e un presidente tutto astigiano: Giuseppe Ercole, giovane erede della famiglia che sponsorizzò quella mitica squadra. **[d. cot.]**

BASKET B2

Il play triestino della Tubosider Roberto Persico (a destra) sarà uno degli attesi protagonisti della sfida di stasera

Partita di cartello stasera al palazzetto

Tubosider grintosa contro il Rovereto

ASTI. Sfida di cartello, stasera, alle 21,15, al palazzetto [illegible] via Gerbi, nel campionato [illegible] serie B2 di basket. Si gioca Tubosider-Rovereto. [illegible] compagine astigiana, caricata al massimo, attende [illegible] un po' di preoccupazione [illegible] quintetto trentino, tra i più accreditati della B2.

La Tubosider, che deve fare bottino pieno per [illegible] nell'orbita promozione, è al completo: dopo [illegible] feste natalizie la squadra di Tassone ha ripreso ieri gli allenamenti. Commenta Roberto Persico, triestino, play della formazione astigiana: «Sappiamo che la partita di questa sera [illegible] molto importante. Si chiude il girone [illegible] andata [illegible] puntiamo a superare i trentini anche per mantenere l'imbattibilità casalinga».

Aggiunge Persico: «Il Rovereto è squadra molto ostica, soprattutto sotto canestro. E' for[illegible] nei rimbalzi. Ha pivot d'esperienza. Ma la nostra forza sono la difesa e il grande spirito di gruppo».

Superato il primo gi[illegible] [illegible] allenamento, la squadra sta girando bene. Il coach Guido Tassone conta sul recupero di Flavio Paglieri che, dopo un difficile avvio di stagione, si è ripre[illegible] [illegible] è tornato a buoni livelli, soprattutto nelle ultime parti[illegible]. Prezioso il ritorno [illegible] Sergio Angeli, un giocatore che fa la differenza, dopo [illegible] tre giornate di squalifica può finalmente lottare con i compagni di squadra in campo. La Tubosider questa [illegible] deve recuperare anche la bruciante sconfitta di Gorle.

Le altre partite della quattordicesima giornata di andata: Nicotera Aosta-Gorlese; Bresciana Como-Monza; Correggio-Montichiari; Brix Novara-Tamoil Cremona; Orobiga Bergamo-Treviglio; Longobardos Pavia-Novellara; Cagiva Varese-Alessandria.

La classifica: Montichiari 22; Cagiva Varese 18; Tubosider, Bergamo, Alessandria [illegible] Treviglio 16; Gorlese, Nicotera Aosta e Cremona 14; Como [illegible] Marsilli Rovereto 12; Correggio, Pavia e Monza 10; Novellara 6; Brix Novara [illegible]. **[d. cot.]**

CALCIO [illegible]

Domani altra amichevole del Canelli

L'Asti in trasferta oggi ad Alpignano

ASTI. Dopo la lunga sosta per le festività natalizie a cui sono costrette le squadre di Eccellenza e Promozione (ripresa dei tor[illegible] [illegible] [illegible] gennaio) l'Asti torna [illegible] in campo in una sfida amichevole.

I «galletti» giocheranno ad Alpignano contro i locali, dopo l'impegno vinto per 5-1, contro il Torpedo di Rufina (Firenze), squadra che milita in Seconda categoria.

Per mister Giovanni Dellacasa [illegible] sgambata di Alpignano servirà [illegible] test per verificare, tra l'altro, le condizioni di Andrea Piacenza appena recuperato da [illegible] infortunio. In campo ruoteranno poi tutti gli uomini a disposizione per mantenere la squadra in condizione in vista del campionato.

Domani mattina sarà invece di scena il Canelli (torneo Promozione) impegnato in una singolare amichevole contro la formazione dei Carabinieri, che collauderà gli a[illegible] nella prima uscita ufficiale del 1992.

Alle 10,30, allo stadio «Alberti», gli azzurri affronteranno in un'insolita e curiosa partita, la squadra dell'Arma, formata da militari in servizio alla compagnia di Canelli e nelle caserme del circondario.

L'incontro segue di sette giorni la prima uscita post-natalizia, dopo la sosta del campionato prevista sino al 19 gennaio, dell'undici di mister Franco Delledonne contro la Nicese. La partita, ultima della stagione '91, ha visto prevalere gli azzurri che hanno battuto i «cugi[illegible]» giallorossi [illegible] [illegible] gol di Gamba, dopo un incontro caratterizzato dal dinamismo e dalla volontà [illegible] fare bella figura di fronte ai tradizionali avversari. [illegible] test di domani, comunque, servirà alla squadra [illegible] Delledonne per smaltire le tossine di questo lungo e forzato «stop» natalizio. La [illegible] è arrivata provvidenziale per gli «spumantieri», alle prese, nell'ultima parte [illegible] campionato, con [illegible] calo di prestazioni.

La settimana prossima, invece, riprende il normale calendario di prepar[illegible] in vista [illegible] campionato. **[gl. v.]**

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

Difficile impegno per la Celad a Moncalieri

Riprende oggi il campionato di serie D di basket (tredicesima giornata). La Celad Asti, attualmente quinta in classifica, sarà impegnata in trasferta sul terreno del temibile Moncalieri (inizio della partita alle 18,15). Questi gli altri incontri della giornata: Ivrea-Uclit Biella; Saluzzo-Cus Torino; Ginnastica Torino-Pinerolo; Crocetta Torino-Pino Torinese; San Paolo Torino-Domodossola; San Biagio Biella-Omegna; Vercelli-Cuneo. Classifica: Pinerolo; Saluzzo, Cuneo e Omegna 18; Celad Asti 14 e Uclit Biella; S. Paolo Torino e Vercelli 12; Moncalieri, Crocetta Torino e Cus Torino 10; Domodossola e Ivrea 8; Pino Torinese [illegible]; San Biagio Biella [illegible].

SCI

Corsi per i soci del club [illegible] Nizza e Canelli

Lo Sci club [illegible] Nizza ha promosso un corso di sci per principianti. Le lezioni da domenica 12 gennaio al Sestrières proseguiranno fino [illegible] 12 febbraio. Inoltre lo Sci club nicese organizza gite domenicali in varie località alpine del Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazi[illegible] la segreteria del gruppo è a disposizione negli uffici di Sala Viaggi tutti i giovedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30. Sono aperte anche le iscrizioni al [illegible] organizzato dallo «Sci club G.B. Giulia[illegible] [illegible] Canelli. Le lezioni di 5 domeniche all'«Alpe» di Limonetto, dal 12 gennaio al [illegible] febbraio. Il costo è di 270 mila lire, compreso il viaggio in pullman e dieci ore di lezione con maestri Fisi. Le iscrizioni al Miar Sport, in corso Libertà a Canelli, tel. 0141 823.985.

ATLETICA

A lezione per diventare istruttori Fidal

Il comitato provinciale della Fidal organizza un corso per istruttori di atletica leggera. Il [illegible] è di 100 [illegible] lire. Per informazioni Piercarlo Molinaris, all'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato.

PODISMO

I programmi 1992 di dirigenti [illegible] atleti di una delle più gloriose società astigiane di podismo

Brancaleone: «l'armata» torna a correre

E con l'asso Cipolla punta al record nella «24 × 1 ora»

Il portacolori della Brancaleone Franco Cipolla e il presidente Giacomo Fiora

ASTI. Inizio d'anno con i botti per il gruppo sportivo «Brancaleone», la società podistica astigiana fondata nei primi Anni 70. La vittoria di Franco Cipolla, 43 anni (tornato quest'anno a vestire i colori biancoverdi del sodalizio), nella gara del «Panettone» svoltasi domenica, è l'emblema delle rilanciate ambizioni della Brancaleone per il 1992.

«Sarà per noi [illegible] anno importante - commenta il neopresidente Giacomo Fiora, 31 anni, di cui quasi [illegible] metà dedicati a percorrere le strade dell'Astigiano a passo [illegible] corsa - obiettivo primario è [illegible] la più forte squadra podistica amatoriale della p[illegible].

Oltre a Cipolla (vincitore nella [illegible] lunga carriera di oltre [illegible] gare anche a livello internazionale) le altre punte di diamante sono i «veterani» Giovanni Pavan, 56 anni, di Portacomaro e Sandro Prete, 50 anni, [illegible] Asti, dominatori pressoché incontrastati della loro categoria. Anche il [illegible] sembra destinato a fornire ulteriori soddisfazioni. E' il caso di Alex Furlanetto, 11 anni, lo scorso anno per venti volte sul gradino più alto del podio nella categoria «Rag[illegible]».

Atleti della «Brancaleone» prenderanno parte inoltre alle più importanti competizioni a livello nazionale, come ad esempio il «Giro dell'Appennino» ed il «Giro dell'Umbria».

«Ma [illegible] nostro sogno - aggiunge Fiora, titolare [illegible] il fratello Maurizio, anch'egli podista, [illegible] una ditta di serramenti - è quello di migliorare il record societario nella "24 per un'ora" prevista per fine marzo».

Anche gli oltre sessanta tes[illegible]i alla s[illegible]ietà biancoverde, i cosiddetti «podisti della domenica» che [illegible]nciano alla pausa per il pranzo pur di allenarsi, [illegible] seguiti con particolare attenzione. Per il 1992 è previsto un campionato sociale a punti che prenderà in considerazione i piazzamenti comples[illegible] ottenuti da ciascun atleta in sei gare prefissate.

Per risollevare le sorti del podismo astigiano, in crisi dopo il bo[illegible] degli Anni 70, la società, che ha sede nel circolo parrocchiale della Torretta, offrirà inoltre l'opportunità di tesseramenti gratuiti per gli atleti al di sotto [illegible] 16 anni (12 mila lire è la quota d'iscrizione). Chi si iscriverà entro il 15 febbraio concorrerà all'estrazione di [illegible] sterlina d'oro. «Vogliamo che la gente si riavvicini a questo sport fatto [illegible] fatica e sacrifici» conclude Giacomo Fiora.

Infine, a far da corollario all'intera stagione, riprenderan[illegible] le pubblicazioni di «Corri Brancaleone», foglio ciclostilato dedicato alla vita sociale [illegible] gruppo.

[r. gon.]

La giunta comunale ha deciso un forte taglio alle spese per il personale

Cuneo blocca le assunzioni

Il sindaco: «Per rispettare l'impegno di mantenere i servizi di assistenza agli handicappati bisognerà affrontare sacrifici». Annullati cinque concorsi. Forse rincarano sport e cultura

CUNEO. In Comune è arrivato il tempo delle «vacche magre»: [illegible] Giunta ha in programma un forte taglio nel settore del personale: nel '92 le [illegible] di impiegati, operai e tecnici saranno decisamente inferiori a quelle dell'anno scorso.

La decisione è legata alla necessità di reperire fondi da destinare ai servizi socio-assistenziali e [illegible] particolare per mantenere la promessa (che i consiglieri comunali hanno fatto nell'ultima seduta dell'assemblea municipale di fronte a oltre cinquanta volontari e operatori delle associazioni che si occupano di handicappati e minori) di assicurare il servizio.

Ma quale sarà il risparmio del Comune? «La legge Finanziaria - spiega l'assessore alle Finanze, Gian Maria Dalmasso - fissa limiti ben precisi per le assunzioni e nuovi posti di lavoro negli enti pubblici. la riduzione prevista è del [illegible] per cento». Il «taglio», secondo i calcoli dei tecnici comunali, potrebbe far risparmiare alle casse municipali 650-700 milioni nell'anno.

«Il programma - continua Dalmasso - prevede assunzioni con il contagocce e risparmio sui costi del personale in servi[illegible]. La spesa corrente per gli impiegati municipali incide per il 50 per cento sulle uscite generali [illegible] Comune.

Nel '92 il bilancio prevede un miliardo e 500 milioni per il «turn over» [illegible] personale e per le sostituzioni [illegible] blocco dei concorsi - spiega Dalmasso - imporrà sacrifici non soltanto agli impiegati, ma anche e soprattutto agli utenti degli uffici».

Maggiormente penalizzati saranno i settori che hanno chiesto potenziamenti e l'attivazione di nuovi servizi: il verde pubblico, la nettezza urbana, la manutenzione degli [illegible]pianti sportivi, gli sportelli degli uffici.

Intanto sono stati bloccati i concorsi, già programmati, per due posti da istruttore amministrativo, un responsabile tecni[illegible] dell'acquedotto, un esperto responsabile del verde pubblico, un istruttore tecnico e [illegible] disegnatore progettista. [illegible] faranno regolarmente, invece, le selezioni per un conservatore alla casa museo «Galiberti» (le prove sono previste a metà gennaio), un archivista, un farmacista collaboratore e [illegible] animatore sociale.

La Finanziaria, poi, impone agli [illegible] pubblici di «riorganizzare in diminuzione la pianta organica, tenuto [illegible] del processo di informatizzazione degli uffici».

«Nell'ultimo Consiglio comunale - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - è stato preso all'unanimità l'impegno di mantenere le convenzioni tra l'Usl e le associazioni che si occupano di handicappati. Ora la promessa va rispettata, anche a costo di qualche sacrificio. Intanto solleciteremo la Regione, lo Stato e tutti gli enti pubblici perché intervengano nei finanziamenti. Nei prossimi giorni, infine, saranno disponibili i dati dei bilanci delle cooperative, alle quali saranno chiesti tagli nelle spese secondarie».

Le ristrettezze di bilancio hanno imposto anche il blocco dei «contributi a pioggia» che ogni anno il Comune eroga a associazioni, confraternite, club sportivi, istituzioni di solidarietà e culturali. Questo taglio consentirà un risparmio di altri 130 milioni.

La terza ipotesi prospettata dalla Giunta per aver maggiori fondi a disposizione è quella di aumentare le tariffe per i servizi a domanda individuale: sport, cultura e concessioni pubbliche.

Gianpaolo [illegible]

Le riduzioni d'organico decise in municipio per risparmiare riguarderanno impiegati e operai

GRANDE CUNEO

SCUOLE

Saranno ampliate [illegible] elementari di frazione Ronchi

Il Comune [illegible] Cuneo ha deliberato l'assunzione di un [illegible] di 250 milioni con il Banco di Sicilia per il finanziamento del progetto ed ampliamento della scuola elementare in frazione Ronchi.

PROVINCIA

Lavori [illegible] porticato della chiesa [illegible] Cervasca

La Provincia ha deliberato il finanziamento di 5 milioni per [illegible] restauro del campanile della chiesa di San Massimo di Mermora; 2 milioni saranno erogati per il rifacimento della copertura [illegible] porticati della parrocchiale di San Michele di Cervasca.

CONSUMATORI

Un servizio contro gli abusi [illegible] le disfunzioni

E' stato attivato alla sede [illegible] movimento consumatori [illegible] Cuneo in [illegible] Carlo Emanuele [illegible] un servizio contro le disfunzioni, abusi e irregolarità subiti dai cittadini. Per informazioni rivolgersi alla [illegible]greteria che [illegible] aperta al martedì dalle 17,30 alle 18,30.

[illegible]

Due animatori di [illegible] Fossano [illegible] casa di riposo

La Pro loco organizza per lunedì alle 14,30 alla [illegible] di riposo «Imberti Grandis» [illegible] pomeriggio con due animatori di Radio Fossano. Saranno offerte le tradizionali calze della Befana.

[illegible]

Lezioni per ottenere la patente

La sezione di Cuneo dell'Associazione radioamatori organizza un corso di teoria e telegrafia per il conseguimento della patente di operatore di stazione radioamatore. Le lezioni si terranno nell'aula magna del liceo scientifico «Peano». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede [illegible] via Bertano 25.

CONCORSO

Un'assunzione al Comune di Morozzo

Il Comune di Morozzo ha bandito un [illegible] per l'assunzione di un collaboratore dell'area di vigilanza. E' richiesta la qualifica professionale. Le domande entro [illegible] 23 gennaio.

[illegible]

Associazione contro [illegible] distrofia muscolare

Si è costituita a Cuneo la sezione dell'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare. La sede [illegible] in via Meucci 34. Presidente del direttivo è stato eletto Lorenzo Scarlata; vice-presidente Guido Bonino. Per informazioni telefonare allo 0171 697.458.

Tentata rapina l'altra [illegible] nel centro storico di Cuneo

Aggredito un pensionato

L'uomo (54 anni) è stato picchiato da un minorenne (subito arrestato) che voleva rubargli il portafoglio. L'episodio in via Roma vicino a un bar

CUNEO. Cresce la paura nel centro storico: un uomo [illegible] stato aggredito e picchiato in via [illegible]ma l'altra sera, poco dopo le 20, da [illegible] minorenne che [illegible] tentato di rapinarlo del portafoglio. Soltanto l'allarme dato da alcuni passanti e l'intervento della polizia hanno [illegible] di mettere fine al «pestaggio» e di arrestare il responsabile dell'aggressione, M. N., 17 anni, abitante a Cuneo, pregiudicato. Il ragazzo [illegible] stato rinchiuso al «Ferrante Aporti» su ordine del giudice del tribunale [illegible] minori di Torino.

Antonio Barbero, 54 anni, abitante [illegible] via Dronero 4 (a [illegible]che decine di metri dal punto [illegible] [illegible] è avvenuta la rapina), era uscito di casa per fare una passeggiata sotto i portici di via Roma. Si trovava nei pressi del bar Ruffino. Improvvisamente è stato affrontato da un giovane che lo afferrato alla gola [illegible] una mano. Con l'altra ha iniziato a colpirlo al torace, alla schiena e al basso ventre.

L'uomo è finito a terra, mentre il ragazzo ha continuato a colpirlo. Poi il gi[illegible] gli si è buttato addosso tentando di sfilargli [illegible] portafoglio dalla tasca, ma la sua vittima, per quanto malconcia, ha iniziato a fare resistenza. Chiudendo con la mano la [illegible]ca è riuscito a non farsi portare [illegible] il danaro e ha impedito al ragazzo di fuggire.

La scena si è svolta sotto gli occhi di diverse persone. Qualcuno ha telefonato alla polizia. La Volante (la squadra era formata dal vicesovrintendente Marino Eandi, dall'assistente Bruno Podda e dall'agente scelto Claudio Zampolini) è intervenuta in pochi secondi. Il ragazzo era [illegible] addosso a Barbero. E' stato bloccato e accompagnato in questura. M. N. è accusato [illegible] aggressione e di tentata rapina aggravata.

L'episodio segue di poche ore il furto subito da un giovane di Scarnafigi [illegible] [illegible] Amedeo Rossi, due pregiudicati, fingendosi agenti di polizia, gli hanno imposto di consegnare loro documenti e portafoglio, sottraendogli quasi duecento mila lire.

Riconosciuti dalla loro vittima, sono stati denunciati a piede libero. «Non è la prima volta - dicono in questura - che altri tossicodipendenti e pregiudicati usano questo stratagemma per compiere dei furti. Purtroppo se non si [illegible] ad intervenire in flagranza di reato diventa impossibile procedere all'arresto e, ovviamente, quasi mai [illegible] recupera il denaro rubato».

«Nonostante le nostre proteste e l'intensificarsi dei servizi di sorveglianza [illegible]si in atto dalle forze dell'ordine - dicono i rappresentanti del Comitato per il futuro del centro storico - gli episodi di microcriminalità in Cuneo Vecchia continuano a essere all'ordine del giorno. Spaccio di droga e prostituzione attirano piccoli delinquenti, la cui presenza rende potenzialmente meno sicura tutta questa zona della città. La repressione dei reati è indispensabile, [illegible] per risolvere il problema sarebbe necessario rivitalizzare in centro storico, con nuovi insediamenti abitativi e di attività economiche, iniziative di divertimento e culturali». [r. s.]

Piazza San Paolo sarà ristrutturata e ospiterà un anfiteatro per spettacoli

Caraglio sposta lo sferisterio

Il nuovo campo di balon sorgerà nel complesso sportivo vicino al Grana. Le opere saranno realizzate con il contributo della Cassa rurale e artigiana che festeggia i cent'anni. Un'area di parcheggio

CARAGLIO. La Cassa Rurale ed Artigiana ha deciso di celebrare i cent'anni di fondazione finanziando la risistemazione di piazza San Paolo. Il costo dell'opera [illegible] di due miliardi e [illegible]zo [illegible] lire. [illegible] progetto prevede tra l'altro il trasferimento dello sferisterio in via Bernezzo e la realizzazione di un anfiteatro: è stato interamente realizzato dal geometra Raffaele Obertini.

Il Comune ha appaltato i lavori alla ditta «Tomatis» di Caraglio. Il progetto sarà realizza[illegible] entro l'anno. I piani di intervento prevedono prima la costruzione del [illegible] complesso sportivo, nelle vicinanze del torrente Grana, in grado [illegible] ospitare il campo del pallone elastico, attualmente sistemato nel concentrico [illegible] paese. Contemporaneamente [illegible] avviati gli interventi [illegible] ristrutturazione di piazza San Paolo, considerata tra [illegible] più suggestive di Caraglio.

Sarà realizzata un'area verde dotata di viali e fontane, una [illegible] parcheggio ed un centro per spettacoli culturali e ricreativi. Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio, dice: «I lavori per la realizzazione del nuovo sferisterio saranno conclusi [illegible] aprile, in concomitanza [illegible] l'i[illegible] del campionato di serie A [illegible] pallone elastico. La sistemazione di piazza San Paolo è un intervento importante perché permette di riqualificare un intero angolo della nostra città. [illegible] progetto può essere realizzato grazie all'interessamento della [illegible] Rurale e Artigiana di Caraglio, [illegible] sempre impegnata in opere di solidarietà e rivalutazione del territorio».

Piazza San Paolo ospita attualmente, oltre allo sferisterio comunale, anche un capannone dell'ex consorzio e la sede della vecchia bocciofila. «Il Comune prevede tra l'altro - conclude Belliardo - la costruzione di un nuovo bocciodromo su terreno attiguo alla piazza. L'opera sarà realizzata [illegible] contributi regionali e del credito sportivo».

«Siamo orgogliosi di poter festeggiare il centenario della [illegible]stra [illegible] donando alla città un importante opera pubblica - dice Angelo Arnaudo, presidente della Cassa Rurale ed Artigiana -. Oggi il nostro istituto ha radici profonde [illegible] principali centri delle Comunità Montane delle valli Grana e Maira. Per circa novant'anni abbiamo però ope[illegible] [illegible] il solo sportello di Caraglio. Era giusto premiare questa città».

[illegible] Giordano

E' pronto un piano di interventi sulla parte vecchia del paese

LETTERE AL GIORNALE

In ricordo [illegible] madre

In riferimento all'articolo apparso il 2 gennaio, inerente il suicidio di una donna saviglianese, vorrei precisare che, contrariamente a quanto scritto, la signora Carla Giraudo pativa da 10 anni sofferenze fisiche (non psichiche) intollerabili, che ebbero come conseguenza un esaurimento nervo[illegible], che non intaccò minimamente la lucidità e la sensibilità dimostrata [illegible] ogni circostanza.

Tengo inoltre a puntualizzare che mia madre non era in cura psichiatrica, ma endocrinologica, e che non si è lanciata dal tinello dell'abitazione, ma dal quinto piano del palazzo nel quale abitava.

Tale disgrazia è avvenuta in quanto è umanamente venuta a mancare la sorveglianza di [illegible] marito e di un figlio, affranti dalla stanchezza [illegible] una notte trascorsa a vegliare una donna che ha compiuto l'insano gesto, con un temperatura corporea di 41 gradi centigradi.

Desidero rendere pubblico tutto ciò perché [illegible] sia svilito la memoria di una persona estremamente intelligente e sensibile.

Mauro Vigna, Savigliano

Bra, i fastidiosi [illegible] di Capodanno

La mattina del primo dell'anno eravamo ancora tutti frastornati, non dalle libagioni del cenone (modeste), ma dai «botti» di San Silvestro. Anche dove abitiamo, quasi in aperta campagna, l'arrivo del '92 è stato salutato con ripetute e prolungate esplosioni, che hanno spaventato persone e animali: un vero tormento per i cardiopatici e per i cani del quartiere, alcuni dei quali hanno abbaiato e guaito fino all'alba.

Il peggio è che si «spara» di giorno e di notte, e ne avremo fino a Carnevale, nonostante il sindaco di Bra sia stato uno dei primi ad emettere un'ordinanza «antibotti». Deve succedere qualcosa di grave perché ci si decida a proibire la vendita di petardi?

Luciana Garombo, Bra

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444, 23.23
[illegible] 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658; 945 465
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.68; 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50 102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 777 555
Niella [illegible] 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452 45
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 869 126

FARMACIE [illegible] TURNO

A [illegible] oggi e [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle [illegible] (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Della Valle, p. Galimberti 5, tel. 692 334. Per gli altri Comuni della provincia [illegible] farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi, Costa*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 440.458
Fossano: *Municipale 2*, Via Marconi 65
Bra: *San Rocco*, [illegible] Principi 9, tel. 41.28.08
Mondovì: *Oriolo*, via Delle Rosine, [illegible] 42 743
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Marenco*, p. Santarosa [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269 832, 260.013
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
[illegible] di Dronero 917 678
Usl [illegible] Fossano 699 111
[illegible] Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474 44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

[illegible] CIVILE

BUSCA

NATI. Pasero Matteo (Savigliano); Campana Massimo (Cuneo); Paoletti Beatrice (Savigliano); Scotta Stella (Savigliano).

DRONERO

[illegible] Fino Domenica, 94 anni (residente a Cuneo), pensionata; Migliore Giovanna, 95 anni (residente a Dronero), pensionata; Migliore Pietro, 85 anni (residente a Dronero), pensionato; Caparelli Luigi Mario, 79 anni (residente a Dronero), pensionato; Chiapello Margherita, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata.

[illegible]

NATI. Ghiberti Alessandro (Racconigi), Carbonari Mara (Racconigi), Mercun John Joseph (Racconigi), Tebano Martina (Racconigi).

[illegible] Martina Giuseppe, 83 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Paschetta Bartolomeo, 84 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Lenta piergiorgio, 43 anni, (residente a Racconigi), pensionato, Bernardi Eligio, 85 anni, (residente a Racconigi), pensionato

MATRIMONI. Tucci Vincenzo, operaio, (residente a Racconigi) [illegible] Calamone Veronica, infermiera, (residente a Agropoli).

CAVALLERMAGGIORE

[illegible] Gabriele Romanello (Cavallermaggiore); Marco Sebastiano Paschetta (Cavallermaggiore); Silvia Fiorenza Priora (Cavallermaggiore). [illegible] Valentina Alloa Casale (Cavallermaggiore)

REVELLO

NATI. Cecilia Burzio (Savigliano).

MATRIMONI. Giorgio Bertorello, agricoltore (residente a Revello) con Rosa Banchio, operaia (residente a Revello.

MORTI. Iglia Poliano (Saluzzo), [illegible] anni, pensionata.

SANFRONT

NATI. Stefano martino (Savigliano), [illegible] Roberto Martino (residente a Sanfront) con Patrizia [illegible]lino (residente a Sanfront).

PIASCO

NATI. Sabrina Rinaudo (Saluzzo).

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Lidia Clerico, 68 anni, pensionato (Costigliole Saluzzo).

[illegible]. [illegible] Mazzola, operaio (residente a Costigliole Saluzzo) con Nives Almar, casalinga (costogliole Saluzzo).

VERZUOLO

MORTI. Anna Sargia, 86 anni, pensionata (Verzuolo); Giacomo Vassallo, [illegible] anni, pensionato (Verzuolo).

[illegible] Roberto Rivoira, operaio (residente a Verzuolo) con Egidia Ferri, casalinga (Revello).

[illegible]

TERZA ETA'

Corso per operatori

La Lega anziani in movimento [illegible] Cuneo organizza corsi di formazione per operatori di attività motoria per la terza età. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro l'11 gennaio alla sede di via Fossano 1/C. Ai corsi sono ammessi insegnanti di educazione fisica e studenti Isef. Per informazioni telefonare allo 0171/694065.

CARABINIERI

Messa in suffragio dei caduti

Oggi alle 15 nella sede del teatro civico [illegible] Caraglio sarà celebrata una messa in suffragio dei carabinieri morti in servizio. Seguirà la quarta edizione della Befana [illegible] carabiniere.

[illegible]

Presepe meccanico

Ultima settimana per visitare la quarta edizione del presepe meccanico, con effetti luminosi e sonori, allestito nella parrocchia di San Giovanni Battista a Casalgrasso. L'orario di visita è dalle 14,30 alle 18.

DELITTI [illegible] / Un colpo di pistola nel supermercato a Dronero

Assassinato [illegible] un rapinatore

Commerciante (52 anni) originario di Scarnafigi fu raggiunto da un proiettile nel marzo 1982
Morì in ospedale a Cuneo tre settimane dopo. Il bandito (incappucciato) fece perdere le tracce

DRONERO. Una reazione dettata [illegible] rabbia e coraggio quella che spinse [illegible] commerciante Eugenio Caviglıasso, 52 anni, a respingere l'aggressione di un giovane rapinatore che pretendeva la consegna dell'incasso. Il bandito reagì sparando un colpo di pistola. Trafitto dal proiettile il commerciante fu ricoverato all'ospedale di Cuneo, dove morì tre settimane dopo, malgrado [illegible] i tentativi fatti dai medici concesi per salvarlo.

Un delitto quasi inspiegabile, compiuto per pochi milioni, un fatto di sangue che all'epoca, il 29 marzo 1982, aveva suscitato in città e in provincia vivissimo sdegno e commossa partecipazione ai familiari della vittima. Eugenio Caviglıasso, pur originario di Scarnafigi, era contitolare [illegible] i fratelli Giovanni e Mario di un avviato supermarket in piazza XX Settembre. Praticamente Dronero lo aveva adottato: era apprezzato [illegible] tutti per la [illegible] cortesia verso i clienti e per la passione con [illegible] svolgeva la sua professione, [illegible]minciata in punta [illegible] piedi e giunta [illegible] un livello qualitativo prestigioso.

Quella sera - di lunedì, a Dronero si era svolto [illegible] mercato - verso le 19,45 Eugenio Caviglıasso dopo avere chiuso [illegible] [illegible]gozio stava uscendo [illegible] una porta [illegible] servizio; improvvisamente fu aggredito da un malvivente.

[illegible] commerciante, che aveva con sé la borsa con l'incasso della giornata (circa tre milioni) si trovò davanti un giovane di bassa statura, capelli neri e ricci, con il volto coperto da un passamontagna; quest'ultimo, impugnando la pistola, gli intimò di consegnare il denaro. Il commerciante, anziché arrendersi, afferrò per i capelli il rapinatore - ormai entrato nell'ingresso - spingendolo fuori dalla porta, subito bloccata.

Sorpreso dalla mossa del commerciante e probabilmente indispettito per la rapina che stava sfumando, il bandito sparò un colpo di pistola; dopo avere trapassato l'infisso della porta, il proiettile colpì Eugenio Caviglıasso che si accasciò in una pozza di sangue sotto gli occhi terrorizzati della commessa, Maria Grazia Piotti, 19 anni.

L'aggressore intanto si allontanò indisturbato, a piedi, correndo verso [illegible] vecchia di Roccabruna e facendo perdere le tracce.

Il commerciante fu subito soccorso e trasportato all'ospedale di Cuneo, dove rimane ricoverato [illegible] prognosi riservata. Dopo alcuni giorni critici, Eugenio Caviglıasso, fisicamente molto robusto, sembrava avviato verso [illegible] pronta ripresa. Ma il 20 aprile improvvi[illegible] complicazioni per [illegible] grave ferita subita, causarono la [illegible]te.

Le indagini [illegible] carabinieri e squadra mobile, coordinate dalla procura della Repubblica di Cuneo puntarono su un «giro» di personaggi sospetti che a Dronero e Cuneo [illegible] tra stenti e difficoltà. [illegible] bandito [illegible] sicuramente da ricercare nelle vicinanze del luogo [illegible] delitto: dimostrò infatti di conoscere le abitudini del commerciante e di sapere che il lunedì, giorno di mercato, l'incasso era sempre molto superiore alla media quotidiana.

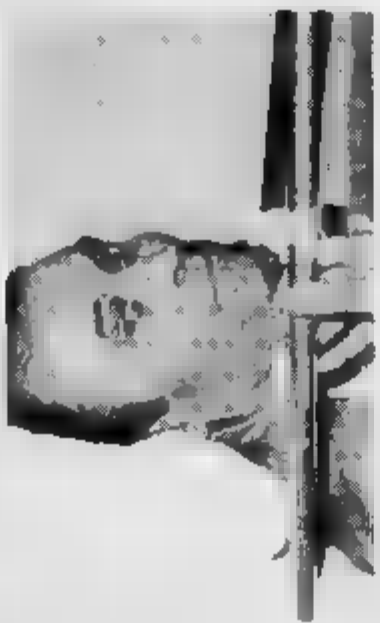
Nelle settimane successive gli inquirenti fermarono alcuni giovani della malavita locale; sembrava che da un momento all'altro l'autore [illegible] delitto potesse essere scoperto. Ma agli indizi [illegible] seguirono prove; l'aggressione che costò la vita allo sfortunato e coraggioso commerciante è rimasto uno dei tanti omicidi [illegible] colpevole.

Il fascicolo è finito da tempo negli archivi di palazzo [illegible] giustizia, [illegible] potrebbe sempre essere riaperto in presenza [illegible] una nuova traccia che potesse [illegible]durre al riconoscimento del bandito autore dell'omicidio.

Il coraggio di Eugenio Caviglıasso avrebbe forse [illegible] un [illegible] riconoscimento.

Gianni De Matteis

Eugenio Caviglıasso

[illegible] PER DROGA A [illegible]

Mauro Roggero, carpentiere [illegible] 28 anni, via Garibaldi 55, è stato arrestato con l'accusa [illegible] detenzione di stupefacenti. Durante una perquisizione in casa i carabinieri hanno trovato tre grammi di eroina e [illegible] bilanci[illegible] per la preparazione [illegible] dosi di stupefacente. Il carpentie[illegible] è stato trasferito al carcere di Cariaido. Da tempo le forze dell'ordine stavano seguendo il continuo via vai di persone al [illegible] civico [illegible]5; insospettite avevano intensificato i controlli.

Nell'ambito dei servizi [illegible] prevenzione i carabinieri di Borgo [illegible] [illegible] dicembre avevano recuperato 40 grammi di hashish. [r. s.]

[illegible] Roggero, 28 anni

Svaligiato il magazzino degli Asselle sulla statale Roreto-Fossano

Cervere, furto da 300 milioni

Rubati elettrodomestici e televisori [illegible] colori

CERVERE. Hanno p[illegible] via elettrodomestici ed impianti audio e video per il valore [illegible] trecento milioni: il magazzino preso di mira dai ladri è in via Torino, al [illegible] civico 41, lungo la strada statale 242 che collega Roreto di Cherasco con Fossano e Cuneo. [illegible] tratta della ditta Asselle, intestata ad Elsa Testa, 37 [illegible] che [illegible] gestisce insieme al marito. L'azienda [illegible] molto conosciuta per aver puntato, soprattutto in passato, su campagne promozionali ven[illegible] prodotti a prezzi contenuti. L'attività si divide fra il commercio [illegible] mobili ed arredamenti e quello di elettrodomestici ed impianti vari. Dopo aver inizi[illegible] [illegible] quindicina [illegible] [illegible] fa con un negozio [illegible] centro di Bra, gli Asselle si spostarono a Cervere ingrandendo [illegible] giro [illegible] affari utilizzando locali più [illegible].

Non [illegible] sa di preciso quando sia stato compiuto [illegible] furto. Dal [illegible] dicembre i magazzini erano chiusi al pubblico per la pausa [illegible] fine [illegible] e gli stessi proprietari, che abitano accanto ai locali di vendita, [illegible] giorni [illegible] non sempre [illegible] in casa. Approfittando dell'assenza degli Asselle, i ladri [illegible] sono introdotti nel deposito degli elettrodome[illegible] dopo aver forzato il cancello d'ingresso ed aver fatto saltare la serratura. [illegible] una prima, sommaria valutazione, [illegible] bottino ammonterebbe a circa trecento milioni [illegible] lire. I ladri si sono impossessati di elettrodomestici di piccole e grandi dimensioni, televisori a colori, impianti di videoregistrazione e riproduttori stereofonici ad alta fedeltà: materiale pregiato, facilmente vendibile a ricettatori.

E' il terzo importante furto che viene messo a seg[illegible] nei centri intorno a Savigliano e Fossano nell'arco di un mese e mezzo: a metà novembre, infatti, [illegible] rubati mobili [illegible] oggetti d'arte per cinquanta [illegible]lioni nel castello della famiglia Rossi di Montelera a Suniglia; [illegible] settimana dopo venne svaligiata la villa del giornalista televisivo Fabrizio Del Noce alla periferia di Savigliano (il bottino ammontò, in quell'occasione, a trecento milioni). [p. b.]

[illegible]

BAGNASCO

Giovane francese trovato in [illegible] confusionale

Omar Bej, 24 anni, francese, abitante a Besons, in rue de Pontoise, l'altro giorno vagava per le strade del [illegible] in grave stato confusionale, rischiando di essere investito dalle auto. I carabinieri sono intervenuti accompagnandolo alla locale stazione. Il giovane è senza soldi e non capisce l'italiano. E' stato ricoverato nel reparto [illegible] psichiatria dell'ospedale di Mondovì. I militari stanno cercando un soluzione per farlo rientrare in Francia, ora attendono un intervento del consolato transalpino.

[illegible]

Tre minorenni danneggiano [illegible] cabina telefonica

Tre minorenni hanno danneggiato [illegible] dei petardi una cabina telefonica [illegible] piazza Schiapparelli e sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. Si tratta di P.R., 15 anni; P.D., 16 anni e [illegible]., 15 anni. Sono tutti studenti delle scuole medie superiori e abitano a Savigliano. I tre sono stati fermati [illegible] identificati. Avevano altro materiale pirotecnico vietato ai minorenni. Sono in corso indagini per risalire al commerciante che ha venduto i petardi ai tre ragazzi. Oltre [illegible] per l'utilizzo non autorizzato dei «mortaretti», i tre dovranno rispondere anche per i danni alla cabina della Sip.

[illegible]

Pensionato (88 anni) [illegible] [illegible] un'auto

L'altro pomeriggio Mario Zancanaro, [illegible] anni, abitante in viale Piaggio, [illegible] attraversando la strada a poche centinaia di metri da [illegible] sua, quando è [illegible] travolto dalla «Golf» [illegible] Raffaele Granata, 43 anni, abitante a Torino in corso Francia. Il pensionato è stato trasportato all'ospedale di Ceva, dove è stato ricoverato con [illegible] prognosi di venti giorni per ferite e contusioni.

VICOFORTE

Guidava senza patente: marocchino denunciato

Ieri i carabinieri hanno denunciato a piede libero [illegible] marocchino Seddik Bouras, 20 anni, abitante a Vicoforte. Il nordafricano è stato fermato mentre era alla guida di un'auto. Ha dichiarato [illegible] aver dimenticato la patente, ma dopo alcuni accertamenti i militari hanno scoperto che [illegible] l'ha [illegible] conseguita.

CHERASCO

Fermati sulla To-Sv per guida senza patente

Tre nomadi minorenni di nazionalità jugoslava sono stati fermati dalla Polstrada di Cherasco: viaggiavano in un'auto rubata sulla To-Sv. I tre sono stati denunciati per guida senza patente.

SAVIGLIANO

Concerto di campanari in piazza del Popolo

Ha avuto un grande successo il concerto che l'Unione campanari modenesi ha recentemente tenuto in piazza del Popolo. La manifestazione era organizzata dai commercianti e dall'assessorato al Turismo.

Fondi da Provincia, Regione, Comune e Camera di commercio

Mezzo miliardo [illegible] Bossea

Nelle grotte nuove luci e sentieri

Sono in corso lavori alle grotte di Bossea, le più importanti della «Granda»

FRABOSA SOPRANA. Nuova illuminazione, sentieri e punti di sosta meglio attrezzati, sistemi [illegible] sicurezza interna e di controlli sull'impatto ambientale: sono questi i principali interventi che un «pool» di enti pubblici sta realizzando nelle grotte di Bossea. In due anni [illegible] spenderà oltre mezzo miliardo grazie a finanziamenti della Camera [illegible] Commercio, Regione, Provincia e Comune di [illegible]. «L'intervento è finalizzato a migliorare la ricettività di una delle più importanti risorse naturali della Provincia di Cuneo», sostiene il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, che ha conferma[illegible] il secondo finanziamento di 50 milioni per il 1992 da parte dell'ente. Aggiunge: «E' da rilevare che il contributo camerale è pari al [illegible]nti per cento dei costi globali previsti per il [illegible]pletamento dei lavori [illegible] restauro e di valorizzazione delle grotte».

Sono oltre quarantamila le persone che ogni [illegible] raggiungono l'alta valle Corsaglia per visitare le grotte di Bossea che hanno l'imbocco principale sull'omonima frazione [illegible] Frabosa Soprana. Si tratta di una conformazione naturale che attraversa le montagne per oltre tre chilometri, seguendo l'antico tracciato del corso d'acqua che ha formato la cavità. Della grotta il pubblico può visitare il primo tratto (circa un chilometro) superando un dislivello di 120 metri, passando da una temperatura che nel primo salone è mediamente di nove gradi, mentre nella parte più elevata è di 8°. Per garantire l'incolumità dei visitatori e rendere agevole la passeggiata attraverso cunicoli e grandi saloni naturali, nel corso degli ultimi 45 [illegible] [illegible] stati eseguiti numerosi lavori: scalinate, piazzali, demolizione di alcune strutture in disuso, sistemazione di luci. Dopo un notevole sforzo economico iniziale della società privata che gestiva la grotta, si sono succeduti interventi «in economia» basati soprattutto sul volontariato di appassionati speleologi e abitanti della zona.

Ora i finanziamenti che consentono la realizzazione [illegible] un piano organico. Ristrutturazione degli itinerari di visita; [illegible]azione di alcuni percorsi alternativi che permetteranno [illegible] vedere zone della grotta attualmente inaccessibili (alcune [illegible] grande interesse estetico e ambientale). Quindi [illegible] riassetto e completamento del sistema di illuminazione della grotta: i punti luce saranno più numerosi e serviranno anche a valorizzare in modo ottimale gli elementi di interesse estetico e ambientale (laghetti, cascate, rapide e l'imponente e fantasio[illegible] concrezionamento calcareo).

Per [illegible] prima volta nella parte «turistica» [illegible] Bossea, [illegible] sistemate strumentazioni per il controllo dei parametri ambientali, «atto a una efficace tutela della cavità nei confronti delle possibili alterazioni causate da un aumento del [illegible] di visitatori». Tutti i dati pe[illegible]piti [illegible] questi strumenti confluiranno in tempo reale a un computer che evidenzierà ogni minima variazione. Della gestione [illegible] queste attrezzature si occuperà l'équipe che attualmente gestisce la stazione scientifica per rilevamenti sulle acque, sul clima, su flora e fauna dello [illegible] installata nella parte superiore della grotta.

[illegible]

Dopo il riconoscimento per Biella e Verbania aumenta la voglia di autonomia

Nuovi consensi su Alba Provincia

«Cuneo è troppo lontana»

ALBA. Attorno alla prospettiva di «Alba Provincia» aumentano i consensi [illegible] diminuiscono i pareri sfavorevoli (la maggioran[illegible] nel passato) o aumentano i consensi. C'è forse un po' di [illegible]vidia dopo [illegible] riconoscimento di Biella e Verbania? «Se con l'istituzione della Provincia hanno risolto i loro problemi [illegible] contento. Ma io continuo ad avere molte perplessità - risponde [illegible] sindaco Enzo Dema[illegible] -. Sono convinto che per Alba [illegible] meglio fare la campagna per avere i servizi. Che [illegible] avrebbe essere Provincia e continuare a non avere strade, ferrovie, uffici? Non è facendo nascere n[illegible]i enti costosi che si risolvono i problemi».

Bruno Ceretto, imprenditore vinicolo, vedrebbe bene una «Provincia del vino». Dice che se [illegible] potrebbe discutere [illegible] Asti. «Ma l'Albese non [illegible] sotto nessuno - precisa Ceretto -. Alba con il barolo e il barbaresco [illegible] metterebbe alle dipendenze di Asti, che produce prevalentemente spumante e barbera, forse [illegible] nobili. Non si tratta di sottomettersi l'un l'altro, ma di creare la più grande Provincia vinicola italiana».

Ceretto non risparmia critiche al capoluogo: «A Cuneo parlano sempre di strade e non le fanno [illegible]. Sono convinto che i politici albesi avrebbero già risolto questi problemi, se non avessero il freno del capoluogo. Andare [illegible] Cuneo è un'avventura. Gli imprenditori non possono continuare [illegible] perdere delle giornate intere per recarsi nel capoluogo per una firma, per una pratica. La Provincia di Cuneo ha trascurato troppo Alba, che fornisce più della metà del reddito provinciale».

«Per [illegible] Provincia di Cuneo, Alba è la gallina dalle uova d'oro - interviene Giancarlo Bongioanni, consigliere comunale di Albadomani -. Per questo non se la lasciano scappare tan[illegible] facilmente. Il nostro gruppo da anni ha lanciato l'idea di Al[illegible] Provincia anche se è un progetto tutto da studiare. Alba, Bra, le Langhe e il Roero [illegible]presentano un territorio omogeneo, [illegible] si potrebbe pensare ad una Provincia del vino. Anche la recente proposta «Alba-Acqui» merita di essere valutata. [illegible] tratterebbe di [illegible] il turismo enogastronomico [illegible] quello termale».

Roberto Ponzio, avvocato: «Sarebbe auspicabile Alba Provincia, ma è un'ipotesi di difficile realizzazione. La legge che disciplina la revisione delle circoscrizioni provinciali prevede tra l'altro una popolazione non inferiore a 200 mila abitanti. In concreto diventerebbe difficile [illegible] simile aggregazione. Si dovrebbe supporre che città come Fossano e Mondovì fossero disponibili a entrare nella nuova Provincia. Se fosse realizzabile, Alba sarebbe senz'altro altezza della situazione. Ci sarebbe un potenziamento di uffici e ciò significherebbe [illegible] mantenimento del tribunale albese, che attualmente deve considerarsi [illegible] rischio».

Lorenzo Boretto, assessore comunale (pri): «In passato [illegible] abbiamo [illegible] la proposta di una nuova Provincia. Alla luce delle [illegible]ve norme se ne può discutere».

Anche l'assessore alla Cultura, Pia Cavallo Bressano ritiene che non sia giusto irrigidirsi sulle posizioni, ma che al contrario sia [illegible]ene riflettere sull'evoluzione delle cose, [illegible] come si sta delineando [illegible] altre situazioni.

Oscar Barile, organizzatore di manifestazioni culturali: «Ci sono già tanti enti. Non so se sia il caso [illegible] crearne altri. Penso che sarebbe meglio fornire [illegible]cali e mezzi per favorire l'aggregazione tra i giovani, [illegible] la gente in generale».

Giovanni Bosco presidente degli «Amici del moscato» di Santo Stefano Belbo: «Per noi dell'estrema periferia sarebbe l'ideale ave[illegible] la sede della Provincia ad Alba. Ci sentiamo più albesi che astigiani [illegible] cuneesi. Ma occorre riflettere [illegible] questa prospettiva con molta prudenza». Anche i dirigenti dell'associazione commercianti si [illegible] detti favorevoli ad una maggior autonomia per l'Albese.

Giuseppina Fiori

Da sinistra in alto: Bruno Ceretto, Pia Cavallo, Enzo Demaria, Giovanni Bosco, Giancarlo Bongioanni e Lorenzo Boretto

---

[illegible]

CASTELLINALDO

Dalla Regione [illegible] milioni per l'acquedotto

La Giunta regionale ha deliberato il finanziamento di 400 milioni al Consorzio dell'acquedotto della Bassa Langa che comprende anche dieci comuni della sinistra Tanaro. Lo stanziamento servirà per potenziare le condutture, che prelevando l'acqua dalle sorgen[illegible] di Montou Roero, [illegible] portano [illegible] [illegible] di Castellinaldo, Maglia[illegible] Alfieri, Castagnito, Priocca [illegible] Govone. Il Comune di Castellinaldo ha assunto un mutuo di 200 milioni per costruire una vasca-serbatoio da 400 metri cubi in località San Salvario, da utilizzare per risolvere i problemi idrici della zona.

[illegible]

Corsi [illegible] ginnastica dedicati alla terza età

L'amministrazione comunale organizza corsi di ginnastica per la terza [illegible] che si svolgeranno nei Centri anziani [illegible] via General Go[illegible] nel centro storico, in via Rio Misureto (borgo Moretta) e agli impianti sportivi di via Teodoro Bubbio (borgo Piave). La [illegible] [illegible] iscrizione - molto popolare - è di 10 mila lire al [illegible]. Le adesioni si ricevono all'ufficio assistenza sociale del Comune, dove ci [illegible] può rivolgere anche per semplici informazioni.

BRA

Nuovo custode al museo civico

Il Comune ha assunto con [illegible] contratto part-time il custode della sezione archeologica del museo civico, inaugurata da poco e meta di numerose visite. Il nuovo impiegato, che ha la qualifica di «esecutore» e lavorerà diciotto ore la settimana, è Luciano Lombardo, 21 anni, di Bra.

[illegible]

Dibattito [illegible] problemi della Valle Bormida

Raffaele Costa, deputato liberale di Mondovì, incontrerà venerdì 10 gennaio alle 19,30 gli abitanti della Valle Bormida nei locali del ristorante Igor. Il parlamentare cuneese raccoglierà i cori di protesta della gente locale, preoccupata soprattutto dall'allarme diossina.

A Bra continuano le proteste sul funzionamento del servizio raccolta vetro, plastica, carta e pile

Le campane dei rifiuti non bastano più

«Si riempiono in poche ore, vanno svuotate frequentemente»

Non si riesce a smaltire l'immondizia nel centro storico e in periferia

BRA. E' probabilmente da attribuire all'aumento tipicamente natalizio della quantità di rifiuti urbani la recrudescen[illegible] delle proteste sul funzionamento del servizio di raccolta differenziata [illegible] vetro, plastica, carta e pile. Già appena sufficienti nei periodi [illegible]mali», le campane multicolori dislocate in alcuni «punti strategici» del[illegible] città - nel centro storico come in periferia e nelle principali frazioni - diventano pochissime quando, [illegible] coincidenza delle festività, la mole di rifiuti [illegible] smaltire [illegible] [illegible] dismisura.

«E' un fenomeno di [illegible] ci accorgiamo anche passando di casa [illegible] casa per la normale raccolta - dice un addetto al servizio svolto per conto [illegible] Comu[illegible] dalla ditta Ispa -. L'incremento riguarda soprattutto gli imballaggi ed è un effetto diretto della crescita dei consumi e quindi delle confezioni che [illegible] registra intorno [illegible] Natale. Or[illegible] non c'è oggetto che [illegible] [illegible] venduto avvolto in vari strati di carta e soprattutto [illegible] plastica; questa mania dell'imballaggio si ripercuote immediatamente sui contenitori dei rifiuti, moltiplicando le difficoltà di smaltimento».

Carta da regali, scatole vuote di dolciumi, bottiglie, sacchetti di polietilene o altri tipi [illegible] pla[illegible]ica dovrebbero finire nei punti di raccolta differenziata, che anche i braidesi continuano ad [illegible] con ammirevole assiduità. Ma non con altrettanta disciplina, a giudicare dai cumuli [illegible] imballaggi da panetto[illegible], cioccolatini e spumante che fanno brutta mostra di sé intor[illegible] alle campane, e tra i q[illegible] di notte si aggirano gatti [illegible] [illegible] randagi, peggiorando disordine [illegible] rischi per l'igiene pubblica.

Di chi è la colpa? Dello scarso senso civico di una parte degli utenti o di disfunzioni nel servizio di raccolta? «L'uno [illegible] l'altro - sostiene Carla Gotta, che abita [illegible] [illegible] [illegible] terna di campane -. Spesso vedo gente che arriva in auto, apre il baule e [illegible] per terra intere [illegible] di bottiglie, senza neppure guardare [illegible] nel contenitore c'è posto [illegible] [illegible]. Certo è più comodo, e tanto peggio [illegible] poi i vetri si rompono [illegible] un bimbo giocando [illegible] può fare [illegible] male. D'altra parte [illegible] anche vero che infilare nella fessura "giusta" le bottiglie o il cartone o la plastica è impossibile, perché le campane rigurgitano di rifiuti. Bisognerebbe che venissero svuotate con maggior frequenza, soprattutto adesso che si riempiono in poche [illegible]. [illegible] [illegible] è proprio in questo periodo dell'anno che il servizio lascia a desiderare».

L'esempio più clamoroso di uso improprio dei contenitori riguarda quelli per le pile scariche, dove gli addetti al ritiro trovano [illegible] tutto oltre a quello che dovrebbe esserci. Più «selettivo» sembra essere chi utilizza i bidon[illegible] per i farmaci scaduti, anche perché è difficile infilarci qualcosa di più grande [illegible] [illegible] scatoletta di medicinali. Ma di questi contenitori, [illegible] tempo sistemati davanti a tutte le farmacie, se ne vedono sempre meno: [illegible] giustificazione prevalente è che ingombrano i marciapiedi.

[illegible] Novellini

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale a due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca [illegible] Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo [illegible] lungo periodo di assenza dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali [illegible] balletti

TRA [illegible] gente di spettacolo si [illegible] sparsa la voce che un debutto al Teatro Muncipale di Casale Monferrato è foriero di successo. Così, [illegible] soli due anni dalla riapertura [illegible] questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo un intervento di restauro costato qualche miliardo [illegible] dieci anni [illegible] progettazione e lavoro, sul palcoscenico casalese in molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

[illegible] proverà anche [illegible] artista complesso come Franco Battiato, che ha scelto [illegible] Municipale per ritornare in palcoscenico dopo una lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì 7 gennaio, assieme all'Orchestra cameristica «I virtuosi [illegible] Roma». Del resto [illegible] teatro casalese aveva salutato, proprio per l'inaugurazione, nel marzo '90, il ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, con il [illegible] applauditissimo «Brindisi per un teatro».

La carrellata di debutti celebri era proseguita lo scorso anno con il concerto inaugurale [illegible] Paolo Conte, il «poeta d[illegible] canzone» astigiano che aveva iniziato proprio qui la tournée europea legata al [illegible] ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme con la sua orchestra e [illegible] troupe, [illegible] alcune settimane a Casale, per l'allestimento dello spettacolo.

Dopo il «la» di Conte [illegible] seguito [illegible] debutto, in «prima» nazionale, dello spettacolo [illegible] Carolyn Carlson, coreografa e interprete di prima gra[illegible]zza, che proprio [illegible] Casale [illegible] preparato il bre[illegible] tour italiano assieme [illegible] danzatore Larrio Ekson [illegible] musicisti John Surman e Karin Krog.

Era stata poi la volta [illegible] Gabriele Lavia, con il «Nipote [illegible] Rameau», che aveva trovato [illegible] pubblico unanimemente entusiasta. Gli applausi a [illegible] aperto, inaspettati e spontanei, avevano sorpreso lo [illegible] protagonista e [illegible] seguito. Nei [illegible]rini, al termine della «prima» in molti gli [illegible] ripetuto: «Un pubblico così, Gabriele, [illegible] lo troverai mai più». A chiudere la carrellata di debutti della passata stagione era poi arrivato Giulio Bosetti.

Ma [illegible] Teatro Municipale è riuscito a fare di più: è diventato produttore di spettacoli. [illegible] iniziato con l'ultimo lavoro di Ottavia Piccolo, che l'attrice ha allestito [illegible] Casale all'inizio dell'esta[illegible] e presentato al «Festival di Spoleto» in luglio. A Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui [illegible] Piccolo è unica protagonista interprete di tre figure di donna, saranno in scena a marzo.

In qualità di produttore, il Municipale si è poi presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, [illegible] l'opera «Madama Butterfly», preceduta da un altro debutto significativo: il «Riccardo II» di Glauco Mauri, interpretato da suo pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko con la compagnia «Napoli dance Theatree», che ha allestito a Casale [illegible] creazione del coreografo Luciano Cannito (recentemente [illegible] direttore artistico del nascituro Balletto [illegible] Napoli) [illegible] titolato «Fangho». In febbraio è atteso anche un altro evento prestigioso: l'inizio del tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice di grandissimo talento che qualcuno [illegible] paragonato a Liza Minnelli e altri definito «nuova Dietrich». Sarà addirittura il Teatro casalese a curare l'organizzazione della tournée italiana dell'artista.

A chiudere la serie di debutti della stagione saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che, già presenti nell'anno passato con la commedia «Rumors», tornano a Casale per l'allestimento de «Il paradiso può attendere», curato dal regista Gianfranco De Bosio.

Ora, intanto, [illegible] attesa la «prima» di Battiato, [illegible] bouquet [illegible] brani scritti dallo stesso autore mescolati ad altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La curiosità [illegible] ovvia: qual è il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai scontata. [illegible] anche la risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi [illegible] un invito di Franco Gervasio non si può che dire di sì». Il «savoir faire» del direttore artistico è indubbiamente vincente. Visti i risultati.

[illegible] Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

ECCO GLI [illegible] PALCOSCENICI

● **ASTI.** Sono poche le occasioni di debutto nella città [illegible] Alfieri, soprattutto [illegible] causa della chiusura del teatro principale. Esiste però un momento in cui vengono proposte «prime» nazionali, ovvero il festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti da Asti [illegible] sono «La panchina» [illegible] Aleksander Gel'man [illegible] Alessandro Haber, «Emma» [illegible] Ugo Chiti, «Marina e l'altro» con Pamela Villoresi.

● **CUNEO.** Due le prime nazionali in calendario nella stagione [illegible] prosa del '[illegible]: al teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri è [illegible] la protagonista di «Io... [illegible] ancora io» e Pino Caruso? Pina Cei di «A spasso [illegible] Daisy». Nel calendario '92, sempre [illegible] «Toselli» si segnala [illegible] 9 gennaio la «prima» di «La mela magica», con Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia. In maggio al teatro «Milanollo» di Savigliano quella di «Misura per misura», di Ronconi; in marzo al «Marenco» di Ceva «prima» per «Le interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, ha scelto d'iniziare [illegible] concludere la [illegible] tournée '91 nella «Granda» il cantautore Roberto Vecchioni.

● **NOVARA.** Sono stati Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi [illegible] far accendere le luci della ribalta [illegible] Novara. Nel '91, infatti, [illegible] la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in scena al Faraggiana, in prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale [illegible] Luigi Pirandello. Nella musica leggera, inoltre, si sono concluse con l'ultima tappa [illegible] Novara le tournée di Gianna Nannini e Riccardo Cocciante.

■ **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, al teatro Civico. Ma d'altra parte, per [illegible] palcoscenico comunale [illegible] è neppure una novità. [illegible] parecchie [illegible]ni nessuna compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. E anche il '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti [illegible] Eugenio Finardi, con un concerto a Borgosesia, Ligabue a Cigliano e Umberto Tozzi a Borgovercelli.

● **AOSTA.** Nel 1991 il palcoscenico del teatro Giacosa del capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il suo nome», due atti unici di Alberto Savinio, portati in scena dal Teatro della Tosse. [illegible] secondo atto, «Il suo nome», è stato presentato in prima nazionale. Aosta il [illegible] marzo dello scorso anno ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Ritmi sudamericani

E' all'insegna della musica sud[illegible] la serata odierna alla discoteca «La ragazza di Ipanema», in provincia [illegible] Alessandria. La propongono Bell Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone [illegible] Millo Salerno.

OVADA
Pagine di Mozart e Puccini

La chiesa di San Paolo della Croce è sede [illegible] pomeriggio del concerto del quartetto d'archi «Alfredo Casella». Massimo Barbierato e Marco Pesce al violino, Roberto Caviglione alla viola e Luciano Girardengo al violoncello eseguono brani di Mozart, Webern, Puccini [illegible] Corelli. Appuntamento alle 17,30.

[illegible] D'ALBA
La «Stella alpina»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro la corale «Stella alpina», diretta da Giuseppe Tarabra, presenta un concerto di canti natalizi e classici.

[illegible]
Commedia dialettale

Stasera, alle 21, al teatro «Milanollo» la compagnia de «I moto bin» presenterà la commedia di Dino Belmondo «L curà d'Roca Brusà».

GARESSIO
Ballando [illegible] la befana

Oggi nel bocciodromo comunale di Borgo Ponte si terrà il ballo della Befana. Durante [illegible] serata, allietata dal complesso «Gli spiccioli», si effettuerà l'estrazione dei biglietti «Lotteria [illegible] Natale».

CRAVACUORE
Musica dal [illegible]

Stasera alle 22,30 al «Dragon's Pub» [illegible] Cravacuore in provincia [illegible] Vercelli suonerà il gruppo [illegible] fusion dei biellesi «Fangho».

BIELLA
Corali in concerto

Domani nella chiesa di San Filippo avrà luogo alle [illegible] la sesta edizione del concerto «Cantiamo il Natale», indetto [illegible] gruppo di «Amici di Raoul Pollerau». Si esibiranno le corali «Alpina», «La Piuma» e «Le gocce [illegible] rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Serra.

TORINO
F[illegible]tival demenziale

E' [illegible] prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte al prossimo festival della canzone demenziale «Sanscemo '92» ospite del Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati entro metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1.

Vercelli, al varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino a maggio

VERCELLI. Tutto [illegible] pronto per dare [illegible] via [illegible] prestigiosi appuntamenti della «Stagione [illegible]tistica» 1992 organizzata dalla Società del Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti [illegible] esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale è prevista per il 17 febbraio con il grande pianista jazz americano Randy Weston e [illegible] suo quartetto. Il luogo delle esibizioni sarà il Dugentesco, [illegible] inizio dello spettacolo alle 21,15.

Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato ad un programma che toccasse i settori della classica [illegible] includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico si sente e le serate [illegible] le grandi orchestre devono essere rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, ma la Società del Quartetto [illegible] ri[illegible] di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» continua [illegible] il pianoforte di Boris Petrushansky, artista noto per la sua attività di [illegible] al Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche di Glinka, Prokofiev e Rachmaninov. Il [illegible] marzo appuntamento con il «Trio di Torino»; il gruppo, che è stato [illegible] della sezione Musica da [illegible] al Concorso Viotti nel 1990, eseguirà musiche di Petrassi? Peyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini di Genova, si esibirà il 14 marzo.

Sempre [illegible] marzo [illegible] sottolineare le prove di due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il giorno 23, e [illegible] pianista Artur Papazian [illegible] 28. Kremer [illegible] dotato di una tecnica virtuosistica completa che lo [illegible] portato al conseguimento [illegible] premi in con[illegible] Paganini ed [illegible] Ciaikovski di Mosca: è considerato tra i [illegible] violinisti viventi. Papazian, vincitore di competizioni musicali, è stato descritto c[illegible] un «sensibile ascoltatore le cui musiche risplendono sotto le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il 9 aprile con il «Trio di Mosca». Saranno al violino Vladimir Ivanov, al violoncello Mihail Utkin ed al pianoforte Aleksander Bondurianskij; il complesso è una delle maggiori formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani di Clementi e Beethoven. Il [illegible] aprile [illegible] continua con l'orchestra da camera «Offerta musicale»: [illegible] primi strumentisti uniti nello studio di [illegible] repertorio che comprende compositori dal 1700 [illegible] contemporanei.

L'«Ensamble musicale Scaligero», formazione composta [illegible] elementi dell'orchestra del Teatro alla Scala, si esibirà il 4 maggio. A conclusione [illegible] rasse[illegible] due date da non dimenticare: l'11 maggio il concerto del pianista Andrey Sikhorsky, vincitore nel '[illegible] della speci[illegible] sezione al Concorso Viotti e il 18 maggio il duo [illegible] violino [illegible] pianoforte [illegible] Franco Gulli ed Enrica Cavallo che propongono musiche [illegible] Schubert, Schumann e Prokofiev.

Serena [illegible]

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Billy Bathgate - A scuola di [illegible]** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Ste[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Colori. Non vietato.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. [illegible]; film. 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Ma[illegible] Graham Dance Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 a 100.000 (ven. 10)
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
[illegible] v. Casalborgone 16/1	
[illegible] p. Solferino 4	**Foto di gruppo con [illegible]** Di Garinei & Giovannini. Ore 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I rag[illegible] irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg. Ore 21

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il verso giusto delle cose, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible]
[illegible] Tg4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
19,20 L'Editoriale di Sergio Rogna
[illegible] Treni stretlamente sorvegliati
22,30 Videonotizie
[illegible] — Hot Rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo Speciale: Sandbaggers, telefilm

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 L'ultima odissea, film
22,15 Carambola, film
0,10 Movin'on, telefilm
1,10 O' Hara, telefilm

Erreuno Tv
20,30 La corsa più pazza d'America
22,10 Bravo Benny
22,40 Tg sera
23 — Sabato sport

24 — Jazz in concert
0,55 Techvision

Primantenna Supersix
17,55 Le avventure di Tom Sawyer
20,30 Il marsigliese, film
22 — Superjazz D.O.C.

[illegible]nta [illegible]
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Io ti salverò, film
0,30 [illegible] la ricchezza, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
[illegible] Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
[illegible] — [illegible]

Rete 9 Tai
20,55 Ok motori
22 — Calcio fans
23,30 [illegible] 9
23,50 Sulle ali [illegible] poesia
23,59 Uno sguardo [illegible] mondo
[illegible] — Film
1,30 Sulle ali della poesia

[illegible]
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Si è giovani solo due volte
[illegible] — Le più belle favole, cartoni

20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Airline, telefilm
1 — Destinazione Tokyo, film

E 21 [illegible]
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — [illegible]
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
18,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'inafferrabile sig. Jordan
22,30 Presepi in Piemonte
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,50 Ciao marziano, film
21,15 Informa 7, notiziario
22,30 La vita di Vernon e Irene Castle
0,30 Agenzia Rockford, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Trauma Center, telefilm

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Domani un concerto nella chiesa del Santo Spirito

Canti sacri a Fossano

Il coro polifonico «Tempio armonico» presenterà brani di Mozart Croce e Gabrieli. In programma anche spirituals. S'inizia alle 21

FOSSANO. Le voci del coro polifonico «Tempio Armonico» allieteranno domani sera il pubblico fossanese. Alle 21, nella caratteristica costruzione della nuova parrocchia di Santo Spirito, saranno proposte musiche [illegible] e profane.

Il gruppo vocale è nato nel 1989 dall'esperienza di un corso musicale ad indirizzo corale. Già durante il primo anno di studio i risultati musicali hanno consentito l'avvio di una promettente attività concertistica, culminata con una tournée in Polonia nella quale il coro è [illegible] ospite del «Wroclawskj Kor Kameralny» e dell'accademia di Breslavia.

Il gruppo, formato da quaranta elementi tra maschi e femmine, si dedica allo studio di musiche polifoniche classiche dal '400 e '700, e di «gospel» e «negro spirituals». Direttore e fondatore del coro è il maestro Roberto Beccaria, monregalese, diplomato in organo al conservatorio statale di musica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo; ha studiato clavicembalo e direzione corale.

La sua preparazione lo ha portato ad un'attività musicale che spazia dal Medioevo al jazz; come organista e clavicembalista ha collaborato con diverse formazioni classiche; dal 1984 è accompagnatore pianistico della cantante Francesca Olivieri. Ha diretto il [illegible] «Ars musica» di Canale d'Alba. Attualmente guida l'ottetto vocale «Cantus Firmus» di Mondovì.

Mozart visto da Levine. Copyright per l'Italia «La Stampa»

La formazione del «Tempio Armonico», nonostante la giovane età, ha al [illegible] attivo diversi concerti, [illegible] solo in provincia, ma anche all'estero; infatti, oltre alla tournée in Polonia, si è esibita anche in Svizzera.

Nella prima parte del concerto di domani [illegible] il [illegible] presenterà brani di Mozart («Te Deum»; «God is our refuge»; «Ave Verum»; «Quaerite primum Regnum Dei»; «Bundesliedx»), di Giovanni Croce («Cantus Domine»), di Andrea Gabrieli («Sacerdos et Pontifex»), di Bartolomjei Penkiel («Kirie»); chiuderà la prima parte l'«Ave Maria» di Jacob Arcadelt.

La seconda parte del concerto sarà dedicata ai canti «spirituals» tra i quali «Go tell it on the mountain», «White Christmas» e altri [illegible], arrangiati e armonizzati dal direttore del coro. I vocalisti saranno accompagnati dagli strumentisti Francesco Bertone, Giuliano Scarso e Roberto Beccaria.

Nadia Conte

CONCORSO MUSICALE PER LA «BAIO»

SAMPEYRE. «Na marcho per la Balo dal Chuchèis» è il titolo del concorso bandito dall'associazione culturale «Soulestrelh» di Sampeyre con il contributo della Commissione delle Comunità Europee.

E' un concorso di composizione su temi di musica originale da utilizzare nelle sfilate dell'antica festa della Balo dal Chuchèis (Calchesio). Dovrà trattarsi preferibilmente di [illegible] da inserirsi, senza contrasti e difficoltà, tra le musiche popolari delle Valle Varaita e fra quelle in [illegible] a Sampeyre. Le composizioni dovranno essere inviate su cassetta alla sede dell'Associazione, in via Roma 27, entro il 15 marzo, allegando la domanda di partecipazione.

Una giuria, nominata dall'associazione culturale «Soulestrelh», esaminerà le marce che [illegible] presentate al pubblico durante una manifestazione che si terrà a Calchesio di Sampeyre il 20 aprile, in occasione della festività di Pasquetta. Le composizioni potranno essere eseguite dagli autori oppure affidate ad altri suonatori. Al vincitore del [illegible] andrà un oggetto d'oro, simbolo della cultura occitana.

Nel bando si precisa inoltre che «le composizioni dovranno essere eseguibili da un solo strumento (violino, fisarmonica diatonica, fisarmoniche cromatiche), ma è consentita, in aggiunta al testo fondamentale, l'elaborazione per più strumenti».

«Già nell'85 - spiega Gianpiero Boschero, esperto di musica occitana - [illegible] bandito un concorso dov'era richiesta la composizione di brani che accompagnassero l'antico ballo del "moulinet", essendo andate perdute quelle originali. Vinsero Silvio Peron di Cuneo e Bartolomeo Brochiero di Sampeyre».

Illustrazione tratta da «Music»

L'associazione culturale «Soulestrelh» è nata nel 1971 con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio musicale della cultura occitana nelle Valli cuneesi. Tre opere discografiche e numerosi libri sono il frutto di oltre vent'anni di attività. Recentemente l'Associazione culturale ha presentato l'ultimo compact inserito nella collana «Musiques Ousitanes» di Jan Poire de Bousquier. La raccolta, disponibile anche su audio-cassetta, è in vendita nei migliori negozi specializzati e nelle principali librerie del Piemonte. [a. f.]

NOTTE GIOVANE

[illegible] di Amedeo Franco

DISCOTECA

Festa dei dj

Stasera alla discoteca «La lanterna» di Limone è in programma la festa dei dj. Claudio, Tiziana e Giacomo si alterneranno alla «consolle» proponendo tecno, disco e revival.

BEFANA

Si balla con le scope

La Befana alla discoteca «Alibi club» di Barge arriva stasera. Alcune scope saranno consegnate all'ingresso del locale creando una simpatica scoografia.

REGGAE

I «Torino Posse»

Domani sera alla discoteca «Le Macabre» di Bra ci saranno i «Torino Posse»: Bunna; Lucampione; Madaman; Poalonesko. I quattro dj, che si esibiscono il martedì sera allo «Studio 2» di Torino, proporranno reggae e musica africana.

[illegible]

Le novità di Cico

Anche il 1992 è tecno music alla discoteca «Capolinea» di Entracque. Ecco gli appuntamenti importanti della settimana: stasera si balla con i «ragazzi del baraccone» e con le novità proposte alla «consolle» da Cico; al venerdì il rock con Michael Bubu. Lunedì si festeggia la «Befana tecno». Per i prossimi giorni sono in programma alcune novità.

LOTTERIA

Premi in palio

Veglione dell'Epifania con lotteria: questa la proposta per domani sera alla discoteca «Feeling» di Revello. In palio [illegible] ricchi premi. Ingresso 20 mila lire. Il locale è aperto il martedì, venerdì e sabato.

FILM

«Il falò delle vanità»

Si concludono lunedì sera al cinema «Monviso» di Cuneo le proiezioni del film di Simon Callow «La ballata del caffè triste». Da martedì fino al 12 gennaio è in calendario «Il falò delle vanità» di Brian De Palma. Gli interpreti principali sono Tom Hanks, Melanie Griffith e Bruce Willis.

DILETTANTI

Tutti in pista

«Questa sera tocca a me» è il concorso lanciato dalla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo. Possono partecipare, da gennaio fino al agosto, [illegible]ti, ballerini, imitatori, cabarettisti, gruppi musicali, maghi, rumoristi, trasformisti e chiunque voglia lanciarsi in numeri spettacolari. Non occorre essere professionisti. In palio numerosi premi, tra questi: un'auto «Austin Rover»; un viaggio in California per due persone; un complesso stereo. Gli interessati, per iscrizioni e prenotazioni, devono telefonare allo 0171/266.719.

NOVITA'

Show a sorpresa

Domani alla discoteca «Altro mondo» di Alba si festeggia la vigilia dell'Epifania con la «Befana rock». Durante la serata si svolgerà uno spettacolo a sorpresa.

CONCERTI

Gruppi rock

In settimana. Martedì sera al «Caline Club» di Alba si esibiranno gli «Ornowails». Il gruppo propone, oltre a successi di autori celebri, anche brani propri nei quali si nota l'influenza di sonorità latine, jazz, funky e fusion. Giovedì all'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio suoneranno i «Magritango», un sestetto che parte dal rock per approdare a ritmi particolari, legati alla musica popolare sudamericana, caraibica, nordafricana o mediterranea.

GLI APPUNTAMENTI

SAMPEYRE

Montagne in fotografia

«Il tempo delle montagne» è il titolo di una mostra fotografica allestita da Michele Pellegrino, nella sala comunale. La mostra, aperta fino al 6 gennaio (dalle 16 alle 19), propone 60 splendide fotografie dei luoghi più suggestivi di alcune vallate del Cuneese con l'intenzione di far conoscere e visitare, in un secondo momento, le bellezze dei paesaggi montani alla ricerca del tempo, della cultura e del fascino.

[illegible]

I piatti della Valle Maira

Stasera, nell'ambito della rassegna gastronomica in Valle Maira, si cenerà al ristorante «Lo scudo di Francia», dove si potranno degustare, tra le specialità previste nel menù: filetti di trota alla mugnaia; agnolotti di patate al burro e parmigiano; pasta e fagioli al forno; agnello alla montanara. Il costo è di 24 mile lire (vini esclusi). Prenotazioni allo 0171/99.125.

MONDOVI'

Prodotti biologici e ghiottonerie

Domani, dalle 9 alle 19, in piazza Ellero si svolgerà il mercato dei prodotti biologici e del dolce tipico.

CUNEO

La «Crica» recita una farsa

Stasera, alle ore 21, nel salone parrocchiale di Madonna delle Grazie la compagnia locale «La crica d'l bunimur» presenta la commedia brillante in tre atti di Gianpiero Ambrasse «Pinot frute' dutur dal mel ai pe'».

ACCEGLIO

Si elegge miss Befana '92

Domani sera, alle 21, nei locali del circolo «Matteo Olivero» si ballerà con l'orchestra di «Ca' del liscio». Seguirà l'elezione di miss [illegible].

SALMOUR

La banda in parrocchia

E' in programma questa [illegible] nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, concerto della banda «Arrigo Boito» di Fossano. Dirige Giovanni Fede. S'inizia alle 21.

BIANO

Teatro per gli [illegible]

Nel salone teatro del pensionato lunedì pomeriggio, alle 15, la compagnia «I conte storie» presenterà la commedia «Cio' per broca» di Alberto Rossini e «Farsa d' matrimoni» di Margherita Brero. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. [illegible]. Sab e Fest. 16/18/20/22
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. Commedia

Fiamme — Tel 693 554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. Commedia

Italia
[illegible] vietato ai [illegible] di 18 anni

Nazionale — Tel. 692.950. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. Avventura

Monviso
La ballata [illegible]

[illegible] Eden — L. 6000/8000. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. Commedia

Moretta — [illegible]. Or.: 20.45. Festivi dalle 14.30 cont. [illegible]
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths ([illegible] '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'. Comico

[illegible] C[illegible] — Tel. 346.901. Feriali 21-24. Festivi: 15/17/19/21
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'. Avventura

[illegible] Moderno — Tel 260.983. Lire 7000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33. Commedia

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22; Fest. 14-16/18/20/22. Lire 6000/8000
Robin [illegible] - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. Avventura

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20. Fantastico

[illegible] — Tel. 944.231. L. 6000. Or.: sabato 20/22. Fest.: [illegible]
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di [illegible]. V[illegible] insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'. Drammatico

[illegible] — Orario: [illegible]. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'. Commedia

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Orario: 20/22 Fest. 15-17/20/22 Lire 5000/3000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia [illegible]) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'. Commedia

[illegible] — Tel. 916.360. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/8000; Agesc 4000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. Commedia

[illegible] — Tel. [illegible]. Lire 6000/8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'. Drammatico

[illegible] — Orario: 16/21. Lire 8000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'. Drammatico

[illegible] Lux — Tel 027.534
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Pensavo fosse amore invece era un calesse

[illegible] Bertola — Tel 47.898. Or.: 20/22; Dom. 14,30-16,30/20/22; Lire 7000/6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. Comico

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21.15. Lire 7000
[illegible] d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'. Drammatico

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22, Fest. 14/16-18/20/22; Lire 7000/8000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. Commedia

Italia
Terminator 2

[illegible] — Orario: 16/18/20.30/22.30
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'. Drammatico

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire 8000. Fer. 21; Sab. 20/22. Fest. 16/17.15/19.45/22
[illegible] con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. Commedia

Ritz
Terminator 2

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il creatore di «Gargantua». **6.** Patriarca biblico. **8.** Margini, lembi. **9.** In fine di Quaresima. **10.** Grossa antilope africana. **11.** Un corridore che va forte in pianura. **15.** Idrogeno e ossigeno. **16.** Il punto culminante. **17.** Vi ha sede il Parlamento Europeo. **19.** Assicurato a ogni [illegible]. **20.** La Terra Pro[illegible]. **21.** Il partito di De Mita (sigla). **22.** Un... uomo di paglia. **23.** Duplice costellazione. **[illegible].** Firenze sulle targhe. **25.** Congenito, connaturato. **26.** All'imboccatura dello strumento a fiato. **28.** Conosciuto, rinomato. **29.** Nomadi, zingari. **30.** Il sommo Vate (iniz.). **31.** Lo [illegible] certe malattie infettive.

[illegible]. 1. Vi finivano gli eretici. **2.** Il fiume di Pisa. **3.** Un colore. **4.** Esercito Italiano. **5.** Il club calcistico orobico. **6.** Leggera striscia di tessuto. **7.** La ma[illegible] dei viventi. **[illegible]** Per filo e per segno, dettagliatamente. **11.** Un vasto ceto impiegatizio. **12.** La più celebre Cappella. **13.** Il Lago d'Iseo. **14.** Una... mezza tegola. **16.** Stremati [illegible]a fatica fisica e nervosa. **17.** Provincia della Campania. **18.** Lividi sotto gli occhi. **19.** Il fiume di Tolosa. **20.** Le iniziali di Picasso. **24.** Epilogo, [illegible]. **26.** Affluente del Rodano. **27.** Accoglie le reclute (sigla). **29.** Il capoluogo ligure (sigla)

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

EH, SI, IL SECONDO FANNO LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO!
UN ALTRO DI QUEI FESSI CHE NON CAPISCE LE CARTOLINE TRIDIMENSIONALI...

LA SOLUZIONE DI IERI

S	P	A	D	O	L	I	N	I	■	P	L
A	L	B	E	R	A	T	O	■	M	A	I
C	A	I	M	A	N	O	■	C	A	S	T
E	T	T	I	■	A	■	K	E	R	S	A
R	E	A	T	O	■	C	A	N	C	A	N
D	A	T	A	■	M	O	N	D	A	N	I
O	L	I	■	C	O	N	T	A	N	T	E
T	E	■	P	U	N	G	E	N	T	E	■
E	■	S	O	S	T	E	G	N	O	■	L
S	E	■	S	T	A	G	N	A	N	T	E
S	C	O	T	E	N	N	A	T	I	■	C
A	C	C	O	R	D	O	■	I	O	V	A

La pattuglia delle cuneesi in serie C vuole cominciare bene l'anno

Fossano è [illegible] caccia [illegible] punti

La capolista Fibrac riceve stasera (ore 21) il Serravalle per dimenticare la sconfitta di Mortara
I lombardi saranno avversari del Giornalino Alba. Si gioca domani alle 17,30 in corso Langhe

FOSSANO. E' un turno duro quello che attende la pattuglia cuneese impegnata nel campio[illegible] di [illegible] C.

La Fibrac Fossano, capolista del girone [illegible] Varesino, riceve stasera (ore 21) il Serravalle, quintetto che, [illegible] 12 punti all'attivo, si trova al centro della classifica.

La gara dovrebbe quindi consentire agli uomini di Gaspare Borlengo di tornare al successo dopo il passo falso di Mortara con cui hanno chiuso il '91. «Pensiamo che si sia trattato solo di [illegible] episodio - spiega [illegible] dirigente Mauro Grimaldi -, perché nel tempo supplementare siamo letteralmente crollati sul piano fisico. I giocatori sono però ben decisi a riprendere la marcia positiva ed a continuare [illegible] fuga [illegible] testa alla graduatoria. Durante le festività [illegible] coach Borlengo ha concesso alcuni giorni di riposo in più proprio per consentire un maggiore [illegible]cupero fisico [illegible] giocatori che fino a questo momento hanno speso moltissimo».

Anche Marisio, che aveva saltato gli ultimi allenamenti per una fastidiosa bronchite, ha ripreso il lavoro con i compagni. [illegible] quintetto iniziale della Fibrac dovrebbe essere quello tradizionale con Marisio, Gili, Mammola, Burdese ed Ercole. Durante la partita ci potrà essere però gloria anche per la panchina: sulla carta, infatti, l'incontro non si presenta particolarmente difficile.

Impegno casalingo anche per il Giornalino Alba che riceverà domani (ore 17,30) nel palaz[illegible] di corso Langhe proprio il Mortara, che ha recentemente «giustiziato» la Fibrac. «Nell'ultima partita esterna con il Va[illegible] - spiega il general manager Marco Sensibile - siamo stati beffati all'ultimo secondo e non siamo riusciti [illegible] cogliere un successo che sarebbe stato sorprendente, ma meritatissi[illegible]. Se la nostra squadra tornerà ad esprimersi a quel livello sono sicuro che uscirà abbastanza in fretta dalla zona calda della classifica».

Per il coach albese Antonello Arioli la gara [illegible] il Mortara costituirà quindi un'importante verifica delle possibilità [illegible] suoi giocatori che, per la verità, in casa si sono sempre comportanti in modo abbastanza brillante. Il quintetto conterà su Agnese, Oggero, Fiorito, Priori e Barberis.

Aldo Scavino

Il Giornalino del tecnico Antonello Arioli (a destra) con il Mortara cercherà di «vendicare» i cugini fossanesi

[illegible]

CALCETTO

Oggi quarti [illegible] semifinali [illegible] torneo [illegible]

Impresa Pulli Roccavione, Pizzeria Margellina Cuneo, Studio [illegible]ftware Cuneo, Novauto-De Angelis Borgo, Autoricambi Lampofren-Pizza Express, Merchisa gomme Cuneo, [illegible] Peretti [illegible] [illegible] Amatori Frassati Cuneo sono le otto squadre ammesse alla fase decisiva del torneo di Cuneo. Oggi al padisport [illegible] giocano quarti di finale (ore 15; 15,45; 16,30; 17,15) e semifinali (ore 22 [illegible] 22,45). Domani alle 16,15 la finalissima.

[illegible] ELA[illegible]

[illegible] ripescaggi in serie A»

Nella riunione di Cengio fra i rappresentanti dell'Associazione giocatori [illegible] pallone elastico e della Lega delle Società, il segretario federale Francesco Dezani ha ribadito che nel prossimo campionato [illegible] serie A non ci saranno ripescaggi. Se una delle dodici società ammesse al torneo dovesse rinunciare non sarebbe rimpiazzata. Il prossimo campionato potrebbe [illegible] quindi disputato a undici o anche [illegible] dodici squadre. La decisione si oppone a quella emersa dall'ultimo consiglio federale nel quale era stato stabilito che alla serie A avrebbero partecipato dodici formazioni.

PARIGI-[illegible] DEL [illegible]

[illegible] braidese Germanetti [illegible] trentesimo

Prosegue la marcia del pilota braidese Franco Germanetti alla Parigi-Città del Capo. Dopo la tappa di N'djamena, Germanetti, con il navigatore Belcastro, [illegible] al 30° posto assoluto, primo fra gli equi[illegible] italiani. Oggi i concorrenti arrivano in Camerun.

[illegible]

Set decisivi a [illegible] Grinzane

[illegible] concluderà lunedì il torneo di «similar beach volley» organizzato dalla Pgs El Gall di Gallo Grinzane. Domenica (ore 16) scatteranno le semifinali. [illegible] giorno dell'Epifania si disputeranno le finali femminili (ore 16) [illegible] maschili (ore 17).

VOLLEY

Stasera [illegible] Novara

Vbc Lacoter difende il primato

MONDOVI'. Per il Vbc Lacoter la caccia alla promozione [illegible] B1 ricomincia da Novara. La partita di stasera (ore 21) con il Cappiratti si annuncia molto facile; gli uomini di Ferdinando Guglielmo hanno ottenuto sette vittorie e [illegible] sconfitta (23 set vinti e 5 persi), mentre i novaresi, anche loro appena retrocessi, sono in fondo alla classifica a quota 2.

I biancoazzurri [illegible] [illegible] completo [illegible] non dovrebbero avere problemi a conquistare una vittoria [illegible] rimanere in [illegible] al campionato in compagnia di Savona e Segrate. Ma il tecnico [illegible] è così ottimista: «Prima di vincere le gare bisogna giocarle fino all'ultimo pallone. Dobbiamo mantenere alta [illegible] concentrazio[illegible] per battere un [illegible] che rispettiamo. I nova[illegible] hanno bisogno di punti, non si arrenderanno facilmente». **[r. s.]**

Busca sfida Cuneo

[illegible] le albesi [illegible]

ALBA. In B2 femminile la Mondo Alba comincia stasera in casa (ore 21,15) contro il Carrara un ciclo di ferro che la porterà ad affrontare prima della fine dell'andata tutte le formazioni più forti del torneo. Durante la sosta natalizia le albesi si [illegible] comunque preparate bene: la condizione generale della squadra [illegible] più che buona.

In C1 maschile il Torrone Martino gioca a San Giuliano Milanese contro un sestetto che si trova attualmente al secondo posto. «E' un formazione di buon valore, tecnicamente e fisicamente dotata - spiega il coach albese Fausto Ferraris -. Per noi sarà un valido [illegible]

In C2 maschile l'Alpitour Cuneo gioca il derby [illegible] l'Arti grafiche Lcl Busca [illegible] Palatenda (ore 15,30); nel femminile il Parizia Lagnasco affronta in trasferta le torinesi del Lasalliano. **[c. o.]**

Nel torneo di C1

[illegible] ostacolo [illegible] per Saluzzo

SALUZZO. Nella nona giornata del torneo di C1 femminile fra le [illegible] gioca [illegible] casa soltanto l'Errebi Marello Saluzzo: le ragazze di Burra [illegible] Cirla ospitano stasera alle 21 nel palazzetto del via della Croce il Riviera Sanremo, compagine che [illegible] 10 punti in classifica contro i 4 delle saluzzesi. Martedì 7 gen[illegible] alle 21, sempre a Saluzzo, l'Errebi Marello recupererà la partita contro la Sanmartinese Novara, non disputata per infortunio all'arbitro: «Quattro punti in due partite [illegible] l'obiettivo per allontanarci dalla crisi», spiega l'allenatore Andrea Burra.

L'Ita Iiva Castellino Racconigi gioca in trasferta contro la [illegible].Fa. Torino per difendere il terzo posto in classifica, mentre la Co[illegible] Cuneo è impegnata [illegible] un difficile match sul parquet della capolista Genova. **[p. b.]**

In A2 l'Accornero giocherà lunedì a Sumirago contro la seconda in classifica

Derby piemontese per la Bieffe

Le cuneesi di Mario Sasso (leader del girone) affrontano il Cafasse nell'attesa sfida della serie B1
Il pronostico è favorevole. In campo [illegible] Rocchia (infortunata). Rientrerà l'azzurra Beccaria

CUNEO. Riprende stasera dopo la pausa natalizia [illegible] campionato di serie B1 femminile. La Bieffe, attuale leader della classifica, [illegible] impegnata in casa alle 21 contro il Cafasse. I dirigenti cuneesi guardano al futuro [illegible] ottimismo. «Le buone prove evidenziate nel [illegible] del torneo della settimana [illegible] - spiega il presidente Franco La Dolcet[illegible] - dimostrano che la squadra è in grado [illegible] puntare [illegible] alto: le ragazze hanno carattere e attualmente non è loro precluso alcun risultato».

Nel derby piemontese della serie B1, che si disputa nella palestra della scuola media numero 4 in piazza Martiri, le cuneesi partono favorite, anche [illegible] l'allenatore Mario Sasso avrà qualche problema [illegible] formazione; Caterina Rocchia, infatti, [illegible] è infortunata a [illegible] caviglia durante la prima partita del tor[illegible] e ben difficilmente potrà scendere in campo stasera. «E' possibile che entri fin dall'inizio Daniela Biamonte - afferma Sasso -, una diciottenne molto promettente, che ha ben figurato nella manifestazione internazionale; in ogni caso dobbiamo reagire [illegible] puntare alla vittoria, anche perché ci attendono due incontri impegnativi».

Rientrerà Vania Beccaria, reduce dal torneo con la nazionale juniores a Palermo.

L'Accornero dovrà attendere l'Epifania per riprendere, [illegible] l'ultima giornata [illegible] andata, il campionato di serie A2 femminile. Le biancorosse saranno impegnate in trasferta lunedì (ore 17,30) sul difficile campo del Missoni sport Sumirago, [illegible]conda forza del campionato. «Il pronostico è tutto a favore delle avversarie - spiega [illegible] direttore sportivo Rudy Perini -, ma sarebbe assurdo andare in Lombardia senza l'obiettivo dei due punti: [illegible] [illegible] crescendo e potremmo anche fare un colpaccio».

Dopo le tre vittorie che le hanno permesso [illegible] raggiungere il centro classifica, l'Accornero guarda al girone di ritorno con più tranquillità, con [illegible] [illegible] di poter conquistare altre posizioni. **[p. b.]**

Nel team [illegible] presidente Franco La Dolcetta esordirà Daniela Biamonte

REGIONE SOLE

CASA INDIVIDUALE : UNA LEGGE DI FERRO

- CAUZIONE FINANZIARIA DI COMPIMENTO - NUOVE GARANZIE PER L'ACQUIRENTE

Di fronte al numero sempre crescente dei cantieri non terminati in materia di costruzione di casa individuale (valutati in Francia a circa 4000 l'anno), i poteri pubblici francesi, sollecitati dai differentiorganismi rappresentativi dei costruttori, hanno votato in dicembre 1990 una legge tendente [illegible] ridurre le controversie, dando nuove garanzie ai compratori. Questa legge, messa in applicazione dal gennaio 1992, dovrebbe anche permettere di togliere dalla circolazione un buon numero di costruttori poco scrupolosi che vedevano nella casa individuale un mercato poco organizzato, di scarsa regolamentazione, con molti clienti da intrappolare facilmente.

Questa nuova legge assicura una protezione totale al compratore di casa individuale, introducendo sul mercato nuovi garanti. Per di più, instaura un'unificazione dei regimi giuridici per tutti i costruttori... E' proprio quest'ultimo provvedimento che permetterà di risanare la professione.

Nuove garanzie...

Punto essenziale di questa nuova legge : la garanzia di consegna diventa obbligatoria per tutti i costruttori. Chiamata "Cauzione Finanziaria di Compimento", questa garanzia assoluta dà la certezza al consumatore di vedere terminata la sua casa entro i termini e secondo i prezzi stabiliti nel contratto. Contratto che deve d'ora in poi definire con precisione le condizioni di realizzazione dell'edificio (indirizzo del luogo, natura del terreno, costo dei lavori annessi, scadenzario di finanziamento, termini di costruzione). In caso di fallimento del costruttore, subentrerà un organismo esterno (banca, compagnia di assicurazioni). Il compratore sarà risarcito dei danni eventuali dovuti sia [illegible] ritardo di consegna sia superamento dei costi.

...e nuovi garanti

Non appena la legge sarà messa in applicazione, saranno i mutuanti a costituire la chiave di volta del sistema e diventeranno i nuovi garanti dei compratori di case individuali. Così, gli organismi bancari saranno tenuti a verificare la conformità del contratto di costruzione prima di emettere l'offerta di mutuo. Ed anche dovranno assicurarsi della validità della Cauzione Finanziaria di Compimento prima dello sblocco dei fondi. L'organismo mutuante vede così la sua responsabilità considerevolmente rinforzata poiché dovrà inoltre effettuare il controllo della redazione del contratto e verificarne la conformità: in mancanza di questa, non potrà nessun modo formulare una qualsiasi offerta di mutuo. Infine, il mutuante [illegible] potrà procedere a uno sblocco dei fondi senza trovarsi prima in possesso di un documento che giustifichi la garanzia di consegna.

Questa legge che introduce una riforma del contratto di costruzione, costituisce una vittoria per un grande numero di organismi e federazioni di costruttori che, da quasi 5 anni, si dedicano ad un solido lavoro di fondo per tentare di organizzare e ridare attendibilità a una professione troppo spesso incompresa a causa di qualche "improvvisato" sul mercato della costruzione. Così, senza aspettare i primi giorni del 1992, l'U.N.C.M.I. (unione nazionale dei costruttori di case individuali), ha imposto ai suoi 400 aderenti circa, la messa in pratica della cauzione finanziaria di compimento. Un esempio certamente da seguire...

UNA GARANZIA [illegible]

La Cauzione Finanziaria di Compimento (in francese C.F.A. caution financière d'achèvement), [illegible] una garanzia che deve assolutamente figurare nel contratto di costruzione. Ma attenzione, questo contratto può offrire due tipi di garanzia : una garanzia detta "intrinseca" o una "Cauzione Finanziaria di Compimento". La differenza fra questi due tipi è essenziale: La prima risulta dal solo impegno del costruttore. Se questi vien meno al suo impegno, [illegible] cantiere chiude [illegible] non vi è praticamente nessun ricorso. La seconda è invece più interessante in quanto rilasciata da un organismo che si porta garante per il costruttore. Subentrerà in caso di inadempienza e assicura la ripresa del cantiere da parte di un'altra impresa di costruzione. [illegible] questo, a spese del garante.

Che cosa copre la C.F.P?

Si esercita in quanto garanzia di rimborso nel caso in [illegible] la licenza di costruzione non sia rilasciata. Tutte le somme versate dalla sottoscrizione del contratto di costruzione sono allora integralmente restituite. Ma si esercita ugualmente in quanto garanzia di consegna al prezzo convenuto. Cioè, qualunque cosa succeda, la casa è terminata, consegnata ed il prezzo da pagare è quello effettivamente previsto nel contratto [illegible] costruzione o secondo le condizioni previste dalla legge del 1971.

Una sicurezza assoluta

Questa cauzione dà un'eccellente sicurezza innanzitutto per il fatto che il garante è un organismo esterno all'attività dell'impresa costruttrice. Si tratta infatti sia di un ente finanziario, sia di una compagnia di assicurazione, dunque di un organismo dotato d'una solida superficie finanziaria che può agevolmente affrontare le situazioni più critiche. Ma anche perchè l'impresa che ottiene questa cauzione è stata oggetto di una scelta rigorosa. La sua selezione è dovuta alla sua serietà, la sua buona gestione [illegible] la [illegible] competenza. Tutti elementi che garantiscono già una quiete rinforzata dalla cauzione stessa. In breve, di che essere tranquilli dall'inizio del cantiere alla consegna della chiavi...

Arnold Schwarzenegger. Operaio edile Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza». L'ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron. Lo affianca Linda Hamilton. Proiezioni all'Ariston e all'Augustus di Genova; Centrale di Santa Margherita e Cantero di Chiavari

Wilbur. E' uno dei simpatici personaggi di «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» di Hendel Butoy e Mike Gabriel, ventinovesimo lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Walt Disney. Al film è abbinato il mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

[illegible] AL CINEMA

TEATRI [illegible] Carlo Felice — **Orazione per l'era di acquario**
Orario: 20,30 — L. 120.000/80.000/20.[illegible]

Pol. Margherita — La Compagnia goliardica Mario Bisstrocchi presenta: **Te le lavi le braghette?**
Orario: [illegible] — L. 35.000/25.000

Teatro [illegible] Pol. Genovese — **I [illegible]**
di Marcel Aymé. Regia di Arturo Brachetti. Interpreti: Arturo Brachetti, Manangela d'Abbraccio, Pier Senalica.
Tel. 583.569 — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000

T. Della [illegible] — **Il teatro [illegible] di Giorgio Gaber**
di Gaber e Leporini. Regia: Giorgio Gaber.
Orario: 20,30 — L. 35.[illegible].000

[illegible] Carignano — **Cin cin là**
Orario: 21 — L. 26.000/22.000

[illegible] Sant'Agostino — **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti**
Regia di Tonino Conte.
Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 20.000/17.000

[illegible] Ariston 1 — **Johnny [illegible]**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**
Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,30/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — **Terminator 2**
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**
Tel. [illegible] — Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — **Terminator 2**
di J. Cameron con [illegible] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '[illegible]) — Un androide del futuro torna a cercare [illegible] Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] — **Fantastico**
Tel. 560.610 — Or.: 15/17.30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — **Le comiche 2**
di [illegible] Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible] si trasformano in [illegible] disastri. N.V. 1h 31 — [illegible]
Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17.15/18/20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2 — **[illegible] panni di una bionda**
[illegible] B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella [illegible] biondona. N. V. 1h 45' — **Commedia**
Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18.50/20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — **Vacanze di Natale '91**
di Enrico [illegible] con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. [illegible] (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**
Tel. [illegible] — Or. 15,10/17.30/20.30/22,45 — Lire 10.000 (merc. [illegible])

Lux — **Billy Bathgate**
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — [illegible] New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — **Drammatico**
Tel. 581.691 — Or.: [illegible].10/18,20/20,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Mania — **[illegible] d'amore**
di [illegible] Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovano malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — **Drammatico**
Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,40 — Lire 9000 (merc. 8000)

Odeon — **Fievel conquista il West**
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**
Tel. 388.288 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — **Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa [illegible]) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**
Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — **Cartoni animati**
Tel. 564.849 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Palazzo — **Fino alla fine del mondo**
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 — **Drammatico**
Tel. 565.512 — Or.: 14,30/17,15/20/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Universale (Palazzo dello spettacolo, Sala 1) — **Le comiche 2**
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**
Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18.50/20,45/22,40 — L. 10.000 (mer. 7000)

Universale ([illegible] dello spettacolo, Sala 2) — **[illegible] fosse amore invece...**
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**
Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20.20/22,30 — L. 10.000 (mer. 7000)

Universale (Palazzo dello Spettacolo, Sala 3) — **Abbronzatissimi**
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di [illegible]. N.V. [illegible] — **Commedia**
Tel. 582.461 — Or. 15.30/17,50/20,10/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)

Verdi — **[illegible] con le gomme**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**
Tel. 562.137 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30

Centrale 1 — **Carcere, amori bestiali**
Tel. 580.380

[illegible] 2 — **Penetrazione multipla / [illegible] caldo di una sposina**
Tel. 580.380

Chiabrera — **White trash black splash / Die geilste Wirtin**
Tel. 291.558

Cristallo — **Lingua di velluto**

Dioniso — **La parte erogena di un transessuale**
Tel. 566.516 — Or.: 10/22,30 spett. continuato

Eldorado — **Le doppie bocche di Moana**

[illegible] Fritz Lang — **[illegible] proposito di Henry**
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**
Or.: 21,15 — Lire 5000

Lumière — **La notte dei maghi**
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' — **Horror**
Lire 5000 — [illegible]: 20,15/22,15

[illegible] Club — **Chiedi la [illegible]**
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza [illegible] vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 37' — **Commedia drammatica**
Or.: 21,15 — Lire 6000

Nickelodeon — **Thelma e Louise**
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — **Drammatico**
Or.: 21,15 — [illegible] 5000

[illegible] S[illegible] — **La leggenda del Re Pescatore**
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — **Avventura**
Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 6000

[illegible] — **[illegible] Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**
Tel. 286.033 — Or.: 15,15/17,40/20/22,20 — L. 8.000

[illegible] Augustus — **La vedova allegra**
Operetta
Tel. 61.951 — [illegible]: 21 — Lire 28.000

[illegible] Astor — **[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**
Tel. 309.888 Or.: 15/17,40/20,15/22,30 — Lire [illegible]

Cantero — **Abbronzatissimi**
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — **Commedia**
Tel. 309.838 — Or.: 16/18/20/22,20 — Lire 8000

Mignon — **Fino alla fine del mondo**
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 — **Drammatico**
Tel. 309.694 — Or.: 16,15/19,15/22.15 — Lire 8000

[illegible] Ariston — **Vacanze di [illegible] '91**
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanze sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V [illegible] — **Commedia**
Tel. 41.505 — Or.: 16,10/18,10/20,15/22.10 — Lire 8000

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676, tel. 382.039
Ghersi: corso Buenos Aires - corta [illegible] bruschini, tel. 541561
Pescetto: via Balbi 185, tel. 262.697

[illegible]
Alla Marina: [illegible] Matteotti 15

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martin [illegible], telefono 287.189.

RAPALLO
S. Anna: Via Mameli 316, tel. [illegible]

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 8, tel. 309.819

[illegible]
Santo Stefano: via Roma 102, [illegible]. 393.639

SESTRI [illegible]
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.59.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.88.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: [illegible]
Recco: 74.[illegible]
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: [illegible]
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; [illegible] [illegible] pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: [illegible]
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri [illegible]: [illegible].10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante).
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30[illegible] - 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [illegible] gro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible]. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre [illegible], [illegible] Terralba, Prato, Pon[illegible]mo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: [illegible] - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 61.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - [illegible]
Casarza Ligure: [illegible] 71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92[illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso; temperatura stazionaria, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 68%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb.

[illegible]	max	min
Genova	15	13
Savona	16	8
Imperia	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 10.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La Luna si leva alle 7.41 e cala alle 16,40 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

VAL FONTANABUONA
Visita guidata ai presepi
Domani pomeriggio a cura di Comunione e Liberazione visita guidata ai presepi della Valfontanabuona. Partenza alle 14,30 dalla piazza [illegible] Carasco.

[illegible]
Festa per anziani a Chiavari
L'associazione «Togethemess» organizza per oggi alle 14,30 una festa per gli anziani. L'appuntamento è nei locali di via Doria 76 a Chiavari.

[illegible]
Disegnatori [illegible] cartoon a Rapallo
Fino a domani nei giardini delle Rene a Rapallo rimarrà allestita la mostra di alcuni cartoonist [illegible] tavole a tema umoristico. Espongono Pietro Ardito, Stefano Rolli, Gian Pietro Pastene, Luciano Bottaro, Enzo Marciante e Giorgio Rebuffi.

S. [illegible]
Olii e grafiche al «Laudo»
Alla galleria d'arte Il Laudo [illegible] via Ruffini a Santa Margherita prosegue la mostra personale di Francesco Casorati. Olii e grafiche rimarranno esposti fino a domenica prossima.

CHIAVARI
Mostra di disegni e poesie
Alla galleria d'arte Cristina Busi [illegible] via Martiri della Liberazione 195 [illegible] Chiavari prosegue [illegible] mostra di disegno e poesia firmata da Mario Rocca e Ugo Carreca. Apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30.

[illegible]
Saggio musicale in palestra
Oggi alle 21 nella palestra parrocchiale [illegible] Gattorna «Colombo Fontanabuona 2000» organizza un concerto degli allievi del corso per pianoforte, chitarra classica e flauto dolce.

STATO CIVILE

GENOVA 3 GENNAIO
[illegible]: Poggi Enrico 81 anni, Porsocco Pietro 58, Ricci Maria 79, Rocchi Giorgio 74, [illegible] Calonna 81, Soti Giustino 84, Taramelli Maria 79, Terracina Eugenio 50, Tortonese Giuseppe 76, Vassallo Paolo 76, Venturini Luigi 62, Zanon Maria 79, Alciati Attilio 78, Angelotti Elena 83, Banchero Rose Marie 68, Bastianini Anna 87, Benvenuto Giuseppina Adriana 85, Bianchi Federica 78, Bigi Valentino 87, Bixio Mario 79, Bosco Silvia 27, Bosio Clelia Albina 74, Brusco Attilio 74, Burlando Letizia Caterina 82, Carezza Margherita 86, Callipo Antonia 74, Canepa Giorgina 87, Canepa Pietro Nicola 81, Capucci Santa Rosa [illegible], Carassai 81, Cavarra Amalia 83, Clattel Angela 78, Dapelo Filomena 88, David Ignazia 68, Dondero Gina 67, Esposito Pietro 67, Fazio Giuseppe 83, Ferraro Giuseppe giorni 1, Focacci Maurizio 35, [illegible] Enrico 64, Gatto Anna Maria 51, Ghisu Maria Giuseppa 83, Giacomazzi Giulio giorni 3, Gualco Carlo 82, Iovino Guglielmina 75, [illegible]rlangeli Albranda 86.

LETTERE AL [illegible]

Rifiuti di ogni tipo alla foce del B[illegible]

Sono un turista torinese che [illegible] alcuni anni ha scelto per brevi periodi di vacanze di andare nella Riviera di Levante.

In particolare, trascorro le ferie [illegible] i fine settimana tra Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

A Rapallo c'è il fiume Boate che sfocia tra la fine della passeggiata a mare e l'inizio del porto. L'altro giorno ho notato numerose barche ormeggiate e, accanto, detriti di ogni genere: Rami e tronchi, d'accordo, sono residui della natura.

Lo stesso non è, invece, per le decine [illegible] sacchetti di plastica, pannoloni, vecchi pneumatici, ferraglia varia che purtroppo si è costretti a notare in molti angoli del fiume.

Tutto ciò [illegible] migliora di certo l'immagine turistica della città di Rapallo.

Giuseppe Rovigi, Torino

Parcheggi, un progetto [illegible] gli alberi

Sono passate diverse settimane dalla protesta degli ambientalisti per salvare piazza Gaggini [illegible] Ruta di Camogli [illegible] qualcosa, finalmente, pare si sia mosso. Il progetto per la piazza nella quale avrebbero dovuto essere ricavati alcuni box non prevede più l'abbattimento degli alberi. E' una bella notizia per gli abitanti di Ruta che avevano lottato e firmato petizioni popolari per la paura di vedersi privare degli ippocastani che ornano e rappresentano un polmone verde per la frazione. I box probabilmente saranno realizzati [illegible] pochi mesi, ma almeno gli alberi continueranno a vivere. Tutto grazie agli ambientalisti [illegible] ai cittadini che non sono stati a guardare.

Lettera firmata, Camogli

Scrivere a La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

IN [illegible]

● **Biologia.** Il marchese Giaco[illegible] Cattaneo Adorno ed Emanuela Brignone Cattaneo [illegible] stati nominati membri del Consiglio Internazionale del «Salk», uno dei centri più importanti del mondo per la ricerca medica e biologica, che ha sede a San Diego in California.

■ **Cantieristica.** Nel triennio 1991/93 saranno stanziati 650 miliardi per la cantieristica. Il progetto del ministero della Marina mercantile [illegible] stato approvato dal Senato nei giorni scorsi. Sono interessanti anche gli stabilimenti Italcantieri di Genova, Sestri Ponente e Riva Trigoso.

■ **Gaslini.** Le medaglie ricordo agli ex dipendenti del Gaslini, andati in pensione nel triennio 1988-91 sono state consegnate nel corso [illegible] una cerimonia che si è tenuta nell'aula magna dell'istituto. I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente dell'ente, il professor Tomaso Germinale.

Gli sviluppi delle indagini confermano le cause accidentali dell'incendio all'Hotel Elena

L'albergo di Recco rimane aperto

Le fiamme sono divampate da un magazzino situato al terzo piano e chiuso al pubblico. Una dipendente bloccata dal fumo era stata liberata dai vigili del fuoco. L'esercizio continua l'attività con 23 camere su 27

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un corto circuito a [illegible] sare l'incendio che l'altro pomeriggio ha distrutto la mansarda dell'hotel Elena [illegible] corso Garibaldi 5 a Recco.

A questa conclusione, già anticipata l'altro ieri dal proprietario dell'albergo Luciano Usubelli, 59 anni, subito dopo lo spegni[illegible] del rogo, [illegible] arrivati anche i carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita che hanno compilato un dettagliato rapporto sul drammatico episodio. Intanto i periti delle assicurazioni [illegible] al lavoro per quantificare i danni.

L'hotel Elena [illegible] mattina ha riaperto regolarmente i battenti. Sono in funzione [illegible] delle [illegible] [illegible] mere: soltanto le ultime quattro al secondo piano, sotto la mansarda dove si è sviluppato più forte l'incendio, sono state gravemente danneggiate e perciò chiuse dal proprietario. Il resto dell'edificio [illegible] completamente agibile.

Ieri mattina c'era soltanto qualche [illegible] [illegible] moquette ancora umida e spo[illegible] dei resti di schiuma [illegible] fuliggine che l'altro ieri hanno invaso l'albergo. I segni dell'intervento dei vigili del fuoco. Nulla di più.

I periti dell'assicurazione hanno cominciato [illegible] compilare una prima [illegible] dei danni alle otto di ieri. La cifra esatta non [illegible] conosce ancora, ma [illegible] parla [illegible] decine di milioni di lire, forse centinaia.

I lavori di ristrutturazione partiranno nei prossimi giorni appena terminata la perizia. Sono [illegible] rifare completamente il terzo piano, l'esterno dell'edifi[illegible] in corrispondenza delle finestre della mansarda e parte [illegible] secondo piano invaso dal denso fumo che ha annerito i muri. Anche [illegible] tetto dovrà es[illegible] sottoposto a un controllo e a lavori di ristrutturazione. Occorrerà inoltre rimuovere i materassi [illegible] le suppellettili varie contenute nel vano deposito dove si sono sviluppate le fiamme. Il bilancio del drammatico incendio che ha tenuto col fiato sospeso centinaia di persone termina qui.

La giovane cameriera protagonista del salvataggio in extremis è tornata [illegible] [illegible] in via Santa Maria 84 a Rapallo. [illegible] avuto tanta paura, ma [illegible] è [illegible] stata presa [illegible] panico. Non [illegible] stato neppure necessario il ricovero in ospedale: qualche colpo [illegible] tosse, nulla di più.

Pier Marina Careddu, 24 anni, originaria di Olbia, [illegible] stata assunta da Luciano Usubelli il giorno prima dell'incendio. Deve ancora terminare [illegible] periodo di prova. Ieri [illegible] stata a riposo, ma [illegible] intenzione di tornare a lavorare all'hotel Elena.

Dice Usubelli: «Prenderà di nuovo [illegible]io tra qualche giorno. Adesso deve pensare soltanto a riposarsi e a riprendersi dal[illegible] brutta avventura, anche se, a dire la verità, Pier Marina [illegible] sta[illegible] coraggiosa: ha seguito i consigli dei soccorritori senza [illegible] essere presa dal panico. Certo, la ragazza ha avuto paura, ma ha aspettato [illegible] ammirevole calma l'arrivo del vigile del fuoco che l'ha tratta in salvo. L'intervento dei pompieri è stato altrettanto ammirevole ed efficace per [illegible] tare la distruzione del [illegible] dell'albergo. [illegible] fossero intervenuti con qualche minuto di ritardo, probabilmente le fiamme si sarebbero facilmente propagate dal terzo piano [illegible] resto dell'edificio».

Continua Usubelli: «In 41 anni di gestione [illegible] la prima volta che accade [illegible] [illegible] incidente. E' stato un corto circuito perché nella mansarda prima che la cameriera salisse nel ripostiglio per cambiarsi dopo il servizio [illegible] mezzogiorno, non c'era nessuno. Adesso penseremo a trovare una ditta specializzata per i lavori di ristrutturazione. Oggi l'albergo è agibile e [illegible] aperto. Continueremo la stagione invernale come sempre».

Ieri mattina all'inizio del lungomare [illegible] Recco, [illegible] l'Aurelia, che in quel punto sale [illegible] una rampa mostrando agli automobilisti di passaggio la mansarda [illegible] annerita dal fumo, [illegible] notavano ancora le tracce dell'incendio. Sopra l'entrata dell'hotel Elena sono ancora in mostra i festoni [illegible] i rami di abete che ricordano il clima natalizio.

Poco distante, fuliggine [illegible] detriti, proprio sotto la prima finestra da dove è stata salvata Pier Marina Careddu con l'autoscala.

Incendio all'Hotel Elena: una piccola folla assiste all'intervento dei Vigili del fuoco

Il muro esterno dell'edificio al [illegible] piano annerito dalle fiamme [illegible] come il tetto, che è bruciato.

E' una piccola folla a indicare la finestra vicino all'insegna «Albergo Elena» dove un vigile del fuoco [illegible] Rapallo, nonostante le fiamme, è salito riuscendo a salvare la giovane cameriera, mentre altri due colleghi, giunti [illegible] l'elicottero, si calavano dall'elicottero sul tetto e altre squadre arrivavano [illegible] Chiavari [illegible] Genova.

Fabrizio Graffione

IMPIANTI DI SICUREZZA, I CONTROLLI IN PROVINCIA

GENOVA. Anche se l'episodio di giovedì s[illegible] all'Hotel Elena di Recco potrebbe far pensare il contrario (in realtà la [illegible] invasa dalle fiamme non era destinata alla clientela) dal punto di vista della sicurezza antincendio gli alberghi, almeno in provincia di Genova, [illegible] tra le strutture più sicure.

Gli adeguamenti alla normativa nazionale in fatto di misure di sicurezza, e i controlli eseguiti [illegible] questi anni dai vigili del fuoco dimostrano che la quasi totalità degli alberghi [illegible] [illegible] regola [illegible] la legge, ma soprattutto offrono una valida protezione alla clientela in caso di emergenza.

Conferma il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Genova, ing. Augusto Bovo: «La protezione migliore è offerta dagli alberghi costruiti dopo l'84, quindi con i criteri di sicurezza più moderni. Ma anche le vecchie strutture, grazie a tutta una serie di accorgimenti, [illegible] in grado [illegible] offrire una protezione adeguata. [illegible] 31 dicembre [illegible] sono scaduti i termini per l'adeguamento degli edifici di vecchia costruzione: finora i nostri controlli hanno dimostrato che gli albergatori hanno rispettato la legge, in qualche caso aumentando addirittura i margini [illegible] sicurezza».

Negli alberghi di nuova costruzione la legge prevede, innanzitutto, la creazione di adeguate «vie di fuga», che dipen[illegible] dalle dimensioni dell'edificio e dalla distanza tra [illegible] punto più sfavorevole [illegible] l'aperto. Continua Bovo: «Negli alberghi con non più di tre piani [illegible] sufficienti le normali scale di collegamento tra un piano [illegible] l'altro. Se l'edificio [illegible] più alto vengono richieste scale racchiuse in gabbia di muratura, oppure, nei casi estremi (edifici alti più di 24 metri), scale "a prova di fumo", che in più sono dotate di un pianerottolo aerato che isola completamente [illegible] scale dal [illegible] [illegible] piani».

Anche gli impianti di spegnimento degli incendi sono [illegible] [illegible] tipi, [illegible] seconda delle dimensioni dell'hotel e del «carico d'incendio», ovvero della quantità di materiale e superfici potenzialmente infiammabili presenti nell'edificio. Bovo: «Si [illegible] dai semplici estintori, che devono sempre essere presenti, al "na[illegible] antincendio", [illegible] manichetta dotata di lancia che può essere collegata [illegible] normale impianto idrico dell'edificio, per arrivare agli idranti veri e propri, in grado di erogare 120 litri d'acqua al minuto».

Per i vecchi edifici sono previsti adeguamenti compatibili [illegible] le strutture già esistenti. [illegible] particolare, [illegible] del resto per gli alberghi nuovi, è necessario separare la parte ricettiva da altri settori potenzialmente pericolosi, come la cucina, i magazzini e le centrali termiche.

Oltre a indicazioni chiare sulle vie di fuga e sul comportamento da tenere in [illegible] d'incendio, [illegible] prevista anche l'installazione di impianti di spegnimento, di segnalazione [illegible] di allarme, e [illegible] limitazione del «carico d'incendio». Un po' come è successo per cinema e teatri, dove è stato [illegible] [illegible] stituire poltroncine, tendaggi [illegible] rivestimenti con altri di tipo [illegible]: ignifughi, [illegible] guenti e assolutamente privi di esalazioni tossiche.

Conclude l'ingegner Bovo: «Chi, durante un nostro [illegible] trollo, non fosse trovato in regola, verrà segnalato al sindaco per i provvedimenti di legge. Ma finora la stragrande maggioranza degli albergatori controllati [illegible] già provveduto ad adeguarsi, e in tempo.

Marco Raffa

Condannato a tre anni il disc-jockey che uccise un marittimo [illegible] Cavi di Lavagna

Pena ridotta per l'omicida

I giudici della Corte d'appello hanno riconosciuto all'uomo l'attenuante della provocazione La vittima era stata colpita da un pugno nel corso di una discussione davanti alla discoteca

GENOVA. Dopo [illegible] litigio per un posteggio, avvenuto [illegible] gior[illegible] [illegible] Santo Stefano di due anni fa davanti alla discoteca «Contatto» di Cavi di Lavagna, [illegible] disc-jockey colpì [illegible] un pugno l'antagonista che forse batté il capo sull'asfalto e morì una decina di giorni dopo. Ieri mattina, Arnaldo Carobelli, [illegible] anni, [illegible] stato condannato a tre anni di reclusione dai giudici della corte d'appello per l'omicidio preterintenzionale del marittimo Elio Cafferata, 43 anni.

In tribunale, a Chiavari, l'imputato, difeso dall'avvocato Stefano Savi, era stato condannato a quattro anni e sei mesi di carcere. Ma i magistrati di secondo grado hanno ridotto la pena perché hanno riconosciuto a Carobelli l'attenuante della provocazione. Entrambi i procedimenti sono stati celebrati con il rito abbreviato in camera [illegible] consiglio [illegible] questo ha perme[illegible] all'imputato di ottenere uno «sconto» [illegible] pe[illegible] di un terzo. I familiari della vittima si [illegible]no costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Margherita Pantano di Chiavari.

Elio Cafferata, [illegible] vittima

Fra Cafferata e Carobelli (che è ora agli arresti domiciliari) scoppiò una lite per la rottura di un fanalino dell'auto [illegible] disc-jockey. I due [illegible] scambiaro[illegible] qualche battuta pesante e poi l'imputato colpì [illegible] un solo pugno [illegible] marittimo. L'uomo cadde a terra e, subito, non pareva che avesse riportato delle gravi conseguenze. Fu lo stesso Carobelli, poi, ad aiutarlo [illegible] risalire sulla sua auto. Quando tornò [illegible] casa Cafferata perse i sensi e la figli[illegible] lo accompagnò [illegible] pronto soccorso. Ma visto che l'uomo [illegible] [illegible] riprendeva i medici disposero il ricovero al San Martino, dove il marittimo [illegible] il [illegible] gennaio del '91.

Il consulente medico [illegible] pubblica accusa, professor Giorgio Chiozza, dopo aver eseguito l'autopsia aveva stabilito che «vi era un rapporto di causalità tra il grave trauma cranico e la morte». Chiozza aveva anche aggiunto che il marittimo era sotto l'effetto dell'alcool, che poteva [illegible]re ridotto la sua resistenza fisica e le difese dell'organismo. Il medico legale concluse sostenendo che Elio Cafferata [illegible] riportò [illegible] unico [illegible] ma subì più di un colpo alla testa.

L'avvocato Savi, nella sua arringa, [illegible] ricordato che i testimoni di quella tragica [illegible] avevano raccontato che Carobelli sferrò un solo pugno all'antagonista e che quando il marittimo fu aiutato a rialzarsi non [illegible] in [illegible] confusionale.

Il difensore ha poi precisato che [illegible] consulente di parte Marco Canepa aveva escluso che il colpo inferto dal disc-jockey avesse potuto provocare quel trauma mortale. Canepa ha anche affermato che quando l'uomo fu ricoverato i medici non riscontrarono alcuna tumefazione al volto, il che significava che il pugno sferrato da Carobelli non era stato violento, ma che fu più che altro una spinta per allontanare il marittimo.

I giudici, però, non hanno aderito alla tesi difensiva dell'avvocato Savi e hanno ritenuto il disc-jockey responsabile dell'omicidio preterintenziona[illegible]. Hanno anche escluso l'ipotesi della legittima difesa perché Carobelli, anche se non provocò il litigio, «accettò [illegible] sfida».

[illegible] Lugli

DALLA RIVIERA

LEIVI

Tecnico bloccato su un tetto, arriva l'elicottero

I vigili [illegible] fuoco di Chiavari s[illegible] intervenuti ieri mattina poco dopo le 11 per recuperare Andrea Cantero, un antennista rimasto immobilizzato sotto [illegible] tetto [illegible] una [illegible] in via Crocetta 7 a Leivi, mentre riparava [illegible] [illegible]. L'uomo è stato colto da una paresi. Nella zona è arrivato anche un elicottero, ma non è stato necessario il suo intervento. Cantero è stato soccorso [illegible] trasportato da un'ambulanza della Cri all'ospedale di Lavagna.

SESTRI LEV[illegible]

Agente della Polfer travolto da un'auto

L'altra sera dopo la partita [illegible] calcio disputata dal Genoa contro la Sestrese al campo Sivori di Sestri Levante un agente della Polfer è [illegible]o investito da un'auto mentre [illegible] la strada. [illegible] tratta di Maurizio De Vincenzi, 31 anni, residente [illegible] via Franceiano a Casarza Ligure, di [illegible]izio alla stazione ferroviaria di Sestri.

[illegible]

Da oggi in funzione il Lunapark di piazza [illegible]

La befana ha portato in anticipo [illegible] dono ai bambini chiavaresi. Da oggi pomeriggio funzionerà infatti il Luna-park allestito sul lungomare. Le giostre sono ospitate, [illegible] gli anni scorsi, nell'area compresa tra piazza Leonardi e piazza Milano.

Da tre giorni sono stati rimossi dagli agenti municipali i [illegible]irilli [illegible] cemento che delimitavano l'isola pedonale di corso Valparaiso [illegible] piazza Milano. Il provvedimento verrà ripristinato alla fine di gennaio.

SESTRI LEVANTE

Giovane aggredito e ferito davanti a [illegible] [illegible]

Un rivano di [illegible] anni, Andrea Ballerini, è stato malmenato l'altra [illegible] di fronte a una discoteca [illegible] Sestri. Uno sconosciuto, probabilmente ubriaco, gli ha sferrato un pugno [illegible] volto, fratturandogli il setto nasale del giovane. Andrea Ballerini [illegible] [illegible] trasportato al pronto soccorso di Lavagna. La prognosi è di venti giorni.

A ottobre due gioiellieri erano stati sequestrati in casa per nove ore

Rapina di Cogoleto, un arresto

Tradito dall'orologio d'oro venduto a un amico

COGOLETO. I carabinieri di Genova hanno arrestato Umberto Pietrolungo, 25 anni, originario di Cetraro, [illegible] paese della provincia di Cosenza e abitante a Cogoleto in [illegible] delle Canisse 7/14, sospettato di [illegible] sere uno degli autori della rapina, con sequestro di persona, avvenuta il 26 ottobre scorso [illegible] danni di [illegible] coppia di gioiellieri di Arenzano.

Gli inquirenti sono riusciti [illegible] risalire a Pietrolungo dopo aver notato al braccio di un incensurato residente a Voltri, che frequenta marginalmente [illegible] mondo della criminalità organizzata ed è amico di Pietrolungo, un orologio d'oro facente parte del bottino sottratto a Maurizia [illegible] Marco Matone, 27 e 30 anni, titolari dell'omonima gioielleria [illegible] via Bocca ad Arenzano.

Interrogato, l'uomo ha confessato di aver acquistato l'orologio proprio dal giovane di Cogoleto già fortemente indiziato di essere uno degli autori della rapina. E' stata quindi disposta la perquisizione dell'appartamento di Pietrolungo e, chiusi in una cassetta di metallo, [illegible]no stati trovati numerosi monili, catenine e anelli d'oro che Mar[illegible] Matone ha immediatamente riconosciuto come beni sottratti dalla [illegible] cassaforte.

Umberto Pietrolungo è in carcere in [illegible] [illegible] [illegible] giudicato per il reato di concorso in rapina ed è probabile che, attraverso [illegible] lui, si possa risalire agli altri tre banditi che per no[illegible] [illegible] hanno tenuto [illegible] ostaggio la coppia [illegible] gioiellieri nella loro villa in via della Pineta ad Arenzano. Si tratta quasi certamente di tre calabresi che i carabinieri stanno cercando nella loro regione.

I quattro rapinatori erano riusciti a farsi aprire l'abitazione dei Matone grazie [illegible] un espediente. Avevano suonato alla porta dei coniugi alle 20,30 di sera fingendosi vigili urbani e sostenendo di aver ritrovato l'auto, [illegible] Y10 bianca, rubata ai gioiellieri qualche [illegible] prima. Quando [illegible] commerciante ha aperto è stato assalito.

I coniugi [illegible]atone erano stati malmenati, imbavagliati [illegible] grossi cerotti, legati [illegible] chiusi [illegible] camera da letto. I malviventi si erano poi fermati tutta la notte nella villa della Pineta in attesa del momento propizio per svaligiare la gioielleria. A tarda sera avevano anche consumato [illegible] pasto [illegible] solo alle 5,30 [illegible] mattino avevano costretto Marco Matone [illegible] accompagnarli in negozio e a farsi aprire la cassaforte dalla quale hanno portato [illegible] preziosi per oltre duecento milioni. Il commerciante, riaccompagnato [illegible] [illegible] dagli stessi malviventi, era riuscito a dare l'allarme soltanto un'ora dopo.

Alessandra Zacco

Ogni giorno sull'Aurelia code e incidenti, alla notte traffico bloccato dalle 22 alle 6

Gallerie di nuovo chiuse, è polemica

A Sestri Levante riprendono i lavori dell'Anas a S. Anna

Riprendono i lavori (e le polemiche) nelle gallerie di S. Anna tra Cavi e Sestri

SESTRI [illegible]. Il «regalo» fatto agli automobilisti dall'A[illegible], che [illegible] occasione delle festività di fine anno aveva bloccato i lavori alle gallerie di S. Anna ripristinando i due sensi [illegible] marcia, [illegible] destinato [illegible] finire tra pochi giorni.

Per martedì prossimo, infatti, [illegible] prevista la riapertura del cantiere dove stanno lavorando decine [illegible] operai per allargare di [illegible] metro [illegible] ristrutturare [illegible] volta della galleria [illegible] direttrice che collega Sestri Levante al resto del Tigullio.

Ingorghi, code, rallentamenti, torneranno come nelle scorse settimane a essere realtà, insieme ai mugugni degli automobilisti, dall'entrata del tun[illegible] alla fine del lungomare sestrese in località Pietra Calante e, dall'altra parte, al termine del lungo rettilineo di Cavi [illegible] Lavagna. Il programma dei lavori prevede la chiusura al traffico delle gallerie ogni notte dalle [illegible] alle 6, quando si dovrà procedere allo smantellamento della parte [illegible] mare.

I problemi creati dai lavori sono numerosi. Dalla sicurezza stradale nelle gallerie, già teatro di numerosi incidenti da quando sono stati montati i pannelli di cemento che delimitano il cantiere, alla pressione del traffico che in alcuni giorni è paralizzato per ore e ore.

Il sindaco Carlo Brina ha già chiesto la liberalizzazione dell'autostrada nel tratto compreso tra i caselli di Sestri Levante e Lavagna, [illegible] finora ottenere [illegible] positivo risultato, e un potenziamento delle corse della Tigullio Trasporti. Un primo accordo è già stato raggiunto con la direzione dell'azienda, che ha predisposto nuovi orari. Anche [illegible] sindacato degli autisti dei bus ha lanciato un appello invitando gli automobilisti a rispettare il semaforo rosso all'entrata del tunnel. **(f. gr.)**

Farà nuove proposte su circolazione, pulizia delle strade e problema della sicurezza

Una Consulta contro il piano traffico

Iniziativa di un gruppo di commercianti del centro

SAVONA. E' nata la Consulta delle vie. Un organismo cui aderiscono i commercianti delle principali strade del centro, per risolvere i problemi della città e dell'economia. A questo tipo di associazione, che è sorta sotto [illegible] coordinamento della Confesercenti di Savona, hanno già aderito i commercianti di via Montenotte, via Boselli, via Guidobono, [illegible] Untoria, [illegible] Torino, corso Italia, via Verzellino, via San Lorenzo, piazza Giulio II. Lo stesso nucleo che ha aderito all'iniziativa di apertura serale dei negozi durante le feste di Natale, ma si è opposto con decisione al piano del traffico proposto dal Comune.

La prima riunione è già stata fissata per il 7 gennaio, per mettere in luce prospettive e problemi del 1992, che ha preso [illegible] via sotto cattivi auspici per tutta l'economia [illegible]. Spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti e ideatore della Consulta: «Si tratta di un organismo informale, aperto a tutti i commercianti, a prescindere dall'associazione [illegible] appartengono. Lo scopo, infatti, è quello di discutere i problemi di ogni giorno, primo fra tutti quello del traffico. Dai provvedimenti che adotterà il Comune per disciplinare la viabilità del centro, infatti, dipenderà la sopravvivenza di molte attività commerciali».

Il traffico, e soprattutto il timore di provvedimenti repressivi da parte [illegible] Comune (per esempio la chiusura di via Montenotte e via Boselli) hanno fatto da elementi di coesione per i commercianti del centro.

La Consulta, oltre che del traffico, si occuperà anche [illegible] altre questioni importanti: la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti e in particolare dei cartoni, la sicurezza. «Una serie di problemi che potranno essere risolti con maggior facilità - dice Torcello - se discussi in assemblea dai diretti interessati». Il nuovo organismo, inoltre, dovrà occuparsi anche dell'allestimento di iniziative. «Nelle prime riunioni - afferma Torcello - [illegible] occuperemo dell'organizzazione di un piano per il periodo di carnevale e la settimana di Pasqua. Attraverso la Consulta potranno essere concordate iniziative comuni alle singole vie, che avranno maggiori possibilità di successo».

Nel programma della Consulta figurano altri due impegni. Il primo è un'indagine sui consumatori savonesi: «Vogliamo partire [illegible] sondaggio fra la clientela - afferma il segretario della Confesercenti - per conoscere [illegible] esigenze della città, i gusti e le richieste dei [illegible] anche per quanto riguarda orari e turni di lavoro». La Consulta, inoltre, organizzerà una campagna pubblicitaria a livello provinciale, per risollevare l'immagine del commercio cittadino, che negli ultimi anni ha perso la leadership a favore di centri minori, meglio attrezzati turisticamente.

Umberto Torcello ha inoltre reso noto il programma della Confesercenti per il 1992: «L'impegno più importante riguarda Confintesa, che raduna le associazioni del commercio e dell'artigianato di Savona. In questa sede, dovremo affrontare i problemi [illegible] porto turistico, del rilancio dell'economia provinciale e del turismo. Senza contare che quest'anno ci saranno anche le Colombiane, una scadenza che non dovrà essere importante solo per Genova».

La Confesercenti ha inoltre messo in cantiere una statistica sullo sviluppo della rete commerciale della provincia e sulle norme previste dai piani [illegible]mereiali dei 69 Comuni, in gran parte scaduti e in attesa di rinnovo. Fra gli altri obiettivi, l'istituzione di corsi professionali [illegible] previsto un corso per vetrinisti, in collaborazione con la Regione) e l'instaurazione [illegible] nuovi rapporti con gli istituti di credito. La Confesercenti intende inoltre ridiscutere con gli enti locali gli oneri fiscali dei commercianti, alla luce delle disposizioni della legge 142.

Ermanno Branca

La consulta si oppone alla proposta del Comune di chiudere al traffico via Boselli

[illegible] LA CASA DI COLOMBO

SAVONA. L'acquisto della casa di Colombo, lo spostamento della Pinacoteca civica al Priamar, [illegible] mostra biennale della ceramica. Sono i punti cardine del nutrito programmma che l'assessorato alla Cultura di Savona ha disposto per il 1992.

Dopo una lunga trattativa e il supporto [illegible] perizie della soprintendenza ai beni artistici della Liguria, sembra ormai in fase conclusiva l'acquisto della [illegible] nella quale visse Cristoforo Colombo fino a 7 anni.

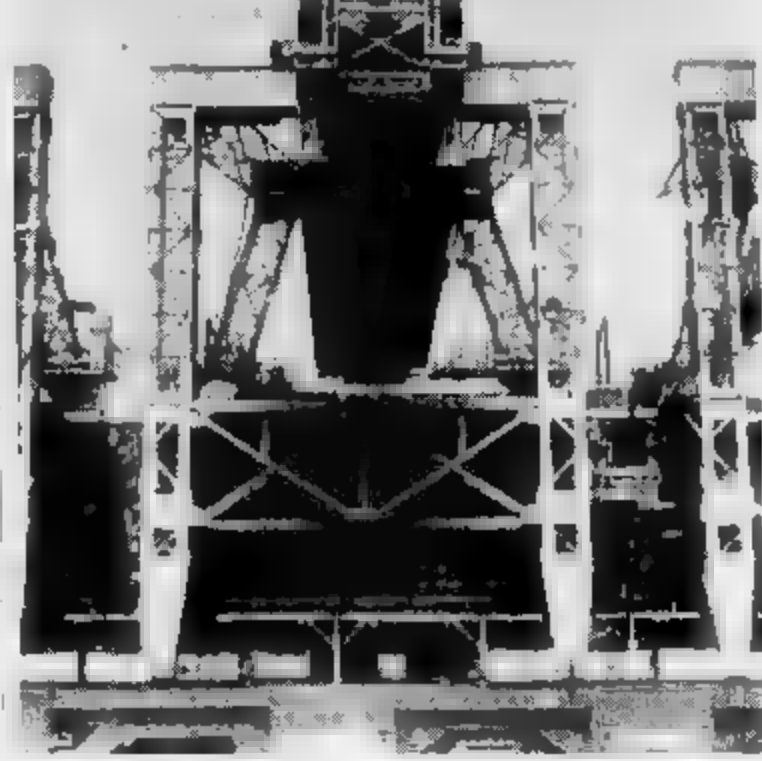
L'antica abitazione, che si trova sulle alture di Legino, è di proprietà di una coppia di anziani che sembra siano disposti a cedere la loro [illegible] se ne avranno, in cambio, un'altra simile e nella stessa zona. Se il Comune riuscirà ad andare incontro alle esigenze dei due vecchi leginesi, la casa di Colombo potrebbe essere acquisita in breve tempo grazie ad un finanziamento di 200 milioni dal Comitato nazionale per le celebrazioni colombiane. Il giardino [illegible] casa sarà attrezzato e inglobato in [illegible] parco urbano che si estenderà fino ad includere i ruderi della chiesa di San Pietro in Legino.

Un altro progetto importante è lo spostamento della Pinacoteca civica che, finalmente, troverà una sede idonea nel palazzo del Commissario [illegible] Priamar. Da molti anni la sede [illegible] via Quarda Superiore, nelle sale dell'ultimo piano di Palazzo Pozzobonelli, risulta estremamente sacrificata e disagevole. Il Priamar consentirà, invece, la valorizzazione delle opere più importanti del [illegible]: la Crocifissione [illegible] Donato de Bardi, la Madonna col Bambino di Vincenzo Foppa, la sala della ceramica e quella dedicata a Eso Peluzzi. Ma le idee dell'assessore Renzo Brunetti, anche in relazione alle imminenti celebrazioni Colombiane, non si fermano qui. Sono al vaglio dell'assessorato i progetti di realizzazione di una mostra, con relativa pubblicazione, sulle monete coniate dalla zecca [illegible] Savona all'epoca di Colombo [illegible] su suggerimento dell'onorevole Carlo Russo, sarà anche organizzato un convegno [illegible] studi sui viaggi, i commerci, le banche [illegible] i banchieri dello stesso periodo. Anche la ceramica avrà un posto di rilievo nella programmazione culturale del '92 con [illegible] biennale del Priamar che quest'anno sarà aperta ai maggiori artisti contemporanei italiani.

[a. z.]

Nell'elenco di Comune e Usl l'Italgas, il macello, molti autolavaggi e anche le tipiche friggitorie

Inquinamento, 295 aziende sono a rischio

Savona: una mappa dei problemi ambientali grandi e piccoli

Tra le aziende segnalate dall'Usl c'è anche l'impianto Funivie a Miramare

SAVONA. Sono 295 le aziende «insalubri» sul territorio comunale di Savona. Il lungo elenco è stato completato [illegible] giorni scorsi dalla giunta Magliotto, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dalla VII Usl. [illegible] termine «insalubri» risale ad un Regio decreto del 1902, un periodo in cui il legislatore era particolarmente severo in fatto di tutela ambientale e in cui l'Italia era ancora un Paese prevalentemente agricolo.

Malgrado i progressi dell'industria, il termine «insalubri» è stato recepito anche dalla legislazione successiva, dapprima nel 1934 e poi nel 198[illegible]. La maggior parte delle ditte che sono state inserite nell'elenco compilato da Comune e VII Usl, pertanto, sono «insalubri» solo in senso lato. Per tutte queste aziende, comunque, l'Usl ha previsto [illegible] serie di prescrizioni e cautele, cui sono tenuti gli imprenditori per poter esercitare [illegible] propria attività.

Nell'elenco delle categorie considerate potenzialmente «a rischio», figurano lavanderie [illegible] tintorie, che a Savona contano 38 ditte, considerate «insalubri» per gli agenti chimici adoperati e che richiedono particolari sistemi di depurazione degli scarichi. Altrettanto è previsto per le 48 stazioni di servizio e autolavaggi, le cui acque reflue [illegible] alte percentuali di piombo e stagno. Dieci i demolitori d'auto: dalle carcasse delle automobili defluiscono olii lubrificanti che possono infiltrarsi nel terreno e raggiungere le falde acquifere.

L'elenco prevede inoltre 22 aziende specializzate nella lavorazione dei metalli (fra cui la Metalmetron), 30 carpenterie (problema dello smaltimento delle scorie). Nell'elenco figurano 49 falegnamerie: nelle scorse settimane il titolare di una segheria è stato condannato dal pretore perché il tannino contenuto nella corteccia dei tronchi aveva contaminato un corso d'acqua.

Aziende insalubri sono state classificate anche le tre imprese specializzate nei bitumi e [illegible] grandi aziende che si occupano della commercializzazione dei petroli (fra cui i depositi Erg di via Stalingrado). Nell'elenco figurano inoltre le Funivie, per le polveri [illegible] carbone, il depuratore per gli scarichi di liquami e le esalazioni, l'Italgas, un'azienda che fabbrica prodotti cosmetici e tre impegnate nella torrefazione del caffè. Inoltre, i silos del porto per le polveri [illegible] cereali diffuse in atmosfera, 32 carrozzerie per lo smaltimento delle scorie di metallo e due aziende chimiche: [illegible] specializzata nelle resine e una che lavora nel ciclo dell'anidride solforosa.

Ma in elenco sono finite anche ditte insospettabili, come un allevamento [illegible] polli, [illegible] macello civico, tre ditte che confezionano formaggi: per tutte il problema è quello dello smaltimento delle acque. Fra le aziende «a rischio», infine, anche le friggitorie, che cucinano le «fette», [illegible] dei piatti tipici del Savonese.

[e. b.]

Aziende «insalubri»

LAVANDERIE E TINTORIE	[illegible]
FALEGNAMERIE	49
DEMOLIZIONI AUTO	10
STAZIONI DI SERVIZIO E AUTOLAVAGGIO	48
LAVORAZIONE METALLI	[illegible]
CARROZZERIE	32
CARPENTERIE	30
TIPOGRAFIE	15
MACELLO CIVICO	1
TORREFAZIONE CAFFE'	3
SUGHERIFICIO	1
LAVORAZIONE FORMAGGIO	3
FUNIVIE	1
DEPURATORE	1
INDUSTRIA PROFUMI	1
BITUMI PER ASFALTO	3
CERAMICHE E MAIOLICHE	4
SILOS DEL PORTO E AFFINI	7
CARTIERA	1
MARMI	1
AZIENDE CHIMICHE (RESINE E ANIDRIDE SOLFOROSA)	2
ITALGAS	1
AZIENDE AGRICOLE	5
FRIGGITORIE	3
VETRATE ARTISTICHE	1
AZIENDE AVICOLE	2
TOTALE	[illegible]

L'accusa può cadere di fronte alla legittima difesa? Continua la raccolta di soldi per pagare la difesa della donna

La sorte della madre omicida è nelle mani dei periti

Saranno depositati a fine mese gli esiti dell'autopsia sul corpo di Maurizio Ratto

SAVONA. Saranno depositati a fine mese gli esiti dell'autopsia su Maurizio Ratto, il tossicodipendente savonese ucciso nel novembre scorso a martellate dalla madre, Iolanda Mozzone, esasperata per le continue liti e le sempre più pressanti richieste di denaro del figlio. [illegible] professor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha concluso proprio in questi giorni tutte le perizie e ora sta traendo le conclusioni.

Al perito sono stati posti [illegible] decina di quesiti, attraverso i quali il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che si sta occupando dell'inchiesta sull'omicidio, intende ricostruire la dinamica del delitto. Uno in particolare è ritenuto molto importante dagli inquirenti. Riguarda le condizioni di Maurizio Ratto, quando è stato colpito a martellate. Il perito dovrà dire se il giovane era sotto gli effetti della droga e se stesse dormendo. Dall'esito della perizia, dipende, infatti, la posizione processuale di Iolanda Mozzone che è detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo con l'accusa di omicidio volontario.

Secondo quanto finora accertato, Maurizio Ratto è stato ucciso mentre si trovava nel letto. La madre durante un primo interrogatorio aveva confessato di aver colpito il figlio, mentre questi dormiva. Successivamente ha, però, fornito una versione dei fatti diversa: ha raccontato di essere stata minacciata dal giovane e di aver agito per legittima difesa. Le conclusioni del perito probabilmente chiariranno questo dubbio.

Ieri mattina il professor Sergio Bistarini non ha voluto perdere alcuna anticipazione sugli esiti della perizia. «Si tratta di esami complessi - ha detto -. Soltanto fra qualche giorno avrò le idee più chiare. Ora è veramente prematuro esprimere dei giudizi». L'esame autoptico ha accertato che Maurizio Ratto è stato colpito tre volte violentemente alla nuca ed è morto sul colpo.

Intanto nel quartiere di via Turati gli abitanti e i commercianti proseguono la raccolta di soldi per aiutare nelle spese legali Iolanda Mozzone. Le cassette delle offerte che sono state collocate in tre negozi della zona (panetteria, tabaccheria [illegible] macelleria) durante le feste si sono riempite di denaro. I soldi superano ormai il milione e mezzo di lire e presto saranno depositati su un conto corrente intestato alla donna. «In questo modo - osservano nel quartiere - potremo coinvolgere anche altre persone». La vicenda di Iolanda Mozzone è diventata un [illegible] nazionale e molte lettere di solidarietà sono state scritte ultimamente alla donna.

[c. v.]

Iolanda Mozzone ha ucciso a martellate il figlio Maurizio Ratto

La linea sarà pronta soltanto nel 1995. Nei prossimi giorni l'assegnazione degli appalti

Ripartono i lavori per la ferrovia

Nel tratto a monte tra San Lorenzo e Ospedaletti

SANREMO. E' ormai ufficiale. Il '92 vedrà la ripresa dei lavori per l'ultimazione del tratto [illegible] ferrovia a monte tra San Lorenzo e Ospedaletti. A comunicarlo è il Compartimento savonese delle Ferrovie dello Stato che sta mettendo a punto il piano di interventi.

Le opere da portare a termine sono di fondamentale importanza per l'entrata [illegible] funzione [illegible] nuovo tratto. Stazioni, binari e linea elettrica dovrebbero comunque essere realizzati in tempi relativamente brevi e i treni potrebbero utilizzare il tracciato [illegible] '95.

Attualmente il percorso della ferrovia a monte si sviluppa per circa 25,5 chilometri, 24 dei quali in gallerie e gli altri su viadotti, [illegible] valle Argentina e valle Armea. Il complesso di opere, realizzato in diversi anni di lavoro, [illegible] già costato circa 320 miliardi.

Poi, il cambio di gestione [illegible] vertici delle FF.SS. aveva bloccato lo sviluppo del progetto. Cantieri chiusi e operai trasferiti ad altri incarichi sono stati i due provvedimenti che hanno fatto temere per [illegible] futuro del trasporto ferroviario nel Ponente ligure. «Ora siamo pronti - riferiscono i tecnici del servizio Gestione Lavori delle ferro[illegible] di Savona -. Si sta provvedendo all'assegnazione dei di[illegible] appalti. Già nelle prossime settimane sarà possibile avere un piano dei lavori e cominciare gli interventi cantieristici. Per la messa in posa di binari e linea elettrica sarà infatti necessario l'intervento di ditte specializzate e competenti. I finanziamenti ci [illegible] già [illegible] dicembre del '90. Allora, l'Ente Ferrovie aveva destinato all'ultimazione della San Lorenzo-Ospedaletti circa 190 miliardi. Uno degli obiettivi evidenti del raddoppio della linea nel Ponente, an[illegible] [illegible] ufficialmente non se ne parla ancora, è quello di riuscire [illegible] portare l'«alta velocità» in Riviera. Con i super-treni sarà possibile infatti il collegamento in tempi brevi tra i due grandi porti commerciali mediterranei della Comunità Europea: Genova [illegible] Marsiglia.

Dal [illegible] in poi infatti il servizio di «Pendolino» tra Genova e Milano potrebbe essere [illegible] anche alla Riviera fino a raggiungere la Costa Azzurra. In questo modo Ventimiglia potrebbe diventare il fulcro dei collegamenti ferroviari dell'Europa meridionale: un unico convoglio potrebbe viaggiare rapidamente tra Genova, Sanremo, Nizza, Marsiglia per collegarsi alla rete spagnola [illegible] a Barcellona.

In quali condizioni però riprenderanno i lavori? «Dopo più di un anno [illegible] chiusura - confermano dalle FF.SS. - sarà necessario qualche intervento di bonifica e per risolvere i problemi causati da eventuali infiltrazioni d'acqua. Niente di troppo preoccupante e soprattutto costoso».

Nei mesi scorsi comunque si era aperta [illegible] polemica anche per il fattore sicurezza. Una galleria, quella tra valle Armea [illegible] Ospedaletti, non risponderebbe infatti ai requisiti [illegible] in caso di emergenza.

Anche [illegible] le Ferrovie dello Stato confermano l'apertura dei cantieri [illegible] ancora alcuni nodi da definire, come lo scalo di valle Armea, la stazione e le infrastrutture per il trasporto merci ad Arma di Taggia e gli accordi per l'aspetto definitivo dello scalo sotterraneo di Sanremo, nella zona dell'ex parco delle Carmelitane, in cor[illegible] Cavallotti. A Taggia l'arrivo dei binari [illegible] inoltre atteso per dare il via ad [illegible] serie [illegible] progetti per l'urbanizzazione della zona tra Taggia [illegible] Arma.

Il '92 per Sanremo [illegible] [illegible] Ponen[illegible] potrebbe essere ricordato come l'«anno dei trasporti». Con la ripresa dei lavori [illegible] la ferrovia [illegible] monte e l'apertura scaglionata [illegible] tronconi dell'«Aurelia-bis» si comincerà anche a vedere più chiaro nel futuro della viabilità stradale. Bisogna infatti ricordare che i binari, per [illegible] città dei fiori come per tutte le altre località [illegible] Riviera, sono una barriera tra i centri urbani e il mare che crea continui problemi [illegible] traffico sul litorale. Forse lo stesso rilancio del Ponente è legato [illegible] realizzazione di queste opere.

Giulio [illegible]

FRANCIA
VECCHIO PERCORSO
NUOVO PERCORSO (TUTTO IN GALLERIA)
VIADOTTO
ISOLABONA
PONTEDASSIO
CERIANA
OSPEDALETTI
VENTIMIGLIA
BORDIGHERA
SANREMO
S. LORENZO AL MARE
ONEGLIA
IMPERIA
S. STEFANO
MAR LIGURE

Nella cartina si evidenzia il tracciato della [illegible] linea ferroviaria tra San Lorenzo e Ospedaletti

[illegible] PASSAGGI A [illegible]

SANREMO. Ferrovia [illegible] monte: la storia infinita. Ora, con il termine di fine lavori fissato per il '95 la città dei fiori vede nuovamente uno spiraglio per una soluzione definitiva al caos [illegible] [illegible] traffico di ogni giorno.

Con lo spostamento della sede dei binari sarà infatti abbattuta la «barriera» che attualmente divide il centro della città dal litorale. Sette passaggi a livello [illegible] eliminati definitivamente e forse l'aspetto stesso [illegible] Sanremo potrebbe cambiare.

Sono due le trasformazioni più importanti. La prima interessa l'area della stazione di piazza Battisti e l'attuale sede dei binari, la seconda, la zona dove sorgerà il nuovo scalo [illegible]roviario: l'ex parco delle Carmelitane in corso Cavallotti.

Per quanto riguarda l'utilizzo del vecchio tracciato esistono diversi progetti che possono essere raggruppati in due distinti indirizzi d'utilizzo. La prima ipotesi è quella [illegible] realizzare [illegible] grande arteria stradale [illegible] [illegible] uscite e raccordi nelle di[illegible] parti della città, la seconda [illegible] quella di sostituire [illegible] treno un servizio di «metrò» o di navetta esteso tra Arma di Taggia e Ospedaletti. Soluzioni realizzabili [illegible] tempi relativamente brevi ma che necessitano di [illegible] studio approfondito da parte dell'amministrazione [illegible]munale. Bisogna infatti considerare che nei prossimi anni saranno portati [illegible] termine anche i lavori per le opere [illegible] terra di Portosole e [illegible] collegamento stradale tra il lungomare delle Nazioni [illegible] la passeggiata Vittorio Emanuele II.

Per la nuova stazione sotterranea [illegible] [illegible] dei problemi legati [illegible] finanziamenti [illegible] silos per le auto che dovrebbe sorgere nelle vicinanze dello scalo ferroviario. La convenzione tra l'Ente Ferrovie e il Comune è al vaglio degli uffici legali. Fino [illegible] ora [illegible] [illegible] che [illegible] entrate renderanno necessaria l'apertura di ingressi per auto [illegible] pedoni nella zona dove ora si trova la struttura per la pallacanestro e i campi coperti della bocciofila.

La stazione [illegible] [illegible] la grande novità per la città dei fiori. L'accostamento [illegible] Montecarlo è infatti immediato.

Sanremo però vedrà scomparire la sede dei binari solo [illegible] [illegible] anni. Intanto, la gente continua ad aspettare paziente dietro alle sbarre dei passaggi a livello. **[g. ga.]**

Imperia, entro il 15 gennaio due nuove aree nel centro cittadino con tariffe orarie fino [illegible] 1500 lire

Arrivano nuovi parcheggi, ma a caro prezzo

Limiti anche alla durata della sosta: multe ai trasgressori

IMPERIA. Avvio d'anno amaro per gli automobilisti imperiesi. Il [illegible] di gennaio ha portato [illegible] nuova stangata: dal primo giorno [illegible] '92 sono aumentate ad Imperia le tariffe dei parcheggi gestiti dall'Amat. In piazza San Francesco e nell'a[illegible] ex Sasso ora, per i primi sessanta minuti di sosta, [illegible] pagano 1100 lire. Il prezzo sale [illegible] 1500 lire per le ore successive. In precedenza la tariffa era di 700 e 800 lire.

Ma non è tutto. Entro il 15 gennaio nasceranno nelle [illegible] più centrali della città altri due parcometri con gli stessi prezzi. L'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti ha già dato in appalto i lavori, p[illegible] sistemare la segnaletica e le strisce, [illegible] una ditta specializzata che predisporrà due nuove aree di parcheggio a pagamento.

Gli impianti [illegible] in Largo Nannollo Piana, nello spazio compreso tra l'inizio di [illegible] Don Abbo il Santo, via Berio e Piazza Dante e su un'area accanto al distributore di carburante tra via Schiva e via Della Repubblica.

Il progetto «parcheggi» della città [illegible] Imperia non termina qui. Presumibilmente nel giro di altri 15 giorni [illegible] [illegible] un terzo nuovo parcometro in Largo Ghiglia, proprio a fianco delle scuole elementari.

Precisa il direttore dell'Amat Alberto Vaccari: «L'intervento viene a vantaggio di tutta [illegible] città. Il ministero per i Problemi delle aree urbane ha dettato gli indirizzi attuativi per la fluidificazione del traffico cittadino, che noi abbiamo puntualmente osservato. Nasceranno tra pochi giorni i due nuovi parcometri dietro a Palazzo Maglione e di fronte più [illegible] meno ai magazzini Standa e successivamente sorgerà quello di Largo Ghiglia. Per quest'ultimo sono necessari ancora alcuni studi che il [illegible] delegato Enzo Amabile [illegible] il comando vigili urbani devono fare, poi si potrà ultimare l'intervento».

Il Nuovo Piano dei parcheggi cittadini, che prevede [illegible] l'aumento delle tariffe, [illegible] trascura il settore parchimetri.

Prosegue [illegible] direttore Vaccari: «Nel giro di una [illegible] di giorni si pagherà di più anche alle "colonnine". Allo [illegible] attuale il prezzo è fisso in ogni zona della città a 500 lire l'ora. Dopo una modifica che [illegible] in programma, alle macchinette che [illegible] trovano presso ogni posto auto, si dovrà sborsare in certi ca[illegible] 1000 lire l'ora, in certi altri 800, mentre [illegible] continuerà a pagare 600 lire all'ora nelle aree più decentrate della città».

Il massimo della tariffa è previsto nelle [illegible] più frequentate e di maggior traffico.

Ma ci sono anche altre novità destinate a provocare reazioni tra gli automobilisti, già costretti ogni giorno a lunghe [illegible] affannose ricerche del posto per l'auto e che dovranno sopportare anche l'aumento dei prezzi.

Aggiunge Alberto Vaccari: «Per consentire agli automobilisti di trovare posti liberi non [illegible] più consentito a chi parcheggia di rimettere monete nei parchimetri. In questo modo, una volta esaurita la cifra inserita, bisognerà obbligatoriamente lasciare il posto libero. Non c'è possibilità di aggiungere altri soldi con il [illegible]ma attuato sino ad [illegible]. Per i trasgressori scatteranno le multe previste dalla legge. Alcuni dipendenti dell'Amat, inoltre, [illegible]ranno incaricati di vigilare perché queste [illegible] vengano rispettate. Coloro che non osserveranno queste disposizioni saranno puniti con le previste multe».

Angelo [illegible]

IMPERIA, VIGILANTES [illegible]

IMPERIA. Contro i trasgressori delle norme del codice della stra[illegible] a Imperia entrano in azione i «vigilantes». Sono guardie giurate assunte dall'Amat, l'Azienda Municipalizzata acquedotto e tra[illegible]rti. Ne sono previste quattro. Saranno dislocate due a Oneglia [illegible] due a Porto Maurizio e dovranno segnalare alla polizia municipale gli eventuali illeciti rilevati nelle strade imperiesi. Spiega il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Ci rifacciamo sempre alla circolare del ministero che prevede la possibilità, [illegible] fine di rendere meno gravoso il compito della polizia municipale, di demandare [illegible] concessionari della [illegible]stione delle aree di sosta, quindi all'Amat, l'accertamento degli illeciti. Seguirà un'immediata segnalazione delle violazioni riscontrate [illegible] rispettivi comandi di polizia municipale. Ai quattro addetti che opereranno a Oneglia e [illegible] Porto Maurizio verrà conferita la qualifica [illegible] "guardie giurate"». Chi dovesse [illegible] parcheggiare in zone riservate ai bus, chi dimenticasse di togliere l'auto scaduto il tempo e chi corresse nelle corsie preferenziali dovrà fare i conti anche con i nuovi «007». **[a. b.]**

A Bordighera

Andreotti nella giuria del premio

BORDIGHERA. Giulio Andreotti battezza [illegible] premio letterario. L'associazione «Cultura e ambiente Charles Garnier» di Bordighera, presieduta da Ca[illegible] Perfetto, ha dato vita ad un [illegible] riservato [illegible] opere di saggistica [illegible] narrativa che abbiano prevalente attinenza [illegible] l'ambiente naturale, il paesaggio e l'ecologia. La giuria di set[illegible] membri sarà composta, oltre che dal presidente del Consiglio dei ministri, anche dal presidente dell'associazione librai Remo Croce e dall'editore Re[illegible] Trucchi. Il vincitore riceverà [illegible] premio una scultura in argento. Il termine per inviare [illegible] [illegible] presso la sede sociale [illegible] fissato per il 30 giugno '92. Il direttivo dell'associazione, che riceverà dall'istituto bancario San Paolo un contributo di 50 milioni per il primo anno di attività, è composto dal vice presidente Barth Pallanca, dall'avvocato Gianni Calloni (che svolge [illegible] funzioni di segretario), dall'architetto Donato Colombini e infine dal notaio Walter Gentile.

Sull'Aurelia

«Di notte è difficile far benzina»

[illegible] Impossibile fare rifornimento di carburante [illegible] la città dei fiori e Imperia. La protesta arriva [illegible] alcuni automobilisti che la scorsa notte si [illegible]no trovati a consumare le ultime gocce [illegible] benzina proprio quando si trovavano alle porte di Sanremo.

In questo periodo infatti, vi[illegible] la chiusura del distributore di carburante di Arma [illegible] Taggia, sull'Aurelia, per [illegible] 20 chilometri, non esiste possibilità [illegible] fare rifornimento notturno di benzina. Le pompe automatiche, quelle che funzionano inserendo i biglietti da [illegible] mila lire, sono chiuse e non ci sono distributori che svolgano un servizio notturno.

Negli ultimi tempi inoltre si sono moltiplicate le proteste per [illegible] malfunzionamento delle apparecchiature elettroniche che permettono alle pompe di erogare benzina automaticamente. «La carenza [illegible] servizio - affermano gli automobilisti -, potrebbe essere risolta con l'attivazione di [illegible] altro distributore». **[g. ga.]**

Cambio di programma per l'iniziativa della Confesercenti, [illegible] soli due giorni dallo svolgimento

La «Befana bordigotta» rischia il forfait

Problemi tecnici per deviare il traffico e tempi troppo brevi

Renata Olivo

BORDIGHERA. La «Befana bordigotta» (offerta di panettone e cioccolata e invito allo shopping nella centralissima via Vittorio Emanuele) ha rischiato di non svolgersi per mancanza di segnali stradali. La manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti, che ha organizzato per domani [illegible] vendita all'insegna della qualità e della convenienza, ha subito un cambiamento di programma ieri mattina [illegible] soli due giorni dallo svolgimento.

Dopo la delibera della giunta, riunitasi martedì 31 dicembre, sembrava tutto pronto per la manifestazione. In particolare [illegible] [illegible] approvata la chiusura al traffico di via Vittorio Emanuele, previa autorizzazione della Prefettura: [illegible] punto mol[illegible] importante per la riuscita dell'iniziativa. Da quel momento i commercianti erano [illegible]quilli sulla riuscita della giornata commerciale.

[illegible] mattina, però, è successo l'imprevedibile. Dal Comune è giunta la comunicazione che non si poteva garantire la deviazione del traffico sulla [illegible] Romano. «Problemi [illegible] per mancanza di personale [illegible] tempi troppo brevi a [illegible] della presentazione ritardata della richiesta», [illegible] stata la giustificazione di Palazzo Garnier. I rappresentanti della Confesercenti, però, non si sono dati per vinti, [illegible] [illegible] sono recati [illegible] Comune per essere ricevuti dal sindaco. Qui, si è venuti inoltre a conoscenza del fatto che [illegible]no i cartelli stradali per la deviazione del traffico [illegible] che quelli [illegible] dotazione dal primo gennaio non sono più omologati.

L'iter della richiesta per la concessione dell'isola pedonale aveva incontrato già alcune difficoltà. Protocollata il 19 dicembre al Comune, era giunta alla polizia municipale solo cinque giorni dopo. Qui era stato espresso parere negativo, [illegible] sempre avviene alla richiesta della deviazione del traffico a monte: la Romana, secondo i responsabili della viabilità, [illegible] è in grado di assorbire tutto il flusso veicolare. Questo [illegible] ha però impedito l'approvazione da parte della giunta. Una pratica che il [illegible] Renata Olivo, [illegible]ri, ha definito «troppo frettolosa». Dal canto loro i commercianti, che avevano organizzato le [illegible] itineranti nell'isola pedonale al momento dell'ok della giunta, [illegible] sono visti costretti [illegible] dover accettare una manifestazione «mutilata». Il Comune, per venir loro incontro, ha promesso la sospensione della sosta lungo tutta l'Aurelia [illegible] la deviazione parziale del traffico sulla via a monte. Ci [illegible] ugualmente spettacoli, distribuzione di cioccolata calda e [illegible] calze ripiene [illegible] dolciumi. **[d. b.]**

Avrebbe segnalato la presenza del denaro [illegible] due giovani già arrestati

Un basista nel colpo di Valle Armea

Ha 17 anni ed è dipendente del centro petroli

SANREMO. Il quadro della rapina al Centro Petroli sarebbe ormai chiaro. Due autori materiali [illegible] «colpo», [illegible] «basista», un complice marginale, [illegible] personaggio quasi del tutto estraneo che esce di scena. Denominatore [illegible] ragazzi dalla faccia pulita, benestanti, senza problemi [illegible] denaro.

[illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha completato ieri la prima fase dell'istruttoria. Resta in carcere la coppia del «raid» del 30 dicembre al deposito di carburante: Luca Augello, di Sanremo, strada Armea 120, e Kristian Ventre, via Martiri 362. Entrambi diciottenni. Arresti domiciliari per A.A., cugino di Ventre, che avrebbe custodito nella [illegible] abitazione la pistola a tamburo calibro 10,4, utilizzata per la rapina. E' affidata [illegible] al tribunale dei minorenni la decisione sul conto di C.A., 17 anni, dipendente del Centro Petroli: [illegible] trovava nell'ufficio di Valle Armea al momento del «colpo». Avrebbe raccontato alla polizia di aver inseguito col suo motorino i banditi in fuga su una moto da cross, e di [illegible] desistito dopo alcuni colpi di pistola sparatigli contro dai malviventi. Scarcerato, infine, L.P.: è il giovane proprietario della moto utilizzata per l'assalto al Centro Petroli. Agli inquirenti ha dichiarato di essere all'oscuro di tutto, che la motocicletta gli [illegible] stata chiesta dagli [illegible] per [illegible] gita in monta[illegible].

I fatti. Sono le 17,30 della vigilia di [illegible] Silvestro. Un giova[illegible] entra nell'ufficio [illegible] Centro Petroli, pistola in pugno, con il volto dipinto di nero. Pronuncia solo poche parole: «Fuori i soldi o vi ammazzo». Sarebbe Kristian Ventre. In quel momento, solo due dipendenti [illegible]no [illegible] nel deposito [illegible] carburante. Uno di loro [illegible] C.A., il «basista», minorenne. Dalla [illegible] del Centro Petroli vengono prelevati sei milioni, un bottino [illegible] prende il volo in meno di un minuto. Secondo la ricostruzione della polizia, Ventre sarebbe saltato sulla moto da cross guidata da Luca Augelli. Li avrebbe tallonati lo scooter del complice diciassettenne, che avrebbe finto un coraggioso inseguimento.

Scattano i posti di blocco, i controlli sull'Aurelia e [illegible] tutta la Valle Armea. Sarà il minorenne, convocato a poche ore dalla rapina [illegible] testimone, [illegible] mettere la polizia sulle tracce dei responsabili. Il ragazzo cede alle domande insistenti degli investigatori, insospettiti da più di un'incongruenza. Ammette di conoscere gli [illegible] del «colpo». Di qui al fermo dell'intera banda, per i reati di rapina e porto abusivo di arma da fuoco passeranno soltanto poche ore. **[m. p.]**

Da martedì al Margherita tre appuntamenti con i classici del genere brillante

A Genova il festival dell'operetta

Si comincia con «Cin-Ci-Là», in scena anche alla sala Carignano con un altro allestimento
In programma anche «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra». Danza, cori e tanta musica

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Raffica di spettacoli sotto il segno dell'operetta, da martedì prossimo, al teatro Margherita di Genova. E' un vero e proprio festival dedicato ad un genere molto amato dal pubblico genovese, come stanno dimostrando le repliche di «Cin-ci-là» alla sala Carignano, nell'allestimento della compagnia «Mario Cappello».

I titoli [illegible] programma [illegible] Margherita, presentati dalla Compagnia Italiana di Operette, sono [illegible] grande richiamo. Martedì e mercoledì andrà in [illegible] ancora «Cin-ci-là», giovedì [illegible] venerdì «Il paese dei campanelli» e sabato e domenica «La vedova allegra». Le tre operette saranno presentate da una compagnia di attori e cantanti guidata da Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi.

Franco Barbero, dopo [illegible] di- [illegible] esperienza con Macario, fondò con Carlo Campanini la «Compagnia del Teatro Comico», poi approdò definitivamente all'operetta, lasciata solo per prendere parte [illegible] diversi [illegible] («Il piatto piange», «Domani mi sposo», con Jerry Calà e «Ho fatto splash», di [illegible] Nichetti.

Nadia Furlon, soubrette e cantante della compagnia, inizia [illegible] sua carriera nei cabaret milanesi dei Navigli e collabora con diversi musicisti nel campo della canzone popolare [illegible] Michele Straniero e Ivan Della Mea.

Corrado Olmi [illegible] un attore caratterista con una lunga esperienza televisiva, teatrale e cinematografica. Molti spettatori lo ricorderanno in «Isabella, tre caravelle e ...», di Dario Fo, «I racconti del maresciallo», [illegible] Mario Soldati, «L'Arcidiavolo», con Vittorio Gassman, «Un mandarino per Teo», di Garinei [illegible] Giovannini.

La compagnia annovera tra [illegible] sue file anche i soprani Amanda di Tullio [illegible] Simonetta Minervini e Antonio Usai e Giuseppe Pollini. L'orchestra [illegible] diretta da Giuseppe Bagarini, le coreografie sono [illegible] Maurizia Camilli. Il corpo [illegible] ballo della Compagnia è quasi interamente inglese.

Il trittico dell'operetta, inizierà, [illegible] si [illegible] detto, martedì prossimo, [illegible] «Cin-ci-là», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. L'operetta è ambientata [illegible] Macao. La giovane principessa Myosotis sta per sposarsi ma, [illegible] contrario di quanto sarebbe lecito [illegible] supporre, è triste perché deve abbandonare i gi[illegible] della fanciullezza. E anche il principe Ciclamino, suo promesso sposo, è [illegible] per gli stessi motivi e si dimostra scarsamente entusiasta del matrimonio.

A venire incontro ai due giovani c'è [illegible] questo punto un'usanza [illegible] Macao che prevede la sospensione di ogni forma di divertimento e di lavoro durante il periodo di fidanzamento [illegible] una principessa. Ed è proprio in quel periodo che arriva [illegible] Macao la bella «Cin-ci-là», un'attrice cinematografica francese, assieme a Petit Gris, [illegible] suo accompagnatore ufficiale, innamorato [illegible] lei.

Il mandarino [illegible] Macao, Fonky, padre della principessa Myosotis, decide allora di affidare i due giovani, così poco entusiasti [illegible] andare all'altare, alle esperte cure della bella «Cin-ci-là». L'attrice prende molto [illegible] cuore l'incarico dedicandosi [illegible] particolare interesse all'«emancipazione» [illegible] principe Ciclamino.

La [illegible] dà molto fastidio [illegible] Petit Gris che, in preda ad un attacco [illegible] di gelosia, per vendicarsi, rivolge [illegible] attenzioni alla principessa Myosotis. [illegible] frattempo, il principe Ciclamino si innamora di «Cin-ci-là» [illegible] chiede di poterla [illegible].

Ma alla fine non ci sarà nessuno scambio [illegible] coppie: l'attrice non intende abbandonare Petit Gris, né impegnarsi in un legame duraturo. Del resto anche la principessa Myosotis è ora disposta a mettere da parte le bambole e i sogni di bambina e a convolare [illegible] gi[illegible] nozze con il suo amato Ciclamino, [illegible] che av[illegible] regolarmente [illegible] una Ma[illegible] vestita a festa.

Frattanto, prosegu[illegible] alla sala [illegible] Carignano le repliche di un altro allestimento dell'operetta «Cin-ci-là» [illegible] Ernesto G. Oppicelli [illegible] Margherita Colangelo (maestro Luciano Cassini) stase[illegible] alle ore 21, domani e lunedì alle 16, sabato 11 gennaio alle 21 e domenica 12 gennaio alle [illegible].

Oltre a Oppicelli e la Colangelo, gli altri interpreti del «Cin-ci-là» della Mario Cappello sono Paolo Brusco, Giorgio Sarzi Amadè, Laura Valle, Michele Lattanzio e altri.

Lo spettacolo si avvale inoltre delle coreografie di Maura Rizzo, delle luci di Ernesto Battaglia [illegible] Gianni Traverso, [illegible] i costumi di Cinzia Andreano e le scene di Aldo Tocci. Il coro è diretto dal maestro Paolo Vigo, il balletto è del gruppo Alacritas.

Mauro Boccaccio

Nadia Furlon e Franco Barbero [illegible] i protagonisti di «Cin-Ci-Là»

Parla l'ultima campionessa genovese

Addio a Telemike senza rimpianti

GENOVA. «Peccato, perché la prossima settimana [illegible] [illegible]rebbe piaciuto molto fare gli auguri di compleanno a mio figlio Simone, che compie nove anni, direttamente dalla tv...».

All'indomani della sconfitta di «Telemike», Patrizia Cai, campionessa per due settimane del popolare quiz condotto [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] buon viso alla cattiva sorte.

Sorride di fronte ai figli che invece hanno preso abbastanza male la sconfitta della mamma, risponde volentieri alle domande dei vicini di casa, degli amici e dei conoscenti che vogliono [illegible] tutti i retroscena della débâcle.

Certo, avrebbe preferito mantenere lo scettro, [illegible] ripetere gli exploit degli altri concorrenti genovesi che hanno partecipato alla trasmissione di [illegible] Bongiorno, in particolare Marco Colla che rispondeva sulla storia del Genoa, [illegible] Pierangela Vallerino, esperta di letteratura erotica. Entrambi hanno sfiorato [illegible] miliardo [illegible] vincita. Per Patrizia Cai è andata diversamente.

[illegible] nessun piagnisteo, per carità. Non è nello stile di questa bella signora genovese che [illegible] tutto delle favole. «Assolutamente no - [illegible] - se ho perduto [illegible] perché sono andata nel pallone, sbagliando domande anche facili sulle quali mi ero preparata a lungo. Pazienza, in fondo, e non lo dico perché è una frase di circostanza, è stato solo [illegible] gi[illegible] che oltretutto mi ha reso anche parecchi milioni, duecentottantacinque, per l'esattezza, [illegible] poi ci sono le detrazioni...», spiega Patrizia Cai.

In effetti [illegible] signora di Pontedecimo, giovedì sera, ha vissuto sullo schermo una serata davvero negativa. Calma solo in appa[illegible] fasciata [illegible] uno stupendo vestito di raso e [illegible] della sartoria Serre, Patrizia Cai non [illegible] [illegible] a tenere in pugno un gioco che [illegible] condotto e dominato egregiamente per due settimane.

Patrizia Cai ha [illegible] troppi spazi alla [illegible] più diretta avversaria, [illegible] signora [illegible] Milano, titolare di una pelletteria [illegible] amante degli animali ed esperta di cani, che le ha soffiato il titolo di campionessa, e all'altro concorrente, un simpatico astrologo finito poi a quota zero alla fine della trasmissione.

«La cosa più ridicola è che [illegible] camerini, pochi minuti prima dell'inizio della trasmissione, "interrogata" da mio marito sapevo rispondere a gran parte delle domande che poi mi avrebbe fatto Mike Bongiorno. Purtroppo lo stress e una fastidiosa [illegible] mi hanno giocato un brutto scherzo. Se no avrei riconosciuto, [illegible] esempio la canzone di Lucio Battisti "I giardini di marzo" o il cantante imitatore Fiorello, quello di "Veramente falso" e di "Nuovamente falso". Invece è andato tutto storto, ho fatto scena muta, mentre gli altri rispondevano [illegible] aumentavano il punteggio».

E adesso, come investirà il patrimonio culturale delle favole l'ex campionessa [illegible] Telemike? La breve esperienza televisiva [illegible] Canale 5 ha aperto nuovi orizzonti [illegible] Patrizia Cai che sta pensando alla realizzazione di una trasmissione televisiva sulle favole di tutti i tempi e al suo libro [illegible] maltrattamenti all'infanzia che si intitolerà «Attenti al lupo».

Suo malgrado, insomma, Patrizia Cai è diventata, senza strafare e senza concedere clamorose interviste, un personaggio di cui i genovesi sentiranno ancora parlare.

Per il momento, si accontenta di [illegible] andata in tv a parlare di favole, sicura che anche i bambini [illegible] oggi, spes[illegible] incollati al video del personal computer, hanno ancora bisogno [illegible] mondo incantato di Cappuccetto Rosso. **[m. b.]**

La genovese Patrizia Cai, ex[illegible] di «Telemike»

In arrivo le news di Beppe Gambetta

Ora il chitarrista diventa editore

GENOVA. Beppe Gambetta è un musicista genovese che quando imbraccia la chitarra tira fuori [illegible] e arrangiamenti capaci, in questi ultimi [illegible], di conquistare persino il pubblico americano. Il disco «Dialogs», ad esempio, realizzato con musicisti di bluegrass e country, è stato premiato dalla critica [illegible] dal pubblico, tanto che la prestigiosa etichetta Brambus Records lo ha ristampato anche [illegible] versione compact.

Non contento di tutto ciò, Beppe Gambetta, fra un viaggio e l'altro negli States (sta ritornando a Los Angeles in tour con Dan Crary), si [illegible] messo ora a fare l'editore. Gambetta ha ideato e stampato un bollettino, una sorta di news personale, per far conoscere luoghi e date [illegible] concerti, per dare informazioni sui negozi di musica acustica, sugli artigiani che riparano gli stru[illegible] secondo le antiche tecniche e molte altre [illegible].

Il bollettino di Beppe Gambetta - informa un comunicato dello staff del musicista genovese - sarà inviato gratuitamente a operatori specializzati, giornalisti, appassionati di [illegible]sica acustica. Basta farne richiesta all'indirizzo genovese del chitarrista, in via Peschiera 40/12.

Nel primo numero del [illegible] bollettino, Beppe Gambetta informa i suoi fans che [illegible] appena terminato la stesura - assieme [illegible] Paolo Bonfanti - di [illegible] [illegible] libro sullo studio della chitarra, [illegible] quarto della sua carriera. In questo volume, Beppe Gambetta e Paolo Bonfanti affrontano gli stili del country [illegible] [illegible] country rock elettrico.

[illegible] la proposta di Gambetta avrà successo, non [illegible] escluso che altri artisti seguano il [illegible] esempio. Non sarebbe male, in una città che brilla per la cronica mancanza di comunicazione da parte dei vari artisti, a parte le puntuali informazioni di pochi promoter e alcuni locali.

Sarebbe bello [illegible] [illegible] redazione una newsmagazine anche [illegible] Beppe Grillo, Ivano Fossati, Gino Paoli, Fabrizio De André, Francesco Baccini e altri big della musica leggera. **[m. b.]**

STASERA IN RIVIERA

RAPALLO
Una chitarra «Gipsy King»

Al Victory club di [illegible] Colombo [illegible] Rapallo stasera [illegible] esibisce il gruppo «Gipsy King» con Charlie Gully. Lo spettacolo di musica dal vivo comincia alle 21 fino a tarda notte.

GENOVA
Teatro dialettale

Stasera nel [illegible] di Santa Maria Madre Chiesa in corso Genova a Lavagna [illegible] compagnia dialettale «O castello» di Chiavari rappresenta la commedia dal titolo: «Che fin [illegible] la fetu u gran Mariettu?». L'appuntamento è alle 21.

[illegible]
Suonano i «Down the mask»

Concerto dei «Down the mask», questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi. La banda è composta da Pippo Lamberti (tastiere), Alex Baroni (voce solista), Fabio Maggioni (basso), Salvatore Camilleri (percussioni). Ingres[illegible] lire 20 mila.

[illegible]
Cinema [illegible] Nickelodeon

Il film «Thelma e Louise» apre questa sera, alle ore 21.15 al ci[illegible]club Nickelodeon [illegible] via della Consolazione una rassegna dedicata al cinema «on the road». La rassegna proseguirà fino al [illegible] gennaio.

LOANO
Liscio [illegible] Saitta

Ballo liscio [illegible] piano bar anche oggi dalle 21,30 al dancing «Saitta» sul piazzale della stazione di Loano. Musica dal vivo, dalle 22, al club arci «Movida» in via [illegible] Giardino.

GENOVA
Musica cubana

Musica cubana [illegible] caraibica, questa sera, alle ore 21, al circolo sudamericano Incari di via Morin, alla Foce. Sul palco Tony Veitia (tastiere) e Dino Stellini (sassofono). Il circolo funziona anche come ristorante.

VARAZZE
Concerto [illegible] musica classica

Questa sera alle 20.45 nell'oratorio di S. Giuseppe a Varazze concerto del trio formato dal soprano Paola Pittaluga, dal tenore Alfredo Viaggi e dal pianista Roberto Mingarini. Musiche, tra gli altri, di Haendel e Mozart.

ALBISSOLA MARINA
«Live» al Minerva

Musica dal vivo al bar Minerva-videobreak [illegible] piazzale Liguria ad Albissola Marina. Il locale che ha inaugurato l'altra sera gli spettacoli «live», proporrà, alle 22, [illegible] gruppo dei Guarnaus.

[illegible]
Liscio e revival

Ballo liscio-revival, con orchestra spettacolo, questa [illegible] alle 21,30 al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale è aperto anche la domenica pomeriggio.

[illegible] RAVEL

SANTA MARGHERITA. Il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» in collaborazione con la Nuova gioventù musicale europea e il patrocinio della Provincia di Genova, organizza domani il «Concerto dell'Epifania» in favore dell'Unicef.

L'appuntamento è alle 16 nella sala del Grand hotel Miramare [illegible] Santa Margherita. La manifestazione musicale avrà un preludio eseguito dal piani[illegible] Piero Lo Faro. I brani in programma, «La puerta del vino» e «Le fate [illegible] squisite danzatrici» di Debussy [illegible] «Aldorada del gracioso» di Ravel, sono di difficile interpretazione e non a caso è stato scelto l'artista sammargheritese che si è distinto come uno dei migliori pianisti della Liguria anche a livello nazionale.

Sempre nel preludio, è previsto un concerto in do maggiore di Antonio Vivaldi eseguito da un quartetto di flauti dolci formato da Marina Cocconcelli, Paola Capra, Claudio Arezzo, Elena Costa.

La seconda parte del concerto per l'Unicef è dedicata al balletto. Gli interpreti sono i giovani allievi della scuola di danza diretta da Agar di Carpegna: un corpo di ballo che ha ottenuto successi anche al di fuori della [illegible] nostra regione. La coreografia è della stessa Agar di Carpegna. Si comincia [illegible] il «Pizzica[illegible]» di Delibes, poi si [illegible] avanti con alcuni brani scelti di Giuseppe Verdi e il «Valzer dei fio[illegible]» di Ciaikovskij.

La terza parte e la conclusione della manifestazione [illegible] [illegible] affidate alla Nuova gioventù musicale europea con l'e[illegible] di quattro brani. Cominceranno Anna Maria Cigoli e Marco Bianco [illegible] «Dolly» [illegible] Fauré. Ancora Anna Maria Cigoli [illegible] Maria Regina de Paolis eseguiranno alcune variazioni su [illegible] tema di Moore composte da Chopin. Marco Bianco e Maria Regina de Paolis proseguiranno con l'Aria di Grieg e la Cigoli e Bianco concluderanno con la «Rapsodia in blu» di George Gershwin.

Il prossimo appuntamento musicale organizzato dagli Amici di Santa Margherita è in programma domenica 2 febbraio con il concerto del violinista Andrea Cardinale e del pianista Marco Cecchinelli. **[f. gr.]**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

13 — **Trauma center**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini** [illegible]
15 — **Sport domani**, a cura [illegible] Puppo [illegible]
[illegible] — **Il mago di Oz**, [illegible]
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Giochi** [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Matrimonio a rischio**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
[illegible] **Sardegna giornale**

Telesestar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Samba d'amore**
16,10 **Stanlio e** [illegible], film
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinemondo**
19,30 [illegible], attualità
20 — **Stanlio e Ollio**, film
21,30 [illegible] **Barone di Munchausen**, film
23 — **Tv shop**

Telestar

13,15 **Tv flash**, telegionale
14,45 **Giudice di** [illegible]
14,25 **Il Sud** [illegible] **tropici**
14,50 **Rapporti scientifici**
15,40 **I cento giorni di Andrea**
18,15 **La F.B.I. oggi**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**
20,30 **Cleo Marziano**, film
22,30 **TG Sera**, informazioni
[illegible] — [illegible] **vita di Vernon e Irene Castle**, film

[illegible] 7

13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubrica
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Alaska**, documentario
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **Il principe** [illegible], film
19 — **Tg Liguria**
20,15 **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] — **Tg liguria**
[illegible] [illegible] **shop**, vetrina commerciale
[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm

Primantenna

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio** [illegible] **simpatia in compagnia** [illegible]
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Amandote**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
[illegible] **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Tg magazine**
[illegible] [illegible] **di mezzanotte e... dintorni**

Retè Azzurra

8,45 **New medical Laser**
9 — **Mobilificio**
16 — [illegible] **preziosi**
18 — **Mobilificio**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

GRP

14 — **Un uomo due donne**, telenovela
15 — **Il postino suona sempre due volte**, film
19,35 **Si è giovani solo due volte**
[illegible] **Il caso paradine**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Airline**, telefilm

[illegible]

19 — **Andiamo al cinema**
19,[illegible] **Consulenza assicurativa**
19,15 **Obiettivo arte**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **George Michael sports** [illegible]
20,20 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Consulenza assicurativa**
20,45 **Liguria sports**
21,45 **Week end**
21,[illegible] **Il salotto** [illegible] **musica**
22,25 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 [illegible] **notizie**
23,15 **Week end**
23,20 **Consulenza assicurativa**
23,30 **Teleshopping**

Telegenova

7 **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 [illegible] **con Telegenova**
13,15 [illegible]
13,30 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello [illegible]
17 — **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Pomeriggio insieme**
19,30 [illegible] **Notizie**, informazione
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Macbeth**, opera
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[illegible]

13 — **Mau**[illegible] **show**
14,30 **I tre sergenti del Bengala**, film
16,15 **I cosacchi**, film
18 — **Automan**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
[illegible] **C'era un giorno**, film
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,30 **Shannon**, telefilm

Telecupole

8,[illegible] **Telenovela**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**, telegionale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio** [illegible]
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**, documentario
19,25 [illegible] **notiziario**, informazioni regionali
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Macbeth**, opera [illegible] Giuseppe Verdi
22,30 **Tg4** [illegible], informazioni regionali
24 — **Speciale con noi**

Telesanremo

10 — **Punto Flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
14 — **Punto Flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Punto sera**, news
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,40 **Arrivano le spose**, telefilm
20,30 **I sopravvissuti**, film con Alan Royal
22,30 **Punto sera**
22,45 **Contrasalotto**

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Titoli**
12,30 **Rubrica**
13 — **Film**
13,55 [illegible] **1ª edizione**
14,30 **Cartoni anim**[illegible]
18,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **L'uomo che parla...**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Macbeth**, opera
22,30 **Tg** [illegible] **edizione**
[illegible] [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

COPPA ITALIA

Oggi pomeriggio (ore 15) al Grondona la finale di ritorno della Coppa Italia dilettanti

Il giorno di Pontedecimo-Sestrese

La squadra di Baretto parte favorita dopo l'importante successo (2-1) ottenuto all'andata sul campo di Borzoli
Gigi Bodi può recuperare Pilleddu, Iurman [illegible] Puppo: «Daremo battaglia e non partiamo certo battuti». Arbitra Migliorini

GENOVA [illegible]

In settimana si è parlato tanto, oggi il responso finale lo darà il campo. Pontedecimo-Sestrese, «Grondona» ore 15, arbitro Massimo Migliorini, partirà con l'acquisito 2-1 dell'andata per gli uomini di Roberto Baretto.

Granata favoriti, anche perchè il loro ruolino di marcia, versione Coppa, è quasi perfetto. In casa è addirittura perfetto, con tutte vittorie. Ma Gigi Bodi, sull'altro fronte, medita il colpaccio: spesso in passato la Sestrese ha abituato a clamorose rimonte, [illegible] poi la società verdestellata gode della non invidiabile posizione di chi ha già [illegible] esperienza di Coppa alle spalle (con il titolo conquistato lo [illegible] [illegible] in Calabria) ed un altro traguardo stagionale da raggiungere, il campionato.

Al «Ponte» rimane solo la Coppa, poichè [illegible] punti di ritardo [illegible] metà stagione, e con 5 squadre davanti, non [illegible] proprio pochi. I due clan hanno vissuto l'attesa del ritorno senza particolari patemi: allenandosi, poichè non vogliono assolutamente fallire l'appuntamento finale. Che quest'anno non assegnerà solo un titolo «simbolico», ma anche una serie di riconoscimenti «palpabili» per le 18 italiane campioni regionali di Coppa Italia: il Trofeo Campione Regionale Coppa Italia e 20 medaglie. Più il diritto acquisito a gareggiare nella fase nazionale [illegible] Coppa, in triangolari (prima giornata mercoledì [illegible] marzo). Questa data [illegible] però ancora lontana, sia Baretto che Bodi pensano ad oggi. Baretto: «Sarebbe [illegible] errore ritenere di aver già vinto il titolo regionale ripensando solo alla partita di andata. In quell'occasione abbiamo giocato bene e sfruttato [illegible] paio di loro errori. [illegible] oggi la Sestrese sarà molto agguerrita: di certo non ci difenderemo e basta, porchè vorrebbe dire far il loro gioco».

Baretto non ha problemi di formazione, è probabile [illegible] riconferma per 10/11 di quella [illegible] sabato, con [illegible] rientro di Piredda, le note positive per il portiere Kruja e per il giovane (classe 76) Paolo Parodi.

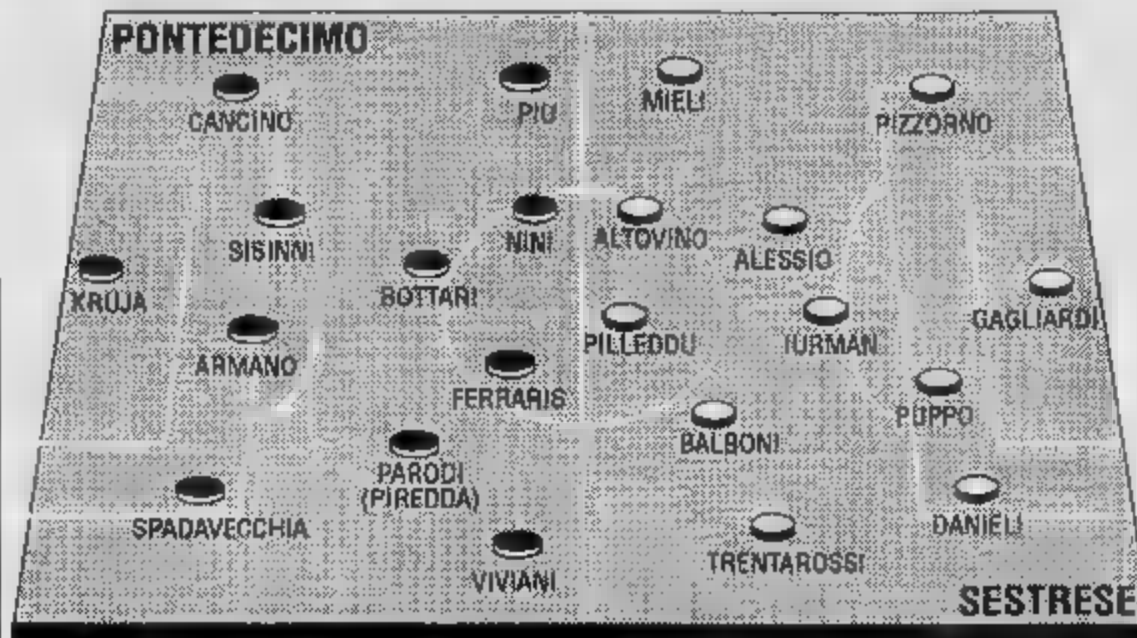
Sostiene Bodi: «All'andata loro hanno giocato meglio, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] completo. E poi rimontare due reti dopo solo un quarto d'ora di gioco non è semplice. Comunque daremo battaglia, perchè alla Coppa [illegible] puntiamo».

Il «guerriero» Gigi ha in previsione tre rientri: Pilleddu, Iurman [illegible] Puppo. Possibilità di operare delle scelte, ma certamente l'11 base di sabato scor[illegible] non verrà riconfermato.

Chi rilascia dichiarazioni improntate alla massima sportività [illegible] il co-presidente della Sestrese, Nicola Pugliese (l'altro [illegible] Franco Maggi). «Se dobbiamo perdere qualche partita è meglio che si verifichi in Coppa piuttosto che [illegible] campionato, che resta [illegible] [illegible] traguardo. Anzi, tutto sommato mi farebbe piacere poter passare il testimone di reginetta regionale [illegible] Pontedecimo. Ma attenzione [illegible] pesare bene le parole: la Sestrese oggi deve vincere».

Giancarlo Scartozzoni

PONTEDECIMO
CANCINO — PIU — MIELI — PIZZORNO
SISINNI — NINI — ALTOVINO — ALESSIO
KRUJA — BOTTARI — PILLEDDU — IURMAN — GAGLIARDI
ARMANO — FERRARIS — PUPPO — BALBONI
PARODI (PIREDDA)
SPADAVECCHIA — VIVIANI — TRENTAROSSI — DANIELI
SESTRESE

IL [illegible] DELLE [illegible]

GENOVA. Pontedecimo e Sestrese hanno percorso un cammino non facile per arrivare alla finalissima-bis di oggi.

Ambedue hanno rischiato di venire eliminate: la Sestrese [illegible] nei quarti con S. Olcese, il Pontedecimo in semifinale, avversaria la Pegliese. Vediamo il cammino completo, in parallelo, delle squadre di Baretto e Bodi.

Prima fase. Inserite nel 16° girone il Pontedecimo, nel 6° la Sestrese. Scontro diretto per i granata, avversario il Lerici, una formalità: 3-0 in casa, 4-0 sul campo spezzino. Nelle 7 reti fatte, protagonista Bottari con 3, 1 Piredda, Repetti, Nini e Chichiarelli.

Triangolare, invece, per la Sestrese, [illegible] Brugnato e Molassana, e facile passaggio del turno a punteggio pieno. Quattro a due in trasferta [illegible] gli spezzini (in [illegible]sacca verde giocava ancora [illegible] certo Prestia, autore di 3 reti; la quarta [illegible] Balboni), 2-0 [illegible] Borzoli [illegible] [illegible] Molassana (reti di Balboni e Pilleddu).

Seconda fase. Le avversarie designate sono il Vezzano per i granata e l'Entella per i verdi. Il «Ponte» vince 1-0 a Vezzano (Nini) e al ritorno dilaga con un perentorio 3-0 (Repetti, Masnata e Nini).

La Sestrese conosce invece la prima sconfitta [illegible] Coppa: 1-0 per l'Entella a Chiavari, ma si riscatta [illegible] ritorno, con un inequivocabile 5-0 (3 Pilleddu, 1 Balboni [illegible] Trentarossi).

Quarti [illegible] finale. Culmv-Pontedecimo [illegible] [illegible]. Olcese-Sestrese: squadre tecnicamente inferiori, ma che danno filo da torcere alle compagini più blasonate. Per gli uomini di Baretto, all'andata, 1-0 [illegible] gol [illegible] Repetti quasi allo scadere; al ritorno (2-0) si scatena Ferraris con una doppietta.

Con il brivido la qualificazione per gli uomini di Bodi: sconfitta 1-2 a Borzoli (Balboni), doppio match per il ritorno. Nella prima occasione a passare è il S. Olcese ai rigori, ma un errore tecnico dell'arbitro (i supplementari non andavano giocati!) costringe alla ripetizione del match. [illegible] «bis» la Sestrese vince 2-1 (Alessio e Pilleddu) e poi si rivela più precisa dal dischetto.

Semifinali. Vicende più recenti: la Sestrese non ha proble[illegible] [illegible] l'Argentina (1-0 ed Ar[illegible] Pilleddu; 2-1 [illegible] Borzoli, Alessio e Moresco) mentre il Pontedecimo incontra molte più difficoltà con la Pegliese: perde 2-0 a Multedo, [illegible] [illegible] riscatta vincendo 3-0 in casa: Nini, Masnata e all'ultimo secondo ancora Nini.

Dal dettaglio, al generale. Per il Pontedecimo 8 vittorie [illegible] 1 sconfitta, 19 gol fatti e 3 subiti, 6 reti [illegible]ini, 3 Ferraris, Repetti e Bottari; per la Sestrese 6 vittorie e [illegible] sconfitte, 18 gol fatti e 9 subiti, 6 reti Pilleddu e [illegible] Balboni. Capocannonieri Nini e Pilleddu, i più attesi anche oggi. La sfida, probabilmente, [illegible] deciderà proprio grazie a [illegible] loro exploit in [illegible] di rigore.

(g. s.)

Domani mattina lo scontro tra la capolista Don Bosco Sampierdarena e il Sestri Ponente, secondo in classifica

[illegible] Tigullio e Villaggio è l'ora del derby

Basket: riprende il campionato di Promozione, sfida stasera a S. Margherita

Tornano i campionati di basket: stasera a S. Margherita derby tra il Tigullio e Villaggio

Oltre [illegible] campionati maggiori di basket, fra oggi e domani riprende anche la Promozione maschile. Ma solo il girone B, genovese-levantino-spezzino, poichè quello delle province di Imperia e Savona (A) ripartirà fra otto giorni. Ancora ferma [illegible] Promozione femminile, dove il Lavagna è piazzato in [illegible] posizione.

Promozione maschile. Tante squadre (15) [illegible] quindi l'obbli[illegible] di sfruttare tutte le date del calendario. Fra oggi e domani mattina si disputa la 12ª di andata, con un incontro posticipato al 14 gennaio. Stasera gran derby del Tigullio a Santa Margherita Ligure alle 21,15 fra Polisportiva Tigullio (10) [illegible] Villaggio Sport (6). Favoriti i sammargheritesi, che hanno ancora ambizioni di conquistare [illegible] dei tre posti che danno diritto ai playoff finali. Gli ospiti, dopo una [illegible] di tre vittorie consecutive ad inizio stagione, hanno perso lo smalto dei tempi migliori, e sono ora relegati in quart'ultima posizione.

Il match più importante è in programma domani mattina alle 10,30 [illegible] Molassana fra la seconda in classifica, Sestri Ponente (16), e la capolista Don Bosco Sampierdarena (18). Chi vince [illegible] il biglietto per la fase finale. Gli altri incontri [illegible] programma [illegible]: oggi alle 21 a La Spezia, Crdd (12)-Columbus Genova (2); [illegible] Pontremoli alle 21, Pontremolese (12)-Cus Genova 91 (4); domani a La Spezia alle 11, Le Grazie (0)-Pegli (16); [illegible] Genova Via Maggio alle 11, King '76 (8)-Ardita Nervi (10). L'incontro Cffs Cogoleto (14)-Granarolo (10) è stato posticipato a martedì 14 alle ore 20,30 a Cogoleto.

[illegible] frattempo [illegible] girone A sta già delineando i propri valori: le tre candidate ai playoff finali sembrano [illegible] l'Assobasket Savona (16 punti), l'Ospedaletti (16) e il Loano '89 (14).

Sanremo (12), Imperia (12), Albenga (10) [illegible] Maremola (10) non hanno però ancora gettato la spugna, mentre ormai tagliate fuori Ventimiglia (8), Cairo (6), Finale (4), Amatori Savona (0) e Spotornese (0).

Promozione femminile. La Polysport Lavagna è seconda in classifica con 10 punti, a due lunghezze dal Dlf La Spezia (12) [illegible] [illegible] precedere Lerici (8), Amatori Genova (6), Rossiglione (4), Crdd La Spezia (2) e Auxilium Camisasca Genova (0). Poiché le prime [illegible] accedono alla fase finale, e sia Lerici che Auxilium partecipano fuori classifica, è evidente il fatto che le arancio-bianco lavagnesi sono in una posizione tranquilla, un'autentica botte di ferro. E possono già guardare al girone di ponente, dove le tre probabili avversarie [illegible]no Ospedaletti, Albatros Alassio e Ventimiglia.

(g. s.)

Ruentini a Cairo contro una diretta rivale per [illegible] salvezza, arancione a [illegible] sul campo di una grande

Rapallo [illegible] Samm al bivio della stagione

Domani trasferte difficili, anche se per opposti motivi

SPORT [illegible]

CALCIO

La Levante Chiavari in cerca di riscatto

Ancora sette giorni [illegible] sosta per la C femminile di calcio, con la Levante Chiavari a recriminare per alcuni punti persi per strada. «In effetti i 9 punti attuali, sono pochi, anche perché [illegible] vi sono squadre super. Alla ripresa, contro il Piano [illegible] Mommio nella più lunga trasferta stagionale, speriamo [illegible] iniziare il [illegible] con una vittoria», afferma il mister, Edoardo Longinotti. Il 12 gennaio, alle 15, le chiavaresi saranno infatti impegnate al campo «Guidotti» di Piano del Quercione Massarosa, provincia di Lucca.

PALLANUOTO

Ecco i due gironi del torneo allievi

Una nuova avventura attende le squadre giovanili di pallanuoto liguri, con alcuni atleti impegnati [illegible] la Nazionale in questi giorni [illegible] Chiavari agli ordini di Eraldo Pizzo. La Fin ha [illegible] noti i due gironi del campionato nazionale Allievi [illegible] cui giocano le società liguri. Girone A: Erg Recco, Logeco Camogli, Triestina, Savona, Bologna e Mameli. Girone B: Gerolimich Chiavari Nuoto, Brescia, Levante Nervi, Como, Bergamo, Florentia. L'inizio dei tornei è previsto per il 26 gennaio.

RAPALLO. Smaltita la sbornia delle feste, l'Interregionale tor[illegible] domani in campo con la prima giornata del ritorno. E subito propone un derby interessantissimo, con in palio la salvezza: Cairese-Rapallo. Difficile trasferta per la Samm [illegible] Bra, contro una squadra candidata a lottare per il primato.

Stamattina Giovannino Casaretto farà sostenere alla squadra [illegible] tradizionale rifinitura della vigilia, in questa occasione utile anche per verificare le condizioni di alcuni gi[illegible]catori. Ancora «out» Monteforte, [illegible] veloce ripresa dopo l'operazione [illegible] menisco, l'influenza in settimana ha debilit[illegible] Alessi e Gandolfo, mentre Gori accu[illegible] postumi di uno stiramento e Dagnino è incerto per una botta ricevuta giovedì [illegible] allenamento. I due non-recuperabili dovrebbero [illegible] essere solo Gori e Monteforte, e forse le importanti assenze della Cairese (il duo di punta Fissore-Pensiero) possono «spingere» per un Rapallo più offensivista, alla ricerca [illegible] successo pieno?

Il diesse Corrado Vignolo è pacato nel giudizio: «La Cairese è in serie positiva da alcuni turni, inoltre il loro portiere Salamini non subisce reti da un buon periodo. Quindi [illegible] una squadra in salute, da rispettare, un match da prendere con le dovute precauzioni. Il nostro obiettivo è uscire dal Vesima con un risultato positivo, e per far ciò dovremo mettere nella contesa un cuore grosso così».

L'ambiente ruentino è già caricato, in clima derby, anche nelle previsioni di una partita da vivere intensamente per 90 minuti. Anche [illegible] presidente Raffaele Morelli si associa alle parole dei [illegible] collaboratori. «Speriamo che la [illegible] non abbia influito, a Cairo dovremo dare tutto per portare la Riviera un risultato positivo».

Il presidente ha [illegible] idee chiare: il suo programma, tri[illegible]le, non prevede [illegible] squadra in lotta per la salvezza, ma un Rapallo proiettato verso l'alto. Chiamata in causa, quindi, la squadra ed il mister. A proposito di Casaretto, decisa la presa di posizione del diesse, anche se le voci corrono...: «Non abbiamo mai discusso l'allenatore, anche perchè un mister non si discute: o si tiene o si manda via».

L'allenatore del Rapallo, Casaretto

Frase sibillina? No, semplicemente chiara presa di posizione in favore di Casaretto, anche [illegible] un'eventuale sconfitta [illegible] Cairo potrebbe far precipitare la situazione.

La Sammargheritese [illegible] scena [illegible] Bra, contro un'avversaria specialista in pareggi (11, record del girone alla pari con il Rotoglia) e ancora in [illegible] per un posto al sole. Alfredo Schimmenti metterebbe la firma per ripetere il risultato dell'andata (1-1). «Un punto sarebbe ottimo, anche per iniziare bene la rincorsa alla sest'ultima posizione. Il nostro obiettivo [illegible] infatti quello: il nostro vantaggio rispetto ad altre squadre potrebbe essere quello che noi siamo consci dei nostri limiti, [illegible] delle nostre possibilità, e quindi scendiamo sempre in campo con umiltà e giusta tensione agonistica».

Tensione che alla Samm necessita in quantità elevata, poichè mercoledì Perola e compagni dovranno onorare la Coppa Italia, con l'andata dei quarti di finale, [illegible] al «Broccardi» la Torres.

«Pensiamo al campionato, la Coppa deve essere un qualcosa in più anche se ci lusinga essere sulle orme del Savona lo scorso anno. Le nostre forze devono però essere concentrate sul torneo principale», conclude il diesse. A Bra non sarà della partita Biancapo, squalificato per un turno dal giudice sportivo.

(g. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 4 Gennaio 1992 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Bordighera, attentato del racket ai danni di una famiglia di floricoltori

Bomba contro una villetta

In casa, poco dopo le 20, c'erano Mario Morassi, 52 anni, la moglie Lidia Barone e il nipotino di 5 anni. Sono illesi. Gravi i danni all'edificio. Poteva essere strage

BORDIGHERA. Tre attentati in meno di due anni. Prima una modernissima serra di orchidee distrutta da una bomba con danni per centinaia di milioni; poi due camion carichi di fiori, uno a Bordighera, l'altro a Udine. Incendiati da bottiglie molotov.

Ieri sera, il quarto attentato. Questa volta il racket non voleva solo fare danni. Non si è limitato a terrorizzare per poi chiedere il «pizzo». Ieri sera hanno scagliato una bomba in casa, sul tetto, in corrispondenza dell'unica stanza illuminata. Per uccidere. Un ordigno potente, forse polvere nera collegata ad una miccia. Una bomba micidiale che soltanto per un caso non ha causato vittime.

E' accaduto poco dopo le 20 in una elegante villetta di via Vincenzo Rossi 1, sulle alture di Bordighera, a poche centinaia di metri dal casello autostradale.

Ancora una volta stati presi di mira Mario Morassi, 52 anni, e la moglie, Lidia Barone, di 50, noti floricoltori di Bordighera.

In casa al momento dell'attentato c'erano i due coniugi e il loro nipotino Pablo, di 5 anni. La villa è protetta dalla strada da un filare di cipressi. La zona è scarsamente illuminata. Poco distante l'Hotel Bel Sit, qualche villa. Poi tante serre di fiori.

Drammatico il racconto dei padroni di casa: «Stavamo guardando la televisione in attesa di metterci a tavola per la cena. Il locale dov'eravamo seduti era l'unico illuminato. Ci siamo alzati, abbiamo raggiunto la sala da pranzo e, dopo un attimo, la casa è stata scossa da una tremenda esplosione».

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri e polizia, la bomba è stata scagliata sul tetto della villa. La deflagrazione ha causato danni ingenti. Parte del tetto è crollata, tutti i vetri della casa andati in frantumi. C'è stato un principio di incendio. Poteva una strage.

«E' uno strascico degli attentati passati» dice Lino Barone, ex assessore comunale, nipote dei proprietari della villa. E spiega: «Allora c'erano state le minacce, le richieste di denaro. Oggi niente».

Per l'attentato alla serra, a poche decine di metri dalla villa, stato fermato un . Nei pressi di casa i carabinieri avevano rinvenuto dell'esplosivo dello stesso tipo di quello per distruggere l'impianto. Aveva trascorso alcuni mesi in carcere, poi stato messo in libertà: mancanza di prove, avevano sentenziato i giudici.

Una vendetta? O c'è dell'altro? «Siamo impotenti di fronte a questa violenza» accusa ancora Lino Barone. E sottolinea la facilità con la quale in due anni la sua famiglia è bersagliata dal racket.

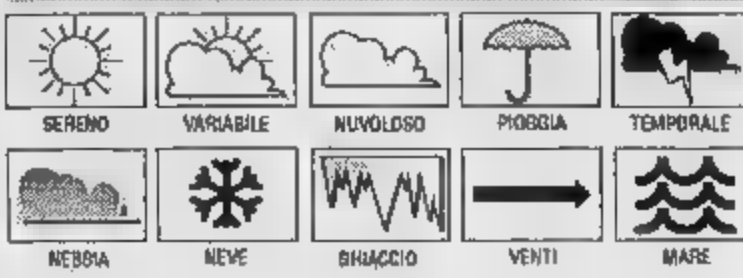
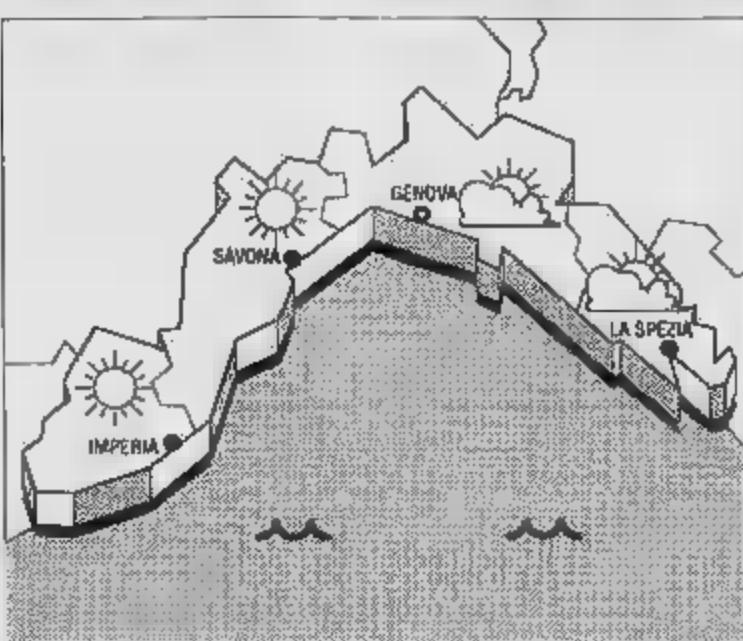
L'attentato di ieri sera riapre una piaga che a Bordighera sembrava essersi rimarginata dopo gli incendi e le esplosioni che due anni fa avevano creato non poca apprensione nell'estremo ponente ligure dove in pochi giorni erano saltate tre concessionarie d'auto, la di fiori di Barone e alcuni yacht nel porticciolo di Arziglia.

Ieri è stato diverso. Chi ha tirato la bomba voleva fare una strage.

Gian Piero Moretti
Daniela Borghi

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO Previsioni di Imperia: **per oggi:** cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza ulteriore a lunedì:** prevalenza di schiarite con sporadici annuvolamenti, temperatura senza importanti variazioni, debole-moderato, leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI Temperatura del 14° C, umidità relativa 65%, vento Ovest 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (tendenza segnalata in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	13
Savona	16	8
[illegible]	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: min: 10. Temperatura del mare .

Il alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La Luna si leva 7,41 e cala alle 16,40 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una situazione sempre più grave: adesso le azioni sono portate a segno anche di giorno

Imperia si difende dai teppisti

Recrudescenza di atti di vandalismo nel capoluogo: cabine telefoniche danneggiate, aiuole distrutte
E ora arriva una proposta dell'assessore: «In ogni quartiere ci due vigili»

IMPERIA. Cassonetti incendiati o scaraventati nei greti dei torrenti, lampioni rotti dai proiettili delle fionde, panchine divelte e spaccate, piante ornamentali distrutte, ringhiere danneggiate, cabine telefoniche scassate, muri rovinati dalle scritte: Imperia sta ottenendo nel ponente ligure il tristo primato degli atti vandalici e delle azioni teppistiche.

I danni di grossa entità. I raid dei soliti ignoti, che sino a qualche tempo fa avvenivano solo di notte, si verificando anche durante le diurne. Malgrado ciò i responsabili non vengono quasi mai acciuffati.

Per la città il fenomeno teppistico rappresenta un fardello che sta diventando sempre più grande da trasportare.

Dice il consigliere delegato all'Ecologia del Comune, Emilio Broccoletti: «La città rispetto a tutte le altre del Ponente primeggia proprio per gli atti vandalici. E questo fatto oltre a rappresentare un costume deteriore costa pesa sulle finanze in modo sempre più incisivo. Recentemente sono stati incendiati 7 cassonetti della spazzatura che costano ognuno circa 600 mila lire. Solo per questo fatto l'amministrazione comunale ci ha rimesso 5 milioni e 600 mila lire. Altri contenitori sono stati danneggiati, spinti nei torrenti, gettati nelle scarpate, spostati lontano dalla loro sede o piazzati in mezzo alla strada con il pericolo di creare incidenti alle auto in transito. In zona Prino sconosciuti hanno bombardato con i proiettili delle loro fionde i lampioni dell'illuminazione pubblica, spaccandoli».

Ma l'inventario del consigliere Broccoletti non termina qui: «La passeggiata degli innamorati che si trova a Porto Maurizio tra la Via Aurelia e la borgata appena rimessa a nuovo dall'amministrazione comunale è stata danneggiata, sono alcuni gradini, rovinate le piante ornamentali, sporcate le ringhiere».

L'elenco dei danni provocati dai vandali ad Imperia è molto lungo. Un altro obiettivo dei malviventi è rappresentato dalle cabine telefoniche dove vengono rotti vetri, tagliati i fili delle cornette.

Aggiunge Emilio Broccoletti: «Si registrano danni alle pensiline, ai muri della città che spesso vengono imbrattati di scritte, alle aiuole dei giardini pubblici. Esiste, infine, un altro tipo di vandalismo rappresentato dalle affissioni abusive, dai cani che sporcano dove non dovrebbero, dai rifiuti gettati in luoghi vietati».

Come migliorare le cose? Risponde lo stesso consigliere delegato all'Ecologia: «Per combattere le recrudescenze del fenomeno tutti dobbiamo essere più attenti e quando succede qualcosa di questo genere, segnalare alle autorità competenti, dando il massimo della collaborazione. Poi, per evitare l'incendio dei cassonetti della spazzatura è indispensabile che i cartoni, facile esca delle fiamme, siano ben piegati e pressati. Da parte del Comune ci saranno maggiori controlli. Ho proposto che al vigile di quartiere sia affiancato un altro agente che dovrebbe occuparsi del problema».

Angelo Basso

A Imperia nuova ondata di teppismo: la polizia ha identificato alcuni minorenni

Gravi i danni anche al turismo imperiese

Stato di calamità per la «Haven»

Lo chiede l'assessore regionale all'Ambiente Morchio

Il vice presidente della giunta regionale ligure, Fabio Morchio, ha presentato al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri dell'Industria e del Tesoro, una istanza per la dichiarazione dello stato di calamità in Liguria in relazione all'affondamento della petroliera «Haven», avvenuta al largo di Arenzano il 14 aprile scorso.

«I dati di sintesi relativi al periodo intercorso dall'evento calamitoso - scrive Morchio nella sua richiesta - evidenziano le seguenti situazioni: le imprese del terziario commerciale hanno subito perdite del prodotto aziendale nella misura del 25-30 per cento rispetto all'esercizio precedente; le imprese di pesca denunciano un calo di catture e di commercializzazione di prodotti ittici fino al per cento, oltre a ingenti danni alle reti da pesca e derivati dal fermo attività per l'inquinamento dei fondali; altrettanto rilevanti risultano essere le diseconomie a carico delle imprese ricettive». Oltre alla proclamazione dello stato di calamità, il vicepresidente della giunta regionale ligure «si auspica un ulteriore intervento legislativo straordinario dello Stato finalizzato a sostenere la ripresa delle attività economiche, con particolare riferimento alla pesca marittima ligure».

Frammenti dell'onda nera della Haven avevano raggiunto anche la spiaggia di Diano Marina e Arma di Taggia. A Diano, l'intervento di bonifica svolto dal Comune aveva consentito di risolvere quasi completamente l'emergenza nel giro di pochi giorni. «Fu però una pessima pubblicità che incise pesantemente sulle prenotazioni», ricordano alcuni albergatori.

L'onda nera uscita dalla Haven, nonostante l'imponente spiegamento di mezzi navali, aveva raggiunto anche alcuni tratti di Costa Azzurra, toccando alcune tra le più famose spiagge del mondo. Si è scoperto che minuscole particelle di petrolio venivano inghiottite dal plancton e viaggiavano così, apparendo a intermittenza sulla superficie, da Arenzano verso la Francia.

[m. v.]

In coma da un mese, dopo un intervento, la ragazza di Arma potrebbe essere trasferita in Austria

Da Innsbruck la speranza per Stefania

La giovane sarà visitata dallo specialista che curò David

Stefania Patteri in coma da un mese

la terapia «del risveglio» per Stefania Patteri, la giovane di Arma di Taggia in coma da un mese a causa di un arresto cardiaco sopravvenuto durante un'endoscopia al ginocchio effettuata in totale.

Questa, una delle più probabili scelte terapeutiche che il professor Gunt Birbaruer, primario della clinica di Innsbruck, potrebbe adottare per far prendere definitivamente coscienza alla ragazza sedicenne tuttora ricoverata nel reparto Rianimazione dell'Ospedale di Sanremo.

L'arrivo di Birbaruer nella città dei fiori è previsto per questa mattina. Lo specialista dovrebbe atterrare infatti all'aeroporto di Nizza e visitare Stefania già nelle prime ore del pomeriggio. Birbaruer potrebbe fermarsi in Riviera addirittura diversi giorni per svolgere una serie di accertamenti clinici.

«Un esame accurato - dice il padre Raffaele Patteri -, per stabilire le sue condizioni con precisione e vedere se, a un mese dall'accaduto, si è reso necessario un trasferimento nella clinica austriaca». A questo proposito la ragazza potrebbe essere assistita dalla stessa équipe medica che si è occupata in passato del discesista azzurro Leonardo David in stato di coma per un incidente nel corso di una gara di sci.

La «terapia del risveglio» è ormai una delle più collaudate e principalmente consiste in un contatto diretto tra il degente e le persone che più gli sono state vicino nei giorni immediatamente precedenti alla disgrazia. In passato, questa tecnica ha portato a risultati eccezionali risvegli dallo stato di coma dopo ascoltato una e sentito di continue parole di affetto di amici, parenti e compagni di scuola.

Intanto, continua la gara di solidarietà per la raccolta di fondi destinati alla copertura delle spese cliniche alle quali andrà incontro la famiglia di Stefania Patteri. «La risposta della gente è stata buona - dicono gli organizzatori -, ma sono necessari tanti soldi per finanziare questo tipo di esami clinici».

Per chi fosse interessato, i versamenti bancari si possono fare presso la filiale di Matteotti della Banca Commerciale Italiana sul conto corrente n. 413-2689-5283 o presso la segreteria della «British School».

Dall'ospedale arrivano comunque notizie rassicuranti. Le condizioni di Stefania sono stazionarie e la giovane avrebbe già avuto momenti di semicoscienza. I medici sanremesi continuano intanto a darle la assistenza.

[g. ga.]

Anche a Imperia sono partite le grandi manovre

Le prime candidature

Alessandro Scajola ha dato le dimissioni da segretario provinciale della dc [illegible] correrà per la Camera. Il pds potrebbe riproporre Torelli. Altri nomi

Alessandro Scajola

IMPERIA. Alessandro Scajola ha dato [illegible] dimissioni da segretario provinciale della dc perchè intende ripresentarsi alle prossime politiche come candidato alla Camera: lo ha fatto l'altra sera, [illegible] una lettera indirizzata al segretario nazionale del partito [illegible] Forlani [illegible] a quello regionale Bonelli. Lo sostituisce provvisoriamente nella carica l'attuale vice-segretario, Giorgio Saguato: entro un mese, il Comitato dovrebbe eleggere il nuovo responsabile.

Deputato per due legislature, dal '79 all'87, e primo dei non eletti quattro anni fa con [illegible] 30.700 preferenze, già sindaco di Imperia (come il padre Ferdinando, dal '51 [illegible] '54, [illegible] adesso il fratello Claudio), Scajola desidera [illegible] partecipare alla corsa al Parlamento: «Spetta ovviamente [illegible] partito la decisione sul ruolo che io devo avere in questa prossima competizione elettorale. Ma debbo [illegible] le condizioni perchè esso possa decidere. Per questo, come prescrive lo statuto dc, ho rassegnato le dimissioni sei mesi prima che scada la legislatura».

Non esistono dubbi sulla candidatura di Scajola: prima di lasciare [illegible] segreteria provinciale, [illegible] consultato con i maggiorenti del partito, che hanno espresso parere favorevole. Dice: «Ho deciso di ritentare, perchè credo che questa volta esistano condizioni oggettive che potrebbero ridare alla dc di Imperia una più larga presenza in Parlamento, come è quasi sempre accaduto». Quali sono? «La preferenza singola potrebbe giovare a noi del ponente, mentre [illegible] è più capolista in Liguria l'allora segretario De Mita».

Anche [illegible] statistiche confermano che è sempre stata forte la rappresentanza a Montecitorio: due deputati dal '4[illegible] al '53 (Ambrogio Viale, Manuel Gismondi), dal '58 al '68 (Viale, Aldo Amadeo), dal '68 al '76 (Amadeo, Emidio Revelli), dal '76 al '79 (Manfredo Manfredi, Revelli), dall'83 all'87 (Manfredi, Scajola), e addirittura tre (Manfredi, Scajola, Revelli) dal '78 all'83. Le uniche eccezioni dal '53 al '58, quando a Roma andò solo Viale, e appunto nell'87, allorchè l'on. Manfredi ebbe circa 42 mila preferenze.

Ha buone prospettive [illegible] tornare alla Camera, Alessandro Scajola? Secondo i compagni di partito, sì: La Spezia ha un numero di voti inferiore a Imperia, [illegible] ha tre candidati da difendere (Faraguti, Grillo [illegible] Zoppi), mentre [illegible] Imperia, che ha un plafond superiore, [illegible] ha soltanto due da sostenere (oltre a Scajola, l'ex sottosegretario al Tesoro Manfredi). In Liguria, la dc ha sei deputati: ma De Mita non sarà ripresentato, per Orsini si parla di un passaggio [illegible] Senato, e Gualco, presidente uscente della Regione, è [illegible] debuttante.

Sulla designazione di Scajola, tutti sono d'accordo. Non dovrebbero esserci scontri o divergenze con l'altro candidato, Manfredi, anche perchè lo scopo annunciato è quello di ottenere [illegible] massimo della rappresentanza parlamentare (al Senato, collegio sicuro, [illegible] scontata la riconferma del prof. Lorenzo Acquarone, [illegible] Ventimiglia, uno dei più illustri docenti universitari di Diritto amministrativo): «Le sofferenze subite da tutti, vincitori [illegible] vinti, durante il recente periodo delle lacerazioni interne ha lasciato [illegible] ricordo così doloroso da indurre ad evitare ogni rischio di potervi ricadere», osserva Scajola.

Se intesa c'è (tutti giurano che mai nella dc si è avuta tanta concordia), lo si potrà verificare con la nomina del successore di Scajola nella segreteria. Varie [illegible] le ipotesi: quella istituzionale assegna le funzioni al manfrediano Saguato fino alle elezioni, un'altra sancisce il ritorno [illegible] un «leader» come Angelo Duberti, della corrente di «Solidarnosc» (è il presidente della Riviera Trasporti), e la terza promuove [illegible] «fedelissimo» dello [illegible] Scajola, Sergio De Nicola, che disciplinatamente aveva rinunciato all'assessorato per recuperare i dissidenti del gruppo Gramondo.

Unito il partito lo è stato già l'altro ieri, quando ha deciso compatto di chiedere [illegible] assessore [illegible] imperiese (Gianni Cozzi) in occasione del rimpasto in Regione, dopo le dimissioni di Gualco. Tutto tace, per ora, dagli altri partiti. Trapelano solo indiscrezioni: Mauro Torelli, tornato a Montecitorio dopo il ritiro di Natta, potrebbe essere riproposto dal pds, mentre nel psi, per il Senato, si fanno i [illegible] di Mario Donato, presidente Iacp, Carlo Conti, vicesindaco di Sanremo, [illegible] Antonio [illegible] Marco, ex-vicesindaco di Imperia.

Stefano Delfino

In alto il deputato Manfredi Manfredi. Sotto il senatore di Ventimiglia Lorenzo Acquarone (FOTO [illegible])

[illegible] CITTA'

Cominciati gli scavi per la nuova piscina

Alla base [illegible] molo corto di levante di Porto Maurizio sono iniziati in questi giorni i lavori per la costruzione della grande piscina coperta che doterà Imperia di un'attrezzatura indispensabile dal punto di vista sportivo e turistico. L'impresa appaltatrice, dopo il trasferimento [illegible] container che [illegible] per [illegible] bloccato l'area, ha iniziato gli scavi per la recinzione del cantiere: secondo i progetti la piscina dovrebbe essere completata entro l'anno.

Oltre cento milioni per le fognature di Rezzo

La Cassa Depositi [illegible] Prestiti ha concesso [illegible] Comune di Rezzo due mutui per centoventisei milioni dei quali [illegible] destinati al completamento e bonifica delle fognature interne che da tempo dovevano essere [illegible] a posto e ventisei per alcune opere stradali urgenti.

Turista travolta da un'auto [illegible] Diano Marina

Una turista milanese [illegible] stata investita da un'auto lungo l'Aurelia, a Diano Marina, ed [illegible] ricoverata all'ospedale Santa Co[illegible] di Pietra ligure, con una prognosi di 40 giorni. Ivana Costa, 39 anni, stava attraversando la strada in compagnia [illegible] un'amica quando [illegible] stata travolta [illegible] una vettura. Ha riportato fratture al bacino e al setto nasale, oltre a [illegible] forte trauma cranico. Maria Luisa Raiteri, [illegible] anni, sempre di Milano, che si trovava al suo fianco, è rimasta lievemente contusa. Visitata dai sanitari dell'ospedale del capoluogo [illegible] stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Fusione tra Castellino e la Solmar di Cuneo

E' stata completata in questi giorni la fusione tra la Castellino di Imperia, società di commercializzazione di elettrodomestici, quotata anche al mercato ristretto [illegible] Genova, e la Solmar di Cuneo. In seguito all'incorporazione, l'azienda ha variato la propria denominazione [illegible] «Castellino [illegible] Solmar Spa», che potrà disporre di 18 punti vendita al dettaglio mentre, nel '91, ha raggiunto un fatturato complessivo di circa 70 miliardi.

Pieve riesamina le osservazioni del Coreco

Giovedì sera, alle 20,30, [illegible] riunirà il Consiglio comunale di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, le osservazioni formulate dal Coreco in merito al regolamento per la disciplina dei contratti e la contabilità [illegible] Comune, oltre all'esame delle problematiche legate alla realizzazione [illegible] [illegible] serie di lavori sulle strade che fanno parte del territorio comunale [illegible] paese.

A Diano Marina

Pensionata trovata morta in [illegible]

DIANO MARINA. E' morta nel sonno, nella sua abitazione di via Leonardo da Vinci, a Diano Marina. Qundo i vigili del fuoco [illegible] entrati nell'appartamento, Maria Droetto, [illegible] [illegible], di Torino, era spirata già da diverse [illegible] ore. L'allarme era stato lanciato dai vicini, che, dopo aver tentato inutilmente di telefonarle, preoccupati per il suo prolungato silenzio, hanno avvertito i carabinieri [illegible] Diano.

I loro sospetti purtroppo erano [illegible] fondati. I militari hanno richiesto l'intervento dei pompieri, che hanno forzato una finestra [illegible] primo piano dell'edificio, ma non hanno potuto far altro che accertare la morte della pensionata, che da tempo era l'unica occupante dell'alloggio.

Nelle scorse settimane, nell'Imperiese, si erano verificati altri episodi analoghi, che hanno portato [illegible] primo piano il problema della solitudine [illegible] molti anziani e hanno reso tristi [illegible] per diverse famiglie [illegible] ricorrenza che invece dovrebbe essere lieta. [e. f.]

Insegne e dehors

Ai privati la [illegible] delle [illegible]

IMPERIA. Sarà affidato in appalto [illegible] un'azienda privata, l'incarico di riscuotore la [illegible] per l'occupazione temporanea di suolo pubblico? Questo [illegible] l'orientamento del Comune di Imperia, che intende razionalizzare il servizio (120 milioni di introito nel '91). Il provvedimento interessa a chi presenta domanda per occupare spazi (strade, piazze, marciapiedi) in occasione di fiere e mercati, oppure per installare ponteggi.

Spiega Domenico Gandolfo, il consigliere delegato alle Finanze: «Attualmente, alla riscossione provvede un dipendente comunale, che gira per la città. Ma negli uffici c'è carenza di personale, e permettersi una situazione del genere è diventato quasi un lusso. Per tale ragione, abbiamo pensato di affidare il servizio a privati, ai quali sarà corrisposto un importo minimo garantito che li incoraggerà a fare controlli e a scoprire eventuali [illegible]. Da questa operazione, il Comune non può che trarre vantaggi». [b. v.]

Proteste a Oneglia

Sono chiuse le [illegible] della [illegible]

IMPERIA. La gestione dei servizi igienici all'interno delle stazioni di Oneglia e di Porto Maurizio è ancora al centro di vivaci discussioni. Ieri allo scalo onegliese [illegible] sorto l'ennesimo scontro verbale tra un viaggiatore proveniente da Genova [illegible] alcuni ferrovieri.

Protagonista della vicenda, Federico Penni di Brescia: «Munito del biglietto di viaggio Genova-Bordighera ho fatto tappa ad Oneglia per pranzare. Ho chiesto di poter utilizzare il gabinetto [illegible] un ferroviere mi [illegible] detto che non trovavano la chiave. Mi sono irritato. Protesto perchè chiunque abbia bisogno deve poter usufruire dei servizi».

Replicano alla stazione: «Dobbiamo tenere la porta dei gabinetti chiusa diversamente c'è chi si [illegible] il bagno per altri motivi. Dovremmo aprire solo a coloro che sono muniti di biglietto [illegible] viaggio ma da sempre non neghiamo l'uso [illegible] [illegible] a quanti ne abbiano effettivamente bisogno. Le accuse non [illegible] toccano». [a. b.]

Un progetto per eliminare il «parcheggio selvaggio» nelle vie del centro

Corsie preferenziali [illegible] i bus

E' la proposta dei rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti agli amministratori dei Comuni della provincia. Proseguono le trattative. Da mercoledì potrebbero essere proclamati nuovi scioperi

IMPERIA. «E' [illegible] creare corsie preferenziali per i mezzi pubblici, [illegible] eliminare la piaga del parcheggio selvaggio: solo così sarà possibile dare impulso al settore [illegible] trasporti». La richiesta proviene dai rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti, che in questi giorni hanno in programma una [illegible] di incontri con gli amministratori. Tra gli argomenti [illegible] discussione, il rinnovo del contratto integrativo e il contestato piano di risanamento, che prevede la riduzione delle [illegible] e l'introduzione dell'orario spezzato, mentre all'orizzonte si profilano nuovi scioperi, a partire da mercoledì.

«L'obiettivo primario dev'essere il miglioramento del servizio, con l'attuazione di una politica adeguata», osserva Brunello Rambaldi (Cisl). Aggiunge: «La creazione di percorsi preferenziali, che permetterebbero di aumentare fino al 10 per cento [illegible] velocità commerciale, sarà possibile [illegible] verrà impedito alle auto di occupare i marciapiedi e parcheggiare in sosta vietata, creando problemi alla circolazione veicolare. I mezzi pubblici svolgono un servizio utile alla collettività, ma nessuno prende provvedimenti per rendere il lavoro più semplice. A causa delle auto lasciate in mezzo alla strada in via Berio, le linee che assicurano i collegamenti con l'entroterra partono sempre in ritardo».

Tra gli inconvenienti evidenziati dai sindacati, anche la notevole percentuale di [illegible] nel centro di Imperia e la [illegible] utilizzazione del nuovo parcheggio [illegible] regione San Lazzaro. Dice: «Attualmente l'impianto è quasi deserto. Il problema potrebbe essere [illegible] con il ricorso a bus navetta che, partendo dal parcheggio, trasportino gli utenti nel [illegible] della città. Sono numerosi i punti in cui le vetture vengono abbandonate lungo la carreggiata, costituendo anche un pericolo per i pedoni. E' il caso [illegible] di corso Garibaldi, dove le madri [illegible] le carrozzelle finiscono in mezzo alla strada, rischiando di essere investite».

Intanto, prosegue il braccio di ferro [illegible] l'azienda, che si lamenta per l'intransigenza dei sindacalisti. Obietta il vice presidente Giovanni Corradi: «Siamo [illegible] intenzionati a ripianare il deficit malgrado le manovre degli esponenti sindacali, che hanno deciso una serie di scioperi senza interpellarci. Il contratto integrativo può essere siglato solo in base a recuperi di produttività: un acconto di 110 mila lire in più ogni mese è stato [illegible] proprio in seguito [illegible] recuperi. E' necessario riorganizzare il servizio, riducendo alcune corse, ma sarà possibile occuparsi di nuove attività, come la manutenzione dei mezzi dall'Amat». [e. f.]

[illegible] SENZA [illegible]

Sul piatto della bilancia, fino al pagamento degli stipendi di dicembre, avvenuto ieri, si trovava anche la questione dei salari. [illegible] mancata corresponsione delle paghe ha evidenziato i contrasti tra gli esponenti del Cisas e i confederali. Afferma Lucio Garzia, segretario del sindacato autonomo: «I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil erano [illegible] conoscenza dell'intenzione di prorogare i pagamenti [illegible] dal 21 dicembre, [illegible] [illegible] hanno avvertito il personale. Quando siamo venuti a conoscenza delle intenzioni dell'azienda, abbiamo indetto un'assemblea, ma i sindacati confederali [illegible] hanno partecipato. Sembra che tra loro e l'amministrazione ci sia un tacito accordo. Anche le riunioni per discutere il piano integrativo appaiono inutili, dal momento che l'azienda ha già di fatto preso le proprie decisioni: l'orario spezzato dovrebbe entrare in vigore il 13 gennaio. Per riportare in parità il bilancio, sarebbe invece necessario rivedere la gestione dell'intera azienda». [e. f.]

IL TACCUINO DELL[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Troppe medicine usate inutilmente

Sono un cittadino fra i tanti che [illegible] questi giorni ha visto aumentare, e [illegible] molto, il costo del ticket sui medicinali che si acquistano in farmacia. Contemporaneamente ho colto la voce che circola con insistenza [illegible] città [illegible] secondo la quale per la cessione della gestione di [illegible] delle più note farmacie del capoluogo sarebbero state pagate cifre iperboliche.

Questo fatto mi fa pensare a quanto le farmacie guadagnino alle spalle nostre e del servizio sanitario nazionale perché, evidentemente, di medicine se ne debbono consumare molte, probabilmente troppe.

Mi chiedo allora se fra i tanti sistemi da seguire per ridurre il cosiddetto «prezzo della salute» non vi sia quello [illegible] limitare il consumo dei medicinali a quello strettamente necessario, senza abusi nell'omissione di ricette [illegible] altro: così facendo si potrebbe contenere oltretutto il costo del ticket.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] terreno incolto c'è posto per [illegible] auto

Sono un lettore di Sanremo e vorrei porre l'attenzione sulle incongruenze che si verificano nell'andamento della progettazione di nuovi parcheggi in città. Mentre si è aperto con un inutile strascico di polemiche il silos di piazza Colombo e mentre proseguono i lavori per [illegible] realizzazione di quello sotterraneo in via Volta, ci sono zone di Sanremo dove, con modica spesa e interventi mirati, sarebbe possibile ricavare un buon numero di posti auto.

[illegible]' il caso [illegible] terreno incolto che si trova alle spalle di villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo. L'area, che potrebbe ospitare una cinquantina di auto, si trova sotto l'attuale parcheggio del Liceo scientifico. La soluzione non prevede interventi di cementificazione di grande portata. Sarebbe sufficiente una rampa [illegible] collegamento con il parcheggio già esistente.

Maurina Sanniti, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183-290777
Bordighera: [illegible]
[illegible] e [illegible] Arroscia: [illegible]
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38880
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
[illegible] **Lorenzo:** 82822
[illegible] Ilario al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 290722

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia. Capovilla [illegible] tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Cavour [illegible], tel. 351.300;

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62 tel. 28 191;

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400 902

Diano Marina: [illegible], [illegible] Garibaldi 16, tel. 495 095;

Dolceacqua: Barbieri [illegible] Provinciale, tel. 206.133;

Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, [illegible] 689.016;

[illegible] Ligure: Novolone, piazza [illegible] 42, tel. 485 764;

Santo Stefano al Mare: [illegible], piazza Cavour [illegible], tel. 488 862;

Sanremo: Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.065

[illegible] di Taggia: Zagorno, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: [illegible], via Cavour 88, angolo via Chiappori, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24) [illegible] 0183-290777. Distretto [illegible] [illegible] telefono 40100; Bordighera [illegible] no 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: [illegible]0224
Sanremo: [illegible]05858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 281393
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

[illegible] CIVILE

VENERDI' 3 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

L'amministrazione provinciale ha con[illegible] una serie di contributi a [illegible] ciazioni [illegible] vari sodalizi della zona. In totale, gli stanziamenti [illegible] Provincia ammontano a 315 milioni di lire, e servono [illegible] coprire parte delle spese affrontate da circoli e società. Una quota consistente è andata alle pro Loco: a quelle di Pontedassio e Pigna sono stati concessi 4 milioni, a Villa Viani, Badalucco, Pompeiana, Diano Borganzo, Cosio, alla Valle Dianese, Tor[illegible] e Pantasina 2, mentre Cesio ha ricevuto 700 mila lire. Nutrita la lista di associazioni [illegible] provincia: Abeu (Ventimiglia) 1 milione [illegible] mezzo, Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia 500 mila lire, Amici della Lirica (Imperia) 3 milioni, Associazione Ponte Grande (Dolcedo) [illegible] milioni, [illegible]ciazione Rovere d'Oro San Bartolomeo 8, Circolo Occhio indiscreto Dolceacqua 700 mila lire, Circolo fotografico Torria 5 milioni, Circolo Parasio Imperia [illegible], Associazione San [illegible] Civezza [illegible] milioni e mezzo, Circolo Montegrazie (Imperia) [illegible] mila lire, Compagnia dei ventimigliusi 6 milioni e mezzo, Comitato [illegible] Giovanni (Oneglia) [illegible] Sono stati concessi fondi [illegible] [illegible] comuni che si occupano dell'organizzazione [illegible] manifestazioni [illegible] spicco, quali Cervo e Pieve di [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

PRESEPE

Le statue [illegible] Borgo Fondura

I soci del Circolo Borgo Fondura, a Porto Maurizio, hanno realizzato un presepe con statue articolate nella sede [illegible] via Mazzini 49. L'opera resterà in esposizione per tutta la durata delle feste, dalle 16,30 alle 19 (nei giorni festivi, l'orario è il seguente: 10-12,30; 15-19).

ASSOCIAZIONI

Aperte le iscrizioni all'Urivu

E' aperta la campagna di iscrizioni alla Cumpagnia de l'Urivu: chi intende aderire al sodalizio, riceverà il caratteristico Armanaccu, e, [illegible] un leggero sovrapprezzo, potrà [illegible] anche il libro «Imperia e dintorni», [illegible] Glauco Licata. La nuova sede dell'associazione è a palazzo Guarnieri, in via Zara, ed [illegible] aperta il sabato, dalle 17 alle 19.

GRUPPO SCOUT

Grande [illegible] per l'Epifania

In [illegible] dell'Epifania, alla parrocchia di Cristo Re, in [illegible] Trento, a Oneglia, [illegible] organizzata una tombolata, rivolta soprattutto agli anziani che abitano nella zona. L'iniziativa, promossa dal Gruppo Scout Masci Imperia 1, si terrà lunedì, [illegible] 14,30, nel cinema parrocchiale. Sono previsti ricchi premi.

BORDIGHERA

Ricordo [illegible] Maria Pia Pazielli

«Ricordo di un'amica». Oggi pomeriggio [illegible] Nikiforos ricorda alle ore 16,30 nella sala delle conferenze del Palazzo del parco di Bordighera, Maria Pia Pazielli. La donna conosciuta e stimata per la [illegible] cultura era [illegible] proprietaria della «Piccola Libreria» in via Escoffier [illegible] Sanremo ed [illegible] riuscita [illegible] creare nel suo negozio un circolo culturale dove si incontravano spesso scrittori e intellettuali del Ponente. L'ingresso è libero.

SANREMO

Pomeriggio pascoliano

Pomeriggio pascoliano alla Biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli a Sanremo. Alle 16,30 relazione del professor Dino Fenili, declama le rime del «poeta dei Canti» Nello Mantovani. L'ingresso è libero.

La linea sarà pronta soltanto nel 1995. Nei prossimi giorni l'assegnazione degli appalti

Ripartono i lavori per la ferrovia

Nel tratto a monte tra San Lorenzo e Ospedaletti

SANREMO. E' ormai ufficiale. Il [illegible] vedrà la ripresa dei lavori per l'ultimazione del tratto di ferrovia a monte tra San Lorenzo e Ospedaletti. A comunicarlo è il Compartimento savonese delle Ferrovie dello Stato che sta mettendo a punto il piano di interventi.

Le opere da portare a termine [illegible] di fondamentale importanza per l'entrata in funzione del nuovo tratto. Stazioni, binari e linea elettrica dovrebbero comunque essere realizzati in tempi relativamente brevi e i treni potrebbero utilizzare il tracciato dal '95.

Attualmente il percorso della ferrovia a monte si sviluppa per [illegible] 25,5 chilometri, 24 dei quali in galleria e gli altri [illegible] viadotti, in valle Argentina e valle Armea. Il complesso di opere, realizzato in diversi anni [illegible] lavoro, è già costato [illegible] 320 miliardi.

Poi, il cambio di gestione ai vertici delle FF.SS. aveva bloccato lo sviluppo del progetto. Cantieri chiusi e operai trasferiti ad altri incarichi sono stati i due provvedimenti che hanno fatto temere per il futuro del trasporto ferroviario nel Ponente ligure. «Ora [illegible] pronti - riferiscono i tecnici del servizio Gestione Lavori delle ferrovie di Savona -. [illegible] sta provvedendo all'assegnazione dei di[illegible] appalti. Già nelle prossime settimane sarà possibile avere un piano dei lavori e [illegible] gli interventi cantieristici». Per la messa in posa di binari e linea elettrica sarà infatti necessario l'intervento di ditte specializzate e competenti. I finanziamenti ci sono già dal dicembre del '90. Allora, l'Ente Ferrovie aveva destinato all'ultimazione della San Lorenzo-Ospedaletti circa 190 miliardi. Uno degli obiettivi evidenti del raddoppio della linea nel Ponente, anche se ufficial[illegible] non se ne parla ancora, è quello di riuscire a portare l'«alta velocità» in Riviera. Con i super-treni sarà possibile infatti il collegamento in tempi brevi tra i due grandi porti commerciali mediterranei della Comunità Europea: Genova e Marsiglia.

Dal '95 in poi infatti il servi[illegible] «Pendolino» tra Genova e Milano potrebbe essere [illegible] anche alla Riviera fino a raggiungere la Costa Azzurra. In questo modo Ventimiglia potrebbe diventare il fulcro dei collegamenti ferroviari dell'Europa meridionale: un unico convoglio potrebbe viaggiare rapidamente tra Genova, Sanremo, Nizza, Marsiglia per collegarsi alla rete spagnola e a Barcellona.

[illegible] quali condizioni però riprenderanno i lavori? «Dopo più di un anno di chiusura - confermano dalle FF.SS. - sarà necessario qualche intervento di bonifica e per risolvere i problemi causati [illegible] eventuali infiltrazioni d'acqua. Niente di troppo preoccupante e soprattutto costoso».

Nei mesi scorsi comunque si era aperta [illegible] polemica anche per il fattore sicurezza. Una galleria, quella tra valle Armea e Ospedaletti, non risponderebbe infatti ai requisiti necessari in [illegible] di emergenza.

Anche se le Ferrovie dello Stato confermano l'apertura dei cantieri restano ancora alcuni nodi da definire, come lo scalo di valle Armea, la stazione e le infrastrutture per il trasporto merci ad Arma di Taggia e gli accordi per l'aspetto definitivo dello scalo sotterraneo di Sanremo, nella zona dell'ex parco delle Carmelitane, in cor[illegible] Cavallotti. A Taggia l'arrivo dei binari è inoltre atteso per dare il via ad una serie di progetti per l'urbanizzazione della [illegible] tra Taggia e Arma.

Il '92 per Sanremo e il Ponente potrebbe essere ricordato come l'«anno dei trasporti». Con la ripresa dei lavori per la ferrovia a monte e l'apertura scaglionata dei tronconi dell'«Aurelia-bis» si comincerà anche a vedere più chiaro nel futuro della viabilità stradale. Bisogna infatti ricordare che i binari, per la città dei fiori come per tutte le altre località della Riviera, sono [illegible] barriera [illegible] i centri urbani e il mare che crea continui problemi di traffico sul litorale. Forse lo [illegible] rilancio del Ponente è legato alla realizzazione di queste opere.

Giulio Gavino

FRANCIA
VECCHIO PERCORSO
NUOVO PERCORSO (TUTTO IN GALLERIA)
VIADOTTO
ISOLABONA
CERIANA
PONTEDASSIO
OSPEDALETTI
VENTIMIGLIA
BORDIGHERA
SANREMO
S. STEFANO
S. LORENZO AL MARE
ONEGLIA
IMPERIA
MAR LIGURE

Nella cartina si evidenzia il tracciato della nuova linea ferroviaria tra San Lorenzo e Ospedaletti

[illegible] PASSAGGI A LIVELLO IN [illegible]

SANREMO. Ferrovia a monte: la storia infinita. Ora, [illegible] il termine di fine lav[illegible] fissato per il '95 la città dei fi[illegible] vede nuovamente uno spiraglio per una soluzione definitiva al [illegible] e al traffico [illegible] ogni giorno.

Con lo spostamento della sede dei binari sarà infatti abbattuta la «barriera» che attualmente divide il centro della città dal litorale. Sette passaggi a livello saranno eliminati definitivamente e forse l'aspetto stesso di Sanremo potrebbe cambiare.

Sono due le trasformazioni più importanti. La prima interessa l'area della stazione [illegible] piazza Battisti e l'attuale sede [illegible] binari, la seconda, la [illegible] dove sorgerà il nuovo scalo ferroviario: l'ex parco delle Carmelitane in corso Cavallotti.

Per quanto riguarda l'utilizzo del vecchio tracciato esistono diversi progetti che possono essere raggruppati in due distinti indirizzi d'utilizzo. La prima ipotesi è quella di realizzare una grande [illegible] stradale [illegible] uscite e raccordi nelle diverse parti della città, la seconda è quella di sostituire al treno un servizio di «metrò» a [illegible] navetta esteso tra Arma di Taggia e Ospedaletti. Soluzioni realizzabili in tempi relativamente brevi [illegible] che necessitano di uno studio approfondito da parte dell'amministrazione comunale. Bisogna infatti considerare che nei prossimi anni saranno portati a termine anche i lavori per le opere a terra di Portosole e il collegamento stradale tra il lungomare delle Nazioni e la passeggiata Vittorio Emanuele II.

Per la nuova stazione sotterranea [illegible] ancora dei problemi legati ai finanziamenti del silos per le auto che dovrebbe sorgere nelle vicinanze dello scalo ferroviario. La conven[illegible] tra l'Ente Ferrovie e il Comune è al vaglio degli uffici legali. Fino ad ora è [illegible] che le entrate renderanno necessaria l'apertura di ingressi per auto e pedoni nella zona dove ora si trova [illegible] strutture per la palla[illegible] e i campi coperti della bocciofila.

La stazione [illegible] è la grande novità per la città dei fiori. L'accostamento a Montecarlo è infatti immediato.

Sanremo però vedrà scompa[illegible] la sede dei binari solo tra tre anni. Intanto, la gente continua ad aspettare paziente dietro alle sbarre dei passaggi a livello. **[g. ga.]**

Imperia, entro il 15 gennaio due nuove aree nel centro cittadino con tariffe orarie fino a 1500 lire

Arrivano nuovi parcheggi, ma a caro prezzo

Limiti anche alla durata della sosta: multe ai trasgressori

IMPERIA. Avvio d'anno [illegible] per gli automobilisti imperiesi. Il mese di gennaio ha portato una nuova stangata: dal primo giorno [illegible] '92 sono aumentate [illegible] Imperia le tariffe dei parcheggi gestiti dall'Amat. In piazza San Francesco e nell'area [illegible] Sasso ora, per i primi [illegible] minuti di sosta, si pagano 1100 lire. Il prezzo sale a 1500 lire per le [illegible] successive. In precedenza la tariffa era di 700 e 800 lire.

[illegible] non è tutto. Entro il 15 gennaio [illegible] nelle [illegible] più centrali della città altri due parcometri con gli stessi prezzi. L'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti ha già dato in appalto i lavori, per sistemare la segnaletica e le strisce, ad [illegible] ditta specializzata che predisporrà due nuove aree di parcheggio a pagamento.

[illegible] impianti nasceranno in Largo Nannollo Piana, nello spazio compreso tra l'inizio [illegible] Abbo il Santo, via Berio e Piazza Dante e su un'area ac[illegible] al distributore di carburante tra via Schiva e via Della Repubblica.

Il progetto «parcheggi» della città di Imperia non termina qui. Presumibilmente [illegible] giro di altri 15 giorni verrà creato un terzo [illegible] parcometro in Largo Ghiglia, proprio a fianco delle scuole elementari.

Precisa il direttore dell'Amat Alberto Vaccari: «L'intervento viene a vantaggio di tutta la città. Il ministero per i Problemi delle aree urbane ha dettato gli indirizzi attuativi per la fluidificazione del traffico cittadino, che noi abbiamo puntualmente osservato. Nasceranno tra pochi giorni i due nuovi parcometri dietro a Palazzo Maglione e di fronte più o meno ai magazzini Standa e successiva[illegible] sorgerà quello di Largo Ghiglia. Per quest'ultimo sono necessari ancora alcuni studi che il consigliere delegato Enzo Amabile e il comando vigili urbani devono fare, poi si potrà ultimare l'intervento».

Il Nuovo Piano dei parcheggi cittadini, che prevede anche l'aumento delle tariffe, [illegible] trascura il settore parchimetri.

IMPERIA, VIGILANTES [illegible] STRADA

IMPERIA. Contro i trasgressori delle norme [illegible] codice della strada a Imperia entrano in azione i «vigilantes». Sono guardie giurate assunte dall'Amat, l'Azienda Municipalizzata acquedotto e trasporti. Ne sono previste quattro. Saranno dislocate due a Oneglia e due a Porto Maurizio e dovranno segnalare alla polizia municipale gli eventuali illeciti rilevati nelle strade imperiesi. Spiega il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Ci rifacciamo sempre alla circolare [illegible] ministero che prevede la possibilità, al fine di rendere meno gravoso il compito della polizia municipale, di demandare ai concessionari della gestione delle aree di sosta, quindi all'Amat, l'accertamento degli illeciti. Seguirà un'immediata segnalazione delle violazioni riscontrate ai rispettivi comandi di polizia municipale. Ai quattro addetti che opereranno a Oneglia e a Porto Maurizio verrà conferita la qualifica di "guardie giurate"». Chi dovesse parcheggiare in [illegible] riservata ai bus, chi dimenticasse di togliere l'auto scaduto il tempo e chi corresse nelle corsie preferenziali dovrà fare i conti anche con i nuovi «007». **[a. b.]**

Prosegue il direttore Vaccari: «Nel giro di una sessantina di giorni si pagherà di più anche alle "colonnine". Allo stato attuale il prezzo è fisso in ogni zona della città a [illegible] lire l'ora. Dopo [illegible] modifica che è in programma, alle macchinette che si trovano presso ogni posto auto, si dovrà sborsare in certi casi 1000 lire l'ora, in certi altri 800, mentre si continuerà a pagare 500 lire all'ora nelle aree più decentrate della città».

Il massimo della tariffa è previsto nelle zone più frequentate e di maggior traffico.

[illegible] ci sono anche altre novità destinate a provocare reazioni tra gli automobilisti, già costretti ogni giorno a lunghe e affannose ricerche del posto per l'auto e che dovranno sopportare anche l'aumento dei prezzi.

Aggiunge Alberto Vaccari: «Per consentire agli automobilisti di trovare posti liberi non sarà più [illegible] a chi parcheggia di rimettere monete nei parchimetri. In questo modo, una volta esaurita la cifra inserita, bisognerà obbligatoriamente lasciare il posto libero. Non c'è possibilità di aggiungere altri soldi con il sistema attuato sino ad oggi. Per i trasgressori [illegible] le multe previste dalla legge. Alcuni dipendenti dell'Amat, inoltre, saranno incaricati di vigilare perché queste norme vengano rispettate. Coloro che non osserveranno queste disposizioni saranno puniti con le previste multe».

Angelo Basso

A Bordighera

Andreotti nella giuria del premio

BORDIGHERA. Giulio Andreotti battezza un premio letterario. L'associazione «Cultura e ambiente Charles Garnier» di Bordighera, presieduta da Cesare Perfetto, ha dato [illegible] concorso riservato a opere di saggistica e narrativa che abbiano prevalente attinenza con l'ambiente naturale, il paesaggio e l'ecologia. La giuria di sette membri sarà composta, oltre che [illegible] presidente del Consiglio [illegible] ministri, anche [illegible] presidente dell'associazione librai Remo Croce e dall'editore Remo Trucchi. Il vincitore riceverà in premio una scultura in argento. Il termine per inviare le opere presso la [illegible] sociale è fissato per il 30 giugno '92. Il direttivo dell'associazione, che riceverà dall'istituto bancario San Paolo un contributo di 50 milioni per il primo anno di attività, è composto dal vice presidente Barth Pallanca, dall'avvocato Gianni Calloni (che svolge le funzioni [illegible] segretario), dall'architetto Donato Colombini e infine dal notaio Walter Gentile.

Sull'Aurelia

«Di notte è difficile far benzina»

SANREMO. Impossibile fare rifornimento di carburante [illegible] la città dei fiori e Imperia. La protesta [illegible] da alcuni automobilisti che la scorsa notte si [illegible] trovati a consumare le ultime gocce di benzina proprio quando si trovavano alle porte di Sanremo.

In questo periodo infatti, vista la chiusura del distributore [illegible] carburante di Arma di Taggia, sull'Aurelia, per ben 20 chilometri, [illegible] possibilità di fare rifornimento notturno di benzina. Le pompe automatiche, quelle che funzionano inserendo i biglietti da [illegible] mila lire, sono chiuse e non si sono distributori che svolgano un ser[illegible] notturno.

Negli ultimi tempi inoltre si sono moltiplicate le proteste per il malfunzionamento delle apparecchiature elettroniche che permettono alle pompe di erogare benzina automaticamente. «La carenza del servizio - affermano gli automobilisti -, potrebbe [illegible] risolta con l'attivazione di un altro distributore». **[g. ga.]**

Cambio di programma per l'iniziativa della Confesercenti, a soli due giorni dallo svolgimento

La «Befana bordigotta» rischia il forfait

Problemi tecnici per deviare il traffico e tempi troppo brevi

Renata Olivo

BORDIGHERA. La «Befana bordigotta» (offerta di panettone e cioccolata e invito allo shopping nella centralissima [illegible] Vittorio Emanuele) ha rischiato di non svolgersi per mancanza di segnali stradali. La manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti, che ha organizzato per domani una vendita all'insegna della qualità e della [illegible]za, ha subito [illegible] cambiamento di programma ieri mattina a soli due giorni dallo svolgimento.

Dopo la delibera della giunta, riunitasi martedì 31 dicembre, sembrava tutto pronto per la manifestazione. In particolare era stata approvata la chiusura al traffico di via Vittorio Emanuele, previa autorizzazione della Prefettura: un punto molto importante per la riuscita dell'iniziativa. Da quel momento i commercianti erano tranquilli sulla riuscita della giornata commerciale.

Ieri mattina, però, è successo l'imprevedibile. [illegible] Comune è giunta la comunicazione che non si poteva garantire la deviazione del traffico sulla via Romana. «Problemi tecnici per mancanza di personale e tempi troppo brevi a [illegible] della presentazione ritardata della richiesta», è [illegible] la giustificazione di Palazzo Garnier. I rappresentanti della Confesercenti, però, [illegible] si [illegible]o dati per vinti, e si sono recati in Comune per essere ricevuti dal sindaco. Qui, si è venuti inoltre a conoscenza del fatto che mancano i cartelli stradali per la deviazione del traffico e che quelli in dotazione dal primo gennaio non [illegible] più omologati.

L'iter della richiesta per la concessione dell'isola pedonale [illegible] incontrato già alcune difficoltà. Protocollata il [illegible] dicembre al Comune, [illegible] giunta alla polizia municipale [illegible] cinque giorni dopo. Qui [illegible] espresso parere negativo, come sempre avviene alla richiesta della deviazione [illegible] traffico a monte: la Romana, secondo i responsabili della viabilità, non è in grado di assorbire tutto il flusso veicolare. Questo non ha però impedito l'approvazione da parte della giunta. Una pratica che il sindaco Renata Olivo, ieri, ha definito «troppo frettolosa». Dal canto loro i commercianti, che avevano organizzato le attrazioni itineranti nell'isola pedonale al mo[illegible] dell'ok della giunta, si sono visti costretti a dover ac[illegible] [illegible] manifestazione «mutilata». Il Comune, per venir loro incontro, ha promesso la sospensione della sosta lungo tutta l'Aurelia e la deviazione parziale del traffico sulla via a monte. Ci saranno ugualmente spettacoli, distribuzione di cioccolata calda e 900 calze ripiene di dolciumi. **[d. b.]**

Avrebbe segnalato la presenza del denaro ai due giovani [illegible]à arrestati

Un basista nel colpo di Valle Armea

Ha 17 anni ed è dipendente del centro petroli

SANREMO. Il quadro della rapina al Centro Petroli sarebbe ormai chiaro. Due autori materiali del «colpo», un «basista», un complice marginale, un personaggi[illegible] [illegible]asi del tutto estraneo che esce di scena. Denominatore comune: ragazzi dalla faccia pulita, benestanti, [illegible] problemi di denaro.

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha completato ieri la prima fase dell'istruttoria. [illegible] in carcere la coppia del «raid» del 30 dicembre al deposito di carburante: Luca Augello, di Sanremo, strada Armea 120, e [illegible] Ventre, [illegible] Martiri 382. Entrambi diciottenni. Arresti domiciliari per A.A., cugino di Ventre, che avrebbe custodito nella sua abitazione la pistola a tamburo calibro 10,4, utilizzata per la rapina. E' affidata invece al tribunale dei minorenni la decisione sul conto di C.A., 17 anni, dipendente del Centro Petroli: [illegible] nell'ufficio di Valle Armea al momento del «colpo». Avrebbe [illegible] alla polizia di aver inseguito col suo motorino i banditi in fuga [illegible] una moto da cross, e di aver desistito dopo alcuni colpi di pistola sparatigli contro dai malviventi. Scarcerato, infine, L.P.: è il giovane proprietario della moto utilizzata per l'assalto al Centro Petroli. Agli inquirenti ha dichiarato di essere all'oscuro di tutto, che la motocicletta gli era stata chiesta dagli amici per una gita in montagna.

I fatti. Sono le 17,30 [illegible] vigilia di San Silvestro. Un giovane entra nell'ufficio del Centro Petroli, pistola in pugno, con il volto dipinto di nero. Pronuncia solo poche parole: «Fuori i soldi o vi ammazzo». Sarebbe Kristian Ventre. In quel momento, solo due dipendenti sono ancora nel deposito di carburante. Uno di loro è C.A., il «basista», minorenne. Dalla [illegible] del Centro Petroli vengono prelevati sei milioni, [illegible] bottino che prende il volo in [illegible] di un [illegible]. Secondo la ricostruzione della polizia, Ventre sarebbe saltato sulla moto da cross guidata da Luca Augelli. Li avrebbe tallonati lo scooter [illegible] complice diciassettenne, che avrebbe finto un coraggioso inseguimento.

Scattano i posti di blocco, i controlli sull'Aurelia e in tutta la Valle Armea. Sarà il minorenne, convocato a poche ore dalla rapina come testimone, a mettere la polizia sulle [illegible] dei responsabili. Il ragazzo cede alle domande insistenti degli investigatori, insospettiti da più di un'incongruenza. Ammette di conoscere gli autori del «colpo». Di qui al fermo dell'intera banda, per i reati di rapina e porto abusivo di [illegible] da fuoco passeranno soltanto poche ore. **[m. p.]**

Anche un incendio misterioso nell'albergo dove si uccise Luigi Tenco

I vigili all'hotel Savoia

La polizia urbana ha controllato le opere di ristrutturazione cominciate nei giorni scorsi
Continua il «giallo» dei lavori bloccati dalle Belle Arti. E intanto piovono le offerte di acquisto

SANREMO. E' l'ultimo «giallo», nella città [illegible] palazzi-fantasma. Strani rumori nelle stanze inaccessibili dell'hotel Savoia: passi pesanti, un viavai di muratori, impalcature, vigili urbani al cancello. E un grido rauco dal tetto, la voce del cavalier Giulio Porporato, torinese, proprietario irraggiungibile, infuriato con le Belle Arti che il 23 dicembre hanno bloccato un cantiere spuntato come un fungo nel recinto del Savoia, dopo vent'anni di abbandono. [illegible] cancello resta chiuso. Ma il vecchio custode si lascia sfuggire che «il cavaliere presto riporterà acqua e luce all'albergo». Che più di una società finanziaria sarebbe interessata all'acquisto dell'hotel monumentale.

Il Comune intanto brancola nel buio. Cosa sta accadendo [illegible] corso Nuvoloni? L'assessore all'Urbanistica Carlo Conti dice di non sapere, che [illegible] è stato informato. Non lo avrebbero ancora raggiunto la notizia dei lavori avviati in sordina, quasi di [illegible] [illegible] lettera dei Beni Architettonici inviata al Comune alla vigilia di Natale: l'«alt» ai cantieri, l'annuncio di un'ispezione imminente. [illegible] ieri, un primo passo di palazzo Bellevue: un controllo dei vigili urbani. L'impalcatura, qualche operaio, le prime pennellate di grigio [illegible] facciata, tutto ora ancora lì, congelato dalle [illegible] Arti.

Eppure, il «risveglio» sarebbe già in atto. Quello del colosso da 200 stanze, 50 mila [illegible] cubi di spazio, e una storia gloriosa, nascosta dietro le imposte chiuse da vent'anni. Sembra che le pressioni per l'acquisto dell'hotel Savoia da parte di potenti società finanziarie si siano fatte più pressanti, negli ultimi mesi. [illegible] sembra che il cavalier Giulio Porporato, dopo due infarti e un mare di ostacoli sul cammino della ristrutturazione, avrebbe tutte le intenzioni [illegible] vendere.

Per ora, resta [illegible] «giallo». Si rimane davanti al cancello sempre chiuso, non [illegible] entra. Dentro, qualche operaio sbatte una porta: forse, quella della stanza [illegible] Luigi Tenco, l'angolo più celebrato dell'hotel Savoia, dove il cantautore si [illegible] [illegible] notte del 27 gennaio 1967 con [illegible] colpo di pistola alla tempia. C'erano anche Lucio Dalla, Dalidà, Claudio Villa, a correre nei lussuosi corridoi del Savoia, in quella serata drammatica del 17° Festival. Cinque anni dopo, sull'hotel più prestigioso [illegible] Sanremo cala il sipario.

Nel '72, la chiusura. Già da tempo, la società proprietaria navigava [illegible] cattive acque, incapace di sostenere le spese di un palazzo più simile a una reggia che a un grand hotel. Subentra il cavalier Porporato, [illegible] progetti faraonici destinati a naufragare proprio nella straordinaria bellezza del Savoia. «Demolire, ricostruire», annuncia l'imprenditore torinese. Parla di «multiresidence», metà albergo e metà miniallog[illegible]. Nell'82 il suo piano arriva a un passo dalla realizzazione, ma la Soprintendenza [illegible] Beni Architettonici dice «no». Non solo. Gli ispettori genovesi si accorgono che l'hotel di Luigi Tenco e di mille altri cantanti [illegible] Festival di Sanremo è anche una rarissima testimonianza di stile «eclettico», tra il liberty, il floreale e qualcos'altro ancora.

Il proprietario [illegible] ci sta. Impugna il decreto ministeriale davanti al Tar della Liguria. Niente da fare. Ricorre al Consiglio di Stato. Ma anche questo è d'accordo con le Belle Arti: l'hotel Savoia non si tocca. Viene bocciato anche un secondo progetto, più accattivante: salvare l'albergo nel corpo centrale dell'edificio, destinare a residence le ali del fabbricato, realizzare un enorme «palafestival» e centro congressi scavando nel par[illegible], collegare [illegible] tutto alla vicina casa da gioco grazie a un tunnel. La risposta è sempre «no». Eppure, dieci giorni fa, qualcuno [illegible] pensato all'improvviso di dare una riverniciata alla facciata del monumento.

Il più allarmato [illegible] Bruno Giri, assessore all'Urbanistica al tempo delle trattative per la ristrutturazione: «Il futuro del Savoia? Un incendio. L'acquisto sottocosto di una società finanziaria e poi un rogo che liquiderà il vincolo delle Belle Arti». Indica Villa King, l'incendio doloso [illegible] senza risposta, il sospetto di [illegible] speculazione edilizia.

La cronaca recente sembra dargli ragione. La notte del [illegible] dicembre qualcuno ha scavalcato i cancelli dell'hotel abbandonato. Qualcuno è entrato nella «hall» deserta da una finestra sconnessa del primo piano. Poi, il fuoco, due letti bruciati in una stanza, il disastro di un enorme falò evitato per un soffio. I vigili del fuoco [illegible] accorsi giusto in tempo per soffocare le fiamme, [illegible] anche per chiedersi a chi potesse giovare la distruzione del gioiello di fine Ottocento. «Una coincidenza», assicurano in Comune: pochi giorni prima, le Belle Arti [illegible] [illegible] detto il loro ultimo «no». Avevano bloccato il ritorno silenzioso degli imbianchini.

Michele Polcino

Ancora polemiche intorno alle opere di ristrutturazione [illegible] Savoia: ieri [illegible] blitz dei vigili urbani (foto Manrico Gatti)

[illegible] LIRE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Carte d'Or	extra	5.000	700	600
Rosa	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Kaba	extra	10.000	1.700	1.400
Rosa	Omegna	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Maria	extra	10.000	400	350
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Gladiolo	Non locale	prima	3.000	1.000	800
Crisantemi	Multiflori	prima	20.000	600	500
Calendula	Officinalis	prima	60.000	250	150
Iris	Blu	prima	20.000	600	500
Iris	Blu	seconda	10.000	350	300
Anemone	Coronaria	extra	30.000	130	100
Sterlizia	Reginae	extra	2.000	2.500	2.500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	2.000	1.000
Gerbera	—	extra	30.000	800	700
Alstroemeria	Hybrida	extra	2.500	1.000	1.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Anthurium	Andreanum	prima	1.000	4.000	1.500
Tulipano	—	extra	10.000	900	700
Papavero	—	extra	7.500	160	140
Ranuncolo	—	extra	80.000	300	400
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	400	350
Mimosa	—	[illegible]	kg 1.500	[illegible]	7.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg 300	22.000	20.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 300	26.000	23.000 (al kg)
Fiore di pesco	—	extra	[illegible] 200	2.500	2.000 (al mz.)
Fiore di pesco	—	prima	mz. 200	1.000	1.000 (al mz.)

— Totale numero [illegible] contrattati ieri 1.[illegible]
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 721.150.000

Commento. ● [illegible] [illegible]ntità affluite; ● Prezzi stazionari o in diminuzione; ● Vendita lenta in tutti i settori; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Settecento milioni di fatturato e 1400 ceste contrattate sono il bilancio delle vendite di ieri in vista dell'Epifania, l'ultimo appuntamento di commercializzazione per il periodo delle festività di fine anno. C'è [illegible] novità. Oggi in Valle Armea è prevista la contrattazione straordinaria proprio per le ultime partenze delle ceste destinate ai mercati del Nord Italia. I prezzi sono sulle medie stagionali, qualche diminuzione si è avuta nel settore delle rose e della [illegible].

L'emergenza-casinò è di nuovo il principale argomento di discussione ■ Palazzo Bellevue

Sul debito di 6 miliardi si rischia la crisi

A Sanremo si susseguono le riunioni in un clima infuocato. Ieri la giunta ha affrontato la questione della ripartizione dei proventi. Il 15 gennaio scade la gestione provvisoria. Un consigliere scrive al prefetto: «Faccia cessare questo scempio»

SANREMO. Come superare lo scoglio del debito Pilota? Sulla base di quali criteri deve scattare la nuova ripartizione [illegible] proventi del casinò? Quali strade indicherà [illegible] ministero dell'Interno per [illegible] dal tunnel della gestione della casa da gioco? Interrogativi, che assillano l'amministrazione comunale, divisa sulle scelte e lacerata dalle lotte intestine.

A Palazzo Bellevue si succedono riunioni, telefonate «roventi», consultazioni di esperti in ragioneria e diritto. Anche ieri, la giunta è stata convocata in gran fretta dal sindaco facente funzioni Carlo Conti per avviare senza altri indugi il piano di revisione delle quote anteriparto del casinò. Quelle che, sfruttando i guadagni dell'azzardo, consentono di finanziare il ricco calendario delle manifestazioni, l'attività dell'Orchestra Sinfonica (la cui sopravvivenza è ora in forte dubbio), molte opere pubbliche, la manutenzione e il potenziamento delle attrezzature turistico-sportive. Miliardi che, ulteriormente parcellizzati, sulla base di un successivo riparto [illegible] provento [illegible], finiscono in percentuali diverse pure nelle casse degli altri Comuni del Ponente.

La revisione si impone di fronte alla voragine di debiti che si è aperta al casinò: [illegible] miliardi per chiudere le centinaia di cause di lavoro intentate da ex croupier licenziati illegalmente e dal personale «extra». Un fiume di denaro, che il Co[illegible]ne deve racimolare nell'arco di dieci [illegible]i, con tagli sugli investimenti. Almeno 7 miliardi e mezzo da accantonare ogni an[illegible], compresi gli interessi per i mutui da contrarre.

La giunta ha iniziato la [illegible]plessa manovra ipotizzando, per il '92, un incasso di [illegible] [illegible]liardi, fra slot-machine e giochi tradizionali (il '91 si è chiuso a quota 83 miliardi e mezzo, rispetto alla previsione [illegible] [illegible]. Con i 2 miliardi già accantonati nell'ottobre scorso attraverso la gestione stralcio e i 3 frutto di maggiori introiti, restano da recuperarne [illegible] e mezzo, per saldare [illegible] prima «rata» del debito.

I tagli dovrebbero riguardare i capitoli della manutenzione del [illegible] (circa 900 milioni in meno), dei contributi per le manifestazioni (scenderebbero di quasi un miliardo), delle somma impegnata per la viabilità del nuovo mercato dei fiori (800 milioni in meno), dell'Orchestra Sinfonica (una decurtazione [illegible] almeno 200 milioni).

Ma i conti potrebbero tornare in discussione, sia per ragioni politiche, sia per lo scontato aumento delle spese di gestione [illegible] casinò, [illegible] fissate attorno ai 39 miliardi e mezzo (Palazzo Bellevue ha sollecitato [illegible] Sgl [illegible] [illegible] l'esatta situazione finanziaria dell'azienda). In tal caso, andrebbe ritoccato pure [illegible] riparto netto, che assegna adess[illegible] [illegible] miliardi e 626 milioni agli altri [illegible]i locali, 3 miliardi e 626 milioni direttamente [illegible] Comune e 290 milioni all'Azienda [illegible] soggiorno (ora Apt).

Resta, poi, da chiarire a chi spetta l'onere dei [illegible] miliardi [illegible] caso-Pilota. In ballo pure la scadenza della gestione provvisoria (di 15 giorni) della casa da gioco. Per questo, [illegible] Consiglio comunale tornerà a riunirsi la prossima settimana.

Intanto, l'indipendente Sandro Grappiolo ha scritto al prefetto Giuseppe Piccolo, ritenendolo «l'ultimo baluardo contro lo scadimento politico-amministrativo della città, che sta affondando nella palude dell'inefficienza, dello sperpero e dell'indifferenza». [illegible] sottolineando le ultime vicende legate soprattutto al [illegible] e alla tangenti-story del Festival, ne chiede l'intervento «anche con atti decisivi, per arrestare la marcia al peggio».

Gianni Micaletto

[illegible]FONICA OGGI [illegible]

SANREMO. L'Orchestra Sinfonica è salva. Almeno per il momento. La stagione invernale si aprirà regolarmente, con il [illegible] fissato per oggi al teatro del casinò (ore 17,30). Un appuntamento che sembrava destinato a saltare, sull'onda delle incertezze dell'amministrazione comunale per i finanziamenti [illegible] '92 e la riassunzione di 27 musicisti. Sono stati gli stessi orchestrali a voler mantenere fede all'impegno. Nonostante tutto. E ora chiedono [illegible] pubblico di «partecipare numeroso al concerto, anche per dimostrare solidarietà e sostegno all'orchestra». Ieri, la giunta ha riesaminato la questione, decidendo la copertura finanziaria dell'attività limitatamente [illegible] mese di gennaio, impegnando 197 milioni del previsto contributo ministeria[illegible] (un dodicesimo di [illegible] miliardi e mezzo) e i residui del bilancio '91. L'operazione sarà varata ufficialmente oggi. Scontata, invece, la bocciatura, da parte del Coreco, della delibera del Consiglio comunale sull'esercizio provvisorio di due mesi. **(g. mi.)**

Aperto a Baiardo

Forse [illegible] il [illegible] di recupero

SANREMO. Rischia di saltare il finanziamento comunale alla comunità terapeutica per tossicodipendenti in costru[illegible] a Baiardo.

I cento milioni assicurati dall'amministrazione a Enrico Adler, promotore dell'opera, non sono stati ancora stanziati e l'ultima seduta di giunta non ne ha neppure parlato.

[illegible] si esclude che [illegible] somma sia messa a disposizione [illegible] prossimi mesi, [illegible] servirà una variazione al bilancio e l'iter si allungherà inevitabilmente.

Un duro colpo, per la comunità che già conta 11 tossicomani in fase di prima terapia e quattro operatori a tempo pieno.

L'originale programma di recupero ideato da Adler si ba[illegible] sulla psicoanalisi e sulla meditazione trascendentale. Ma soprattutto, su lavoro e vita all'aria aperta.

La comunità occupa una casa nell'entroterra, in fase di ristrutturazione. **(m. p.)**

DALLA CITTA'

[illegible]

Cade con la moto, si ferisce un giovane

Incidente stradale ieri mattina in corso Garibaldi. Ne è rimasto vittima [illegible] giovane motociclista, Luca Caruso, 23 anni, residente in via Duca degli Abruzzi, finito all'ospedale per fratture varie alle gambe e alle costole. E' ricoverato nel reparto di ortopedia con una prognosi [illegible] 60 giorni.

VIABILITA'

Mancano i cartelli nel parcheggio di piazza Colombo

Ancora polemiche sul nuovo autoparcheggio [illegible] piazza Colombo. A sollevarle sono gli stessi automobilisti, che denunciano «la man[illegible]nza di cartelli con [illegible]eguate segnalazioni e spiegazioni sul siste[illegible] di pagamento». Molti, infatti, non sa[illegible] che la tariffa oraria va corrisposta all'ufficio di fronte all'autostazione delle corriere, prima [illegible] di uscire, risalendo a bordo dell'auto in sosta.

[illegible]

Il vescovo anti-camorra terrà [illegible] conferenza

Il vescovo anti-camorra a Sanremo. Mons. Antonio Riboldi, presule di Acerra (Napoli) sarà ospite della città dei fiori venerdì prossimo, per una conferenza sul tema «La destinazione universale dei beni», promossa dalla diocesi di Ventimiglia-Sanremo. L'appuntamento è fissato per le 17.30 al cinema Ritz.

[illegible]

Un piano per rimboschire la Valle Argentina

Un progetto per il rimboschimento in Valle Argentina. L'ha varato la Comunità Montana, stanziando gli 800 milioni ottenuti dai fondi dei Piani integrati mediterranei. Interessa le zone della vallata più colpite dalla piaga degli incendi boschivi.

La sala di consultazione si è arricchita di nuovi scaffali ed è entrato in funzione un impianto per la proiezione di videocassette

E' diventata più grande la biblioteca di Sanremo

Cresce il numero dei giovani che si recano a palazzo Corradi per studi e ricerche

SANREMO. Capacità aumentata di un terzo e più spazio alla consultazione libera. Queste le principali novità del '92 per la biblioteca civica di via Carli a Sanremo.

La sala di consultazione si è arricchita negli ultimi mesi di una serie di scaffali raggiungibili attraverso un soppalco. Il progetto è mirato all'aumento dello spazio destinato ai volumi nella grande sala lettura. «Un provvedimento necessario - di[illegible] alla Direzione -, per garantire una maggiore esposizione dei libri custoditi nei magazzini e a disposizione degli utenti». Fino a oggi infatti per avere in prestito e visione molti volumi era necessario compilare una scheda e rivolgersi al personale.

In previsione quindi c'è [illegible] modernizzazione del servizio per una gestione migliore ed efficiente, sul modello delle più moderne biblioteche nazionali.

La struttura sanremese è quindi in piena fase di rilancio. Gli interventi nel '91 hanno interessato anche la sala delle conferenze ora attrezzata con un'attrezzatura per la proiezione [illegible] schermo di filmati in videocassetta.

Anche per il [illegible] sono confermati gli appuntamenti con gli «Incontri di cultura ligure» nati da [illegible] collaborazione tra l'assessorato alla Cultura e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri. La prossima conferenza [illegible] programmata per giovedì 9 gennaio, Giovanni Coccoluto relazionerà sul periodo storico compreso fra il 10° e l'11° secolo nelle Alpi Marittime.

[illegible] biblioteca civica, oltre ad essere [illegible] dei centri più attivi per la cultura, ricopre anche un'altra funzione. Infatti, tra i servizi che offre - oltre la co[illegible]sultazione e la lettura a domicilio dei volumi - c'è anche quello [illegible] Ce[illegible] Studi. Un compito forse implicito per una biblioteca che a Sanremo si riduce però ad essere l'unica realtà nel suo genere. Per gli studenti delle medie superiori e per gli universitari non esiste infatti un posto attrezzato per studiare e svolgere ricerche. Il dato che emerge dalle statistiche [illegible] presenta riporta [illegible] buona percentuale di persone che frequenta la sala lettura per motivi legati allo studio.

In previsione, esistono progetti per l'ampliamento delle sale di consultazione e forse anche l'utilizzo [illegible] nuovi [illegible]cali. Il vecchio palazzo «Corradi» di via Carli è indiscutibilmente una delle realtà sanremesi che funzionano meglio e dove è possibile studiare, in [illegible] ambiente raccolto, [illegible] possibilità di consultare rapidamente migliaia [illegible] volumi. La biblioteca civica è frequentata soprattutto da giovani. **(g. ga.)**

Più spazio alla consultazione libera nella sala lettura della Biblioteca civica

La città ha perso importanti uffici, chiusi tutti i cinema e il teatro

Grande fuga da Ventimiglia

L'ultimo esempio viene dall'Apt, con il Forte dell'Annunziata che diventa patrimonio regionale
Un centro che patisce la concorrenza di Bordighera e Mentone. In crisi anche il commercio

VENTIMIGLIA. Ventimiglia, 27 mila abitanti (ne contava [illegible] mila negli Anni 50), ha perso [illegible] solo il suo smalto, [illegible] anche importanti strutture [illegible] uffici. Un lento e inesorabile degrado ha p[illegible] alla «grande fuga» di importanti uffici.

L'Ufficio del registro, quelli finanziari, la perdita dell'autonomia della pretura, [illegible] diventata sezione di Sanremo, la sede dell'Ufficio di collocamento che [illegible] per chiudere i battenti, l'ospedale [illegible] Spirito, una volta l'unico in zona a potersi fregiare di tale titolo, ora relegato al ruolo di dipendenza di quello di Bordighera, la paventata chiusura (fortunatamente rientrata), della scuola di polizia della caserma «Bligny» e ora anche la [illegible]de dell'Azienda [illegible] soggiorno, che sarà spostata a Bordighera, città che ospiterà la nuova Apt. Chiusi tutti i cinema e il teatro comunale.

Un percorso in discesa, [illegible] accelerazione su una china pericolosa. Poche [illegible] sono rimaste [illegible] una città che, per importanza e per strutture, dovrebbe essere la terza della provincia. La sede dell'Usl è forse [illegible] delle poche inamovibili, forse grazie alla sua ubicazione (in una villa prestigiosa circondata da [illegible] parco). La lungimiranza dell'allora presidente dell'Ente ospedaliero Santo Spirito, Pietro Bono, [illegible] una testimonianza [illegible] come alcuni ventimigliesi, anche se politici, si fossero battuti per la loro città. Per non dimenticare il presidente, da anni scomparso, dell'Azienda di soggiorno Angelo Squarciafichi (fu anche sindaco), che decise l'acquisto del Forte dell'Annunziata. Ma gli sforzi di pochi non sono riusciti a fermare l'emorragia che continua. Infatti il Forte dell'Annunziata, uno dei monumenti storici f[illegible] i tanti che Ventimiglia possiede, [illegible] inglobato nel patrimonio regionale [illegible]le n[illegible] Apt. E Ventimiglia, (in primo piano solo per le polemiche che dividono la classe politica), sta riducendosi sempre più a città-dormitorio e a città-satellite di Bordighera. All'inizio del secolo era considerata, soprattutto dagli inglesi, un gioiello, [illegible] ha perso negli anni molte delle sue qualità. Il Teatro comunale, l'unico esempio nell'estremo Ponente con una facciata in stile, è chiuso da anni. Si discute solo su un possibile progetto di recupero. Gli studenti hanno fatto anche uno sciopero per sensibilizzare chi sta nella stanza dei bottoni, [illegible] [illegible] tentativi vani. Solo promesse, sia [illegible] loro che [illegible] [illegible] comitato pro-teatro, che si è costituito tempo fa. Di tre sale cinematografiche, [illegible] da anni opera più. Chi vuol vedere qualche film deve fare il pendolare tra Dolceacqua e Bordighera. Ventimiglia non ha saputo stare al passo con i tempi. Si è costruito molto, specie nel settore seconde case, però [illegible] [illegible] offrono servizi adeguati. E' vero [illegible] che opere importanti sono state realizzate o sono in via di ultimazione, come acquedotto comunale, depuratore, la passeggiata a mare a levante e a ponente per citarne alcune. Si è però trascurata l'immagine turistica, a favore del commercio, che ora sta continuamente accusando battute a vuoto. Guardare la vicina Mentone come negli anni ha saputo progredire in ogni campo, è un insegna[illegible] per la città di confine italiana. Avrebbe dovuto essere uno sprone, invece gli strumenti politici, come spesso hanno ripetuto gli amministratori comunali di Ventimiglia, non lo hanno permesso. Però ci sono progetti che potevano [illegible] ugualmente varati se non si fosse tergiversato troppo. Il porto è uno di quelli.

Italo Merio

L'ingresso del Forte dell'Annunziata, sede dell'ex Azienda autonoma di Ventimiglia

TORNA LA [illegible] DEI FIO[illegible]

VENTIMIGLIA. Il nuovo commissario straordinario delle Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, subentra ad Alberto Cassini di Ventimiglia e a Cesare Parfetto, di Bordighera. «Intendo [illegible] [illegible] commissario del comprensorio, senza sterili polemiche [illegible] assurdi campanilismi. A Ventimiglia ho già fatto un sopralluogo al Forte dell'Annunziata, ai [illegible] uffici in centro e mi sono reso conto dell'incuria esistente. I locali del centro sono fatiscenti e verranno ristrutturati». E [illegible] Forte dell'Annunziata? «Una struttura così importante e rappresentativa dev'essere utilizzata immediatamente [illegible] valorizzata. E' inammissibile che un monumento del genere resti utilizzato a metà». [illegible] pensa già ad [illegible] mostra di pittura a maggio con [illegible] di prestigio. Artisti di fama come Morlotti, Cassinari, Guttuso e Treccani figurano nell'elenco. «Prenderò contatti con i provveditorati agli studi di varie province - continua Di Cagno - per offrire in tale occasione un pacchetto turisti[illegible] comprensoriale, perché i giovani vengano qui in visita».

«Prego soprattutto i sindaci [illegible] comprensorio - [illegible] il nuovo commissario - e gli operatori turistici [illegible] aiutarmi. E' determinante la loro collaborazione». Intanto, per l'11 gennaio, è prevista, [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera, la prima manifestazione: un concerto lirico. Poi un impegno: «Riprenderemo la battaglia dei f[illegible]». **[i. m.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Due borse di [illegible] per i periti turistici

La giunta provinciale ha deliberato che [illegible] borse di studio da 500 mila lire l'una siano assegnate all'Istituto per periti turistici «Nuo[illegible] Europa», di Ventimiglia. «In una zona turistica come la nostra - ha sottolineato Lorenzo Viale, [illegible] provinciale alla Pubblica istruzione - [illegible] importante sostenere i giovani meritevoli che intraprendono questo genere [illegible] studi». L'Istituto per periti turistici, con se[illegible] nell'ex Liceo classico, è in attività solo [illegible] quest'anno nella città [illegible] confine, ma ha ormai catalizzato l'interesse di molti sia come struttura sia per la pre[illegible] della giovani hostess in manifestazioni di prestigio, quali il convegno internazionale svoltosi tra Ventimiglia e Mentone.

[illegible]

Sola in casa per una [illegible] con un femore fratturato

Anna Chiapparosa, 77 anni, abitante a Bordighera in [illegible] Italia 67, è scivolata in casa. [illegible] donna, che vive sola, si è fratturata il femore sinistro ma non è riuscita a raggiungere [illegible] porta per chiedere aiuto. E' rimasta a terra tutta [illegible] notte. Ieri mattina una vicina non sentendo alcun rumore si è preoccupata e ha telefonato. La Chiapparosa è riuscita con sforzo a trascinarsi vicino all'apparecchio e ha detto che era a terra ferita. [illegible] sono [illegible] i [illegible]si. E' stato richiesto l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia e di un'ambulanza [illegible] Croce Verde. I pompieri [illegible] entrati nell'appartamento rompendo il vetro di una finestra. La donna è ora rico[illegible] nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia in [illegible] di essere operata. La prognosi è di [illegible] giorni. L'episodio ripropone l'urgenza di allargare il servizio di telesoccorso per persone anziane sole. L'impianto, collegato [illegible] il centralino [illegible] pubbliche assistenze, consente di far partire una richiesta [illegible] [illegible] anche quando [illegible] sia possibile comporre il numero telefonico e farsi sentire dai vicini di casa.

[illegible]

Compie cent'anni la nonnina di Vallecrosia

Rita Monaco, un'arzilla vecchietta di Vallecrosia, abitante in via Papa Giovanni XXIII, domenica compirà cent'anni. La Monaco, che vive assieme alla figlia, è una donna in buona salute. Parla [illegible] proprietà e ricorda con lucidità gli anni lontani della giovinezza e i tempi difficili delle guerre mondiali. Nell'estremo po[illegible] gli ultracentenari non sono rari. La Liguria è in testa in scala nazionale come regione dove la longevità [illegible] alta. In campo europeo è tra le prime 10 regioni.

Da un inventario fatto [illegible] Mentone si scopre che molti oggetti smarriti sono di proprietà di liguri e piemontesi

Italiani i turisti più distratti in Costa Azzurra

Vengono ritrovate molte patenti e mazzi di chiavi, ma anche carrozzine e album di fotografie. «Spesso si pensa a un furto ma si tratta solo di disattenzione». Anche canotti e gommoni in cerca di padrone. Indagini laboriose per risalire agli indirizzi

MENTONE. Turisti distratti in Costa Azzurra. La maggioranza è composta [illegible] italiani.

La conferma viene dall'Ufficio della polizia di Mentone. Tra i numerosi mazzi di chiavi, macchine fotografiche, portafogli, orologi, borse, occhiali e giacconi (ma ci [illegible] anche carrozzine e album di fotografie), sono molti quelli persi da piemontesi o lombardi in [illegible] o dai frontalieri dello shopping.

La presenza di italiani è sempre più massiccia. «E aumentano in proporzione, anche gli smarrimenti di oggetti di proprietà di italiani», spiegano a Mentone.

A volte capita che l'identità del proprietario sia riconoscibile, grazie a documenti o a targhette indicanti indirizzi e numeri di telefono, ma spesso il turista distratto resta sconosciuto. Nel primo caso è facile contattarlo. Quando invece non [illegible] sono elementi per risalire alla sua identità, è impossibile fargli riavere l'oggetto perso. [illegible] pochi, infatti, coloro che si recano all'ufficio per compilare [illegible] modulo di dichiarazione di perdita. Lo spiega un impiegato: «Spesso chi smarrisce oggetti di valore pensa subito a un furto, [illegible] a volte si tratta solo di distrazione». «Ci consegnano le [illegible] più strane - dice un addetto -, perfi[illegible] gommoni e canotti».

Molti oggetti sono rispediti in Italia o attendono che il proprietario varchi la frontiera [illegible] riprendersi le chiavi o il portafogli dimenticati su qualche panchina o nei negozi della Costa Azzurra.

L'attività dei responsabili dei vari Uffici ritrovamenti consiste nell'archiviare tutti i pezzi e fare ogni tentativo, a volte con indagini laboriose, per farli riavere ai legittimi proprietari. A Mentone il lavoro [illegible] svolge [illegible] locali [illegible] rue del Soers-Munet, in una questura della polizia nazionale, contrariamente alla maggior parte delle città francesi, dove solo il Municipio è abilitato a occuparsene. Su un registro vengono poi annotati, con una descrizione molto dettagliata, i pezzi ritrovati, prima di sistemarli in un grande armadio. Come avviene in Italia, trascorso un anno e un giorno, se il legittimo proprietario non si fa vivo, la merce diventa di proprietà di chi li ha consegnati. Unica diversità riguarda monete e banconote: trascorso il termine previsto dalla legge francese, [illegible] denaro entra nelle casse del Tesoro pubblico di Parigi.

Mentre negli Uffici della Costa Azzurra si accumulano mazzi di chiavi, borse, e patenti italiane, dai Comandi [illegible] vigili urbani della Riviera passano anche molti oggetti dimenticati da residenti Oltrefrontiera. In questo periodo prevalgono passaporti, cappotti e giacche a vento. [illegible] prevalenza vengono ritrovati sulle panchine [illegible] giardini pubblici e delle passeggiate [illegible] mare.

Da Nizza anche il racconto del caso insolito di cui è stato protagonista un italiano: un commerciante di 42 anni [illegible] [illegible] alla moglie una vacanza clandestina in Costa Azzurra ma è stato smascherato attraverso i documenti persi e fatti recapitati a casa da uno zelante impiegato francese. **[d. b.]**

ESAURITI GLI [illegible]

NIZZA. Record [illegible] presenze italiane in Costa Azzurra, che si conferma [illegible] primi posti soprattutto negli alberghi di alta [illegible]tegoria. In [illegible]ione [illegible] vacanze di fine anno, gli italiani che hanno deciso di recarsi a Cannes, ad esempio, costituiscono l'ottanta per cento dei turisti stranieri presenti nella città. Stessa percentuale ad Antibes-Juan-les-Pins, dove gli hotel hanno registrato il «tutto esaurito» nei primi [illegible] giorni dell'anno. A Mentone e Monaco il turista-tipo è rappresentato da famiglie italiane che approfittano della vicinanza per [illegible]e le serate al Casinò e nei locali notturni. Ma è a Nizza che l'ondata è ancora più forte. In questi giorni, all'entrata del centro commerciale Cap 3000, le auto posteggiate erano quasi tutte targate Imperia, Cuneo, Torino e Milano. Una netta maggioranza in confronto a quelle immatricolate «06». Nizza, rispetto alle altre località della Costa Azzurra, è frequentata anche [illegible] frontalieri dello shopping. **[d. b.]**

Tragedia sfiorata

[illegible] indaga per [illegible] [illegible] di Capodanno

BORDIGHERA. Continuano le indagini dei carabinieri per identificare gli autori degli spari che [illegible] [illegible] [illegible] Capodanno hanno raggiunto alcune abitazioni della zona di strada Sapergo, mettendo in rischio le famiglie che stavano festeggian[illegible] dentro le pareti domestiche.

Dalla caserma di via 1° maggio nulla trapela, ma sembra che i carabinieri siano sulle tracce del gruppo di ignoti sparatori.

I proiettili sono stati sparati da una o più pistole. I segni sono ancora visibili sui vetri e addirittura in alcuni mobili, tra le villette e le palazzine di strada Sapergo, una via collinare situata nei pressi dell'autostrada. Pare che gli spari provenis[illegible] [illegible] lato [illegible] frazione di Borghetto San Nicolò.

Anche ieri i carabinieri hanno svolto un sopralluogo alla [illegible] di qualche traccia utile. **[d. b.]**

Per la prima volta a Imperia: scenografia d'eccezione

Al Cavour recita Lavia

L'attore-regista si esibirà sabato e domenica prossimi al teatro di via Cascione. Sarà protagonista del dramma «Il nipote di Rameau»

IMPERIA. Per la prima volta, arriva a Imperia Gabriele Lavia, ed è come [illegible] si muovesse una star del rock: per trasportare la scenografia de «Il nipote di Rameau» occorrono tre Tir, e per montarla sono necessari due giorni e l'intenso lavoro di una squadra di facchini, macchinisti ed elettricisti.

Lo spettacolo, uno dei più osannati della scorsa stagione di prosa, debutta al Teatro Cavour sabato 11 alle 21, e sarà replicato l'indomani [illegible]: è una ripresa in grande stile, [illegible]po [illegible] sosta natalizia, per un cartellone farcito di altri grossi appuntamenti da qui a fine gennaio.

Precisa Diego Roberto Pesaola, il direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che ha organizzato [illegible] programma in collaborazione con [illegible] Comune: «C'è molta attesa, per Lavia e la [illegible] versione del dramma di Denis Diderot, della quale, oltre che a essere protagonista e regista, ha curato anche traduzione, adattamento, scene e costumi. Al botteghino, [illegible] prevendita procede a gonfie vele: è probabile che avremo [illegible] tutto esaurito, data l'importanza dell'avvenimento».

E' prevista anche, il pomeriggio del 10, intorno alle [illegible], una prova aperta per le scolaresche: [illegible]une sono già state contattate ed hanno aderito con entusiasmo.

«Il nipote [illegible] Rameau», testo del filosofo, romanziere, enciclopedista e drammaturgo francese Diderot, vissuto nel Settecento, è interpretato anche da Mauro Paladini. Questo allestimento sontuoso (la [illegible]na è un'immensa scacchiera) è piaciuto al pubblico, è stato un'altra prestazione mattatoriale, per lo scatenato Lavia, che proprio in Liguria, alla fine degli Anni Settanta, con gli spettacoli di Borgio Verezzi («Il vero amico» di Goldoni e «Anfitrione» di Von Kleist) aveva spiccato il volo verso [illegible] meritato [illegible].

«Un'interpretazione sopra le righe per un personaggio che è tutto sopra [illegible] righe», [illegible] il critico Guido Almansi, [illegible] estimatore.

Stefano Delfino

Gabriele Lavia in una scena de «Il nipote di Rameau»

ALLA RIBALTA

Da Milano ecco un deejay per ballare al Chikito

E' S. BARTOLOMEO. [illegible] nuovo «mago della consolle» alla discoteca Chikito [illegible] S. Bartolomeo, e terrà compagnia ai frequentatori della sala da ballo almeno fino alla primavera. Pierandrea Della Rocca, in arte Chicco, 24 anni, sogna però di poter gestire un locale tutto suo, mantenendosi sempre al passo con le [illegible] tendenze.

Un progetto ambizioso, che dimostra l'intraprendenza e il desiderio [illegible] rinnovarsi del giovane dee-jay milanese. Intanto, sta per uscire [illegible] mix registrato proprio nella «capitale morale» d'Italia, agli studi «Energy». Anticipa Chicco: «Sarà in distribuzione entro la fine del mese. E' un tipico brano dance, nel quale suono le percussioni e mi esibisco nello "scratch", una particolare tecnica che premette di creare effetti miscelando i suoni di due piatti dei giradischi».

L'animatore, che si è subito [illegible] in luce per il suo «look» originale, può vantare un curriculum di tutto rispetto: ha iniziato a lavorare a soli 14 anni, esibendosi in frequentati locali del Milanese, come «Shocking» e «Le cinema», ed è quindi stato la principale attrazione di numerose discoteche torinesi («Studio 2», «Stardust», «Don Carlos»).

Dice: «Fin da piccolo, il mio interesse si concentrava sul rock e sulla [illegible]ica straniera, e un grosso incoraggiamento è giunto dai familiari, che mi hanno consigliato di mettere a frutto le mie doti naturali».

Chicco si considera [illegible] «dj polivalente», dal momento che dedica molto tempo alla ricerca di suoni particolari e [illegible] di distinguersi anche nell'abbigliamento. Aggiunge: «Sono stato tra i primi a puntare sulla musica italiana. Nella programmazione, alterno pezzi [illegible] artisti del momento, come Scialpi, a brani di revival. Tra le proposte, figurano anche vecchie canzoni di Celentano».

Chicco, che per [illegible] certo periodo ha lavorato in Inghilterra, è [illegible] anche protagonista [illegible] epiche «sfide» tra dee-jay, ed è giunto terzo alla prima edizione del Trofeo Walky Cup, che si è tenuta a Riccione quattro [illegible]ni fa. Alla fine degli Anni [illegible]0, è approdato [illegible] Riviera, cominciando a farsi conoscere anche dai giovani della [illegible]. Ammette: «Nel Ponente ligure è più difficile elaborare proposte originali. Spesso, il pubblico non segue un indirizzo preciso, e rimane spaesato di fronte a determinati g[illegible] musicali. Nei matinée domenicali, comunque, riesco a miscelare techno house e musica di tendenza, riservando maggiore spazio alla fantasia: è un'iniziativa decisamente riuscita, che permette anche ai più giovani di scatenarsi in pista. Al Chikito ho subito raggiunto un ottimo affiatamento con tutto lo staff».

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Orario: 15; ultimo 20,30 [illegible] 5000	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible]nte Lire 9000/rid. 5000	**Abbronzatissimi** di Bruno [illegible] con Jerry Calà, Teo Teocoli, [illegible] Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure [illegible] pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Imperia Lire 9000/rid. 5000	**Donne con [illegible] gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Capitol [illegible]. (0184) 43.440 [illegible]: 20,3[illegible]. 22,30 Lire 5000	**[illegible] dirmelo... non ci credo** di [illegible] Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
Cerri [illegible]: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. [illegible]	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Orario: 21,15 Lire [illegible]. 3500	**Una pallottola spuntata [illegible]** di David Zucker con Leslie Nielsen, [illegible] Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto [illegible]sionali e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. [illegible]. V. 1h 25' Comico
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 [illegible] 7000/rid. 5000	**A proposito [illegible] Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
[illegible] Smeraldo (estivo)	[illegible] PER FINE STAGIONE
[illegible] Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: 15/ultimo 22,30 L. 10.000/6[illegible]	**Terminator 2** [illegible] J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton ([illegible] '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa [illegible] per salvare lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Centrale [illegible]. [illegible]7.070 Orario: inizio ore 15 ultimo 22,30 [illegible] 10.000/rid. 6000	**Vacanze di [illegible] 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [illegible] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h [illegible] Commedia
[illegible] Tel. 62.333 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 6000	**Fievel conquista il [illegible]** di Phil Nibbelink e Simon [illegible] (Usa '91) — Per sgominare [illegible] banda [illegible] gatti il topolino Fievel, aiutato da un [illegible] sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado [illegible] sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 10.000/6.000	**Robin Hood, principe [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]	**Le comiche [illegible]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] amici [illegible] sticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] Colombo T. 640.263. Lire 8000 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 ultimo spettacolo	**Donne con le gonne** [illegible] Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di [illegible] coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Pensavo fo[illegible] invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato d[illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? [illegible]. 1h 54 [illegible]
[illegible] Ambra Tel. 51.419. L. 7000/4000 Or.: 20/22,20 Fest. cont. 16-22,20	**[illegible] Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — [illegible] vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[illegible] s'intrecciano creando situazioni [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
Astor Tel. 50.997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [illegible] (Usa '91) — Un androide dal fu[illegible] a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Vacanze di [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza [illegible] neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
[illegible] Loanese Tel. 669.961. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] Hood - Principe [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi ([illegible] '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO [illegible]: Orazione per l'Era di Acquario., ore 20,30, [illegible] 120.000/80.000/20.000

POL. MARGHERITA: Te le levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21 lire 35.000/25.000

POL. [illegible] i massibili; [illegible] 20,30, lire 35000-24000

TEATRO DELLA CORTE: Il teatro canzone di Giorgio Gaber, ore 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane degli dei marini e dei morti, ore 21, lire 20.000/17.000

[illegible]: Cin Cin [illegible] Lire 25.000/22.000

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
[illegible] 1: Le comiche 2
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Billy Bathgate
[illegible] l'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
[illegible]: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
PALAZZO: Fino alla fine del mondo
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che [illegible] amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Carcere, amori bestiali 2: Penetrazione multipla - Anal/Brivido caldo di una sposina
CHIABRERA: White crash black splash
CRISTALLO: Dall'Oriente l'arte del sesso
DIONISO: La parte erogena di un transessuale
ELDORADO: La doppia bocca di Moana.

CINECLUB

FRITZ LANG: A proposito di Henry
LUMIERE: La notte dei maghi
MOVIE CLUB: Chiedi la luna
NICKELODEON: Thelma e Louise
[illegible]
SAN SIRO: La leggenda del re pescatore.

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA
Un dee-jay torinese

Appuntamento [illegible] la dance «per tutti i gusti» [illegible] Sortilegio disco club di [illegible] Mortula, a Diano Marina. Il protagonista della serata sarà sempre il disc-jockey torinese Roberto Perosa.

IMPERIA
Musica di tendenza

Serata all'insegna della musica di tendenza alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Imperia. Un gruppo di ballerine assicurerà l'animazione esibendosi sulle pedane allestite all'interno del locale notturno. [illegible] selezione dei brani è affidata al dee-jay Robert.

[illegible]
Si balla il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» [illegible] via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa [illegible] è dopo [illegible] 21 [illegible] l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

VENTIMIGLIA
Orchestra franco-italiana

Un concerto a Ventimiglia per festeggiare il nuovo anno. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle ore 16.30 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli [illegible] piazza Colombo a Ventimiglia. [illegible] esibisce l'orchestra «Collegium Musicum Alpazur» formata dal soprano francese Claire Gouton, da Adriano Meggetto al flauto barocco, Sergio Basilico alla tiorba e dall'organista Silvano Rodi. In programma arie di Haendel, Frescobaldi e Monteverdi.

MONTECARLO
Omaggio a Mozart

Continua questa sera l'appuntamento monegasco con «Mo[illegible] e la danza». Alle ore 20,30, nella sala «Garnier» nuova esibizione del corpo di ballo [illegible] Montecarlo.

MONTECARLO
Una [illegible] Jimmy'z

Appuntamento questa sera al «Jimmy'z» e al «Parady'z» le prestigiose discoteche di Montecarlo e del Principato [illegible] Mo[illegible]. L'appuntamento è dalle 23 in poi in corso Grace Kelly.

TOVO S. GIACOMO
L'orchestra spettacolo «Macario»

Orchestra spettacolo di Ernesto Macario questa sera alle 21.30 al salone delle feste di Tovo San Giacomo. La struttura, che ospita anche una scuola di ballo, è aperta solo di sabato [illegible].

Da Italo Calvino e Eugenio Montale [illegible] Orengo e Biamonti

Scrittori liguri alla radio

Comincia oggi alle 14,15 sui programmi regionali di Radiodue (onde medie 936 khz) [illegible] trasmissione in 13 puntate. Una carrellata di poeti illustri

GENOVA. Liguria, terra di cultura. Basta una leggera ricognizione fra l'avventura letteraria di questo secolo per rendersi conto che l'Italia, in materia, deve moltissimo alla nostra regione che attorno a due nomi grandissimi - Eugenio Montale ed Italo Calvino - può far leva [illegible] altri prosatori prestigiosi. Ed è su questi aspetti che si muove «Scrivere la Liguria», trasmissione in 13 puntate che la Rai manderà in onda [illegible] oggi sui programmi regionali di Radiodue (onde medie [illegible] khz). La trasmissione sarà curata da Laura Guglielmi, sanremese, cui si affiancherà l'attore Piero Boraggina: a lui sarà affidata la recita dei brani scelti per la tra[illegible]; la [illegible]ia è di Carlo Massa.

Il viaggio comincia alle 14,15 con Francesco Biamonti. Lo scrittore parlerà dell'entroterra ponentino: lo scenario del suo recente «Vento largo». Poi toccherà a Nico Orengo che da Torino continua a decantare [illegible] suoi romanzi l'estremo Ponente ligure; a Remo Guerrini giornalista genovese trapiantato a Milano che [illegible] dedicato un libro a Battistina una delle «streghe» [illegible] Triora; a Giuseppe Conte poeta-scrittore che ha trovato sulle Alpi Marittime resti dell'antica civiltà [illegible] Celti; ad Antonio Tabucchi che ha descritto nel suo «Filo dell'orizzonte» l'atmosfera della Genova dei vicoli, dei vecchi moli, di Righi, città dove ha vissuto molti [illegible] a Tommaso Landolfi che ha dedicato a Sanremo molti dei suoi romanzi; a Fabri[illegible] Dentice giornalista che in «Messalina» ha posto un accento ironico sul paesaggio «cementificato» e sui tipi umani della Riviera di levante; a Lucia Morpurgo Rodecanachi con il suo famoso salotto letterario degli anni Trenta raccontato da Giuseppe Marcenaro.

E ancora: ad Eugenio Scalfari che parlerà di Italo Calvino, suo compagno di liceo a Sanremo; a Edoardo Sanguineti poeta del «Gruppo 63» e docente all'Università di Genova; fino a Marcello Frixione giovane poeta genovese.

[b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
13 **Trauma center**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
14,30 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gonni
16 **Il mago di Oz**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Giochi didattici**
[illegible],30 **Sardegna giornale**
21 — **Matrimonio a rischio** [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Sport [illegible]**, rubrica sportiva
[illegible] **Sardegna giornale**

Telesetar
13 **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Samba d'amore**
16,10 **Stanlio e Ollio**, film
17,30 **Tv shop**
19 **Cinemondo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Stanlio e Ollio**, film
21,30 **Le avventure del Barone di Munchausen**, film
23 **Tv shop**

Telestar
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,45 **Giudice di notte**
14,25 **A Sud dei tropici**
14,50 **Rapporti scientifici**
[illegible] **I cento giorni di Andrea**
18,15 **La F.B.I. oggi**, [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**
20,30 **Ciao Marziano**, film
22,30 **TG Sera**, informazione
23 — **La vita di Vernon e Irene Castle**, film

Canale 7
13 **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, [illegible]
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Alaska**, documentario
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 **Il principe Azim**, film
19 **Tg Liguria**
20,15 **L'albero della mele**, telefilm
22 **Tg liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Good Times**, telefilm

Primantenna
13 **Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the Catch**
[illegible] **Tg magazine**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Rete Azzurra
8,45 **New medical Laser**
9 — **Mobilificio**
16 — **Promozionale di preziosi**
18 [illegible]
19 **Promozionale di preziosi**
[illegible] **Film**
[illegible] — **I 1000 volti di...**

GRP
[illegible] — **Un uomo due donne**, telenovela
15 — **Il postino suona sempre due volte**, film
18,35 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Il caso paradine**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 **Airline**, telefilm

Telecittà
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Consulenza assicurativa**
19,15 **Obiettivo arte**
19,30 **Telecittà notizie**
20 **George Michael sports machine**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Consulenza assicurativa**
20,45 **Liguria sports**
21,45 **Week end**
21,55 **Il salotto della musica**
22,25 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Week end**
23,20 **Consulenza assicurativa**
23,30 **Teleshopping**

Telegenova
7 **Cartoni animati**
11 **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
13,15 **Notizie Flash**
13,30 **La salute è importante**
14 — [illegible] **vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road
17 **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Notizie**, informazione
20,15 **Speciale noi**[illegible]
[illegible] **Macbeth**, opera
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Mixer Tv
13 — **Nautical show**
14,30 **I tre sergenti del Bengala**, film
16,15 **I cosacchi**, film
18 — **Automan**, telefilm
18,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **C'era un giorno**, film
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,30 **Shannon**, telefilm

Telecupole
8,30 **Telenovela**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
[illegible] — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, [illegible] e cannoni**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Macbeth**, opera di Giuseppe Verdi
22,30 **Tg4 [illegible]** informazioni regionali
[illegible] — **Speciale con noi**

Telesanremo
10 — **Punto Flash**
10,05 [illegible]
12 — **Punto Flash**
14 **Punto Flash**
14,30 [illegible]
18 — **Navy**, telefilm
19 **Punto sera**, [illegible]
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
[illegible] **Arrivano le spose**, telefilm
[illegible] **I sopravvissuti**, film con Allan Royal
22,30 **Punto [illegible]**
22,45 **Contrasalotto**

Teleregione
7 — **Cartoni [illegible]**
11 — **Titoli**
12,30 **Rubrica**
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª [illegible]**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **L'uomo che parla...**
[illegible] **Tg 2ª edizione**
20,40 **Macbeth**, opera
[illegible] **Tg 3ª edizione**
22,55 **Documentario**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Stupefacenti i risultati delle analisi effettuate dal laboratorio d'igiene

E ora il depuratore inquina

Lo rivelano i controlli dell'Usl sugli scarichi in mare. I materiali organici in sospensione appaiono superiori ai limiti consentiti. Sotto accusa il trattamento delle «acque nere»

SAVONA. Il depuratore inquina. Lo rivelano le analisi effettuate dall'Usl sugli scarichi [illegible] mare dell'impianto di Zinola. In quattro periodi differenti, fra il gennaio 1990 e il settembre del 1991, i chimici del laboratorio di Igiene di Savona hanno prelevato campioni dalle acque di scarico dell'impianto [illegible] i risultati pubblicati nella tabella qui [illegible] fianco rivelano che il depuratore in realtà non depura affatto. I risultati delle analisi, infatti, superano di gran lunga i limiti stabiliti dalla legge regionale, che è già molto meno severa della legge Merli. Ma ecco in dettaglio i risultati.

Nelle acque di scarico i chimici dell'Usl hanno rilevato 60 millilitri per litro di materiali organici in sospensione. La legge regionale ne ammette solo 0,5 per litro. Per quanto riguar[illegible] la sedimentazione dei fanghi, le analisi hanno rivelato 443 milligrammi per litro, contro gli 80 concessi dalla Regione.

Questi primi due dati trovano spiegazione nel cattivo fun[illegible] del processo di sedimentazione e grigliatura dei liquami. In pratica, i tecnici del Consorzio non sono ancora riusciti a far depositare sul fondo i fanghi e le scorie contenute nelle acque nere che giungono alle vasche di Zinola. E così quando le acque vengono scari[illegible] [illegible] mare, contengono ancora una parte di questo materiale.

Esito allarmante anche [illegible] analisi sulla composizione chimico-biologica dell'acqua, che evidenziano la mancata dissoluzione delle sostanze organiche. Un dato, questo che si ricava dal «C.O.D.» e dal «B.O.D.», due sigle con [illegible] i chimici de[illegible] quantità [illegible] caratteristiche dell'ossigeno contenuto nei liquami. Negli scarichi del depuratore è stato evidenziato un carico chimico dell'ossigeno [illegible] 708 milligrammi per litro, contro i 200 consentiti dalla legge regionale. Il carico biologico, invece, è risultato di 244 milligrammi per litro, contro gli 80 consentiti dalla [illegible] regionali. In pratica, l'acqua scaricata [illegible] mare, è molto più ricca di ossigeno e quindi di componenti organiche rispetto al consentito.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, che anche la scorsa settimana aveva denunciato il cattivo funzionamento dell'impianto di Zinola, ha già inviato le [illegible] lisi alla Provincia [illegible] alla procura della Repubblica. Anche i tecni[illegible] del Consorzio, del resto, in un rapporto dello [illegible] 17 dicembre avevano [illegible] in risalto le carenze strutturali del megaimpianto di Zinola, che pure è costato oltre [illegible] miliardi.

[e. b.]

Un particolare [illegible] depuratore di Zinola, ormai al centro di crescenti critiche

Analisi chimica degli scarichi a mare

		LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE
MATERIALI IN SOSPENSIONE	60 ml/litro	0,5 ml/litro
FANGHI NON [illegible]	443 mg/litro	80 mg/litro
C.O.D. [CARICO [illegible] OSSIGENO]	708 mg/litro	200 mg/litro
[illegible] [CARICO BIOLOGICO O[illegible]NO]	244 mg/litro	80 mg/litro

[illegible]

INCENDIO

Fiamme nei boschi [illegible] Stella, minacciate le [illegible]

Un ettaro [illegible] mezzo di bosco è andato distrutto l'altra notte nell'incendio divampato sulle alture di Stella. Le fiamme, di probabile origine dolosa, alimentate dal forte vento, hanno anche minacciato alcune abitazioni tanto che è stato richiesto l'intervento di vigili [illegible] fuoco, guardie forestali [illegible] gruppi di volontari. L'opera di spegnimento è durata quasi quattro ore.

[illegible]

Stamane in Duomo l'addio a don Formento

[illegible] svolgeranno oggi alle 10 in Duomo, i funerali del canonico penitenziere Giuseppe Formento colpito giovedì scorso da ictus cerebrale, mentre rincasava nella sua abitazione di piazza Bologna. Il sacerdote fino all'85 si era occupato del servizio religioso nella parrocchia di San Giovanni Battista. Era stato insegnante di religione alle Industriali e al Classico; redattore e per alcuni [illegible] direttore del settimanale diocesano [illegible] Letimbro».

CONTRABBANDO

Ex portuale sarà processato in pretura

Un portuale in pensione, Mario Castelli, 67 anni, di Savona dovrà comparire davanti al pretore per rispondere dell'accusa di contrabbando. Nella sua abitazione, nell'agosto scorso, la Guardia di finanza sequestrò un centinaio di stecche di sigarette Marlboro, Merit e [illegible] altre marche straniere.

OSPEDALE

Pensionati morti, [illegible] 2 mesi gli esiti delle autopsie

Si conosceranno fra un paio [illegible] mesi gli esiti delle autopsie che ieri mattina sono state eseguite sulle salme [illegible] Ferruccio Gentilini, 67 anni, [illegible] Angela Giuria, 66 anni, i due pensionati morti giovedì scor[illegible] L'uomo è [illegible] trovato privo di vita nell'appartamento di via Sormano, dove abitava con il figlio Paolo. La donna, che risiedeva in piazzale Moroni, è morta durante [illegible] trasporto in ospedale, probabilmente stroncata da un infarto.

[illegible]

Disastro Haven: chiesto lo [illegible] [illegible] pubblica calamità

Il vicepresidente [illegible] Regione [illegible] [illegible] all'ambiente Fabio Morchio ha chiesto al governo la «dichiarazione di pubblica calamità» per i settori danneggiati dal disastro della petroliera Haven: commercianti, operatori turistici e pescatori. Si l[illegible] nella richiesta formulata da Morchio: «I dati del periodo intercorso dall'affondamento della Haven sono drammatici. Il terziario commercia[illegible] ha subito perdite del 20-30 per cento, le imprese di pesca [illegible] tra le attività più colpite dal disastro, [illegible] [illegible] perdita che sfiora il 40 per cento».

Savona: i sindacati bancari hanno proclamato un altro giorno di astensione

Carisa, [illegible] scioperi in vista

Proseguono i disagi per i clienti della Cassa di Risparmio che riaprirà le agenzie soltanto mercoledì. Decisa per il 20 gennaio la nuova paralisi degli sportelli in tutta la provincia. Una trattativa difficile

SAVONA. Prosegue senza esclusione di colpi il braccio di ferro tra la direzione della Cassa di Risparmio di Savona e i sindacati bancari Fabi, Falcri, Fiba-Cisl e Fisac-Cgil. Tutte le 42 agenzie della provincia resteranno chiuse fino [illegible] mercoledì prossimo in seguito alla rottura delle trattative sul rinnovo del contratto integrativo di lavoro aziendale. Ieri, intanto, i sindacati hanno inoltrato alla direzione della Carisa il preavviso formale di un nuovo sciopero del personale fissato per lunedì 20 dalle 8,15 alle 16,45.

Nuovi disagi in vista, dunque, per gli utenti del principale istituto di credito della provincia, che già ieri mattina si sono trovati di fronte a un'adesione massiccia allo sciopero. Soltanto la sede centrale di Savona, in corso Italia e [illegible] agenzie di Cisano sul Neva e Imperia hanno aperto i battenti. A Savona, la filiale è stata però chiusa alle 11 perché il personale presente [illegible] [illegible] più [illegible] grado di far fronte al [illegible] dei clienti.

Ma anche giovedì mattina [illegible] clientela della Carisa di corso Italia ha dovuto affrontare code interminabili agli sportelli. L'agenzia [illegible] stata letteralmente presa d'assalto proprio a causa dell'imminente sciopero.

«Al primo giorno di astensione, ieri, ha aderito oltre l'80 per cento dei dipendenti — hanno detto Gianfranco Saccone e Ezio Frino della Fabi — un dato che testimonia l'unitarietà della protesta. «Ci scusiamo con i nostri clienti per i disagi legati allo sciopero — ha detto invece Francesco Lirosi segretario provinciale della Falcri — [illegible] dobbiamo spingere la Direzione a trattare perché le nostre richieste puntano soprattutto a migliorare i servizi verso la clientela». Lo sciopero del [illegible] è stato proclamato nel giorno in cui i commercialisti devono versare i pagamenti dell'Inps e dell'Iva per [illegible] dei loro clienti.

I sindacati chiedono alla Cari[illegible] cinquanta nuove assunzioni tramite [illegible] pubblico. «I ritmi di lavoro sono diventati insostenibili — hanno aggiunto i rappresentanti sindacali — e lo straordinario ha raggiunto punte di 35 mila ore l'anno». Manca l'accordo anche sulla questione del premio [illegible] produzione, che i sindacati richiederebbero [illegible] due anni.

Concludono Saccone e Frino: «Inoltre chiediamo alla Direzio[illegible] [illegible] installare sistemi [illegible]rapina più efficienti. Nelle agenzie più piccole, nelle quali c'è quasi sempre un solo dipendente, è indispensabile maggiore sicurezza oltre alla presenza di almeno un'altra persona».

[p. p.]

SAVONA, POLEMICHE IN [illegible]

SAVONA. Stipendi, indennità, rimborsi e promozioni dei dipendenti comunali continuano ad essere al centro di aspre polemiche a palazzo Sisto IV. Ieri mattina anche la Cgil, [illegible] un volantino, ha voluto prendere posizione sulla vicenda degli arretrati dell'indennità funzionale (90 milioni cui hanno avuto diritto 8 dirigenti comunali) che il Comune ha deciso di concedere nella misura del 60 per cento dello stipendio a titolo di acconto. Dopo [illegible] critiche espresse dalla de[illegible] lo sfogo [illegible] molti altri dipendenti, [illegible] Cgil ha detto che le polemiche di questi giorni sarebbero motivate [illegible] pretesti politici [illegible] che da posizioni reali, ma che comunque la decisione del Comune «stride [illegible] il contenimento della spesa della pubblica amministrazione [illegible] allarga il divario tra i dirigenti gli altri lavoratori». Intanto, a proposito delle promozione, (prevista [illegible] pianta organica per tutte le categorie di dipendenti comunali) [illegible] 7 funzionari comunali, un gruppo di dipendenti di 7° e 8° livello ha inviato un esposto al sindaco per richiedere lo [illegible] professionale anche per la loro categoria minacciando di ricorrere alle vie giudiziarie.

[p. p.]

In [illegible] alloggio

Due canarini bruciati [illegible] [illegible] petardo

SAVONA. Nel bilancio dei botti di fine anno ci sono anche due canarini, bruciati vivi per un petardo lanciato nella loro gabbia. L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] [illegible] Montenotte la notte di San Silvestro, ma [illegible] stato denuncia[illegible] soltanto ieri mattina alla polizia dalla proprietaria dei vola[illegible].

«Qualcuno - ha raccontato la donna - ha lanciato da un'altra finestra [illegible] petardo, che è rimbalzato sul tavolo della cucina [illegible] [illegible] esploso proprio vicino alla gabbia. Si è sviluppata una fiammata che ha investito i due canarini e bruciato anche [illegible] tenda della cucina e una mensola». Sull'episodio [illegible] ora in [illegible] indagini della polizia.

In città i botti di San Silvestro hanno provocato numerosi danni, sia nel centro e sia in periferia. Non sono stati risparmiati neppure i contenitori [illegible]-l'immondizia. Complessivamente [illegible] sono andati distrutti [illegible] in incendi provocati dai petardi gettati dai ragazzini nei cassonetti, per amplificare il «botto».

[c. v.]

Dice: «Un errore»

Sale sull'auto [illegible] [illegible] è sua denunciato

SAVONA. Scambia la sua [illegible] per quella di un altro e non riuscendo ad aprire la portiera, pensa bene di mandarne in frantumi il deflettore. Ora verrà denunciato [illegible] pretura per danneggiamenti aggravati.

Il protagonista della vicenda accaduta giovedì pomeriggio in piazza del Popolo è un giovane di 22 anni, Pasquale Falcone, residente in [illegible] Pirandello.

Il ragazzo, secondo quanto ricostruito dalla polizia, aveva lasciato la sua auto, [illegible] 127 bianca, nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Quando è tornato a riprenderla, l'ha confusa con un'altra dello stesso colore, parcheggiata poco distante. E' entrato nella vettura gemella della sua e probabilmente si [illegible] già accorto dell'errore, quando è arrivata la proprietaria, che ha chiesto l'intervento della polizia.

Pasquale Falcone ha cercato invano [illegible] giustificarsi con gli agenti, che [illegible] lo denunceranno anche per detenzione [illegible] [illegible] coltello che il giovane aveva in tasca.

[c. v.]

L'altra notte [illegible] Vado

Cassonetti [illegible] dai teppisti

VADO LIGURE. Teppisti scatenati la scorsa [illegible] [illegible] Vado Li[illegible]. Hanno appiccato il fuoco a due contenitori di rifiuti sull'Aurelia e ad alcune cassette di legno abbandonate davanti a [illegible] negozio di frutta e verdura, in [illegible] XXV Aprile. I tre episodi si sono verificati fra le 3 e le 4 e hanno mobilitato i pompieri della centrale di via Nizza. L'incendio più pericoloso [illegible] stato quello di via XXV Aprile perché le fiamme hanno minacciato la sorranda del negozio di frutta e verdura e bruciato il tendone parasole. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze più gravi.

I carabinieri stanno [illegible] cercando di identificare i teppisti. E' un compito difficile perché non ci [illegible] testimoni. Gli inquirenti non escludono che gli autori del raid siano gli stessi che la scorsa settimana hanno lanciato i sassi sull'autostrada [illegible] Fiori, provocando il tamponamento fra un camion e due autovetture, nel quale sono rimaste ferite cinque persone.

[c. v.]

[illegible] PROVINCIA DI [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

L'orario dei barbieri in vigore ad Albenga

Grazie a La Stampa per queste possibilità che dà [illegible] [illegible] lettori. Sono un artigiano parrucchiere, tutti gli anni nel mese di dicembre la categoria riceve dal Comune l'ordinanza che riguarda gli orari e le festività per l'anno successivo.

Per il [illegible] c'era da rispettare tutte le festività da calendario; [illegible] eccezione di lunedì 23 dicembre, [illegible] apertura totale. Lunedì 30, invece, doveva essere di chiusura totale, così come ho informato la mia clientela.

Parte dei miei colleghi non ha rispettato questa ordinanza firmata dal sindaco di Albenga.

Dopo varie telefonate in Comune e non avendo ottenuto [illegible] risultato spero che il signor Mariangelo Vio, sinda[illegible] [illegible] Albenga, sia così gentile da spiegarmi quale deve essere la considerazione verso le [illegible] ordinanze da rispettare, così da potermi comportare in futuro più o meno come i miei colleghi. Grazie.

Giovanni Ricotta, Albenga

Quale sarà [illegible] destino del «Costa del Sol»?

Morto il proprietario, il vecchio [illegible] greco che sognava di riuscire, un giorno, a riprendere il [illegible] al timone del suo brigantino, il «Costa del Sol» continua a occupare lo scaletto d'alaggio del porto.

Se non sbaglio è stato tirato a secco più di quindici anni fa e da allora non si è più mosso da quella posizione.

Ora temo che, per colpa delle gr[illegible] burocratiche relative alla ricerca dei legittimi eredi, il veliero possa occupare lo scaletto per molti anni ancora.

Mi domando: è mai possibile che a Savona le cose siano tirate così per le lunghe? Sono d'accordo con quanti sostengono la tesi della conservazione, ma in altro spazio, del «Costa del Sol», purché si faccia alla svelta.

In caso contrario temo che finirà per prevalere, per motivi di sicurezza [illegible], la tesi della demolizione.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible].666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 [illegible].333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi [illegible] di turno, con orario contin. dalle 8,30 alle 20: *Alla Rocca*, v. Chiavella 14, t. 801318. *Dell'Ospedale*, [illegible] Italia 176, t. 829937. *Della Villetta*, v. Montegrappa 24, t. [illegible]5506. In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Mongrifone*, v. Minzoni 24, t. 805895. *Piemontese*, v. Torino 77, t. [illegible]. *Ramonino*, c. [illegible] Italia 121, t. 850518. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827207. Dalle [illegible].30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la [illegible] notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645104.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51701.
Albisola Superiore: *Giusta*, [illegible] Mazzini 193, tel. 480243.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
Finale Ligure: *Aicardi*, via Fiume 2, tel. [illegible]3.
Loano: *Superiore*, piazza Dante [illegible], tel. [illegible].
Millesimo: *Seroldi*, piazza Italia 46, tel. 565650.
Noli: *Maria Ursino*, [illegible] Matteotti 45, tel. 97126.
Pietra Ligure: *Centrale*, [illegible] [illegible] 36, tel. 626021.
[illegible]: *Comunale*, [illegible] Roma 55, [illegible] 682379.
Sassello: [illegible], via Badano 17, tel. 724107.
Vado Ligure: *Scarsi*, [illegible] Gramsci [illegible], tel. [illegible].
Varazze: [illegible], piazza Maloncello 36, [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
[illegible] di Altare 580.[illegible]
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 3 [illegible]

NATI. Luca Grassolli, Mattia Cal[illegible], Alex Bonifacino.

MORTI. Stefano Parodini, di [illegible] anni, residente a Savona in via Poggi 3; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible]. Angelino Mur[illegible] [illegible] [illegible] anni, residente a Savona [illegible] piazza Santuario 2; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,55 nella basilica del Santuario. Antonio Lavagna, [illegible] 75 anni, residente a Varazze in via Don Bosco 32; trasporto di[illegible] previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze. Maria Franzosi ved. [illegible]varone, di 82 [illegible], residente [illegible] Celle Ligure in [illegible] Alla Costa; trasporto diretto previsto oggi mattina alle 8,45. Ester Viganò, di 68 anni, residente a Savona [illegible] via San Dalmazio; i funerali si svolgeranno oggi [illegible] 7,45 nella parrocchia di [illegible] Dalmazio a Lavagnola. Giuseppe Formento, [illegible] [illegible] anni, residente [illegible] Savona in piazza Bologna 4/11; i funerali si svolgeranno oggi [illegible] 9,45 in Duomo.

[illegible] AMMINISTRATIVA. **Savona.** Sono ripresi ieri i lavori [illegible] consolidamento del fondo stradale all'incrocio tra via XX Settembre e via Luigi Corsi danneggiati alcuni mesi [illegible] dallo scoppio [illegible] una [illegible] [illegible] fognaria.

[illegible]

ARTE

Pietra Ligure, personale di Faletti

Da domani a mercoledì prossimo sarà allestita presso l'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia [illegible] Pietra Ligure la [illegible] personale di Severino Faletti, artista pietrese.

[illegible]

Vendita di disegni ad Albenga

L'Istituto d'arte di Imperia ha donato un gran numero di disegni alla parrocchia del Sacro Cuore [illegible] Albenga. Le opere ver[illegible] messe [illegible] vendita [illegible] e domani (ore 10-12,30 e [illegible] 15-[illegible] presso l'ex asilo «Siccardi». Il ricavato sarà devoluto a un gruppo di volontari che lavorano ad [illegible] progetto di aiuti in Kenya.

[illegible]

A lezione di psicoanalisi

Oggi pomeriggio alle 14,30 nel Ridotto della [illegible] consiliare della Provincia proseguirà [illegible] corso di psicoanalisi sul tema «Principi psicanalitici nella cura delle nevrosi e dei fenomeni depressivi» organizzato [illegible] Laboratorio di clinica psicanalitica e [illegible] Provveditorato agli studi di Savona. Tema dell'incontro di oggi [illegible] caso clinico di Dora, esempio di nevrosi [illegible] trattato [illegible] Freud. La relazione sarà di Fulvio Cigliuti.

LOANO

Nuova [illegible] per la forestale

La guardia forestale [illegible] Loano ha, da poche settimane, una nuova e più adeguata sede [illegible] corso Europa nei locali occupati sino [illegible] due anni fa dalla sede centrale delle poste. Tutti gli uffici della Forestale hanno lasciato viale Libia (torre «Pentagonale»).

VOLONTARIATO

Le discoteche aiutano gli enti

Una serata in discoteca per sensibilizzare i giovani sul volontariato. L'iniziativa è stata adottata dal Silb, il sindacato provinciale dei gestori dei locali da bal[illegible]. Il primo appuntamento della manifestazione, intitolata «I ragazzi per i ragazzi», domani sera [illegible] «Gulliver» di Voze. L'incasso della serata andrà alla Croce bianca di Spotorno.

Farà nuove proposte su circolazione, pulizia delle strade e problema della sicurezza

Una Consulta contro il piano traffico

Iniziativa di un gruppo di commercianti del centro

SAVONA. E' nata la Consulta delle vie. Un organismo [illegible] aderiscono i commercianti delle principali strade del centro, per risolvere i problemi della città o dell'economia. A questo tipo di associazione, che è sorta [illegible] il coordinamento della Confesercenti di Savona, hanno già aderito i commercianti [illegible] via Montenotte, via Boselli, via Guidobono, via Untoria, via Torino, [illegible] Italia, via Verzellino, via San Lorenzo, piazza Giulio II. Lo stesso nucleo che ha aderito all'iniziativa di apertura serale dei negozi durante le feste [illegible] Natale, [illegible] si è opposto [illegible] decisione al piano del traffico proposto dal Comune.

La prima riunione è già stata fissata per il 7 gennaio, per mettere in luce prospettive e problemi del 1992, che ha preso il via sotto cattivi auspici per tutta l'economia savonese. Spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti e ideatore della Consulta: «Si tratta di un organismo informale, aperto a tutti i commercianti, a prescindere dall'associazione cui appartengono. Lo scopo, infatti, è quello di discutere i problemi di ogni giorno, primo fra tutti quello del traffico. Dai provvedimenti che adotterà il Comune per disciplinare la viabilità del centro, infatti, dipenderà la sopravvivenza di molte attività commerciali».

Il traffico, e soprattutto il timore [illegible] provvedimenti repressivi da parte del Comune (per esempio la chiusura [illegible] via Montenotte e via Boselli) hanno fatto da elementi di [illegible] per i [illegible] [illegible] centro.

La Consulta, oltre che del traffico, [illegible] occuperà anche di altre questioni importanti: la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti e in particolare dei cartoni, la sicurezza. «Una [illegible] di problemi che potranno essere risolti con maggior facilità - dice Torcello - se discussi in assemblea dai diretti interessati». Il nuovo organismo, inoltre, dovrà occuparsi anche dell'allestimento di iniziative. «Nelle prime riunioni - afferma Torcello - ci occuperemo dell'organizzazione di un piano per il periodo di carnevale e la settimana di Pasqua. Attraverso la Consulta potranno essere [illegible] cordate iniziative [illegible] alle singole vie, che avranno maggiori possibilità di [illegible].

Nel programma della Consulta figurano altri due impegni. Il primo è un'indagine sui consumatori savonesi: «Vogliamo partire con un sondaggio fra [illegible] clientela - afferma il segretario della Confesercenti - per conoscere le esigenze della città, i gusti e le richieste dei savonesi anche per quanto riguarda orari e turni di lavoro». La Consulta, inoltre, organizzerà una campagna pubblicitaria a livello provinciale, per risollevare l'immagine del [illegible] cittadino, che negli ultimi anni ha perso [illegible] leadership a favore di centri minori, meglio attrezzati turisticamente.

Umberto Torcello ha inoltre [illegible] [illegible] il programma della Confesercenti per il 1992: «L'impegno più importante riguarda Confintesa, che raduna [illegible] associazioni del commercio e dell'artigianato di Savona. In questa sede, dovremo affrontare i problemi del porto turistico, del rilancio dell'economia provinciale e del turismo. Senza contare che quest'anno ci saranno anche le Colombiane, una scadenza che [illegible] dovrà [illegible]sere importante solo per Genova».

La Confesercenti ha inoltre [illegible] in cantiere una statistica sullo sviluppo della rete commerciale della provincia e sulle norme previste dai piani commerciali dei 69 Comuni, in gran parte scaduti e [illegible] [illegible] [illegible] rinnovo. Fra gli altri obiettivi, l'istituzione di [illegible] professionali (è previsto un corso per vetrinisti, in collaborazione [illegible] la Regione) e l'instaurazione di nuovi rapporti con gli istituti di credito. La Confesercenti intende inoltre ridiscutere con gli enti locali gli oneri fiscali dei commercianti, alla luce delle disposizioni della legge 142.

Ermanno [illegible]

La consulta si oppone alla proposta del Comune di chiudere al traffico via Boselli

AL [illegible] LA CASA [illegible] COLOMBO

SAVONA. L'acquisto della casa di Colombo, [illegible] spostamento della Pinacoteca civica [illegible] Priamar, la mostra biennale della ceramica. Sono i punti cardine del nutrito programmma che l'assessorato alla Cultura di Savona ha disposto per [illegible] 1992.

Dopo una lunga trattativa e il supporto [illegible] perizie della soprintendenza [illegible] [illegible] artistici della Liguria, sembra ormai [illegible] fase conclusiva l'acquisto della [illegible] nella quale visse Cristoforo Colombo fino a 7 anni.

L'antica abitazione, che si trova sulle alture [illegible] Legino, [illegible] proprietà [illegible] una coppia [illegible] anziani che sembra siano disposti a cedere la loro [illegible] [illegible] ne avranno, in cambio, un'altra simile [illegible] nella [illegible] [illegible] Se [illegible] Comune riuscirà ad andare in[illegible] alle esigenze dei due vecchi leginesi, la casa [illegible] Colombo potrebbe [illegible] acquisita in breve tempo grazie ad [illegible] finanziamento di 200 milioni del Comitato nazionale per le celebrazioni colombiane. Il giardino della casa [illegible] attrezzato e inglobato in un parco urbano che si estenderà fino [illegible] includere i ruderi della chiesa [illegible] [illegible] Pietro in Legino.

Un altro progetto importante è [illegible] spostamento della Pinacoteca civica che, finalmente, troverà una sede idonea nel palazzo [illegible] Commissario al Priamar. Da molti anni la sede di via Quarda Superiore, nelle sale dell'ultimo piano di Palazzo Pozzobonelli, risulta estremamente sacrificata e disagevole. Il Priamar consentirà, invece, la valorizzazione delle opere più importanti del [illegible]: la Crocifissione di Donato de Bardi, la Madonna col Bambino di Vincenzo Foppa, la sala [illegible] ceramica e quella dedicata a Eso Peluzzi. [illegible] le idee dell'assessore Renzo Brunetti, anche in relazione alle imminenti [illegible]lebrazioni Colombiane, non si fermano qui. Sono al vaglio dell'assessorato i progetti di realizzazione di una mostra, [illegible] relativa pubblicazione, sulle monete coniate dalla zecca di Savona all'epoca [illegible] Colombo [illegible] su suggerimento dell'onorevole Carlo Russo, sarà anche organizzato un convegno di studi sui viaggi, i commerci, le banche e i banchieri dello stesso periodo. Anche la ceramica avrà [illegible] posto [illegible] rilievo nella programmazione culturale del [illegible] con la biennale [illegible] Priamar che quest'anno sarà aperta ai maggiori artisti contemporanei italiani. [illegible]

Tra le aziende segnalate dall'Usl c'è anche l'impianto Funivie a Miramare

Nell'elenco di Comune e Usl l'Italgas, il macello, molti autolavaggi e anche le tipiche friggitorie

Inquinamento, 295 aziende sono a rischio

Savona: [illegible] mappa dei problemi ambientali grandi e piccoli

[illegible] Sono 295 [illegible] aziende «insalubri» sul territorio comunale di Savona. Il lungo elenco [illegible] stato completato nei giorni scorsi dalla giunta Magliotto, [illegible] ottemperanza alle indicazioni ricevute dalla VII Usl. Il termine «insalubri» risale ad un Regio decreto del 1902, un periodo in cui il legislatore era particolarmente [illegible] vero [illegible] fatto di tutela ambientale e in cui l'Italia [illegible] ancora un Paese prevalentemente agricolo.

Malgrado i progressi dell'industria, il termine «insalubri» [illegible] stato recepito anche dalla legislazione successiva, dapprima nel 1934 e poi nel 1987. La maggior parte delle ditte che sono state inserite nell'elenco compilato da Comune e VII Usl, pertanto, [illegible] «insalubri» solo in senso lato. Per tutte queste aziende, comunque, l'Usl ha previsto una serie di prescrizioni e cautele, cui sono tenuti gli imprenditori per poter esercitare la propria attività.

Nell'elenco della categorie considerate potenzialmente [illegible] rischio», figurano lavanderie e tintorie, che [illegible] Savona contano 38 ditte, considerate «insalubri» per gli agenti chimici adoperati e che richiedono particolari sistemi di depurazione degli scarichi. Altrettanto è previsto per le [illegible] stazioni di servizio e autolavaggi, le cui acque reflue contengono alte percentuali di piombo e stagno. Dieci i demolitori d'auto: dalle carcasse delle automobili defluiscono olii lubrificanti che possono infiltrarsi nel ter[illegible] e raggiungere le falde acquifere.

L'elenco prevede inoltre [illegible] aziende specializzate nella lavorazione dei metalli (fra cui la Metalmetron), 30 carpenterie (problema dello smaltimento delle scorie). Nell'elenco figurano 49 falegnamerie: nelle [illegible] [illegible] il titolare di una segheria è stato condannato dal pretore perché il tannino contenuto nella corteccia dei tronchi aveva contaminato un corso d'acqua.

Aziende insalubri sono [illegible] classificate anche le tre impre[illegible] specializzate nei bitumi e 7 grandi aziende che si occupano della commercializzazione dei petroli (fra cui i depositi Erg [illegible] via Stalingrado). Nell'elenco figurano inoltre le Funivie, per le polveri di carbone, il depu[illegible] p[illegible] gli scarichi di liquami e le esalazioni, l'Italgas, un'azienda che fabbrica prodotti cosmetici e tre impegnate nella torrefazione del caffè. Inoltre, i silos del porto per [illegible] polveri di cereali diffuse [illegible] atmosfera, 32 carrozzerie per lo smaltimento delle scorie di metallo e due aziende chimiche: una specializzata nelle resine e una che lavora nel ciclo dell'anidride solforosa.

Ma lo elenco sono finite anche ditte insospettabili, come un allevamento [illegible] polli, il macello civico, tre ditte che [illegible] fezionano formaggi: per tutte [illegible] problema [illegible] quello dello smaltimento delle acque. Fra le aziende «a rischio», infine, anche le friggitorie, che cucinano le «fette», uno dei piatti tipici del Savonese. [e. b.]

[illegible] «insalubri»

LAVANDERIE E TINTORIE	38
FALEGNAMERIE	49
DEMOLIZIONI AUTO	10
STAZIONI DI SERVIZIO [illegible] AUTOLAVAGGIO	48
LAVORAZIONE METALLI	22
CARROZZERIE	32
CARPENTERIE	30
TIPOGRAFIE	15
MACELLO CIVICO	1
TORREFAZIONE CAFFE'	3
SUGHERIFICIO	1
LAVORAZIONE FORMAGGIO	3
FUNIVIE	1
DEPURATORE	1
INDUSTRIA PROFUMI	1
BITUMI [illegible] ASFALTO	[illegible]
CERAMICHE E MAIOLICHE	4
SILOS DEL PORTO E AFFINI	[illegible]
CARTIERA	[illegible]
MARMI	[illegible]
AZIENDE CHIMICHE (RESINE E ANIDRIDE SOLFOROSA)	2
ITALGAS	1
AZIENDE AGRICOLE	5
FRIGGITORIE	3
VETRATE ARTISTICHE	1
AZIENDE AVICOLE	[illegible]
TOTALE	[illegible]

L'accusa può cadere di fronte alla legittima difesa? Continua la raccolta di soldi per pagare la difesa della donna

La sorte della madre omicida è nelle mani dei periti

Saranno depositati a fine mese gli esiti dell'autopsia sul corpo di Maurizio Ratto

SAVONA. Saranno depositati a fine [illegible] gli esiti dell'autopsia su Maurizio Ratto, [illegible] tossicodipendente savonese ucciso nel novembre scorso [illegible] martellate dalla madre, Iolanda Mozzone, esasperata per le continue liti [illegible] le sempre più pressanti richieste di denaro del figlio. Il professor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha concluso proprio in questi giorni tutte le perizie [illegible] ora sta traendo le conclusioni.

Al perito sono stati posti una decina di quesiti, attraverso i quali il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che si sta occupando dell'inchiesta sull'omicidio, intende ricostruire [illegible] dinamica del delitto. Uno in particolare è [illegible]tenuto molto importante dagli inquirenti. Riguarda le condizioni di Maurizio Ratto, quando è stato colpito a martellate. Il perito dovrà dire se il giovane era [illegible] gli effetti della droga e se stesse dormendo. Dall'esito della perizia, dipende, infatti, la posizione processuale di Iolanda Mozzone che [illegible] detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo con l'accusa di omicidio volontario.

Secondo quanto finora [illegible]tato, Maurizio Ratto è stato ucciso mentre si tr[illegible] nel letto. La madre durante un primo interrogatorio aveva confessato di aver colpito il figlio, mentre questi dormiva. Successivamente ha, però, fornito [illegible] versione [illegible] fatti diversa: ha raccontato di essere stata minacciata dal giovane e di aver agito per legittima difesa. Le conclusioni del perito probabilmente chiariranno questo dubbio.

Ieri mattina [illegible] professor Sergio Bistarini non ha voluto però dare alcuna anticipazione sugli esiti della perizia. «Si tratta di esami complessi - [illegible] detto -. Soltanto fra qualche giorno avrò le idee più chiare. Ora [illegible] v[illegible] prematuro esprimere dei giudizi». L'esame autoptico ha accertato che Maurizio Ratto [illegible] stato colpito tre volte violentemente alla [illegible] [illegible] è morto sul colpo.

Intanto nel quartiere [illegible] [illegible] Turati gli abitanti e i commercianti proseguono la raccolta [illegible] soldi per aiutare nelle spese legali Iolanda Mozzone. Le cassette delle offerte che [illegible] state collocate in tre negozi della zona (panetteria, tabaccheria [illegible] macelleria) durante le feste si sono riempite di denaro. I soldi superano ormai il milione e mezzo di lire e presto saranno depositati su [illegible] conto corrente intestato alla donna. «In questo modo - osservano nel quartiere - potremo coinvolgere anche [illegible]tre persone». La vicenda di Iolanda Mozzone [illegible] diventata [illegible] caso nazionale e molte lettere di solidarietà sono state scritte ultimamente alla donna. [c. v.]

Iolanda Mozzone [illegible] [illegible] a martellate il figlio Maurizio Ratto

Tanto ci vuole per raggiungere Borghetto da Spotorno: la media talora non supera i 5 kmh

Venti chilometri in ottanta minuti

Cantieri, semafori, parcheggi irregolari e spazi insufficienti provocano ogni giorno ingorghi e intasamenti
Ancora irrisolto il problema del Malpasso. L'Aurelia è ormai una strettoia che soffoca il traffico della Riviera

FINALE L. Quasi 80 minuti per percorrere i 20 chilometri di via Aurelia che collegano, lungo la costa, Spotorno a Borghetto ad una media che, in alcuni tratti, non è superiore ai 5 chilometri orari. Questo [illegible] tempo impiega[illegible], in alcuni pomeriggi durante le feste di Natale, da molti automobilisti per spostarsi nel Finalese. Quando si parla di [illegible]affico caotico, durante le feste, ma molto spesso nei fine setti[illegible] [illegible] bassa stagione, ci [illegible] trova di fronte a queste cifre sconsolanti. Fra oggi e lunedì si prevede un altro momento critico fra le 17 e le 19,30.

Malpasso. Il primo ostacolo per gli automobilisti che arrivano da levante [illegible] [illegible] semaforo lungo l'Aurelia al Malpasso, fra Varigotti e Noli. Le attese va[illegible] da [illegible] al 20 minuti [illegible] seconda delle ore. Anche per l'attraversamento di Finale Ligure, in entrambi i sensi di marcia, [illegible] sono pesanti rallentamenti [illegible] solo a causa dei due semafori. Per attraversare la cittadina ci vogliono da 5-15 minuti.

Incrocio autostradale. Un vero sbarramento è costituito dall'incrocio fra viale Riviera, lo svincolo che collega il casello autostradale di Pietra all'Aurelia. Per 6-7 volte, fra [illegible] 24 dicembre e il 1° gennaio, si sono formate code di auto a levante (1 chilometro), a Ponente (sino a 4 chilometri da Pietra [illegible] Borghetto) e, il [illegible] dicembre, anche lungo lo [illegible] svincolo (2 chilometri di coda) per le auto in arrivo. Nei momenti [illegible] punta ad attraversare Pietra Ligure [illegible] vogliono non meno di [illegible] minuti.

Centri abitati. Le altre zone critiche sono a Loano e [illegible] Borghetto [illegible] Spirito. I due centri abitati [illegible] [illegible] sviluppati molto sia [illegible] monte che [illegible] mare della statale. I semafori (3 solo a Loano) sono [illegible] grosso freno per la viabilità ma a rallentare sono soprattutto le strade che si intersecano c[illegible] l'Aurelia. Nelle ore di punta (10,30-12,30 e 17-19,30) in quasi tutti i giorni, fra il 20 dicembre (giorno di mercato a Loano) [illegible] il 1° gennaio ci sono voluti da [illegible] a 30 minuti [illegible] percorrere il tratto fra il Santa Corona di Pietra Ligure e capo S. Spirito [illegible] Borghetto. Fra le tante lacune il [illegible] coordinamento fra i vigili urbani del comprensorio che spesso si sbracciano per ore lungo l'Aurelia ma diventano, a loro insaputa, causa di ulteriori ingorghi.

Aurelia bis. Qualche soluzione è stata avviata come l'ampliamento dell'Aurelia a Borghetto e Loano e il progetto della terza [illegible] a Pietra di fronte all'ospedale. [illegible] soluzione vera al problema sembra però essere l'Aurelia bis prevista a monte dei centri abitati.

Augusto Rembado

Il traffico al Malpasso sempre in emergenza dopo il crollo della primavera '91

POLEMICA [illegible] [illegible] PER IL [illegible] A LOANO

LOANO. Il vicesindaco contesta l'assessore alla Viabilità per gli ultimi provvedimenti, che avrebbero provocato caos e disagi. Ed è dunque polemica [illegible] Loano per il nuovo riassetto della viabilità. I divieti introdotti in [illegible] Europa fanno discutere. Questa volta [illegible] prendere posizione contro [illegible] decisioni dell'assessore alla Viabilità, Giovan Battista Romanisio (dc), è il vicesindaco Pier Luigi Pesce (psi). Martedì prossimo la giunta discuterà del problema.

Dev'essere adottato un siste[illegible] complessivo di riassetto della viabilità del centro cittadino, dopo una fase di sperimentazione. Le ipotesi fin qui fatte potrebbero [illegible] stravolte.

Ultimo motivo d'attrito [illegible] il divieto di svolta in via Trento e Trieste istituito in corso Europa dopo l'apertura, avvenuta pochi giorni prima di Natale, del collegamento fra il viale con [illegible] piazzale della stazione. Via Trento, una via molto trafficata, dall'incrocio con l'Aurelia [illegible] [illegible] Europa, sarà presto a [illegible] unico.

Commenta il vicesindaco, Pier Luigi Pesce: «E' stato fatto uno studio di cui la giunta ha già discusso. L'assessore segue [illegible] manuale del fai da te e di giorno in giorno spuntano fuori nuovi cartelli di divieto; esperimenti sporadici che lasciano un po' il te[illegible]po che trovano. Il problema è che certe decisioni andavano [illegible] in modo comples[illegible] e non a singhiozzo [illegible] sta avvenendo. Non mi sembra inoltre che le feste di Natale siano il periodo migliore per fare cambiamenti».

Prosegue: «Avrei lasciato stare tutto com'era. E' vero che via Trento è molto trafficata ma è anche vero che oggi si obbliga gli automobilisti che arrivano dal lungomare a fare il giro di tutta la città. Martedì in giunta faremo [illegible] nuove proposte».

Alcune proteste, soprattutto dei titolari [illegible] esercizi pubblici [illegible] di alcuni abitanti del quartiere, c'erano state in [illegible] per la riapertura [illegible] traffico di viale Libia e il cambiamento del senso di marcia in alcune vie interne. Lamentele anche per la chiusura notturna, per altro in vigore da 15 anni in estate, del lungomare («Dopo le 23 sembrava vi fosse il coprifuoco» hanno detto in corso Roma).

I pareri sono discordanti. C'è chi, come [illegible] sindaco Mario Rembado, vorrebbe ampliare la zona adibita ad isola pedonale. A fine anno [illegible] diventate zo[illegible] off limits alle auto anche tutta la piazza Duca della Vittoria [illegible] via Ghilini. C'è chi invece auspica uno studio completo prima di prendere decisioni e soprattutto «la creazione di più posti auto nelle zone adiacenti il centro cittadino».

Il problema [illegible] di Loano [illegible] che la città è tagliata in due dall'Aurelia, con 3 semafori, e dalla ferrovia, con 6 passaggi a livello. Gran parte degli uffici pubblici e dei negozi, comprese le banche, [illegible] fra [illegible] lungomare [illegible] la statale. Questo determina un gran flusso di veicoli da monte verso mare, che in certe ore è persino superiore al traffico lungo l'Aurelia.

[illegible] progetto finale [illegible] Comune è quello di creare una sorta di percorso, a senso unico che giri attorno al centro storico. Corso Europa infatti, dopo via Roma, potrebbe diventare un senso unico. [illegible] vicesindaco Pesce ha preannunciato che proporrà alla giunta di invertire l'attuale senso di marcia. La discussione è solo all'inizio. Un'altra novità attesa, non senza timore, per la primavera [illegible] l'istituzione in tutto il lungomare dei posteggi [illegible] pagamento. Il piano è già stato approvato dalla giunta. **[a. r.]**

[illegible] FLASH

PIETRA [illegible]

Arrestato [illegible] Ventimiglia: deve scontare tre anni

Giuseppe Riggi, 32 anni, abitante [illegible] Pietra Ligure in via privata Canneva, contabile, è stato arrestato la notte scorsa al valico di frontiera [illegible] Ventimiglia.

L'uomo deve scontare [illegible] pena di 3 anni e [illegible] mesi per una vicenda di droga. Il [illegible] arresto è avvenuto durante un normale controllo dei documenti.

[illegible]

Teppisti incendiano i cassonetti di viale Dalmazia

Ancora cassonetti bruciati nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. I contenitori dati alle fiamme [illegible] sistemati in viale Dalmazia e in viale Patrioti.

A provocare le fiamme sarebbero stati dei petardi fatti esplodere all'interno dei contenitori per amplificare il boato. Per spegnerli è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Albenga che hanno lavorato più di due ore.

[illegible]

Accidentale l'incendio nel deposito auto

Ammontano a pochi milioni i danni per l'incendio che giovedì [illegible]meriggio ha semidistrutto un deposito all'aperto, [illegible] 30 auto in attesa [illegible] essere demolite, in via Ranzi a Pietra Ligure. I carabinieri hanno accertato che l'origine dell'incendio è stata accidentale. Il fuoco si è infatti propagato dopo che era stato [illegible] [illegible] fiamma ossidrica pochi minuti prima.

LOANO

[illegible] della Regione all'ampliamento del porto

E' ufficiale da ieri mattina il decreto del presidente della giunta regionale che approva il piano particolareggiato per [illegible] raddoppio (da 500 a 950 posti barca) del porto [illegible] Loano. Fra poche settimane [illegible] sarà il passaggio di consegne fra il Comune e la «Portobello spa» che subentrerà nella gestione della struttura portuale, la più grande della [illegible]iviera savonese. Il porto di Alassio dovrebbe essere a sua volta potenziato e migliorato.

Il drammatico racconto di un trentaseienne di Ceriale che da tempo ha smesso di iniettarsi l'eroina

«Per tutti sarò [illegible] un drogato»

Ha perso il lavoro, gli amici, la fidanzata: mesi fa è stato arrestato per un reato mai commesso. I giudici lo hanno prosciolto ma [illegible] è stato più riassunto. Lancia un appello: «Ho sbagliato e pagato i miei debiti con la giustizia. Voglio solo vivere in pace»

CERIALE. Angelo Mansi ha 36 anni. E' un ex tossicodipendente, [illegible] uomo che per anni ha frequentato la «Piazza» di Ceriale. Qualche anno fa ha deciso di smettere con la vita del drogato. «Ho fatto molti errori ma pensavo di averli pagati con la giusta condanna, anche giudiziaria», spiega. E aggiunge: «Però ormai penso che per me possa esistere solo una una "libera carcerazione" [illegible] mi permetto [illegible] dire che sono anni che non [illegible] drogo [illegible] che non commetto reati sono in molti, forze dell'ordine comprese, che mi rispondono "Sono anni che non vieni più beccato". Ma [illegible] proprio così difficile per [illegible] che ha sbagliato ricominciare»?

Per Angelo Mansi i problemi del reinserimento si iniziano nell'agosto del 1989. E' lui a raccontare: «Avevo trovato lavoro in un'azienda edile. [illegible] mio principale era soddisfatto. All'improvviso, [illegible] un perché, vengo arrestato [illegible] portato al carcere di Alba. Le imputazioni erano gravi: sequestro di persona, percosse, furto, rapina a [illegible] armata, porto abusivo di armi. Ho fatto dieci giorni di carcerazione preventiva, in isolamento, con un'ora d'aria al giorno. E tutto [illegible] aver commesso nessuno dei reati che mi venivano imputati. Fui prosciolto in istruttoria. Nonostante questo c'è un verbale che mi vuole, per quella vicenda, fermato a Bra, paese in cui nonsono mai stato».

Da allora Angelo Mansi non è più riuscito a trovare un lavoro fisso. «Nonostante fossi inno[illegible] ho perso il lavoro, la famiglia, la considerazione degli altri. Al padre [illegible] una mia amica, addirittura, qualcuno ha detto che ero sieropositivo. Dopo i soldi degli avvocati ho dovuto spendere altri soldi per dimostrare, analisi alla mano, che si trattava di [illegible] calunnia. E' [illegible] allora che [illegible] deciso [illegible] trasferirmi all'estero dove esistono forze dell'ordine che arrivano solo se [illegible] sono prove e fatti che inchiodano una persona. Ero finalmente rispettato per quello che ero, un essere uma[illegible] che aveva il diritto di lavorare e avere [illegible] casa», [illegible]ta ancora nel suo sfogo Mansi.

Poi la decisione di tornare a Ceriale. «Pensavo fosse cambiato qualche cosa, di aver dimostrato di essere [illegible] persona nuova», afferma. Di nuovo lunghe trafile per trovare [illegible] lavoro ma tutte le porte sono chiuse. «Grazie ad un amico, che ha avuto fiducia in me, ho trovato un tetto. Ho chiesto aiuto ad alcuni sacerdoti e ho ripreso, seppure saltuariamente, a lavorare. I primi frutti mi stavano dando un po' [illegible] speranza nel futuro. Mi fidanzo, il padre della mia ragazza mi capisce e mi aiuta. Mi presta i soldi per comprare un'auto che mi permette[illegible] di poter lavorare spostandomi da [illegible] posto all'altro. [illegible] fine settimana i miei due figli stavano [illegible] me. Nonostante tutto, però, mi mancava [illegible] certezza del futuro. Un giorno decisi [illegible] farla finita. La mia ragazza, però, aveva intuito le mie intenzioni e mi ha trovato, agonizzante, a bordo dell'auto, sul sedile [illegible] guida».

A Mansi fu tolta la patente [illegible] l'auto, un paio di giorni dopo, sequestrata. «E' stato scritto che ero alla guida senza patente ma non era vero, la macchina, che veniva guidata dalla mia ragazza, era parcheggiata», aggiunge.

E conclude: «Non ho un lavoro, non ho una casa, invidio la gente [illegible] lo percepisce pur avendo altri redditi. Se da giovane ho sbagliato è giusto che continui a pagare anche oggi? Io credevo di avere già saldato i miei conti [illegible] la giustizia». **[s. p.]**

MANCANO CENTRI DI RECUPERO

ALBENGA. E' difficile, in Riviera, trovare un'ancora [illegible] salvezza per un tossicodipendente che decida di smettere di [illegible] eroina. Comunità [illegible] recupero, infatti, [illegible] esistono. I pochi giovani che vengono fatti entrare nei centri antidroga sono dirottati nell'imperiese e nel cuneese. I posti a disposizione, però, [illegible] pochi. Le strutture pubbliche limitano la loro assistenza [illegible] drogati attraverso il Cim, [illegible] centro di igiene mentale dell'Unità sanitaria locale. Per il reinserimento dei giovani dopo l'esperienza della comunità tutto è affidato [illegible] volontariato. Charitas [illegible] parrocchie sono spesso gli [illegible] interlocutori degli ex tossicodipendenti. Trovare lavori stabili, però, è difficile. Eppure le cifre statistiche dei giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti sono impressionanti. Solo nel territorio della quarta Usl, tra Andora e Ceriale, si sfiorano le mille segnalazioni, [illegible] tutte, per fortuna, riguardanti droghe pesanti. Moltissimi tra i giovani che sono passati in comunità ricadono nell'eroina. «Senza un aiuto, [illegible] lavoro, vengono spinti nuovamente nella droga», commentano gli assistenti sociali. **[s. p.]**

Furti, scippi, aggressioni [illegible] droga: ora la gente chiede più protezione

[illegible] vuole i carabinieri

Una richiesta al governo per aprire la caserma

BORGIO VEREZZI. Una caserma dei carabinieri. Gli abitanti di Borgio Verezzi hanno questo sogno, vedere il loro paese custodito dagli uomini della Benemerita. Un desiderio covato a lungo in questi anni ma che, [illegible]gli ultimi mesi, è diventato una necessità. Furti in appartamenti, scippi, droga sono sempre più all'ordine del giorno e gli abitanti non nascondono la loro preoccupazione. Avere la presenza costante dei carabinieri servirebbe, secondo loro, come effetto preventivo.

Qualcuno si sta organizzando [illegible] sta preparando una petizione. «Rispetto ad altre città vicine la qualità della vita a Borgio Verezzi è migliore per quello che riguarda l'ordine pubblico. Negli ultimi tempi, però, la microcriminalità sta diventando agguerrita anche da noi [illegible] [illegible] normale lavoro dei Vigili urbani non basta più. I carabinieri [illegible] Pietra Ligure o delle radiomobile girano ogni tanto in paese ma non possono certo garantire una presenza assidua [illegible] costante», affermano i verezzini che stanno predisponendo la petizione.

Del resto Borgio Verezzi è l'u[illegible]co comune costiero, [illegible] provincia di Savona, a non avere sul suo territorio [illegible] stazione dei carabinieri. «Non è solo un problema di ordine pubblico. Per qualsiasi pratica burocratica, dalla denuncia di smarrimento al furto, da quello per le armi alla richiesta di informazioni, dobbiamo andare a Pietra Ligure. Non è un tragitto lungo, d'accordo, ma i cittadini hanno [illegible] diritto [illegible] avere una [illegible] dei carabinieri nella propria città», sostengono ancora gli abitanti.

Da parte [illegible] vertici dell'Arma, a quanto sembra, non ci sarebbero difficoltà a concedere una presenza, magari limitata a pochi uomini, a Borgio Verezzi. L'iter burocratico per istituire una nuova stazione è abbastanza lungo [illegible] un'eventuale richiesta da parte del Comune non troverebbe ostacoli. Salvo, ovviamente, quelli legati alla richiesto di [illegible] sede fornita di locali adeguati per la parte operativa e per le camerate.

E anche in Comune non sembrano contrari alla presenza dei carabinieri a Borgio Verezzi. Proprio nei giorni scorsi, ad esempio, è stata approvata la variante al P[illegible] regolatore generale. Tra le altre cose lo strumento urbanistico prevede che l'attuale stazione ferroviaria, nel momento in [illegible] [illegible] [illegible] il trasferimento a monte dei binari, diventerà sede della caserma dei carabinieri. [illegible] se la scelta è questa significa che i carabinieri a Borgio Verezzi li vedremo forse nel Duemila», commenta il gruppo di cittadini che sta organizzando la petizione. **[s. p.]**

ALASSIO

Vetrine danneggiate

Centro storico tentato furto al Moda Mare

ALASSIO. Volevano impossessarsi dei capi di abbigliamento esposti in uno [illegible] negozi più eleganti del «budello» ma non hanno calcolato che il vetro della grande vetrina era a prova [illegible] spaccata. Il fatto è accaduto nel [illegible] della [illegible] notte. Gli ignoti si devono essere armati di [illegible] grossa pietra con la quale contavano di far saltare il vetro e poter così razziare gli abiti e le maglie di «Moda Mare», [illegible] punto vendita situato in via [illegible] settembre di proprietà di Maria Teresa Marchisio, titolare anche del Grand Hotel Mediterranée. Malgrado i colpi assestati siano stati più d'uno gli ignoti (probabilmente giovani improvvisatisi ladri) non sono riusciti ad aver ragione della inattesa «resistenza» della vetrina. Del fatto si stanno interessando i carabinieri, anche se gli indizi da cui partire per le indagini [illegible] piuttosto esigui. **[r. sr.]**

[illegible]

Tubazioni guaste

Una petizione per i miasmi sul lungomare

PIETRA L. Durante le feste di Natale la rete fognaria [illegible] via Cesare Battisti a Pietra Ligure [illegible] tracimata in più punti con grossi disagi per i pedoni e gli automobilisti in transito. Lo denunciano un gruppo di cittadini che hanno presentato ieri [illegible] petizione al sindaco. Anche il consigliere della Lega Nord, Giaco[illegible] Accame, ha inoltrato un'interrogazione di protesta al primo cittadino.

«Il cattivo funzionamento dell'impianto di fognatura è di pregiudizio alla salute pubblica e all'immagine della città», si legge nel documento. La petizione è stata fra l'altro [illegible]scritta dai titolari del: «Soggiorno Leonessa», pizzeria «Rosa e Enzo», alimentari «A e O», «Ligure Residence». La petizione è stata firmata anche dalla superiora delle suore «Regina Mundi» di via Battisti e dei responsabili del condominio «Europa Mare». **[a. r.]**

NOLI

La giunta protesta

La Regione [illegible] bocciato 190 box-auto

NOLI. «Il fatto che la Regione abbia bocciato la realizzazione di 190 box interrati nell'area dell'ex stazione ferroviaria è un grave danno per l'economia della città». Lo sostengono, in un murales che sarà affisso oggi a Noli, i gruppi della maggioranza consiliare in risposta ad [illegible] presa di posizione delle opposizioni (dc-pli). Scrivono gli amministratori: «Abbiamo perso 190 box, già prenotati, e va[illegible]ie opere di urbanizzazione gratuite come la sistemazione di due piazze. [illegible] demolizione dell'ex stazione, [illegible] sistemazione dell'area adiacente a San Paragorio e l'esecuzione gratuita di opere pubbliche per [illegible] miliardo». Ancora: «Non si capisce perché la Conferenza dei servizi e la Regione abbiano bocciato [illegible] progetto e ancora meno è chiara la soddisfazione espressa dalla minoranza per questa decisione che è di danno a tutti i nolesi». **[a. r.]**

[illegible]

A cura della Regione

Agricoltura [illegible] sul bromuro

ALBENGA. Duecentotrenta milioni sono stati assegnati all'Università di Genova dagli assessorati regionali alla sanità e all'agricoltura. Il finanziamento servirà per uno studio sul bromuro di metile, il gas utilizzato nella Piana di Albenga per sterilizzare i terreni. Da anni il suo [illegible] è [illegible] [illegible] di polemiche. Da [illegible] parte gli agricoltori sostengono [illegible] non poter fare [illegible] meno del gas per sterilizzare il terreno [illegible] [illegible] raccolto e l'altro, dall'altra i responsabili sanitari che temono ripercussioni sulla salubrità dei prodotti e, di conseguenza, della salute dei consumatori. Lo studio commissionato dalla Regione servirà per chiarire il problema mentre consente di utilizzare, ancora per un anno, il gas che, altrimenti, sarebbe stato vietato dai prossimi giorni. Le analisi verranno effettuate dai ricercatori dell'Istituto di igiene e medicina. **[s. p.]**

A Dego e Cairo iniziative spontanee per aiutare la famiglia del parricida

Per Cesare 200 manifesti

Sono affissi da ieri in Val Bormida. Invitano a raccogliere fondi destinati alle spese legali
Primo incontro in carcere con il difensore. «E' lucido, consapevole di quanto ha commesso»

La cascina [illegible] Bormiola, dove si è consumato il dramma della famiglia Giordano

DEGO. «E' perfettamente lucido, conscio [illegible] quanto avvenuto». Sono queste, dopo il primo colloquio con il suo assistito, le impressioni dell'avvocato Roberto Suffia di Cairo, difensore di Cesare Giordano, il giovane che ha [illegible] il padre con un colpo di pistola.

Suffia è l'unica persona alla quale sinora, è stata concessa dalla magistratura la possibilità di parlare con il parricida. Nessun permesso di colloquio, infatti, è stato ancora concesso alla madre e ai fratelli del giovane.

Solo [illegible] prossima settimana [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che dirige l'inchiesta, deciderà quando e chi Cesare potrà incontrare nel carcere S. Agostino dove si trova detenuto dalla sera del delitto.

«Si è trattato - spiega l'avvocato Suffia - di un primo incontro per approfondire la dinamica del fatto. In un secondo tempo, in base al nuovo codice di procedura penale, potrò ascoltare anche i familiari, per avere maggiori dettagli». Aggiunge il legale: «Orientativamente credo che si possa impostare la li[illegible] difensiva sulla legittima difesa o, quantomeno, sulla dife[illegible] putativa oppure sullo stato di necessità».

Cesare Giordano, intanto, trascorre le sue giornate in una piccola cella del carcere S. Agostino [illegible] Savona in attesa di un secondo incontro con il difensore, per ora, l'unico contatto con l'esterno. Dice l'avvocato Roberto Suffia: «Cesare è a conoscenza della solidarietà nata spontaneamente nei [illegible] confronti da parte di amici, colleghi di lavoro e della gente di Cairo e Dego. Non fa l'eroe, è consapevole [illegible] ciò che ha commesso e perfettamente in grado [illegible] capire».

Prosegue il difensore: «A mio avviso quanto avvenuto è il coronamento di [illegible] situazione divenuta insostenibile, [illegible] vicenda che ormai stava degenerando». Cresce, intanto, la solidarietà per il giovane deghese protagonista del dramma che si è consumato nell'aia del vecchio casolare di Bormiola.

Da ieri, infatti, [illegible] manifesti con la scritta «Aiutiamo Cesare» e la foto del giovane di Dego sono affissi in tutta la Val Bormida. L'iniziativa [illegible] nata dagli amici e colleghi [illegible] lavoro e dal titolare della carrozzeria «FZ», Livio Zampiccoli.

[illegible] testo del manifesto, voluto [illegible] dettato dagli amici del giovane, sottolinea come «Cesare è in prigione e la sua famiglia non può permettersi di assicurargli un'adeguata difesa in un processo [illegible] [illegible] annuncia lungo e difficile». Il [illegible] prosegue sottolineando come Cesare abbia sempre cercato [illegible] aiutare tutti.

Per questo l'invito finale è [illegible] [illegible] aiutarlo anche economicamente per essergli vicini» e l'indicazione del numero del conto corrente bancario «11101» aperto presso la Cassa [illegible] Risparmio di Savona, agenzia di Cairo.

E' un'iniziativa che [illegible] pone sulla scia di q[illegible] in corso nel quartiere Valloria di Savona per Iolanda Mozzone, la madre che ha ucciso il figlio tossicodipendente a colpi di martello.

Si resta, intanto, in attesa dei risultati dell'autopsia cui [illegible] stato sottoposto il cadavere di Claudo Giordano, la vittima. Molta importanza viene data, dagli inquirenti, anche alla pe[illegible] balistica, per aggiungere ulteriori elementi alla dinamica dell'omicidio.

Lucia Barlocco

Le indagini a Cairo

Furti di quadri nella [illegible] c'è un [illegible]

CAIRO M. Controlli [illegible] accertamenti a tappeto in tutta [illegible] Val Bormida hanno interrotto, per il momento, l'ondata di furti che negli ultimi due mesi ha investito la zona. Le forze dell'ordine stanno nel frattempo continuando le indagini per scopri[illegible] i responsabili dei furti d'arte che hanno creato sconcerto tra la popolazione. Prima a Cairo, in località Ferrere, poi a San Massimo di Piana e a Pallare nell'antica Abbazia di Fornelli, [illegible] stati rubati oggetti artistici [illegible] di grande pregio, evidentemente su commissione.

Veri professionisti all'opera dunque, che hanno beffato i proprietari [illegible] le misure di sicurezza, agendo a colpo sicuro. Le indagini sembrano comunque bene avviate. Malgrado il riser[illegible] esistente è possibile che al[illegible] una parte della banda possa già [illegible] [illegible] individuata dalle forze dell'ordine. Sarebbe anche confermata l'esistenza di alcuni basisti locali. [e. m.]

Alcuni Comuni della Val Bormida sono impegnati nel recupero dei vecchi borghi

Nei centri storici riprende la vita

Restauri a Millesimo e Calizzano, qualche ritardo a Cairo

CAIRO M. A Millesimo diventa operativo il «piano colore», [illegible] Calizzano proseguono i lavori di recupero funzionale iniziati da tempo, a Cairo si deve decidere il destino dell'ex scuola media [illegible] piazza della Vittoria [illegible] approntare lo studio definitivo sul recupero [illegible] borgo medioevale. Molte amministrazioni della Val Bormida sono chiamate quest'anno a concretizzare progetti e proposte che si discutono da [illegible].

E' il caso di Millesimo. Si tratta del Comune che con maggiore impegno ha affrontato il problema del restauro del [illegible]tro storico. Dopo il lavoro di recupero del palazzo medioevale, [illegible] [illegible] Comune [illegible] biblioteca, si appresta a rendere operativi gli interventi in piazza Italia con il «piano colore», che consentirà di ridipingere e restaurare le facciate degli edifici che sorgono sulla piazza. Anche la parallela via Roma, dove sorge l'ex ospedale [illegible] Giuseppe, potrebbe essere interessata al progetto.

Dopo oltre 20 anni è [illegible] aperto un esercizi[illegible] pubblico, l'unico in attività in [illegible] Roma. Se l'ex ospedale sarà sede del distretto sanitario, decisione che [illegible] assunta oggi [illegible] Consiglio comunale, il risanamento del centro si amplierà anche a questa parte del borgo originale di Millesimo.

A Calizzano il centro [illegible] resta il nucleo principale della vita del paese. Comune, uffici pubblici, negozi e ristoranti [illegible]no tutti concentrati in questa area. E' stato risanato il tipico fondo stradale [illegible] pietra, molti edifici sono sta[illegible] recuperati e utilizzati sia per abitazione, sia per attività commerciale. Tra poco saranno terminati i lavori del nuovo Distretto sanitario e della sede della scuola materna, sempre nella [illegible] del centro. Un'opera che ha permesso di recuperare in modo funzionale edifici e architetture d'epoca, evitando il progressivo spopolamento del borgo antico.

Una cosa che [illegible] succede a Cairo. Da troppi anni si attende un progetto, oltre ai finanziamenti, per recuperare via Roma e le strade adiacenti. Risultato: molti appartamenti vuoti, perché di valore superiore al costo necessario per risanarli mentre si sfrutta ogni locale possibile a uso commerciale, con affitti molto alti. La conseguenza diretta è quella di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è vivo solo nelle ore di apertura dei negozi e poi diventa disabitato e triste.

Sta per essere completato il restauro di Porta Soprana, simbolo di Cairo. Un bel lavoro, costato [illegible] milioni, che rischia di non servire a nulla. Se non ci sarà [illegible] tempi rapidi un piano [illegible] risanamento complessivo, i lavori [illegible] Porta Soprana accentueranno l'immagine di degrado e abbandono che gran parte delle costruzioni che si trovano nel centro suggeriscono. Un compito impegnativo, ma da non procrastinare, per il Comune.

I vicoli di Cairo Montenotte

Enrico [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible] MONTENOTTE

Telecamere per controllare l'accesso all'ospedale

[illegible] solo le sbarre per impedire l'accesso alle auto non autorizzate ma anche telecamere per controllare tutta la [illegible] prossima all'ospedale. La sicurezza del personale e dei ricoverati sembra stare molto a cuore all'Usl, che dopo aver deciso di regolamentare l'ingresso al parcheggio, si appresta a deliberare la spesa per l'installazione delle telecamere. Tramite il nuovo impianto sarà possibile controllare constantemente le persone che vogliono accedere all'ospedale, esigenza molto avvertita dal personale in servizio di notte, dal momento che all'interno dell'edificio non vi sono guardiani [illegible] posto di polizia.

[illegible]

I funerali del camionista morto dopo lunga agonia

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Francesco Briano, [illegible] camionista di 27 anni morto all'ospedale di Pietra Ligure dove era ricoverato in rianimazione per le ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto a metà dicembre di fronte allo stabilimento Agrimont. La salma del giovane sarà trasportata [illegible] Bragno direttamente [illegible] Pietra Ligure. E' previsto [illegible] grande partecipazione di amici anche da Vado Ligure, dove Briano abitava [illegible] la famiglia.

[illegible]PPE

Tamponamenti a [illegible] nel sottopasso ferroviario

Rallentamenti, traffico caotico, incidenti e tamponamenti. Ancora una volta il sottopasso ferroviario di San Giuseppe [illegible] causato disagi. Alcuni cartelli stradali, posti sotto il breve tunnel, hanno costretto ieri [illegible] [illegible] autocarri [illegible] procedevano [illegible] Cairo a invadere parzialmente la corsia opposta per poter transitare. Brusche frenate e fondo viscido hanno contribuito a provocare incidenti.

[illegible]

Martedì una delegazione da Andreotti per [illegible]

Martedì dirigenti sindacali e amministratori di Cengio cercheranno di avere un contatto a Roma con la presidenza del Consiglio dei ministri, affinché si pronunci sul futuro dell'Acna. L'azienda attende una ri[illegible] alla richiesta urgente di sottoporre a nuova valutazione di impatto ambientale l'impianto Resol. Il sindacato savonese, appoggiato dalla Fulc nazionale, aspetta a sua volta garanzie sul futuro della fabbrica. Resta irrisolta, almeno per il momento, la questione diossina. I ministeri dell'Ambiente e della Sanità dovrebbero produrre entro martedì documenti ufficiali sulla situazione diossina all'Acna.

[illegible]

Concorso Usl per il responsabile del Servizio igiene

Michele Giugliano non è più responsabile del Servizio di igiene dell'Usl. Il funzionario, che lavora all'ospedale di Cairo [illegible] vicedirettore sanitario, aveva assunto l'incarico la scorsa estate. Ora l'Usl ha perfezionato la pratica del concorso, che si terrà entro pochi giorni.

[illegible] [illegible]

Finanziati gli ultimi lavori [illegible] piscina comunale

La lunga e contrastata vicenda della piscina dovrebbe concludersi entro il mese. Nei giorni scorsi il sindaco Piero Castagneto è stato a Roma per perfezionare il [illegible] di 475 milioni [illegible] per il completamento dei lavori. Lo stesso sindaco aveva assicurato in Consiglio comunale [illegible] la piscina [illegible] stata completata a gennaio. Il costo dell'opera ammonterà a oltre due miliardi.

Fine settimana all'insegna della musica impegnata

Il grande jazz in Riviera

Al «Movida» di Loano i Supisco Blues, il duo Olivieri-Bonfante di scena all'Eze di Ceriale. Concerto del «Sini Quartet» ad Albenga

LOANO. Sono tre le possibilità per gli amanti del jazz [illegible] del blues questa sera nel Ponente Savonese. Il club arci «Movida», di via al Giardino [illegible] Loano, ospita i «Supisco Blues»; l'«Eze jazz [illegible]», di via del Pontetto a Ceriale, ripropone il duo Olivieri-Bonfante mentre l'«Havana club» di via Piave ad Albenga propone il concerto «Anna Sini Quartet».

Il «Movida» ospita il quintetto torinese «Supisco Blues» (il nome è di origine sarda) che ha [illegible] repertorio basato [illegible] classici del rhythm 'n' blues. Il club Arci, oltre a ospitare tutte le sere la splendida voce di Barbara Raimondi, ha avviato una stagione.

Lunedì, giorno dell'Epifania, un altro [illegible] con il trio jazz Thomas Clasen (chitarra), Sandro Landri (basso), Stefano Pelegatta (batteria) con molti arragiamenti fusion con l'inserimento del basso elettronico.

Sabato 11 gennaio [illegible] club Arci di Loano ripropone invece uno spettacolo di cabaret con [illegible] [illegible]mico genovese Carlo Zarinelli. Il 18 concerto del gruppo geno[illegible] «Bluesgass Express».

Francesca Olivieri, una delle migliori vocalist del panorama jazzistico sarà [illegible] in concerto alle 22.30, con Luigi Bonafede, all'Eze di Ceriale. Il locale proseguirà, la domenica sera, il suo ardito tentativo [illegible] portare la musica lirica e da camera in un jazz studio.

«Musica [illegible] in molti altri locali del Ponente fra oggi e domani. Gli appuntamenti tradizionali sono al «Mirò», ex Camargue, di Finalpia e al music-live «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure e naturalmente all'«Havana» [illegible] Albenga. La musica dal vivo è di scena in molti altri piano bar e pub del Ponente come il «Portico» di Orco Feglino, il «Greco» di Ceriale, il «Sosta obbligata» di Loano, l'«Airone» e al «Malibù» di Pietra Ligure. In quest'ultimo locale si può ballare, e il pub «Soldati» di Boissano. Anche al «Gulliver» di Noli [illegible] in programmi concerti dal [illegible]vivo [illegible] l'orchestra Doc. Anche [illegible] '92 si apre dunque all'insegna delle proposte di musica live, una tendenza che coinvolge ormai la metà dei locali notturni della Riviera. [a. r.]

ALLA [illegible]

Federico, dj giramondo vuole emigrare a Milano

SAVONA. [illegible] ESORDIO a soli quattordici anni in una radio savonese, poi il passaggio in altre emittenti private [illegible] [illegible] approdare alle consolle di alcune tra le più rinomate discoteche della provincia. Federico Sortino, ventunenne, abbigliamento casual, dee-jay a tempo pieno, è ormai un volto ma soprattutto una [illegible] [illegible] agli appassionati [illegible] [illegible].

Ama il jazz e la [illegible] impegnata [illegible] i programmi che ogni sera mette [illegible] «scaletta» variano in base ai gusti del pubblico. Non sopporta chi, nel [illegible] ambiente, [illegible] nasconde dietro a pseudonimi [illegible] nomi d'arte»; afferma che in Liguria [illegible] ci sono possibilità per «sfondare» [illegible] [illegible] nasconde, [illegible] [illegible] grande passione che nutre per questa attività, la speranza [illegible] poter finalmente trovare un «lavoro normale», magari [illegible] perito elettrotecnico, sfruttando così [illegible] diploma che ha in tasca da due anni.

Alle spalle ha un curriculum di tutto rispetto; in passato ha lavorato al Fantasque, Astral, Vogue, Pulsar, Corto Maltese e Gulliver; ora, il sabato, è impegnato al Symbol di Cairo e, nei periodi estivi, al Donna e alla Baia Blanca. E [illegible], la domenica al Pick-up [illegible] Calizzano dove Federico Sortino propone musica di tendenza, techno e ultimissime novità; dal 19 gennaio, infine, la domenica pomeriggio sarà allo Ju-Jamboo. Non ha, insomma, un attimo di tregua; la professione [illegible] dee-jay assorbe gran parte del [illegible] tempo. Ogni sabato, dalle 20 alle 21, poi Radio Savona Sound dedica uno spazio a brani «mixati» dal giovanissimo ma già super impegnato d.j. savonese.

Ha contatti [illegible] gli ambienti milanesi ma - dice - p[illegible] fare il salto di qualità, visto che in queste zone è difficile trovare uno sbocco che permetta di fare «carriera», dovrebbe lasciare affetti e amicizie. Osserva Federico: «Una scelta che comporterebbe [illegible] distacco che sinceramente non mi [illegible] in grado di affrontare». E, [illegible] attesa di un lavoro fisso, trascorre le sue giornate tra un disco e l'altro, sempre attento alle novità che il mondo musicale offre. Un occhio di riguardo alla musica di tendenza [illegible] grande attenzione anche alle proposte del passato, quelle che hanno segnato un epoca e che [illegible] sono tornate alla ribalta.

Musica ma anche animazione: questi gli ingredienti [illegible] cui [illegible] serve, ad ogni appuntamento, Federico Sortino. Nei suoi programmi è solito dedicare [illegible] ampio spazio alle classifiche dei brani più ballabili, così come avviene il sabato al Symbol. Spinto da una grande passione Federico comunque non dimentica le difficoltà. Dice: «E' un "mestiere" in cui è facile essere giudicati. Riuscire a soddisfare i gusti musicali della gente è più difficile di quanto possa sembrare». [l. b.]

[illegible] AL [illegible]

T. [illegible] — Ore 9 — Ingresso libero
Concorso pianistico «Città di Savona»
Ore 9 inizio prove al Ridotto del Chiabrera

[illegible] — Tel. 82.45.86 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Li[illegible]
[illegible] con le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Diana [illegible] — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/20/22,30 — Lire 9000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Pensavo [illegible] [illegible] invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

[illegible] — Or.: 15/17,30/19,50/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Filmstudio — Tel. 386322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A [illegible]llywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N.V. 1h 56' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire [illegible]
L'aereo più erotico del mondo

Salesiani — Or.: 15,30
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

[illegible] Colombo — T. 640.263. Lire 6000 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 ultimo spettacolo
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 61.419; L. 7000/4000 — Or.: 20/22,20 — Fest. cont. 16-22,20
V[illegible] di [illegible] '91
di [illegible] Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible]. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] Abbe — [illegible]. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N.V. 1h 27' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. [illegible] — Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 15 — Lire 6000/4000
[illegible]a Bianca. Un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N.V. 1h 50' — Avventura

[illegible] — Tel. 97.249. — [illegible]: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,15 — Lire 8000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore [illegible]vagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

[illegible] Cin[illegible] Valleggia — Or.: 15 — Lire 3500
Piccole peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta [illegible] vita della tranquilla coppia che lo [illegible] adottato. N.V. [illegible] — Commedia

[illegible] IN RIVIERA

VARAZZE
Concerto di musica classica

Questa sera alle 20,45 nell'oratorio di S. Giuseppe a Varazze concerto del trio formato dal soprano Paola Pittaluga, dal tenore Alfredo Viaggi e dal pianista Roberto Mingarini. Musiche, tra gli altri, [illegible] Haendel [illegible] Mozart.

ALBISSOLA MARINA
«Live» al Minerva

Musica [illegible] vivo al bar Minerva-videobreak di piazzale Ligu[illegible] ad Albissola Marina. Il locale che ha inaugurato l'altra sera gli spettacoli «live», proporrà, alle [illegible], il gruppo dei Quarnaus.

SPOTORNO
Liscio e revival

Ballo liscio-revival, con orchestra spettacolo, questa sera alle 21,30 al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale è aperto anche la domenica pomeriggio.

CERIALE
Appuntamento [illegible] il jazz

Un'altro appuntamento con il grande jazz questa sera alle [illegible] all'Eze jazz studio di via [illegible] Pontetto a Ceriale. Ad esibirsi [illegible] il duo Francesca Olivieri, una delle migliori vocalist [illegible] panorama jazzistico nazionale, e Luigi Bonafede.

[illegible]
House e techno [illegible] Gulliver

Doppio appuntamento nel week end alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Questa [illegible] musica house [illegible] techno ma anche disco-music revival.

PIETRA LIGURE
Jazz e fusion

Musica dal [illegible] dalle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Domani sera il «Music live Flora» sul lungomare ospita il gruppo «Thomas Clasen Band» con musica jazz e fusion.

[illegible]
Liscio al Saitta

Ballo liscio e piano bar anche [illegible] dalle 21,30 [illegible] dancing «Saitta» sul piazzale della [illegible]zione [illegible] Loano. Musica dal vi[illegible] dalle 22, al club arci «Movida» in via al Giardino.

[illegible]
Musica polifonica

«Messe de Notre Dame», uno dei rari capolavori della musica polifonica, sarà presentato do[illegible]ni sera alle 21 presso la cattedrale di San Michele di Albenga. Sarà presente il gruppo vocalist «Ars Antiqua» diretto dal maestro Guido Milanese.

Da Italo Calvino e Eugenio Montale a Orengo e Biamonti

Scrittori liguri alla radio

Comincia oggi alle 14,15 sui programmi regionali di Radiodue, onde medie 936 khz, una trasmissione in 13 puntate. Una carrellata di poeti illustri

GENOVA. Liguria, terra di cultura. Basta [illegible] leggera ricognizione fra l'avventura letteraria di questo secolo per rendersi conto che l'Italia, in materia, deve moltissimo alla nostra regione che attorno a due nomi grandissimi - Eugenio Montale [illegible] Italo Calvino - può far leva [illegible] altri prosatori prestigiosi. Ed è su questi aspetti che [illegible] [illegible] «Scrivere la Liguria», trasmis[illegible] in 13 puntate che la Rai manderà [illegible] onda [illegible] oggi sui programmi regionali di Radiodue (onde medie [illegible] khz). La trasmissione sarà curata da Laura Guglielmi, sanremese; cui si affiancherà l'attore Piero Boraggina: a lui sarà affidata la recita dei brani scelti per la trasmissione; la regia è di Carlo Massa.

Il viaggio comincia alle 14,15 con Francesco Biamonti. Lo scrittore parlerà dell'entroterra ponentino: lo scenario [illegible] [illegible] recente «Vento largo». Poi toccherà a Nico Orengo che da Torino continua a decantare nei suoi romanzi l'estremo Ponente ligure; a Remo Guerrini giornalista genovese trapiantato [illegible] Milano che ha recentemente dedicato un libro a Battistina una delle «streghe» di Triora; a Giuseppe Conte poeta-scrittore che ha trovato sulle Alpi Marittime resti dell'antica civiltà dei Celti; ad Antonio Tabucchi [illegible] ha descritto nel [illegible] «Filo dell'orizzonte» l'atmosfera della Genova dei vicoli, dei vecchi moli, di Righi, città dove ha vissuto molti anni; a Tommaso Landolfi che ha dedicato a Sanremo molti dei suoi romanzi; a Fabrizio Dentice giornalista che in «Messalina» ha posto un accento ironico [illegible] paesaggio [illegible]mentificato» e [illegible] tipi umani della Riviera [illegible] levante; a Lucia Morpurgo Rodecanachi [illegible] [illegible] suo famoso salotto letterario degli [illegible] Trenta raccontato [illegible] Giuseppe Marcenaro.

E ancora: ad Eugenio Scalfari che parlerà di Italo Calvino, suo compagno di liceo a Sanremo; a Edoardo Sanguineti poeta [illegible] «Gruppo 63» e docente all'Università [illegible] Genova, fino a Marcello Frixione giovane poeta genovese. [b. m.]

STASERA ALLE [illegible] [illegible]

Sardegna Uno
13 Trauma center, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
[illegible] — Sport [illegible], a cura di Peppo Gonni
1[illegible] Il mago di Oz, film
[illegible] Sardegna giornale
18,50 Giochi [illegible]
20,30 Sardegna giornale
21 - Matrimonio a rischio, miniserie
22,30 Sardegna giornale
23 Sport domani, rubrica sportiva
0,30 Sardegna giornale

Telesetar
13 Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
16,10 Stanlio e Ollio, [illegible]
17,30 Tv shop
19 Cinemondo
19,30 Zoom, attualità
20 - Stanlio e Ollio, film
21,30 Le avventure del Barone di Munchausen, film
23 — Tv shop

Telestar
13,15 Tv flash, telegiornale
14,45 Giudice di notte
14,25 A Sud dei tropici
14,50 Rapporti scientifici
15,40 I cento giorni di Andrea
16,15 La F.B.I. oggi, telefilm
18 Agenzia Rockford, telefilm
19 I cento giorni [illegible] Andrea
19,30 Giudice di notte
20,30 Ciao Marziano, film
22,30 TG Sera, informazioni
23 — La vita di Vernon e Irene Castle, film

Canale 7
13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,30 Speciale spettacolo
15,35 Alaska, documentario
16,45 Cartoni animati
17,15 Fai un affare con Canale 7
18 — Il principe Azim, film
19 - Tg Liguria
20,15 L'albero delle mele, telefilm
22 - Tg liguria
22,45 Motor shop, vetrina commerciale
23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
24 — Good Times, telefilm

Primantenna
13 Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'A[illegible]
13,30 Auto della [illegible]
14,30 Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna
18,45 Tg magazine
20,10 Amando te, [illegible]
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare, rubrica
22,30 Catch the Catch
23,30 Tg magazine
24 Film di mezzanotte e... dintorni

[illegible] Azzurra
8,45 New medical Laser
9 Mobilificio
18 — Promozionale di preziosi
[illegible] — Mobilificio
19 — Promozionale di preziosi
20,30 Film
22 — I 1000 volti di...

GRP
[illegible] - Un uomo due donne, [illegible]
15 Il postino suona sempre [illegible] vo[illegible], film
19,25 Si è giovani solo due volte
20,30 Il caso paradine, film
23,30 G.R.P. Monitor
[illegible] — [illegible], telefilm

[illegible]
[illegible] — Andiamo al [illegible]
[illegible] Consulenza assicurativa
19,15 Obiettivo arte
19,30 Telecittà notizie
20 - George Michael sports [illegible]
20,20 Speciale spettacolo
[illegible] Consulenza assicurativa
20,45 Liguria sports
[illegible],45 Week end
21,55 Il salotto della musica
22,25 [illegible]sulenza assicurativa
22,35 Speciale spettacolo
22,45 Telecittà [illegible]
23,15 Week end
23,20 Consulenza assicurativa
23,30 Teleshopping

Telegenova
7 - Cartoni animati
11 Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie Flash
13,30 La salute è importante
14 — La [illegible] dell'antiquariato, a cura [illegible] Galleria [illegible] Road
17 Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Pomeriggio insieme
[illegible] Tg Notizie, informazione
20,15 Speciale [illegible]
20,30 [illegible], [illegible]
23 - La vetrina dell'antiquariato

Mixer Tv
13 - Nautical show
14,30 I tre sergenti del Bengala, film
16,15 I cosacchi, film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello
20,30 C'era un giorno, film
22,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
23,30 Shannon, telefilm

Telecupole
8,30 Telenovela
[illegible] Heidi Pinocchio, cartoni animati
11,30 [illegible] Kate, telenovela
12,30 Tg4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 [illegible]ni, dei e [illegible], documentario
19,25 Tg4 notiziario, informazioni regionali
[illegible] — Tg4 settegiorni
20,30 Macbeth, opera di Giuseppe Verdi
22,30 Tg4 notiziario, informazioni regionali
24 — Speciale con noi

Telesanremo
10 — Punto Flash
[illegible] Mariti
12 — Punto Flash
14 — Punto Flash
14,30 Telefilm
18 — Navy, telefilm
[illegible] Punto sera, news
19,15 Punto sport
[illegible] Punto dossier
19,40 Arrivano le spose, telefilm
[illegible] I sopravvissuti, film con Allan Royal
22,30 Punto sera.
22,45 Controsalotto

Teleregione
7 — [illegible] [illegible]d
11 — Titoli
12,30 Rubrica
13 — Film
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,10 L'uomo che parla...
20,15 [illegible] 2ª edizione
20,40 Macbeth, opera
22,30 Tg 3ª [illegible]
22,55 Documentario

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

[illegible]ATRO [illegible] FELICE: Orazioni per l'Era di Acquario., ore 20,30, lire 120[illegible]00
POL. MARGHERITA: Te le levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Balestrocchi, ore 21 lire 35.000/25.000
[illegible] GENOVESE: I masabili: ore 20,30 lire 35000-24000
TEATRO DELLA CORTE: Il teatro canzone di Giorgio Gaber, ore 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane degli dei marini e dei morti, ore 21, lire 20.000/17.000
[illegible]LA CARIGNANO: Cin Cin Là. Lire [illegible]00

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Le comiche 2
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
GRATTACIELO: Vacanze di Natale [illegible]
LUX: Billy Bathgate
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
PALAZZO: Fino alla fine del mondo
[illegible] 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Carcere, amori bestiali 2: Penetrazione multipla - Anal/Brivido caldo di una sposina
CHIABRERA: White crash black splash
CRISTALLO: Dall'Oriente l'arte del sesso
DIONISO: La parte erogena di un transessuale
ELDORADO: La doppia bocca di Moana

CINECLUB

FRITZ LANG: A proposito di Henry
LUMIERE: La notte dei maghi
MOVIE CLUB: Chiedi la luna
NICKELODEON: Thelma e Louise.

NERVI

SAN SIRO: La leggenda del re pescatore.

Pallavolo: oggi pomeriggio, per il campionato di serie B2, la squadra savonese a Genova

Un derby sulla strada della Salvo

Il Cristoforo Colombo, sulla carta, non dovrebbe impensierire la capolista del campionato, [illegible] l'allenatore Pontacolone mette le mani avanti: «E' una squadra in ripresa». Davide Poggio ancora infortunato [illegible] una spalla

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Archiviata la breve sosta natalizia, [illegible] campionato di B2 riprende il cammino e per la Salvo è subito derby. La compagine di Pontacolone, infatti, che comanda la classifica in coabitazione con Mondovì e Hitachi Milano, è attesa oggi pomeriggio (ore 18) sul parquet di Borzoli dai genovesi del Cristoforo Colombo. La partita [illegible] dovrebbe impensierire i biancorossi, anche se un derby nasconde sempre delle insidie particolari come ricorda il direttore sportivo Ettore Lamberto: «Sono molti i fattori che rendono diverse queste partite. Certo sulla carta siamo favoriti, ma come in ogni derby che si rispetti sarebbe azzardato fare pronostici».

Anche in questi giorni in cui lo sport era in letargo sono proseguiti gli allenamenti. Purtroppo Pontacolone ha dovuto ri[illegible]re ancora all'apporto [illegible] Davide Poggio che salterà anche il confronto con i genovesi per il persistente dolore alla spalla. In questi giorni il [illegible] giocatore bianco[illegible] si è sottoposto ad una [illegible] di esami [illegible] hanno escluso ogni tipo [illegible] frattura. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «La prossima settimana avremo una dettagliata documentazione medica sulle condizioni del nostro giocatore. Una volta conosciute le cause, pensiamo di potere recuperare in breve tempo un elemento così importante».

La partita con i genovesi è anche [illegible] ottimo test per comprendere se gli uomini del presidente Aldo Cappello hanno superato alcuni problemi che si sono manifestati nelle ultime uscite. A parte la sfortunata esibizione di Mondovì, infatti, i biancorossi hanno accusato cali [illegible] ritmo, soprattutto nelle fasi iniziali della gara, contro avversari di modesta caratura. Ancora Lamberto: «E' vero, [illegible] qualche partita non ci siamo espressi al meglio, forse anche per il fatto che tutte le squadre giocano contro di [illegible] il match della vita. Ma è indubbio che la nostra formazione dispone di notevoli margini di miglioramento che speriamo [illegible] trovare fin da questo pomeriggio nel match contro i genovesi».

Ed intanto, mentre la Salvo lotta per la [illegible] terza promozione consecutiva, il pensiero dei dirigenti vola [illegible] futuro, quando per proseguire l'attività [illegible] indispensabile avere [illegible] disposizione un palazzetto dello sport degno per un campionato di vertice. [illegible] è necessario non perdere tempo [illegible] sottolinea ancora Ugo Cappello: «Abbiamo bisogno di questa struttura dalla quale ricaveranno beneficio anche gli altri sodalizi del comprensorio. E' questo il momento da sfruttare, se perdiamo questo treno difficilmente [illegible] vedremo transitare un altro. Allora chi deve prendere una decisione [illegible] bene che lo faccia in tempi ragionevolmente brevi. La pallavolo sta dimostrando, grazie ai [illegible] della Salvo, ma anche per l'attività degli altri club, di avere in città un grosso sostegno dal pubblico. I nostri tifosi ci seguono anche nelle trasferte più lontane, vuol dire che c'è affetto ed entusiasmo».

Ma torniamo al confronto con i genovesi, tra l'altro reduci da due vittorie. La partita preoccupa non poco il trainer Marco Pontacolone che dichiara: «Il divario in classifica [illegible] deve illuderci, anche perché i genovesi dopo un brutto avvio sembrano [illegible] ripresa. E' una squadra omogenea [illegible] giocatori di esperienza come Paolo Testa e Luca Lammi che possono [illegible] preoccupazioni a chiunque. [illegible] poi [illegible] queste partite c'è sempre l'elemento psicologico [illegible] d'occhio. A parte Poggio, comunque, tutti i giocatori sono [illegible] condizioni e desiderosi di iniziare il nuovo [illegible] nel migliore dei modi». Sul futuro del campionato il trainer aggiunge: «Sono gli incontri come quello di [illegible] che possono decidere [illegible] torneo. La promozione nella categoria superiore si decide non nei confronti diretti con le compagini di vertice, ma non perdendo punti con le squadre meno ambiziose. Per questo è necessario tenere gli [illegible] bene aperti proprio sui club che sulla [illegible] sembrano non creare problemi».

Guglielmo Olivero

Tornano i campionati di pallavolo: oggi la Salvo Savona è impegnata a Genova

TORNA ANCHE LA [illegible] C1

Riprende anche la serie C1 di pallavolo dopo la [illegible] per le festività natalizie.

Il S. Pio X di Loano è impegnato nella difficile trasferta [illegible] To[illegible] contro [illegible] Nichelino (inizio ore 18). La formazione del presidente Raffaele [illegible] ha tutte le intenzioni di rendere la partita il più complicata possibile ai pie[illegible] anche per [illegible] di [illegible]appare i punti salvezza.

Afferma il presidente del [illegible]dalizio loanese: «Non penso che [illegible] salvezza [illegible] difficile da centrare. Abbiamo impostato tutta la nostra preparazione per essere al meglio nel girone di ritorno dove cercheremo di prendere quei punti che servono alla salvezza. I giocatori sono al meglio, anche se qualcuno accusa un po' di stanchezza visto che nelle feste [illegible] Natale ha dovuto lavorare». Continua parlando della partita [illegible] domani: «E' una trasferta molto insidiosa. Per riuscire a portare via la vittoria dobbiamo lottare [illegible] tutte [illegible] nostre forze. Purtroppo [illegible] calendario non [illegible] aiuta molto, visto che anche sabato prossimo dobbiamo affrontare un'altra trasferta a Massa contro l'Aghinolfi. Comunque cerchiamo fino alla fine del girone d'andata di racimolare più punti possibili perché il vero Loano lo vedremo nel girone di ritorno».

Impegno casalingo, invece, per [illegible] Varazze che attualmente occupa [illegible] terza posizione. La formazione [illegible] Pino Vallerga ospita sul proprio parquet le Pri[illegible] Caparana (inizio [illegible] 17,30). Per la squadra [illegible] è una buona occasione per cercare i due punti per una possibile corsa verso le posizioni di vertice. Anche nel [illegible] successivo i [illegible] saranno impegnati in [illegible] contro l'Invicta di Grosseto.

Afferma Canestro: «Lo scontro col Caparana è di quelli da vincere a tutti i costi visto che si tratta di una diretta concorrente per il salto di categoria. Dobbiamo cercare di centrare, nelle partite casalinghe, il maggior numero di vittorie possibili nella speranza che [illegible] coppia di testa Quarrata e Migliarino faccia qualche passo falso. [illegible] tenere presente che le due formazioni [illegible]ane devono affrontare trasferte che potrebbero anche riservargli delle brutte [illegible]prese». Continua parlando della sfida odierna: «Contro gli spezzini [illegible] dare certamente il massimo. Ripartire dopo tutte queste feste è sempre [illegible]. Comunque se centriamo la vittoria potremmo anche fare dei pensieri alla testa della classifica per tornare in una categoria più consona alle nostre ambizioni. Il campionato si deciderà tutto nel girone [illegible] ritorno quando [illegible] vedrà se [illegible] lavoro svolto prima dell'inizio della stagione è stato fatto con criterio o no».

Completano la giornata: Invicta Grosseto-Migliarino; Calci Pisa-Aghinolfi Massa; Bianchi Pistoia-Pontremoli; Viareggio-Quarrata Pistoia; Ovada-Cus Genova. **(m. no.)**

In questi giorni si chiudono le iscrizioni [illegible] campionati, la Federazione [illegible] anche la serie D

La Liguria aspetta Aicardi e applaude Bardino

Il campione di Testico potrebbe tornare su [illegible] campo di casa, novità anche in B

Ricky Aicardi forse torna in Liguria

Entro oggi le società [illegible] pallone elastico debbono perfezionare l'iscrizione [illegible] campionati per il 1992. Un appuntamento che [illegible] ha avuto rinvii, decisivo per società e giocatori che ancora negli ultimi giorni erano alle prese [illegible] trattative frenetiche. Sembra evitato per il momento il rischio dell'abbandono della serie A da parte della Taggese, che avrebbe confermato l'iscrizione al massimo campionato. Si tratta di vedere con quale formazione scenderà in campo.

Ancora misteriosa anche [illegible] destinazione [illegible] Ricky Aicardi. Il «magico» mancino [illegible] Testico, [illegible] fase di recupero fisico e psicologico dopo l'operazione al menisco, potrebbe restare a Canale, oppure trasferirsi su [illegible] altro campo piemontese: [illegible] sono in pochi a giurare su [illegible] possibile ritorno anche in Liguria. Certezze invece per l'Aspe Imperiese. La quadretta è fatta, con Sciorella e Lanza decisi a rinverdire gli allori [illegible] uno sferisterio glorioso [illegible] quello di Diano Castello.

Per la serie A confermato Dodo Rosso a Spigno, campo che sarà sempre più frequentato dai tifosi savonesi, orfani nella prossima [illegible] della serie A. Dotta, ancora con Voglione, resta a Caraglio, ma giocherà in [illegible] sferisterio nuovo di zecca. Il neocampione Molinari gioca a Alba, con la medesima formazione dello scorso anno e cercherà [illegible] bis alla sua portata. Bertola a Cuneo affianca il promettente Giuliano Bellanti, a Mondovì si dovrebbe riproporre l'accoppiata dei fratelli Tonello, a Ceva certi Arrigo Rosso e Belmonte. In dubbio Vignale, dove potrebbe approdare forse il ligure Marco Pirero. Balocco scende in campo a Magliano Alfieri, anche in questo caso su uno sferisterio tutto nuovo.

In serie B gran spolvero per le liguri. A Cengio Ghibaudo confermato in blocco con la sua squadra e il presidente Ardenti ben deciso a centrare finalmente l'obiettivo [illegible] una promozione [illegible] impossibile. Andora vuole un pronto riscatto tra i cadetti, non [illegible] ancora certo [illegible] battitore, alla fine si dovrebbe concludere con Beppe Novaro. Senza problemi Bormida, con il valido Novoni, prodotto [illegible] locale vivaio, che sarà affiancato da altri g[illegible] del paese. Infine quadretta interessante anche a Pieve di Teco. E' arrivato Mariano Papone, si punta a un campionato di vertice.

Fuori Liguria, [illegible] B, certo finora Vacchetto a Dogliani. Un ritorno gradito per uno sferisterio [illegible] rappresenta sulla carta l'avversario più ostico per le liguri.

Infine la C. La Spes Savona si [illegible] rafforzata, ci saranno giocatori di prestigio, il cui nome non è ancora ufficiale in quanto le trattative sono state concluse nella tarda serata di ieri. Calice e Vene hanno confermato la loro partecipazione, vi è un ritorno gradito, quello di Bardino. Un campo storico e molto bello, che ritorna nel giro del balun ligure. [illegible]he [illegible] vivendo un momento magico, sebbene tagliato fuori, almeno nel Savonese, [illegible] serie.

Giancarlo Gualerzi, patron dell'Albenga Calcio, crede nel pallone elastico e lo vuole subito [illegible] zona. A Villanova, campo di tradizioni e con molti appassionati dirigenti, oppure proprio a Albenga. Si deciderà tra pochi giorni, ma le indicazioni fanno ritenere che sarà concretizzato un impegno nel balun del dirigente dell'Albenga. La novità della stagione che sta per iniziare resta la serie D. A giorni il consiglio federale si riunirà a Alba per decidere l'istituzione del campionato.

Enrico Marchisio

Squalificati Fissore [illegible] Pensiero, sono in forse anche il portiere Salamini, Pietrolungo [illegible] Colombino

La Cairese domani non può fallire

Derby con il Rapallo, [illegible] Tarigo ha problemi di formazione

[illegible] FLASH

[illegible]

Finale di Coppa Italia tra Sestrese e Pontedecimo

Si disputa questo pomeriggio (inizio ore 14,30) la finale di ritorno della fase regionale della Coppa Italia dilettanti tra Pontedecimo e Sestrese. All'andata avevano vinto i granata di Baretto per 2-1. [illegible] gara [illegible] si disputa al «Grondona» [illegible] diretta da Massimo Migliorini di Genova.

Le due formazioni si presentano all'importante appuntamento con le squadre al completo visto che nella Sestrese rientrano Jurman e Piladdu.

[illegible]

Savona e Mobilcasa nei campionati indoor

Sono impegnate nel fine settimana le formazioni dell'Hc Sa[illegible] e del Liguria Mobilcasa nei campionati indoor juniores e ragazzi. Nel torneo juniores le due squadre savonesi sono impegnate, nel secondo raggruppamento che si svolge a Torino nella palestra Torrazza, contro Villar Perosa, Cus Torino, Bra e Fontanesi.

Le formazioni ragazzi scendono invece sulla pista coperta di Zinola nel terzo ed ultimo raggruppamento. Queste le avversarie delle [illegible]: Cus Genova, Superconad, Hc Genova e Real Genova.

CAIRO. Cairese-Rapallo [illegible] già scontro salvezza. Domani a «Vesima», nella prima partita del nuovo anno, i gialloblù di Bruno Tarigo sono chiamati alla seconda vittoria [illegible] stagionale contro una diretta concorrente per la permanenza nell'Interregionale.

Nonostante [illegible] festività natalizie, Vella e compagni non hanno avuto un attimo di sosta. La Cairese domenica [illegible] ha affrontato la Pro Vercelli dell'ex tecnico giallobù Paolo Tonelli, perdendo con il minimo scarto, [illegible] mettendo in luce molti giovani della squadra Juniores Nazionale. Contro il Rapallo, Tarigo dovrà schierare una formazione di emergenza per le assenze degli squalificati Fissore e Pensiero.

Seri dubbi anche per Claudio Salamini. Il portiere saracinesca, imbattuto [illegible] ben 376', è ancora influenzato, così pure il centrocampista Colombino. E [illegible] finisce qui. Anche Pietrolungo sembra [illegible] farcela. L'ex biancoblù risente ancora di un forte dolore alla caviglia. Tarigo spera almeno di recuperare Salamini e Pietrolungo per il difficile confronto di domani. Comunque il tecnico ha già messo in allarme i giovani Minio e Aprea, convocandoli per l'incontro di domani.

Sostiene l'allenatore: «Contro il Rapallo, visto e considera[illegible] che andremo in campo [illegible] una squadra molto rimaneggiata, l'importante sarà non perdere. I nostri avversari saranno al completo, [illegible] contrario di noi che dovremo [illegible] inventare la formazione di partenza. [illegible]hi andrà in campo dovrà giocare [illegible] la massima concentrazione e la grinta di sempre. Solo un risultato positivo ci potrebbe fare sperare [illegible] nella salvezza».

Grimaudo della Cairese

La Cairese è imbattuta da ben [illegible] giornate: i giallobù in classifica hanno gli stessi punti del Rapallo. Ma al contrario dei genovesi, la Cairese, in casa, non riesce ad esprimersi al meglio. [illegible] «Vesima» i giallobù hanno vinto una sola volta. Due punti importanti, conquistati [illegible] la prima della classe: l'Oltrepò.

Domani inizia [illegible] girone di ritorno, e la Cairese dovrà fare gli stessi punti della prima parte del torneo, per tentare il miracolo-salvezza. All'andata vinsero i ruentini per 1-0. [illegible] qualcuno urlò allo scandalo. I ragazzini di Tarigo, giocarono bene, ma furono trafitti nel finale.

A «Vesima» sarà sicuramente un'altra Cairese, come [illegible]stiene capitan Vella: «Nonostante le molte assenze, vogliamo fare risultato, per cancellare l'immeritata sconfitta dell'andata. Certamente abbiamo bisogno dell'apporto dei nostri sostenitori. Quindi rinnovo l'appello ai nostri tifosi [illegible] venire allo stadio a sostenere la nostra squadra in questa difficile partita».

Il presidente Franco Pensiero, pensa ancora di esorcizzare il «Vesima» [illegible] il sale. Commenta il numero uno giallobù: «Ne avrò ancora dieci chili nel magazzino, e credo proprio che sia giunto [illegible] momento di vuotare tutto il sacco. Scherzi [illegible] parte, l'incontro è molto [illegible]licato, ma ho molta fiducia in questi [illegible] giovani. In tutte le partite hanno dimostrato di avere un buon carattere. Il Rapallo [illegible] una squadra di tutto rispetto, ha i nostri stessi punti, [illegible] quindi potrebbe essere alla nostra portata. Il pareggio? Potrebbe andare bene - conclude il presidente della Cairese - viste le numerose assenze. Credo in questa squadra, i ragazzi sentono molto questo incontro e vogliono regalarci due punti importanti per la classifica».

(r. p.)

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato [illegible] Gennaio [illegible] 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

BORGOMANERO

In dodici mesi

E' record di nascite all'Usl 54

Fiocchi rosa e azzurri da primato nel reparto [illegible] maternità. Adesso c'è anche [illegible] centro di neonatologia. A PAGINA 34

GRIGNASCO

Era in ospedale

Muore a 23 anni colpito da sclerosi

Un anno fa, anche il fratello dello sfortunato giovane era deceduto a causa della stessa malattia. A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Casale, la città dei [illegible]

Il [illegible] Municipale ospita [illegible] due anni con su[illegible] una serie [illegible] «prime» teatrali, balletti e concerti. Martedì è la volta di Franco Battiato (nella foto). Gli altri palcoscenici. SERVIZI A PAGINA 37

NOVARA

Sui treni per Arona

I teppisti danneggiano le [illegible]

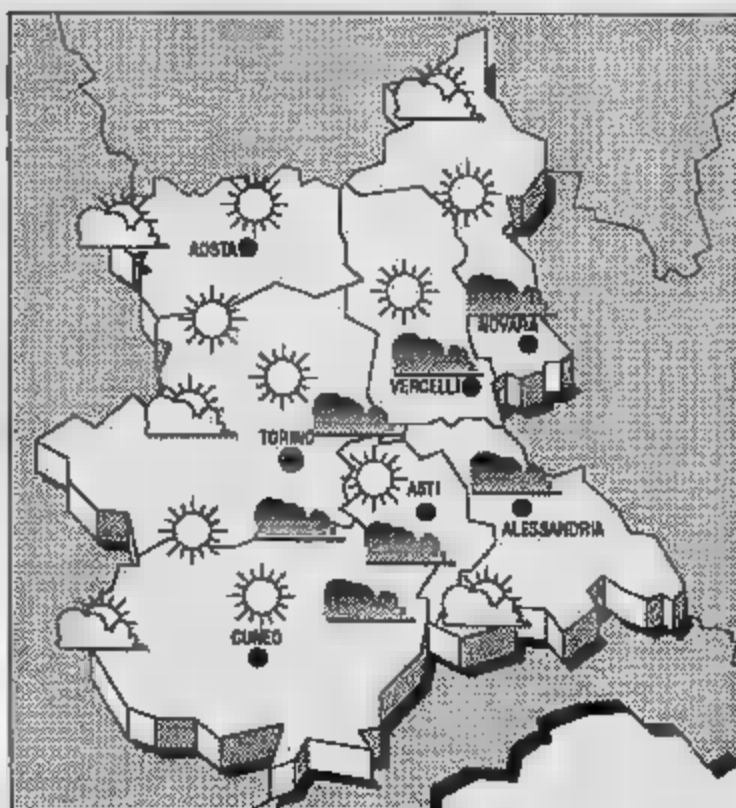
Di sabato e domenica [illegible]ggio alcune bande di giovani prendono d'assalto i treni diretti sul lago. A PAGINA [illegible]

VERBANIA

Per la laurea breve

Il sindaco interviene per l'università

La richiesta di Zani al rettore dell'università [illegible] Torino affinché siano istituiti corsi anche a Verbania. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il campo di alta pressione presente sull'Europa centrale, tende a deprimersi a causa di infiltrazioni di aria fredda che provocano una nuvolosità prevalentemente medio-alta.

[illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno alternato a nuvolosità variabile. Gelate [illegible] pianura. [illegible] nebbie persistenti e fitte in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **Venti:** deboli o moderati. **Temperatura:** senza variazioni [illegible] rilievo nella media stagionale.

[illegible] o poco nuvoloso con nebbie persistenti. Gelate notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 11; min: -3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 6; min: -4; media: 6

TEMPERATURE IN P[illegible]

Torino 9	Asti 4
Alessandria 5	Aosta 7
Cuneo 7	Vercelli 7

Il [illegible] sorge alle ore [illegible] minuti; tramonta alle ore 17. La **Luna** si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle [illegible] e 38 minuti.

Novara, i militari della «Centauro» si stanno addestrando per la missione

Jugoslavia, pronti a partire

Se l'Italia parteciperà all'intervento Onu di interposizione, dalla caserma Cavalli sarà inviato, nel giro di poche ore, un ospedale da campo che avrà anche reparti di ginecologia e pediatria

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un ospedale [illegible] campo, [illegible] tanto di reparto-rianimazione, potrebbe partire da Novara alla volta della Jugoslavia. Alla caserma Cavalli - sede della brigata Centauro - fervono i preparativi per il trasporto e il montaggio della [illegible] particolare, realizzata in elementi modulari pneumatici. Di fatto, una volta pronto, l'ospedale presenta [illegible] serie di tende confortevolissime con letti di degenza, sale operatorie, laboratori di analisi. Il tutto è realizzato in materiale «gonfiabile». In effetti per il trasporto ogni tenda si riduce in una sorta di valigione. Al momento del montaggio viene data l'aria e i valigioni si trasformano in grandi tende capaci di contenere [illegible] mezza dozzina di letti.

[illegible] esercitazioni [illegible] militari dello speciale reparto sanità prevedono, appunto, il montaggio rapido dell'intero ospedale che può ospitare - a seconda del [illegible] degli elementi componibili - dai cinquanta ai cento degenti. E' destinato, [illegible] che l'Italia faccia parte del contingente Onu che dovrebbe [illegible] da forza di interposizione fra le parti in lotta, ad ospitare non solo i componenti della spedizione che ne dovessero avere bisogno, ma anche i civili.

Quello pronto a partire da Novara è quindi [illegible] contingente [illegible] alto valore umanitario. In una zona tormentata come è quella jugoslava - nella quale si combatte [illegible] da troppo tempo - la presenza [illegible] medici, infermieri, medicine e strutture sanitarie è quanto mai necessaria. Lo dimostrano, [illegible] ombra di dubbio, le impressionanti immagini televisive che arrivano sui nostri teleschermi gi[illegible] dopo giorno dalle zone [illegible] quali si lotta e si muore. I preparativi nella [illegible] tralissima caserma [illegible] sono sfuggiti alla curiosità, specie dei familiari dei militari di leva. Mettere in collegamento le notizie che vengono dal vicino tormentato paese, le dichiarazioni dei nostri ministri e quell'attività di preparazione è stato facile e le telefonate, piene [illegible] apprensione, [illegible] sono susseguite al centralino della caserma Cavalli.

«Sì - [illegible] il generale Antonio Fino, comandante della brigata Centauro - è inutile nasconderci dietro un dito: stiamo addestrando un gruppo di militari per mettere [illegible] attività un ospedale da campo. Ma da questo a parlare di partenza immediata per la Jugoslavia ne passa. I nostri ministri hanno detto che l'Italia è pronta ad intervenire e noi stiamo facendo di tutto per non smentirli. Se l'Onu inviterà [illegible] nostre forze armate a far parte della missione di interposizione [illegible] noi [illegible] pronti a partire».

L'ospedale militare che potrebbe [illegible] da Novara in qualsiasi momento, consta di una serie [illegible] reparti che vanno [illegible] rianimazione alla chirurgia, dall'oculistica all'odontoiatria e all'ortopedia. Come detto servirà alle forze di interposizione, [illegible] anche ai civili. Lo dimostrano altri due reparti certamente inadatti ai militari: ginecologia e pediatria.

L'ospedale - che prevede l'impegno di 200 uomini - può essere trasportato [illegible] elicotteri, in nave, in autocarri.

Il [illegible] montaggio è rapidissimo (grazie ovviamente alle continue esercitazioni dei militari della Centauro) e l'entrata in funzione immediata.

Marcello Sanzo

Un gruppo di militari durante le esercitazioni e una delle tende dell'ospedale da campo che la brigata Centauro è pronta a mettere in funzione nelle zone della Jugoslavia

In centro a Novara

Rubati cubetti di porfido nella piazzetta

NOVARA. Sono rimasti del tarriccio smosso e [illegible] buco, in piazza delle Erbe, al posto dei cubetti di porfido e del triangolo di granito bianco che, posizionato [illegible] Settecento, era considerato [illegible] novaresi il centro della città. Il furto, ma c'è chi pensa si tratti di un dispetto o di uno scherzo, è avvenuto nel[illegible] notte di Capodanno.

La mattina del primo gennaio, i passanti hanno notato alcuni cubetti di porfido fuori posto.

L'assessore ai Servizi Territoriali Guido Pezzana ha però fatto sapere che nei prossimi giorni [illegible] installato un [illegible]vo triangolo di granito, identico a quello portato via, nella piazza che è una delle più suggestive della città.

Ma l'amministratore ha pure rivolto un appello e manifestato la speranza che gli autori della bravata restituiscano la storica pietra. [r. s.]

Cupola [illegible] simbolo

In un museo la statua del Salvatore

NOVARA. La statua del Salvatore non tornerà più sulla cima della Cupola, ma sarà collocata in un museo «aereo», un progetto singolare che sarà realizzato nella basilica di San Gaudenzio. La notizia è arrivata da Torino, dopo il «sì» della Sovrintendenza dei beni della Regione, che ha approvato il progetto dell'architetto Fernando Delmastro. Si tratta di un museo che sarà realizzato nelle sale dei sottotetti della basilica e nelle strutture [illegible] base della cupola. Nel [illegible] com'è stata definita la costruzione, verrà ricostruita la storia della basilica. La statua del Salvatore, tolta dalla sommità della Cupola per problemi [illegible] stabilità, verrà sistemata in [illegible] salone [illegible] braccio Nord della basilica. Nella Cupola verranno installate telecamere che permetteranno di vedere da terra i particolari dell'opera di Alessandro Antonelli. [c. m.]

Cambio conveniente e mercato concorrenziale hanno lanciato una nuova tendenza

In Svizzera per comprare caviale e Swatch

Migliaia di clienti ogni giorno dal Lago Maggiore e dall'Ossola

CANNOBIO. La Svizzera è tornata di moda. «Mai visti tanti italiani come in queste feste», dicono nel Canton Ticino. E' un ritorno [illegible] conforta soprattutto il settore commerciale elvetico, un po' in crisi per la recessione [illegible] della domanda interna. Una iniezione per tutta l'economia della fascia di confine, Brissago a Locarno.

A propiziare l'invasione italiana del Verbano, dall'Ossola e dal più lontano Cusio è [illegible]zialmente il corso del franco piuttosto basso.

La valuta svizzera si cambia attorno alle 850 lire. Un livello abbordabilissimo. Intanto, [illegible] il pieno di benzina è paga la trasferta e [illegible] avanza. Il risparmio su un litro di carburante è [illegible] attorno alle 550 lire. Ma la pacchia potrebbe finire: il governo federale di Berna sembra infatti intenzionato ad aumentare la benzina [illegible] circa 200 lire.

Se il rincaro ci sarà, scatterà comunque soltanto [illegible] la metà [illegible] '92. Intanto [illegible] code ai distributori della fascia di confine continuano, a Brissago, a Ponte Ribellasca e a Gondo. In [illegible] alla benzina molti fanno il cambio dell'olio e delle gomme: anche qui c'è da risparmiare. E non poco.

Ma il «feeling» che unisce i clienti italiani ai commercianti elvetici resta quello tradizionale, legato alle sigarette e [illegible] confezioni [illegible] cioccolato. «In questa produzione siamo sempre i primi al mondo», dicono i dolciari rossocrociati. Una qualità eccellente a prezzi [illegible]nuti. E [illegible] grande varietà di scelta. Quanto alle sigarette, il divieto di importare Marlboro, Merit e Muratti è fatto osservare scrupolosamente dai finanzieri dei valichi doganali. Ma è stato [illegible] giochetto sostituirle con altre marche analoghe.

A fare da calamita adesso ci [illegible] anche gli Swatch. L'Italia impazzisce per questi orologi che incantano soprattutto i giovani. Impossibile trovarne al prezzo di listino. L'ultimo modello, l'«Automatic», costa 90 franchi ma è reperibile nei negozi presso il confine solo da 300 franchi in su. Gli «Skuba» invece sono calati leggermente: da 170 a 140 franchi. Forse anche per gli Swatch inizia la parabola discendente. «Comunque se ne fornissero a tonnellate li venderemmo subito», dicono i titolari dei negozi di orologi di Locarno, dove è pratica rigorosamente il prezzo di listino. Ma gli orologi non si trovano.

Un altro settore tipicamente «italiano» è quello degli apparecchi fotografici, con l'aggiunta dei videoregistratori e delle videocamere. Il risparmio va dal 30 al 50 per cento. «In Svizzera non si [illegible] l'Iva e la nostra politica di importazione dal Giappone è più razionalizzata rispetto a quella praticata in Italia», dicono [illegible] i commercianti. Almeno la metà degli acquirenti dei fotografi di Locarno viene da Verbania e Domodossola, ma anche dalla Lombardia. «Abbiamo dalle videocamere di marca a poco più di un milione».

La novità di questo Capodanno è data però dagli alimentari. Non i soliti dadi, o gli yogurt. Un grande supermercato di Losone, vicino a Locarno, ha rilevato che i maggiori acquirenti di prodotti della gastronomia più raffinata (salmone, caviale, paté) sono stati gli italiani.

Il flusso inverso vede però gli svizzeri accorrere ai mercati di Cannobio, Verbania-Intra e Domo per fare incetta di vini, carne, salumi e giornali. Ma lo champagne di marca no. Il tradizionale «cin-cin» costa meno in terra elvetica.

Teresio Valsesia

Quasi mille in un anno i lieti eventi nel reparto maternità dell'Usl 54

Nascite record a Borgomanero

Le future mamme arrivano anche da Arona, Omegna, Novara e dall'Ossola. Da poche settimane è stato inaugurato il centro di neonatologia che è finora l'unico esistente in tutto il Piemonte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «cicogna» si chiama Maria Adele Aina: è qui da sette lustri, salvo una parentesi di alcuni anni come volontaria all'ospedale di Maputo nel lontano Mozambico. Quanti bambini ha vi[illegible] nascere, nemmeno lei è più in grado di farne [illegible] conto.

All'inizio, era sola, al servizio di [illegible] [illegible] medico (il compianto dottor Pietropaolo); [illegible] molto tempo ormai è a capo di una nutrita formazione di ostetriche. Nello stesso tempo, si è formata un'efficiente équipe medica altamente specializzata.

Strutture e attrezzature d'avanguardia sono al servizio di un personale [illegible] primordine: è questo forse [illegible] segreto della fortuna del reparto di maternità dell'ospedale dell'Usl 54 a Borgomanero. Nel 1991 si sono sfiorate le mille nascite: di più, pare, di quanto n[illegible] [illegible] avvenuto nelle due divisioni ostetriche del «Maggiore» di Novara.

Insomma, le partorienti [illegible]lgono [illegible] preferenza Borgomanero, e più precisamente la divi[illegible] ostetrica diretta da una decina di anni [illegible] un medico specialista assai bravo e molto popolare: il dottor Lorenzo Pasta. Vi arrivano dall'intero circondario, anche da Arona, Omegna, Verbania. Parecchie vengo[illegible] da Novara, alcune scendono dalle valli ossolane e dalla vicina Valsesia.

I conti sono presto fatti. Per mettere [illegible] mille nascite [illegible] una cittadina con meno di 20 mila abitanti, occorre mobilitare la provincia. Negli ospedali di città come Alessandria e Vercelli [illegible] seicento bimbi all'anno. Solo a Moncalieri, al Santa Croce di Cuneo [illegible] [illegible] Savigliano, il numero dei nati sale a 1200 fino a 1300.

Il reparto maternità di Borgomanero era stato aperto nell'ottobre del 1965 e oggi è uno dei più attivi in regione

Borgomanero si propone, dunque, come [illegible] delle maggiori «centrali» della natalità [illegible] Piemonte. I [illegible] giovani ricordano ancora l'inaugurazione del reparto di maternità avvenuta il [illegible] ottobre 1965, presidente il defunto Mario Fronzoni, uomo di Franco Nicolazzi (che tutti rico[illegible] come il «padre» dell'ospedale di Borgomanero).

«I risultati di oggi - dicono alla maternità - sono anche il frutto della buona programmazione [illegible] [illegible].

All'ospedale sono passati poi parecchi presidenti: da Piero Zanetta a Pennaglia, fino ai presidenti del nuovo ordinamento delle Usl: Piola, Donetti, Cerutti e Carera. Ora, l'Usl [illegible] [illegible] [illegible] missariata, [illegible] dovunque. Ma uomini come il coordinatore amministrativo Grande e quello sanitario Mauri rappresentano la continuità di un'istituzione che può dirsi prestigiosa.

A favorire lo sviluppo e la crescita della divisione di ostetricia contribuisce la presenza in ospedale della divisione di pediatria diretta [illegible] sette anni dalla professoressa Maria Teresa Norelli. La divisione pediatrica [illegible] [illegible] grado di far fronte a tutte le necessità relative ai [illegible] in loco: anche se, nella realtà, poi funziona per l'intero Novarese [illegible] per fuori provincia.

La divisione di pediatria della professoressa Norelli - che vie[illegible] dall'Università di Torino - si è arricchita [illegible] [illegible] un nuovo [illegible]parto, che è unico in Piemonte. Si tratta del [illegible] di neonatologia, inaugurato con una sobria cerimonia il 21 dicembre scorso. Una sorta di regalo natalizio che l'Usl 54 si è fatto a f[illegible]ore [illegible] suoi utenti ma anche dell'intera popolazione regionale.

Il reparto di neonatologia [illegible] infatti [illegible] primo istituito nella nostra regione. Lo scopo della sua istituzione [illegible] l'amara constatazione che ben poco ci si preoccupa del neonato [illegible] appe[illegible] questi si presenta «normale». In parole povere, [illegible] centro [illegible] neonatologia [illegible] invece in grado [illegible] effettuare tutti i controlli necessari sul bambino appena nato, sia sul piano fisiologico [illegible] patologico.

Francesco Allegra

«No al parcheggio vicino al lago»

Ci risulta che nella [illegible] di via Dante, in prossimità del lago in Cannero, in luogo dell'unica [illegible]na verde del paese, è in programma la costruzione di [illegible] parcheggio, che potrebbe essere fatto nell'amplissimo [illegible] Lido dove non [illegible] sono abitazio[illegible]. Ci opponiamo a questa iniziativa assurda che sacrificherebbe anche piante di alto pregio fra cui l'unica «gimco biloba» esistente [illegible] Cannero. Chiediamo l'intervento delle autorità, onde evitare uno scempio nel cuore di Cannero che aumenterebbe solo l'inqui[illegible] e disturberebbe la quiete dei cittadini.

Seguono numerose firme, Cannero

Piace nuovo assetto della stazione Fs

Voglio fare un plauso all'Ente Ferrovie per quanto è stato fatto nella stazione [illegible] Novara. Sono un pendolare che deve attendere spesso i treni [illegible] mattina e [illegible] [illegible] l'idea di sistemare poltroncine sia nell'atrio [illegible] nella sala d'attesa è [illegible] [illegible]. Inoltre il [illegible] assetto mi ricorda molto alcune stazioni di altri Paesi europei, quindi ne guadagna l'immagine che Novara può offrire [illegible] forestieri. Unico [illegible] che ritengo doveroso segnal[illegible] [illegible] mancanza [illegible] un servizio informazioni murale, se così posso dire, subito nell'atrio.

Lettera firmata, Cameri

«Botti» [illegible] Capodanno perché non proibirli?

I danni causati dai botti di Capodanno sono, a nostro avviso, il minimo che poteva succedere visto il largo [illegible] che i giovani hanno fatto di petardi e mortaretti. Ci ha però stupito il fatto che i botti si siano verificati ad esempio già per Natale, quando [illegible] [illegible] n'era certo motivo. Ora non ci resta che attendere Carnevale, per assistere a nuove manifestazioni [illegible] genere. A nostro parere sono deprecabili e a Roma qualcuno dovrebbe intervenire con una legge apposita. Finora a Novara e in provincia ce la siamo [illegible] tutto [illegible] senza grandi conseguenze, ma non aspettiamo che ci scappi il morto per creare il «caso».

Seguono due firme, Novara

Un plauso per chi risponde agli appelli

Ho risposto anch'io all'appello per acquistare cucce per il rifugio del cane di Verbania. Con questa lettera voglio congratularmi con quanti altri h[illegible] aderito. Spero che la raccolta sia d'esempio e venga ripetuta anche per altre situazioni che riguardano animali abbandonati. L'unica risposta a quanti [illegible] ambientalisti e giudicano gli amanti della [illegible] dei perditempo è questa: fare dove gli «insensibili» non fanno, lavorare e collaborare laddove viene lanciato un messaggio d'aiuto, che arrivi per aiutare gli esseri umani e gli animali.

Lettera firmata, Stresa

La lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] [illegible] superare le trenta righe [illegible] testo. Il mittente è pregato [illegible] appor[illegible] l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

Voleva donare un bracciale alla fidanzata

Rubati a tunisino soldi e un regalo

NOVARA. Aveva raccolto tutti i risparmi per regalare [illegible] braccialetto alla fidanzata, ma il portafogli gli è stato rubato alla stazione ferroviaria.

E' stato un inizio d'anno tri[illegible] per Ikem Zouhai, 24 anni, originario della Tunisia ed operaio in [illegible] stabilimento di giocattoli di San Pietro Mosezzo.

Dopo alcuni mesi [illegible] lavoro era riuscito a mettere da parte un po' di quattrini per acquistare [illegible] regalo per la fidanzata, [illegible] ragazza che abita [illegible] Torino, e le aveva comprato un braccialetto d'oro in una gioielleria di Novara. Un pensiero [illegible]tico, proprio nei giorni delle feste di fine anno.

Ikem Zouhai ha poi deciso di portare alla fidanzata il regalo e si è recato alla stazione ferroviaria per prendere il treno per Torino.

In biglietteria, mentre stava attendendo [illegible] coda, è bastato un attimo di disattenzione perché gli venisse rubato il portafogli, dove aveva messo il braccialetto con i risparmi, 450 mila lire che sarebbero dovuti servire per acquistare altri [illegible]gali per amici [illegible] parenti.

[illegible] giovane, vista la [illegible] ha deciso [illegible] fare una telefonata ed ha posato il portafogli sopra l'apparecchio a gettoni, ma [illegible] termine della comunicazione [illegible] scomparso, rubato da uno [illegible] ladruncoli che sono soliti colpire i viaggiatori.

Il furto è stato denunciato alla polizia ferroviaria cittadina, che proprio nel periodo delle festività ha intensificato i controlli in stazione per impedire furti e borseggi.

Tranne l'episodio accaduto al giovane tunisino infatti, in stazione non sono stati registrati altri furti, grazie all'efficacia dei controlli della Polfer. In tutta la città, inoltre, non sono stati segnalati fatti del genere.

Nello stesso periodo sono stati sottoposti al controllo delle generalità numerosi extracomunitari, che spesso dichiara[illegible] di avere smarrito i documenti. In questo modo diventa assai difficoltoso risalire alle generalità e identificarli.

[m. g.]

Giovane vittima della sclerosi multipla, che aveva stroncato anche il fratello

Grignasco, è morto a 23 anni

Il decesso all'ospedale di Borgomanero dopo un'ultima crisi. Il ragazzo, malato dalla nascita, era costretto a vivere su una carrozzella. La madre: «Non si faceva illusioni [illegible] sapeva apprezzare ogni minima gioia»

GRIGNASCO. E' morto per sclerosi multipla, come il fratello. E' Moris Dal Molin, 23 [illegible] abitava in frazione Ara di Grignasco, in corso Risorgimento 4c, con il padre Armando, la madre Primina Biolcati [illegible] un altro fratello.

La morte è sopraggiunta all'ospedale di Borgomanero. Il Moris era [illegible] ricoverato il giorno precedente, dopo una [illegible] crisi provocata dal terribile male che lo affliggeva: e questa volta l'improvviso peggioramento delle [illegible] condizioni [illegible] è rivelato fatale.

Moris [illegible] così spirato, dopo una vita purtroppo impressa dal tremendo marchio di questo male che lentamente, [illegible] implacabilmente gli atrofizzava i muscoli.

Una [illegible] annunciata, ma [illegible] per questo meno dolorosa e tanto più crudele per la famiglia Dal Molin già profondamente segnata da un precedente capitolo di questa tragedia: la scomparsa, sei anni fa, di [illegible] altro figlio, Claudio, allora ventiquatrenne, pure ucciso dalla sclerosi multipla.

La malattia minava Moris sin dalla nascita. Il ragazzo [illegible] accettato la tragica realtà.

Invalido civile, costretto a vi[illegible] [illegible] una carrozzella, coltivava i propri hobby, [illegible] le cure [illegible] genitori, dal fratello primogenito e di una sorella già sposata.

Già toccato da vicino dalla precedente esperienza del fratello Claudio, Moris conosceva ormai la propria sentenza [illegible] ogni giorno nuovo rappresenta[illegible] un altro importante traguardo superato.

«Inutile farsi illusioni - [illegible] il toccante ricordo della madre - se lo ripeteva sempre, e così riusciva ad apprezzare ogni più piccola soddisfazione, ogni minima gioia. Purtroppo [illegible] inevitabile che prima o poi quel piccolo filo [illegible] speranza [illegible] sarebbe spezzato: la malattia procedeva e soprattutto quest'ulti[illegible] periodo per noi [illegible] Moris era diventato un vero calvario».

I funerali del ragazzo saranno celebrati oggi pomeriggio ad Ara.

[r. s.]

GRAVE IL [illegible] DI [illegible]

VERBANIA. Sono sempre gravissime le condizioni di Gian Luca Verna, 17 anni, studente, abitante [illegible] Verbania in via Chiappa [illegible]. Era [illegible] rinvenuto poco dopo l'una della notte di Capodanno, in corso Cairoli, [illegible] poca distanza dalla sede della Croce Verde verbanese. Era sull'asfalto, privo di sensi, accanto al suo «motorino» rovesciato.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Verbania, [illegible] ore più tardi, con un ambulanza del centro mobile di rianimazione della Croce Rossa, era stato trasferito, in stato di coma, al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

Gli accertamenti per stabilire le cause, oltre che la dinamica, dell'incidente sono svolti dai Carabinieri.

Non sembra, al momento, che [illegible] ragazzo [illegible] stato urtato da un altro mezzo, o che esistano responsabilità di terzi. Non si esclude però che possa avergli attraversato la strada un gatto, od un cane. Di certo vi è che Gian Luca perso [illegible] controllo della guida è caduto, battendo [illegible] capo [illegible] violenza.

Dice la madre, Maria Sinisi: «Ancora ieri sera i medici della rianimazione ci hanno detto che è sempre in coma e che le speranze che si possa salvare sono appese ad un esile filo. Vorrei tanto sapere come sia accaduto. La [illegible] [illegible] [illegible] 50 di cilindrata, quindi [illegible] poteva di certo raggiungere forti velocità».

«Gliela avevamo acquistata - continua Maria Sinisi - per andare a scuola, al Ferrini, e [illegible] volevamo che la usasse di notte. Lui, per [illegible] farsi scoprire, la sera di San Silvestro è uscito [illegible] casco. [illegible] questo purtroppo gli è stato fatale».

[a. c.]

NOTIZIE FLASH

NOVARA

[illegible] di studio [illegible] Lega Tumori

La [illegible] novarese [illegible] Lega contro i tumori promuove un premio di [illegible] milioni che andrà all'autore [illegible] [illegible] ricerca scientifica sul trattamento terapeutico dei tumori. La partecipazione è aperta a tutti i medici della provincia che [illegible] abbiano ancora compiuto 40 anni.

INVORIO

Chiesto mutuo per lo stadio

Il Comune di Invorio ha acceso un mutuo [illegible] [illegible] milioni per [illegible] finanziamento dei lavori di costruzione del [illegible] lotto del campo sportivo. Il progetto, che verrà a costare complessivamente un miliardo e 316 milioni, si estende [illegible] un'area di 12 mila metri quadrati della fra[illegible] Invorio Superiore.

CUREGGIO

Poche aule e manca anche [illegible] palestra

Alle scuole elementari manca[illegible] aule [illegible] la palestra. Finora gli alunni hanno [illegible]guito le lezioni di ginnastica nell'atrio dell'edificio. Gli amministratori avrebbero già previsto una struttura per l'attività fisica ma mancano i finanziamenti. Le insegnanti hanno confermato la necessità di disporre di nuovi spazi anche alla luce della nuova organizzazione didattica con i «moduli».

[illegible]

Caraffini presidente del Garden Club

Il professor Bruno Caraffini è stato rieletto presidente del Garden Club Arona. Faranno parte del consiglio Carla Zocchi, Mary Monti e Ugo Costantini.

ARONA

[illegible] Casa di riposo vende [illegible] appartamenti

[illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Ca[illegible] di riposo ha messo in vendita all'asta due appartamenti di proprietà dell'ente. Il primo, sito in via Martiri della Libertà 5, [illegible] stato aggiudicato ad un p[illegible] per la somma di 110 milioni. Per il secondo, in via Paleocapa 30, [illegible] [illegible] [illegible] ritenuta soddisfacente l'offerta pervenuta, in quanto prevedeva un pagamento dilazionato: sarà quindi indetta una seconda asta.

[illegible] RICORDI

La stazione internazionale di Domodossola

Una bella immagine del piazzale della stazione internazionale di Domodossola. Le auto parcheggiate davanti all'ingresso principale svolgevano servizio di trasporto pubblico verso le principali località delle vallate

(DAL ARCHIVIO FALCIOLA DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. c. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gett[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Eliambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091 Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 855.000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.706

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.534
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 842.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.518

CARABINIERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.298
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., [illegible] e ven. 14-20,30; mer. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.880
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 453.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago [illegible] Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 26.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.888

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8081

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Vescovile*, piazza Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: *Nigri*, corso Risorgimento.
PROVINCIA — Oleggio Castello: *Romerio*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Fontaneto:** *Colombini*; **Gattico:** *Fanchini*; **Briga:** *Cerruti*; **Verbania (Fondotoce):** *Mele*; **Stresa:** *Giuliano*; **Cambiasca:** *Gasparotto*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Lesa:** *Pestarini*; **Villadossola:** *Franzosi*; **Varzo:** *Folghera*; **Druogno:** *Fantone*; **Crusinallo:** *Polinelli*; **Ghemme:** *Cassina*.

I Socialisti verbanesi partecipano al [illegible] lore dei familiari per la scomparsa del

dott. Stefano Ammenti

già Sindaco della città.
— Verbania, 4 gennaio 1992.

C'è la denuncia delle Ferrovie dello Stato alla polizia per identificare i responsabili

E' guerra ai teppisti del treno

Sulla Novara-Arona danneggiate intere carrozze

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sedili divelti, segnali distrutti, servizi e suppellettili lasciati in condizioni pietose.

I teppisti hanno preso di mira [illegible] linea ferroviaria Novara-Arona e le Ferrovie dello Stato hanno sporto denuncia alla polizia ferroviaria.

Una linea di una trentina [illegible] chilometri, tranquilla fino a qualche mese fa, è diventata un problema per le autorità ferroviarie: il sabato e la domenica pomeriggio le carrozze sono prese di mira [illegible] ignoti che si divertono a rompere tendine, spaccare la formica dei rivestimenti, ridurre in pezzi l'arredamento.

A volte, ai ferrovieri, si pre[illegible] uno spettacolo desolante di portacenere spaccati, cartacce sparse in tutto [illegible] vagone, bruciature e sedili squarciati con [illegible] temperino.

I teppisti sono però così veloci e sanno mimetizzarsi così bene da riuscire a scendere [illegible] a [illegible] scondersi prima di [illegible] sorpresi ed identificati.

I danni sono pesanti e non si limitano agli arredi: i vandali agiscono probabilmente anche da terra, perché nel tratto che collega Novara ad Arona, attraverso Bellinzago, Oleggio e Varallo Pombia, sono stati distrutti parecchi segnali ferroviari, indispensabili ai ferrovieri per operare con [illegible] massima sicurezza.

[illegible] indurre [illegible] Ferrovie dello Stato ad un intervento drastico [illegible] alcuni episodi in cui è stato sfiorato il dramma: dai treni venivano lanciati oggetti contundenti contro i passanti, ed in prossimità [illegible] alcuni passaggi a livello, [illegible] automobilisti in sosta si sono visti piovere ad[illegible] un po' di tutto.

Fortunatamente, l'incoscienza degli autori del gesto [illegible] è stata pari alla mira, e tutto [illegible] risolto senza danni, solamente con un po' di spavento e parecchi accidenti lanciati contro i responsabili delle azioni vandaliche.

Chi sono gli [illegible] vandalismi? [illegible] quello su cui stiamo indagando - rispondono alla polizia ferroviaria [illegible] Novara - attraverso una [illegible] capillare di controlli che dovrebbe quanto [illegible] scoraggiare i malintenzionati dal proseguire nelle loro bravate».

I sospetti degli agenti sono però molto precisi: i danneggiamenti sono stati effettuati soprattutto nelle corse [illegible] sabato e della do[illegible] [illegible]riggio e sera, quando i treni ospitano compagnie di giovani che si recano o tornano dalle discoteche della zona.

«E' molto probabile che si tratti di persone di questo tipo - aggiungono al comando - perché questi episodi si sono verificati in particolare su due convogli, il 10260 ed il 10261, che effettuano il servizio fra Novara ed Arona».

Due [illegible] che [illegible] finesettimana [illegible] frequentati solitamente proprio [illegible] ragazzi delle discoteche, e che né la febbre del sabato sera né quella della domenica pomeriggio riesce a tranquillizzare.

La [illegible] settimana i «soliti ignoti», forse alla [illegible] di un diversivo, [illegible] hanno infierito sull'arredo delle carrozze, [illegible] staccato gli estintori [illegible] li hanno scaraventati lungo la massicciata [illegible] linea ferroviaria.

«Del resto - [illegible] gli agenti - non è neppure molto semplice identificarli: occorre sorprenderli sul fatto».

Qualche problema lo si [illegible]te anche durante la settimana, ma si tratta [illegible] danni poco significativi, la maggior parte degli episodi di teppismo è concentrata al sabato e nei giorni festivi.

La denuncia delle Fs e le misure di controllo predisposte dalla polizia dovrebbero comunque portare a breve scadenza alla ces[illegible] degli atti [illegible] vandalismo [illegible] all'identificazione dei teppisti.

«Stiamo mettendo in atto tutti i possibili controlli, sia per garantire [illegible] sicurezza dei passeggeri sia per arrivare presto a smascherare i responsabili».

I teppisti della Novara-Arona sono avvertiti. [m. g.]

DOMODOSSOLA — ARONA — ROMAGNANO — GALLARATE — OLEGGIO — NOVARA — SANTHIA' — VERCELLI — TORINO — MILANO

Nella cartina, le linee Novara-Arona, Torino-Milano e Novara-Gallarate

[illegible] AI [illegible]

NOVARA. E' la linea Milano-Torino quella più a rischio per i furti. Borseggi, sottrazioni di portafogli e borse sono all'ordine del giorno, [illegible] spesso i derubati fanno la denuncia alla Polizia Ferroviaria [illegible] Novara.

«Capita infatti che il furto [illegible] venga soprattutto nel [illegible] fra Milano [illegible] Rho - dice il comandante della Polfer di Novara - [illegible] questo per [illegible] ragione molto semplice. I ladri approfittano della confusione che c'è generalmente quando si sale [illegible] Mila[illegible] [illegible] fatto che parecchi [illegible]vogli fermano subito dopo a Rho. [illegible] questo punto il borseg[illegible] scende ed identificarlo diventa un problema».

[illegible] derubato intanto si [illegible] accorto, o [illegible] ne accorge dopo pochi minuti, che il portafogli non c'è più, [illegible] alla prima fermata, a Novara, scende a fare la denuncia, con [illegible] supplemento di la[illegible] per gli agenti locali.

[illegible] maggior [illegible] colpi avviene sui treni diurni, quando c'è maggiore affollamento [illegible] è facile per [illegible] malvivente approfittare della [illegible] e dileguarsi.

Un'altra linea dove ci sono stati problemi è stata quella che collega Novara a Gallarate e da qui a Milano, delle Ferrovie Nord.

Qui la società [illegible] dovuto prendere seri provvedimenti nei confronti dei vandali: giovanissimi prendevano [illegible] mira i treni in transito colpendo le carrozze con fionde e lanci di oggetti con il rischio di colpire i vetri ed i passeggeri.

In altre occasioni erano entrati [illegible] azione i «vandali del sabato [illegible]» che avevano danneggiato seriamente le [illegible] apportando danni molto seri, distruggendo poltrone e suppellettili.

Il fenomeno ha indotto le Nord a porre sulle [illegible] più prese [illegible] mira degli agenti in borghese, ed i risultati vengono definiti «molto soddisfacenti» dalla società.

«Fortunatamente questo fe[illegible] increscioso, che fra l'altro ci aveva procurato parecchi danni, è stato posto sotto controllo. I responsabili erano spesso dei reduci dalle discoteche o degli stadi: tornavano a casa un po' alterati e si sfogavano danneggiando l'arredamento delle carrozze».

Linee ancora a rischio? I responsabili sostengono di no, ma è indubbio che [illegible] certo tratte occorre molta attenzione. [m. g.]

Ieri a Varallo Pombia il commosso addio alla giovane morta in un incidente stradale

Tutto il paese ai funerali

Amici e conoscenti hanno portato conforto ai genitori, che il giorno di San Silvestro hanno perso la loro unica figlia. La ragazza, 24 anni, era impiegata negli uffici di Arona dell'Associazione Commercianti

Giovani amici e parenti hanno portato a spalla la bara di Cristina Beltrame fino alla chiesa parrocchiale di Varallo Pombia

VARALLO POMBIA. «Cristina, un fiore sbocciato dall'amore di papà e mamma e da loro custodito con tutto l'affetto possibile, è stato reciso e colto quando il sole [illegible] nel mezzo del cielo...». Così don Saverio Sbrigaro, parroco di Varallo Pombia, ha esordito nell'omelia pronunciata ai funerali di Cristina Beltrame, la ragazza [illegible] 24 anni morta in [illegible] incidente stradale [illegible]duto il giorno di San Silvestro sulla Statale [illegible] a Borgo Ticino.

Il [illegible] funebre è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] Varallo Pombia nella Parrocchiale dei Santi Vincenzo ed Anastasio alla presenza [illegible] una enorme folla. Non soltanto amici [illegible] conoscenti della famiglia, [illegible] gente di tutto il paese [illegible] [illegible] paesi vicini, [illegible] moltissima [illegible] gli aderenti dell'Associazione commercianti [illegible] Arona presso la quale [illegible] ragazza lavorava [illegible] otto anni.

«Era così dolce, affabile, [illegible]sponibile con tutti - dicono coloro che l'hanno conosciuta - [illegible] soprattutto precisa, puntuale, diligentissima. L'averla perduta è [illegible] tragedia».

Un dolore per tutti, [illegible] soprattutto per i genitori, Luciano [illegible] Dina che per questa figlia, unica figlia, [illegible] compiuto grandi sacrifici e l'avevano allevata nel rispetto di quell'educazione all'antica di cui oggi troppo spesso s'è perduto anche il ricordo.

Una biondina esile e minuta, Cristina Beltrame, che si sareb[illegible] [illegible] questa primavera con un giovane del paese, Vincenzo Campanella, già provato l'anno [illegible] perdita del padre anch'egli in un incidente stradale.

L'avevano riportata [illegible] casa [illegible] Varallo la [illegible] di giovedì: e da quel momento, ma anche da prima, quella casa di via Circonvallazione è stata la meta di centinaia [illegible] persone, [illegible] vederla un'ultima volta, per rivolgere una parola di conforto ai genitori, che di parole e di lacrime non ne avevano più.

«Sono i misteri della vita» ha detto il parroco don Saverio [illegible]cennando [illegible] imperscrutabilità dei disegni di Dio: «Possiamo soltanto infondere un po' di coraggio, [illegible] dobbiamo condividere questo dolore e questa sofferenza in silenzio. Dio ha voluto quel fiore [illegible] sé».

E rivolgendosi poi direttamente ai genitori della giovane [illegible] sacerdote ha aggiunto: «Siamo certi che dal Cielo, Cristina continuerà a volervi bene». [m. b.]

Auto nel fossato

[illegible] giovane [illegible] Novara in un incidente

BORGOMANERO. E' finita con l'auto in un fossato, dopo aver compiuto un volo [illegible] oltre 15 metri. L'autovettura, [illegible] «500», è andata semidistrutta, ma la giovane automobilista [illegible] l'è cavata senza gravi conseguenze. Ha riportato un leggero trauma cranico [illegible] ferite che i medici hanno giudicato guaribili in [illegible] ventina [illegible] giorni.

Si chiama Debora Coppolino, [illegible] anni, [illegible] abita [illegible] Novara in corso Vercelli 45. L'incidente, sulle cui cause stanno eseguendo accertamenti gli agenti della polizia stradale [illegible] Verbania, è avvenuto poco prima delle [illegible] di giovedì sulla statale 229, alle porte [illegible] Borgomanero.

Nell'abbordare una curva, la ragazza ha perso il controllo dell'utilitaria, che [illegible] uscita [illegible] strada.

Dopo essere rotolata per [illegible] breve tratto, la vettura si è fermata e la ragazza è stata subito soccorsa. [a. c.]

Dalla Regione

Stanziati fondi per [illegible] professionali

NOVARA. Finanziamenti [illegible]che per il Novarese sono stati stanziati dalla Regione a favore delle azioni formative nei [illegible] fronti di disoccupati, in particolare per i corsi di avviamento al lavoro. A Verbania è previsto un corso di 400 ore per 15 extracomunitari operai metalmeccanici [illegible] [illegible] secondo di 360 ore per 12 giovani portatori di handicap. E' stato anche finanziato il consorzio interaziendale di Novara. Analoghi sostegni [illegible] conferiti [illegible] costituendo parco tecnologico del Lago Maggiore. Beneficiate dalla Regione anche la Tramital di Verbania, [illegible] nuova Coop di Galliate, il consorzio Rinascita della Montagna di Premia, [illegible] [illegible]sorzio Cosvin di Novara e quello di formazione e ricerca del Vco. Altri corsi sono stati autorizzati a favore del Consorzio Novara Europa e dell'organizzazione interaziendale di Goz[illegible]. [r. s.]

Non sono [illegible] tolte

Ancora proteste per le bandelle antivelocità

NOVARA. Ancora proteste per le «bandelle» antivelocità posizionate in viale Curtatone [illegible] pressi del cimitero. Nonostante [illegible] decisione favorevole della amministrazione civica circa [illegible] loro rimozione, l'impresa torinese, incaricata dell'asportazione del fallimentare espediente [illegible] ha iniziato i lavori. Gli operai del Comune non possono provvedere in quanto [illegible] delle particolari attrezzature.

La probabile causa del ritar[illegible] è da imputare alle festività di fine anno. Nel capoluogo si tratta [illegible] secondo esperimento: in passato [illegible] analogo ripiego, ideato per indurre [illegible] automobilisti ad abbassare la velocità, fu adottato e poi [illegible] anche nei pressi della scuola di Pernate.

Oltre che [illegible] residenti le lamentele si [illegible] levate dai [illegible]ducenti di ambulanze e autobus. [r. l.]

Il sindaco ha scritto una lettera di richiesta al rettore del Politecnico di Torino

Anche Verbania vuole l'Università

Il primo cittadino è fiducioso: «Ormai abbiamo tutte le carte in regola per ospitare i corsi di laurea breve». Tre buoni motivi: la presenza del centro di idrobiologia, gli istituti scolastici e il futuro parco tecnologico

VERBANIA. La città chiede l'Università. In previsione della nuova provincia e della realizzazione del parco tecnologico finanziato dalla Comunità Economica Europea, il Lago Maggiore gioca la carta del polo universitario.

«Ho scritto una lettera al rettore del Politenico di Torino, professor Rodolfo Zich - dice il sindaco Bartolomeo Zani - dopo aver letto l'elenco delle città che avrebbero potuto ospitare i corsi di laurea [illegible].

Quello che viene ormai definita «laurea breve», consiste in corsi di durata triennale alla fine dei quali gli studente ricevono un attestato che ha pieno valore di laurea. Sono [illegible] facoltà scientifiche ad offrire l'opportunità di un titolo [illegible] studio a tempi più rapidi, e fra queste spicca informatico, che è proprio il settore su [illegible] punta l'intero Verbano per i prossimi anni.

«Intanto - osserva Zani - ho chiesto ufficialmente al [illegible] [illegible] inserire Verbania fra [illegible] città che potranno ospitare questi corsi, e quando penso ad un'Università locale immediatamente faccio riferimento a delle materie tecnico-scientifiche, e soprattutto [illegible] informatica».

Quali [illegible] le credenziali [illegible] cui Verbania può disporre per richiedere l'università?

«Abbiamo tre ottime carte da giocare, che garantiscono alla città una tradizione culturale molto qualificata. In primo luogo [illegible] Centro nazionale delle Ricerche con l'Istituto Idrobiologico [illegible] Pallanza, uno dei più importanti d'Europa; poi - aggiunge il sindaco - abbiamo una scuola come il Cobianchi dove da anni viene svolta una sperimentazione ad altissimo livello [illegible] tecniche didattiche d'avanguardia e risultati molto brillanti. Infine c'è l'esperienza del Ferrini. Ricordo che queste scuole hanno parecchi studenti che provengono dalla Lombardia, soprattutto dalla provincia di Var[illegible].

Il sindaco Bartolomeo Zani e l'ingegner Rodolfo Zich, rettore del Politecnico

L'Università a Verbania verrebbe strettamente collegata ad un'altra realizzazione che dovrebbe essere attuata a breve scadenza, [illegible] Parco Tecnologico.

«Si tratta di due elementi complementari. Il Parco Tecnologico è un'occasione che ci [illegible] offerta dalla Comunità Europea con un finanziamento di 25 miliardi. Arriveranno nella nostra [illegible] colossi dell'informatica come la Digital, che è la seconda azienda al mondo nel settore dopo l'Ibm. Avremo parecchie società di robotica, quindi [illegible] sviluppo molto promettente nel campo delle tecnologie più avanzate. I corsi universitari verrebbero finalizzati a queste realtà. [illegible] si creerà, come mi auguro, un polo tecnologico, ci sarà bisogno [illegible] tecnici qualificati, [illegible] questi li potrà offrire soltanto [illegible] formazione universitaria».

Quella di Verbania vuole quindi essere un'università ben radicata nel territorio, [illegible] capace di offrire all'Alto Novarese un'opportunità [illegible] loco: attualmente gli studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche della [illegible] si recano in grande maggioranza [illegible] Milano [illegible] Novara; in misura molto inferiore [illegible] Pavia e Torino.

[illegible] le distanze ed i tempi che devono spendere gli studenti-pendolari spesso scoraggiano dal proseguire gli studi: «Un'università a Verbania rappresenterebbe veramente una grande opportunità per tutto il Verbano-Cusio-Ossola».

Quante sono le possibilità concrete che arrivi il progetto trovi una realizzazione? «Ho scritto anche al ministro Ruberti, e mi sono arrivate risposte incoraggianti. Nulla [illegible] ufficiale, [illegible] i contatti informali sono stati davvero positivi».

Marcello Giordani

UN NUOVO PARCO TECNOLOGICO

VERBANIA. Saranno gli insediamenti collegati all'innovazione tecnologica la carta vincente per il rilancio economico dell'Alto Novarese, che già qualcuno ha definito [illegible] territorio a misura di informatica».

Fiducia e ottimismo non [illegible] nelle dichiarazioni del sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani: «La città [illegible] l'area circostante hanno la possibilità di superare la f[illegible] [illegible] in [illegible]. Guardiamo al '92 [illegible] l'Anno Zero, [illegible] un futuro nuovo e un processo di ripresa: a confortare qu[illegible] [illegible] [illegible] sono vari elementi e tra [illegible] un ruolo rilevante, anche [illegible] punto di vista occupazionale, lo gioca il settore della tecnologia avanzata». Quella che finora sembrava solo [illegible] vaga prospettiva sta prendendo corpo, di pari passo con la definizione del programma di intervento per il Vco, previsto dal Regolamento Cee 2052. [illegible] giunta regionale ha approvato le delibe[illegible] relative, rendendo esecutivo il progetto: «Gli interventi collegati all'innovazione tecnolog[illegible] sono [illegible] dei principali filoni per qualificare lo sviluppo del Vco - ha dichiarato recentemente l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio - in particolare [illegible] la creazione a Verbania del Parco tecnologico del lago Maggiore». Proprio a questo obiettivo è infatti collegato il maggior finanziamento [illegible] miliardi), a cui si aggiungono 9 miliardi per il Progetto Ita[illegible] [illegible] tempo si dice che devono prendere corpo forme di sviluppo alternativo e questa è una risposta in tal senso - afferma ancora Zani -. La creazione della società incaricata di gestire il piano di insediamenti, definito Parco Tecnologico del Lago Maggiore, risale allo scorso agosto e la Regione ci illustrò l'iniziativa alla fine [illegible] [illegible]bre. Ora è in programma la presentazione ufficiale a Verbania il 23 gennaio». In che [illegible] consiste il progetto? «Verbania diventerà centro operativo di un gruppo [illegible] società di rilevanza mondiale [illegible] la Digital Equipment International e la Marpos Spa. Opereranno per diffondere il progresso tecnico nei settori dell'elettronica, dei materiali speciali e delle biotecnologie per la floricoltura e l'industria farmaceutica e per l'avvio di imprese innovative. Saranno svolte inoltre attività collegate, nell'ambito di un programma suscettibile di ampi sviluppi». **[s. r.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bombino investito [illegible] un'auto

Ha riportato leggere escoriazioni Antonio D'Alessandro, 9 anni, via Renco 50. L'altro pomeriggio giocava di fronte a casa quando un'auto lo ha investito. Ricoverato all'ospedale, guarirà in una settimana.

FORMAZZA

Torna «Giocasport» [illegible] nevi di Valdo

Sono aperte le iscrizioni a «Giocasport sulla neve», che si terrà domenica 12 gennaio sulle nevi di Valdo. La manifestazione, dal titolo «Un pupazzo pazzo pazzo», inizierà alle 9,30 [illegible] le iscrizioni ai giochi. Per l'organizzazione [illegible] trasporti, le società interessate possono telefonare allo 0321/29997.

ARONA

Appello dell'Avis per trovare 130 milioni

La sezione dell'Avis ha lanciato un appello per raccogliere 130 milioni. E' la somma necessaria per ristrutturare la nuova sede, che necessita di [illegible] sala prelievi conforme alle nuove disposizioni. Attualmente il sodalizio dispone di soli 60 milioni.

[illegible]NIA

Persiste la siccità pericolo di incendi

La persistente siccità ha accentuato il pericolo [illegible] incendi boschivi anche sull'intero Verbano, Cusio ed Ossola. Il corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco invitano alla pruden[illegible] e [illegible] non accendere fuochi all'aperto, soprattutto in prossimità di aree boschive. Analoghi appelli vengono diffusi dalla Radio [illegible] dalla Televisione della Svizzera Italiana.

[illegible]

Cento milioni per il Rivo del Crot

Il consiglio comunale di Arona ha approvato il progetto [illegible] [illegible]nalizzazione del Rivo del Crot, con una spesa di 100 milioni. L'intervento, atteso da anni a Dagnente, è però limitato: la tubazione sarà lunga 130 m[illegible]. Perplessità sull'opera, che a loro giudizio non risolve i problemi degli scarichi, sono state espresse nella maggioranza e dall'opposizione.

DOMODOSSOLA

Bilancio edilizio per il Comune

Nel corso del 1991 il Comune ha rilasciato [illegible] pratiche edilizie, delle quali 488 esaminate dalla Commissione Igienico Edilizia. Il numero delle ordinanze emesse [illegible] stato 14. Eseguiti 48 sopralluoghi e rilasciate [illegible] pratiche di abitabilità.

VILLADOSSOLA

Quattordici milioni per gli [illegible] benefici

Il comitato «Banco di benefi[illegible] ha distribuito i proventi dalla festa patronale di [illegible] Bartolomeo. L'utile del banco è stato di [illegible] milioni.

[illegible]

Fiamme danneggiano sottotetto di una casa

Un incendio ha danneggiato [illegible] sottotetto di [illegible] [illegible] di una famiglia lombarda che trascorre in Valle Vigezzo le ferie. Le fiamme sono divampate l'altra sera. Sono accorsi sia i vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola che quelli della squadra [illegible] volontari di Santa Maria Maggiore.

A Pieve Vergonte

Fuoriuscita di anidride [illegible] danni

PIEVE VERGONTE. E' cessato dopo poche [illegible] l'allarme lanciato ieri mattina in paese per la presenza di una grossa nube fuoriuscita dall'impianto dell'Enichem.

E' stato il sindaco, Francesco Spadone, ad interessarsi personalmente di quanto stava accadendo, mettendosi [illegible] contatto con la Prefettura [illegible] con l'Usl, per gli accertamenti del caso.

Dai primi controlli, sembra che la nube di anidride solforosa sprigionatasi dallo stabilimento, e comunque dissolta, non sia dannosa. Del resto, fino a ieri sera, in Comune, non erano giunte segnalazioni di persone colpite da malessere.

In serata, un comunicato della stessa industria, chiariva il caso: in seguito a cause ancora in corso d'accertamento, nell'impianto di produzione di acido solforico dello stabilimento Enichem Synthesis di Pieve, si è verificata un'emissione al camino d'aria che ha trascinato all'esterno anidride solforosa. La fuoriuscita, durata circa quattro minuti, è stata subito bloccata con la fermata dell'impianto. La breve emissione di gas si è resa visibile sotto forma di nebbia, a causa dell'umidità e delle [illegible]dizioni atmosferiche. Per la sua bassa soglia olfattiva, però, l'odore [illegible] dalla nuvola è stato percepito solo nelle [illegible] limitrofe allo stabilimento. **[m. p.]**

Contro il sindaco

Due esposti sulla crisi di Omegna

OMEGNA. E' finita con due esposti alla Magistratura, presentati dai consiglieri Alberto Buzio e Salvatore De Riu, la vicenda politica omegnese. I due consiglieri comunali, esponenti della nuova maggioranza, chiedono al Procuratore della Repubblica di Verbania [illegible] verificare se nel comportamento e nelle decisioni assunte dal sindaco non ci siano gli estremi di reato e di omissioni di atti d'ufficio. Sia De Riu che Buzio infatti nei loro esposti ripercorrono le tappe della lunga crisi che travaglia Omegna. Per protestare contro il comportamento del sindaco Quarette i consiglieri di pds, psi, psdi, pli e indipendenti hanno convocato un incontro al quale ha preso parte anche il parlamentare [illegible] pds Gianni Motetta ed il consigliere dell'msi-dn, Roberto Della Noce. Quasi un'autoconvocazione del Consiglio comunale è stata definita d[illegible] presenti la riunione. Ed un Consiglio comunale avrebbe dovuto esserci questa sera se al consigliere Anziano Alberto Buzio fosse stata concessa la possibilità, [illegible] lui sostiene essere suo diritto, di convocare il Consiglio.

E' giunta poi notizia che [illegible]che il Coreco avrebbe, in risposta ad un esposto presentato nei giorni scorsi dal pds, invitato il sindaco Quarette a convocare il Consiglio comunale. **[v. a.]**

Ossolano di 49 anni in un dirupo del torrente Diveria dopo un volo di 100 metri

Nel burrone con l'auto, è grave

La vettura ha travolto il muretto a lato della strada statale del Sempione fra Varzo e Crevoladossola. Adagiato su una barella, l'uomo è stato trasportato con l'elicottero al San Biagio di Domodossola

CREVOLADOSSOLA. Precipita nel burrone dopo un volo di cento metri: si salva per miracolo [illegible] viene ricoverato in prognosi riservata al «San Biagio» di Domodossola. Davvero una brutta avventura quella di Pio Cugnoni, l'ossolano che ieri mattina, verso le 12, è caduto con la sua auto in un dirupo sul lato destro della strada che porta al Sempione.

L'incidente è avvenuto a pochi metri [illegible] dove, molti anni fa, [illegible] perso la vita il commerciante domese Mario Marazza, pure lui caduto nel torrente Diveria.

Pio Cugnoni, 49 anni, nativo di Trasquera ma residente [illegible] Domodossola [illegible] via Piave 150, stava percorrendo la strada provinciale [illegible] nel tratto che da Varzo porta a Crevoladossola. Poco dopo la frazione di San Giovanni, l'[illegible] statale [illegible] compie una serie di [illegible]. Qui è accaduto l'incidente, [illegible] un tratto che dà su uno strapiom[illegible] di 150 metri sul torrente Diveria.

Nell'imboccare una curva a sinistra, la Citroën Visa del Cugnoni ha sbandato, andando ad urtare contro [illegible] muretto. Nell'impatto, ha divelto la protez[illegible], precipitando nel dirupo.

Ad accorgersi di quanto era successo [illegible] stati altri automobilisti che hanno visto il muro distrutto e i vetri del lunotto posteriore rimasti sull'asfalto.

Il profondo burrone sul fondo del quale scorre il Diveria: qui è precipitata l'auto dell'ossolano rimasto ferito grave

E' subito scattato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri [illegible] Crevoladossola e Varzo, i vigili del fuoco di Domodossola e gli uomini del [illegible] alpino. E' stato anche chiesto l'intervento dell'elicottero regionale.

Alcuni soccorritori sono scesi lungo il sentiero sino al torren[illegible]: qui si sono trovati [illegible] fronte all'auto completamente distrutta.

Cugnoni era stato però sbalzato fuori dall'abitacolo. Adagiato [illegible] una barella ed issato sull'elicottero, l'uomo è stato trasportato al San Biagio di Domodossola. Al pronto soccorso i sanitari [illegible] hanno sottoposto ad accurati esami radiologici che hanno accertato la presenza [illegible] alcune fratture alle costole ed un trauma cranico, riservandosi la prognosi.

Sulle cause dell'incidente, per ora, si fanno solo ipotesi. Toccherà [illegible] [illegible] di Crevoladossola verificare che cosa è successo. Sull'asfalto non ci sono frenate. Forse un malore o lo scoppio di una gomma potrebbero [illegible] fatto perdere il controllo dell'autovettura che, sbandando, è finita nel burrone. **[re. ba.]**

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale a due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca a Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo un lungo periodo di assenza dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali e balletti

T[illegible] la gente di spettacolo [illegible] è sparsa la [illegible] che un debutto al Teatro Municipale di Casale Monferrato è foriero di successo. Così, in soli due anni dalla riapertura [illegible] questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo un intervento di restauro costato qualche miliardo [illegible] dieci anni di progettazione e lavoro, sul palcoscenico casalese in molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

Ci p[illegible] anche un artista complesso [illegible] Franco Battiato, che ha scelto [illegible] Municipale per ritornare in palcoscenico dopo una lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì 7 gennaio, assieme all'Orchestra cameristica «I virtuosi [illegible] Roma». Del resto il [illegible]ese [illegible] salutato, proprio per [illegible]naugurazione, nel marzo '90, il ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, [illegible] il [illegible] applauditissimo «Brindisi per [illegible] teatro».

La carrellata di debutti celebri [illegible] proseguita lo scorso anno con [illegible] concerto inaugurale [illegible] Paolo Conte, il «poeta della can[illegible] astigiano che [illegible] iniziato proprio [illegible] tournée europea legata [illegible] suo ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme [illegible] la sua orchestra e la [illegible] troupe, aveva trascorso alcune settimane a Casale, per l'allestimento d[illegible] spettacolo.

Dopo il «la» di Conte era seguito [illegible] debutto, [illegible] «prima» nazionale, dello spettacolo di Carolyn Carlson, coreografa e interprete di prima grandezza, che proprio [illegible] Casale aveva preparato il breve tour italiano assieme al danzatore Larrio [illegible]son e ai musicisti John Surman e Karin Krog.

[illegible] stata poi la volta [illegible] Gabriele Lavia, con [illegible] «Nipote di Rameau», che aveva trovato un pubblico unanimemente entusiasta. [illegible] applausi a scena aperta, inaspettati [illegible] spontanei, ave[illegible] sorpreso lo [illegible] protagonista e il [illegible] seguito. [illegible]ni, al termine della «prima» in molti gli avevano ripetuto: «Un pubblico così, Gabriele, [illegible] lo troverai mai più». A chiudere la carrellata di debutti della passata stagione era poi arrivato Giulio Bosetti.

Ma il Teatro Municipale è riuscito [illegible] fare [illegible] più: è diventato produttore di spettacoli. Ha iniziato con l'ultimo lavoro di Ottavia Piccolo, che l'attrice ha allestito a Casale all'inizio dell'estate [illegible] presentato al «Festival di Spoleto» in luglio. [illegible] Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui la Piccolo è unica protagonista interprete [illegible] tre figure [illegible] donna, saranno [illegible] marzo.

In qualità [illegible] produttore, il Municipale [illegible] è poi presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, con l'opera «Madama Butterfly», preceduta [illegible] altro debutto significativo: il «Riccardo II» [illegible] Glauco Mauri, interpretato da [illegible] pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko con la compagnia «Napoli dance Theatre», che ha allestito a Casale la nuova creazione del coreografo Luciano Cannito (recentemente nominato direttore artistico del nascituro [illegible] Napoli) intitolata «Fangho». In febbraio è atteso anche [illegible] altro evento prestigioso: l'inizio del tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice di grandissimo talento che qualcuno ha paragonato a Liza Minnelli [illegible] altri definito «nuova Dietrich». [illegible] addirittura il Teatro casalese a curare l'organizzazione [illegible] tournée italiana dell'artista.

[illegible] chiudere la serie [illegible] debutti della stagione [illegible] Giuseppe Pambieri [illegible] Tanzi che, già presenti nell'anno passato con la commedia «Rumors», tornano a [illegible] per l'allestimento [illegible] paradiso può attendere», curato [illegible] regista Gianfranco De Bosio.

Ora, intanto, [illegible] attesa la «prima» [illegible] Battiato, [illegible] bouquet di brani [illegible] dallo stesso autore mescolati ad altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La curiosità è ovvia: qual è il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai [illegible]ta. E anche la risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi [illegible] un invito di Franco Gervasio non si può che dire di sì». Il «savoir faire» del direttore artistico è indubbiamente vin[illegible]. Visti i risultati.

Silvana Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

[illegible]

[illegible]

■ **ASTI.** Sono poche le occasioni [illegible] debutto nella città di Alfieri, soprattutto [illegible] della chiusura del teatro principale. Esiste però un momento in [illegible] vengono proposte «prime» nazionali, ovvero il festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti da Asti ci sono «La panchina» [illegible] Aleksander Gel'man con Alessandro Haber, «Emma» di Ugo Chiti, «Marina e l'altro» [illegible] Pamela Villoresi.

■ [illegible]O. Due le prime nazionali in calendario nella stagione di prosa del '91: al teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri [illegible] la protagonista di «Io... e [illegible]» e Pina Cei [illegible] «A spasso con Daisy». Nel calendario '92, sempre al «Toselli» si segnala il 9 gennaio la «prima» di «La mela [illegible]» [illegible] Manuela Kustermann [illegible] Giancarlo Sbragia. In maggio al teatro «Milanollo» di Savigliano quella di «Misura per misura», di Ronconi; in marzo al «Marenco» di Ceva «prima» [illegible] «Le interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, ha scelto d'iniziare [illegible] concludere la [illegible] tournée '91 nella «Granda» il cantautore Roberto Vecchioni.

● **NOVARA.** [illegible]ono stati Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi a far accendere le luci della ribalta su Novara. Nel '91, infatti, [illegible] la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in scena al Faraggiana, in prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale di Luigi Pirandello. Nella musica leggera, inoltre, si [illegible] concluse con l'ultima tappa a Novara le [illegible] di Gianna Nannini [illegible] Riccardo Cocciante.

● **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, al teatro Civico. Ma d'altra parte, per il palcoscenico comunale non è neppure una novità. [illegible] parecchie stagioni nessuna compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. E anche il '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti sono stati Eugenio Finardi, [illegible] un concerto a Borgosesia, Ligabue [illegible] Cigliano e Umberto Tozzi [illegible] Borgovercelli.

● **AOSTA.** Nel 1991 il palcoscenico del teatro Giacosa [illegible] capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il suo nome», due atti unici di Alberto Savinio, portati in scena dal Teatro della Tosse. Il secondo atto, «Il suo nome», è stato presentato in prima nazionale. Aosta il 26 marzo dello scorso anno ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

CRVACUORE

Musica «live»

Questa sera al «Dragon's Pub», in provincia di Vercelli, suona [illegible] gruppo fusion «Fango». S'inizia alle 22,30.

BIELLA

Corali [illegible] concerto

Domani, nella chiesa di San Filippo, sesta edizione del concerto «Cantiamo il Natale», [illegible]detto dal gruppo di «Amici di Raoul Follereau». Alle 21, [illegible] esibiscono [illegible] corali «Alpina», «La Piuma» [illegible] «Le gocce di rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Sarra.

[illegible]

Magic Roosters dal [illegible]

I «Magic Roosters» sono protagonisti stasera al «Graffiti» (via Marelli 280). Propongono musica blues.

[illegible]

L'elettrolirica

Appuntamento con l'elettrolirica stasera [illegible] «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Sul palco, i «Melodrama».

MILANO

Un [illegible]tetto jazz

Il quintetto della vocalist Tiziana Ghiglioni suona stasera al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Repertorio incentrato sul jazz fusion.

[illegible]

Doppio show

Doppio appuntamento alla «Bellingeretta» (via Varanini 22). Dalle 21,30 musica e danze con l'orchestra di Ugo Marino, alle 23,30 cabaret.

[illegible]

Serata blues

Serata in blues stasera sul palco del «Bloom» (via Curiel 39). Di [illegible] la band «Blues Anytime», propone alle 22,30 una parte del suo vasto repertorio.

[illegible]

Brani per tutti i gusti

Ancora «Spettacolissimo» stasera alla «Cà Bianca» (via Lodovico il Moro 117). La cantante Alessandra sarà accompagnata al piano da Valentino Mancino, con il cabaret di Pongo e Gianni Palladino. Prima canzone prevista alle 21,30.

TORINO

Festival demenziale

E' stato prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte alla prossimo festival della can[illegible] demenziale «Sanscemo '92» ospite del Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati entro metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1.

Vercelli, al varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino a maggio

VERCELLI. Tutto è pronto per dare il via ai prestigiosi appuntamenti della «Stagione [illegible]tistica» [illegible] organizzata dalla Società [illegible]el Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti [illegible] cui si esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale [illegible] prevista per il 17 febbraio con il grande pianista jazz americano Randy Weston e il suo quartetto. Il luogo delle esibizioni [illegible] Dugentesco, con inizio dello spettacolo alle 21,15.

[illegible] Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato ad un programma che toccasse i [illegible] della classica e includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico si [illegible] e [illegible] serate con [illegible] grandi orchestre devono essere rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, ma la Società del Quartetto si riserva di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» [illegible] il pianoforte di Boris Petrushansky, artista noto per la sua attività di commissario [illegible] Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche [illegible] Glinka, Prokofiev [illegible] Rachmaninov. Il [illegible] marzo appuntamento [illegible] «Trio [illegible] Torino»; il gruppo, che è stato vincitore della [illegible] Musica da camera al [illegible] Viotti nel 1990, eseguirà musiche di Peyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini di Genova, si esibirà il 14 marzo.

Sempre [illegible] marzo da sottolineare le prove [illegible] due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il [illegible] 23, e il pianista Artur Papazian il 28. Kremer è dotato [illegible] tecnica virtuosistica completa che lo ha portato al conseguimento di premi in concorsi come il Paganini ed il Ciaikovski di Mosca: [illegible] considerato tra i maggiori violinisti viventi. Papazian, vincitore di competizioni musicali, [illegible] descritto come un «sensibile ascoltatore [illegible] musiche risplendono sotto le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il [illegible] aprile [illegible] «Trio di Mosca». Saranno al violino Vladimir Ivanov, al violoncello [illegible] Utkin ed al pianoforte Aleksander Bondurianskij; il complesso è una delle maggiori formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani di Clementi e Beethoven. Il 23 aprile si continua con l'orchestra da [illegible] «Offerta musicale»: una ventina di primi strumentisti uniti nello studio [illegible] repertorio che [illegible]prende compositori dal 1700 ai contemporanei.

L'«Ensamble musicale Scaligero», formazione composta [illegible] elementi dell'orchestra del Teatro alla Scala, si esibirà il [illegible] maggio. A conclusione della [illegible]gna due date da non dimenticare: l'11 maggio [illegible] concerto [illegible] pianista Andreyj Sikhorsky, vincitore nel '91 della specifica se[illegible] al Concorso Viotti e il [illegible] maggio il duo di violino e pianoforte con Franco Gulli [illegible] Enrica Cavallo che propongono musiche [illegible] Schubert, Schumann [illegible] Prokofiev.

Serena Lasio

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
A[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino [illegible]. Sommeiller 22	**Pensavo fosse am[illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] e Bernie [illegible] del canguri** Or.: 14,40; 15,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli a[illegible] del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]anze di N[illegible]e [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gorio 5	**Le [illegible] 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible] degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,[illegible] 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or. 15,40; 17,55; [illegible].
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - [illegible] 21	**La vita, l'amore, le [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne [illegible] le gonne** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,00.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del [illegible]** [illegible]. Non vietato.
[illegible]le 2 v. Pomba 7	**La favola del principe [illegible]** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 16; 17,20; 20; 22,30.
Reposi v. XX [illegible] 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio [illegible] [illegible]. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] Dance Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 a 100.000 (ven. 10)
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua [illegible]. Giulio Cesare 67	**Sposso falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto [illegible] gruppo con g[illegible]** Di Garinei & Giovannini. [illegible] 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per al[illegible]** di N. Ginzburg. Ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 La squadra segreta, [illegible]
23,30 Daniel Boone, [illegible]m
0,30 Avventura in fondo al mare
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Macbeth
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 Treni strettamente sorvegliati
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo Speciale: Sandbaggers

Telecity
22,15 Carambola, film
0,10 Movin'on, telefilm
1,10 O' Hara, telefilm

Primantenna Superaix
17,55 Le avventure di Tom Sawyer
[illegible] Il marsigliese, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
[illegible] La corsa più pazza d'America
22,10 Bravo Benny
22,40 Tg sera
[illegible] — Sabato sport
24 — Jazz in concert
0,55 Textvision

Quinta [illegible]
20,30 Io ti salverò, film
0,30 [illegible] la ricchezza, film

Telebiella
22,30 Tg Biella
23,10 [illegible] cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
22 — Calcio fans
23,50 Sulle ali della poesia
23,55 Uno sguardo sul mondo
24 — Film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Airline, telefilm
1 — Destinazione Tokyo, film

E 21 Network
21 — C[illegible]lio [illegible]
23,15 Le auto della settimana
0,15 Not[illegible]

Rete 7 Piemonte
21,15 Informa 7, notiziario
22,30 La vita di Vernon e Irene Castle
[illegible] Agenzia Rockford, telefilm
1,30 Info[illegible] notiziario
1,45 Trauma Center, telefilm

Telesubalpina
22,30 Presepi in Piemonte
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible]ra
18 — Uomini, dei e cannoni
19,30 Videonovara notizie
20 — Il tut[illegible]
20,30 Macbeth, opera lirica
23,15 Videonovara notizie
23,45 Il tuttomusica

Vco
18 — Sport time, rubrica
19,30 Vco notizie
20 — Le[illegible]ica, [illegible]
20,30 Idomeneo, [illegible]
23 — Vco notizie

Alitalia Tv
20 — Continente news, rubrica
20,30 Riflessi di un continente news
21,50 Megaloman, telefilm
22,30 News, edizione notte
23 — Film
0,30 News, ultima edizione
1 — Good Time, telefilm

■ Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible].

Novara, alcuni istituti organizzano corsi di recitazione e spettacoli

A lezione di teatro nelle scuole

Le classi preparano per giugno le loro rappresentazioni cui potrà assistere tutta la città
Resta irrisolto il problema degli spazi, molti allestimenti sono proposti nelle palestre

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ore dieci, lezione di teatro. Drammatizzazione, mimo, espressione corporea, gestualità e scenografia: l'aula diventa palcoscenico e gli studenti apprendono le tecniche ed i fondamentali della recitazione, della regia e dell'elaborazione del testo drammaturgico. Sono parecchie le scuole medie novaresi che hanno inserito il teatro a pieno titolo fra le discipline da studiare quest'anno. A fine corso la città potrà contare [illegible] piccola scorpacciata di spettacoli studenteschi.

L'antesignana è [illegible] la scuola media «Paiotta», che da parecchi anni produce un proprio spettacolo. «Il teatro è materia di studio nei corsi del tempo prolungato - dice il professor Paolo Beretta - e da noi viene analizzato insieme al canto ed alla musica».

Beretta dirige anche, all'interno della scuola, un coro di voci bianche composto da una sessantina di elementi, con cui lo scorso anno ha presentato al teatro Faraggiana lo spettacolo «I quattro musicanti».

Un corso di animazione teatrale si tiene anche alla «Leone Ossola», con spettacolo finale. «I ragazzi sono molto coinvolti da questa attività - sottolinea il vicepreside, Carlo Torresani - ed abbiamo notato che chi si avvicina al teatro dimostra poi maggiore interesse anche per le altre discipline».

A giugno, alla «Leone Ossola», l'anno scolastico è stato chiuso con una pièce di Anton Checov, «Una questione di cani», che ha ottenuto uno straordinario successo da parte degli studenti: «Quest'anno abbiamo varie proposte in cantiere, ed in questi giorni stiamo elaborando la programmazione».

Teatro anche alla «Pier Lombardo», dove sono stati creati tre gruppi specifici: ed uno [illegible] drammatizzazione, ed un altro la scenografia e la preparazione dei costumi e ed un terzo le tecniche di recitazione.

«L'esperienza del passato è stata molto positiva - dice il professor Romano - perché ha consentito ai ragazzi di aumentare le loro conoscenze di testi ed autori, e di migliorare la padronanza linguistica ed espressiva. Gli studenti trovano molto interessante poter rielaborare un testo ed adattarlo per la scena; [illegible] stato fatto ad esempio per "Il malato immaginario" di Molière o per alcuni atti unici di Dario Fo, che fra l'altro [illegible] stati resi in modo molto divertente».

Oltre al teatro fatto «in casa», alla Pier Lombardo viene scelto ogni anno un piccolo cartellone adatto ai ragazzi di scuola media.

«In primo luogo siamo attenti alle occasioni culturali proposte in città, [illegible] è la scuola in prima persona che contatta direttamente le compagnie teatrali: il nostro palcoscenico è la palestra - sottolinea il professor Romano -, i nostri 700 alunni hanno potuto assistere a parecchi spettacoli. Prima della rappresentazione gli insegnanti preparano i ragazzi e danno tutte le informazioni necessarie; spesso poi il regista si intrattiene dopo la recita e spiega i trucchi, gli espedienti tecnici usati. Questa seconda fase è apprezzata dagli alunni».

Ci sono poi gli istituti dove si farebbe volentieri del teatro, ma [illegible] gli spazi, come alla «Duca d'Aosta». «Non abbiamo assolutamente lo spazio per realizzare spettacoli. Abbiamo la palestra vicino [illegible] Questura - dice il vicepreside Pezzillo - e dobbiamo dividerla [illegible] molte altre classi. Speriamo di poter fare teatro non appena [illegible] uno spazio tutto per noi».

Marcello Giordani

NUOVO REMIX

NOVARA. Un remix di un vecchio cavallo di battaglia degli «Fpi Project», gruppo che va per la maggiore nel genere [illegible]-ground, rivisitato in chiave novarese. Si tratta di un nuovo di[illegible] lanciato da una coppia di «rampanti» deejay cittadini, Fabrizio Poli e Sandro Serra, destinato a [illegible] molti apprezzamenti dai discotecomani più convinti.

«L'iniziativa è nata grazie agli stretti rapporti di amicizia che ho con Corrado Presti, degli "Fpi" - spiega Poli, deejay della discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia ed animatore di Radio Azzurra Novara - il quale mi aveva offerto di remixare [illegible] loro pezzo, "Vaevictis", la facciata B di "Everybody". Io e Serra ci siamo chiusi in sala di registrazione ed abbiamo composto questa nuova [illegible] del single».

Un'idea ripresa anche [illegible] altri conosciutissimi disc-jockey, come Leopardo [illegible] «105 [illegible]twork» ed [illegible] a «Rtl», da Maurizio Pavesi Sound, in arte «Bit Man» e da Marco Biondi di «Radio Deejay», che però gli ha dato un'impronta techno, mentre le altre versioni sono più «underground».

«Il [illegible] lavoro è piaciuto agli Fpi - continua Poli - il remix è stato pubblicato e viene venduto, per il momento, ancora a tiratura limitata. Chi vorrà ascoltarlo in anteprima non dovrà far altro che seguire i principali network, sui quali viene proposto spesso. Siamo davvero soddisfatti e speriamo di continuare con altri progetti».

Il sound novarese, insomma, dimostra di farsi onore ed entra a pieno diritto nel mondo della discomusic nazionale con questo remix tutto da ascoltare e da ballare. **[m. pia.]**

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
Eldorado Tel. [illegible] Ore 14,15/16,50/19,25/22 Lire 10.000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 6000/5000	**[illegible] Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 15,30/17,45/20/22 Lire 10.000/6000	**Vacanze di [illegible] 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
Vip Tel. 25.688. Or.: 15,30 17,15/18,55/20,35/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 6000/5000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Araldo Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
S. [illegible] Tel. 465.464 Or.: iniz. 20/22,15 Lire 6000/6000	**Rapsodia in agosto** *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Inizio ore 21 Lire 6000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
S. Carlo Tel. 45834 Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**[illegible] e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Vandoni Inizio ore 20; 22 Lire 6000/4000	**La vita, l'amore e le vacche** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 20; 22 Lire 8000/6000	**Donne [illegible] le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15; 22,15 Lire 8000/6000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15; 22,15 Lire 8000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Corso Tel. 240.853 Or.: in. 20,15; 22,30 Lire [illegible]	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 8.000/4.000	[illegible] 1: **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Inizio ore 20; 22,30 Sala 2: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Inizio ore 20,15; 22,30
Italia Tel. 840.201 Or.: Inizio 20/22 Lire 7000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Cine T[illegible] Tel. [illegible]. Inizio [illegible] 20,15/22 [illegible] 9000/6000 Lun. fer. [illegible]	**Forza d'urto** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a [illegible] per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
Cinema [illegible] Tel. 61.459 Or.: Inizio 20/22 [illegible] 6000/4000	**[illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
Oratorio Inizio: 20,15/22,15 Lire 4000	**Doc Hollywood - [illegible] in carriera** *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible]toria Lire 7000/5000 Inizio ore 20/22	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Apollo Tel. 503.210. Or.: in. 20,30; 22,30 Lire 8000/5000	**[illegible] terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**
Ariston Tel. 43.043. Or.: in. 20,30; 22,30 Ingr. Lire [illegible] giovedì fer. L. 5000	**I soldi degli altri** *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [illegible]
Vip Tel. 401.152. Or.: in. 20,15; 22,30 L. 9000/6000 martedì fer. L. 5000	**Donne con le [illegible]** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 20; 22,30 Ingresso L. 10.000/6000	**Robin Hood - Il principe [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: Inizio 20; 22,15 L. 9000-6000 / 6000-5000	**[illegible] di [illegible]** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible] **Commedia**

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Marco Piatti

CASA SUL [illegible]

Contromano... in rock

I «Contromano» sono in scena stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo è composto da Gianni Falzetti (voce), Piero Benetti (batteria), Roberto Bossetti (tastiere), [illegible]rio Portalupi (basso), Luca Albini (chitarra) e Gabriella De Giovanni (cori). Il loro repertorio è composto da pezzi rock melodici, con covers dei più noti gruppi angloamericani.

[illegible]

Sul palco, Gisan

Sarà Gisan, noto cantautore novarese, ad animare la serata musicale del pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. L'artista si esibirà alle tastiere, riproponendo una carrellata dei successi Anni Settanta della musica italiana.

[illegible] CALENDE

Stasera Willie Nile

E' un cantante sicuro di sé ed un compositore di talento, in grado di esprimere nelle forme del rock'n'roll più serrato le fantasie più vive e luminose. Willie Nile, artista statunitense, si esibisce stasera, dalle 21,30, nella sala consiliare di Sesto Calende, città sul Ticino, al confine tra Piemonte e Lombardia. Per l'occasione, assieme a lui si esibirà un altro grande autore americano, Dave Moore.

BORSA

Serata al pianobar

Cambio della guardia sul palco del bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Dalle [illegible] si esibirà il tastierista Graziano Scomparin, compositore melodico. Repertorio di musica moderna e revival.

[illegible]

Il sound brasiliano

Per chi cerca una serata originale, [illegible] musica diversa dal solito, e cocktails tropicali, appuntamento stasera alla discoteca «America Latina» di Casalino. Dalle 22,30 in poi, [illegible] riproposti tutti i [illegible] del momento, direttamente dal Sudamerica. In pista si ballerà solo ed esclusivamente salsa, merengue, soca e la classica lambada.

LE CAVE

Deejay a «go-go»

Parata di deejay stasera a «Le Cave» di Vintebbio. Nell'area riservata al revival, discomusic Anni Settanta [illegible] Enzo Gianforte e Fabrizio Pareti, mentre le ultime novità di tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay. Atmosfera più tranquilla nella zona-talk, con i pezzi italiani del tastierista Renato Spiritighozzi.

MUSICLUB

I «Fuori Servizio»

Una nuova band di [illegible] sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland.

Questa sera, dalle 22,30, esordiranno i «Fuori Servizio», gruppo di cinque elementi che spazia dal rock italiano al rock straniero.

[illegible]

Magici evergreen

Sarà il tastierista Tato ad esibirsi stasera e per tutto il [illegible] al piano bar dell'hotel Atlantic di Arona (corso della Repubblica 124). L'artista novarese riproporrà una carrellata dei più grandi [illegible] revival.

GLI [illegible]

a cura di C. Meneghini

[illegible]

Arrivano i [illegible] Magi

Verrà replicata lunedì mattina, per le vie del paese, la rappresentazione natalizia che registra la partecipazione di tutti i giovani sizzanesi maggiorenni. Dopo il presepe vivente [illegible] dicembre, oggi i ragazzi, con costumi e ambientazioni d'epoca, proporranno l'arrivo dei Re Magi.

[illegible]

Ballo liscio al «Rubino»

«I ragazzi del lago» è il gruppo che [illegible] le [illegible] al dancing «Rubino», nel parco delle Terme. L'appuntamento con le melodie romagnole è fissato per le 21.

[illegible]

Torneo al circolo Arci

Il circolo Arci organizza [illegible] gara serale di s[illegible] d'[illegible] su 16 campi. La quota d'iscrizione è di 15 mila lire a coppia, le gare inizieranno lunedì prossimo alle 20,45. Per informazioni è disponibile la sede del circolo, a Feriolo di Baveno, telefono 0323/28121.

[illegible]

Veglia con il falò

[illegible] ripeterà domani sera alle 21 il rito della «Carcavegia», [illegible] tradizionale, grande e suggestivo falò realizzato con la legna raccolta nei cinque giorni precedenti dai bambini del paese. Vengono costruiti anche due fantocci, raffiguranti [illegible] vecchio ed [illegible] vecchia cui viene dato fuoco. Un falò verrà acceso domani [illegible] anche nella frazione di Colloro.

BORGOMANERO

Corsi di pittura a villa Zanetta

Si terranno a villa Zanetta i corsi di disegno e pittura: organizzati dalla pro Loco comprendono anche lezioni d'incisione, acquaforte, acquatinta e ceramiche.

[illegible]

Musica e giochi in palestra

Appuntamento nella palestra comunale, dove lunedì alle 15 «Gli amici di Cameriano» intratterranno grandi e piccoli con uno spettacolo, giochi, musica e premi.

[illegible]

Neve, che passione

Alla Famiglia Studenti di Intra sono aperte le iscrizioni ai corsi sulla neve: scuola di sci, surf da nev, e sci di fondo. La quota è di 45 mila lire per ogni corso, per informazioni, tel. 0323/502409.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala. Riposo

ARIBERTO **Natale in casa Brambilla.** Di R. Silveri con P. Mazzarella. Ore 21, festivi [illegible] 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11 Riposo

CARCANO c. di P. Romana 63. **La cage aux [illegible]**, di H. Fierstein con C. Rosi, G. [illegible] Reg. S. Marconi h 21, [illegible] h 16

CIAK v. Sangallo [illegible] **[illegible] e Gaspare** Ore 21,30

DELLA QUATTORDICESIMA v. [illegible] 14 Riposo

DELL'ELFO c. C. Menotti 11. **Nessuno può coprire l'ombra**, di M. Martinelli con il Teatro delle Albe. Ore 20

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Tre sull'altalena** di L. Lunari con G. Giuliano, R. Pradella. Ore 21, fest. 15,30

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo

GRECO p. Greco 2. **Roll[illegible]**, di [illegible] Muller con Carla Cassola. Regia di Christian Schiaretti. Ore 21

LITTA c. Magenta 24. **Mille e una [illegible]** Ore 21

MANZONI v. Manzoni [illegible] **L'amico di papà**, D. E. Scarpetta con De Filippo, Marcelli. R. di L. De Filippo. Ore 20,15

NAZIONALE p. Piemonte 12. **[illegible] allegra.** Di F. Loir. Regia di M. Camilli con Barbero, Furlon. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Fred** di [illegible] e [illegible] Simonetta con Umberto Smaila, Ale[illegible]. Ore 21, fest. 18.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Orchestra [illegible].** Direttore: Daniela Molas. Ore 22

[illegible] ROMANA c. [illegible] Romana 124 Riposo

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7 Riposo

[illegible] BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione.** di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 18,30

SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. Riposo.

[illegible] STUDIO v. Rivoli 6 Riposo

VERDI v. Pastrengo 16 Riposo

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo [illegible] amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi [illegible]** [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,30; [illegible]; 20,15; 22,30

[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Donne con le [illegible]** [illegible]. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Termi[illegible] 2.** Fantastico. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

ARLECCHINO Galleria del [illegible]. **Fino alla fine del [illegible]ndo.** Drammatico [illegible]. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.

ASTRA **Le comiche 2.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible]

[illegible] p. Cavour [illegible]. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commit[illegible].** Commedia Musicale. N.V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino [illegible]. **Riff Raff.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Barton Fink.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible],40

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero [illegible]. **Vacanze [illegible] 91.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Gli amanti del[illegible].** Dramm. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO l.go C. [illegible] Serv. **[illegible] break.** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Drammatico. [illegible] V. Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible] Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe [illegible].** Avventura [illegible]. V. Or.: 19,30; 22,30.

[illegible] v. Manzoni 40. **Vacanze di Natale 91.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

MEDIOLANUM c. [illegible]. Emanuele 24. **Vacanze di Natale [illegible].** Commedia. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & [illegible] nella [illegible]..** [illegible]. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise.** [illegible] V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Terminator [illegible]** Fantastico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La favola del principe.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** [illegible] N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[illegible] conquista il [illegible].** Cartoni [illegible]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N. V. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FINO AL 25/1

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

3x2

	1 pezzo	3 pezzi
Acqua [illegible] [illegible], [illegible] cl 150 (Da L. 366 al lt a L. 244 al lt)	550	1.100
[illegible] Torre [illegible] rosso o bianco o rosato cl [illegible] (Da L. 1.750 al lt a L. 1.166 al lt)	1.750	3.500
One-O-One cl [illegible] (Da L. 1.060 al lt a L. 706 al lt)	1.590	3.180
Nettare [illegible] Monte [illegible] o esotico [illegible] 100 (Da L. 2.380 al lt a L. 1.586 al lt)	2.380	4.760
[illegible] di semola di grano duro Audisio [illegible] [illegible] (Da L. 1.740 al kg a L. 1.160 al kg)	1.740	3.480
Riso Arborio Sma gr 1000 (Da L. 2.490 al kg a L. 1.660 al kg)	2.490	4.980

3x2
POLLO LA CORTE
SCALOPPELLE AIA

	1 pezzo	3 pezzi
Farina "00" Barilla [illegible] [illegible] (Da L. 1.090 al kg a L. 726 al kg)	1.090	2.180
Bottiglia polpa fine Pomì gr 700 (Da L. 2.414 al kg a L. 1.609 al kg)	1.690	3.380
Olio [illegible] vergine La Molazza [illegible] 100 (Da L. 7.040 al lt a L. 4.693 al lt)	7.040	14.080
Caffè Sao Oro gr 250 (Da L. 15.560 al kg a L. 10.373 al kg)	[illegible]	7.780
Latte parz. scremato UHT Sterilgarda [illegible] [illegible] (Da L. 1.120 al lt a L. 746 al lt)	1.120	2.240

	1 pezzo	3 pezzi
Burro Prealpi gr 250 (Da L. 9.280 al kg a L. 6.187 al kg)	2.320	4.640
Grana [illegible] blocchetto Ferrari [illegible]	19.450	12.967
Leerdammer Ferrari [illegible]	11.080	7.387
Mozary Invernizzi [illegible] 125 (Da L. 13.840 al kg a L. 9.226 al kg)	1.730	3.460
Camoscio d'oro Bongrain gr [illegible] (Da L. [illegible] al kg a L. 11.222 al kg)	[illegible]	10.100
[illegible] puro suino Senfter [illegible] (Da L. 10.000 al kg a L. 6.666 al kg)	2.500	5.000
[illegible] [illegible] (Da L. 4.622 al kg a L. 3.081 al kg)	2.080	4.160
Spinaci in foglia Orogel gr 450 (Da L. 4.288 al kg a L. 2.859 al kg)	1.930	3.860
[illegible] medi Orogel gr 1000 (Da L. 3.480 al kg a L. 2.320 al kg)	3.480	6.960

3x2
TROTE FRESCHE

	1 pezzo	3 pezzi
10 [illegible] Tenderly	1.780	3.560
Scala [illegible] ml 1500	3.280	6.560
Dentifricio Antica Erboristeria [illegible] ml [illegible]	2.580	5.160
Shampoo Vividop ml 400	2.340	4.680
20 assorbenti Nuvenia [illegible] pocket	2.940	5.880
10 rotoli [illegible] igienica [illegible]	3.590	7.180

e in più c'è IL BIANCO DELLE OCCASIONI

Salvo esaurimento delle scorte

INIZIA UN GRANDE ANNO CON UN GRANDE RISPARMIO

Quante sono e come vivono le comunità non cattoliche di Vercelli

Una sinagoga per sei ebrei

Alla fine del secolo scorso gli israeliti erano più di 500. Oggi non hanno fondi per il restauro della loro chiesa. I Santi degli Ultimi Giorni e i nuovi «proclamatori» dei Testimoni di Geova

VERCELLI. Città d'arte, [illegible] [illegible]morie dell'antico, di stradine buie e dimenticate. Vercelli e le [illegible] chiese, poco restaurate, saccheggiate [illegible] volte dal tempo [illegible] dagli uomini. Vercelli ed i vercellesi, abituati ad una religione che [illegible] pretende, che non chiede, che non punisce, che non obbliga. E, attorno, anche altri cittadini che hanno scelto di lottare e di testimoniare la propria fede nel mondo.

Imponente per storia ed importanza [illegible] comunità israelitica vercellese che ha nella sua sinagoga dimenticata il proprio [illegible] [illegible] passato. Fatto costruire nel 1874 su progetto di Marco Treves e terminato nel 1878 dall'architetto Locarni, l'affascinante tempio in stile moresco non è che un ricordo di tutto ciò che rappresentava per la ricca comunità ebraica di fine secolo.

«Se [illegible] nostra sinagoga fosse più antica - [illegible] Dario Colombo, esponente della comunità israelitica - forse avrei [illegible] problemi per il restauro. Di essa non intende interessarsi la Sovrintendenza, non possono occuparsene né l'Unione Comunità Ebraiche di Roma, né le Comunità [illegible] Nord America, [illegible] me interpellate, non può [illegible] d'aiuto il budget annuale di [illegible] milioni e, nel [illegible] estremo, [illegible] la posso neppure alienare. Devo solo aspettare che crolli, sperando che non faccia male a nessuno».

Continua Colombo: «Ho affrontato le ultime riparazioni solo con i prestiti delle banche e mi [illegible] stati di grande aiuto sia la Cassa di Risparmio di Vercelli, che i sindaci Balardi e Bodo».

Fortunatamente gli arredi sacri sono stati [illegible] in salvo al museo ebraico della sinagoga [illegible] Casale Monferrato, che è stata restaurata con il contributo dello Stato e della Regione.

Nel frattempo anche la stessa comunità non ha avuto vita facile: nel 1878 c'erano a Vercelli 519 israeliti su 20.000 abitanti circa. Oggi, invece, [illegible] poco meno [illegible] 50 mila, gli israeliti sono solo sei. «La nostra religione è lasciata all'iniziativa del privato - dice Colombo -. Spesso ci [illegible] a Biella [illegible] [illegible] Casale, dove le comunità [illegible] esigue ma [illegible] come la nostra, e facciamo giungere un rabbino da Torino che celebri [illegible] [illegible]. Solo per il capodanno ebraico che si festeggia una volta all'anno con digiuno e preghiera, rimaniamo in città ed il rabbino torinese celebra nel [illegible] cimitero».

Meno appariscente, [illegible] più estesa come numero, la comunità [illegible] vive nella chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, in via Vallotti. Cono[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contraddistinguono per [illegible] carica di gioia con la quale portano la parola di Dio nel mondo. [illegible] è ormai abituati [illegible] vedere sfrecciare in bicicletta questi ragazzoni, quasi sempre dello Utah, che svolgono la loro azione di missionari, tanto che sono divenuti parte integrante della città stessa. Ma, ascoltando le loro parole, già 23 famiglie sono state battezzate nella chiesa dei Santi degli Ultimi Giorni, per un totale [illegible] 35 persone, dal 1978 ad oggi.

Dario Colombo

Loro Vescovo è il vercellese Tarcisio Comola, battezzatosi nel 1980, e punto di riferimento per i giovani missionari ai quali spetta [illegible] zona [illegible] Vercelli: «Tutti i membri della nostra Chiesa - spiega Tarcisio Comola - offrono due [illegible] della propria vita per l'evangelizzazione di nuovi territori. Non spetta a loro decidere [illegible] quale parte del mondo [illegible] trascorreranno, ma possono decidere quando partire». I giovani di questa chi[illegible] regalano una fetta importante della vita. L'età [illegible] è tra i 19 ed i 25 [illegible] ed il primo scoglio da superare resta la lingua straniera. Così i quattro ragazzi che vivono a Vercelli in questi [illegible] aiutano la città [illegible] meglio possono: oltre [illegible] portare [illegible] parola di Dio nelle case, hanno organizzato un corso di inglese.

In numero decisamente maggiore, e sempre in crescita, gli appartenenti alla [illegible] dei Testimoni di Geova. Sono circa 200, 145 proclamatori [illegible] i restanti ancora «simpatizzanti». Ma alle funzioni più importanti, aperte a tutti, arrivano ad [illegible] quasi 300. «Quando i nostri fratelli sono arrivati a Vercelli, nel 1970, hanno radunato attorno a sé una ventina di persone. Ora siamo in molti a vivere secondo la parola di Geova e a seguire i precetti [illegible] le regole». A parlare, [illegible] nome della Comunità, [illegible] Giuseppe Ghittino e Vincenzo Rosa. Hanno diviso la città in fasce, alle due sponde [illegible] corso Libertà, per setacciarla alla [illegible] di proseliti. La sede per i loro raduni [illegible] un edificio di [illegible] Fiume. [illegible] ritrovano qui per lo Studio [illegible] Libro, la Scuola Teocratica, le Adunanze di Servizio e la lettura del giornale ufficiale, «La Torre di Guardia».

Elisabetta Dellavalle

[illegible] sinagoga degli ebrei in via Foa (FOTO GREPPI)

LETTERE [illegible] GIORNALE

Troppi rifiuti dopo le Feste

Come ogni anno, anche in occasione [illegible] queste feste natalizie, si è verificato il solito inconveniente vicino ai cassonetti dei rifiuti. Le bottiglie di spumante in più, la carta ed i contenitori dei regali [illegible] Natale si accumulano in quantità superiori alla media e naturalmente, una volta riempiti gli appositi contenitori, non resta che sistemare sacchetti e immondizia accanto ad essi.

A tutto questo disordine si aggiungono i soliti vandali che sparpagliano il contenuto dei cassonetti per le strade e gli animali randagi che, soprattutto nei paesi, rovistano nei rifiuti alla ricerca [illegible] avanzi [illegible] cibo. Insomma, nei giorni che seguono immediatamente le feste [illegible] fine anno, i bidoni sono circondati [illegible] sporcizia. Non si potrebbe prevedere un servizio supplementare almeno in que[illegible] occasioni?

Laura Piacco, Biella

Un [illegible] troppo [illegible]

Vorrei intervenire un'ultima volta per confutare quanto dichiarato da Luigi D'Andrea sulle temperature dello [illegible]bile in [illegible] abitiamo. Nella sua dichiarazione sosteneva che la ditta Rigazio ha eseguito i controlli delle temperature e che risulta[illegible] chiaro che le temperature erano al limite delle norme e le oltrepassavano al [illegible] piano con 21,5 gradi.

Come possono testimoniare anche i dipendenti [illegible] ditta Rigazio, dato che nel mio appartamento, [illegible] momento del rilievo dei dati, avevo due termosifoni chiusi e [illegible] sui 7 totali e tutte le persiane aperte per poter ottenere qualche grado in [illegible] e [illegible] soffocare per il troppo caldo. Per quanto riguarda i consumi, [illegible] già stati utilizzati ben 11 mila litri di combustibile: mi sembra [illegible] dato sproporzionato, visto che la stagione [illegible] cominciata da poco più di [illegible] [illegible].

Franco Marsengo, Santhià

Grazie Borgosesia per la sottoscrizione

Siamo un gruppo [illegible] tifosi del Borgosesia e abbiamo appreso dai giornali dell'immediata adesione della società granata alla sottoscrizione lanciata [illegible] «La Stampa» a favore del piccolo Manuel Marangoni.

Con questa lettera cogliamo l'occasione per congratularci [illegible] [illegible] presidente Mario Maiolo, il tecnico Gianmario Arrondini, i giocatori e i dirigenti e con la squadra giovanissimi.

Il messaggio che la nostra società [illegible] inviato al piccolo Manuel [illegible] ha commosso e inorgoglito nello stesso tempo, così come ci ha fatto piacere la visita che alcuni dirigenti, il giocatore Guido Romei e l'allenatore Gianmario Arrondini hanno fatto alla famiglia Marangoni poco prima di Natale.

Permetteteci di complimentarci con la nostra società che si è ampiamente meritata il 9,5 in pagella che un settimanale locale le ha assegnato. Grazie quindi Borgosesia per questo atto di grande umanità e grazie [illegible]he alle altre società sportive che, come il nostro club, hanno devoluto una somma, grande o piccola. Hanno dimostrato che lo sport ai livelli non professionistici è sempre [illegible] più sensibile.

Seguono 10 firme, Borgosesia

I negozianti contestano i rappezzi fatti con il bitume per coprire i buchi di alcuni vecchi lavori

«Che brutta piazza Cavour incatramata»

Anziché ricorrere agli artigiani specializzati nella posa delle pietre, il Comune ha optato per una riparazione più sbrigativa. Spiegano i responsabili dell'Ufficio tecnico: c'era pericolo per i passanti, e non avevamo soldi per ripristinare l'acciottolato

VERCELLI. Piazza Cavour «rappezzata» con il catrame: dopo i rifiuti abbandonati [illegible] giorni [illegible] dagli ambulanti, durante il «mercatino di Natale», il centro storico della città [illegible] è visto invadere da colate di bitume [illegible] sono andate a riempire i tanti «buchi» creati dagli ultimi lavori di scavo.

Degli «starlinghin», cioè gli artigiani specializzati nella posa delle pietre, nemmeno l'ombra. E' stato impiegato l'assai più economico catrame «per garantire ai cittadini un più facile attraversamento della zona», spiega Giacomo Daffara, responsabile dell'Uffico tecnico del Comune.

«La situazione che si [illegible] venuta a creare - continua Daffara - richiedeva un immediato intervento: le aperture per gli [illegible] costituivano un pericolo non indifferente per i passanti».

L'amministrazione comunale ha così provveduto a richiudere i «buchi» con il catrame. E perché [illegible] con il solito [illegible] caratteristico acciottolato?

«Perché attualmente non abbiamo altre possibilità: i fondi a [illegible] disposizione [illegible] sempre meno. Comunque non appena saranno disponibili, abbiamo intenzione di ripristinare il vecchio acciottolato». Ma i tempi sembrano [illegible] molto lunghi: «E' inutile dare false speranze - ha continuato Daffara - stiamo attraversando un periodo difficile e fare previsioni [illegible] davvero ardua [illegible].

La situazione, sempre secondo Daffara, dovrebbe risolversi solo [illegible] partire dal prossimo anno: «Penso proprio che sia difficile che i lavori possano [illegible] inizio già nel [illegible]. Se tutto andrà per il verso giusto [illegible] ne potrà riparlare per il '93».

Nel frattempo sia i commercianti che gli abitanti della zona [illegible] lamentano per le attuali condizioni di degrado della piazza.

«E' davvero una cosa spiacevole - dice Fernando Tirolese, proprietario dell'omonimo negozio [illegible] merceria, [illegible] piazza Cavour - che il centro della vecchia Vercelli sia ridotto [illegible] questo stato. Non è solo [illegible] questione estetica [illegible] anche di principio: non si può abbandonare il centro in tali condizioni».

Secondo i commercianti il catrame non era il materiale più indicato per chiudere i buchi. «Avrebbero potuto rimettere la vecchia pavimentazione: le pie[illegible] sono [illegible] fatta [illegible] storia della nostra piazza - conclude Tirolese - e vederle sostituite dal bitume [illegible] davvero [illegible] peccato».

Anche le proprietarie del negozio Cereja, sempre [illegible] piazza Cavour, si lamentano per la sbrigativa soluzione adottata dall'amministrazione comunale: «E' davvero un gran dispia[illegible] vedersi privare delle vecchie pietre che [illegible] sempre ricoprivano tutta la piazza».

E aggiungono: «Speriamo proprio che in breve tempo la situazione si risolva [illegible] che tutto torni com'era. Non pensiamo che il Comune [illegible] Vercelli debba svenarsi per pagare uno starlinghin».

Andrea Lessona

Piazza Cavour con i brutti «rappezzi» in catrame

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Pietro Tagliabue, 79 anni, pensionato; Mario Muscau, 47 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Gabriele Greggio.

MORTI. Emma Turnaiero, 71 anni, pensionata; Luigi Clerici, [illegible] anni, pensionato; Dorando Malinverni, 77 anni, pensionato; [illegible] Boschetti, [illegible] anni, pensionato; Raule Benigni, 67 anni, impiegato.

SI [illegible] Paolo Sandigliano, 21 anni, studente, con Francesca Canaparo, 19 anni, perito tes[illegible].

CANDELO

[illegible] Valentino Tessari, 82 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Giulia Rognone.

[illegible] Germana Salussola, 87 anni, pensionata.

PRALUNGO

[illegible] Luca [illegible].

MORTI. Margherita Valcauda, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Mosca, [illegible] anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Vilma Giusso, 67 anni, casalinga.

VIGLIANO

[illegible] Elena Sonnini, Elena Lottini, Alex Fino.

[illegible] Luca Griscese, 23 anni, impiegato.

Trino negli Anni Venti vista dall'alto

Il tempo ha radicalmente cambiato questa parte della cittadina famosa nei secoli [illegible] per le sue tipografie (ARCHIVIO [illegible])

Piazza Dante Alighieri ed il viale alla Stazione di Trino in un'immagine ripresa dall'alto che risale al secondo decennio di questo secolo: la cartolina è stata spedita nel [illegible] 1920 a Brescia.

Il vasto spiazzo che compare in primo piano oggi [illegible] esiste più: è stato infatti pressoché interamente assorbito [illegible] [illegible] costruzioni che ne hanno completamente mutato l'aspetto.

Nel XVI [illegible] XVII secolo Trino divenne un importante centro tipografico [illegible] livello europeo grazie soprattutto all'attività di alcuni celebri stampatori come Giovanni e Gabriele della famiglia [illegible] Giolito, Bernardino Stagnino ed Andrea Portonari.

Trino, [illegible] [illegible] «Tridinum», ha origini antichissime, testimoniate dalle numerose vestigia risalenti a quell'epoca trovate nelle vicinanze. Sicuramente meritevole di una proficua visita è il museo didattico «Irico» in piazza Garibaldi, allestito dallo scomparso Vittorio Vialo nella sua casa natale.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113

Vigili del Fuoco: 115

Antincendi boschivi: (0163) 835.400

Soccorso stradale: 116

Percorribilità strade: 194

[illegible] e Questura: (0161) 64.721

Telefono amico: (0161) 213.080 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)

Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048

Patronato [illegible] (0161) 250.100

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [illegible]; **Alagna:** 112; [illegible] **Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.614; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60 37; **Coggiola:** (015) 78.674; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.118; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450 113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

[illegible] MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; [illegible] **vaglia:** (0161) 96 470; [illegible]**gliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; [illegible]**ino:** (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; [illegible] (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600

Gattinara: (0163) 833.777

Santhià: (0161) 929.211

Biella: (015) 3503.313

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cos[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54[illegible]; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e [illegible] [illegible] settimanali compresi): (0161) 912.380 [illegible] (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di [illegible] oggi e stasera è *Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 65.152

Ghemme (NO): *Dott.sse Zai Cassina*, Via Novara 49, tel. (0163) 840.243

BIELLA

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dott. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia [illegible] Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, [illegible] Torino 59, tel. (015) [illegible]

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256

Sagliano [illegible]: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: [illegible] *Federico Basaglotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.060

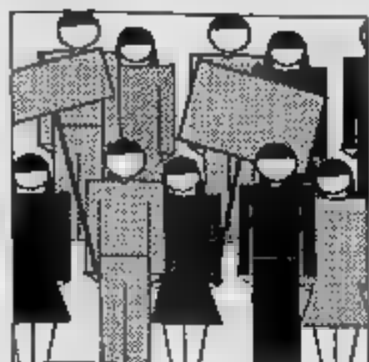
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo [illegible] domenica 5 gen[illegible] [illegible] dalle ore 9 alle [illegible] 12,30)

Vaglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina [illegible], tel. (015) 702.891 e [illegible] *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519

Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, via Mera [illegible], tel. (0163) 71.168

AVIS

[illegible]: (0161) 213.339

Biella: (015) 28 332

Un'altra assemblea infuocata in paese: la popolazione contro il sindaco

Costanzana boccia la discarica

Su poco più di 900 abitanti, quasi 700 hanno firmato la petizione per opporsi agli scavi
Una delegazione è stata ricevuta ieri dall'associazione irrigua Ovest Sesia di Vercelli

COSTANZANA. Sembravano, dopo aver superato [illegible] qualche modo tempo e spazio, tutti arrivati da Fuente Ovejuna i 400 costanzanesi che giovedì sera hanno sfidato il gelo per affollarsi nel salone dell'ex asilo nido e gridare ancora una volta [illegible] alla discarica». Perché questo ora è il ritornello che echeggia ogni volta che [illegible] abitanti del paese si [illegible] per prote[illegible]; e lo stanno facendo spesso, negli ultimi tempi.

A parti invertite, però. Perché mentre nella tragedia di Lope de Vega i due sindaci Stefano ed Alonso so[illegible] a fianco dei loro paesani nel protestare contro gli odiosi soprusi del commendato[illegible] dell'Ordine di Calatrava Fernàn Gòmez, qui a Costanzana a guidare la rivolta sono gli stessi paesani e i panni del «Comendador» li veste proprio [illegible] sindaco Danilo Deregibus. Il quale, naturalmente, [illegible] rischia [illegible] stesso triste destino di Fernàn Gòmez, ma soltanto [illegible] propria credibilità politica. Il che comunque non è poco.

L'assemblea di giovedì è stata interlocutoria, nel senso che è servita semplicemente per informare la popolazione (910 abitanti al 31 dicembre, 690 firme raccolte [illegible] Comitato contro la discarica progettata dal sindaco) degli ultimi sviluppi.

Ieri pomeriggio una delegazione del Comitato è stata [illegible]vuta dal direttore generale dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia Giampiero Barusolo: anche l'ente irriguo è preoccupato per il progettato impianto in regione Pescate perché questo risulterebbe vicinissimo alla roggia Marcova «che - come aveva detto [illegible] presidente dell'Ovest Sesia Roberto Calcagno [illegible] una delle prime assemblee - è [illegible] raccoglitore naturale per l'intero bacino irriguo».

Ora tutti aspettano con [illegible] martedì prossimo, per [illegible] doppia scadenza concentrata in quella data. Nel pomeriggio a Vercelli il presidente della Provincia Gilberto Valeri riceverà i sindaci dei 12 paesi interessati al [illegible] Marcova; entro [illegible] sera dello stesso giorno scadrà [illegible] termine ultimo [illegible] disposizione del sindaco per convocare il Consiglio comunale come ha chiesto il gruppo di minoranza.

Altre scadenze importanti sono il prossimo incontro [illegible] il prefetto e l'eventuale avvio di [illegible] ricorso [illegible] amministrati[illegible].

[r. s.]

L'assemblea degli abitanti di Costanzana ha ribadito un secco «no» alla costruzione della discarica FOTO GRIPPI

[illegible] «ALICE 2»

ALICE CASTELLO. La vicenda della maxi-discarica «Alice 2» di Valledora sembra ancora lontana da una conclusione definitiva. Proprio quando sembrerebbe che si siano arresi anche i più irriducibili ambientalisti ed i contrari da sempre alla costruzione, [illegible] il sindaco Angelo Bresciani, paro esistano ancora concrete possibilità [illegible] una riapertura della vicenda.

Ne è fermamente [illegible] il [illegible] vercellese della dc Carlo Boggio, secondo [illegible] quale a far scattare i chiavistelli [illegible] chiusura ad «Alice [illegible] potrebbe essere, [illegible] ragionevole periodo di tempo, la magistratura ordinaria in conseguenza [illegible] un'inchiesta penale promossa dallo stesso parlamentare.

Sono forse [illegible] irregolarità nell'iter che [illegible] portato alla scelta della località ed all'approvazione [illegible] progetto? Sibillina ma inequivocabile la risposta di Boggio. «Se non fossi convinto - spiega - che sussistono gravi responsabilità [illegible] carattere penale non mi sarei rivolto alla magistratura. Coloro i qua[illegible] speravano che la questione di Alice si fosse [illegible] si sono sbagliati di grosso: io continuerò a denunciare pubblicamente la vergognosa scelta fatta a proposito di Valledora [illegible]

Aggiunge il senatore: «Già diversi mesi or [illegible] avevo presentato a questo proposito una denuncia al Consiglio superiore della magistratura perché individuasse [illegible] chi toccava sviluppare l'inchiesta. Pochi giorni prima di Natale ho parlato con [illegible] vice presidente del Csm Galloni, il quale mi ha detto che la mia denuncia [illegible] vaglio [illegible] prima commissione. Se questo esame andrà troppo per le lunghe, ritirerò il fascicolo [illegible] lo depositerò presumibilmente [illegible] Tribunale di Vercelli, ma il timbro e data apposto dal Csm testimonierà che la mia iniziativa risale a tempi non sospetti».

Sul contenuto del fascicolo [illegible] sul tipo di responsabilità penale che ritiene [illegible] aver smascherato Boggio [illegible] sbilancia. Tuttavia ricorda che una perizia giurata, da lui presentata al [illegible] e redatta [illegible] geologo Floriano Villa dell'Università [illegible] Venezia, afferma che «la decisione di autorizzare la discarica a Valledora presenta aspetti per lo meno sconcert[illegible] ed infrange alcuni concetti legati alla valutazione [illegible] impatto ambientale». In particolare il sottosuolo della discarica presenterebbe «un'altissima vulnerabilità».

Carlo Boggio (in alto) e il sindaco Angelo Bresciani

Frattanto chi abita nella zona si lamenta: pare che dalla voragine p[illegible] insopportabili. Commenta Lodovico Ellena, della «Lega ambiente»: [illegible] pensare che i tecnici [illegible]rano giurato sull'impossibilità che questo avvenisse».

DETTO TRA NOI VERCELLESI

I calendari, strenne di barbieri e postini

La strenna, [illegible] tradizione che sopravvive nei secoli, ha avuto dall'epoca romana - quando è nata - fino [illegible] giorni nostri, forme e [illegible]petti diversi legati alle mode dei tempi.

I calendari e [illegible] almanacchi sono l'espressione più classica e duratura [illegible] piccolo regalo natalizio. Già nel '400 si stampavano, col [illegible] delle matrici silografiche, e vi [illegible]no intagliate vignette e [illegible]. Tipici di quel secolo e dei successivi i calendari astrologici, diffusissi[illegible] ancor oggi, ricchi di cornici, con i segni [illegible] zodiaco e le rappresentazioni e i consigli per i lavori agricoli propri di ciascun [illegible]

Senz'altro anche Vercelli, una città che vanta una non comune e lunghissima tradizione tipografica, avrà avuto i suoi «almanacchi e libretto», tema questo per interessanti dissertazioni da parte di qualificati esperti [illegible] materia.

Tornando ai calendari, intesi come strenna, bisogna giungere alla metà dell'800, epoca in cui a questo tipo di pubblicazione vengono affidati anche messaggi politici. E' curioso un calendario apparso [illegible] Milano nel 1853, illustrato [illegible] di caccia, dove l'Editore diffidava il venditore dal «farle colorire». A quell'epoca i colori venivano dati a mano e lo stampatore, con quell'avviso, intendeva sollevarsi da qualsiesi responsabilità riguardante l'applicazione degli incriminati colori nazionali italiani, apposti dai «patriotti» che ne facevano veicolo dell'Unità.

Ma, [illegible] nei caffè di Vercelli un simile calendario era distribui[illegible] testimonianza dell'en[illegible] sopruso della polizia austriaca nella vicina Lombardia, i fattorini (come allora [illegible] chiamavano i camerieri) [illegible] Caffè Nazionale regalavano, forse per ricambiare la mancia offerta, «ai generosi avventori, augurando [illegible] propizio nuovo anno» un simpatico foglio riccamente incorniciato, in cui gli auguri [illegible] poeticamente offerti in versi.

«Né di politica vogliam parlare, che di pericoli [illegible] sempre un mare...», dicevano già allora i nostri antenati, mentre qualche pubblico amministratore entrava con in mano «L'annuario Statistico Vercellese per il 1876», appena avuto in dono da Francesco Cornale, cartolaio in piazza Cavour.

Era questo annuario, «più specialmente guida illustrata della città [illegible] Vercelli» come specificava il sottotitolo, un altro tipo di strenna; stampato dalla tipografia Guidetti di via Morosone, oltre al calendario per l'anno bisestile 1876, riportava numerose notizie utili, tra cui l'elenco di tutti i [illegible] della città.

Una categoria, molto sensibile e generosa nell'offrire le piccole strenne ai clienti, era quella dei barbieri; non a caso i loro celebri calendari profumati sono oggi diventati oggetto di frenetiche collezioni. Di barbieri, in quel lontano 1876, ce n'erano in città ben 28; la maggior parte avevano bottega sul corso e in tutti, intorno ai mesi di dicembre e gennaio, erano in distribuzione i variopinti almanacchi profumati.

Contenuti, in genere, in un vassoio posto [illegible] di un tavolino [illegible] marmo, al centro [illegible] negozio, erano a disposizione dei clienti in cambio de[illegible] mancia o «bon-a [illegible] altro tipo di [illegible] forma [illegible] denaro, che si usava dare ai garzoni del pane, [illegible] latte, alle lavandaie, alle stiratrici, al carbonaio, al brentatore e al portalettere.

Era questa un'altra categoria che offriva, come strenna, un calendario murale che riportava, oltre agli auguri del postino, norme e tariffe delle spedizioni postali. «Per aiutarci a vivere meglio» diceva lo slogan, recentemente ripreso, anch[illegible] allora i francobolli per [illegible] lettera costavano solo 5 centesimi.

Pino Marcone

Un angolo tipico di Vercelli

Vittima un operaio della Fiat che viveva da solo: è stato il sindaco del paese a trovare il corpo

Tricerro, ucciso da una stufetta a gas

Aveva 42 anni ed il decesso dovrebbe essere avvenuto il giorno di Santo Stefano. L'uomo era sdraiato [illegible] una sedia davanti al televisore acceso. Secondo la perizia necroscopica è stato avvelenato dalle esalazioni di monossido di carbonio

TRICERRO. Un operaio di 42 anni è morto avvelenato dalle esalazioni di una stufetta a gas metano davanti alla quale si era seduto per riscaldarsi: il decesso è avvenuto presumibilmente poco dopo il giorno di Santo Stefano, ma è s[illegible] scoperto solo giovedì notte.

Si chiamava Salvatore Talari[illegible], 42 [illegible] maggio, operaio Fiat. Era separato dalla moglie Vincenzina Mango, viveva [illegible] solo in un alloggio di due stanze al piano rialzato di Spalti di Porta Vercelli a Tricerro, dove [illegible]itava da un paio d'anni.

Il rinvenimento [illegible] cadavere e, soprattutto, le sue condizioni avevano suscitato in [illegible] primo momento angosciosi interrogativi sulle reali cause del decesso. L'esame necroscopico condotto dall'anatomo-patologo Ettore Morano per incarico [illegible] procuratore della repubblica del Tribunale di Vercelli Luciano Scalia ha tuttavia escluso ogni altra [illegible] all'infuori di quella accidentale.

A fare la macabra scoperta, giovedì sera, è stato il sindaco di Tricerro Ulderico Cormegna. Un vicino di [illegible] dell'operaio gli aveva segnalato [illegible] nell'abitazione di Salvatore Talarico si vedeva da alcuni giorni la luce [illegible] mentre di lui non si avevano più notizie: [illegible] stato visto l'ultima volta proprio il giorno di Natale. Il sindaco aveva telefonato prima al carabinieri [illegible] Ronsecco e poi ai vigili del fuoco, ed insieme avevano sfondato la porta dell'alloggio.

Salvatore Talarico era semisdraiato su [illegible] sedia vicino [illegible] tavolo della cucina, davanti alla stufetta a [illegible] acce[illegible] [illegible] era seduto per scaldarsi mentre guardava [illegible] program[illegible] televisivo: anche l'apparecchio tv era acceso. Sul tavolo c'era una bottiglia di spumante vuota a metà, alla quale era stato riaccostato il tappo per evitare che il liquido evaporasse.

[illegible] ecchimosi [illegible] gli comparivano sul volto in un primo momento erano state scambiate per segni di percosse, ma l'esame del patologo le ha infine attribuite [illegible] all'avanzato stato di decomposizione.

Gli accertamenti [illegible] vigili del fuoco hanno poi stabilito che la tubazione della stufetta [illegible] gas era assolutamente insufficiente per smaltire l'ossido di carbonio.

[r. s.]

Salvatore Talarico

LA [illegible] DI 20 [illegible] FA

[illegible] L'ultimo caso in ordine [illegible] tempo [illegible] avvelenamento da ossido di carbonio risale a meno di venti giorni fa, quando [illegible] camionista era deceduto per la [illegible].

La disgrazia aveva colpito Mauro Barbieri, [illegible] anni, residente [illegible] Alice Castello in via Lepora. [illegible] scoprire il cadavere, a metà pomeriggio, era stato un vigile urbano [illegible] servizio nel paese che, insieme con [illegible] compagno [illegible] lavoro del giovane, [illegible] era preoccupato perché da un giorno e [illegible] aveva più visto Mauro.

L'appartamento del camionista era risultato chiuso dall'interno e, dopo che i due avevano ripetutamente suonato, era [illegible]to necessario forzare la [illegible]tura. Mauro Barbieri giaceva supino sul divano della cucina, come se dormisse; indossava il pigiama e di fronte [illegible] l'apparecchio televisivo [illegible] acceso.

Il camionista, che non [illegible] sposato, viveva in [illegible] con l'anziana madre [illegible] quale in quei giorni [illegible] assente dal paese, in visita ad una figlia. In un primo tempo, dal momento che nell'appartamento non [illegible] ta rilevata traccia [illegible]cuna [illegible] gas, era state avanzate l'ipotesi che la [illegible] decesso, [illegible] far risalire [illegible] paio almeno [illegible] giorni prima, andasse attribuita [illegible] improvviso ictus. Sul cadavere comunque [illegible]n erano [illegible] trovate lesioni tali da giustificare l'ipotesi di [illegible] morte violenta.

Era stato di [illegible] necessario sottoporre il cadavere a perizia necroscopica nell'obitorio dell'ospedale di Santhià. Il perito [illegible] non [illegible] avuto [illegible]: ad uccidere [illegible] giovane camionista era stato proprio l'ossido di carbonio esalato dall'impianto di riscaldamento.

Cassa integrazione

Un'assemblea alla «Foli» di Varallo

VARALLO. I tre sindacati unitari della Valsesia hanno convocato per mercoledì prossimo, dalle 13,30 alle 15, un'assemblea dei lavoratori della ditta Foli.

La riunione, che si svolgerà allo stabilimento [illegible] Oberdan a Varallo, interesserà i dipendenti delle [illegible] aziende di meccanica di alta precisione gestite dalla società varallese.

Durante [illegible] seduta [illegible] fornite alcune comunicazioni riguardanti l'incontro, avvenuto negli ultimi giorni del '91, tra i sindacati [illegible] la direzione aziendale. [illegible] discuterà in particolare sul difficile momento [illegible]l'azienda valsesiana [illegible] sull'eventualità di una [illegible] integrazione speciale per quest'anno.

La fabbrica varallese che conta su [illegible] «dipendenza» a Cravagliana in pa[illegible] conquistato un buon mercato anche all'estero.

[g. mo.]

Avevano hashish

Tre denunciati a Vercelli e Borgosesia

VERCELLI. Prime operazioni del [illegible] in provincia per detenzione di sostanze stupefacenti. Ieri mattina a Borgosesia i carabinieri del capoluogo valsesiano hanno tratto in arresto [illegible] giovane nordafricano.

Mohamed Redouane, 22 anni, nativo del Marocco [illegible] residente in un campo nomadi a Milano è stato fermato dai militari dell'arma per [illegible] normale controllo. Indosso, nascosta negli slip, gli è stata scoperta [illegible] bustina [illegible] sedici grammi di hashish. L'extracomunitario si trova nelle carceri del Billiemme dove il magistrato valuterà la sua posizione.

A Vercelli la squadra mobile ha denunciato con la stessa ac[illegible] due giovani, uno dei quali minorenne, Andrea Caruso, [illegible] anni, che era in compagnia [illegible] un ragazzino, è stato sorpreso dagli agenti con 11 grammi e mezzo sempre di hashish.

[r. s.]

Nonostante la sottoscrizione si sia chiusa con più di 70 milioni

Ancora offerte per Manuel

La generosità del 23° Gruppo elicotteristi

VERCELLI. Non si è ancora conclusa [illegible] di solidarietà per Manuel Marangoni, il bimbo cerebroleso di due anni. Nonostante «La Stampa», superato il [illegible] dei settanta milioni, [illegible] chiuso la sottoscrizione, ancora ieri sono state consegnate [illegible] offerte.

Tra i numerosi punti di raccolta l'edicola di via Foscolo che, grazie all'aiuto di anziani, bambini ed adulti, [illegible] arrivata a 392.100 lire. Molti [illegible] entrati solo per donare il loro personale contributo: i più piccoli hanno rinunciato al loro fumetto preferito per mettere nel salvadanaio di cartone una moneta in più.

Un pensiero è arrivato «dal cielo», da parte del XXIII gruppo elicotteristi Eridano [illegible] stanza [illegible] Vercelli che ha versato 672.000 lire sul conto [illegible] della Cassa di Risparmio. «Abbiamo fatto una piccola sottoscrizione tra di noi - sottolineano - [illegible] l'augurio possa essere utile a Manuel nel [illegible] viaggio a Philadelphia».

Dall'istituto tecnico commerciale Cavour, invece, sono arrivate 133.000 lire. I ragazzi e tutto il personale hanno seguito la storia del bimbo e i suoi primi [illegible] difficili e si sono prodigati per dare il loro contributo.

A dare vita al sogno di Manuel potrà essere d'aiuto l'iniziativa dei clienti della panette[illegible] Scala di via Mercadante che hanno raccolto, durante questo mese, 120.000. «Speriamo che questa storia abbia un lieto fine: siamo tutti con lui».

Queste le offerte di ieri: Mar[illegible] [illegible] Loredana in memoria di Edith (100.000); Carlo, Laura [illegible] Aldo in memoria di Elsa (100.000); Itc Cavour (133.000); edicola via Foscolo (392.100); clienti panetteria Santo Scala (120.000); il gruppo 23 elicotteristi Eridano (672.000).

[g. mo.]

Manuel in braccio al padre

Dopo due mesi di litigi si è spezzata la coalizione con pds, verdi e psdi

Cossato, il psi lascia la giunta

Ieri mattina il vicesindaco e due assessori hanno annunciato il passaggio all'opposizione
Si attendevano le dimissioni del collega socialdemocratico per mettere in crisi il Comune

COSSATO. La maggioranza rosso-verde è alle [illegible]. Dopo due mesi di polemiche, litigi, accuse reciproche e minacce, i socialisti hanno deciso di [illegible]gnare le loro dimissioni dagli assessorati e di passare all'opposizione. Ma questa mossa porterà soltanto a un rimpasto perché pds, verdi e socialdemocratici dispongono [illegible] 16 seggi su 30, lo stretto necessario per continuare ad amministrare.

La lettera che annuncia la rinuncia degli esponenti del garofano a [illegible] parte dell'esecuti[illegible] cittadino è stata consegnata ieri mattina [illegible] Comune, nelle mani del vice sindaco Giuseppe Paschetto. In questo periodo il primo cittadino, Sergio Scaramal, è in ferie e lo sostituisce il rappresentante dei verdi.

E' stato proprio il difficile rapporto tra socialisti e ambientalisti a portare la maggioranza di Cossato sull'orlo della crisi. Un'intesa impossibile [illegible] alcune settimane fa aveva indotto il psi a chiedere una [illegible]fica e a porre [illegible] «aut-aut» al pds, chiamato a scegliere tra gli uomini del garofano e i verdi.

Ma gli ex comunisti non hanno mai risposto e il silenzio è stato interpretato dal psi come un no alla richiesta di un asse privilegiato pds-psi. E sul tavolo del sindaco in piazza Angiono sono arrivate le dimissioni di Maria Pia Signorelli, assessore ai servizi sociali, e di Giovanni Monateri, responsabile [illegible] lavori pubblici e del personale.

Sulla decisione avrebbero pesato anche alcune difficoltà interne al gruppo socialista cossatese: il crescente disimpegno politico dell'ex segretario Ugo De Tommasi (ufficialmente per esigenze di lavoro), le difficoltà nella gestione dell'assessorato da parte di Giovanni Monateri (alle prese [illegible] le ristrettezze del bilancio e [illegible] gli impegni professionali), e l'impossibilità [illegible] uomini di ricambio. Per tentare [illegible] risolvere quest'ultimo problema la sezione cossatese aveva pure tentato di fare [illegible] alla figura dell'as[illegible] esterno, prevista dallo statuto approvato da poco. Era stato interpellato fra gli altri pure Maurizio Marzaglia, di [illegible] dc, [illegible] i socialisti avevano collezionato solo una fila di no.

L'«ammutinamento» del psi avrebbe dovuto avere un effetto più dirompente. Gli esponenti del garofano, infatti, contavano sulla solidarietà del socialdemocratico Bocchio. Le [illegible]ue dimissioni avrebbero aperto la strada della crisi alla giunta, venendo a mancare il sedicesimo voto. [illegible] all'ultimo momento il rappresentante del psdi ha deciso [illegible] rimanere al suo posto facendo fallire, almeno in parte, il piano del psi.

Tuttavia, sebbene annunciata da tempo, la «quasi-crisi» ha suscitato [illegible] poche sorprese.

Commenta Giuseppe Paschetto: «[illegible] dispiace che sia finito in questo modo. La verifica politi[illegible] procedendo, sarebbe stato solo questione di tempo. Comunque andiamo avanti ugualmente: abbiamo sempre 16 voti e possiamo governare. D'altra parte è dimostrato che spesso le maggioranze risicate funzionano a meraviglia».

Nessuna dichiarazione ufficiale, per il momento, è venuta dal pds cossatese, così come gli stessi [illegible] cittadini hanno preferito il silenzio, in attesa di un comunicato [illegible] cui pubblicazione sarebbe imminente.

Soltanto il segretario provinciale, [illegible] Leone, ha commentato la decisione dei compagni di partito. «La sezione [illegible] Cossato ha operato questa scelta unanimemente. I rapporti con il pds non potevano più proseguire come negli ultimi mesi e i nostri rappresentanti hanno chiesto garanzie. Il partito della sinistra non ha rispo[illegible] e [illegible] abbiamo compiuto i passi che ritenevamo giusti».

Ma al di là delle dichiarazioni formali, nella federazione biellese vi è molta perplessità per le scelte di Cossato. Soprattutto perché vengono appena un mese dopo che gli stessi socialisti hanno approvato con gli altri partiti della maggioranza il bilancio di previsione.

Cesare Mala

Da sinistra Eugenio Leone, segretario provinciale psi, il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore Giuseppe Paschetto

[illegible] QUATTR'ORE

BIELLA

Scontro tra auto, un ferito non grave

Due [illegible] e [illegible] bus dell'Atap sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio in un incidente stradale in pieno centro, all'altezza dell'incrocio del Commissariato. Verso le 15 una Fiat Uno condotta da Renato Stellin, residente a Occhieppo Inferiore, stava percorrendo via Tripoli quando si è scontrata con la Delta guidata da Luca Pedrale, abitante a Crescentino. A [illegible] dell'urto, le vetture sono finite contro il pullman Biella-Vercelli condotto da Giovanni Maffei. Dei tre solo Luca Pedrale è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale ma dopo le prime [illegible] i medici lo hanno dimesso.

POLLONE

Medaglie d'oro ai dirigenti della Piacenza

Si è svolta la premiazione dei dipendenti del lanificio Piacenza andati in pensione al termine di un lungo periodo di servizio. La medaglia d'oro è toccata a Peppino Porceddu, 22 anni di lavoro, Elsa Mearelli, 26 anni, Gualtiero Viale, [illegible] anni, e Dionigi Galdini, 24 [illegible] Con una medaglia d'argento è [illegible] invece premiata Mietta Pramaggiore, in congedo per anzianità dopo ben 18 anni di servi[illegible].

BIELLA

Edema per il dipendente comunale morto

L'esame necroscopico compiuto sul corpo di Giovanni Ronchetti, [illegible] anni, morto la sera [illegible] primo dell'anno [illegible] cenando, ha confermato che il decesso è stato causato da un edema polmonare. L'uomo, molto conosciuto per la sua attività di addetto al d[illegible]puratore della città, [illegible] alle dipendenze del Comune da 21 [illegible].

BIELLA

Tesserini parcheggi: [illegible] discute la giunta

L'esecutivo cittadino discuterà martedì sera la questione dei tesserini dei parcheggi a pagamento. Dopo l'interrogazione [illegible] consigliere Giulio Salivotti, che aveva rilevato come i cartellini magnetici acquistati per diecimila lire in realtà [illegible] valessero soltanto novemila, l'assessore competente, Vincenzo Rossi, aveva chiesto alla ditta appaltatrice, [illegible] Spap [illegible] Arcangelo Caccamo, [illegible] relazione dettagliata. L'azienda ha consegnato la documentazione e ora l'argomento è stato iscritto nell'ordine del giorno della giunta.

BIELLA

Si insedia [illegible] il nuovo vice-questore

Giovanni Calesini è da ieri il nu[illegible] vice-questore di Biella. L'ex funzionario della Digos di Torino e responsabile del Commissaria[illegible]o di Ivrea, ha preso [illegible] il posto [illegible] Vincenzo Natale, promosso e trasferito alla scuola di polizia di Alessandria. Giovanni Calesini [illegible] presentato oggi alla stampa.

Non si sentono più al sicuro le vittime dei giovani taglieggiatori di Masserano

Dopo i ricatti rimane la paura

«Non vorremmo che qualcuno cercasse di imitarli» dicono i due anziani coniugi di frazione Baldo con i quali la banda ha provato il piano. L'imprenditore di Torino non si fa più vedere in paese

Noemi Baldo e Giuseppe Ventroni raccontano i loro timori dopo il ricatto

MASSERANO. Incredulità, sgomento e anche un po' di paura. [illegible] comprensorio biellese è rimasto attonito di fronte agli ultimi risultati delle indagini dei carabinieri che, scoprendo un secondo c[illegible] di tentata estorsione, hanno fatto così piena luce sulla triste vicenda dei baby-taglieggiatori di Masserano. Ma accanto alle [illegible] di sbigottimento della maggiora[illegible]a dei biellesi, si registra anche il timore di chi, dopo aver vissuto una simile vicissitudine, non [illegible] a dimenticare.

E' il caso di Noemi Baldo, 85 anni, e Giuseppe Ventroni, di 92, i due anziani vittime della «pro[illegible] di racket intentata nei loro confronti dalla banda di giovani taglieggiatori.

«Come dire: con noi hanno tentato di "farsi [illegible] ossa", poi sono passati all'imprenditore vicino di casa, Sandro Donin - dice Noemi Baldo -. Certo, quei ragazzi li conosciamo bene tutti, per loro avremmo messo la mano sul fuoco. Però adesso non siamo più tranquilli, come facciamo ad esserlo? Dopo di loro potrebbe essere la volta di qualcun altro [illegible] in testa delle idee balzane».

Aggiunge la donna: «Anche [illegible] Donin non si sente al sicuro. Ho incontrato dei suoi parenti e mi hanno spiegato chiaramente che ora lui non viene più a Masserano perché ha paura. Abita a Torino, [illegible] paese ha una villetta in cui adesso si trova soltanto la suocera. [illegible] il Donin no, non [illegible] vede più. Non si può dargli torto, dopo quello che ha passato».

Con la caduta dell'ultimo interrogativo che ancora circondava i baby-estorsori, si comprende anche la posizione che la magistratura aveva [illegible] nei giorni [illegible] nei confronti della vicenda. Era stato [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi a chiedere al gip un periodo di custodia cautelare nei confronti di Luca Achino. Il ragazzo, l'unico maggiorenne, doveva quindi rimanere in carcere per altri dieci giorni.

Qual era il motivo per cui Panichi aveva chiesto altro tempo? L'indagine apparentemente era completata e non sembrava potessero emergere altri dettagli sulla vicenda. Pareva, tuttavia, che gli inquirenti stessero passando al setaccio altre denunce di estorsioni e taglieggiamenti, provenienti sempre dalla zona di Masserano. Lo scopo di quel supplemento di inchiesta era quindi di verificare eventuali collegamenti con l'episodio scoperto dalle forze dell'ordine. E il tentativo ha portato a un risultato concreto.

Nel frattempo i genitori di alcuni dei giovani ricattatori continuano a ripetere che si è trattato di una ragazzata. Ieri, con [illegible] telefonata in redazione, la mamma di Luca Achino ha voluto spiegare «che è fin troppo facile esagerare le cose. Poi vorrei sapere come mai si è tirato in ballo la storia degli anziani di frazione Baldo: mio figlio ha giurato che lui non c'entra e lo ha anche de[illegible] al magistrato quando era in carcere».

Evidentemente per qualche famiglia, nonostante l'intervento dei carabinieri, rimane ancora difficile svegliarsi da questa sorta di incubo. Pare che i ragazzi non si siano resi conto, fino all'altro giorno, di aver compiuto dei reati gravi. Per loro [illegible] sarebbe trattato quasi di un gioco, una [illegible] avvincente perché simile alle finzioni proposte [illegible] tivù come il film di Massimo Ranieri, a cui hanno spiegato di aver fatto riferimento.

[d. p.]

La sorella dello sciatore morto ad Alagna ha raccontato la tragedia

«L'ho visto cadere nel burrone»

Il giovane ha seguito un tracciato fuoripista

ALAGNA. «Stavamo scendendo insieme. Andrea, che era più bravo, mi precedeva di alcune decine di metri. Ad un tratto l'ho visto deviare dalla pista per seguire [illegible] traiettoria diversa. Pochi attimi ed è precipitato nel vuoto».

Roberta Ladini, 20 anni, sorella di Andrea il giovane varesino di 23 anni, morto l'altro giorno cadendo dalla cascata delle Pisse sopra Alagna mentre sciava fuori pista scendendo [illegible] Punta Indren, è ancora sconvolta. Ma è l'unica testimone della [illegible] che [illegible] gettato un'ombra [illegible] tristezza sulla stazione invernale ai piedi del Monte Rosa. Ieri mattina ha trovato la forza [illegible] ricostruire per i carabinieri gli ultimi istanti della discesa con gli sci conclusasi drammaticamente.

Del resto fin dai primi istanti le guide e i maestri di sci di Alagna avevano avanzato l'ipotesi che Andrea Ladini fosse precipitato dalla cascata perché aveva abbandonato il tracciato segnalato per avventurarsi, senza conoscere la zona, in una disce[illegible] fuoripista. Forse incuriosito da alcuni alpinisti che stavano arrampicando sulla cascata di ghiaccio, giunto sul bordo si è tolto gli sci, scivolando sul verglass. Altri turisti che scendevano lungo la pista per Alagna [illegible]evano avuto l'impressione di veder volare prima il ragazzo e poi gli sci.

Ma anche in base alla testimonianza della sorella, i carabinieri di Borgosesia, incaricati delle indagini, [illegible] giunti alla conclusione che Andrea Ladini quando è caduto nel vuoto inforcava ancora gli sci. Nel t[illegible]ficante volo di 150 metri ha perso poi gli attrezzi che si [illegible]o quindi conficcati nella neve, vicinissimi al corpo del giovane.

L'autopsia, eseguita ieri mattina all'obitorio di Borgosesia, ha fornito poi ulteriori elementi a sostegno di questa tesi: Andrea Ladini non è scivolato lungo la cascata ma è precipitato a piombo per 150 metri, sfracellandosi sul manto nevoso gelato.

Quando [illegible] arrivati i soccorsi il giovane era ancora vivo ma le lesioni che aveva riportato lasciavano adito a pochissime speranze. Le guide e i maestri di sci se ne sono subito resi conto e hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato fino alla base della cascata un'équipe medica di rianimazione. Per non perdere tempo, l'elicottero si è fermato in volo e [illegible] il verricello di bordo Andrea Ladini, assicurato a una barella, è stato [illegible] sul velivolo e preso in cura dai medici. Così quando il giovane è giunto all'ospedale di Borgosesia, già in stato di allarme, dava ancora deboli segni di vita. Andrea Ladini però è spirato poco dopo il ricovero.

[m. al.]

Carrellata di «prime» celebri per il Teatro Municipale a due anni dalla riapertura

Casale, banco di prova dei big

Martedì tocca a Franco Battiato, che ha scelto di debuttare nella città alessandrina dopo un lungo periodo di assenza dalle scene. Nel '91 parecchi esordi di spettacoli teatrali e balletti

TRA la gente di spettacolo si è sparsa la voce che un debutto al Teatro Municipale di Casale Monferrato è foriero di successo. Così, in soli due anni dalla riapertura di questo prestigioso teatro barocco, riportato all'originale splendore dopo un intervento di restauro costato qualche miliardo e dieci anni di progettazione e lavoro, sul palcoscenico casalese in molti hanno cercato i buoni auspici della «prima».

Ci proverà anche un artista complesso come Franco Battiato, che ha scelto il Municipale per ritornare in palcoscenico dopo una lunga assenza di tre anni. Lo farà nel concerto di martedì 7 gennaio, assieme all'Orchestra cameristica «I virtuosi di Roma». Del resto il teatro casalese aveva salutato, proprio per l'inaugurazione, nel marzo '90, il ritorno alle scene dopo diverso tempo di Vittorio Gassman, con il suo applauditissimo «Brindisi per un teatro».

La carrellata di debutti celebri era proseguita lo scorso anno con il concerto inaugurale di Paolo Conte, il «poeta della canzone» astigiano che aveva iniziato proprio qui la tournée europea legata al suo ultimo album. Addirittura l'«avvocato cantautore», insieme con la sua orchestra e la sua troupe, aveva trascorso alcune settimane a Casale, per l'allestimento dello spettacolo.

Dopo il «la» di Conte era seguito il debutto, in «prima» nazionale, dello spettacolo di Carolyn Carlson, coreografa e interprete di prima grandezza, che proprio a Casale aveva preparato il breve tour italiano assieme al danzatore Larrio Ekson e ai musicisti John Surman e Karin Krog.

Era stata poi la volta di Gabriele Lavia, con il «Nipote di Rameau», che aveva trovato un pubblico unanimemente entusiasta. Gli applausi a scena aperta, inaspettati e spontanei, avevano sorpreso lo stesso protagonista e il suo seguito. Nei camerini, al termine della «prima» in molti gli avevano ripetuto: «Un pubblico così, Gabriele, non lo troverai mai più». A chiudere la carrellata di debutti della passata stagione era poi arrivato Giulio Bosetti.

Ma il Teatro Municipale è riuscito a fare di più: è diventato produttore di spettacoli. Ha iniziato con l'ultimo lavoro di Ottavia Piccolo, che l'attrice ha allestito a Casale all'inizio dell'estate e presentato al «Festival di Spoleto» in luglio. A Casale i «Dialoghi con nessuno», in cui la Piccolo è unica protagonista interprete di tre figure di donna, saranno in scena a marzo.

In qualità di produttore, il Municipale si è poi presentato all'inaugurazione della stagione artistica 91/92, con l'opera «Madama Butterfly», preceduta da un altro debutto significativo: il «Riccardo II» di Glauco Mauri, interpretato da suo pupillo Roberto Sturno.

Recente, è, poi, il debutto della celebre étoile internazionale Vladimir Derevianko con la compagnia «Napoli dance Theatre», che ha allestito a Casale la nuova creazione del coreografo Luciano Cannito (recentemente nominato direttore artistico del nascituro Balletto di Napoli) intitolata «Fangho». In febbraio è atteso anche un altro evento prestigioso: l'inizio del tour italiano della poliedrica artista tedesca Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice di grandissimo talento che qualcuno ha paragonato a Liza Minnelli e altri definito «nuova Dietrich». Sarà addirittura il Teatro casalese a curare l'organizzazione della tournée italiana dell'artista.

A chiudere la serie di debutti della stagione saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che, già presenti nell'anno passato con la commedia «Rumors», tornano a Casale per l'allestimento de «Il paradiso può attendere», curato dal regista Gianfranco De Bosio.

Ora, intanto, è attesa la «prima» di Battiato, un bouquet di brani scritti dallo stesso autore mescolati ad altri attinti alla produzione classica di Bela Bartók, Puccini, Wagner, Martin, Brahms, Beethoven.

La curiosità è ovvia: qual è il fascino esercitato dal Municipale? La domanda rivolta a tutti gli artisti è diventata ormai scontata. E anche la risposta. «Di questo teatro ci si innamora a prima vista. E poi a un invito di Franco Gervasio non si può che dire di sì». Il «savoir faire» del direttore artistico è indubbiamente vincente. Visti i risultati.

Silvana Mossano

Una scena del «Riccardo II», felice debutto a Casale

ECCO GLI ALTRI PALCOSCENICI

● **ASTI.** Sono poche le occasioni di debutto nella città di Alfieri, soprattutto a causa della chiusura del teatro principale. Esiste però un momento in cui vengono proposte «prime» nazionali, ovvero il festival estivo Astiteatro, dedicato alla «drammaturgia contemporanea». Tra gli ultimi titoli partiti da Asti ci sono «La panchina» di Aleksander Gel'man con Alessandro Haber, «Emma» di Ugo Chiti, «Marina e l'altro» con Pamela Villoresi.

● **CUNEO.** Due le prime nazionali in calendario nella stagione di prosa del '91: al teatro «Toselli» di Cuneo Valeria Valeri è stata la protagonista di «Io... e ancora io» e Pina Cei di «A spasso con Daisy». Nel calendario '92, sempre al «Toselli» si segnala il 9 gennaio la «prima» di «La mela magica», con Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia. In maggio al teatro «Milanollo» di Savigliano quella di «Misura per misura», di Ronconi; in marzo al «Marenco» di Ceva «prima» per «Le interviste impossibili», regia di Corbetta. Riguardo alla musica leggera, ha scelto d'iniziare e concludere la sua tournée '91 nella «Granda» il cantautore Roberto Vecchioni.

● **NOVARA.** Sono stati Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi a far accendere le luci della ribalta su Novara. Nel '91, infatti, con la compagnia del Teatro Due di Parma hanno portato in scena al Faraggiana, in prima nazionale, «I giganti della montagna», testamento spirituale di Luigi Pirandello. Nella musica leggera, inoltre, si sono concluse con l'ultima tappa a Novara le tournée di Gianna Nannini e Riccardo Cocciante.

● **VERCELLI.** Nessuna prima nazionale nel '91, al teatro Civico. Ma d'altra parte, per il palcoscenico comunale non è neppure una novità. Da parecchie stagioni nessuna compagnia sceglie Vercelli per il suo debutto. E anche il '92 sarà off-limits: il Civico è chiuso per restauri. Situazione migliore per la stagione di musica leggera: i cantanti sono stati Eugenio Finardi, con un concerto a Borgosesia, Ligabue a Cigliano e Umberto Tozzi a Borgovercelli.

● **AOSTA.** Nel 1991 il palcoscenico del teatro Giacosa del capoluogo regionale ha ospitato lo spettacolo teatrale «La famiglia Mastinu - Il suo nome», due atti unici di Alberto Savinio, portati in scena dal Teatro della Tosse. Il secondo atto, «Il suo nome», è stato presentato in prima nazionale. Aosta il 25 marzo dello scorso anno ha ospitato anche l'unico concerto italiano di Charles Trenet.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

SALICE TERME
Ritmi sudamericani

E' all'insegna della musica sudamericana la serata odierna alla discoteca «La ragazza di Ipanema», in provincia di Alessandria. La propongono Bell Souza Dos Santos, Luigi Bruzzone e Millo Salerno.

OVADA
Pagine di Mozart e Puccini

La chiesa di San Paolo della Croce è sede oggi pomeriggio del concerto del quartetto d'archi «Alfredo Casella». Massimo Barbierato e Marco Pesce al violino, Roberto Caviglione alla viola e Luciano Girardengo al violoncello eseguono brani di Mozart, Webern, Puccini e Corelli. Appuntamento alle 17,30.

PIOBESI D'ALBA
La «Stella alpina»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro la corale «Stella alpina», diretta da Giuseppe Tarabra, presenta un concerto di canti natalizi e classici.

SAVIGLIANO
Commedia dialettale

Stasera, alle 21, al teatro «Milanollo» la compagnia de «I moto bin» presenterà la commedia di Dino Belmondo «L curà d'Roca Brusà».

GARESSIO
Ballando con la befana

Oggi nel bocciodromo comunale di Borgo Ponte si terrà il ballo della Befana. Durante la serata, allietata dal complesso «Gli spiccioli», si effettuerà l'estrazione dei biglietti «Lotteria di Natale».

CREVACUORE
Musica dal vivo

Stasera alle 22,30 al «Dragon's Pub» di Crevacuore in provincia di Vercelli suonerà il gruppo di fusion dei biellesi «Fangho».

BIELLA
Corali in concerto

Domani nella chiesa di San Filippo avrà luogo alle 21 la sesta edizione del concerto «Cantiamo il Natale», indetto dal gruppo di «Amici di Raoul Follerau». Si esibiranno le corali «Alpina», «La Piuma» e «Le gocce di rugiada». Dirige Italo Martinelli, presenta Carlo Serra.

TORINO
Festival demenziale

E' stato prorogato il termine d'iscrizione per prendere parte al prossimo festival della canzone demenziale «Sanscemo '92» ospite del Palazzetto dello Sport cittadino denominato nell'occasione «Palacavolfiori». Occorre, quindi, mandare gli elaborati entro metà mese alla Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1.

Vercelli, al varo la prestigiosa stagione concertistica organizzata dalla «Società del Quartetto»

Classica, ma anche jazz per il Viotti

L'apertura ufficiale è prevista il 17 febbraio al Dugentesco con il grande pianista americano Randy Weston. In cartellone seguiranno Boris Petrushansky, il Trio di Torino, i violinisti Massimo Quarta e Gidon Kremer. Spettacoli fino a maggio

VERCELLI. Tutto è pronto per dare il via ai prestigiosi appuntamenti della «Stagione concertistica» 1992 organizzata dalla Società del Quartetto. Dopo un'attività che ha superato il secolo, anche quest'anno vengono proposti concerti in cui si esibiranno artisti di fama internazionale. L'apertura ufficiale è prevista per il 17 febbraio con il grande pianista jazz americano Randy Weston e il suo quartetto. Il luogo delle esibizioni sarà il Dugentesco, con inizio dello spettacolo alle 21,15.

Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane, dice: «Abbiamo pensato ad un programma che toccasse i settori della classica e includesse anche il jazz. La chiusura per restauri del Civico si sente e le serate con le grandi orchestre devono essere rimandate». Infatti, al termine della locandina, si nota la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino Rai, ma la Società del Quartetto si riserva di definirne la data.

Il cartellone della «Stagione concertistica» continua con il pianoforte di Boris Petrushansky, artista noto per la sua attività di commissario al Concorso Viotti. Il 27 febbraio proporrà musiche di Glinka, Prokofiev e Rachmaninov. Il 3 marzo appuntamento con il «Trio di Torino»; il gruppo, che è stato vincitore della sezione Musica da camera al Concorso Viotti nel 1990, eseguirà musiche di Peyretti, Shostakovich e Brahms. Il violinista Massimo Quarta, vincitore nel '91 del Paganini di Genova, si esibirà il 14 marzo.

Sempre a marzo da sottolineare le prove di due grandi artisti: il violinista Gidon Kremer, il giorno 23, e il pianista Artur Papazian il 28. Kremer è dotato di una tecnica virtuosistica completa che lo ha portato al conseguimento di premi in concorsi come il Paganini ed il Cialkovski di Mosca: è considerato tra i maggiori violinisti viventi. Papazian, vincitore di competizioni musicali, è stato descritto come un «sensibile ascoltatore le cui musiche risplendono sotto le sue dita straordinarie».

La rassegna prosegue il 9 aprile con il «Trio di Mosca». Saranno al violino Vladimir Ivanov, al violoncello Mihail Utkin ed al pianoforte Aleksander Bondurianskij; il complesso è una delle maggiori formazioni cameristiche dell'Urss. Al Dugentesco presenta brani di Clementi e Beethoven. Il 23 aprile si continua con l'orchestra da camera «Offerta musicale»: una ventina di primi strumentisti uniti nello studio di un repertorio che comprende compositori dal 1700 ai contemporanei.

L'«Ensamble musicale Scaligero», formazione composta da elementi dell'orchestra del Teatro alla Scala, si esibirà il 4 maggio. A conclusione della rassegna due date da non dimenticare: l'11 maggio il concerto del pianista Andreyj Sikhorsky, vincitore nel '91 della specifica sezione al Concorso Viotti e il 18 maggio il duo di violino e pianoforte con Franco Gulli ed Enrica Cavallo che propongono musiche di Schubert, Schumann e Prokofiev.

Serena Leale

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio F. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; [illegible]; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: sp. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Colori. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Colori. Non vietato.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** [illegible] Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,25; 21.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Martha Graham Dance Company** 10-11 gen. ore 21. Da L. 150.000 e 100.000 (ven. 10)
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Il Gruppo Della Rocca. Ore 21.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Ore 20,45.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg. Ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il verso giusto della cosa**, film
22,30 **La squadra segreta**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Macbeth**
22,30 **Tg4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Treni strettamente sorvegliati**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies
0,30 **Corpo Speciale: Sandbaggers**, telefilm

Telecity
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **L'ultima odissea**, film
22,15 **Carambola**, film
0,10 **Movin'on**, telefilm
1,10 **O' Hara**, telefilm

Erreuno Tv
20,30 **La corsa più pazza d'America**
22,10 **Bravo Benny**
22,40 **Tg sera**
23 — **Sabato sport**
24 — **Jazz in concert**
0,55 **Textvision**

Primantenna Supersix
17,55 **Le avventure di Tom Sawyer**
20,30 **Il marsigliese**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Io ti salverò**, film
0,30 **Abbasso la ricchezza**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,59 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Si è giovani solo due volte**
20 — **Le più belle favole**, cartoni
20,30 **Il caso Paradine**, film
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Airline**, telefilm
1 — **Destinazione Tokyo**, film

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'inafferrabile sig. Jordan**
22,30 **Presepi in Piemonte**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Ciao marziano**, film
21,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**
0,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Trauma Center**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani al Civico la commedia «L'ustaria d'la spec»

La «Locandiera» di Trino

Nuova proposta della compagnia dialettale di Angelo Varvelli
Anni 40, la taverna di paese e un intreccio di affetti e personaggi

TRINO. «L'ustaria d'la spec» («L'osteria dello specchio) è la nuova rappresentazione dialettale ideata dal gruppo «Rione Fusa» di cui fanno parte Angelo Varvelli, Giovanna Cornetti, Fabiana Cavallini, Francesco Mosso, Giuseppa Longo, Primo Fornaciari, Amalio Tricerri, Alessandro Mocca e Luisa Severino. Andrà in scena al Teatro civico domani, alle 21, ed in replica il 2 febbraio alle 17.

«L'ustaria d'la spec», commedia in due tempi ambientata nel '45, narra la storia di personaggi diversi: Giovannina, la proprietaria della locanda, ed il suo spasimante Angiulin, la cameriera Francesca, Teresa la donna di facili costumi, Cicot il «viveur» e la moglie Cangiot, don Vincenzo il prete del paese. Lo scenario dell'intera rappresentazione è l'osteria, una delle tante presenti a quel tempo a Trino, più precisamente nel pittoresco rione Fusa.

Con «La spec» gli autori hanno voluto sottolineare il valore di un oggetto, lo specchio, spesso presente nei locali dell'epoca: posto dietro il bancone, consentiva al proprietario di osservare chi entrava mentre era impegnato a servire i clienti. Ritrovandosi nell'osteria, i protagonisti, tra un bicchiere di vino e un piatto di riso e fagioli, confidano le loro angosce e rievocano episodi di un tempo. Nella commedia c'è anche spazio per i sentimenti. E mentre Angiulin, di professione venditore di stoffe, esterna il suo affetto nei confronti della proprietaria dell'osteria, Teresa, l'avventuriera, fa breccia nel cuore di un giovane del Sud giunto per sbaglio a Trino, anziché a Torino, dove avrebbe dovuto prestare servizio militare.

Luisella Trinchero

ROCK AUSTRALIANO IN BIRRERIA

ASIGLIANO. Dopo l'esibizione degli «In the Kitchen», con le loro ballate irlandesi, questa sera sono gli «Alice Springs» i protagonisti della «Notte Rock-La Stampa» al Prisma di via Aldo Moro, nel paese della Bassa vercellese.

E' una band biellese nata nell'ottobre dell'anno scorso, formata da Giuseppe Tiani, vocalist, Stefano Formigoni al basso, Nicola Manera e Cristiano Susta alle chitarre e Riccardo Grizzo alla batteria.

Come spiegano i componenti del gruppo, il loro repertorio è basato prevalentemente su rifacimenti di complessi della scena indipendente del rock australiano degli Anni Ottanta, da Johnnys a Hoodoo Gurus, a Louis Tillet, e su cover anche di band più note, come Television o Doobie Brothers.

Non per questo gli «Alice Springs» si limitano a rifare musica altrui, dal momento che tracciano sul palco sonorità create in proprio. Continua il chitarrista Cristiano Susta: «La nostra scaletta è stata realizzata con brani poco conosciuti al grande pubblico e da noi scoperti attraverso suggerimenti diffusi dalla trasmissione radiofonica "Stereodrome", di Rai 1».

Che cosa si ascolterà quindi, questa sera, durante un concerto che promette un gustoso impasto musicale che non mancherà di interessare i giovani che ogni sabato «invadono» la videoborreria per sentire gruppi dal vivo? Ecco qualche titolo. «Swimming in the Mirror» dei Tillet, «Anything Could Happen» dei Johnnys, «Bitter Sweet» degli Hoodoo Gurus, «Let You Go» dei Sunny Boys, «Desideri strani», «Prove It» dei Television, «Thinkin' of Me», «Taller man» dei Johnnys, «Long Train Run» dei Doobie Bros., «Alone With You» dei Sunny Boys, «Out That Door» di Hoodoo Gurus, «Bleeding Heart» dei Johnnys, «Cent'You Stop» dei Fishermen, «Twing» dei Thin White Rope, «3 anni di Guadalcanal Diary, «Little Lighthouse» e «Way of the West» dei Johnnys.

Un momento della «Notte rock»

Così prosegue nella birreria asiglianese la serie di concerti-sfida tra gruppi locali. Gli incontri in musica solitamente s'iniziano verso le 22,30.

Al Prisma vengono dedicate due serate alla musica «live» ogni settimana. Oltre alla «Notte Giovane Rock» sul palco ci sono band anche il giovedì. Nelle altre serate vengono proposti film su maxischermo tv, suggeriti dagli stessi clienti.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Astra Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15. Spett. contin. Lire 8000/6000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 19	**Robin Hood - Il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 L. 8000/6000 Or.: 15 spett. cont.	**Bianca & Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Splendor L. 7000/5000 Or.: 21,15 (spett. un.) Lire 7000/5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Italia Inf. orari (0163) 833.108 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 L. 7000/5000 Orario: 20; 22	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Italia Orario: 21; 22,30 L. 8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Ideal Inf. orari (0161) [illegible] Lire 7000/5000 Or.: 21,30 (spett. un.)	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Orsa Lire 5000/4000 Orario: 21 (spett. un.)	**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**
Apollo Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari 015/22.736 Lire 10000/9000	**Pensavo fosse amore e invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Lux Inf. orari (0163) 22.698 Orario: 20,30/22,45 L. 9000/7000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Verdi Inf. orari tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 20/22	**Jungle fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali fra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**
Radar Inf. orari tel. (015) [illegible] Lire 9000/7000 Or.: 20,45; 22,30	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
N. Primavera Inf. orari tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20,15; 22	**Scappo dalla città...** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Excelsior Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	**Scappo dalla città...** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Corso Tel. (0163) 450.416 Lire 8000/7000 Orario: 20,30; 22,20	**Doc Hollywood** *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**
Sottoriva Inf. orari (0163) 52.266 Lire 7000/5000 Or.: 20; 22	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

«Ponte» della Befana Dove si balla

Ultimi sprazzi di feste. In questa occasione il fine settimana ha una coda anche lunedì notte, mentre tutti sono pronti per inneggiare alla Befana. Ecco alcuni programmi dei music club e dei dancing della provincia. Questa sera il «Faro» di Brusnengo offre la «migliore disco» con i deejay Mario Volo e Gianluca. Il party continua domani con Alberto Moggi dj; lunedì sempre discomusic con Gianluca Annibalil. Al dancing «Peschiera» di Valdengo invece è fissato per stasera il ballo con l'orchestra «I Pierrots», mentre domani pomeriggio suonano «Lino e i Gabbiani» e la sera si svolgerà il veglionissimo dell'Epifania con Learco Gianferrari. Lunedì, pomeriggio e sera, suona ancora l'orchestra di Learco Gianferrari.

Ritorna nei cinema la famiglia horror

La famiglia degli Adams passa dal piccolo schermo al cinema. Prossimamente il film con lo stralunato gruppo approderà nelle sale a Vercelli. Vedremo così, nella casa pericolante ricostruita a Burbank, Anjelica Huston nella parte di Morticia e Raul Julia in quella del marito Gomez. Nel cast anche Christopher Lloyd (zio Fester), i figli Wednesday (Cristiana Ricci) e Pugsley (Jimmy Workman). La regia è dell'esordiente Barry Sonnenfeld. Si avvertono coloro che hanno seguito i «diabolici personaggi» in televisione che non saranno delusi dalla pellicola cinematografica.

Blues e Dylan Dog al «Due» di Cigliano

Questa sera, nel music club «Due», sono in programma dance e spettacolo ispirati al fumetto Dylan Dog, mentre per domani sera la compagnia «Avanzi» ha organizzato un gran party per la veglia dell'Epifania, che conclude le festività: ironia, ritmo Anni Settanta e musica dal vivo. Tutti balleranno con «Bluesmobile». La band è composta da undici elementi che si avvalgono di due voci e cinque fiati.

Alle Acacie di Vercelli

Questa sera, sulla pedana del locale di corso Rigola, suonano Elena e i Cadetti. Continua invece, ogni martedì e giovedì sera, la scuola di danza per coloro che vogliono imparare il liscio e lo standard.

«Contromano» alla Casa sul fiume

I «Contromano» suonano questa sera nel locale di Recetto. Alla voce Gianni Falzetti, alla batteria Piero Benetti, alle tastiere Roberto Bassetti, al basso Mario Partalupi, alla chitarra Luca Albini. Corista: Gabriella De Giovanni.

Serata dei medium allo Sporting

La medium Fatma Boudlali, con l'esperto in numerologia e il chiromante Agox saranno a disposizione del pubblico allo «Sporting» di Santhià questa sera e domani sera anziché domani e lunedì.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

CAMANDONA
Festa alla Pro Loco

Si ripete a Camandona il consueto appuntamento con la Befana. Nella sede della Pro Loco lunedì si festeggia dalle 14,30 in poi. Sarà proiettato un film per i ragazzi, seguiranno una merenda con giochi ed animazione e naturalmente la tradizionale distribuzione della caratteristica calza piena di doni.

BIELLA
Lotteria benefica

La Croce Rossa di Biella organizza una lotteria benefica a favore del Sottocomitato Cri. I biglietti sono in vendita in sede, in via Sella 61, e in numerosi negozi del Biellese. In palio un diamante, un impianto hi-fi e due biglietti aerei con un week-end a Londra. L'estrazione è in programma il 27 marzo alla discoteca Master club.

BORGOSESIA
I corsi di merletto saraceno

Si apriranno lunedì 13 gennaio i corsi per puncettaie patrocinati dalla comunità montana Valsesia e diretti da Maria Teresa Camascella. A Borgosesia le lezioni si terranno a palazzo Comunale, il lunedì ed il giovedì, dalle 15 alle 17,30, ed il martedì e venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. A Quarona la sede è quella di Villa Rolandi, il martedì ed il venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. A Varallo invece il corso si tiene a Palazzo D'Adda lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 22,30. A Scopello, nella sede della Pro Loco, l'appuntamento è invece dalle 20,30 alle 22,30.

COSSATO
La befana della Cri

E' in arrivo la befana alla Croce Rossa di Cossato. Lunedì, nella sede di via Amendola, la vecchia signora sarà l'ospite d'onore del pomeriggio. Donerà a tutti i bimbi una calza con dolciumi e sorprese, mentre si festeggerà l'Epifania fra giochi ed animazione. I volontari del servizio distribuiranno cioccolata calda, vin brûlé e panettone a tutti i partecipanti. L'appuntamento è alle 15.

LESSONA
Si recita la Natività

Si replica lunedì, nella chiesa parrocchiale di Lessona, la quinquennale rappresentazione biblica della Natività. Sono stati allestiti due palchi, uno con oltre cinquanta angioletti e l'altro dove verranno ripercorsi con diversi quadri scenografici le fasi più importanti dell'Antico e del Nuovo Testamento.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il creatore di «Gargantua». 6. Patriarca biblico. 8. Margini, lembi. 9. In fine di Quaresima. 10. Grossa antilope africana. 11. Un corridore che va forte in pianura. 15. Idrogeno e ossigeno. 16. Il punto culminante. 17. Vi ha sede il Parlamento Europeo. 19. Assicurato in ogni caso. 20. La Terra Promessa. 21. Il partito di De Mita (sigla). 22. Un... uomo di paglia. 23. Duplice costellazione. 24. Firenze sulle targhe. 25. Congenito, connaturato. 26. All'imboccatura dello strumento a fiato. 28. Conosciuto, rinomato. 29. Nomadi, zingari. 30. Il sommo Vate (iniz.). 31. Lo sono certe malattie infettive.

VERTICALI. 1. Vi finivano gli eretici. 2. Il fiume di Pisa. 3. Un colore. 4. Esercito Italiano. 5. Il club calcistico orobico. 6. Leggera striscia di tessuto. 7. La madre dei viventi. 9. Per filo e per segno, dettagliatamente. 11. Un vasto ceto impiegatizio. 12. La più celebre Cappella. 13. Il Lago d'Iseo. 14. Una... mezza tegola. 16. Stremati dalla fatica fisica e nervosa. 17. Provincia della Campania. 18. Lividi sotto gli occhi. 19. Il fiume di Tolosa. 20. Le iniziali di Picasso. 24. Epilogo, conclusione. 25. Affluente del Rodano. 27. Accoglie le reclute (sigla). 28. Il capoluogo ligure (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	P	A	D	O	L	I	N	I	■	P	L
A	L	B	E	R	A	T	O	■	M	A	I
C	A	I	M	A	N	O	■	C	A	S	T
E	T	T	I	■	A	■	M	O	R	S	A
R	E	A	T	O	■	C	A	N	C	A	N
D	A	T	A	■	M	O	N	D	A	N	I
O	L	I	■	C	O	N	T	A	N	T	E
T	E	■	P	U	N	G	E	N	T	E	■
E	■	S	O	S	T	E	G	N	O	■	L
S	E	■	S	T	A	G	N	A	N	T	E
S	C	O	T	E	N	N	A	T	I	■	G
A	C	C	O	R	D	O	■	I	O	W	A

Oggi riprende il campionato di pallavolo e la Libertas sfida la Sanpi

Il '92 regala il primo derby

Mai nella loro storia le società si sono affrontate in un incontro con i due punti in palio
Ospiti favoriti ma i padroni di casa vogliono interrompere la serie di otto sconfitte

VERCELLI. Soltanto qualche anno addietro neppure il più sfrenato ottimista fan della Sanpi avrebbe ipotizzato il derby con la «mitica» Libertas; per contro, pur tra le mille difficoltà in cui si dibatteva il club di patron Ranghino, neanche un tifoso biancoblù in preda alla più cupa disperazione avrebbe immaginato di affrontare in un match di campionato i «cugini lanieri» e, cosa più grave, partendo con un pronostico decisamente sfavorevole.

Invece dopo le accese ed epiche dispute calcistiche e le accanite lotte sotto i canestri ecco inaugurarsi l'era delle sfide volleistiche tra le due città, questo pomeriggio alle 17,30 sul parquet del Paladonizetti.

Il «derby numero 1», però, si presenta già come uno dei più «disequilibrati», vista la differenza di valori, non solo tecnici, esistenti tra i sestetti in campo. La Sanpi è reduce da una storica doppia promozione, ha il morale a mille e una classifica di tutto rispetto: 10 punti.

Dall'altra parte c'è invece la Libertas, orfana di sponsor, pubblico e, cosa questa più grave... di punti, costante questa che ha reso tristemente nota in tutt'Italia la formazione bicciolana. Nonostante qualche «impennata» d'orgoglio il «leit motiv» di questa stagione in casa Libertas non è mutato: 0 punti in otto incontri (per gli amanti delle statistiche i ko consecutivi dei biancoblù hanno toccato quota 21) 5 set vinti contro i 24 incassati.

Commenta amaramente il direttore sportivo Cesare Losa: «E' vero, siamo ancora al palo ma, sicuramente, la squadra è in crescita e sono pronto a scommettere in un suo recupero. Certo la lotta per la salvezza sarà durissima ma io continuo a crederci».

Per il vulcanico Losa la Libertas è in crescita e, sin dal match odierno con la Sanpi, lo dimostrerà: «Nessuno segue gli allenamenti o, peggio ancora, gli incontri esterni e quindi le mie dichiarazioni possono sembrare assurde. Io però vivo costantemente con i ragazzi e noto sintomi di ripresa che, naturalmente, non si possono evincere dai soli risultati. Se la Sanpi crede di trovare un avversario arrendevole e psicologicamente a terra dovrà ricredersi sul campo: potremo anche perdere ma prima d'arrenderci "sputeremo l'anima", questo è garantito».

Anche Roveglia e De Grandi «assenti ingiustificati» nell'ultimo turno a Condove sono stati reintegrati nella rosa: per loro solo una reprimenda. Dunque nessun problema per mister Vercellino che potrà schierare il sestetto migliore.

Atmosfera opposta in casa Sanpi: i grigiorossi di Gerardo Pedullà stanno attraversando un momento davvero magico; l'impatto con la C1 non è stato per nulla difficile e, nonostante qualche sconfitta dovuta all'inesperienza, i lanieri occupano una posizione d'immediato rincalzo, pronti a sfruttare eventuali passi falsi delle compagini che la precedono.

Spiega il tecnico dei grigiorossi: «I derby sono incontri imprevedibile che sfuggono ad ogni pronostico, credere d'aver già incamerato i due punti sarebbe un gravissimo errore. Inoltre non bisogna dimenticare che, pur perdendo, tra le mura amiche la Libertas ha sempre creato non poche difficoltà agli avversari. Dunque l'esito del confronto non è scontato».

Piermario Ferraro

Oggi al Paladonizetti primo derby tra Libertas Vercelli e Sanpi Biella

IN SERIE D

VERCELLI. E' un altro derby che promette scintille quello che si disputerà questo pomeriggio alle 17,30. Sul glorioso parquet della «Mazzini» si affronteranno la Libertas di mister Caccianotti e il Serravalle, due tra le formazioni leader della serie D femminile.

Prima dell'ultimo turno biancoblù e giallorosse erano assestate al secondo posto della graduatoria poi, complice la sconfitta della valsesiane ad Arona la coppia si è spezzata e la Libertas è rimasta da sola all'inseguimento di Iacuali e Summertime Collegno. Spiega Laura Summa, centrale della Libertas: «Il Serravalle è un sestetto giovane in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario, per noi sarà un impegno estremamente difficile. Tuttavia se vogliamo mantenere inalterato lo svantaggio dalle formazioni che ci precedono non possiamo permetterci scivoloni. Sicuramente sarà una gara combattuta e tirata sino al termine».

Nel girone A, quello «biellese» spicca l'attesissimo derby Pietro Micca-Vallemosso, mentre la Sanpi cerca punti tranquillità contro il Bellavista Ivrea. [p. m. f.]

In campo anche i club di basket

Uclit a Ivrea per sognare

BIELLA. Santificate al meglio le festività natalizie il torneo di basket riprende l'attività e per la Campidonico l'impegno è subito di quelli «difficili»: il Cuneo secondo in classifica; decisamente più abbordabile l'avversario per l'Uclit di Martinotti, l'Ivrea terz'ultimo in graduatoria. Senza speranze, o quasi, il match del San Biagio contro il lanciatissimo Omegna.

Sulla carta, dunque, la giornata dovrebbe essere favorevole all'Uclit che, senza i due punti di penalizzazione mai troppo poco rimpianti, si troverebbe a ridosso delle prime. Le possibilità d'inserirsi in un discorso di vertice, tuttavia, esistono ancora e il turno inaugurale del '92 potrebbe offrire al quintetto biancorosso una di queste «occasioni». L'Uclit sarà impegnata sul parquet d'Ivrea, formazione ancorata a 8 punti quota che, ben difficilmente, potrà superare questa sera. Spiega Martinotti: «Contro la capolista Saluzzo ci siamo superati; ora è necessario mantenere concentrazione necessaria per evitare pericolosi cali di tensione».

Clima differente in casa «Camp». Dopo la scoppola di Omegna i gialloblù di mister Girardi affrontano stasera tra le mura amiche del Paladonizetti il Cuneo fresco leader del torneo. Commenta il tecnico bicciolano: «Sarà una gara difficile, contro un avversario determinato a proseguire nel suo momento favorevole. Da parte nostra cercheremo d'iniziare il nuovo anno con un successo, importante per il morale e classifica». Oltre a ritemprare lo spirito della squadra, la sosta natalizia è servita a Gibo Girardi per recuperare tutti gli effettivi: contro i cuneesi Munini e Di Giorgio, non al meglio della condizione negli ultimi match, saranno regolarmente della contesa.

Gara dal pronostico scontato alla «Rivetti» dove il fanalino di coda San Biagio ospita l'Omegna, altra formazione leader del torneo. Per i gialloverdi di mister Grigatti si preannuncia l'ennesima impresa disperata della stagione. [p. m. f.]

Giampiero Pollone visto da Leale

HOCKEY

Al Palahockey l'Amatori se la vede con il Centro Ebolitano

Spira aria di rivincita

I vercellesi all'andata sulla pista salernitana hanno incassato una secca battuta d'arresto. Inoltre devono far dimenticare lo scivolone di Lodi

Capitan Santangelo salterà per squalifica il match con il Centro Ebolitano FOTO GIERRE

VERCELLI. Il Centro Ebolitano Salerno, che sarà ospite stasera alle 21 del Palaisola, è la formazione che, alla seconda di campionato, ha richiamato subito alla realtà un Amatori che, dopo la campagna acquisti estiva, si riteneva predestinato al ruolo di prim'attore.

La formazione vercellese, nel turno d'esordio, aveva disputato un ottimo match, imponendo lo stop al Granata Lodi. A Salerno contro il Centro Ebolitano, la squadra bicciolana è naufragata clamorosamente, subendo un pesante ko: un 6-1, da far terribilmente arrabbiare l'allenatore Severgnini.

Si era detto che la pista campana non era la più adatta per un complesso veloce ed agile nella manovra come l'Amatori, che l'arbitraggio - ed è vero anche questo - non è stato dei più felici e che gli avversari hanno praticato un gioco eccessivamente rude. Ma tutto ciò non giustificava un tonfo così clamoroso, perché la squadra in effetti non si era espressa come avrebbe dovuto e potuto, mettendo in evidenza una certa fragilità di nervi che si sarebbe riscontrata pure in altri incontri esterni.

L'Amatori a questo punto, facendo professione di umiltà, come va predicando il tecnico Severgnini, ha conquistato una serie di brillanti successi che l'hanno portato al secondo posto della graduatoria. Ora è scivolato alla quarta piazza, con distacchi minimi, all'infuori del Lodi, da chi lo precede: Hockey Salerno, Breganze e No.El Novara.

L'incontro quindi con il Centro Ebolitano si preannuncia importante per la classifica e perché l'Amatori anela alla rivincita della sconfitta subita nell'andata. L'incontro non sarà facile, perché i campani occupano il quinto posto, così da apparire avversario molto più pericoloso di quanto potesse sembrare all'avvio. Negli ultimi due turni i biancoazzurri hanno imposto il pareggio al Novara ed ai «cugini» dell'Hockey Salerno: come dire un biglietto da visita di tutto rispetto.

L'Amatori dovrà rinunciare a Santangelo, squalificato in seguito all'espulsione rimediata sulla pista di Lodi. Al posto del capitano gialloverde, mister Severgnini dovrebbe far ruotare Arione e Belbruno che, da tempo, scalpitano in attesa di una chiamata.

Francesco Leale

LE AMICHEVOLI DI OGGI

Al Comunale ritrova i rivali del Borgomanero

Il Gattinara saggia il grado di forma

GATTINARA. Secondo sabato «lavorativo» per i club dilettantistici della provincia: oggi pomeriggio, come già è avvenuto la scorsa settimana, alcune squadre scendono in campo per mantenere la forma in questa sosta a cavallo delle feste.

Il match di più alto blasone si gioca al Comunale del Mulino di Gattinara dove i bianchi del presidente Mario Sottile affrontano il Borgomanero. Come dire il ritorno di un incontro di discreta tradizione che ha regalato tanti momenti di passione negli ultimi tornei.

La gara odierna servirà, inoltre, ad entrambe le squadre per mettere alla prova la condizione dopo le recenti feste e in vista di una ripresa che, specie per gli ospiti sarà di grande importanza, visto che i rossoblù novaresi ospiteranno il Borgosesia in un match che si annuncia infuocato.

A loro volta i granata valsesiani, a distanza di sette giorni e dopo il bel duello con l'Iris Oleggio di una settimana fa conclusosi sull'1-1, scendono nuovamente in campo affrontando sul terreno di Pray, con inizio alle 14,30, il Valsessera, club di Prima categoria.

«Mi attendo la conferma della prestazione di sette giorni fa con l'Iris Oleggio - dice Gianmario Arrondini -. Il Valsessera è un buon test in vista della ripresa del campionato. Il nostro ciclo di amichevoli si concluderà tra una settimana con la partita di Serravalle».

Infine anche la Cossatese torna in campo per dar vita al secondo derby amichevole, dopo quello sostenuto (e vinto per 2-1) una settimana fa con il Vigliano.

Stavolta gli azzurri affronteranno il Val Mos di Balossini, rinverdendo le sfide delle ultime stagioni. L'inizio della gara è per le 14,30. [r. eyn.]